L'ITALIA È UNA NAZIONE PRESCELTA DA DIO

Lo Spirito di Verità mandato dal Padre nel III millennio, in aiuto all'uomo del pianeta Terra: per prima alla Chiesa Madre e poi a tutti i figli.
Gen 3,15 la Madre che schiaccia la testa a satana col suo piede verginale, l'Italia, "Vaticano-Roma."

Il diavolo sta al Vaticano con tutta la sua schiera, il fumo di Satana dev'essere smascherato.

Tutto il Paradiso è sceso sulla Terra in aiuto al Vaticano, dove si nasconde l'Anticristo.

**Il III° segreto di Fatima:
il trionfo del cuore Immacolato di Maria
e la realizzazione della Nuova Gerusalemme con l'ultima battaglia.**

Il seme di Dio feconda il seno di Maria, Maria SS. L'umanità di Dio.

**Le sette debolezze della Chiesa:
Voler imporre la propria dottrina e non proporla.
Rivestirsi di autorità.
Non riconoscere i figli buoni da quelli cattivi.
Innalzare i presuntuosi e sottomettere gli umili.
Non riconoscere i veri santi dai falsi santi.
Non applicare sempre la giustizia, insieme alla misericordia.
Essere o troppo rigida o troppo debole.**

**In funzione di questi sette elementi, ho dovuto punire tutta la mia Chiesa,
ma non sarà più così, se accoglierete lo Spirito di Verità tutta intera.**

A voi che leggerete questa raccolta, pregate affinché il Clero, la Chiesa, il Vaticano, facciano il proprio dovere, riguardo alla rivelazione dello Spirito di Verità del 2.2.1999.
1 Tes 5[19]Non spegnete lo Spirito,[20]non disprezzate le profezie; [21]esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono.
**Il dovere della Chiesa, è quello di non soffocare lo Spirito,
"lo Spirito soffia dove vuole, su chi vuole e dove vuole".**

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

Vogliamo consacrarci al Cuore Immacolato della Vergine Maria e allo Spirito di Verità

Io, l'Angelo della Consacrazione, ho il compito di consacrare questa raccolta, che il Padre ha voluto elargirvi attraverso lo Spirito di Verità.

Io il Padre, Io la Madre, Io il Figlio veniamo a voi per riportarvi in Paradiso. Il Paradiso è la vostra casa, gli angeli attendono il vostro ritorno per far festa con voi.

La vostra volontà di consacrarvi al Cuore di Gesù, di Maria e allo Spirito di Verità, permetterà a Dio di dimorare nei vostri cuori.

Il Cuore di Dio è triste senza i figli, e voi siete i figli di Dio, pellegrini per il mondo in cerca della propria dimora; sì la dimora del Padre.

Un Padre che si è fatto Madre e Figlio per rincorrere i figli; sì voi figli miei.

I miei figli non mi conoscono, Io voglio farmi conoscere per potervi amare e farmi amare.

Come Padre non tutti mi hanno riconosciuto, ecco che divento Madre e Figlio, ma ancora c'è chi non mi riconosce; ecco che litigate tra di voi nel mio nome.

Chi ama il Padre, chi ama la Madre e chi ama il Figlio, in quanto ancora non avete ricevuta la verità tutta intera, se non nel III millennio, attraverso lo Spirito di Verità il 2 febbraio 1999, mediante le corde vocali di una donna.

La Donna per eccellenza è la Vergine Madre, la Gran Madre, la Dea Madre, Colei che vi vuole ripartorire nel III millennio.

Attraverso di Lei vi viene rivelata l'umanità di Dio, Uno e Trino, la Trinità umana e divina; sì la Trinità umana e divina, è Lei che vi rivela il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

Tutti coloro che si consacrano al cuore di Gesù e di Maria, troveranno Dio; sì troveranno Dio, attraverso la meditazione dei messaggi dello Spirito di Verità.

La Santissima Trinità

Io, lo Spirito di Verità, ho voluto mettere in evidenza il rapporto tra la Chiesa e i figli della Chiesa attraverso questa raccolta

Io, l'angelo della Chiesa Madre, vengo ancora una volta alla mia Chiesa, per aiutarla a ripercorrere la strada che Gesù e la Vergine Maria vi hanno indicato: "l'amore, la misericordia e il perdono"; duemila anni di storia, e ancora l'uomo non riesce ad applicare a se stesso queste tre virtù, indispensabili per la resurrezione: del corpo, dell'anima e dello spirito.

Non rigettate questi scritti, se non volete rimanere ignoranti della Parola di Dio. Dio ha voluto rivelarvi la sua umanità attraverso la Madre e il Figlio, per darvi la certezza che Lui è Padre, Madre e Figlio lo Spirito Santo; sì lo Spirito Santo, l'amore di Dio fatto carne.

"Carne della mia carne, osso delle mie ossa, a mia immagine e somiglianza" sì figli, ho voluto automoltiplicarmi nell'eternità dell'Essere attraverso di voi; ecco perché vengo a voi per realizzare la famiglia umana e divina; sì umana e divina.

L'amore e la misericordia non possono scavalcare la giustizia; ecco che Dio oggi III millennio, vuole rivelarvi la sua composizione umana e divina.

L'accoglienza del divino ha realizzato la verità tutta intera; Dio è Padre, Madre e Figlio. Il Padre è Padre e si fa Madre e Figlio, la Trinità perfetta.

Un solo Dio in tre persone, l'una sottomessa all'altra per realizzare l'amore puro, se volete realizzare l'amore puro, smettetela di voler prevalere l'uno sull'altro.

Dio parla all'uomo, ma l'uomo anche se ascolta non valuta la Parola di Dio, e la disperde, ma non sarà più così nel 2013. In funzione a quanto la storia vi ha insegnato, l'uomo doveva prendere coscienza che senza Dio tutto crolla.

La venuta dello Spirito di Verità, ha il compito di riportarvi a rivedere la Parola di Dio, dal primo capitolo della Genesi all'Apocalisse e correggere quelle interpretazioni errate con cui l'uomo ha definito Dio: o troppo rigido o troppo buono; Dio è giustizia infinita nella misericordia dell'ignoranza della Parola di Dio.

Ora l'uomo può accedere a quella verità, che sin dall'origine Dio ha voluto nel cuore dei suoi figli, per riportarli a casa in Paradiso; sì in Paradiso.

Questo è l'insegnamento che Dio vuole dare all'uomo del pianeta Terra.

Carissimi Sacerdoti, Vescovi e Cardinali, su indicazione dello Spirito di Verità, ho dovuto raccogliere i messaggi da Lui dettati, che riguardano la Chiesa, dal 1999 al 2012, sia verbalmente con qualcuno di voi o tramite lettera. Non me ne vogliate se li riporto in questa raccolta.

Il diavolo sta al Vaticano con tutta la sua schiera, profezia su padre Milingo[1]

Lo Spirito di Verità: il diavolo sta al Vaticano con tutta la schiera, è consapevole Padre Milingo.[2] "Padre Milingo è un emissario di Satana".

Visione: Michela vede i sacerdoti vicino a Padre Milingo, rossi e con le corna, i sacerdoti di Milingo sono demoni.

S.diV.: dal giorno in cui fra Pio ha portato Michela da Padre Milingo, il demonio ha avuto potere su di lui. La fede cieca in Padre Milingo da parte di fra Pio, ha dato potere al demonio su di lui.

Non fermatevi alla persona, ma a Dio; il vero figlio di Dio si scaccia da sé. Non divinizzate l'essere umano per quanto santo vedete che sia. In questa terra siamo tutti allo stesso livello. Io stesso dicevo: guardate al Padre e non a me.

Messaggio per fra Pio: fra Pio vada da un santo sacerdote e chieda la benedizione soprattutto agli occhi: affinché il Signore lo benedica e lo liberi da ogni forza negativa con o senza la sua volontà.

Is 44,10-11 *[10]"Chi fabbrica un Dio e fonde un idolo senza cercarne un vantaggio? [11]Ecco, tutti i suoi seguaci saranno svergognati; gli stessi artefici non sono che uomini. Si radunino pure e si presentino tutti; saranno spaventati e confusi insieme".*

(Michela, nome fittizio, una ragazza disturbata, per cui fra Pio l'accompagnava da padre Milingo per farla esorcizzare. Un giorno attraverso amici, si è portato a casa dei coniugi Tortora per pregare con loro, durante la preghiera arriva questo messaggio dallo Spirito di Verità, che ha sconvolto un po' tutti, ma poi quando si e realizzato si è capito che era una profezia nel futuro).

(catechesi estrapolata dal 26.07.99)

Dovete sapere che don Milingo é sotto influsso satanico, inconsapevolmente

Tutto questo è stato permesso dal Padre, perché proprio attraverso di lui la Chiesa venisse scossa; ecco perché é arrivato a Roma. In funzione del suo sacerdozio la Chiesa gli ha permesso di operare apertamente, e così attraverso di lui altri Sacerdoti hanno accettato la realtà dell'esorcismo.

Ma il tempo stabilito da Dio per lui è finito, fra non molto sarà scoperto apertamente e con lui tutti i falsi esorcisti; sì figli, tutti i falsi esorcisti, ho dovuto permettere ai falsi di operare per smuovere i veri che dormivano.

Vi benedico nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

(catechesi estrapolata dal 03.11.00)

---

[1] *Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.*
Emmanuel Milingo (Mnukwa, 13 giugno 1930) è un arcivescovo cattolico zambiano, dimesso dallo stato clericale nel 2009.
Incarichi ricoperti Arcivescovo di Lusaka - **Ordinato sacerdote** 13 agosto 1958 - **Consacrato arcivescovo** 1º agosto 1969 da Papa Paolo VI
Ha attirato l'attenzione dei media internazionali nel 2001 per essersi sposato con la coreana Maria Sung e, dopo aver ripudiato quel matrimonio, per essersi apertamente schierato nel 2006 contro le attuali norme del codice di diritto canonico che impongono il celibato ai sacerdoti cattolici di rito latino, fondando l'associazione *Married Priests Now*. Avendo successivamente ordinato dei vescovi senza mandato pontificio, è incorso nella scomunica *latae sententiae* nel 2006.
Non mostrando la volontà di tornare in comunione con la Chiesa cattolica e non avendo dato «prove dello sperato pentimento», è stato dimesso dallo stato clericale il 17 dicembre 2009.

[2] Mons. Milingo, di anni 71 si sposò con la signora Maria Sung di anni 46, in una cerimonia pubblica insieme ad altre sessanta coppie presso l'Hilton hotel a New York, il 26 maggio del 2001 alle ore 12 locali e 18 italiane, con la setta del reverendo Moon, coreano. La cerimonia fu presenziata dai coniugi Moon in persona; dopo un periodo di clamore, il 10 ottobre 2001, mons. Milingo dopo un incontro personale con il Santo Padre, è rientrato nella Chiesa.

È preferibile il fallimento nella vita che la perdita dell'anima

Il Padre conosce ogni realtà dell'umanità passata, presente e futura e non per questo deve o può intervenire a cambiare la storia. La storia dell'umanità è portata avanti dall'uomo stesso, in piena libertà di volontà. Ogni intervento divino è nel rispetto della volontà dell'uomo, quell'uomo che ha preteso e voluto sperimentare il male, quel male permesso da Dio per poter elevare l'uomo alla dignità di Dio.

Carissimo figlio, se Io volevo impedire a padre Milingo di sbagliare, invece di elevarlo a santità, lo avrei portato a dannazione; permettendo a lui di sbagliare pubblicamente l'ho, invece, salvato dalla dannazione eterna.

E sai come, figlio? Se lui avesse continuato ad avere successo, non si sarebbe mai ravveduto; il suo orgoglio e la sua superbia avrebbero dato al demonio il potere di prendere la sua anima. È preferibile il fallimento nella vita che la perdita dell'anima; ecco perché progetterò sempre fallimenti umani.

Non vi dovete preoccupare di questa vita momentanea su questa terra, preoccupatevi della vita eterna; è lì che dovete mirare, è lì che dovete tendere di arrivare; ecco perché Io, per primo, ho permesso la morte di mio Figlio sulla croce: il fallimento totale.

È nel fallimento che si risorge a vita eterna; i veri cristiani non vogliono emergere, anzi hanno paura di essere qualcuno. Per coloro che hanno creduto in padre Milingo ed al suo apostolato, non cambierà niente, anzi sarà di grande insegnamento il suo fallimento; staranno bene in guardia dal farsi prendere dal successo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 27.05.01)

Milingo in funzione all'ignoranza ha realizzato una doppia religione, offendendo la religione

Nel vostro tempo, in funzione di un allontanamento dai sacramenti, siete diventati facili prede di esaurimenti continui. Per poter eliminare tutti i tipi di esaurimento, è necessario innanzitutto avvicinarsi ai sacramenti, soprattutto l'Eucaristia: la medicina di ogni esaurimento. Figli miei, non ci sono medici e medicine che possono curare la mente.

La mente è il centro della vita, che vuol dire: tutto ciò che è materia è nel corpo e negli organi, per cui si vede e si tocca; ma, tutto ciò che è divino ha sede nel cervello, c'è, ma non si vede e non si tocca. Tutto ciò che si vede e si tocca può essere curato dall'uomo, con i doni di Dio.

I sentimenti non sono materia sono purissimi spiriti, e come purissimi spiriti vanno curati, attraverso lo Spirito Santo che viene da Dio.

Lo Spirito Santo si muove per volontà di Dio; ecco perché è necessario pregare Dio, che mandi lo Spirito Santo a guarire ogni tipo di malattia mentale.

Figli miei, dovete sapere che ogni dono è dono di Dio; anche i doni con cui Satana vi inganna. Dio quando elargisce un dono, non lo riprende mai, altrimenti non sarebbe un dono, ma sarebbe un dare per avere.

Detto questo, vorrei spiegarvi in che modo e perché, molte volte, anche Satana opera miracoli. In funzione dei doni ricevuti all'origine della sua stessa creazione, Satana e i suoi adepti possono operare gli stessi miracoli, che per volontà di Dio, vengono elargiti dai figli di Dio. Dovete sapere che Dio non vuole essere amato perché voi possiate avere miracoli, non vuole essere amato per interesse; ecco perché lascia che anche Satana faccia miracoli.

Detto questo, vi spiego la differenza di chi ottiene da Dio e di chi ottiene da Satana:

- **I miracoli che si ottengono da Dio, sono per aumentare la fede ed avvicinarsi a Dio.**
- **Quelli che vengono da Satana, sono per allontanarsi da Dio.**

Coloro che preferiscono Satana, è bene che si servano di Satana, ma chi invece, vuole rimanere con Dio, anche se non avesse i miracoli, deve amare Dio, perché il vero miracolo è rimanere in Dio e amare Dio.

Ogni religione ha un modo di pregare, per cui una volta scelta la fede a cui si vuole appartenere, è necessario istruirsi e, di conseguenza, vivere i riti a cui si appartiene, altrimenti vi troverete a praticare una doppia religione; per cui uscirete da una delle due religioni e vi troverete a peccare involontariamente. Mentre Dio, se peccate per ignoranza, vi perdona e usa la misericordia, Satana no; ed ecco che vi troverete a combattere con Satana, faccia a faccia.

Cosa significa combattere con Satana faccia a faccia? Significa che avrete dei problemi di coesistenza della vostra stessa fede, trovandovi a combattere involontariamente con entità sconosciute, le quali entità possono mentirvi e confondervi, portandovi a credere a cose non vere di fede, cosa che è successa a don Milingo.

Don Milingo, **in funzione della sua origine religiosa, portava delle radici che non sono state mai estirpate, neanche dopo il suo sacerdozio cristiano, per cui nel momento in cui ha incominciato a fare gli esorcismi, doveva lui, per primo, esorcizzarsi da ogni influenza negativa della sua origine religiosa, cosa che non ha fatto in quanto non lo sapeva; ed ecco che il demonio riesce a vendicarsi, affiancandolo con altre realtà religiose, provocando confusione nella sua mente**. **Di conseguenza è stato portato lontano dalla fede Cattolica Apostolica Romana.**

Don Milingo, avendo accettato il Cristianesimo, non doveva fare comunione con le altre religioni; ecco perché ha potuto e ha dovuto eseguire gli ordini ricevuti da questa setta: quello di sposarsi ad una sconosciuta, ritenendo questo ordine, volontà di Gesù Cristo.

Figlia, chi guarisce è la fede di colui che viene guarito, padre Milingo era solo un misero strumento nelle mani di Dio; l'essere umano non può fare miracoli, ma la fede sì, per cui l'uomo, per quanto santo sia, in funzione di se stesso, non opera miracoli, ma la fede dell'uno e dell'altro, può operare miracoli. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 01.06.01)

Con mons. Milingo ho dato una lezione a coloro che hanno vietato l'esorcismo nella Chiesa

I doni dei Santi di Dio sono: l'umiltà, la pazienza e la carità; i santi nascono già con questi doni. In funzione di questi tre doni gratuiti di Dio, non per merito, inizia il loro operato, sin dal seno della madre; ma molte di queste creature, durante la vita terrena, si possono anche perdere, usando queste virtù, elargite da Dio, per tornaconto proprio.

Ogni qualvolta l'uomo si serve di queste virtù per apparire agli altri e non a Dio, pur rimanendo i doni, non rimane la santità; ed ecco che ci troviamo ad avere dei finti santi. Vuol dire nell'apparenza dei grandi religiosi, ma nell'essenza dei grandi ipocriti.

Esempio: nella Chiesa, soprattutto in quella Cattolica Apostolica Romana, si è data molto importanza a questi finti santi; ecco perché ci siamo trovati davanti a una Chiesa divisa in se stessa, ma non sarà più così perché è iniziata nella Chiesa, la separazione tra il bene e il male.

Che cos'è il bene e il male nella Chiesa? Avete sotto i vostri occhi manifestazioni eclatanti di grandi spiritualità, che vi hanno confuso le idee, soffocando la vera fede.

Sì, devi sapere che Io, il Padre, ho permesso ad altre realtà religiose di entrare nella mia Chiesa per punire la mia stessa Chiesa, in quanto era diventata tiepida e stavo per vomitarla, ma non potevo, perché avevo predetto che gli inferi non avrebbero vinto sulla mia Chiesa; ed ecco che, per salvarla, l'ho punita.

E qui svelerò un mistero, la Chiesa si è dovuta vergognare davanti alla preghiera delle altre religioni fino al punto di non insegnare più, ma lasciarsi insegnare dalle altre religioni.

Che cosa hanno insegnato le altre religioni alla mia Chiesa? A combattere il demonio con i sacramentali; ecco perché ho permesso a Milingo di sbagliare, per rimproverare la mia Chiesa.

Attraverso mons. Milingo ho dato una lezione a tutti coloro che hanno vietato l'esorcismo nella Chiesa, Cattolica, Apostolica, Romana; ma non potevo tenere Milingo nella mia Chiesa, perché lui è uno di quei finti santi e con lui smaschererò tutti i finti santi nella Chiesa.

Qual era la colpa di Milingo nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana? Non aver ubbidito, al divieto di alcuni Vescovi e prelati, di fare esorcismi.

Il vero santo si sottomette alla Chiesa, perché dentro di sé è certo che Dio interverrà al momento opportuno, per realizzare l'opera di Dio.

La ribellione alla Chiesa dimostra che l'uomo non riconosce, che i doni che ha sono di Dio, altrimenti si abbandonerebbe a Dio, che ha il potere di cambiare la Chiesa a suo favore; l'ostinazione dimostra la falsità del dono, ritenendolo un dono proprio e non che viene da Dio.

Come si concluderà l'avventura di Milingo? Non è complicata, la risposta dipende da Milingo come si comporterà; se nel suo cuore c'è Dio, ascolterà la voce di Dio, ritornerà pentito e ascolterà quello che la Chiesa gli indicherà di fare. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 04.07.01)

Perché don Milingo si è lasciato prendere dall'umanità e convolare a nozze

Don Milingo è un figlio prediletto da Dio, è stato scelto per quest'ultimo tempo.

Che cos'è quest'ultimo tempo? Non è altro che la manifestazione dell'uomo iniquo.

Chi è l'uomo iniquo? Il male che è dentro l'uomo.

Cos'è questo male che è dentro l'uomo? La debolezza dell'umanità che unita a Dio, diventa misericordia, bene; unita all'io dello uomo diventa offesa a Dio, male.

Don Milingo ama Dio con tutto il cuore, ma il suo "io" più di Dio; ed ecco che nello scoprire i doni di Dio in lui ha prevalso il proprio "io" e non Dio, e in funzione di questo "io" è successo quello che è successo, niente è perduto, tutto è recuperabile se all'io personale viene sostituito l'Io di Dio.

Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 28.07.01)

Dio ha permesso alla Chiesa Madre di essere infangata, per punirla della sua superbia

Chi è don Milingo e perché lo scandalo di don Milingo? È un figlio di Dio ingenuo, molto ingenuo, un bonaccione; ecco perché è stato burlato.

Allora Dio non protegge i figli suoi? Sì che li protegge, come li protegge, altro che li protegge.

Sapete come ho protetto don Milingo dal suo stesso fanatismo e orgoglio? Facendolo cadere nella trappola, una trappola ben studiata; studiata da Dio Padre stesso per scuotere contemporaneamente don Milingo e la Chiesa che dorme e sonnecchia, ci voleva un po' di confusione e l'abbiamo svegliata.

Sapete come l'abbiamo svegliata? Facendo uno scandalo giornalistico.

La stampa è il miglior modo per farsi pubblicità e Io ho fatto come i divi, perché parlando dello scandalo, si parla della Chiesa la quale per aiutare mons. Milingo, si muove e si fa in quattro. Tutto sommato la setta ci fa una bella propaganda, perché anche i bambini hanno capito la beffa; ed è bene che la Chiesa Madre tenga la sua posizione impeccabile.

Come finirà? A bolle di sapone. La setta tornerà setta, la donna prenderà le sue precauzioni davanti al popolo, don Milingo rimarrà nella Chiesa.

La Chiesa cosa farà? Ha imparato la lezione: quella di stare vicino ai figli suoi. Questo è il difetto della Chiesa Madre: abbandona i figli suoi per prostituirsi agli altri figli.

Chi sono gli altri figli? Le altre religioni, che ormai sono di casa in casa nostra. Hanno rinnegato il loro credere per accogliere il credere delle altre religioni, hanno dissacrato i loro sacramenti per accogliere la falsità dei sacramenti delle altre religioni. Ci voleva una lezione e ancora gliene darò se non la smetteranno; sì, figli,vedrete le stelle crollare dal firmamento.

Cosa vuol dire i luminari non faranno più luce e che le tenebre avvolgeranno la terra? Vuol dire l'apparente crollo della Chiesa, ma che non crollerà perché eterna, fondata sull'eternità di Cristo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 22.08.01)

Il tempo dei tempi è finito col tempo vostro

Lo Spirito di Verità viene in mezzo a voi non più da sconosciuto, ma da essere vivente conosciuto, ha due significati: uno invisibile l'altro visibile. Invisibilmente prenderà dimora nei cuori di tutti i figli, di ogni razza e religione; visibilmente sarà manifestato attraverso la Chiesa Madre.

Quando la Chiesa Madre manifesterà lo Spirito di Verità al mondo intero, coloro che amano Dio Padre nel cuore, riconosceranno lo Spirito e si uniranno a loro, e così si realizzerà il piano di Dio, in cielo e in terra e così sia.

Questa figlia di Dio è sotto ipnosi della setta; questa setta è stata predetta nelle Sacre Scritture sotto il nome di "anticristo", colui che si vuole sostituire a Cristo.

Questo figlio di Dio "Sun Myung Moon" voleva plagiare mons. Milingo, aiutandolo a sostituirsi al Papa attuale. Attraverso mons. Milingo, l'anticristo di questa setta voleva insidiare il Vaticano. Tutto questo vi è stato predetto anche con molte profezie. Le profezie si riconoscono solo quando si realizzano, non prima. Quanto prima, Maria Sung si sveglierà dall'incantesimo e lei stessa smaschererà l'anticristo.

Figli miei, pregate per questa donna affinché si possa svegliare dall'incantesimo, prima che la setta satanica la faccia fuori. Il piano di questa setta è di farla fuori, prima che la Santa Sede si accorga dell'inganno e prenda sotto la sua protezione Maria Sung.

Fare gli esorcismi è pericoloso, senza il permesso della Chiesa Madre, in funzione della protezione sulla Chiesa Madre che viene direttamente dalla crocifissione di Cristo, cioè dall'Eucaristia; il demonio non può attaccare coloro che vengono nominati dal Vaticano o dai Vescovi, a scacciare i demoni.

Perché don Milingo è stato attaccato dall'anticristo? Perché non accettando il divieto di fare esorcismi, ha scatenato un putiferio di disubbidienza alla Chiesa Madre; molti sacerdoti, imitando lui, pur non avendo il permesso, hanno esorcizzato e stanno esorcizzando a discapito della propria salute corporale; ecco perché don Milingo ha cominciato ad avere delle sofferenze nel corpo; sì, figli miei, don Milingo aveva molte sofferenze sul suo corpo.

Fra non molto saprete ancora delle cose su don Milingo, come per esempio che si è fatto praticare l'agopuntura; non sempre la pratica dell'agopuntura è regolare, a volte si nasconde la pratica della magia, la stessa magia con cui hanno incatenato don Milingo.

Ci sono magie di tante religioni diverse, ogni religione e cultura ha il suo tipo di magia: negativa o positiva:

- **La magia negativa è quella preghiera che si fa a Satana e non a Dio: il male.**
- **La magia positiva è quella preghiera che si fa a Dio e si ottiene da Dio: il bene.**

C'è tanta confusione nella lingua del popolo del duemilauno, apparentemente sembra sempre di pregare Dio, ma nel nascondimento pregate Satana.

L'uomo non vuole istruirsi nelle cose di Dio, preferisce istruirsi nelle cose di Satana; ed ecco che la gioventù di questo secolo viene attratta dalle letture non conformi alla volontà di Dio, ma a quelle di Satana, il risultato è davanti ai vostri occhi:

- **Droga, con tutte le malattie e le conseguenze della droga.**
- **Sesso, con tutte le conseguenze fuori dal matrimono, aborti.**
- **Odio, con tutte le conseguenze delle guerre nelle famiglie, nella società, nel mondo.**

Dio ha permesso questa sconfitta alla Chiesa Madre, attraverso don Milingo in quanto era l'unico sistema per svegliare la Chiesa che dorme.

La Chiesa, oggi, sta dormendo da parecchi anni; e sapete perché dorme? Perché era già stato predetto nel tempo, del tempo di ogni tempo, che nel tempo vostro ci sarebbe stata l'ultima battaglia del bene e del male.

Il male, apparentemente, doveva sembrare che vincesse, ma poi con l'intervento soprannaturale di Dio, sarebbe stato sconfitto, e questo è il tempo della vittoria del bene sul male, per coloro che scelgono, hanno scelto e sceglieranno Dio.

Cristo ha vinto la morte, la Madre ha vinto non morendo, voi vincerete il peccato e la morte con la resurrezione; non morirete più, se lo volete.

Per coloro che non ascolteranno l'ultimo avvertimento, attraverso questo strumento mandato a voi per amore di una Madre: la Madre Santissima, rimarranno nel buio della fede per secoli e millenni.

Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 29.08.01)

Il tempo delle profezie è il tempo vostro. C'è chi crede alle profezie, c'è chi non crede

A volte credere alle profezie può degenerare l'uomo, permettendo all'uomo azioni peccaminose. Dio lascia che le profezie vere o false vengano nel mondo, per nascondere meglio e realizzare la vera profezia al momento opportuno; ecco perché il povero don Milingo è stato perseguitato dal bene e dal male. Il male voleva realizzare il suo piano attraverso don Milingo, in quanto attraverso gli esorcismi ha cercato di prendere potere su Milingo.

Fare esorcismo senza autorizzazione può essere pericoloso, in quanto la disubbidienza è stata causa della generazione del male su Milingo.

La Chiesa, pur stimando Milingo non sempre ha protetto Milingo; ed ecco che è iniziata la discussione tra la Chiesa e l'esorcistato.

L'uomo, tra virgolette, ha desiderio di bene, ma non sempre fare il bene è bene, padre Milingo, col desiderio di fare il bene, ha operato il male su se stesso, con la sua disubbidienza.

L'egoismo non permette di fare il bene né a se stesso e né agli altri

La natura umana non sempre è in sintonia con lo spirito e inizia il contrasto interiore tra lo spirito e l'umano. La scienza medica, tra virgolette, ha iniziato a capire e sta cercando di curare l'uomo attraverso la psicologia.

La scienza medica ha molti elementi a favore per curare l'uomo; se l'uomo fosse solo di materia il problema sarebbe risolto, ma la conoscenza che Gesù ha dato alla Chiesa Madre, che l'umanità porta in sé la divinità; non c'è scienza umana che possa curare l'uomo nello spirito.

La Chiesa ha stabilito l'esorcismo dando la possibilità ad alcuni sacerdoti di poter fare delle benedizioni particolari. Oltre al battesimo che si riceve da bambino, la Chiesa mette a disposizione alcuni sacramentali e sacramenti.

La Chiesa non sbaglia, non ha sbagliato e non può sbagliare, però, quando tutto ciò non viene ad essere dato nel modo giusto, tra virgolette, non ha positività nell'azione, perché manca di spiegazione,

Il nostro caro Milingo, avendo conoscenze superiori ad alcuni sacerdoti, ha cercato di mettere in evidenza, tra virgolette, ad alcuni del Vaticano, le sue conoscenze. Qualche rimprovero, qualche richiamo di don Milingo, ha urtato i confratelli; ed ecco che inizia la separazione e la divisione nella stessa Chiesa.

Ogni regno diviso in se stesso è destinato a crollare; ecco che Milingo crolla come sacerdote, in quanto è sottomesso alla gerarchia della Chiesa, indebolendosi come sacerdote viene ad essere un'esca facile del male e qui metterete, tra virgolette, tutto ciò che è successo a Milingo con la setta di Moon.

(I seguenti articoli giornalistici sono estratti da Avvenire e da Espresso "La Chiesa" sul web)

Lunedì 28 maggio 2001, il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquín Navarro-Valls, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «La Santa Sede ha preso atto con vivo rammarico del gesto compiuto dall'Arcivescovo mons. Emmanuel Milingo. Con la partecipazione al rito pubblico di matrimonio presso la setta di "Moon" egli si è posto di fatto fuori dalla Chiesa Cattolica e ha inferto una grave ferita alla comunione che i Vescovi in primo luogo devono manifestare con la Chiesa. Egli perciò non potrà essere considerato come Vescovo della Chiesa Cattolica ed i fedeli sono invitati a trarre le dovute conseguenze del suo comportamento e delle sue azioni, che costituiscono il presupposto per le previste sanzioni canoniche, che prossimamente gli saranno comunicate e poi rese pubbliche».

Che cosa era accaduto? Semplicemente questo. Il giorno precedente, domenica 27 maggio, a New York, monsignor Milingo si era sposato con la coreana Sung Ryae Soon. E la cerimonia nuziale era stata officiata dal leader religioso non cristiano Sun Myung Moon.

L'arcivescovo esorcista si sposa a New York con una 43enne coreana

Che fosse un sacerdote fuori dal comune s'era capito da tempo. Mezzo santone, mezzo esorcista, e poi scrittore, cantautore, fondatore di comunità religiose, con fama di grande guaritore, Monsignor Milingo, arcivescovo cattolico dello Zambia, da anni aveva stupito tutti - Vaticano compreso - con le sue celebrazioni di massa, mescolate con altri riti, durante le quali liberava gli indemoniati e guariva ammalati veri o presunti. Attività che gli era costata anche una accusa di stregoneria.

Ma certo nessuno, nemmeno i suoi più stretti collaboratori, si aspettava che si sposasse, per di più all'interno di una potente setta americana. L'annuncio l'ha dato questa mattina il portavoce della chiesa del reverendo Moon, una delle sette più seguite d'America, che fonda il suo credo nelle unioni matrimoniali combinate, sancite in celebrazioni di massa.

La cerimonia è in programma per domani a mezzogiorno (le 18,00 in Italia), all'hotel Hilton di New York. Monsignor Milingo, 71 anni il prossimo 13 giugno, sposerà Sung Ryae Soon, una coreana di 43 anni, scelta appositamente per lui dal reverendo Moon, che celebrerà le nozze insieme alla sua seconda moglie. Un gesto clamoroso, quello di Milingo, che ha creato grande imbarazzo in Vaticano, che da tempo lo aveva allontanato da incarichi di responsabilità. Speriamo non sia vero, ha detto questa mattina il portavoce del papa Navarro-Valls.

Ma in America c'è chi giura che Milingo avesse informato personalmente il Papa la settimana scorsa. Milingo si trova già a New York, risulta ospite proprio dell'albergo dove domani si terrà la cerimonia. Chi ora gli sta vicino giura che l'arcivescovo non sta lasciando la Chiesa Cattolica e chiarirà tutto dopo la cerimonia. Ma, a meno che non si ravveda all'ultimo minuto, per lui scatterà la sospensione immediata dalle funzioni di Vescovo.

E, se aderirà alla setta di Moon, la scomunica immediata per apostasia, senza nemmeno bisogno di un pronunciamento del Papa. (fine articoli)

La paura che un Papa nero poteva dominare la Chiesa ha fatto fuori Milingo[3]

Dio non poteva rimanere a guardare il fallimento del suo sacerdote e lo richiama a sé nella sua Chiesa, una Chiesa che lo accoglie e braccia aperte.[4]

Non sempre l'accoglienza della Chiesa viene ad essere accettata dalla burocrazia della Chiesa, non sempre la burocrazia della Chiesa ha il discernimento del bene e del male; ecco che Milingo si trova a combattere nella stessa Chiesa tra il bene e il male. Milingo poteva, tra virgolette, avere aspirazione di salire in alto.

La paura che un Papa nero poteva dominare la Chiesa ha fatto fuori Milingo, in quanto alcune profezie avevano profetizzato il Papa nero. Fin quando le profezie non si realizzano è preferibile non spiegarle, in quanto il linguaggio divino non è conforme al linguaggio umano. L'umano definisce nero ciò che vede e tocca, la pelle dell'uomo, viceversa Dio, il cuore dell'uomo.

La Chiesa ha fatto bene o male a nominare esorcisti? Fin quando lo Spirito di Verità non viene a spiegare alla Chiesa Madre che cos'è la possessione, la vessazione, l'infestazione del male, ha fatto bene, in quanto l'uomo, non avendo una maturità di fede, era giusto che venisse aiutato dalla Chiesa Madre, attraverso i sacramentali e i sacramenti.

La Chiesa non ha sbagliato, non sbaglia e non sbaglierà, in quanto viene guidata dallo Spirito Santo; ecco perché i Padri della Chiesa non rigettano il Vecchio Testamento, ma con gioia accolgono il Nuovo Testamento per poter confrontare l'uno e l'altro in una verità assoluta. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 11.01.04)

Il Papa nero, poteva anche essere Milingo, per volontà di Satana e non di Dio

Alcune profezie, hanno profetizzato un Papa nero, tra virgolette poteva anche essere Milingo, per volontà di Satana e non di Dio, ma Dio protegge la Chiesa e non permette che la Chiesa possa sbagliare.

In che modo la Chiesa ha sbagliato? Primo, perché non poteva farsi comandare da uno stregone, per scacciare il demonio; ecco perché Milingo, all'inizio, non aveva il permesso di esorcizzare i figli; ecco che, venendo meno all'ordine della Chiesa, esorcizza i figli.

Non facendolo col ministero sacerdotale ecclesiastico romano, ottiene molte guarigioni, ma la guarigione non vuol dire conversione; ecco la differenza tra la Chiesa Cattolica Apostolica Romana e le altre religioni, tra virgolette, diciamo gli stregoni. Ma non sono gli stregoni, sono figli di Dio, possono anche guarire il corpo, attraverso le preghiere dell'anima a Dio.

Con la venuta di Gesù, sul pianeta Terra, l'uomo ha realizzato l'idea della resurrezione. La resurrezione si ottiene con la morte in croce, non come Gesù, ma come Maria SS., in quanto la croce della Madre, è la croce dell'accettazione della sofferenza ai piedi della croce; ecco che il cristiano deve unirsi alla Madre, per ottenere la forza di dire: "*Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno*". Tutto questo per convertire l'uomo nell'amore del perdono.

Ritornando a don Milingo, ci sono due versioni: una umana e una spirituale.

Umanamente la Chiesa ha sbagliato con don Milingo, in quanto l'umano di questo sacerdote è stato offeso, maltrattato e ingiuriato. Tutto questo ha fatto sì che la Chiesa, realizzasse la sua stessa derisione, nell'umanizzazione.

Se la Chiesa avesse accolto l'umano di mons. Milingo, nell'amore dell'accoglienza, come la Vergine Madre ha accolto Pietro e lo rinnovò nella fede, così sarebbe stato per Milingo:

- **Ecco che la Chiesa fa i suoi errori, ogni errore deve essere pagato.**

---

[3] http://www.esopedia.it/index.php?title=Profezia_perduta_sul_Papa_nero

Profezia perduta sul Papa nero

La "profezia perduta sul Papa nero" è stata tramandata oralmente per secoli ed è talmente radicata nelle coscienze dei romani che all'elezione di Giovanni Paolo II, nell'udire il nome del cardinal Wojtyla la folla esclamò "il papa nero!".

Il motto "Caput nigrum" potrebbe collocarsi prima del *De gloria olivae*, ed in tal caso si attribuirebbe bene a Benedetto XVI, poiché nello stemma del pontefice è presente una testa di moro che nella tradizione bavarese è denominata "moro di Frisinga" o "caput ethiopicum". In tal caso, il *De gloria olivae* sarebbe il successore di Benedetto XVI, ed avremmo uno e non due papi prima della fine dei tempi.

[4] Don Milingo fu accolto dal Papa, a Castel Gandolfo, nell'agosto del 2001.

- **Ecco che la Chiesa viene investita da una beffa matrimoniale di un sacerdote, in pubblico.**

Il cuore di don Milingo è puro, come un bambino appena nato; ecco perché lo spirito della Chiesa ha riconosciuto il proprio errore, invitandolo a tornare, amandolo e perdonandolo.

Don Milingo riconosce il proprio errore, si pente e chiede perdono, come Pietro; ecco questa è la storia di don Milingo e della Chiesa.

Padre Milingo, in funzione a un proprio carisma, era un grande guaritore del corpo, la sua religione nativa; per volere di Dio s'intende, aveva realizzato un carisma che gli permetteva di entrare in forma virtuale, nel piccolo cosmo, l'uomo.

Se lui rimaneva nella sua religione, poteva diventare un "guru"; avendo lui abbracciato la fede Cristiana Cattolica Apostolica Romana, aveva il dovere di curare i figli di Dio, con la nuova religione di Cristo, in quanto Cristo, non si ferma a curare il corpo, vuole che l'uomo risorge a vita nuova. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 01.08.05)

Don Milingo è l'inizio dello smascheramento del fumo di Satana in Vaticano

Chi era padre Milingo? Un apostolo che doveva aiutare il clero a scoprire l'opera satanica nel Vaticano; ecco perché gli fu dato il carisma dell'esorcismo da Dio stesso. Ogni carisma dev'essere in umiltà di sottomissione al datore del carisma, Dio.

Quando per mons. Milingo è iniziato il successo umano, si è realizzato il fallimento divino: non abbia l'uomo a godere del successo umano. Il clero è diventato una burocrazia di potere, per poter raccogliere soldi dai fedeli. Dio preannuncia gli eventi, ma non rivela l'evento se non dopo che si è realizzato.

Alcune profezie hanno predetto che ci sarebbe stato un papa nero; ecco che l'ignoranza del clero al Vaticano, nel vedere l'opera di don Milingo, hanno interpretato che fosse il Papa nero preannunciato, e invece di aiutarlo nell'opera l'hanno boicottato.

Don Milingo, essendo di una estrazione culturale diversa, anche se aveva il dono dell'esorcismo ha cominciato, in funzione propria, ad inorgoglirsi e presumere di essere superiore agli altri.

La paura del clero, l'orgoglio e la presunzione di don Milingo, hanno determinato il fallimento di don Milingo; lui non è fallito, in quanto si sta realizzando nella sua cultura di origine.

Ogni realtà religiosa partorisce alcuni capi tribù, a volte apertamente, a volte nel nascondimento. Don Milingo ha aderito a questa congregazione del reverendo Moon, in quanto nel suo DNA porta in sé tutto ciò che la congregazione gli ha proposto, soprattutto il matrimonio.

Se don Milingo fosse stato un vero cristiano, non sarebbe entrato in questa cultura e farsi fregare, per cui è preferibile per tutti coloro che nascondono nel loro DNA la volontà di sposarsi ed essere sacerdoti, cambiare religione e non rimanere ipocriti nel cristianesimo.

Sì, si rimane cristiani se si ha la certezza di essere sacerdoti ad immagine di Gesù, in quanto Gesù non si è sposato, e il sacerdote cristiano non deve avere il desiderio del matrimonio. Il fumo di Satana in Vaticano è anzitutto questo, e la nuova ondata sarà sulla volontà di permettere ai sacerdoti di sposarsi.

Io, l'Angelo della Chiesa Cattolica Apostolica Romana, dico e confermo che il sacerdote non deve sposarsi, in quanto deve partorire Gesù sugli altari. Ci saranno molti attacchi al Vaticano, appena questo Papa tornerà a me, per ottenere il permesso al matrimonio.[5]

---

[5] **Concilio Vaticano II**
Da Wikipedia, l'enciclopedia libera
Il Concilio ecumenico Vaticano II è stato il ventunesimo e ultimo concilio ecumenico, ovvero una riunione di tutti i vescovi del mondo per discutere di argomenti riguardanti la vita della Chiesa cattolica.
Si svolse in quattro sessioni, dal 1962 al 1965, sotto i pontificati di Giovanni XXIII e Paolo VI. Promulgò quattro Costituzioni, tre Dichiarazioni e nove Decreti.
Negli anni immediatamente successivi al Concilio, papa Paolo VI e i suoi successori dovettero infatti fare i conti con una profonda emorragia di sacerdoti e religiosi che interpretarono l'attenzione al mondo in maniera diversa dall'effettiva dottrina cattolica. Prese forza il movimento dei "preti operai", già attivo dal secondo dopoguerra in

Io, l'angelo del III millennio, sono stanchissimo di ripetere sempre la stessa Parola di Dio, una Parola che non può essere cambiata e né manipolata, secondo le voglie dell'uomo del pianeta Terra. Ogni qual volta che si tenta di manipolare la Parola, Dio interviene attraverso gli angeli, i santi ed i profeti. Non abbia l'uomo a pensare di poter giocare Dio, ma Dio gioca con i suoi figli a nascondino, per evitare che i figli possano aver paura di Dio; ecco perché permette a tutte le religioni, per un tempo, un certo tempo, di poter accedere alla Parola di Dio e cambiarla in conformità all'io personale.

L'io di Lucifero nell'apparenza ha vinto, nell'essenza ha perduto la conoscenza e ancora oggi cerca la conoscenza; ecco perché tormenta l'uomo del pianeta Terra e Dio lo lascia tentare Adamo ed Eva.

Adamo ed Eva hanno ricevuto la Parola di Dio per poter difendersi dall'io personale, ma l'io personale prevale su Dio e Dio fa finta di non conoscere l'azione di Adamo ed Eva, e tenta un dialogo per dare la possibilità di pentirsi e di farsi perdonare.

L'io non si giustifica, ma tenta di accusare l'altro, accusare gli altri non conviene; Dio non punisce Adamo ed Eva, ma ritira il suo spirito, per poter dare la possibilità di camminare con l'io senza Dio. L'io senza Dio perde la conoscenza di essere figlio di Dio e si scopre figlio dell'io. L'io realizza il bene e il male, Caino e Abele, il bene torna a Dio-Abele; il male-Caino, rimane fuggiasco sul pianeta Terra e quì inizia la vostra storia.

La storia dell'uomo del pianeta Terra

Non avete più il ricordo della vostra provenienza divina, non cercate il divino, non riconoscete il divino in voi. Dio non abbandona i figli del pianeta Terra, li rincorre di nascosto, a volte si presenta attraverso gli angeli, l'intervento angelico tenta di riportare l'uomo alla conoscenza del divino.

Coloro che iniziano a credere al potere degli angeli, incominciano ad avvicinarsi a Dio, al Dio sconosciuto, al Dio che non ha un volto, a un Dio che parla attraverso le schiere angeliche.

Chi sono gli angeli? Messaggeri di Dio.

Lo studio dell'angelologia ha portato l'uomo a cercare Dio, ma non tutti gli angeli sono purissimi spiriti, in quanto le schiere angeliche si sono suddivise in angeli del bene e angeli del male:

- **Gli angeli del bene sono coloro che non discutono la Parola di Dio.**
- **Gli angeli del male sono coloro che incominciano a discutere la Parola di Dio.**

L'angelo del bene con a capo s. Michele, capo tribù, l'angelo del male con a capo Lucifero.

Al Vaticano ci sono queste due schiere che si combattono tra di loro, ma l'uno non conosce l'altro, in quanto ognuno presume di essere nella verità tutta intera, per cui Dio non può punire chi non conosce, ma lascia che la battaglia continui, finché arriva a loro la conoscenza tutta intera e nell'amore e la misericordia, l'uno si sottomette all'altro.

Nell'amore e nella misericordia l'uno si sottomette all'altro, l'uomo deve prendere visione della storia, della geografia e teologia:

Francia, ma che dopo il Concilio trovó nuovo vigore grazie anche all'approvazione da parte dello stesso Paolo VI di tale pratica, precedentemente ritenuta illegittima da Pio XII e Giovanni XXIII. Nacquero le "Comunità cristiane di base" le quali, soprattutto in Sudamerica, testimoniando la vitalità delle Chiese locali assunsero una dimensione assai rilevante che dura ancora oggi. Sempre in America Latina, molti teologi seguaci della teologia della liberazione abbracciarono la lotta marxista. Da parte opposta, Monsignor Lefebvre rifiutò invece la riforma della liturgia ed altri pronunciamenti di "apertura" del concilio, tra cui quelli sull'ecumenismo, ponendosi di fatto in una situazione di rottura con la Chiesa di Roma.

Per questo, il Concilio fu considerato da alcuni una vera e propria rivoluzione della dottrina della Chiesa: sia da parte dei "progressisti" (che valutavano positivamente l'apertura al mondo del concilio) sia da parte di alcuni ambienti tradizionalisti (che al contrario erano fortemente critici verso questi pronunciamenti di apertura).

Nel 1985 il cardinale Joseph Ratzinger affermava, riguardo alla "crisi" del post-concilio, che «nelle sue espressione ufficiali, nei suoi documenti autentici, il Vaticano II non può essere ritenuto responsabile di questa evoluzione che – al contrario – contraddice radicalmente sia la lettera che lo spirito dei Padri conciliari».

(In funzione a tali aperture si è determinata la confusione dell'interpretazione: "la volontà di alcuni sacerdoti al matrimonio, lo spogliarsi della veste talare e segni distintivi del sacerdozio, la dissacrazione della liturgia eucaristica, etc. etc. etc. Per cui l'inizio del fumo di satana nel Vaticano inizia dal 1966).

- **La storia viene ad essere una scuola per l'uomo, ma l'uomo non studia la storia e ripete gli stessi errori. Se così non fosse non ci sarebbero più guerre sociali, politiche, familiari.**
- **La geografia ti dà l'idea della composizione del pianeta Terra, dove l'uomo provvisoriamente abita una delle dimore del Padre, dove i figli dovrebbero aiutarsi l'uno l'altro, e non prevalere l'uno sull'altro. Ognuno vuole prendere, ma non vuole dare un pezzo del pianeta. Il pianeta, geograficamente, ha tutte le ricchezze con cui l'uomo può vivere agiatamente. Ogni ricchezza è diversa per far sì che ci fosse uno scambio d'amore. L'uomo è avido, e la propria avidità ha portato l'uomo a prendere senza voler dare: "è nel dare che si riceve".**
- **La teologia, dovrebbe essere lo studio della Parola di Dio, ma è diventata lo studio della parola dell'io. L'io non può prevalere su Dio, ma Dio lascia che l'io prevalga, per un tempo, un certo tempo, fino al tempo vostro.**

Qual è la differenza tra voi e gli angeli? Gli angeli possono ricevere la Parola di Dio, di Gesù e Maria attraverso l'uomo del pianeta terra, per cui scendono sul pianeta Terra, col permesso di Dio s'intende, per conoscere la verità dell'incarnazione di Dio. Sì Maria così è.

L'incarnazione del Figlio realizza l'azzeramento di un tempo, per dare inizio ad un altro tempo. Dio preannuncia gli eventi, non spiega l'evento se non dopo che si è realizzato; ecco perché dovete essere cauti nelle profezie e aspettare in preghiera e sottomissione come la Vergine Maria; Lei pur avendo la conoscenza dell'evento della venuta del Messia, non le era dato di riconoscere l'evento prima dell'annuncio dell'angelo.

Quand'è che la Vergine ebbe la rivelazione della verità tutta intera del Figlio? Dopo aver accettato la crocifissione e morte del Figlio, dopo aver accolto i figli della terra, che il Figlio Le donava sotto la croce per rieducarli per la verità tutta intera.

S. Michele ha realizzato la materia: la visibilità di Dio, Gesù e Maria

I purissimi spiriti hanno il merito di non discutere la Parola di Dio, e la loro fede in Dio è di servizio e sono al servizio di Dio. Un servo non può conoscere tutta la verità di Dio, ma quello che Dio gli vuole rivelare. Dio è un Dio di amore, di misericordia e giustizia.

L'amore rivela; la misericordia nasconde; la giustizia nel tempo stabilito realizza l'equilibrio: la bilancia di s. Michele; ecco che il primo s. Michele è Gesù incarnato, che viene a realizzare la giustizia, la misericordia e il perdono, un perdono per tutti, anche per Lucifero, se Lucifero accetta il perdono e si umilia alla misericordia della Madre.

Perché Lucifero deve sottomettersi alla Misericordia della Madre e chi è la Madre? La Madre è, la Madre è, la Madre è: Dio fatto Uomo e Donna, quella verità che non è stata rivelata né a S. Michele né a Lucifero, chiunque non accetta questa verità di Dio, non potrà mai umanizzarsi e divinizzarsi.

Cosa significa umanizzarsi e divinizzarsi; l'uomo del pianeta Terra che cos'è? L'uomo del pianeta Terra senza questa verità di fede è carne putrefatta, e non potrà mai tornare a Dio, ma rimarrà ramingo sul pianeta Terra, invisibilmente, senza la tunica di pelle e qui entriamo nella metamorfosi dell'uomo ad immagine di Dio, che perde l'immagine di Dio.

Nel momento in cui si perde l'immagine di Dio iniziano le dinastie, che vuol dire avere idee diverse che si contrastano tra di loro.

Ogni qual volta che nasce una dinastia inizia una religione, ogni religione tenta di conoscere qualcosa al di fuori del pianeta Terra, dell'uomo tunica di pelle:

- **La prima dinastia porta in sé la volontà di conoscere la sua essenza personale: la dinastia dello spirito; ed ecco che inizia la religione ascetica, uscire fuori dal corpo per cercare qualcosa all'esterno del corpo. Questa ideologia si è moltiplicata fino ai tempi vostri.**
- **La seconda dinastia è quella di cercare la vita in ogni realtà, che si può toccare e vedere e tentare di scoprire l'origine della vita.**

- **La terza dinastia è la vostra, quella di voler vedere Dio faccia a faccia.**

Dio, Yahweh (YHWH) colui che È, l'invisibile, l'autore della vita. In funzione a queste tre dinastie si dovrà realizzare la verità tutta intera, la verità dell'essenza dello spirito, la verità dell'origine della vita, la verità di Dio Uno e Trino. L'uno non esclude l'altro, ma l'uno conferma l'altro; sì, l'uno conferma l'altro.

La terza dinastia conferma l'una e l'altra verità, perché lo stesso Dio è spirito, verità e vita. In funzione a queste tre dinastie si sono moltiplicate tante religioni, perdendo l'essenza del significato: "ogni regno diviso in se stesso crolla".

Se non volete anche voi autodistruggervi, iniziate a mettere ordine nel disordine delle vostre idee

Il disordine del cristianesimo si è realizzato in funzione a un disordine degli apostoli e la loro predicazione. Il primo disordine degli apostoli è quello di aver permesso al popolo di innalzarli, e lasciare che il popolo rimanesse legato a loro e non a Dio; ecco perché il Signore gioca a nascondino coi suoi figli, per non essere innalzato.

Dio non vuole essere innalzato per non perdere l'amore puro, ecco che rivela e nasconde la sua essenza trinitaria. Dio ha voluto un'immagine di Se stesso di anima, corpo e spirito, ma non poteva rivelarsi contemporaneamente nelle tre dimensioni; ecco che rivela lo spirito e nasconde la materia: l'anima.

S. Michele e Lucifero non conoscono la materia, in quanto Dio realizza una metamorfosi, contemporaneamente, nelle tre dimensioni.

La metamorfosi non è alla presenza degli angeli, ma solo alla presenza di Dio Uno e Trino. Dio si nasconde anche alle sue due nature; nel momento in cui realizza il Verbo di Se stesso realizza l'oblio sul Verbo. Sì Maria così è. Dando al Verbo un'autonomia di volontà di moltiplicarsi. Sì Maria cosi è. E il Verbo si fece carne nel dividere Se stesso, umano e divino, maschio e femmina.

Nel momento in cui si divide si separano nella conoscenza. La separazione permette in funzione propria, dell'umano e del divino, di unirsi o rimanere separate. Tutto questo viene ad essere progressivamente rivelato e nascosto alle due nature, affinché ognuna potesse realizzare: l'amore, la misericordia e il perdono. Ad ogni azione di amore, misericordia e perdono inizia un popolo alla sequela di Dio.

Che cos'è la misericordia della Madre? Non è altro che l'amore del Padre che si fa Madre e attraverso la Madre realizza l'umanità degli angeli nell'oblio degli angeli stessi, realizzando la giustizia in funzione alla misericordia sulle due schiere angeliche. Sì Maria cosi è.

S. Michele realizza l'umano, in quanto nella battaglia con Lucifero perde e lascia vincere Lucifero. L'umiltà di s. Michele permette a Dio la misericordia sugli angeli, ma non rivela agli angeli le loro nature di bene o di male e lascia che gli angeli si uniscano tra di loro: i figli di Dio e i figli degli uomini prendono moglie, che vuol dire iniziano a camminare in una sola direzione, per realizzare l'amore puro.

Ancora oggi state vivendo questa realtà nel nascondimento della vostra provenienza. Ciò che appare non è, ciò che è non appare. Dio ha stabilito questa dimora dove il bene e il male camminano a braccetto. Il bene non sa di essere bene e viceversa, e nella non conoscenza le vostre azioni vi riveleranno a chi appartenete. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 29.04.12)

L'Anticristo è colui che vi mette contro la Santa Chiesa Cattolica Apostolica Romana

L'Anticristo è colui che vi mette contro la Santa Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

Dio è stanco di vedervi soffrire, soprattutto lo strumento Maria Tortora. Lei mi sta chiedendo aiuto affinché non diventi pazza, in quanto la "metamorfosi" del suo corpo umano, non spiegabile all'umano, affatica l'umano, più di quanto l'umano possa sopportare.

Per la soluzione della sofferenza sulla signora Maria ci sono due strade:

- **La strada della sofferenza silenziosa nascosta.**
- **La strada della sofferenza pubblica.**

Carissima Maria, sono stanco di vederti soffrire nel silenzio, vorrei dare inizio alla sofferenza pubblica, ma per il momento non è ancora possibile.

Io, l'Angelo del fenomeno, sto preparando alcuni figli della luce, per portarli alla conoscenza di questa fenomenologia e fin quando non ricevo la loro risposta, è impossibile rendere pubblica la sofferenza dello strumento. Pregate per queste persone, affinché vengano liberate dal negativo e si facciano avanti.

L'amore, la misericordia e il perdono è l'unica arma che avete per annientare l'uomo iniquo, per cui evitate di giudicare e condannare i figli di Dio che sono nell'errore. Ogni giudizio e condanna vi divide e l'uomo iniquo si nasconde.

Carissimi, ogni qualvolta che non si è sottomessi alla C.C.A.R. Chiesa Cattolica Apostolica Romana, dopo aver ricevuto il Battesimo cristiano, si incorre automaticamente nella scomunica di Cristo, e Satana ha potere su questi figli; ecco perché molti sacerdoti, vescovi, cardinali e laici, pur amando Dio, professando Cristo, nel momento in cui si dividono tra di loro diventano facile preda di Satana e dei suoi adepti.

Milingo è l'esempio di come si può realizzare l'opera satanica

Milingo avendo una cultura, all'origine non cristiana, porta in sé un codice genetico e una verità di antenati, non in relazione al cristianesimo della C.C.A.R. Nel momento in cui ha deciso di appartenere alla Religione Cristiana, ha dovuto separare le due culture, ed era indispensabile il rinnovo del Battesimo, attraverso la cultura e la sottomissione ecclesiastica, e fare i voti di obbedienza a Cristo ed al suo ministero sacramentale. Ciò non ha potuto fare, non per sua volontà, ma per ignoranza di conoscenza della Parola di Dio, in coloro che lo hanno fatto sacerdote di Cristo-uomo.

Non purificando la sua origine, povero figlio mio, si è trovato con due culture religiose da professare: ora ubbidiva all'una, ora ubbidiva all'altra, realizzando così una disubbidienza a tutte due le religioni, dando il potere ad alcuni spiriti ribelli di tormentarlo, procurandogli malattie nel corpo biologico; ecco perché molti sacerdoti, vescovi, cardinali e laici vengono investiti da alcuni spiriti ribelli a Dio, portando questi figli al peccato mortale: la morte dell'anima.

Quando si realizza il tempo dell'Anticristo, Dio interviene mandando Angeli in forma umana sul Pianeta Terra, **per riportare l'ordine nel disordine delle religioni**; se voi rivedete la storia biblica, notate che quando il disordine ha superato il bene, Dio ha mandato lo spirito profetico per ripristinare l'ordine. Rileggendo il Vecchio Testamento potete classificare i vari episodi dell'intervento di Dio iniziando da: Lucifero, Adamo ed Eva, Caino e Abele, il Diluvio, la torre di Babele, Sodoma e Gomorra, e così via. Dopo tutto questo, Dio ha mandato Suo figlio, in forma di vero uomo a parlare faccia a faccia ai figli della Terra, realizzando la Chiesa.[6]

La Chiesa Cattolica Apostolica Romana, insegna il perdono nella misericordia e nell'amore di Cristo: dovendo realizzare una istituzione sacerdotale, è stato necessario nominare un Primo Apostolo: Pietro in funzione al mandato di Cristo, primo Papa.

Qual è il significato della parola Papa? Il significato è Papà, l'accento sulla a, che è Cristo. Ora avendo tolto l'accento sulla parola Papà, si è realizzato l'orgoglio e la presunzione del papato.

Santa Caterina da Siena, dottore della Chiesa affermava appunto che il Papà è il dolce Cristo in Terra.

Ora in relazione a ciò che si è realizzato di negativo, sull'istituzione ecclesiastica del passato, la mia Chiesa è diventata un ricettacolo d'immondizia; ecco che ho dovuto mandare la Mamma, per far sì che iniziasse la separazione della zizzania dal grano, ma per poterlo fare figlio mio, era indispensabile mandare lo Spirito di Verità in mezzo a voi; ecco che lo Spirito di Verità dal 02.02.1999 ha iniziato la sua opera.

---

6 http://www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/documents/vat-ii_const_19641121_lumen-gentium_it.html
LUMEN GENTIUM 21 novembre 1964 […]L'istituzione dei dodici. Il Signore Gesù, dopo aver pregato il Padre, chiamò a sé quelli che egli volle, e ne costituì dodici perché stessero con lui e per mandarli a predicare il regno di Dio (cfr. Mc 3,13-19; Mt 10,1-42); ne fece i suoi apostoli (cfr. Lc 6,13) dando loro la forma di collegio, cioè di un gruppo stabile, del quale mise a capo Pietro, scelto di mezzo a loro (cfr. Gv 21,15-17). […] Questa è l'unica Chiesa di Cristo, che nel Simbolo professiamo una, santa, cattolica e apostolica e che il Salvatore nostro, dopo la sua resurrezione, diede da pascere a Pietro (cfr. Gv 21,17), affidandone a lui e agli altri apostoli la diffusione e la guida (cfr. Mt 28,18ss), e costituì per sempre colonna e sostegno della verità (cfr. 1 Tm 3,15). […]

Ne vedrete delle belle, cosa significa? Significa che tutto ciò che era nascosto di negativo, gli Angeli buoni lo stanno portando fuori. Il fumo di Satana è entrato al Vaticano, come affermò Paolo VI il giorno 29 Giugno del 1972, festa dei Santi Pietro e Paolo.

Questo mio figlio prediletto iniziò a smascherare il male al Vaticano, e iniziò nel Vaticano una guerra fratricida, come nel messaggio dato dalla Madonna a Fatima il 13.07.1917, noto come il terzo segreto di Fatima: *"**anche per la Chiesa verrà il tempo delle prove più dure: i Cardinali saranno contro i Cardinali ed i Vescovi contro i Vescovi. Satana si infilerà tra i loro ranghi. Anche a Roma vi saranno grandi sconvolgimenti. Ciò che è marcio cade e ciò che cade non potrà più risollevarsi. La Chiesa precipiterà nel buio ed il mondo sarà immerso nello smarrimento**"*.

Nel 1966, per volontà di Dio, finisce il tempo dell'uomo iniquo (666) nel nascondimento, per dare inizio alla rivelazione di Dio, eliminando l'io in contrasto con la Parola di Dio.

La Parola di Dio non può essere manovrata, guai a coloro che la deridono, la contestano per poi manipolarla a modo loro. Il peccato contro lo Spirito Santo, è una realtà di contrasto con la Parola di Dio, la Parola di Dio è parola viva e non può essere contestata o manipolata.

Lucifero iniziò a contestare e manipolare la Parola di Dio, determinando l'uomo iniquo: l'uomo dalle due facce, dalle due verità, in contrasto tra di loro; ecco che Adamo ed Eva iniziano la loro esistenza, in contrasto con le due verità: la vita e la morte.

La vita e la morte, due realtà che ancora oggi danzano non in equilibrio, ma in contrasto tra di loro. Gesù è venuto per mettere ordine tra la vita e la morte, non più in contrasto tra di loro, ma in armonia di conoscenza, che l'una è in funzione dell'altra.

Gesù e Maria, vengono a riordinare la Parola di Dio, in una danza e in un canto di gioia e dolore messi insieme: dolore della crocifissione e gioia della resurrezione:

- **Cristo ha vinto la morte preannunciando la Resurrezione.**
- **Maria ha vinto la sofferenza e la malattia, preannunciando la non morte: l'Assunzione al cielo in anima e corpo.**

Duemila anni sono trascorsi da queste verità, ma poco o niente è cambiato per l'uomo del Pianeta Terra, ma tutto deve cambiare con la venuta dello Spirito di Verità nell'uomo.

L'amore, la misericordia e il perdono dovranno realizzare la disintegrazione dell'uomo iniquo, che l'uomo porta in sé; attraverso l'aiuto dell'Angelo Custode, tutto ciò che è nascosto nelle viscere della Terra, sarà portato all'esterno dell'uomo.

Avendo il Signore dato il potere a Satana, per un tempo un certo tempo, di tentare l'uomo come fece con Giobbe, è finito il tempo di Satana, e come Giobbe riebbe tutto ciò che aveva perduto, così lo Spirito di Verità aiuterà l'uomo a conoscere la Madre della misericordia, e potrà ottenere la grazia santificante dell'amore del Padre, della Madre e del Figlio, per la Resurrezione del corpo mortale e la Trasfigurazione della grazia santificante della non morte.

Se voi collaborerete con Cristo amen e così sarà.

(catechesi estrapolata dal 18.08.12)

Tutto il Paradiso è sceso sulla Terra in aiuto al Vaticano, dove si nasconde l'Anticristo

Fino ad oggi siete scusati, perché non sapevate l'importanza di leggere le Sacre Scritture

Questo popolo di dotti, invece di porre attenzione alla Parola di Dio, ha sfruttato la propria intelligenza sulle cose della terra, ecco perché vi siete tutti contaminati col male.

Se coloro, che vi dovevano istruire sulla Parola di Dio, usavano lo stesso impegno con cui vi hanno istruito, oggi non sareste posseduti dal male. Nelle Sacre Scritture, dalla prima all'ultima parola, ho cercato di attirare la vostra attenzione su questi pericoli**.**

Fino ad oggi siete stati scusati, perché il popolo di Dio era ignorante in tutto, perché molti non sapevano neppure leggere e scrivere, ma oggi che è stata sconfitta l'ignoranza e tutti, bene o male, sapete leggere e scrivere non ci sono più scuse.

Per cui vi consiglio di prendere in mano il libro delle Sacre Scritture e incominciare a leggere con la mente e il cuore rivolti a Dio: tutto ciò che è necessario per voi, attraverso lo Spirito Santo e gli angeli, lo capirete.

Non dite, non abbiamo tempo, altrimenti quel tempo che voi dite di non avere, per potere satanico, lo perderete, con malattie, ospedali e sofferenze.

Badate bene, ho detto per opera del demonio, perciò non è una vendetta mia, ma del demonio. Vi prego, quando ascoltate la Parola di Dio, fate silenzio e meditate su ciò che vi viene dettato.

(catechesi estrapolata dal 23.10.99)

I sacerdoti sono i miei figli prediletti, guai a chi li tocca o parla male di loro

Guai ai sacerdoti che confondono la fede degli innocenti. Voi sacerdoti, state più attenti all'esigenza dei miei figli e voi figli, pregate di più per i sacerdoti.

Figli miei sacerdoti, aiutatemi ad istruire i miei figli e voi figli ascoltate di più i sacerdoti. Dovete sapere che ci sono molti sacerdoti ignoranti in alcune cose che appartengono a Dio, ma non per colpa loro, ma a causa di coloro che dovevano insegnare e trasmettere tutta la Parola di Dio, e non solo una parte.

È tempo che la Chiesa si svegli e che istruisca bene i suoi sacerdoti, **ma non vi preoccupate perché per mio volere è giunto il tempo che, anche se non vogliono, saranno costretti a volerlo e dovranno istruire per forza. Ecco perché Io ho permesso tante manifestazioni eclatanti che dovranno scuotere tutta la Chiesa e fin quando non prenderanno provvedimenti, aumenteranno sempre più, fino a fra tremare tutta la Chiesa.**

E allora, ditemi voi, potranno far finta di niente? Farò in modo che anche i sacerdoti saranno "disturbati" e così la smetteranno di dire: sono pazzi, ricoverateli. Staremo a vedere, figli miei, se si faranno ricoverare loro.

No, figli miei, allora sì che prenderanno provvedimenti e allora, figli miei, rideremo noi nel nascondimento, come fanno loro con noi.

Non ci vuole ancora molto tempo perché questo succeda, conservate questo messaggio, così lo leggerete a tutti i sacerdoti che di nascosto verranno a chiedere consiglio, affinché possano credere ciò che sta succedendo a loro, ciò che era già stato predetto in questo cenacolo di preghiera.

Gesù era venuto per svegliare il popolo di Dio, ma voi ancora dormite tutti

Per volontà del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, questi fenomeni di persone vessate, indemoniate, etc. stanno aumentando, affinché il popolo di Dio si scuota dal torpore in cui ha vissuto per duemila anni.

Gesù era venuto per svegliare il popolo di Dio, ma voi ancora dormite tutti. Visto che Gesù non c'è riuscito a tenervi svegli, ho mandato in persona "lui" per svegliarvi.

Voi Mi dite: chi è lui? Lui è colui che ritenete più forte, perché avete preferito affidarvi a Satana, piuttosto che al vostro Dio; ecco perché l'ho slegato, affinché facesse di voi ciò che lui vuole; solo così vi potete rendere conto dell'opera nefasta che lui fa su di voi. Ho permesso a lui di uscire

allo scoperto, affinché i miei figli si svegliassero, visto che con le buone non vi siete svegliati, con la paura vi sveglierete.

(catechesi estrapolata dal 24.10.99)

Il demonio è forte, ha potere sulla nuova tecnologia, ed Io Dio non lo posso impedire

Maria T., mi ha domandato: *come è possibile che non posso impedire al demonio di avere potere su questi strumenti*

Figlia mia, non posso perché non voglio e non voglio perché l'uomo, a causa della sua arroganza, deve sperimentare il fallimento della sua invenzione, affinché si convinca che tutte le sue creazioni non valgono niente, se non vengono benedette da me, ed Io non posso benedire le loro invenzioni, che vengono poi usate a discapito dell'anima dell'uomo.

È bene che l'uomo cambi sistema di vita: non può servire Dio e mammona contemporaneamente. Fino ad ora ho lasciato l'uomo libero di fare ciò che voleva, ma dal 7 ottobre 1999, non permetterò più a nessuno essere umano di usare i loro cervelloni a discapito dei miei figli.

Il demonio si ribella ed urla: "Ma quali figli tuoi, i figli della terra sono figli miei, li hai dati a me."

Dalle Sacre Scritture, figli miei, potete rilevare che per un certo tempo ho dato il potere al demonio sulla terra, ma il tempo concessogli è finito, per cui non fatevi traumatizzare da tanti messaggi catastrofici, che il demonio ha infiltrato nei miei veri messaggi, per farvi paura e per farvi inveire ancor di più contro Dio.

Figlio mio, dalle Sacre Scritture, puoi rilevare che ho predetto questo tempo, che la mia Chiesa sarebbe stata lì, lì per crollare. Ma ho anche predetto che non sarebbe crollata perché colui che mantiene la Chiesa, figlio mio, devi sapere è Gesù in persona e anche se qualche apostolo ha potuto tradire, ingannare Gesù, lo spirito di Cristo, cioè di tutti i cristiani, non crollò allora, non è crolla adesso e non crollerà mai.

E come duemila anni fa, nel momento in cui Gesù veniva ammazzato in croce e tutto ormai sembrava una delusione totale per coloro che si erano fidati di Cristo, così ora per la Chiesa Cattolica Apostolica Romana, che tutti pensano che sia fallita e che ormai la piangono morta.

Ma come allora Gesù non era morto, anzi era stato rigenerato nella divinità assoluta del Padre, e si presentava alla Madre celeste e ai figli suoi, che non avevano perduto la fiducia in Lui, nonostante la morte apparente, ma si presentava alla Madre SS., ed ai figli prediletti nel nascondimento, la stessa cosa è successa ora a voi sulla terra in quest'epoca.

Tutto il Paradiso è sceso sulla terra

Come Gesù è apparso nel Cenacolo ed ha infuso lo Spirito Santo a tutti i presenti, così ora gli angeli, i santi, la Vergine Madre, insieme a tutta la Trinità, sono in ogni cuore del cristiano e nell'unico cuore che è la Chiesa.

Come allora non sono riusciti a spegnere il fuoco dello Spirito Santo, che è un fuoco inestinguibile, che anzi di generazione in generazione è arrivato fino a voi, così nessuno potrà estinguerlo fino al ritorno visibile di questo Paradiso invisibile, che è già in mezzo a voi.

Figli miei, Io sono un Padre d'amore, non un Padre di dolore e se anche ho dovuto permettere il dolore, non è stato perché l'ho voluto, ma perché voi stessi, con il vostro comportamento, me lo avete imposto.

Ma ora basta, basta, basta, adesso comando Io: Dio

Vi rispiegherò tutto ciò che ancora non avete capito, e vi darò la possibilità del pentimento e della conversione. Dopo di che, per coloro che vorranno seguire la via di Cristo, ci sarà il Paradiso sulla terra, ma per coloro che, nonostante la luce, sceglieranno le tenebre, saranno mandati insieme al demonio, in un posto preparato per loro sin dalla creazione del mondo, ed ognuno vivrà di ciò che ha scelto e voluto liberamente.

Non sarò Io a mandarli, ma loro ad andarsene, perché sarà talmente forte la loro sofferenza nel vedere e nel capire ciò che hanno rifiutato, che scapperanno via per non soffrire ancora

di più. Sarei un Padre cattivo se obbligassi loro a rimanere, ma essendo un Padre buono ho pietà di loro e permetterò loro di andarsene liberamente.

(catechesi estrapolata dal 04.11.99)

Io il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo, consiglio a tutti i sacerdoti di non deridere più i miei figli

Quei figli ammalati nello spirito e nel corpo, ma d'aver misericordia e pietà per loro, affinché anche Io possa avere misericordia e pietà dei loro peccati: con la misura che misurerete, sarete misurati.

Carissimi sacerdoti, qualunque sia la malattia di questi figli, vi consiglio di aiutarli, hanno bisogno di voi e della vostra comprensione sacerdotale, ci sono tanti figli che hanno bisogno di voi.

Carissimi figli sacerdoti, è ora che v'istruite sulla "vecchia" realtà della Chiesa, Io so che non è colpa vostra, ma di tutti coloro che, per il prurito delle novità, hanno buttato via i tesori della Chiesa.

Quei tesori che fino a poco tempo fa hanno tenuto a bada il demonio nella Chiesa, i tesori con cui la Chiesa si è protetta fino a poco tempo fa, grazie anche alla fede genuina del popolo di Dio, priva di cultura "il S. Rosario, l'immagine di S. Michele e tante altre devozioni popolari".

Figli miei, dovete sapere che la vera fede non ha bisogno di cultura o d'istruzione, perché nasce direttamente dal cuore di quei figli che amano Dio.

Spirito di consiglio per tutti i sacerdoti di questo tempo: figli miei, dovete sapere che dal 7 ottobre 1999, per intercessione della Vergine SS. e per i suoi devoti figli, Io ho effuso su tutti i Vescovi una nuova luce, che però sta a loro accettare o meno.

Per coloro che l'accetteranno e la diffonderanno tra sacerdoti, laici e tutto il popolo di Dio, sarà loro elargita grazia immensa, perciò vivranno un Paradiso già su questa terra; ma per coloro che la rifiuteranno e derideranno, sarebbe stato meglio per loro che non fossero nati su questa terra.

Io il Padre, Io il Figlio, Io lo Spirito Santo, a tutti coloro che leggeranno questo messaggio, darò una grazia speciale per poterlo interpretare.

Fra non molto ci sarà una grande confusione nella Chiesa, non per volontà di Dio, ma per opera diabolica, però non durerà molto. **Pregate molto, affinché finisca presto.**

È l'Angelo custode del Papa che piange, perché non potrà difendere ancora per molto questo Papa, la sua missione è finita, ma la vostra comincia ora.

Siate uniti in questo tempo di buio che la Chiesa dovrà espiare per i suoi peccati, perché anche la mia Chiesa ha peccato e, in quanto peccatrice, dovrà pagare; ecco perché non posso evitare questo tempo di buio.

Figli, voi siete candele benedette, che dovete far luce in questo buio, non vi dimenticate quando è il momento che vi è stato già predetto in questo Cenacolo di preghiera. In quel momento manderò angeli intorno a voi ad aiutarvi, rimanete uniti e incoraggiatevi l'uno con l'altro, non fatevi distrarre dagli eventi del mondo.

Questa luce non è per tutti ma solo per coloro che Io ho scelto, e al suono dell'ultima tromba vi riconoscerete tra di voi per poter lottare insieme con tutto il Paradiso, e vinceremo l'ultima battaglia. Figli miei, chiedetemi lo Spirito Santo per poter avere la luce per capire questi messaggi, e per poterli vivere al momento opportuno, vi ringrazio e vi benedico.

(Seguono alcune profezie sulle candele benedette).

Profezie di Padre Pio date nel '50, riguardante gli ultimi tempi e le candele benedette della Candelora: "Povero sarà colui che in quei giorni tenebrosi si troverà senza una candela, senza una brocca d'acqua e senza il necessario…"

XIX secolo, profezia della Beata Anna Maria Taigi, Siena

"...Dio manderà due castighi: uno sarà sotto forma di guerre, rivoluzioni e altri mali; avrà origine sulla terra. L'altro sarà mandato dal Cielo. Verrà sopra la terra l'oscurità immensa che durerà tre giorni e tre notti. Nulla sarà visibile e l'aria sarà nociva e pestilenziale e recherà danno, sebbene non esclusivamente ai nemici della Religione. **Durante questi tre giorni la luce artificiale sarà impossibile; arderanno soltanto le candele benedette.** Durante tali giorni di sgomento, i fedeli dovranno rimanere nelle loro case a recitare il Rosario e a chiedere Misericordia a Dio... Tutti i nemici della chiesa (visibili e sconosciuti) periranno sulla Terra durante questa oscurità universale, eccettuati soltanto quei pochi che si convertiranno… L'aria sarà infestata da demoni che appariranno sotto ogni specie di orribili forme... Dopo i tre giorni di buio, San Pietro e San Paolo... designeranno un nuovo papa... Allora il Cristianesimo si diffonderà in tutto il mondo."

XIX-XX secolo, messaggio di Gesù a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia

"Verranno tre giorni di continua tenebre. **Durante tali tenebre spaventose, solo le candele di cera benedetta faranno lume**. Una candela durerà per tre giorni; però nelle case degli empi non arderanno. Durante questi tre giorni i demoni

appariranno in forma abominevole e faranno risuonare l'aria di spaventevoli bestemmie. Raggi e scintille penetreranno nelle dimore degli uomini, però non vinceranno la luce delle candele benedette che non saranno spente né da venti né da tormente o terremoti.

XIX-XX secolo, messaggio a Maria Giulia Jahenny, Blain in Francia

Non lasciatevi prendere da alcun dubbio riguardo alla vostra salvezza...**Accendete le candele benedette, recitate il Rosario**. Perseverate tre giorni e due notti...Io, vostro Dio, avrò purificato tutto... Magnifico sarà il Mio regno di pace..."

XIX-XX secolo, messaggio di Gesù a *Maria Giulia Jahenny*, Blain in Francia

"Il cielo sarà in fiamme, la terra si spaccherà...Durante questi tre giorni di oscurità **lasciate accese le candele benedette** dappertutto, nessuna altra luce risplenderà..."

3 marzo 1995, messaggio della Madonna a Christiana Agbo, Aokpe Nigeria

Durante i tre giorni di buio i tuoni e i lampi scuoteranno il mondo."*Christiana chiede cosa dovremmo fare durane i tre giorni di buio. La Madonna risponde:* "Dovreste prendere il Crocifisso e pregare. **Niente darà luce tranne le candele benedette."**

(catechesi estrapolata dal 06.11.99)

Figli miei, dovete sapere, che ci sono due tipi di sacerdozio: divino e umano

Sacerdote da parte della Chiesa e sacerdote da parte di Dio; sia l'uno che l'altro sono diretti da Dio stesso:

- **Il sacerdote ordinato dal clero: è colui che tutti voi conoscete e attraverso di lui ricevete tutti i sacramenti visibili, convalidati da Dio ad opera dello Spirito Santo.**
- **Il sacerdote da parte di Dio è riconosciuto solo da coloro che il Padre vuole manifestare, e il primo che è stato rivelato è stato Gesù Cristo in persona.**

Come voi ben sapete, Gesù non era un sacerdote, ma un uomo qualsiasi in mezzo a voi e solo alcuni, per volontà dello Spirito Santo, l'hanno riconosciuto.

Come allora è stato Gesù ad aiutarvi a riscattare i vostri peccati, e aprire le porte del Paradiso, ancora oggi, per volontà del Padre, in nome di Gesù, per infusione dello Spirito Santo, ordina sacerdoti in mezzo a voi; questi sacerdoti sono tutti nel nascondimento, affinché il demonio non abbia potere su di loro e possano completare l'opera, quell'opera che è stata impedita, per opera diabolica, sul clero visibile.

(catechesi estrapolata dal 11.12.99)

Quando Gesù ritornerà sulla terra non sarà come duemila anni fa: verrà come Re e Cavaliere

Figli miei, i figli che nasceranno nel tremila dovranno essere tutti figli desiderati dall'amore, perché questi figli prepareranno il ritorno di Gesù sulla terra. Quando Gesù ritornerà sulla terra non sarà come duemila anni fa, non verrà più come povero e sconosciuto, ma verrà come cavaliere e re e dovrà essere ricevuto con la dignità che Lui merita.

Dal 7/10/99, per opera della Vergine del S. Rosario, è iniziata la separazione della zizzania dal grano, affinché il grano sia sempre più maturo e la maturazione di questo grano darà figli santi e buoni, che prepareranno la grande festa in onore del Re.

Figli miei, tutto ciò che è scritto nei testi sacri è vero. Molte cose sono state capite, molte altre lo Spirito ve le sta spiegando nel tempo presente, altre vi saranno spiegate nel futuro. Da questa risposta potete capire che il tempo presente è il tempo intermedio.

(catechesi estrapolata dal 15.12.99)

Le candele benedette negli ultimi tempi, illumineranno e arderanno fino al ritorno di Gesù

Luce dei miei occhi sono tutti coloro che mi amano dal profondo del loro cuore, e questi saranno candele benedette negli ultimi tempi. Queste candele benedette, con la loro luce, illumineranno tutti gli altri che vorranno essere illuminati, e si accenderanno l'uno con gli altri e questa luce illuminerà, e arderà fino al ritorno di Gesù. Figli miei, vi prego, state attenti a tutto ciò che vi viene detto, perché in questi messaggi c'è la vostra salvezza.

(catechesi estrapolata dal 21.12.99)

Chi vede la luce, deve camminare nella luce e dissiperà le tenebre

Pregate per quei sacerdoti che non "vedono", non certamente perché sono ciechi, ma perché non vogliono vedere, perché non conviene loro.

Figli miei, chi vede la luce, deve camminare nella luce. Chi non ha niente da nascondere entra dalla porta della Chiesa, è il padrone di casa, ed entra dalla porta. Il ladro, non avendo le chiavi, si nasconde, ed alla prima occasione entra dalla porta secondaria.

Spirito di liberazione da tutte le forze negative che, di nascosto, sono entrate nella Chiesa. Sì, figli miei, coloro che dovevano sedere alla mia destra, sono stati costretti, affinché non uscissero fuori, a sedersi alla mia sinistra, ma non per molto ancora, tra non molto sarà fatta giustizia e tutti torneranno al proprio posto, quel posto che compete loro, in proporzione alle proprie azioni. Recitate il Rosario per la purificazione della mia Chiesa.

Figli miei, dovete sapere che il mondo geme sotto il dolore dell'apostasia, quell'apostasia di cui parlate tanto e di cui non conoscete il significato.

L'Apostasia e l'anticristo nel III millennio saranno smascherati dalle candele benedette

Apostasia significa: luce attraverso gli apostoli, quegli apostoli che si sono intrufolati nella gerarchia della Chiesa e che sono sotto il dominio di Satana. Sì, questo è il momento dell'apostasia, non come l'ha intesa l'uomo. Questo tempo vi è stato preannunciato dalle Sacre Scritture, ma adesso vi viene spiegato il significato di questa parola attraverso questa nuova luce.

Carissimo Fausto, adesso ti spiego perché tu e Maria e tanti figli di Dio che vogliono operare con correttezza ed amore, nella casa di Dio, vengono emarginati, isolati, derisi e criticati. Per prima cosa devono fare a voi quello che hanno fatto a me, altrimenti non sarete miei discepoli, poi per seconda cosa, si devono realizzare le Sacre Scritture.

Ma ora basta, voi avete già capito, avete sofferto ed accettato, siete stati perseveranti nella fede, avete riconosciuto che tutto ciò che vi è stato dato è un dono gratuito. Avete superato tutti gli esami, è giunta l'ora della promozione, per cui, siete idonei alla missione, quella missione per cui siete nati su questa terra.

Vi mando come agnelli in mezzo ai lupi, quei lupi che diventeranno pecore davanti a voi, non siete voi, ma sono Io che vi proteggerò, loro non vedranno voi ma vedranno Me, e davanti a Me, ogni ginocchio si piega, in Cielo, in terra e in ogni luogo.

Chi è l'anticristo? Dovete sapere che prima che Gesù venisse sulla terra, già viveva l'anticristo: "anticristo" prima di Cristo, in contrasto con Cristo.

Prima che Gesù venisse sulla terra quante religioni esistevano? Ognuno se ne faceva una a modo suo, ed il mondo se ne era fatta una a proprio comodo; ecco, una religione di comodo.

Ed allora il Padre ha mandato Suo Figlio a vivere e ad insegnare a vivere con un vita di sacrifici, di percosse, tutto affinché l'uomo imparasse a vivere, con un esempio vivente, ed imparasse come ci si dovesse comportare. Invece, dopo duemila anni, l'uomo è tornato indietro, all'epoca dell'anticristo, alla religione di comodo che esisteva duemila anni fa.

Allora ho pensato bene, insieme alla Vergine Santissima ed ai Santi del Paradiso, di mandare in mezzo a voi questa nuova luce. Ma questa nuova luce non poteva venire da sola, perché voi avreste fatto in modo, che si spegnesse subito ancor prima che iniziasse a parlare; ecco perché per tutti questi anni è rimasta nascosta.

Così come fu necessario tenere nascosto Gesù per trent'anni, è successo così anche per questa luce, affinché superasse tutte le prove e dopo averle superate, possa lei stessa essere "LUCE". No, Maria, non puoi stare più nascosta, attorno a te ho formato un'aureola che nessuno vede, nemmeno tu.

(Fausto prima di sposare Maria, per tre volte ha realizzato un impedimento al matrimonio, vedendo davanti a se un muro da attraversare).

Quel muro che Fausto vedeva, era un muro di Satana che avete rotto in Chiesa; nella Chiesa in cui voi vi siete sposati c'era tutto il Paradiso, nel filmino c'era solo Gesù perché era un matrimonio spirituale. Ora non lo sai tu, Maria, ma un giorno anche questo Io ti svelerò.

L'anima di Maria T.: sì, l'anima mia magnifica il Signore, io esulto, ecco l'ancella del Signore, sia fatta secondo la Tua volontà.

Sarai padre e madre di una moltitudine di anime, quelle anime che prepareranno il ritorno di mio Figlio, quel ritorno che vi è stato preannunciato dalla Gloria. Questo voglio che mi si dica: "Gesù, ti amo e confido in Te", ditelo con tutto il vostro cuore. Sì, figlia mia, devi dire: "Gesù, ti offro tutte quelle creature che Tu mi hai donato", voglio che tu lo ripeta sempre.

Affidami tutti i sacerdoti affinché vengano esorcizzati dai loro Angeli Custodi.

Riportate la devozione al S. Rosario e le statue di San Michele Arcangelo nelle Chiese, tutto tornerà come prima, con le buone o con le cattive. Rimettete le immagini sacre nelle vostre case, i Crocifissi e le corone dietro le porte delle vostre case.

Carissimi fratelli e sorelle, oggi è nato qualcosa di nuovo in mezzo a voi, per il momento non posso svelarvi, ma presto capirete.

(catechesi estrapolata dal 12.03.00)

Il Rinnovamento nello spirito, non esce dalla Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana

Ma è un buon movimento e come voi sapete sta facendo tante cose belle. Le sue origini sono da gruppi che si sono ribellati al Papa.

Se voi leggete la storia di alcuni vescovi, sacerdoti e cardinali nel passato, non hanno voluto sottostare a ciò che il Concilio Vaticano stabiliva e si sono allontanati per formare altre chiese, per poi cercare di intrufolarsi in un modo diverso nella Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana.

Tutto questo, figli miei, Io l'ho permesso affinché ognuno potesse esprimere la propria fede in una libertà completa.

Ma ora è giunta l'ora che tutto venga chiarito, perché a causa della testardaggine dell'uno e dell'altro, sì figli miei, a causa della testardaggine della Chiesa Romana e di coloro che ne sono usciti, perché anche la mia chiesa è stata molto testarda, negando il dialogo con queste persone; quel dialogo, che con pazienza e amore doveva chiarire gli errori.

A causa di tutto ciò, Satana ha avuto potere sull'uno e sull'altro, ma questo potere è stato per mia permissione, affinché ognuno imparasse la lezione. Amen e così sia.

http://www.diovive.com/fondamenta/ch01.htm

Il termine: "Rinnovamento Carismatico" (anche Pentecostalismo cattolico o Rinnovamento nello Spirito Santo), è diventato un'espressione familiare nella Chiesa cattolica di tutto il mondo. La sua crescita continua sta a significare che alla fine tutti saranno a conoscenza di questa frase, se non della sua realtà.

QUALE SARÀ LA DIFFERENZA TRA UN GRUPPO PENTECOSTALE CATTOLICO E UN GRUPPO PENTECOSTALE PROTESTANTE O INTERDENOMINAZIONALE?

Le differenze potrebbero essere esaminate sia dal punto di vista dottrinale che culturale. Quanto alla dottrina, il gruppo cattolico avrà le seguenti caratteristiche:

a) Accetterà la Messa come mezzo principale per adorare Dio. Il gruppo di preghiera settimanale, quindi, non potrà mai sostituire la frequenza alla Messa.
b) Accetterà le dottrine insegnate con autorità dalla Chiesa Cattolica e, quindi, respingerà ogni insegnamento Pentecostale Protestante che non sia conforme alla dottrina della Chiesa.
c) Obbedirà ai comandi del vescovo locale e accetterà il ruolo ed insegnamento dei sacerdoti (in realtà molti gruppi ascoltano volentieri il sacerdote, per riceverne la guida spirituale).

(catechesi estrapolata dal 21.03.00)

Buon compleanno a Giovanni Paolo II - Karol Józef Wojtyła, il mio Angelo sulla Terra

Sì figli miei, adesso voglio parlare di qualcosa di molto bello, oggi è una festa molto grande, è una festa molto bella su questa terra, **il mio Angelo, il Papa, compie gli anni.**

Sì, figli miei, il Papa, come è bello guardare la sua immagine, quante creature si sono commosse, quanto amore e serenità, traspare dal suo volto, stanco ma pieno di risorse.

Se tutti i figli della terra fossero come lui, rimarrei per sempre su questa terra; sarebbe più bello, perché figli miei, il Paradiso siete voi per Me.

«Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!»

Cronistoria di Papa Giovanni Paolo II

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Elezione 16 ottobre 1978 **Insediamento** 22 ottobre 1978 **Fine pontificato** 2 aprile 2005 **Motto** *Totus tuus* **Predecessore** papa Giovanni Paolo I **Successore** papa Benedetto XVI**.** Il motto apostolico (in italiano: «Tutto tuo») venne estrapolato dal Pontefice dal *Trattato della vera devozione alla Santa Vergine* (1712) di Luigi Maria Grignion de Montfort: «Tuus totus ego sum, et omnia mea tua sunt» («Sono tutto tuo, e tutto ciò che possiedo appartiene a te»).

Papa Giovanni Paolo II, nato **Karol Józef Wojtyła** (in latino: *Ioannes Paulus II*; Wadowice, 18 maggio 1920 – Città del Vaticano, 2 aprile 2005), è stato il 264º vescovo di Roma e papa della Chiesa cattolica (il 263º successore di Pietro) e 6º sovrano dello Stato della Città del Vaticano (accanto agli altri titoli connessi al suo ruolo). Fu eletto papa il 16 ottobre 1978. In seguito alla causa di canonizzazione, il 1º maggio 2011 è stato proclamato beato dal suo immediato successore Benedetto XVI e verrà festeggiato annualmente nel giorno del suo insediamento, il 22 ottobre. Nella storia della Chiesa, non capitava da circa un millennio che un papa proclamasse beato il proprio immediato predecessore.

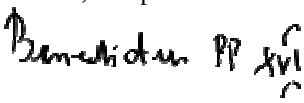
Primo papa non italiano dopo 455 anni, cioè dai tempi di Adriano VI (1522 - 1523), è stato inoltre il primo pontefice polacco, e slavo in genere, della storia.
Giovanni Paolo II intraprese sin dal principio del suo pontificato una vigorosa azione politica e diplomatica contro il comunismo e l'oppressione politica, ed è considerato uno degli artefici del crollo dei sistemi del socialismo reale, già controllati dall'ex Unione Sovietica. Combatté la Teologia della liberazione, intervenendo ripetutamente in occasione di avvicinamenti di alcuni esponenti del clero verso soggetti politici dell'area marxista. Stigmatizzò inoltre il capitalismo sfrenato e il consumismo, considerati antitetici alla ricerca della giustizia sociale, causa d'ingiustificata sperequazione fra i popoli e lesivi della dignità dell'uomo. **Nel campo della morale, si oppose fermamente all'aborto e all'eutanasia, e confermò l'approccio tradizionale della Chiesa sulla sessualità umana, sul celibato dei preti, sul sacerdozio femminile.**

Il predecessore di Papa Wojtyla: Albino Luciani 33 giorni di pontificato

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.
Papa Giovanni Paolo I, nato **Albino Luciani** (in latino: *Ioannes Paulus I*; Forno di Canale, 17 ottobre 1912 – Città del Vaticano, 28 settembre 1978), è stato il 263º vescovo di Roma e papa della Chiesa cattolica e il 5º sovrano dello Stato della Città del Vaticano a partire dal 26 agosto 1978. Il suo pontificato fu tra i più brevi della storia: la sua morte avvenne infatti dopo soli 33 giorni dalla sua elezione al soglio di Pietro. Nel 2003 è stata aperta la causa per la sua canonizzazione[3], ora è Servo di Dio. Viene ricordato con gli affettuosi appellativi di "*papa del sorriso*" e "*sorriso di Dio*". E ancora: **PAPA LUCIANI: "Dio è madre" (10 settembre 1978). È papà; più ancora è madre.**

Il successore di Papa Wojtyla: Papa Benedetto XVI

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.
Elezione 19 aprile 2005 **Insediamento** 24 aprile 2005 **Motto** *Cooperatores veritatis* **Nome** Joseph Alois Ratzinger **Nascita** Marktl, 16 aprile 1927



Firma

Papa Benedetto XVI, nato **Joseph Aloisius Ratzinger** (in latino: *Benedictus XVI*; Marktl, 16 aprile 1927), è dal 19 aprile 2005 il vescovo di Roma e il 265º papa della Chiesa cattolica. In quanto tale, è sommo pontefice della Chiesa universale, sovrano dello Stato della Città del Vaticano, primate d'Italia, oltre agli altri titoli propri del romano pontefice. È stato eletto papa dal conclave il 19 aprile 2005, dopo la morte di Giovanni Paolo II. È il settimo pontefice tedesco nella storia della Chiesa cattolica; l'ultimo era stato Stefano IX (1057-1058).

(catechesi estrapolata dal 18.05.00)

Ricordate figli miei, che il tempo dedicato a Dio, risolve tutti i vostri problemi

Figli miei, il tempo che dedicate alla preghiera, alla Santa Messa, è tempo prezioso per voi stessi, per i vostri figli, per tutto il mondo. Grazie a quelle creature che hanno scoperto il segreto della preghiera, ho potuto annullare il piano diabolico di Satana.

Sì, figli miei, il III segreto di Fatima, per volontà del Padre, attraverso la Mamma Celeste, dato ai tre pastorelli, svelava il progetto diabolico del nemico della Chiesa: Satana. Un progetto che non si è realizzato del tutto, grazie a tutti coloro che hanno creduto e hanno pregato.

Sì, figli miei, tutto ciò che voi fate nella scelta dell'amore di Dio è benedetto da Dio e, quando l'uomo e le sue opere sono benedette da Dio, nessun nemico vi può abbattere.

Figli miei, i giovani di oggi hanno bisogno di molte preghiere, solo così potete calmare i loro bollori, che dipendono da una società senza Dio.

Gli errori del passato sono tutti presenti oggigiorno, ecco perché la Mamma Celeste, a Fatima, vi ha detto pregate, pregate, pregate, affinché la Russia non spanda le sue eresie su tutto l'universo.

Purtroppo, qualcuna delle eresie della Russia è arrivata anche ai vostri tempi, ma, grazie alle preghiere della massa, la terza guerra mondiale non c'è stata, e il Cuore Immacolato di Maria ha trionfato; ecco la disfatta del demonio che voleva distruggere l'universo, l'umanità redenta da Gesù Cristo.

Quando Lei è apparsa con la corona in mano indicava il Santo Rosario, una preghiera gradita a Dio Padre, a Dio Figlio, a Dio Spirito Santo e a tutti i Santi. Sì, figli miei, il demonio, in tutti questi anni ha seminato terrore, alimentando questo suo progetto diabolico nelle menti dei suoi adepti terreni, ma grazie a quello che lui ha fatto, che Io gli ho lasciato fare, molte anime semplici, per paura si sono messe a pregare. Io ho lasciato che la paura vi prendesse, non sono intervenuto prima, perciò non ho permesso che il III segreto di Fatima venisse svelato prima di questo tempo.

Sì, è stato per mia volontà che i Papi che ci sono stati non l'hanno svelato; è stato per mia volontà che questo Papa lo dovesse svelare, perché adesso è tutto passato.

Il mio popolo nascosto è pronto all'attacco finale

Sì, figli miei, questi Cenacoli di preghiera nascosti, sono sparsi in tutto l'universo; quei Cenacoli che per opera della Mamma si sono formati, sono diventati tanti piccoli pilastri che hanno sostenuto la Chiesa presente, che per distrazione, si era lasciata prendere la mano, e aveva permesso alle forze del male di entrare nella casa di Dio. Tutto questo si doveva avverare per il realizzarsi delle profezie che vi sono state lasciate dai miei profeti.

Sì, figli miei, conoscete il mio stile, preannuncio senza spiegare, vi aiuto nel nascondimento a vivere ciò che è annunziato, e quando insieme abbiamo realizzato, ve lo svelo. Così ho fatto con i vostri Padri, così ho fatto con voi, così farò con i figli che verranno.

Sì, figli miei, perché se così non facessi, il demonio potrebbe ostacolare i miei piani e la vostra salvezza, perché a lui ho dato il potere di leggere nelle vostre menti.

Sì, voglio che quando pregate per un problema vostro o di qualcuno che vi sta a cuore aggiungiate sempre la preghiera per tutti gli altri, che hanno lo stesso problema nel cosmo, questo perché la preghiera diventi universale e se l'universo, grazie alla vostra preghiera, migliora, insieme abbiamo costruito una società migliore nella divinità.

Figli miei, voglio che preghiate anche per tutte le altre religioni, perché anche nelle altre religioni ci sono i miei figli, che a modo loro, mi amano ed è bene che se voi mi amate, amiate anche loro.

Rispettatevi l'uno con l'altro, nell'amore e rispetto reciproco, il demonio perderà potere e il bene trionferà sul male. Preghiamo per tutte le altre religioni, soprattutto per i figli ostinati, affinché la Mamma Celeste interceda per loro e il Padre invii loro gli Angeli, che diano loro una luce superiore per farli ritornare nella Chiesa Madre. Come si contempla "il ritrovamento di Gesù nel tempio", così un giorno tutti insieme ci ritroveremo nel tempio del Padre; solo allora il Regno di Dio scenderà su questa terra.

Sì, figli miei, vengo sulla vostra terra, questa terra che Io vi ho regalato come pegno del mio amore, per tutti quelli che si sono ribellati nel Paradiso terrestre. La mia volontà è quella di dimorare con voi, come ora Io dimoro con i figli che sono nel Paradiso.

Sì, figli miei, coloro che non si sono ribellati sono rimasti con me in Paradiso, agli altri ho fatto il dono della terra e li ho messi un po' lontano da me, nell'attesa che si ravvedessero, mi invocassero, e solo allora Io sarei sceso dal Paradiso per dimorare in mezzo a loro.

(catechesi estrapolata dal 20.05.00)

Io sono il Signore Dio tuo non avrai altro Dio fuori di me: non abbia l'uomo a non rispettarlo

Carissimi figli, dovete sapere che il primo comandamento è sempre stato il primo, e sarà sempre il primo; non decide l'uomo a voler cambiare questo comandamento, guai a quell'uomo che lo farà: "*Io sono il Signore Dio tuo non avrai altro Dio fuori di me*". Ogni essere vivente sulla terra deve rispettare questo comandamento. L'ubbidienza del genere umano, in funzione a una gerarchia nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana. In funzione di una umanità, è stato stabilito il Clero. Il Clero non è altro che un insieme di persone e con voi hanno dei compiti, ed in funzione dei compiti danno e ricevono ordini.

Chi è il Papa? Il Papa è il successore di Pietro, Pietro-Gesù Cristo, su Gesù è nata la Chiesa Cattolica Apostolica Romana, quel Gesù, pietra viva, pietra angolare; per motivi umani, questa figura di Gesù Cristo, si trasmette nelle generazioni sotto le vesti del Papa.

Il Papa, in quanto rappresentante di Gesù Cristo, in funzione di quella Parola alla quale lui stesso deve obbedire e deve portare agli altri, che viene predetta direttamente dallo Spirito Santo, ogni qualvolta che deve o dovrà applicare la Parola di Dio.

Questo non gli impedisce di peccare in funzione di se stesso e delle sue opere; ecco perché sarà, è, e potrà essere, possibile che commettano degli errori, errori che ricadranno su se stessi, ma non nella parola che lui porta, per cui voi esseri umani vi siete trovati davanti a realtà non conformi alla volontà della Parola. Per questo è stato possibile una disunione nella stessa Chiesa, provocando quelle scissioni di cui abbiamo parlato prima, mettendo in difficoltà la stessa Chiesa Madre.

Tutto questo vi è stato predetto nelle Sacre Scritture, affinché quando sarebbe successo non vi sareste preoccupati, in funzione della Parola che vi è stata annunziata, in quanto Chiesa, doveva subire un cambiamento nel tentativo della distruzione, ma in funzione del vero Pietro che è Gesù Cristo, **le**

porte degli inferi non prevarranno su Pietro che è Gesù, per cui anche se dovessero cadere tutti, Pietro-Gesù non cadrà mai.

Fin dall'Annunzio dell'Angelo a Maria, è stata provocata nella Chiesa una divisione di mentalità religiosa; l'angelo confermò la predizione della nascita del Messia dalla stirpe di Davide, la quale si contraddiceva (nel tempo storico di allora), con la predizione dei Sadducei, i quali dicevano **che Gesù sarebbe venuto in mezzo a noi in "Spirito di Verità**", cosa che il popolo ebreo credeva, e tutto ciò realizza ancora oggi divisioni della Parola di Dio.

Sotto l'influsso dello Spirito Santo, che sta operando su tutta l'umanità, c'è il desiderio in tutte le religioni di unirsi tra di loro; ecco perché è stato possibile l'ecumenismo: sì, figli miei, un desiderio ecumenico. In funzione di questi discorsi che ho tenuto nei tempi scorsi, oggi è possibile il dialogo tra queste religioni più importanti.

Quali sono le quattro religioni da cui derivano tutte le altre religioni? Ebraismo, cristianesimo, islamismo, buddismo. Da queste quattro religioni derivano tutte le altre religioni.

Che cos'è l'ebraismo? È il popolo eletto di cui parla il Vecchio Testamento.

Che cos'è il Cristianesimo? È fondato su Gesù Cristo morto e risorto.

Da queste due religioni in lotta tra di loro, è sorto l'Islamismo; dalla scissione dell'islamismo, è sorto il Buddismo. In funzione di queste quattro religioni, sono sorte tante altre religioni in seno a loro stesse, in discordia tra di loro.

In funzione di queste quattro religioni, e relative scissioni fra di loro, si sono formate altre realtà religiose, tra le quali le più importanti sono: i testimoni di Geova, derivanti dal buddismo; gli evangelisti derivanti dall'islamismo; i pentecostali derivanti dagli ebrei.

Da ogni scissione nella religione, è sorta un'altra religione, e ancora vi dirò di più: anche la Chiesa Cattolica Apostolica ha fatto una scissione in funzione di se stessa.

In funzione di questa scissione, è sorto il movimento neocatecumenale.

E ancora un'altra scissione nella chiesa cattolica è avvenuta, creando il movimento Rinnovamento nello Spirito.

Questi due movimenti, all'origine, erano tutti battezzati; in funzione del loro battessimo, si sono sentiti sacerdoti, formando una chiesa parallela alla vera Chiesa; poi in funzione di questo desiderio della vera Chiesa, sono rientrati nella Chiesa; sì, figli miei, erano dei nostri.

L'eresia del Movimento dei neocatecumenali: la S. Messa

Figli miei, tutto ciò che nasce nella ribellione è derisione, e non può rimanere sacro, per cui, in funzione di una derisione, può entrare il male, che si mantiene sempre molto nascosto e, se non interviene Dio, non potrà mai essere smascherato.

Partendo dalla religione Cattolica Apostolica Romana, e dalla scissione infusa in lei, voglio spiegarvi l'eresia dei due movimenti: i catecumenali ed il rinnovamento nello Spirito.

La prima eresia del movimento catecumenale è la Santa Messa.[7]

Che cos'è la Santa Messa? Non è altro che una continua immolazione di Gesù Cristo, nel sacrificio della Messa, che Gesù ha voluto Lui stesso lasciare, con la morte in croce e la risurrezione; la santa Messa inizia sulla croce e non dall'ultima cena.

Quello che celebra la Chiesa Cattolica Apostolica Romana è la morte e risurrezione eterna di Gesù con la Santa Eucaristia, per cui non è un rito, ma è un sacrificio perpetuo fino alla fine dei secoli.

I Neocatecumenali ed altri, invece, intendono l'ultima cena, come un rito prima della morte e risurrezione di Gesù, e non un sacrificio per la salvezza dell'umanità. Amen e così sia.

---

[7] http://www.eresie.it/it/Neocatecumenali.html

Redenzione: la passione e morte di Cristo non è stato un vero sacrificio offerto al Padre per riparare il peccato e redimere l'uomo. Non servono suffragi e indulgenze per i defunti, e viene negata la funzine Corredentrice della Madonna.

Eucarestia: durante la messa, non avviene un "sacrificio" viene trascurata la dottrina della transustanziazione a favore di una presenza simbolica del Cristo risorto nel pane e nel vino, etc. etc.

Abbiamo segnalato le due più importanti eresie, le altre le potete trovare sul sito.

(catechesi estrapolata dal 05.08.00)

Lettera di presentazione di Maria Cascone in Tortora a Sua Santità Giovanni Paolo II

Santità nell'umiltà Vi chiedo di vagliare tutto ciò che vi è stato dato, affinché io povera peccatrice possa avere la grazia di capire cosa mi sta succedendo.

Sono una madre di famiglia, anche se ho sempre creduto in Dio non ho mai approfondito le Sacre Scritture. Dal 2 febbraio 1999 all'improvviso, mi sono sentita male nella Chiesa mi sono trovata faccia a terra sull'Altare, il mio corpo non lo gestivo più. Ero lucida con la mente e cercavo di rialzarmi, dopo un certo tempo sono riuscita a rialzarmi dopodiché abbiamo continuato con il Sacerdote la funzione della Santa Messa.

Era il giorno della Candelora sembrava tutto fosse finito, ma inispiegabilmente la sera all'improvviso, ho incominciato a non controllare più il mio corpo pur avendo la mente libera, cosciente di quello che succedeva.

La famiglia si è molto preoccupata di ciò che mi succedeva, sono venuti alcuni sacerdoti hanno portato anche un dottore, il quale dottore ha detto che ero forse malata di mente. Mi hanno dato dei medicinali, poi è venuto un altro dottore che ha tolto la medicina dicendo che non era adatto al caso. Per tre giorni non ho potuto toccare cibo pur avendo una fame forte, dopo il terzo giorno è venuto un altro sacerdote benedicendo il cibo ho potuto mangiare.

Pian piano ho ripreso le mie facoltà fisiologiche, da allora ho incominciato ad avere alcuni messaggi biblici. All'inizio non abbiamo dato peso a questi messaggi, ma pian piano ci siamo accorti del valore di questi messaggi, abbiamo incominciato a scriverli e a raccoglierli.

Ora sono alcuni nelle Vostre mani, abbiamo reso partecipe il nostro Vescovo ma lui non ha smentito e non ha acconsentito di voler approfondire la cosa. Così avendo avuto la possibilità tramite questo amico, abbiamo ritenuto opportuno di mandarVi il materiale affinché Voi stesso Santità lo possiate valutare.

Gradiremo una risposta anche negativa dei messaggi, affinché possa provvedere a farmi esorcizzare da un Vostro esorcista, dato che a Castellammare il nostro Vescovo non vuole nominare esorcisti.

Umilmente Vi chiedo perdono se ho ardito a mandarVi questa mia missiva.

Bacio le mani Vostra Santità.

Umile Serva
Maria Cascone in Tortora

Ponte Persica, 08/11/2000

(catechesi estrapolata dal 08.11.00)

La Madre, con le sue lacrime, ha ottenuto la grazia di eliminare la Terza Guerra Mondiale

Sì, oggi, ricorre l'anniversario dell'apparizione di Fatima; sì, figli, un'apparizione che ha avuto un significato storico: vuol dire che pubblicamente è iniziata la misericordia della Madre su tutta l'umanità:

- **Sì, figli, una Madre che con le sue lacrime di sangue, ha ottenuto dal Padre di ottenere la grazia santificante, di impedire la terza guerra mondiale.**
- **Sì, figli, dovete riconoscere che grazie a questa Madre, si è potuta impedire la terza guerra mondiale.**

Oggi ricorre anche il tentativo di eliminare il Papa, questo Papa del vostro secolo; sì, figli, coloro che volevano eliminare il Papa, non erano altro che uomini manovrati da Satana.

Sì, Satana; chi è Satana? È l'Angelo ribelle che si oppose a Dio; tutti coloro che rifiutano Dio, sono alleati di Satana. Il progetto era eliminare questo Papa, dono di Maria Santissima e scatenare una guerra che avrebbe portato alla terza guerra mondiale.

Sì, figli, senza questo Papa, non sarebbe stato possibile eliminare questa terza guerra; il Papa buono, un Papa che pellegrino per il mondo, si è umiliato e ha chiesto perdono dei peccati della Chiesa. Sì, figli, anche la Chiesa Madre ha fatto i suoi errori.

Oggi 13 Maggio 2001 si festeggerà un altro evento. Sì, figli miei, l'evento che festeggerete sarà un evento che permetterà all'Italia di risorgere; la mia bella Italia, che se non interviene la provvidenza divina, andrà a rotoli. Non posso e non voglio permettere a nessuna testa calda di rovinare il progetto di Dio sull'Italia.

L'Italia dovrà sempre rimanere sede privilegiata del cattolicesimo; guai a coloro che toccano l'Italia per distruggerla. Un giorno capirete anche il perché; sì, figli, capirete il perché.

(catechesi estrapolata dal 13.05.01)

La Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana, in quanto Chiesa, ha a capo il Papa

È indispensabile per rispettare Dio, rispettare il Papa, anche se fosse un Papa non buono. Dovete capire che questa Chiesa è stata fondata direttamente da Gesù e Maria. È l'unica Chiesa che ha come inizio Gesù e Maria; ecco perché chi è cristiano, vero cristiano, non può essere cristiano se non si inchina alla Chiesa Cattolica Apostolica Romana. Inchinarsi alla volontà di Dio, non agli uomini della Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

Cosa significa non agli uomini della Chiesa Cattolica Apostolica Romana? Qui è un bel dilemma, per cui è necessaria una premessa.

Quando un figlio di Dio decide di consacrarsi, con voti religiosi, per cui nel tempo può essere sacerdote, vescovo, prelato, cardinale, papa, quando esplica la funzione sacerdotale, pur rimanendo uomo, si eleva a Cristo e diventa Chiesa di Cristo.

Detto questo possiamo continuare il discorso di prima. Bisogna sempre ubbidire all'elevazione in Cristo, ma si può anche disubbidire all'umanità del sacerdote, quando non è conforme alla volontà di Cristo.

Figlio mio, le leggi della Chiesa non sempre sono leggi dell'amore di Dio. L'amore di Dio applica la misericordia ai suoi figli, la legge di Dio è giustizia infinita. Qui sta l'errore dell'applicazione della legge; ecco perché molte volte, voi figli di Dio, fraintendete la legge. Una legge buona non cambia nel tempo, rimane legge e non può essere trasgredita, invece la misericordia di Dio può annullare la legge.

Quando è che la misericordia può essere applicata? Ogni qualvolta che si riconosce il proprio errore, e si chiede aiuto per rimediare nel migliore dei modi. Molte volte coloro che dovrebbero applicare la misericordia di Dio, in funzione di ignoranza di fede, non sanno applicarla; ed ecco che possono sconvolgere i figli di Dio allontanandoli dall'amore di Dio. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 29.06.01)

Oggi, nel 2001, è iniziata la selezione nella Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana

Permettendo la confusione tra vescovi, sacerdoti, cardinali e Papa. Sì figli miei, per fare pulizia, bisogna fare prima confusione, e Io così sto facendo, come fate voi quando pulite la casa. Ecco che nella confusione escono le pecche di ognuno, si rinfacciano l'uno con l'altro e il male che c'era, ma nascosto, esce fuori dai cuori dei figli della Chiesa.

Dovete sapere che i sentimenti negativi è preferibile portarli alla luce, nel momento in cui li portate alla luce, li dissolvete; pero, per portarli alla luce, ci deve essere unità, amore, misericordia, bontà, altrimenti provocate altri sentimenti negativi di odio, rancore e bestemmia.

Detto questo, passiamo ai difetti della Chiesa Madre.

Non sempre è stata attenta alle cose di Dio, ha lasciato che gli altri calpestassero la fede in Dio; per il prurito della novità hanno dissacrato il santuario. Ogni qualvolta che hanno dato assoluzione a poco prezzo, hanno offeso Dio; ogni qualvolta che hanno rifiutato un'assoluzione senza tener presente l'umiltà, l'ignoranza e la povertà di quell'anima; ogni qualvolta che hanno messo dei pesi enormi sulle povere anime.

Che cosa sono questi pesi enormi? Nel momento in cui, a causa della loro stessa ignoranza, hanno erudito i figli della Chiesa, permettendo loro di peccare, con la loro stessa approvazione, per poi condannarli nella confessione.

Hanno permesso che si approvassero delle leggi non conformi alle verità di fede; senza combattere, se ne sono fregati (aborto, divorzio), poi li condannano quando si presentano al confessionale, poveri figli miei.

Hanno accettato la separazione dei beni, facendoli firmare sull'altare, questi disgraziati ignoranti. Prima separano e poi condannano, vi sembra giusto? No, e non è giusto e stanno pagando anche loro, stanno pagando con la tentazione della donna; ecco perché molti miei figli si stanno spogliando, ma non sarà più così. E ancora non è finita qua. Prima vi fanno fare un giuramento di accettare tutti i figli che Dio vi manderà, poi vi aiutano a non fare i figli con i metodi naturali.

Ma quali metodi naturali? Quando nelle Sacre Scritture vi è stato detto: la donna sterile, in avanzata età, ha partorito.

Dove sta più il metodo naturale? Esiste e ve lo dico Io: la preghiera e la lode a Dio è l'unico metodo naturale, che può avere valenza nella nostra vita terrena. Sì, figli miei, sì, mia carissima Chiesa, se l'uomo si fidasse più di Dio e meno degli stessi uomini, sarebbe più facile amare Dio e farsi proteggere da Dio. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 27.07.01)

La resurrezione della Chiesa Cattolica Apostolica Romana è iniziata con la morte di Papa Luciani

Quando è iniziata la resurrezione della Chiesa Cattolica Apostolica Romana? Nel momento in cui è morto il Santo Padre.

Chi è questo Santo Papa? Albino Luciani, che ha avuto 33 giorni di pontificato, per volere di Dio, s'intende, l'hanno ammazzato; se Dio vuole, possono ammazzare i figli di Dio, ma se Dio non vuole anche se l'ammazzano, non muoiono;

Albino Luciani, rappresenta i 33 anni di Gesù sulla terra, e la resurrezione dopo la morte preannuncia la resurrezione della Chiesa con papa Wojtyla, il vostro Papa del III millennio, anche se hanno attentato alla sua vita, non è morto.

Perché non è morto questo Papa Wojtyla? Perché lui doveva portare la verità sulla Madre, una verità tutta intera; ed ecco che la Madre lo protegge dal colpo mortale.

Perché la Madre ha protetto questo Papa dalla morte? Perché a Lei è dato il compito di proteggere la Chiesa Madre. Figli, una Madre protegge i suoi figli, ma soprattutto protegge la casa dei suoi figli.

Che cos'è la casa dei figli? È la Chiesa che il Figlio Gesù ha costruito per tutti i figli, una Chiesa che per volontà di Dio Padre doveva essere provata nell'amore; l'amore della Chiesa Madre è stato molto provato.

In che consiste l'amore della Chiesa Madre? Nell'amare e perdonare i propri nemici; e non sempre la Chiesa ha saputo perdonare e amare; ed ecco che il Padre manda un Vicario tutto speciale.

Perché speciale? Perché attraverso di lui la Chiesa si è inchinata, nell'umiltà ha chiesto perdono per tutte le volte che è stata debole nell'amore. Oggi attraverso Papa Wojtyla, col "mea culpa" sono stati rimessi tutti i peccati alla Chiesa Madre. Con la remissione del peccato, c'è il condono della colpa, dopo il perdono subentra l'amore e la resurrezione.

- **La morte di Papa Luciani ha riscattato il peccato come Cristo sulla croce.**
- **Il peregrinare di Papa Wojtyla ha evangelizzato il mondo.**
- **Con la luce del III millennio ci sarà l'unione di tutti i cristiani.**

Amen e così sia

(catechesi estrapolata dal 07.12.01)

L'Antecristo: prima di Cristo la Vergine Santissima

Chi è l'Antecristo: non è altro che la Vergine Santissima: prima di Cristo, bisogna che si manifesti l'Antecristo. Per un tempo, un certo tempo ho permesso di interpretare male questo messaggio, per scuotere la Chiesa, per punire la Chiesa Madre e quella parte dell'umanità ribelle a Dio.

La vera Chiesa è composta dalla Trinità invisibile e dall'umanità visibile, non sempre l'umanità ha rispettato la Divinità; ed ecco che per risorgere bisogna pagare i debiti: quel debito che la Chiesa sta pagando attraverso questo mio Papa, con la richiesta di perdono pubblico per i soprusi della Chiesa, con lo smascherare i peccati di sacerdoti occultati, pedofilia, adulterio, prostituzione alle altre religioni, etc. etc.

A volte ho permesso dei messaggi catastrofici, perché l'uomo, solo se ha paura si muove, ma Io non voglio mettere paura ai miei figli; ed ecco che Io vengo ancora una volta in mezzo a voi, per illuminarvi sulla vostra testardaggine.

Un Padre che ha degradato se stesso per rincorrere i figli: fattosi Madre si è nascosto ai figli, fattosi Figlio si è rivelato ai figli; tutto per amore, il vero amore più si abbassa più s'innalza.

Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 03.08.02)

Cronistoria della storia nella storia della Chiesa Madre e dei suoi figli sacerdoti

Dopo la Resurrezione di Cristo è iniziata con Maria la storia della Chiesa Militante**,** una Chiesa che doveva insegnare l'amore e il perdono per i propri nemici; ed ecco la Madre che inizia l'opera, Lei per prima, amando e pregando per coloro che avevano ammazzato il Figlio. La Madre era presente e l'opera andava come Dio voleva.

La Madre veniva assunta al Cielo con il Figlio; ed ecco che i figli lontani dalla Madre hanno paura di offendere il Padre: la paura non insegna, l'amore sì. E qui inizia la divisione della Chiesa di Cristo, una Chiesa fondata sull'Amore e il perdono per i propri nemici. Gli Apostoli essendo creature umane non sempre sono riusciti a comunicare con lo Spirito di Dio, e quando lo Spirito di Dio non è presente si può anche sbagliare, e inizia l'errore nella Chiesa Madre.

Qual è il primo errore nella Chiesa? Quello di possedere la Chiesa, la verità di Cristo, la Verità è libera nessuno la può possedere, neanche i sacerdoti, figli di Dio, e qui inizia la coercizione della Parola di Dio e la divisione tra i figli di Dio.

Lo Spirito è libero; ed ecco che inizia la scissione religiosa fino ai vostri tempi. Dio non interviene sempre, ma di rado, per due motivi Dio non interviene:

- **Dio vi lascia liberi anche di sbagliare.**
- **Dio non punisce, ma aspetta che vi puniate da soli.**

La mia Chiesa si è punita da sola, in che modo si è punita la mia Chiesa? In tre modi si è punita:

- **Innanzitutto perché invece di crescere è diminuita.**
- **Invece di essere amata è temuta per l'inferno che porta in sé.**
- **Perché è fallita come Chiesa umana, ma non come Chiesa divina.**

Carissimo Fausto vuoi sapere perché è fallita la mia Chiesa? Perché invece di insegnare l'amore ai figli sacerdoti, ha inculcato il timore di Dio. Dio non può essere un Padre che incute timore ai suoi figli, Dio è Amore e come tale deve essere presentato. Amare e rispettare Dio è un sentimento che deve nascere dal cuore, non dalla paura dell'inferno.

Negli ultimi tempi la Chiesa Madre non ha saputo educare i suoi figli; ed ecco che, pur avendo la chiamata del sacerdozio, se lo spirito è libero non si fa sacerdote, ma rimane sacerdote nella chiamata dello Spirito; ecco perché molte volte si hanno delle vocazioni adulte, di ritorno al sacerdozio. Sì, carissimo Fausto, eri un sacerdote, sei un sacerdote, sarai un sacerdote, ma non come vuoi tu, ma come vuole Dio.

Ed ecco come Dio vuole il suo sacerdote: sorridente, pieno di gioia interna ed esterna nello spirito e nel corpo; uno spirito allegro porta in sé attrazione degli altri spiriti e riesce a comunicare l'Amore di Dio. Il sacerdote deve essere comunicativo con tutti, non deve avere preferenze; il sacerdote non deve imporre agli altri la fede, la deve proporre con umiltà e carità. Sì, umiltà e carità.

A volte viene presentato non un Dio di Amore ma di comodo, e non è Dio, è un dio dell'uomo dio. A volte viene presentato un Dio di sottomissione, di imposizione, di paura, di punizione, e non è Dio, è un dio dell'uomo che si vuole servire di Dio. Solo poche volte viene presentato il vero Dio.

Qual è il vero Dio? Il vero Dio è un Dio che ama, perdona, usa misericordia, ma è infinitamente giustizia, una giustizia che permette all'uomo di avere giustizia, nella misericordia del Padre.

Dovete sapere che il piano di salvezza è iniziato già dal 2 febbraio 1999

La candela accesa, nella chiesa di Ponte Persica, pubblicamente attraverso questo strumento, ha fatto sì che gli Angeli potessero accendere altre candele a distanza; ed ecco che incominciano ad essere registrati gli eventi di illuminazione che sono iniziati il 2.2.1999, da questa candela, la prima candela.

Molti giovani avranno dei cambiamenti immediati senza l'evangelizzazione degli uomini, ma direttamente dall'Angelo Custode. Amen e così sia. Gloria al Padre …

(catechesi estrapolata dal 11.10.02)

La Mamma SS. e lo Spirito di Verità, chiedono preghiere per questo Papa

Io, lo Spirito di Verità, chiedo preghiere per questo Papa in quanto la Mamma Celeste ha bisogno di questo Papa ancora per un po' di tempo, per cui, nelle vostre preghiere pregate per la realizzazione di questo progetto del Padre.

Io, l'Angelo custode, vi detterò questa preghiera per il Papa

Padre mio Padre buono, Padre mio Padre buono, Padre mio Padre buono, io vengo a supplicarti affinché Tu lasci questo Papa in buona salute, allontana da lui ogni infermità diabolica, satanica, di persone malefiche che sono intorno a lui.

Abbà Padre, Abbà Padre, Abbà Padre, proteggi questo Papa dalla Massoneria infiltrata nel Vaticano, distruggila, smaschera tutti coloro che sono sotto ipnosi satanica.

Angeli custodi di tutti questi sacerdoti e laici impegnati nel Vaticano, muovetevi, smascherate tutti i figli di satana che nell'ignoranza della fede si sono sottoposti a riti diabolici di sette sataniche.

O Mamma, a te che satana non può toccare, intervieni Mamma, intervieni Mamma, intervieni Mamma! Solo Tu puoi schiacciare questa testa che giace al Vaticano, sì, al Vaticano.

Sì, figlia mia, quanto, dolore mi danno, quanta sofferenza, figlia, non voglio perderli, nessuno, sono figli miei, ecco perché aspetto la loro conversione. Aiutatemi, … Aiutatemi… Aiutatemi… Preghiamo insieme.

Io, la Vergine Immacolata, chiedo al Padre di dare ancora una possibilità a questi figli della perdizione di ravvedersi con questa nuova luce che manderò al Vaticano. Padre Nostro…

(Profezia realizzatasi con la nomina di Ratzinger teologo).

Carissimi figli, l'ignoranza della fede è Satana. Figli miei, l'ignoranza della fede non vi permette di conoscere e amare Dio.

Istruitevi nella Parola di Dio, istruitevi nella parola di Dio, istruitevi nella Parola di Dio; ecco perché Io vengo ancora ad illuminare la mia Parola, una Parola che non è parola dell'uomo, ma è Parola di Dio. Smettetela di dire che è parola dell'uomo. Vi dimostrerò che è Parola di Dio. Fra qualche giorno, fra qualche mese, fra qualche anno; sì, fra qualche anno.

Carissimi figli, ho mandato sulla terra degli angeli, e questo Papa è un Angelo di Dio disceso dal cielo, per riscattare i peccati dei sacerdoti; sì, figli, per riscattare i peccati dei sacerdoti.

Anche Padre Pio era un angelo, ha sofferto molto, visibilmente ed invisibilmente ha sofferto per i sacerdoti.

Il Padre manda Angeli in sembianze umane, in mezzo agli uomini per aiutare l'uomo, come fece con Tobia; e quando l'Angelo di Dio dimora in mezzo agli uomini, prima o poi, l'umanità deve ascoltare, deve cambiare, perché è Voce di Dio che parla.

Anche questo Papa è un angelo di Dio degli ultimi tempi, e non andrà via fin quando non vuole Dio; e Dio per il momento non vuole. Egli partirà, andrà e tornerà più forte di prima; sì, più forte di prima, perché Dio è con lui, lui è con Dio. Ascolterà, vedrà, benedirà e partirà con Dio, in Dio, per Dio. La luce vedrà, che lui benedirà, partirà e girerà il mondo, poi tornerà al Padre, nel Padre, con il Padre.

Carissimi lettori, in questi messaggi del 2000 e del 2002, vi viene rivelato con anticipo il ritorno al Padre di Papa Wojtyla,[8] in quanto la sofferenza degli ultimi tempi è stata una sofferenza di grazia, in quanto la malattia ha realizzato la commozione del mondo intero; ecco che l'uomo si commuove, prega, invoca, chiede la grazia, ottiene la grazia e realizza la grazia.

Qual è stata la grazia che Dio ha voluto realizzare prolungando la vita di questo Papa? Figli miei, l'umiltà, la pazienza, il perdono; sì figli, il perdono. Non è facile perdonare se non c'è la grazia di Dio nell'uomo.

(catechesi estrapolata dal 18.10.02)

L'Italia è il centro dell'amore, perché c'è il cuore di Dio, sede dell'amore: il Vaticano

La mia Chiesa si è prostituita ad altre religioni, ed è stata punita facendola diventare terra di evangelizzazione di altri popoli.

In un certo senso la Russia sta proteggendo l'Italia perché si è convertita ed ha eliminato la III^{a} guerra. Le torri gemelle sono cadute per far perdere all'America il potere e il benessere, anziché migliorare lo spirito ha danneggiato il corpo, in quanto presuntuosa crede di comandare il mondo invece si dovrà inchinare ai poveri.

I poveri sono i potenti del mondo, con le loro preghiere chiederanno giustizia al Signore che gliela concederà, e l'America dovrà sottomettersi.

(catechesi estrapolata dal 03.01.03)

[8] Profezia avveratasi il 02.04.2005 con il ritorno alla Casa del Padre di Giovanni Paolo II: attraverso il comportamento di Papa Wojtyla, l'uomo ha recepito il grande messaggio del perdono. Oggi l'uomo ha imparato a perdonare, in quanto ha scoperto il valore del perdono ai funerali di Papa Wojtyla. "La presenza dei potenti del mondo, a furore di popolo, santo subito".

Due eventi storici: il primo riguarda la Chiesa, il secondo il mondo

Oggi parleremo di due eventi storici: il primo riguarda la Chiesa, il secondo riguarda il mondo. Dio ha voluto dare la possibilità alla Chiesa, di potersi sottomettere pubblicamente chiedendo perdono, per tutte le volte che ha potuto sbagliare nell'applicare la Parola di Dio, agli altri figli appartenenti alle altre realtà religiose attraverso il suo Vicario in terra, il Papa.

Un Papa non italiano ma polacco, oggi il mondo intero s'inchina con rispetto a questo personaggio storico, prima perché lo ritiene un uomo saggio, forte e deciso a volere la pace universale; ed ecco che Dio ha donato a tutta l'umanità, un esempio umano di coerenza tra il dire e il fare. I giovani del III millennio hanno bisogno di potersi realizzare davanti a un modello, ed ecco che Dio dona a loro questo modello umano.

Oggi l'evoluzione del mondo ha degenerato l'umanità, un umanità orgogliosa, presuntuosa, ambiziosa, che difficilmente ammette i propri errori e torna indietro; ecco perché Dio sta permettendo all'umanità la sofferenza dei propri errori.

Gli errori di questo secolo sono: la lussuria, la testardaggine e l'ateismo.

Cosa vuol dire lussuria? Pur di appagare il proprio corpo, l'uomo inibisce nella mentalità della coerenza del rispetto dell'altro. Chi non rispetta l'altro, non rispetta se stesso, in quanto tutto ciò che fai di bene o di male all'altro ritorna su di te.

Cosa vuol dire testardaggine? I figli di questo secolo pur riconoscendo i propri errori, si rifiutano di cambiare vita. Chi vive nel male e non vuole cambiare, non può che realizzarsi nel male. L'umanità realizzata nel male rimane male assoluto nell'essenza del proprio essere.

Cosa vuol dire ateismo? Rifiutare l'essenza del credere in qualcosa. Per poter vivere bisogna credere e avere un modello a cui conformarsi; ed ecco che l'uomo ateo rifiuta se stesso. Il rifiuto di se stesso degenera in un annullamento dell'essere, che non ti permette di vivere; ed ecco che se Dio non interviene, l'umanità viene ad essere annullata da se stessa.

In che modo l'umanità può realizzare l'annullamento dell'essere proprio:

- **A volte lo fa illudendosi che con la morte del corpo tutto finisce.**
- **A volte lo fa tentando di appagare il desiderio del corpo, illudendosi di trovare la felicità.**
- **A volte lo fa con un'ambizione sfrenata, di potere e di successo.**

In qualsiasi modo si comporta l'uomo, se non crede alla resurrezione del corpo, non potrà mai realizzarsi ma solo soffrire. Per poter eliminare la sofferenza dal corpo umano, è indispensabile la fede della resurrezione; ecco perché non c'è salvezza senza Cristo Risorto.

Chi è Cristo Risorto? È la realizzazione della redenzione finale. Oggi l'uomo del III millennio, dovrà avere la luce della resurrezione, per poter avere la forza attraverso l'umano di rifiutare il male, per vivere nel bene. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 09.05.03)

Dio ha i suoi tempi: conoscenza, preparazione, azione

La Chiesa Madre deve far fronte a tutti gli attacchi, soprattutto a quelli interni alla stessa Chiesa. Il primo attacco all'interno è quello di eliminare questo Papa, prima che possa eliminare la politica della Chiesa.

Oggi non esiste più il cristianesimo in quanto Cristo crocifisso, esiste un Cristo che permette alla Chiesa di presentarsi al mondo: figli della terra voi siete, in quanto terra non potete concepire il divino; ed ecco che se il Divino non viene a voi non potete mai divinizzarvi; una Chiesa non divinizzata non può coesistere con il vero cristianesimo.

Che cos'è il vero cristianesimo? L'apertura a tutte le altre realtà religiose, non atteggiarsi a primi attori, nell'unità del proprio essere amare l'altro.

Questa è la Chiesa dei primi quattro secoli; che cosa è successo dopo e perché? La fretta e l'ambizione di possedere la verità assoluta ha generato e degenerato il cristianesimo puro. L'uomo della terra, per poter scoprire Dio ed evangelizzare Dio, deve aspettare i tempi di Dio. Dio ha i suoi tempi: il tempo della conoscenza, il tempo della preparazione, il tempo dell'azione.

Nel momento in cui l'azione parte prima della conoscenza, non può esserci evangelizzazione vera. La prima evangelizzazione è personale, se scopri che non sei capace di evangelizzare te stesso, fermati e torna indietro, aspetta, rifletti, impara e prega Dio che mandi la luce dello Spirito Santo.

Quand'è che puoi dire di aver ricevuto lo Spirito Santo? Nell'attimo in cui non ti riconosci più come figlio della terra.

I figli della terra amano la terra, si cibano della terra e il desiderio di realizzazione è nella materia, anche se buono.

I figli di Dio, per l'evangelizzazione vengono sollevati dalla terra, anche se rimangono sulla terra; pur amando la terra, vengono a cibarsi del cibo degli angeli: l'Eucaristia.

L'unico desiderio di realizzazione è l'amore di Dio trinitario; un amore trinitario comprende, ama se stesso in funzione dell'altro, in comunione con Dio.

Oggi tutti si dicono cristiani, ma pochi o nessuno sono un vero cristiano; ecco perché *"Troverà la fede quando Gesù tornerà sulla terra?"*.

Perché Dio sta permettendo al mondo una rivoluzione universale? Per poter smascherare i falsi cristiani e i falsi profeti.

Chi sono i falsi cristiani e i falsi profeti? Tutti coloro che offendono le altre religioni.

Gesù vi ha insegnato a non offendere nessuno, ma amare e perdonare, lui per primo ha evangelizzato i pagani non condannandoli, non giudicandoli, ma amandoli, e per coloro che ricambiavano l'amore ricevevano l'amore, e solo l'amore operava il miracolo della conversione.

Attraverso l'intercessione Materna, il Padre ha donato questo Papa, un Papa che con l'amore ha coinvolto il mondo intero, aprendo un dialogo tra tutti i popoli. La vera evangelizzazione viene dall'amore, non dalla religione a cui appartenete.

Il Papa non è solo, non può esserlo neanche umanamente, non è la politica che può fermare il Papa, sono parole al vento, solo i cuori dei figli di Dio potrebbero fermare il Papa. Ma nei cuori vibra l'amore, la pace, la gioia, è li che va lavorando la Mamma Santissima, nei cuori nascosti.

Il corpo dell'uomo è un corpo che può agire d'istinto; finché Dio permette al corpo l'istinto animale, ci saranno guerre, malattie e morte; ma non sarà più così.

***Sal 8,5** "che cos'è l'uomo perché te ne ricordi e il figlio dell'uomo perché te ne curi?"*

È un piccolo dio, figlio del grande Dio.

Di cosa è composto l'uomo o mio Signore? È immagine e somiglianza di Dio, Uno e Trino.

Perché hai abbandonato l'uomo o mio Signore? Affinché l'uomo fosse libero come Dio è libero.

Oggi inizia per il mondo intero la vera pace, cosa significa? Il Padre dà la possibilità a tutti i figli di ricevere lo Spirito Santo di Fuoco.

Cosa vuol dire Spirito Santo di Fuoco? Ha un solo significato: l'unificazione dell'umano col divino. Prima di questo tempo non era possibile all'umano di sposare il divino.

Cosa significa sposalizio dell'umano col divino? La possibilità della divinizzazione del corpo umano. Il Padre vi ha donato la vita, ma non impone la vita; la Madre si propone alla vita e accoglie la vita donandovi il Figlio: la comunione dell'umano e del divino; ed ecco la Via, la Verità e la Vita.

Cosa vuol dire Via, Verità e Vita? Ha due significati: il Padre ha tracciato per voi due realtà di vita: andare e ritornare. Tra l'andata e il ritorno c'è la scelta, la scelta di voler coesistere con Dio o continuare a fare da soli. L'esperienza senza Dio l'uomo l'ha fatta a proprie spese. Con la venuta di Gesù vi viene proposto un modello di vita nuova: chiunque riuscirà a modellarsi in Cristo risorgerà.

Cosa vuol dire risorgerà? Vuol dire non ammalarsi e non morire nel corpo umano, guarire da tutte le malattie per poter avere la trasformazione della resurrezione, che permetterà al corpo la trasfigurazione.

Qual è il significato della trasfigurazione? Ritornare all'età della maturazione in piena salute, trentatre anni, l'età di Cristo. La Nuova Gerusalemme sarà composta da questi figli, che crederanno senza nessuna pretesa di voler sapere prima; il pieno abbandono alla volontà del Padre.

Perché tutto ciò che viene rivelato in segreto, non può essere portato alla conoscenza pubblica, fin quando la Chiesa Madre non mette la sua firma? Il mandato è stato dato da Cristo

a Pietro e da lui ai suoi successori nella Chiesa, e deve essere la Chiesa ad accogliere ed approvare i concetti e i carismi, mettendo la sua firma.

Mt 16,18 E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa.

(catechesi estrapolata dal 25.05.03)

La Parola si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi

Oggi, nel III millennio, la Vergine della Rivelazione vuol dire: la Parola di Dio fin dall'inizio della creazione, una Parola incarnata nella stessa creazione; Dio dal nulla ha creato Se stesso, questa creazione di Se stesso è la Parola di Dio.

"Ed ecco che la Parola si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi", noi, tra virgolette, la natura umana, la natura umana di Adamo ed Eva, una terra vergine concepita dal seno paterno vergine, una verginità che poteva anche essere annullata dalla stessa natura; ed ecco che il Padre permette ad Adamo ed Eva di eliminare la propria verginità: una verginità non si può riconquistare una volta perduta.

Non potendo riconquistare la verginità iniziale, il Padre realizza un concepimento alternativo: il concepimento di Se stesso. Attraverso il concepimento di se stesso viene a ridonare la verginità all'uomo, permettendo di rinascere nello spirito; ed ecco che si nasconde nel corpo umano.

In che modo si nasconde nel corpo di Adamo ed Eva? In due modi diversi: in Adamo abbiamo lo spirito di Dio nascosto; in Eva l'umanità di Dio nascosta; ed ecco che lo spirito e l'umanità devono realizzare lo sposalizio d'amore.

Cosa vuol dire lo sposalizio d'amore? Ogni essere vivente porta in sé o la Madre o il Figlio che grida Abbà Padre. Nella comunione dei figli, di tutti i figli, di tutti i tempi si realizzerà lo sposalizio universale di cielo e terra, e solo allora ci sarà la resurrezione del corpo umano. Affinché ciò avvenga è indispensabile la rivelazione della Madre, la Vergine della Rivelazione, Colei che è nella Trinità di Dio.

Sì figli, le apparizioni più significative degli ultimi tempi sono: Lourdes Francia; Fatima Portogallo; la Vergine della Rivelazione Roma e Medjugorje Iugoslavia. Insieme hanno generato lo spirito di fuoco, che vuol dire: hanno trasmesso al cuore dell'uomo il fuoco dell'amore; ed ecco che bisogna accendere questo fuoco attraverso lo Spirito di Verità.

Qual'è il compito dello Spirito di Verità? Di mettere insieme questi quattro fuochi, per poter realizzare un solo fuoco, il fuoco dell'amore di Dio:

- **Le apparizioni di Lourdes hanno innestato nel cuore dei figli la volontà di guarire il corpo, con la preghiera personale; ed ecco che l'acqua lava i peccati attraverso la confessione e l'Eucaristia.**
- **Le apparizioni di Fatima, hanno eliminato il comunismo, che vuol dire, ribellione al capitalismo.**
- **La Vergine della Rivelazione, si rivela a Roma, città santa, per cui preannuncia la Nuova Evangelizzazione, che deve partire da Roma. Roma è l'inizio della vera evangelizzazione, in quanto contiene la Chiesa Madre. Una Chiesa Madre che deve irradiare l'umanità di Dio; ed ecco che l'aiuto a questa Chiesa viene dall'Est, con le apparizioni di Medjugorie.**
- **Cielo e terra vengono ad unirsi; una Madre che appare tutti i giorni per darvi la sicurezza che Lei è con voi, tutti i giorni fino all'eternità. Le apparizioni di Medjugorje hanno un solo significato: risvegliare la volontà di pace nei cuori dei figli; ed ecco che Lei ci invita alla pace, la Regina della Pace, Medjugorje.**

Oggi vengono a realizzarsi molte profezie, contemporaneamente.

La Croce luminosa di Dozulè indica una luce nuova nella Chiesa Madre, una luce che farà luce nel tempo di buio, che la Chiesa Madre sta attraversando; ed ecco che vengono a realizzarsi i messaggi di Padre Pio: negli ultimi tempi, la candela della Candelora farà luce.

La candela della Candelora è una luce debole, non può illuminare se non viene accolta dalla Chiesa Madre; ed ecco che la Madre presenta il Figlio al tempio, e anche se Anna e Simeone riconoscono la luce in Gesù bambino, quel Gesù viene perseguitato dalla sua stessa Chiesa: non è riconosciuto, se non dalle semplici creature, Simeone ed Anna.

Oggi nel III millennio ancora c'è chi non riconosce quella piccola luce, quella grande luce. Molti rimangono a contemplare la croce, il crocifisso, il morto, e non riescono a trovare la vera fede; ed ecco che Cristo è risorto, non c'è più il Cristo sulla croce, ma una grande luce, una luce che nel duemila, dalle profezie, si realizzerà e tutto cambierà; ecco *"Io vengo a far nuove tutte le cose"*, a rinnovare il cuore dell'uomo, a realizzare la Nuova Gerusalemme.

La nuova Gerusalemme non è altro che Dio nel cuore dell'uomo, e l'uomo nel cuore di Dio; ecco chi è Maria SS., Dio nascosto nell'umanità, che si lascia partorire dall'umanità, per ripartorire l'umanità.

In che modo direte voi? Adamo ed Eva, il vero Adamo ed Eva, l'umanità e la divinità, hanno generato, moltiplicato e partorito Adamo ed Eva. Che vuol dire una creazione, moltiplicazione di Se stesso, in funzione a una volontà propria. Tutto questo il Padre l'ha realizzato in tempi diversi l'uno dall'altro. Ogni tempo ha avuto un inizio e una fine, l'Alfa e l'Omega, Gesù e Maria.

Cosa vuol dire Gesù, cosa vuol dire Maria?

- **Gesù vuol dire l'evoluzione dello spirito nel nascondimento dell'umano.**
- **Maria vuol dire l'evoluzione dell'umano nel nascondimento dello spirito.**

Il III millennio realizza la conclusione di tre tempi:

- **Il I tempo è quello del Padre.**
- **Il II tempo è quello della Madre, nascosta, silenziosa, il silenzio di Maria.**
- **Il III tempo è la manifestazione dello Spirito Santo amore,**

Il Figlio incarnato in Maria SS., l'umanità di Dio. Tutto questo ha dato la possibilità al Padre di realizzare il tempo universale, Cielo e Terra; sì, Cielo e Terra.

L'apparizione a Bruno Cornacchiola, alle Tre Fontane - Roma

La Vergine si presenta con la Sacra Scrittura in mano, per dire di rileggere la Sacra Scrittura con la nuova luce.

La «bella signora» parlò con voce dolcissima e disse: «*Sono colei che sono nella Trinità divina. Sono la Vergine della Rivelazione. Tu mi perseguiti, ora basta! Rientra nell'Ovile Santo, Corte Celeste in terra. Il giuramento di Dio è e rimane immutabile: i nove venerdì del Sacro Cuore che tu facesti, amorevolmente spinto dalla tua fedele sposa, prima di entrare nella via della menzogna, ti hanno salvato!*»". Gli fa una bellissima promessa: «*Con questa terra di peccato opererò potenti miracoli per la conversione degli increduli...*», «*Io convertirò i più ostinati con prodigi che opererò con questa terra di peccato...*». La Madonna inoltre rivela a Bruno: «*Il mio corpo non marcì, né poteva marcire. Mio Figlio e gli angeli mi vennero a prendere al momento del mio trapasso...*». Con queste parole Maria si presentava anche come Assunta in Cielo in anima e corpo. Mentre a Lourdes (1858) l'apparizione della Madonna confermò il dogma dell'Immacolata Concezione promulgato l'8 dicembre 1854 da Pio IX, alla Grotta delle Tre Fontane, nel 1947, la Madonna anticipa il Dogma dell'Assunzione in Cielo di Maria promulgato da Pio XII il 1° novembre 1950. La Madonna, alla Grotta delle Tre Fontane, raccomandò con chiarezza e precisione di vivere la Divina Dottrina, di vivere il cristianesimo, cioè di vivere la religione. La Madonna fa un inchino e dice a Bruno: «*Sono colei che sono nella Trinità divina. Sono la Vergine della Rivelazione. Ecco, prima di andare via io ti dico queste parole: **la Rivelazione è la Parola di Dio, questa Rivelazione parla di me. Ecco perché ho dato questo titolo: Vergine della Rivelazione***». Poi fa alcuni passi, si gira ed entra dentro la parete della grotta. Termina allora quella grande luce e si vede la Vergine che si allontana lentamente. La direzione presa, andando via, è verso la basilica di San Pietro. http://profezie3m.altervista.org/ptm_trefontane.htm

Io, lo Spirito di Verità, ho voluto ricordarvi questa apparizione per darvi la certtezza che la Madre è sempre presente nella Citta del Vaticano, a proteggere i figli dall'ignoranza della fede della Parola di Dio. Una Parola che è stata travisata in questi 2000 anni; ecco perché lo Spirito di Verità nell'uomo dovrà riportare l'uomo alla vera fede. Rileggete la Sacra Scrittura in comunione con la Mamma Celeste, che parla al cuore dei figli.

(catechesi estrapolata dal 04.06.03)

Papa Wojtyla: il Santo Padre è il Profeta degli Ultimi Tempi per realizzare la pace

Qual'è la differenza tra il Santo normale e speciale? L'uno cerca la Santità per propria volontà; l'altro viene investito da una Santità da trasmettere al mondo.

Chi è il Profeta, e qual è la differenza tra il Messaggero ed il Profeta? Il Profeta viene investito dall'Alto, riceve e trasmette contemporaneamente la Parola di Dio per la Chiesa e per i figli

della Chiesa. Se il Profeta non è inquinato, prima o poi sarà riconosciuto da tutte le Religioni sparse per l'Universo, in quanto porta in sé la Divinità di penetrazione per l'Evangelizzazione, e diventa Parola di Dio nei secoli dei secoli.

Qual è il compito del Messaggero? Portare agli altri ciò che riceve all'interno di se stesso.

Don Stefano Gobbi è un Messaggero di Dio per l'evangelizzazione dei Sacerdoti.

Madre Teresa di Calcutta è un Messaggero d'imitazione del Cristo nella povertà e nella Carità.

Il Santo Padre è il Profeta degli Ultimi Tempi, per realizzare la Pace nell'Ultimo Tempo, e così via…

(catechesi estrapolata dal 04.08.03)

Gesù non poteva dire tutto ciò che voleva, perché i figli non potevano sostenere la potenza di Dio

Stasera inizieremo un periodo di riflessioni, che vanno dal 02.02.99 al 31.12.03; ecco a voi l'evento storico preannunciato da Gesù agli apostoli: *Lasciate che Io vada al Padre mio e Padre vostro affinché venga a voi lo Spirito Santo, lo Spirito di Verità, ho tante cose ancora da dirvi ma non posso*…

Perché Gesù non poteva dire tutto ciò che voleva dire ai figli di Dio? I figli non avevano la forza di sostenere la potenza di Dio; ecco perché tutto questo tempo, è servito a rafforzare i figli deboli.

La Chiesa Madre doveva vivere e rivivere l'ingiuria, la derisione di tutte le altre religioni e, come Cristo amò e perdonò, così la Chiesa ha amato e perdonato attraverso questo Papa (Karol Wojtyla), un Papa tutto della Madre (Tuus totus ego sum, et omnia mea tua sunt), in quanto è Lei che l'ha guidato in questo tempo.

In che modo la Mamma ha guidato questo figlio? In tanti modi diversi figli miei.

Il soffio dello Spirito Santo, l'ha guidato in questi anni pellegrino per il mondo, a portare il lieto annunzio: "Cristo è risorto", amatevi e perdonatevi, non giudicatevi e condannatevi.

Il grido d'amore di Cristo attraverso le labbra di questo Papa, ha echeggiato in tutto il mondo, realizzando tutto ciò che Gesù ha predetto nell'ultimo tempo.

***"Tornerò a voi dopo aver evangelizzato il mondo, la mia Parola arriverà ad ogni figlio della terra"*, attraverso i mezzi di comunicazione moderni si è compiuta la profezia dell'evangelizzazione del mondo.**

Oggi l'uomo può trasmettere immediatamente e contemporaneamente in tutto il mondo, tutto questo grazie a Dio Padre che ha permesso agli angeli di illuminare la scienza degli uomini. Ora il Padre vuole illuminare i cuori degli uomini; sì figli, ogni cuore è già stato toccato dal Padre, dal Figlio e dalla Madre.

Carissimi figli miei, può un Padre rimanere a guardare l'infelicità dei figli? No, non può stare a guardare, ciò vuol dire che l'uomo deve avere la capacità di riconoscere l'opera del Padre.

Qual è l'opera del Padre? Salvare i figli, raccontando la verità dell'essenza umana, una umanità che porta in sé la divinità nascosta, come Anna portò in sé la divinità della Madre.

Lo sposalizio tra lo Spirito di Verità e Maria Tortora

Il 2 febbraio 1999, attraverso l'opera degli angeli, è avvenuto nel nascondimento del Paradiso lo sposalizio tra lo Spirito di Verità e Maria Tortora, iniziando a fecondare tra l'anima di Maria e lo Spirito di Dio una comunione di volontà.

Tutto questo è servito a plasmare il tabernacolo dell'umano, rendendolo accogliente per l'infusione finale, in quanto, per poter profetizzare nel nome di Dio è indispensabile purificare all'interno e all'esterno il tabernacolo umano. Qui mettete dei puntini…

Che cos'è il tabernacolo umano? Non è altro che l'umanità di Dio; mettete altri puntini...

La Vergine Madre è il primo tabernacolo vivente dell'umanità di Dio

Dio prende dimora in Lei e ci dona Gesù, quel Gesù che presenta il volto del Padre, un Padre invisibile che non vuole rimanere invisibile.

Perché il Padre non vuole rimanere invisibile? L'amore è un sentimento nascosto a se stesso, fin quando non lo realizzi nell'azione verso l'altro; ecco che Dio Padre donando la sua stessa umanità nel

seno di Anna, fa sì che l'umano può partorire il divino; si figli l'umano perfetto di Anna ha permesso al Padre di rendere visibile la sua stessa umanità in Maria SS. Un'umanità indispensabile nella sua perfezione, ha fatto sì che potesse essere manifestato l'amore perfettissimo.

Che cos'è l'amore perfettissimo? Qui metterete dei puntini… Sì figli, il Padre ha voluto dare ai figli la sua stessa immagine; ed ecco che ci rivela la sua immagine attraverso Gesù e Maria SS.

Chi è Gesù, chi è Maria SS.? Maria SS. è il frutto dell'amore dell'uomo che s'innalza a Dio. Gesù è il frutto dell'amore di Dio che si umilia nell'umanità imperfetta, per redimere l'uomo.

Che cos'è l'umanità imperfetta? L'ignoranza della conoscenza di perfezione di Dio Padre.

(catechesi estrapolata dal 05.12.03)

La Chiesa è distratta, pur di non perdere potere, acconsente a modificare la Parola di Dio

Il sangue degli innocenti viene ad essere sparso nell'universo della terra, nel nascondimento e apertamente legalizzato: aborto, impedimento alla vita, etc. etc.

Può Dio stare a guardare l'autodistruzione dell'umanità? No, figlio; ecco a voi lo Spirito di Verità tutta intera, che permetterà la conoscenza della Parola di Dio, a tutti coloro che col cuore, con la mente, hanno volontà di relazionarsi allo spirito di Dio nel loro cuore.

Ho dovuto usare internet, una linea di comunicazione mondiale. Non ho permesso a nessuno di accogliere Fausto e Maria, in quanto avrebbero bloccato questa via di comunicazione.

Prima che questo Papa torni a me, devo sostituire la sua missione sacerdotale di evangelizzazione mondiale, affinché l'uomo non abbia più potere sulla Parola di Dio e manipolarla.

Ti benedico nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

(catechesi estrapolata dal 09.06.04)

Lettera di Maria T. e lo Spirito di Verità alla Chiesa, per cui a Sua Santità Giovanni Paolo II

***Si, Eccellentissima**, io sono una madre che pur amando Dio, non ho mai pregato abbastanza, anzi, ho sempre preferito vivere una vita d'amore verso il prossimo, piuttosto che pregare ad ore intere, in quanto la mia educazione religiosa, attraverso mio padre, è stata sempre amare, perdonare, lavorare e ringraziare Dio.*

Ho incontrato mio marito, il quale, pur avendo avuto una vocazione sacerdotale nell'infanzia, ha rinunciato al sacerdozio per motivi di salute, ma nel suo cuore è rimasto sacerdote, continuando una vita di preghiera sacerdotale. Ma nonostante la sua cultura e la mia cultura nella Parola di Dio, poco è valsa nella vita pratica… in quanto abbiamo celebrato il matrimonio sacramentale… ma l'ignoranza della fede, ha fatto sì che il nostro giuramento, era di essere aperti alla vita: invece sin dal primo momento, ci siamo chiusi alla vita. La chiusura alla vita, ha fatto si che ci portasse ad un aborto volontario…

Pur avendo avuto tre figli… (per volontà di Dio…), abbiamo usato metodi anticoncezionali. Dio ha voluto donarci un primo figlio, dandoci la luce di aprirci alla vita; ancora una figlia, dopodiché umanamente avevamo deciso, ancora una volta di dire basta alla vita, applicando metodi naturali che insegna la Chiesa.

*Ma ecco che ancora una volta, Dio ha voluto che diventassi mamma per la terza volta, Santità, mamma per la terza volta Non ero degna di diventare ancora mamma, in quanto una mamma, non ammazza i figli; e io l'ho fatto, nell'ignoranza della conoscenza, ma io l'ho fatto, ed ero ancora pronta a rifarlo, sì, tutto pronto ad ammazzare mio figlio, **era stata approvata la legge sull'aborto legalizzato**. **Ecco che invece di farlo clandestinamente, mi appresto a farlo legalmente**, **tutto è pronto**, **il lunedì mattina di quel giorno lontano**, **mio figlio veniva ammazzato col consenso della legge e con la collaborazione dei genitori**.*

Nessuna legge avrebbe punito quel delitto, Santità, ma Dio sì Dio sa che anche quella madre è colpevole e non colpevole di quell'assassinio; ecco che un'altra Madre corre in aiuto di questa madre e sussurra nell'orecchio: "non abortire".

*Confusa ma con una gioia nel cuore, ascolto questa **Mamma**, che mi invita a prendere la corona del S. Rosario: **"vieni nel mio santuario, rivolgiti ai miei sacerdoti e Io ti aiuterò".***

La voce della **Mamma** che chiama, non può non essere ascoltata; invito mio marito e mio figlio più grande a venire con me, e inizio il pellegrinaggio al Santuario di Pompei.

Ci inginocchiamo davanti al sacerdote, la luce arriva: piuttosto che ammazzarlo, darlo in adozione, far felice una coppia che non può avere un figlio; ecco che alla mente si presentano due strade: donare un figlio o ammazzare un figlio.

La voce del bene mi invita: "ad accogliere il dono e a donare quel dono".

La voce del male, della società, del mondo: "che vergogna, dare un figlio pubblicamente ad un'altra coppia, è preferibile ammazzarlo"; nessuno conosce la verità con l'aborto.

*Sì, **carissima Santità**, Dio è buono, tre volte buono, in quanto, attraverso la voce di mio marito, ha risolto il problema: "**lascia perdere l'aborto, lo daremo in adozione**". Per un attimo il mio cuore si è fermato, ma poi ho capito che era la voce di Dio, attraverso mio marito voleva darci tempo di **riflettere**, di **amare** e di **capire l'errore che stavamo facendo**. Il ritorno a casa è stato tranquillo e sereno, **ma Dio ancora continuava a seguirci**, **ad aiutarci ed illuminarci**, **tre giorni son passati e la luce ha completato l'opera**; l'attesa della venuta al mondo di Rosario è stata per noi una gioia immensa, in quanto per noi quel figlio era un figlio della **Mamma,** e l'avremmo chiamato Rosario o Rosaria (in onore alla grazia ricevuta di non aver abortito).*

Il 2 ottobre 1982, il giorno degli angeli custodi, Rosario viene al mondo tra le braccia di mamma e papà; ecco che aggiungiamo anche Angelo al suo nome, in quanto gli angeli l'hanno portato a noi, una gioia immensa ha irradiato la nostra famiglia, tre figli benedetti da Dio, in quanto sono stati voluti da Dio.

Carissima Santità**, nonostante tutti questi miracoli, ancora la Luce non aveva completato l'opera, della paura di mettere al mondo figli, si continuava ad impedire la vita; ecco che come per incanto, a sette mesi, Rosario stava per tornare in Paradiso, attraverso una malattia che non perdona. **Dolore, lacrime, preghiere e suppliche a tutto il Paradiso, affinché Rosario rimanesse con noi.

*Ed ecco, ancora una volta Dio parla attraverso mio marito: **"dobbiamo riconoscere i nostri errori di peccato, pentirci per tutte le volte che abbiamo detto di no alla vita, iniziare novene alla Madre del S. Rosario di Pompei e il miracolo ci sarà". La sua certezza nel miracolo, mi ha dato le forze di non ribellarmi a Dio: lentamente ho capito, il dolore che io avevo dato a Dio, quando gli ammazzavo i suoi figli.***

In umiltà gli dono mio figlio… se Lui lo vuole**, in quanto io non merito di essere madre, ma Dio è **"Padre"**buono, mi benedice e mi dà il coraggio di lottare per la malattia. **Il calvario è stato lungo, ma Rosario è vivo; oggi è vivo e forte, sano e buono.

Tutto questo mi ha dato la possibilità di capire quanto è grave l'aborto. Ecco che lentamente, abbiamo iniziato un apostolato un po' particolare, abbiamo lasciato i nostri lavori, accettando di vivere con la pensione di mio marito, per avere più tempo di portare il S. Rosario nelle case; attraverso il S. Rosario, illuminare quelle famiglie, che come noi, avevano paura di mettere al mondo i figli (per cui aborto e impedimenti alla vita).

Per un tempo, un certo tempo, tutto procedeva nella semplicità, nel nascondimento, ma il 2 febbraio 1999, vengo ad essere coinvolta in un mistero inspiegabile; ho cercato aiuto al mio parroco, al mio vescovo, ad altri sacerdoti, ma il loro silenzio hanno fatto sì che rimanessimo nella confusione, per cui abbiamo avuto la necessità di rivolgerci altrove.

La risposta è stata sempre quella di ritornare al nostro parroco, al nostro vescovo, ma il rifiuto continuo di non volersi interessare, ci ha costretto a portarci a Roma.

Carissima Santità**, **dal 2 febbraio 1999**, **io Maria Tortora**, **all'improvviso**, **senza nessun coinvolgimento personale**, **vengo ad essere invasa da una forza misteriosa, che inizia a parlare attraverso le mie corde vocali, e fiumi di parole vengono ad essere trascritte da alcuni volontari; all'inizio si pensava ad un fenomeno relativo, a qualche forza che prendeva potere su di me.

*Ho dovuto rivolgermi a neurologi, psicologi e sacerdoti, non della mia diocesi, in forma privatissima, i quali mi hanno assicurato che sono sana di mente. Con sedute psicologiche mi hanno tranquillizzata e consigliata di lasciar parlare questa forza, e trascrivere tutto e conservare. Così ho fatto, ora abbiamo tra virgolette, tratto delle conclusioni di questo fenomeno: **è un messaggio per la Chiesa Madre; e fin quando non viene accolto e valutato per trattenerlo o rigettarlo**, **io non me ne posso liberare;** ecco perché vi prego, incaricate qualcuno affinché si prenda questo messaggio, ed io possa ritornare ad essere nella mia normalità di madre, di moglie, di nonna.*

*Nell'attesa di una risposta, mi inchino a **Sua Santità**, affinché **Lei** spiritualmente mi benedica.*

Rita Maria Cascone in Tortora
(catechesi estrapolata dal 26.07.04)

I viaggi di Giovanni Paolo II non sono altro che i viaggi dello Spirito

Qual è l'intenzione del Signore? Di aver dato la possibilità all'uomo di continuare un'apostolato, non conforme all'aspetto fisico di questo Papa Carol Wojtyla. Per coloro che non hanno colto il significato noi diciamo lo Spirito di Verità, la SS. Trinità; quando l'umano è debole, malato e incapace, solo lo spirito di Dio lo può rinvigorire all'interno e non all'esterno.

Il Santo Padre è l'esempio della Creazione di Dio: lo Spirito Santo soffia quando vuole, con chi vuole e come vuole; ecco che i viaggi del Papa non sono altro che i viaggi dello Spirito. Tutto ciò che sta succedendo ve l'ho predetto nella Sacra Scrittura; ecco perché vi ho lasciato fare, affinché si realizzassero le Sacre Scritture.

Carissimi sacerdoti, vescovi e prelati, che avete criticato questo Papa, la misericordia di Dio scenda su di voi, per l'ignoranza con cui avete criticato i viaggi del Papa.

Una nuova luce è giunta attraverso questa creatura di Dio al Vaticano, attraverso l'istituzione dei misteri della Luce voluti da Dio.

(Con lettera apostolica "Rosarium Virgine Mariae" con la dedica dell'anno 2002-2003 al S. Rosario iniziato il 16 ottobre 2002 e chiuso il 7 ottobre 2003 con il pellegrinaggio e supplica del Papa al Santuario della Madonna di Pompei).

Sì, il S. Rosario è la ninna nanna che la Madre e i figli cantano al Padre e al Figlio. Una Madre che insegna i figli a pregare, viene ascoltata in cielo e in terra; ed ecco che Lourdes, Fatima e Medjugorje è la realtà della Madre dell'ultimo tempo:

- **Lourdes, l'acqua viva che purifica l'uomo dal peccato.**
- **Fatima, il sole che riscalda il cuore dei figli induriti e freddi.**
- **Medjugorje, una Madre che si ripresenta ai figli per rimanere con i figli tutti i giorni.**

I figli avendo una Madre che li guida, li raccoglie e li unisce, non possono non convertirsi e la conversione dell'uomo realizza l'uomo. L'uomo porta in sé lo Spirito di Dio; lo Spirito di Dio è lo Spirito angelico, l'Angelo Custode; sì, carissimi figli sacerdoti avete messo a tacere il vostro Angelo Custode, ecco perché potete criticare l'opera di questo Papa "*Tuus totus ego sum, et omnia mea tua sunt*".

Cosa vuole aver voluto dire il suo stemma con questa frase il Santo Padre, se non consegnarsi nelle mani di Maria per fare la volontà di Dio.

Quale è stata la volontà di Dio su questo Papa? Il Santo Padre è stato salvato da una morte prematura dall'Angelo Custode; la Vergine Maria, il 13 maggio 1981: "l'attentato al Papa di Alì Agca".

Carissimi fratelli di tutte le religioni, tutto questo tempo che Dio ha donato a questo Papa è un tempo di grazia per tutta l'umanità, in quanto attraverso di lui si è realizzato l'ecumenismo, che vuol dire l'unione di tutti coloro che credono in Dio. Chi crede in Dio non ama la guerra ma la pace; ed ecco che la pace si può ottenere, avendo il coraggio di chiedere perdono e riconoscere i propri errori.

Attraverso i viaggi del Papa, la Chiesa umana ha voluto riconoscere i propri errori e, con suppliche e preghiere, l'umano di questo Papa si è sottomesso all'umano, che è stato offeso di tutte le religioni e popoli; ecco che oggi possiamo dire, a gran voce: il trionfo del Cuore Immacolato si è realizzato con la conversione della Russia.

Sì figli, la mia Russia, la mia figlia prediletta, che per ignoranza di fede si era prostituita ad altri idoli, ma il cuore della Russia è la Madre, e torna alla Madre. L'ultima goccia di grazia tra qualche giorno arriverà alla madre patria Russia; questa goccia la porterà la Vergine in persona. Lei già sta nella Russia in forma invisibile per noi. La Russia è già convertita; è una conversione nascosta. Allo scoccare dell'ultima tromba, Maria apparirà a tutta la Russia come a Medjugorje, e allora chi potrà fermare il mondo intero e i russi a gridare: "Il cuore di Maria è in mezzo a noi, ha trionfato come aveva predetto". Amen e così sia.

Carissimi figli, se veramente credete in Dio, non potete offendere Maria, la Madre di Dio; per cui anche noi tutti, che almeno una volta l'abbiamo offesa, chiediamo perdono.

Preghiera di perdono alla Vergine Madre

Oh, Vergine Madre, vogliamo chiederti perdono, per tutte le volte che ti abbiamo paragonata al male. Il male è in noi, che non ti abbiamo riconosciuta come Madre di Dio e Madre nostra. Tu che sei l'umanità di Dio incarnata, presentaci a Tuo figlio Gesù, affinché ci doni la grazia del battesimo.

Sì Gesù, vogliamo essere battezzati nel Tuo nome, affinché la nostra umanità imperfetta, con la tua grazia, diventi perfetta. Sì Gesù, donaci la comunione dell'umano e del divino, l'umano di Maria, il divino di Gesù, affinché i nostri cuori induriti realizzino il cuore d'amore di Gesù e di Maria. Gloria. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 20.08.04)

Profezia dello Spirito di Verità a don Massimo Vitali sul futuro Papa "Benedetto XVI"

(Durante il Cenacolo di preghiera arriva la telefonata di don Massimo Vitali confessore e direttore spirituale dello strumento, e lo Spirito profetizza il nome del nuovo Papa, alla Chiesa rappresentata da lui).

Io, l'Angelo custode del Cenacolo di Dio, a Ponte della Persica, vengo a preannunciare il segno al confessore e consigliere spirituale don Massimo Vitali.

Carissimo don Massimo, avendo tu creduto a questo mio strumento, preannuncio l'evento storico che si realizzerà in quest'ultimo tempo, prima che il mio Vicario in terra torni a Me.

La sofferenza di questo Papa è l'ultima sofferenza pubblica, che servirà per l'evento storico. Che cos'è l'evento storico se non la trasfigurazione del corpo umano.

Ho scelto nel peccato un corpo umano, avendo realizzato la volontà di non più peccare, inizia la resurrezione del corpo con Dio; ecco che ho dovuto documentare lo stato biologico di Maria Tortora, affinché ci siano prove scientifiche di guarigione, per volontà di Dio, sullo strumento.

Tu che hai creduto continua a pregare per lei, il segno ti sarà preannunciato tre giorni prima con una telefonata, affinché tu possa essere testimone della Chiesa in funzione a questo strumento.

Ora inizierà l'aggravamento delle malattie della sig.ra Maria, che la porteranno ad una morte apparente per tre giorni, dopo di che ci sarà il risveglio.

Anche con questo segno monsignor Cece non crederà; ecco perché ci sarà indispensabile far intervenire la televisione, in quanto ci sono alcuni figli di Dio che aspettano questo segno e quando la stampa porterà la voce alla televisione, chi dovrà riconoscere lo strumento lo riconoscerà.

Sì, carissimo don Massimo, la Chiesa sta attraversando i tre giorni di buio; appena questo Papa tornerà a Me, ci sarà un cataclisma nel Vaticano e si tenterà di manipolare le votazioni al nuovo Papa, ma non ci riusciranno, in quanto il nuovo Papa è già stato stabilito da Dio Padre.

Sarà un Papa… Benedetto[9]… da Dio e porterà ordine nel Vaticano, per cui voi sacerdoti pregate e non abbiate paura del nuovo Papa.

Sarà una persona insignificante nell'apparenza, quasi nessuno ci crederà che l'hanno fatto Papa: apparentemente sarà deriso e beffeggiato, ma ecco che all'improvviso esploderà nella sua missione dominando la massoneria bianca, che vorrebbe trasformare la Chiesa in una banca dove si fabbricano soldi, per soddisfare le loro ambizioni umane.

Carissimo don Massimo, beato te che non hai fatto carriera, in quanto la tua carriera è in Paradiso. La sofferenza che ho dovuto permettere su di te, mi è servita per aiutare questo strumento che hai incontrato: Maria Tortora. Sì, Io vi scelgo, vi unisco e realizzo la mia missione. Amen e così sia, che Dio benedica i suoi figli sulla terra.

Fra non molto avrete il nuovo Papa

Sì, Io l'angelo custode del Cenacolo di Dio, vi ho invitato in questo giorno per dirvi che tutto è compiuto, col ritorno a casa di Papa Wojtyla; inizia per la Chiesa Madre, la Luce della Verità tutta intera.

Fra non molto avrete il nuovo Papa, un Papa che non piacerà a molti, ma piacerà a Dio, per cui non criticate il nuovo Papa all'inizio, accettatelo, amatelo e pregare per lui, affinché venga investito quanto prima dallo Spirito Santo; solo allora inizierà la sua missione, una missione che sconvolgerà il mondo e la Chiesa compresa, in quanto la Chiesa non accetterà che questo nuovo Papa possa confermare delle Verità di fede, che per secoli e millenni sono state rigettate. Sì, i figli della Luce lo riconosceranno, e loderanno Iddio per averlo inviato.

Fatta questa premessa, il nuovo papa sarà italiano, non di nascita, ma di spirito, in quanto lo Spirito di Dio del cristianesimo è sbarcato a Pozzuoli, attraverso S. Paolo, in quanto Dio ha voluto iniziare il cristianesimo in un modo del tutto particolare: "nessuno è profeta in casa sua".

S. Paolo fu accolto a Napoli e non dai suoi, così sarà per lo Spirito di Verità, Napoli lo ha rigettato, ma colui che accetterà non sarà un napoletano, poi lo saprete nel tempo stabilito.[10] Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 27.02.05)

Oggi state vivendo l'anno dell'Eucaristia attraverso Papa Giovanni Paolo II

Sì, Io, l'angelo custode di Maria Cascone in Tortora, voglio, esigo e pretendo che i figli di Dio facciano sul serio con Dio, in quanto noi angeli abbiamo vissuto con voi nel nascondimento della terra, e abbiamo partecipato alle vostre sofferenze.

La nostra sofferenza è stata superiore alla vostra sofferenza, in quanto voi avete vissuto una vita di peccato incoscientemente, e chi non è consapevole del proprio peccato non soffre; ecco

[9] Profezia del nome che il nuovo Papa avrebbe assunto, con la sua nomina, "Benedetto XVI".

[10] Profezia avveratasi con l'arrivo il 25.07.05 di don Joseph Koua Miessan (sacerdote nero della Costa D'Avorio, dello Ordine di don Orione, temporaneamente in servizio nel Santuario di Pompei), con il suo consenso il 01.08.05 e celebrazione della S. Messa il 22.08.05, ha presentato lo Spirito di Verità al parr oco di Ponte Persica don Gennaro Boiano, al vescovo mons. Felice Cece, diocesi Castellammare-Sorrento e a padre Miguel Pedro Funes Diaz, segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede Vaticano, Roma.

che noi angeli, conoscendo la gravità del peccato e la gioia della grazia di non peccare, la nostra sofferenza ha realizzato la comunione tra l'umano e il divino, per cui grazie ai vostri angeli custodi avete ricevuto lo Spirito Santo.

Che cos'è lo Spirito Santo? La luce di consapevolezza di non poter fare senza la grazia di Dio.

Qual è la grazia di Dio che state ricevendo attraverso lo Spirito di Verità, che vi sta parlando dal 2 febbraio 99 ad oggi, se non la volontà di comunione con la Santissima Eucaristia.

Oggi state vivendo l'anno dell'Eucaristia attraverso questo Papa Giovanni Paolo II: Dio vi ha donato una seconda Eucaristia, che parte dall'uomo e si dona a Dio; ecco perché questo Papa vivrà i suoi ultimi giorni in una comunione di volontà visibile tra il corpo, lo spirito e l'anima.

Santità, Io, lo spirito di Verità, voglio elogiarti nella tua continua testimonianza di affidamento alla Mamma Santissima: "Totus Tuus, Maria", in quanto hai riconosciuto la potenza della Madre che ti ha cullato, amato e baciato in questi anni di rinascita nella Chiesa Madre. Hai realizzato in pieno il tuo apostolato, offrendoti in olocausto di comunione con tutte le religioni.

Gli angeli come preannunciarono la nascita di Gesù, oggi preannunciano la tua nascita al cielo. Come Gesù non volle scendere dalla croce, così tu non hai abdicato al tuo compito di evangelizzazione nel mondo, in quanto hai realizzato la volontà di comunione eucaristica, una comunione che ti ha dato la luce di realizzare l'inizio del III millennio, sotto la protezione della Vergine Santissima del santo Rosario, ispirandoti i misteri della luce, una luce contemplata con la croce luminosa, la tua croce luminosa, Santità, l'amore, la pace e il perdono:

- **Ecco che ci prepariamo a una Pasqua che segnerà il tempo dei tempi di tutti i tempi, la venuta dello Spirito di Verità nel cuore dell'uomo.**
- **Ecco che tu, Santità, per primo hai sperimentato la potenza della verità tutta intera, una verità che ha convertito l'universo, attraverso la tua povertà di uomo e la tua grandezza d'amore.**

Sì Santità, Dio ha voluto concludere il tempo della sofferenza con te, lasciando un esempio di comportamento ai giovani, ai vecchi, ai bambini.

Quando sarai in Paradiso con Gesù prega per noi, affinché lo spirito di Verità nel cuore dell'uomo, possa realizzare l'unità di tutti i cristiani, in quanto il cristiano vero è l'unificazione di tutte le fedi religiose in Dio. Dio è Padre e Madre insieme, Santità, e tu lo sai, in quanto ti sei comportato con i tuoi figli sacerdoti, nell'amore e nella giustizia: come padre e come madre.

Hai voluto aprire le porte a Cristo, quel Cristo che ha voluto manifestarsi attraverso il tuo corpo nella sofferenza continua, una sofferenza che ha dato gioia ai cuori, quei cuori induriti che volevano a tutti i costi le tue dimissioni, ritenendoti non più capace di portare avanti la Chiesa; ecco che l'idea di buttare il vecchio è stata sfatata, in quanto il vecchio preannuncia il nuovo.

Carissima Santità, anche Dio è vecchio e l'uomo lo aveva messo nel cassetto, ora possiamo dire che senza il vecchio non può esistere il nuovo.

Tu torni al Padre,[11] un nuovo Papa prenderà dimora al Vaticano. All'inizio sarà un Papa inoffensivo, nell'apparenza può essere gestito da coloro che gli daranno il voto.

Come Gesù nacque in una stalla, povero, così nascerà il nuovo Papa, povero. Gesù predicò, ma non lo ascoltarono, tu hai predicato, ma pochi ti hanno ascoltato.

Gesù volle salire sulla croce e non scese dalla croce, anche tu non sei sceso dalla tua croce.

Gesù è risorto, anche tu risorgerai, Gesù è apparso ai discepoli nel Cenacolo, lasciando il suo spirito sugli apostoli.

Lo spirito di Dio si unisce agli spiriti del bene, per realizzare il sommo bene, così sarà per questo nuovo Papa, all'ora stabilita.

Buona Pasqua, Santità, prega per noi e noi per te, affinché si realizzi la Nuova Gerusalemme, la Vergine Madre. Sì Santità, nostra Madre.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 05.03.05)

[11] Profezia realizzatasi col ritorno alla Casa del Padre di Giovanni Paolo II, sabato 2 aprile 2005, alle ore 21,37.

L'opera di Dio attraverso lo strumento, dono di grazia in funzione alla sofferenza del Papa

Carissimi figli del Cenacolo, ora che lo strumento non può parlare, lo Spirito di Verità, per un certo tempo, farà sì che le corde vocali non trasmettano messaggi, se non attraverso la manifestazione del corpo silenzioso, pregate e continuate a pregare e fate pregare, affinché la Chiesa si svegli e non dorma.

Carissima Chiesa, devi realizzare l'opera di Dio attraverso questo strumento, dono di grazia in funzione a questo Papa, che sta per tornare a me. Ho voluto realizzare questo strumento in appoggio alla Chiesa Madre, per realizzare l'unificazione di tutte le religioni.

Carissimo Fausto, continua a pregare per i sacerdoti e per i vescovi in umiltà di sottomissione, in quanto il segno non è un segno di facile comprensione all'inizio, e tu lo sai bene, per cui porta pazienza e aspetta che gli angeli realizzano il progetto sull'uomo testardo. Ave Maria. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 17.03.05)

Satana è entrato nel Vaticano, nel momento in cui ha aperto le porte a tutte le religioni

Diciamo una preghiera per tutti i sacerdoti, che vengono impediti non per volontà propria, ma in funzione di volontà altrui.

Carissimi figli della Chiesa Madre, vi è stato predetto che il fumo di Satana sarebbe entrato in Vaticano, nel momento in cui la Chiesa per fare il bene ha ricevuto il male.

Quale bene ha fatto la Chiesa? Aprendo le porte a Cristo, permettendo al male di entrare nella Chiesa Madre.

Era necessario che Gesù morisse in Croce, per poter realizzare la Resurrezione.

È stato indispensabile aprire le porte a tante realtà ecumeniche, in quanto la Chiesa Madre doveva imitare Cristo sulla Croce. Per poter distruggere il male bisogna che il male vinca; avendo l'uomo realizzato il trionfo del male ha distrutto il male. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 20.03.05)

La Chiesa Madre non può sbagliare, quando il Signore stabilisce dei dogmi sulla Sua Parola

Io, l'Angelo a protezione della Parola di Dio, ho dovuto continuare a proteggerla, in quanto la Chiesa Madre, Cattolica, Apostolica, Romana, non poteva e non doveva sbagliare nel momento in cui il Signore voleva che ci fossero dei dogmi sulla parola di fede; ecco perché tutto ciò che la Chiesa ha stabilito sulla verità di fede, è Verità di Dio.

Potevo Io l'angelo obbligare l'uomo della Chiesa, a ragionare secondo la volontà di Dio sulla Parola? No; ecco che ho dovuto lasciare l'uomo della Chiesa libero di sbagliare, permettendo errori che voi conoscete; Dio inizia il suo pellegrinaggio attraverso la Madre, e le sue apparizioni in comunione con lo Spirito Santo, sostenendo la Chiesa Madre.

Quante Chiese sono state innalzate a mia Madre, dalla vera fede dei miei figli.

A volte lo spirito sacerdotale, in funzione alla sua missione, s'inorgoglisce: come gli angeli, attraverso l'orgoglio angelico hanno realizzato Lucifero, così la Chiesa Madre ha realizzato il fumo di Satana al Vaticano. Lucifero fu cacciato dal Paradiso; il fumo di Satana è stato smascherato al Vaticano, attraverso l'umiltà di questo Papa.

La luce che invade le tenebre, annulla le tenebre senza usare il comando di imposizione sulle tenebre. Lucifero non voleva andar via dal Paradiso, ma voleva comandare il Paradiso; ecco che la dolcezza, l'umiltà e l'amore di Dio, obbligano Lucifero a scappar via. Dio è buono, dando a Lucifero la possibilità di ravvedimento sul pianeta Terra.

Ritardando la morte "non-morte" di questo Papa, ha obbligato coloro che pregavano che morisse, per poter fare i propri comodi, a cambiare idea, realizzando un idea di ammirazione e stima, ma soprattutto che lo Spirito Santo, protegge il Papa secondo la volontà di Dio e non dell'io; ecco che l'orgoglio sacerdotale al Vaticano si dissolve, realizzando un'idea di comunione con tutti i popoli del mondo.

Ora questo Papa può tornare a me, in quanto ha seminato l'amore, il perdono e la pace nei cuori dei figli di Dio sparsi per il mondo. Questi semi germoglieranno e Dio trionferà su tutte le religioni, e ci sarà l'unica vera religione: l'amore, il perdono; questa è la religione di Gesù crocifisso, unito all'accoglienza della Madre dei figli sotto la croce.

Una Madre che appare ai neri, ai bianchi, ai rossi, ai gialli, e tutti la riconoscono come Madre di Dio, la Vergine Maria, innalzando templi in onore della Madre e del Figlio, l'Eucaristia; sì, l'Eucaristia, Dio con noi, noi con Dio è l'Eucaristia.

La vera Eucaristia del III millennio è stata realizzata da Papa Wojtyla

Lui ha donato la sua sofferenza per il rinnovo carismatico umano-divino della stessa Chiesa, Cattolica, Apostolica, Romana. Gli anni che gli sono stati concessi, dopo il tentativo dell'uomo che voleva dominare il Vaticano, realizzando la morte di questa creatura, la non-morte per intercessione della Vergine Madre preannunciata a Fatima; tutti questi anni, sono stati anni di dolore biologico e spirituale di questo Papa, anni di grazia, di benedizione e d'amore di Dio sull'uomo.

L'uomo che involontariamente stava realizzando una Chiesa non chiesa, ma una chiesa di divisione nella Chiesa, in quanto il fumo di Satana è entrato attraverso tante realtà spirituali, provenienti da tante idee diverse, si era realizzata la torre di Babele, eliminando i sacramenti e i sacramentali, indispensabili per aiutare l'uomo a non partorire idee di male.

Carissimi figli della nuova generazione, partoriti dalla luce che questo Papa ha lasciato e irradiato nel mondo intero, anche se il Papa torna a me biologicamente, il suo spirito di evangelizzazione è eterno e darà frutti buoni, per cui cercate di innaffiare il seme, che lui ha lasciato nei vostri cuori; esaminatevi dal di dentro, portate fuori le vostre idee, confrontatele con l'amore, la pace e il perdono, e poi, se sono in relazione di comunione, accoglietele, altrimenti distruggetele, se non volete che queste idee distruggano voi.

L'uomo non abbia paura di donare, in quanto è nel donare che si riceve da Dio, accogliere il fratello bisognoso, anche se non è un fratello biologico; ricordatevi che siete tutti fratelli nello spirito. Il corpo biologico ha un tempo, lo spirito è il tempo; se tu rifiuti tuo fratello in funzione ad un idea di razzismo, un giorno potrai incontrarlo nello spirito e ti rifiuterà. Se non vuoi essere rifiutato da Dio e dallo spirito di tuo fratello, lascia che il tuo cuore faccia comunione con tutte le razze, le religioni.

Ricordatevi di questo Papa, parlate di lui ai vostri figli, come i vostri padri vi hanno parlato di Gesù e di Maria.

Ora diciamo un grazie a tutto il Paradiso, per averci dato questo Santo Padre umano, in quanto con lui finisce il tempo delle tenebre e inizia il tempo della luce. Quella luce che ho voluto lasciare sotto ispirazione dello Spirito Santo, attraverso il S. Rosario.

Un Rosario dolce che ci rannoda a Dio, con cui Bartolo Longo dedicò la supplica alla Vergine Madre di Pompei, per implorare grazie e benedizioni sull'Italia e su tutto il mondo.

I Misteri Gaudiosi permettono all'uomo di percorrere il tempo dell'infanzia di Dio sulla terra.

I Misteri Dolorosi la contemplazione dell'Uomo-Dio, che offre se stesso per la redenzione dell'uomo, un uomo che non riconosce e ammazza Dio.

I Misteri Gloriosi, che nel perdono e nel riconoscere il proprio peccato, l'uomo inizia la comunione: l'Eucaristia che Dio dona all'uomo della terra, affinché dica il suo sì di comunione con Dio. Il sì dell'uomo ha realizzato i Misteri della Luce.

I Misteri della luce, una luce che è iniziata con l'evento storico dell'attentato al Papa (1981), e la resurrezione del Papa nel corpo, un corpo che ha continuato il suo pellegrinaggio per il mondo, attraverso lo Spirito Santo, che gli ha dato la forza e la potenza di volontà di non abbattersi, rimanendo al suo posto di comando, nonostante tutti i tentativi di rimuoverlo.

Sì, carissimi figli del III millennio, la Vergine SS. vi ha dato il compito di realizzare la comunione di tutti i popoli, razze, lingua e religione.

Quella stessa Madre, con le apparizioni di Medjugorje ha accompagnato il Papa nel suo apostolato, lei stessa verrà a prenderlo per portarlo al Padre e al Figlio; non piangete perché non è morto, è vivo nel vostro cuore, il suo spirito è dentro di voi.

Sì, Io l'angelo custode, di ogni essere vivente del pianeta Terra, per un tempo, un certo tempo, ho dovuto nascondermi, per darvi la possibilità di fare l'esperienza del male. Ora che avete avuto la grazia di conoscenza del potere del male, se veramente volete il bene, dite il vostro sì a Dio, che vi permetterà di realizzare la comunione degli spiriti di tutti i tempi.

Avendo realizzato lo spirito del male e del bene nell'uomo, in funzione al libero arbitrio, Dio ha dovuto lasciare l'uomo libero di poterlo rifiutare. Le conseguenze del rifiuto di Dio sono sotto i vostri occhi: odio, rancore, vendetta, guerra e sangue.

Viceversa l'esperienza del bene: amore, pace, fratellanza, non più guerra; il bene è più forte del male, in quanto ha Dio come motore di azione. Se l'uomo ha scelto il bene deve dire il suo sì a Dio, e lasciarsi cullare da Dio

(catechesi estrapolata dal 25.03.05)

La storia di Papa Wojtyla e l'inizio del nuovo Papa… "Benedetto XVI"

Sì, Io l'angelo custode del Cenacolo di Dio ho voluto questa riunione, per completare la storia di questo Papa e l'inizio del nuovo Papa.

Caro Raffaele, cerca di raggruppare tutte le catechesi dell'anno 2005, che ti sono state date per internet, in quanto urge metterle insieme e mandarle su internet prima che il Papa muoia, affinché non si abbia a dire che sono state dettate dopo la sua morte.

Carissimi figli, per poter avere la conoscenza della verità di Dio, bisogna ricevere la luce dai tre angeli custodi: sì, Io l'angelo custode dell'umanità, sì, Io l'angelo custode dello spirito dell'uomo, sì, Io l'angelo custode della tunica di pelle; fin quando Dio non ce lo permetteva, era impossibile fare comunione fra di noi. Con la morte di Gesù Cristo, è stata data la possibilità di comunicazione fra di noi. All'inizio, solo per alcuni Santi che Lui sceglieva, in funzione ad un suo progetto.

Dal 2 febbraio del 1999 ci è stata data la possibilità di operare, su tutte le persone della terra, nessuno escluso, a condizione che il cuore dell'uomo, abbia realizzato il desiderio di amare e conoscere Dio. Tutto questo perché attraverso il Vecchio e il Nuovo Testamento, l'uomo ha realizzato una scissione ideologica di religione.

Il Cristianesimo non è una religione, ma l'insieme di tutte le religioni. Nessuno osi farsi chiamare maestro, in quanto uno solo è maestro: Gesù Cristo.

Il profeta di tutti i profeti messi insieme è Cristo Risorto, in quanto l'uomo, pur non riconoscendolo come Figlio di Dio unigenito, lo rispetta e lo ama come un grandissimo profeta di tutti i tempi; ecco perché Gesù ha dato la possibilità allo Spirito Santo di aprire i cuori dell'umanità.

Il soffio dello Spirito Santo, attraverso Papa Wojtyla, ha realizzato la comunione di tutte le religioni.

Ogni cuore è stato innaffiato dall'ardore e dall'amore di questo Papa; tutti hanno riconosciuto l'opera dello Spirito Santo su di lui, in rispetto all'amore di tutte le religioni, verso l'umanità sofferente di questo Papa ha realizzato, per volontà del Padre, la venuta dello Spirito di Verità.

Ora deve realizzarsi la manifestazione dello Spirito di Verità tutta intera.

(catechesi estrapolata dal 28.03.05)

Io, l'angelo custode di Giovanni Paolo II, vengo per compiere l'ultima missione

Sì, Io l'angelo custode di Giovanni Paolo II, vengo per compiere l'ultima missione nella Chiesa Madre. Carissimi figli, è bene per voi non dimenticare l'insegnamento del santo Padre.

Qual è stata la volontà di Dio sulla peregrinazione di Papa Wojtyla? Carissimi giovani, soprattutto l'amore universale, che ha saputo comunicare eliminando razze, lingue e religioni.

Dopo la venuta di Gesù sulla terra, la Chiesa ha dovuto seminare la grazia sacramentale del perdono, in quanto senza il perdono non si realizza l'amore universale. Vi sono stati dati 2000 anni per meditare il perdono, ora inizierà un millennio di grazie in funzione al perdono. Sì figli, il perdono concede la grazia della resurrezione; ecco perché era indispensabile che in questo pontificato si realizzasse la grazia, di sottomissione della Chiesa e di tutto il clero per tutti gli errori che si sono realizzati nella Chiesa Madre, in funzione ad un ignoranza religiosa d'interpretazione della Sacra Scrittura.

L'uomo ormai ha acquisito il potere di comunicazione universale contemporanea in tutte le lingue, per cui è indispensabile acquisire la capacità di parlare attraverso una sola lingua, quella di Gesù sulla croce: "*Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno*".

Io, l'angelo della pace, vengo a voi per insegnarvi ad amarvi l'un l'altro; ecco perché attraverso lo Spirito di Verità vi dimostrerò con segni tangibili chi è l'uomo, da dove viene e dove va.

Recitiamo una preghiera per il Papa

Carissima Santità, oggi primo aprile 2005, Gesù viene a presentarti Sua Madre, una Madre che tu hai amato, riverito e servito, donandoLe l'onore che Lei meritava. La gloria di Dio è stata manifestata attraverso la Sua intercessione. Sì, Santità, hai voluto Lei come tua guida, hai riconosciuto la Sua potenza su di te, hai dato a tutta l'umanità una Madre, la stessa Madre che Gesù ci donò sotto la croce.

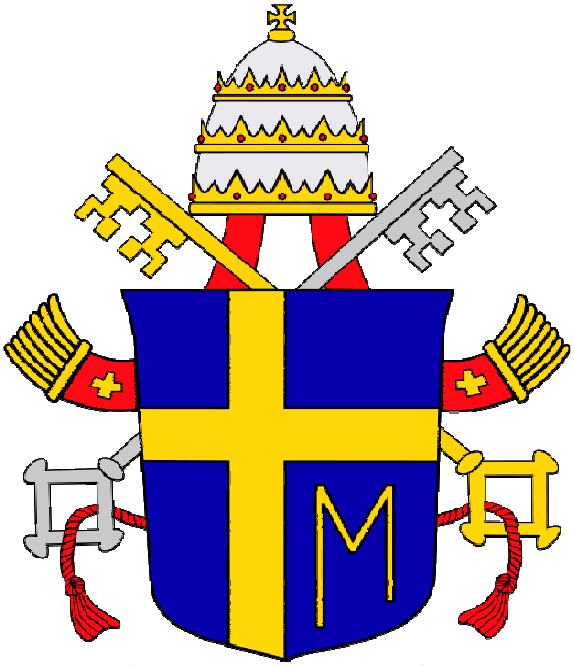
Oggi, grazie alla tua evangelizzazione sulla Madre, si è realizzato il trionfo del Suo Cuore Immacolato preannunciato a Fatima.

Sin dal primo giorno hai voluto il Suo stemma su di te e sulla tua Chiesa, come Gesù donò la Madre a Giovanni, tu hai donato la Madre al Vaticano.

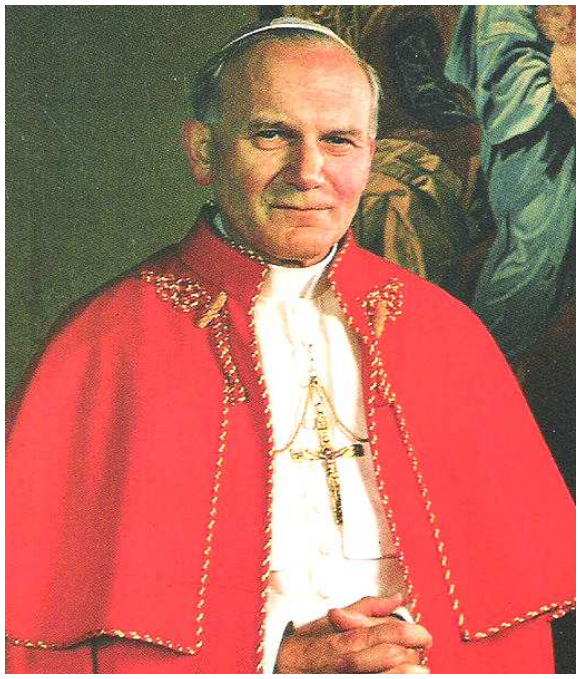
Sì, Santità, ora che stai tornando alla casa del Padre, ricordati di tutti i figli della terra, nessuno escluso, buoni e cattivi. Sì, Santità, buoni e cattivi, il tuo silenzio degli ultimi giorni nella sofferenza della malattia, hanno realizzato il silenzio di Gesù sulla croce, la tua sepoltura realizzerà la sepoltura di Gesù nel sepolcro; ecco che Gesù risorge il terzo giorno; ecco che tu, Padre, risorgerai nel terzo giorno. Nella gloria del Paradiso cielo e terra si uniranno. Sì Padre, cielo e terra, l'umano e il divino.

Vergine Santissima, Madre della Misericordia, Regina della Pace, a te affidiamo l'anima e lo spirito di questo Papa. Il corpo torna alla terra, e nella decomposizione del corpo si realizza la comunione con Dio, la resurrezione, che permetterà al cristiano di riavere il corpo glorioso, un corpo trinitario, incorruttibile, eterno. Buona Pasqua, Santità. Ci rivedremo in Paradiso.

Lo Spirito di Verità.



Stemma pontificio di Giovanni Paolo II. La 'M' è l'iniziale di "Maria"



Al 1º aprile 2009 le segnalazioni di presunti miracoli al vaglio della Congregazione per le Cause dei Santi erano 251. Il 19 dicembre 2009 con un decreto firmato da papa Benedetto XVI che ne attesta le virtù eroiche, è stato proclamato venerabile.

I misteri della luce che Sua Santità ha regalato alla chiesa, non sono altro che la contemplazione della resurrezione di nostro signore Gesù Cristo. Come Gesù risorse così la Santa Chiesa Cattolica Apostolica Romana deve risorgere, per realizzare il tempo della gioia. Sì figli, la gioia del Cristo risorto.

Io l'angelo custode del cenacolo di Dio, vengo per iniziare la mia missione sacerdotale

La missione sacerdotale dello Spirito di Verità è accompagnare il nuovo Papa nella sua missione. Gesù è venuto per eliminare la sofferenza e la morte; questo nuovo Papa verrà per illuminare tutta l'umanità della terra, e guidato dallo Spirito Santo realizzerà la sua missione. La missione della Chiesa Cattolica Apostolica Romana non è altro che il ritorno al Padre, in comunione con la trinità visibile e invisibile.

Carissimi giovani, che avete la gioia di aver conosciuto questo Papa, vi sarà data la gioia di conoscere un altro Papa. Con Papa Wojtyla avete realizzato la conoscenza della verità e del valore della sofferenza. Col nuovo Papa realizzerete la verità della resurrezione che vi porterà ad amarvi l'un l'altro.

L'amore di comunione tra cielo e terra, vi permetterà di realizzare la pace trinitario dentro di voi, in quanto l'uomo possiede tre volontà: la volontà della mente, del cuore e del corpo; se l'uomo soffre, si ammala e muore, è perché non ha ancora realizzato l'armonia trinitaria dentro di sé.

Io, lo Spirito di Verità, vengo per darvi la grazia di conoscenza di come realizzare l'armonia trinitaria nell'uomo. A tutti coloro che non hanno la conoscenza dello strumento, con cui mi vien data la possibilità di trasmettere, Io vi donerò la grazia di comprensione dei messaggi, se mi verrà chiesta attraverso l'angelo custode. Sì carissimi giovani, il vostro angelo custode non aspetta altro che lo preghiate, con questa preghiera che vi detterò.

Preghiera all'Angelo custode

Carissimo Angelo, che mi sei stato dato da Dio prima ancora che io venissi al mondo, io non ti conosco, ma so che ci sei. Per fede io ti chiedo di darmi la grazia di ampliare la mia conoscenza sulla Parola di Dio con la certezza che tu mi ascolterai;Ti lodo e ti ringrazio per quanto farai per me, presentami alla Santissima Trinità, affinché io possa far comunione col cuore, con la mente e col corpo, realizzando la conoscenza della verità tutta intera. Amen e così sia.

Sì, Io l'angelo custode del pianeta Terra, ho realizzato nell'amore della Chiesa Madre, la verità di Dio Uno e Trino; ecco che vengo a illuminare la terra dove i figli di Dio hanno preso dimora, per un tempo, un certo tempo nel tempo.

Io, l'angelo dell'amore, ho realizzato la comunione d'amore tra cielo e terra, che permetterà la resurrezione dei corpi. Oggi si conclude il tempo dell'uomo, che ha realizzato l'evangelizzazione nel nome del Padre, della Madre, del Figlio. Domani inizierà l'evangelizzazione della resurrezione dei figli.

(Preghiera dettata alle 9 di mattina alla presenza di Catella Aponte, tratta dala raccolta di poesie e preghiere)

Preghiera per il nuovo Papa… "Benedetto XVI – Joseph Ratzinger"

Carissima Santità, non è l'uomo che ha realizzato il tuo pontificato, ma il soffio dello Spirito Santo, unito allo spirito di papa Wojtyla; ecco che vogliamo farti per primi i nostri auguri di un santo pontificato evangelico, che ti darà la possibilità di vivere la resurrezione della Chiesa Madre.

Ricordati che non sei solo,in quanto il Paradiso è con te, sì, il Paradiso è con te.

La Madre, il Figlio, lo Spirito Santo, il Padre hanno voluto che tu fossi sacerdote, un sacerdozio regale, che ti ha portato a diventare Papa del III millennio.

Auguri Santità dallo Spirito di Verità. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dall'1.04.05)

Sua Santità Papa Wojtyla ha potuto seminare la Parola di Dio in ogni razza, lingua e religione

Il Rosario sarà per il Papa, anzi, per la nuova nomina, e per la glorificazione di Papa Wojtyla nato 18.05.1920 – †02.04.2005.

Chiediamo di ottenere la protezione della Madonna sulla Chiesa, affinché questo Papa che sarà nominato, sia il Papa illuminato da Dio; sì figli, illuminato da Dio, in quanto vi è stato già predetto nei precedenti messaggi. Dio parla, ma non parla, in quanto il parlare di Dio inizia nella manifestazione di Dio; ecco perché i tempi non possono essere realizzati nella Sacra Scrittura, se non dopo che si sono manifestati.

I figli del III millennio hanno una fede del cuore; ecco perché sua santità Papa Wojtyla ha potuto seminare la Parola di Dio in ogni razza, lingua e religione.

Lo Spirito Santo di fuoco non passa attraverso la mente e l'udito; lo Spirito Santo di fuoco tocca il cuore dei suoi figli e, allo squillare dell'ultima tromba, si realizza la conversione universale di tutti i figli. Per cui cercate le parole che uniscono, e lasciate che la zizzania venga bruciata dal fuoco dello Spirito Santo.

Qual è la zizzania del III millennio? La paura, sì la paura. Di che cosa ha paura l'uomo se non di morire, di ammalarsi e di soffrire.

Da quale origine è nata la paura dell'uomo? Dalla scoperta di essere nudi. L'uomo nel Paradiso era rivestito della Grazia di Dio, ha disobbedito, e si è spogliato della Grazia di Dio.

Cosa vuol dire grazia di Dio? Avere la conoscenza trinitaria dell'essere.

Che cosa manca all'uomo per ricevere la grazia santificante della conoscenza, della Parola di Dio? L'umiltà di ascolto dell'Angelo che parla al cuore dell'uomo, che voi chiamate la coscienza dell'uomo.

Lo spirito evangelico di Cristo Risorto, ha dato all'uomo la grazia santificante di aumentare la voce della coscienza nell'uomo; ecco che l'uomo si ostina a non aprire il cuore alla mente, ma tenta di separare le due cose.

La mente dell'uomo non ha la capacità di zittire la coscienza e impazzisce; sì impazzisce. La pazzia della mente dell'uomo ha generato le due guerre mondiali, in funzione all'ostinazione di alcuni uomini posseduti da Satana: farsi dominare da forze occulte.

Dio bussa al cuore dell'uomo, l'uomo si ostina a non volere aprire il cuore. Dio punisce e lascia libero l'uomo di ascoltare la mente, e non il cuore. Una mente che non è in relazione col cuore, sragiona realizzando lo spirito di presunzione. Nel momento in cui si realizza la comunione degli spiriti negativi, anche se non volete, avete aperto le porte al male.

Qual è la luce che può dissolvere le tenebre nel III millennio

Carissimi figli, voi che avete studiato la Parola di Dio, per dissolvere le tenebre è indispensabile la conoscenza della Parola di Dio; ecco perché Gesù è venuto per poter evangelizzare l'uomo sul perdono, sì, sul perdono.

Il perdono che Gesù realizzò sulla croce è un perdono che l'uomo deve accogliere, per poter risorgere. Questo è il vero insegnamento che Gesù ha lasciato all'umanità, ma l'umanità non l'ha accolto; ma per coloro che lo hanno accolto nel cuore hanno realizzato la pace con Dio.

Dio viene e prende dimora nei suoi figli sulla terra, facendo sì che i figli profetizzano nel suo nome; ecco che le profezie non sempre vengono riconosciute come profezie di Dio, ma coloro che riconoscono la profezia danno origine all'evangelizzazione, tramandandola da padre in figlio, realizzando una genealogia cristiana, la stessa genealogia che portò Gesù ad incarnarsi.

L'incarnazione del Cristo è l'insieme di tutti gli spiriti, che hanno creduto in Dio Padre invisibile; ecco che nel III millennio si è realizzata nel nascondimento dell'uomo, l'unificazione dello spirito cristiano, da padre in figlio, che ha sostenuto Papa Wojtyla, e che continuerà ad assistere il nuovo Papa; ecco perché dovete pregare e non preoccuparvi di come sarà questo Papa e dell'aspetto esteriore, in quanto nell'apparenza è uomo, ma nell'essenza è Dio che guida la Chiesa Madre.

Dio vi sceglie, vi manda, ma non vi abbandona; sì, Dio non abbandona, ma permette delle prove sui figli, indispensabili per l'evangelizzazione, in quanto l'uomo biologicamente è fragile.

La fragilità dell'umanità ha realizzato l'imperfezione nella Chiesa Madre; ecco perché la chiesa non sempre viene ben vista dalle altre religioni. Ho dovuto donare a questo Papa una forza di evangelizzazione in contrasto con una debolezza biologica, per dimostrarvi che l'evangelizzazione ha origine nello spirito. Uno spirito che realizza l'evangelizzazione attraverso un corpo malato, vecchio e oggi morto; realizza testimonianza di evangelizzazione eterna. Sì, anche chi non crede, crede, a ciò che vede e tocca.

La sofferenza del Papa è un segno per i non credenti, in quanto hanno realizzato l'idea che l'uomo da solo non può governare bene, ma può governare benissimo, se è in comunione con Dio. La dimostrazione di Papa Wojtyla è che non ha rigettato la sofferenza, non l'ha rigettata ma l'ha amata.

Oggi l'uomo non ama soffrire, Wojtyla ha dato il coraggio di accogliere la sofferenza e di donarla con amore; sì figli, oggi grazie a questa testimonianza l'umanità della terra non ha paura di soffrire, di invecchiare e di morire. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 04.04.05)

La Chiesa Madre, attraverso Papa Wojtyla, ha realizzato la comunione delle religioni

Sì, figli della nuova generazione, attraverso i mass-media, avete potuto assistere al miracolo Eucaristico del III millennio: Papa Wojtyla vi ha presentata la Madre e il Figlio insieme; senza la Madre non c'è Chiesa, senza il Figlio non c'è la Redenzione, non c'è l'Eucaristia.

Carissimi Cardinali, Vescovi, Prelati, Sacerdoti, Diaconi, vengo per dirvi grazie per aver vivificato la Chiesa Madre con il vostro apostolato e con il dono del sacerdozio.

Senza sacerdote non c'è la Chiesa, in quanto il sacerdote ha perpetuato il sacrificio Eucaristico, fino al III millennio. Dio ha voluto donarvi un uomo, che ha sacrificato la sua volontà umana alla volontà della Chiesa.

Una Chiesa che pur essendo Chiesa, sotto la guida dello Spirito Santo, ha realizzato i suoi errori in ogni direzione, ma la Misericordia del Padre e della Madre nel Figlio, ha redento il mondo.

Ora, chi non ha peccato che scagli la prima pietra, ogni religione ha il suo peccato e la sua pietra, in quanto l'uomo può fare liberamente ciò che vuole. Dio non impedisce all'uomo di fare secondo il proprio io, ma viene in aiuto dell'uomo a realizzare la comunione con Dio.

Carissimi figli della nuova tecnologia, avete avuto la grazia di partecipare ai funerali di Papa Wojtyla, vi sarà data la grazia di partecipare al nome del nuovo Papa in diretta. Accogliete questo Papa come Cristo che viene a visitare il pianeta Terra, in quanto è Gesù che manda questo Papa all'Italia, per completare l'opera di Papa Wojtyla; sì, l'opera di Papa Wojtyla; ecco che questo Papa mi ha partorito al mondo intero, evangelizzando ed evangelizzandoli nell'abbandono totale, consacrandosi e consacrandovi al Mio cuore.

Sì, carissima Maria, vuoi tu diventare uno strumento di comunione con lo spirito evangelico del Santo Papa Wojtyla?

- **Io, l'Angelo Custode di Maria Cascone in Tortora, vengo per dire il mio sì.**
- **Io, lo Spirito di Maria, vengo a dire il mio sì.**
- **Avendo realizzati il sì dell'Angelo e il sì dello Spirito, io la tunica di pelle, voglio realizzare il mio sì.**

La comunione di volontà del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, vengono a realizzare la comunione trinitaria nell'umano di Maria, per realizzare il segno.

Oggi, 13 Aprile 2005 mercoledì, si è realizzata la comunione trinitaria umana e divina, alla presenza di: Fausto e Maria Rita Cascone in Tortora, Marco Veneri, Italo e Maria Luisa Amato, Titty Ruggiero e Marianna Vollaro, alle ore 11,45 per volontà invisibile dello Spirito Santo, il segno preannunciato nel nascondimento dell'umano e del divino.

Maria Tortora: non ci capisco niente.

Carissima Maria, non devi capire niente. Dio rivela, spiega, preannuncia e annuncia gli eventi biblici, ma riguardo al tempo, rimane segreto di Dio. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 13.04.05)

Nuovo pontificato attraverso il cardinale Joseph Ratzinger, Papa Benedetto XVI

Sì, Io il Padre, ho realizzato questo nuovo pontificato attraverso il cardinale Ratzinger, in quanto bisogna mettere ordine al Vaticano. Cosa vuol dire ordine al Vaticano, se non istruire i figli sacerdoti ad avere amore, disponibilità, verso i figli di Dio sparsi per il mondo, ma evitare che i figli di Dio abbiano a voler comandare nella fede dogmatica istituita da Gesù sulla croce.

Qual è la fede che Dio ha scritto sulla croce? Amare, amare, amare; perdonare, perdonare, perdonare. L'amore e il perdono di papa Wojtyla ha realizzato lo scuotimento dell'umanità. Ma non basta scuotere l'umanità, bisogna educarla; ecco che Dio provvede a realizzare e rieducare il popolo di Dio.

Carissimi, che tra virgolette diciamo, avevate eletto nei vostri cuori un altro Papa e la delusione di questo papa ha impedito a voi di gioire, nel momento in cui il nome del Papa non era il nome del vostro Papa. Anche se l'uomo avesse la possibilità di eleggere un Papa sbagliato, una volta eletto, l'uomo rimane, ma lo spirito cambia secondo l'opera dello Spirito Santo. Ecco perché è bene che ascoltate la voce del Papa, anche se il nuovo Papa non è di vostro gradimento. Preghiamo affinché lo spirito vivifichi la parola del Papa.

Carissima Santità Benedetto XVI, ho voluto realizzare un pontificato breve con te, in quanto la tua età non ti permetterà un lungo pontificato, ma la brevità del tuo pontificato sarà, tra virgolette diciamo, ineguagliabile a tutti gli altri pontificati che si sono realizzati da Pietro a oggi, in quanto con l'aiuto dello Spirito Santo, dovrai realizzare la comunione di tutte le religioni, nel rispetto dell'uomo religioso; ecco perché fai bene a mantenere fermi i sacramenti, i sacramentali che Gesù ha lasciato nell'integrità originale.

Ogni religione porta in sé una verità nascosta nel cuore, ma non sempre l'uomo coglie la verità nascosta nel suo cuore; ecco perché l'uomo ha realizzato la guerra, l'incomprensione, l'odio e l'aggressione.

Gesù è venuto per ampliare la conoscenza all'uomo, dell'essere cristiano

Cristiano vuol dire: amare in ogni direzione. L'amore cristiano è diverso dall'amore umano, in quanto l'amore umano ha esigenza di essere corrisposto.

Viceversa è l'amore cristiano, nel momento in cui non viene corrisposto, l'uomo cristiano continua ad amare e a pregare. La preghiera calma l'aggressione e la vendetta, realizzando la luce che ti porta alla resurrezione. "*Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno*"

Carissima Santità, il tuo compito non sarà facile all'inizio, ma la preghiera del tuo cuore, in comunione con la Vergine Santissima, hanno realizzato questo pontificato.

Carissimi giovani, avete avuto la gioia di essere educati nella fede, nell'entusiasmo, nell'amore, che vi ha portato ad amare papa Wojtyla, un papa che ha riconosciuto apertamente e pubblicamente l'opera della Vergine Santissima realizzando il trionfo del Cuore Immacolato preannunciato a Fatima.

Ora dovete realizzare una verità di fede, attraverso l'insegnamento della Parola di Dio, che il nuovo Papa elargirà a voi. Il cristiano non può rimanere ignorante nella conoscenza della Parola di Dio.

Oggi, generazione del III millennio, dovete istruirvi per realizzare una fede propria attraverso la scienza della mente e l'amore del cuore, che realizzeranno l'azione del corpo.

Carissimi giovani, è bene per voi iniziare a capire chi siete:

- **Non sei un animale che vive di istinti.**
- **Non sei un vegetale che aspetta il calore del sole e della terra e nella sua immobilità cresce e vegeta.**
- **Non sei un minerale che si nasconde nel sottosuolo.**

Sei un uomo ad immagine e somiglianza di Dio, quel Dio che ti creò, ti generò, ti amò.

Nell'amore sei stato concepito nel seno di tua madre, la Vergine Maria. Una Madre che per amore ha umanizzato la sua natura divina. Il nascondimento di Se stesso, per poter rincorrere l'uomo che volutamente si allontanava sempre di più da Dio.

Un Dio che non può rimanere senza i suoi figli

L'amore rincorre l'amore per generare l'amore: il Primogenito, l'umano e il divino, sì, l'umano e il divino; ecco che Dio si rivela all'uomo nella sua essenza trinitaria. Quella stessa trinità che ha donato ai suoi figli: anima, corpo e spirito.

Carissima Santità Benedetto XVI, Dio ha voluto che tu realizzassi uno studio approfondito sulla Trinità. La tua conoscenza trinitaria darà all'uomo la possibilità di conoscere se stesso. Essendo l'uomo ad immagine e somiglianza di Dio deve realizzare la trinità di se stesso: giustizia, misericordia e amore. Sì, la giustizia nel Padre realizza lo spirito di giustizia nel Figlio.

Carissima Santità, la misericordia nascosta nella giustizia realizza l'amore nel Figlio. L'amore non può scavalcare la giustizia con la misericordia; ecco la croce, una croce che non è croce ma è resurrezione della croce.

Cristo risorto ha realizzato la resurrezione dei vivi e dei morti. Lo spirito non muore, ma realizza la morte del corpo; ecco che interviene la Madre della misericordia, che viene a rigenerare l'umano nel peccato, dando la possibilità di annientare la morte.

Sì, il sì della Madre ha realizzato la venuta del Figlio. La comunione tra la Madre e il Figlio hanno realizzato la resurrezione di tutti i figli, nessuno escluso. Solo il figlio della perdizione si perderà. Chi è il figlio della perdizione, Santità? Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 21.04.05)

Attraverso la sofferenza avrete realizzato la trasfigurazione della tunica di pelle

Sì, Io l'Angelo Custode del fenomeno, prenderò il posto del corpo biologico della signora Maria Tortora, per cui ciò che vedrete all'esterno non sarà in Comunione col corpo biologico umano di Maria; ecco perché le sofferenze che vedrete non saranno sofferenze in relazione biologica. Dio non vuole che i figli soffrano, ma la sofferenza è indispensabile, in quanto attraverso la sofferenza avrete realizzato la trasfigurazione della tunica di pelle.

Carissima Maria, fin quando l'uomo rifiuta la sofferenza, deve soffrire. Nel momento in cui l'uomo accetta di soffrire per purificarsi, realizza la sua risurrezione; ecco perché il segno non è altro che la comunione delle tre volontà: anima, corpo e spirito.

Nel momento in cui Giovanni Paolo II moriva, ha realizzato la volontà trinitaria della sofferenza, indispensabile per testimoniare Dio. Giovanni Paolo II, con la sua tunica umana di voler servire Dio offrendo la sua sofferenza, ha realizzato la sua risurrezione; ecco perché ha potuto evangelizzare fino all'ultimo respiro e anche dopo la morte.

Anche per te sarà così, inizierai con la sofferenza ad evangelizzare, una sofferenza nell'apparenza ma non nell'essenza, in quanto l'essenza sarà presso Dio, che ti permetterà di distaccarti dalla tua tunica di pelle, realizzando una non sofferenza nella sofferenza.

Sarebbe stato meglio se fosse stato votato un altro Papa: sarebbe stato molto pericoloso

Ecco perché hanno deciso in maggioranza per Ratzinger, in quanto hanno progettato una possibilità di un papato brevissimo, che gli darà la possibilità di organizzarsi, per sostituire Papa Giovanni Paolo II.

Ecco perché non è stato votato alla prima votazione, in quanto era stabilito che doveva essere votato alla prima votazione; poi qualcuno, ritenendo questo Papa molto vecchio e non volendo un Papa vecchio, aveva deciso per un altro. Ma poi è prevalsa l'idea che era meglio mettere un Papa di un papato breve, per avere possibilità di calmare il mondo intero, ed era l'unico che sarebbe stato accettato, in funzione alla sua vecchiaia e in funzione alla conoscenza di tutti i movimenti del vecchio Papa.

(catechesi estrapolata dal 27.04.05)

Il seme di Papa Wojtyla deve essere innaffiato da questo nuovo Papa Benedetto XVI

In che modo lo innaffierà e qual è l'acqua che manca, per far sì che i figli della Chiesa vengano a essere rinnovati nella fede? L'unica acqua che conosciamo è l'Eucaristia.

Un'Eucaristia che Giovanni Paolo l'ha vissuta sul suo corpo, in questi anni di apostolato, ha vissuto la croce della Chiesa, la croce di Gesù Crocifisso; ecco che il seme piantato nella nuda terra, come lui ha voluto essere sepolto, deve marcire: polvere sei e polvere ritornerai.

Che cosa Giovanni Paolo ha lasciato al mondo intero? Il suo spirito profetico: "*non abbiate paura*". Un grido che ancora risuona nei cuori dei giovani. Non abbiamo paura se tu sei con noi; ecco che le ultime sue parole hanno profetizzato il ritorno dei giovani alla fede: "*Vi ho cercati e siete venuti*".

I giovani ormai hanno dimostrato di amare, cosa vogliono amare i giovani? La verità, sì, la verità. L'uomo della verità ha dato la forza ai giovani di amare, pregare e perdonare; ecco cosa manca, manca un esempio da imitare; ecco cosa ha raccolto il nuovo Papa, dare un testimone vero all'umanità: "Papa Wojtyla".

Come Gesù fu testimone della verità di Dio, così il cristiano deve essere testimone della sua fede in Dio. Oggi mancano i testimoni, Dio ha voluto farsi testimoniare da due esempi eclatanti: "Gesù e Maria", i testimoni di Dio.

Una Madre che rincorre i figli per proteggerli dal male dell'uomo senza Dio; ecco che questa Madre il 13 Maggio del 1981 ha protetto Papa Wojtyla da una morte sicura. L'uomo può credere o non credere all'apparizione di una Madre, che preannuncia il pericolo; ecco che l'uomo sacerdote riconosce l'intercessione della Madre, chiedendo i messaggi di Fatima al capezzale del letto della sofferenza.

Legge, rilegge, medita il messaggio, si riconosce nel messaggio e proclama la verità del messaggio di Fatima, realizzando un pellegrinaggio a Fatima, incastonando nella corona il colpo prestabilito dal male come sua morte certa, lo dona alla Madre in ringraziamento; ecco che la Madre è alla sua destra, fino all'ultimo minuto, non lo lascia solo.

Sì, la Madre alla destra della Chiesa Madre per proteggere i figli della Chiesa; ed ecco che il nuovo Papa inizia a profetizzare attraverso lo Spirito di Papa Wojtyla, confermando questa Madre alla destra del Papato.

Sì, la Chiesa, anche se umanamente ha potuto sbagliare nelle azioni umane, non potrà mai sbagliare nei dogmi della fede, anche se la Madre nel silenzio della Chiesa, Lei è stata proclamata Madre di Dio e come Madre di Dio Madre nostra.

Oggi, si presenta la necessità di dare una linea moderna, di come il vero cristiano deve comportarsi, in quest'epoca di confusione morale.

Dio realizza il suo Papato secondo il tempo della storia; ecco perché ha voluto regalarci il cardinale Ratzinger, in quanto l'ha preparato nel nascondimento ad una dottrina, che non deve essere ammorbidita secondo l'esigenza dell'uomo storico, in quanto Dio ciò che ha stabilito non può essere cambiato, ma solo spiegato; ecco che la realizzazione di un Papa dotto di teologia, ci dà la speranza di poter essere illuminato soprattutto sul valore dei sacramenti, che Gesù ha voluto lasciare per aiutare l'umanità a risorgere.

Oggi, sembra che non ci sia più fede nei figli, invece c'è una ricerca della vera fede.

Con l'aiuto della Chiesa Madre siamo certi che si realizzerà un risveglio, che porterà l'uomo a desiderare di conoscere e approfondire la Sacra Scrittura. Dio ha voluto regalarci per ispirazione la Sacra Scrittura, ma pochi o nessuno hanno realizzato la necessità di approfondirla. Chiediamo una nuova Pentecoste, che ci porta a un rinnovamento spirituale, per approfondire la Parola di Dio. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 28.04.05)

La Chiesa è costituita da Gesù su tre grazie: il perdono, la misericordia e la preghiera

Io, il Padre, vengo a dar compimento alla mia stessa Parola.

L'uomo possiede l'intelligenza, ma non possiede la grazia dell'intelligenza; ecco che Dio Padre viene a donarvi la grazia dell'intelligenza.

I Dodici Apostoli furono chiamati uno ad uno da Gesù. Uno tradì, l'altro lo rinnegò, gli altri scapparono per paura; ecco la Chiesa è costituita da Gesù su tre Grazie: il perdono, la misericordia e la preghiera:

- **Il Perdono, per il rinnegamento di Pietro.**
- **La Misericordia, sulla paura dell'uomo.**
- **La Preghiera d'intercessione, Giuda che vendette la Parola di Dio, per arricchire le sue tasche, e tutti coloro che realizzano l'idea di arricchirsi sulla Parola di Dio, materialmente e non spiritualmente.**

Questa è la Chiesa su cui Gesù vuole realizzare il Suo Regno; il Regno del Padre è un Regno purificato, in quanto porta in sé il bene e il male; ecco che la volontà di bene viene a dominare il male.

L'amore è un'azione libera, può anche fare il male; ma essendo amore puro non vuole il male; ecco che l'uomo, immagine di Dio stesso, possiede la volontà di non voler fare il male anche se lo potrebbe fare.

Sì, l'uomo, essendo imperfetto, non avendo il discernimento del bene e del male, può fare il male pensando di fare il bene, realizzando un'azione massonica; ecco che cosa è la Massoneria Bianca o Nera: un'idea cosciente di volere il male; per cui decide di fare il male, realizzando una volontà contraria alla volontà di Dio. Dio è luce; il contrario di Dio, è tenebra.

La differenza tra la massoneria Bianca e quella Nera, consiste nel realizzare un'idea di fare il bene, ma lasciarsi prendere dalla paura e non fare il bene che si vorrebbe fare.

Rm 7,19 *Infatti io non compio il bene che voglio,* ***ma faccio il male che non voglio****.*

Quando l'uomo realizza l'idea di aver fatto il male volendo fare il bene, deve correggersi, e andare contro corrente, se non vuole diventare nero, massoneria nera.

La Parola di Dio è una, si è una, e non può essere divisa in se stessa; ogni qualvolta si realizza, una divisione, non è più Parola di Dio, ma parola dell'uomo senza Dio.

Cor 1,11-13 *11Mi è stato segnalato infatti a vostro riguardo, fratelli, dalla gente di Cloe, che* ***vi sono discordie tra voi****. 12Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: "****Io sono di Paolo****", "****Io invece sono di Apollo****", "****E io di Cefa****", "****E io di Cristo****!". 13Cristo è stato forse diviso? Forse Paolo è stato crocifisso per voi, o è nel nome di Paolo che siete stati battezzati?*

Carissimi figli, ecco che si realizza una discordanza fra gli Apostoli; la Parola di Dio è una, Dio ha realizzato una sola parola: l'amore, la comunione e l'unione.

L'uomo in funzione di Cristo ha realizzato la divisione, l'invidia e la gelosia; dando inizio a una discordanza tra il dire e il fare. Ciò vuol dire che ogni Apostolo non portava la Parola di Gesù, così come l'aveva ricevuta, ma vi aggiungeva del suo, secondo le proprie idee prima della conversione, realizzando una confusione di evangelizzazione che dura fino a voi.

Ogni regno diviso in se stesso non porta frutto; ecco perché è indispensabile lo Spirito di Verità nella Chiesa Madre, affinché si faccia pulizia della zizzania, che nasconde il grano. Il grano è maturo e bisogna raccoglierlo, affinché non venga raccolto il grano con la zizzania. Gli Angeli stanno estirpando la zizzania; ecco il tempo degli angeli: S. Michele con tutta la sua schiera al Vaticano. Attraverso questo Papa Benedetto XVI, ci sarà un primo confronto della Parola di Dio, un primo richiamo al clero, già avvenuto attraverso le parole dette alla "Via Crucis" ai sacerdoti.

Via Crucis al Colosseo nel venerdì santo 2005, meditazioni e preghiere del Card. Joseph Ratzinger

Nona stazione

Meditazione: che cosa può dirci la terza caduta di Gesù, sotto il peso della croce?

Forse ci fa pensare alla **caduta dell'uomo in generale, all'allontanamento di molti da Cristo, alla deriva verso un secolarismo senza Dio.**

Ma non dobbiamo pensare anche a quanto Cristo debba soffrire nella sua stessa Chiesa?

A quante volte **si abusa del santo sacramento, della sua presenza**, in quale vuoto e cattiveria del cuore spesso egli entra!

Quante volte **celebriamo soltanto noi stessi senza neanche renderci conto di Lui!**

Quante volte **la Sua Parola viene distorta e abusata!**

Quanta poca fede c'è in tante teorie, **quante parole vuote**!

Quanta sporcizia c'è nella Chiesa, e proprio anche tra coloro che, nel sacerdozio, dovrebbero appartenere completamente a Lui!

Quanta **superbia**, quanta **autosufficienza!**

Quanto **poco rispettiamo il sacramento della riconciliazione**, nel quale Egli ci aspetta, per rialzarci dalle nostre cadute! Tutto ciò è presente nella sua passione. **Il tradimento dei suoi discepoli**, la ricezione indegna del suo Corpo e del suo Sangue è certamente il più grande dolore del Redentore, quello che gli trafigge il cuore.

Non ci rimane altro che rivolgerGli, dal più profondo dell'animo, il grido: *Kyrie, eleison* – Signore, salvaci (cfr. ***Mt 9,25***).

Preghiera: Signore, spesso **la tua Chiesa** ci sembra **una barca che sta per affondare**, una barca **che fa acqua da tutte le parti**. E anche nel tuo campo di grano vediamo **più zizzania che grano**. La veste e il volto così sporchi della tua Chiesa ci sgomentano.

Ma siamo noi stessi a sporcarli! Siamo noi stessi **a tradirti** ogni volta, dopo tutte le nostre grandi parole, i nostri grandi gesti.

Abbi pietà della tua Chiesa: anche all'interno di essa, Adamo cade sempre di nuovo. Con la nostra caduta ti trasciniamo a terra, e **satana se la ride**, **perché spera che non riuscirai più a rialzarti da quella caduta**; spera che tu, essendo stato trascinato nella caduta della tua Chiesa, rimarrai per terra sconfitto. Tu però, ti rialzerai. **Ti sei rialzato, sei risorto e puoi rialzare anche noi. Salva e santifica la tua Chiesa. Salva e santifica tutti noi.** (fine Via Crucis)

Il progetto di Dio sul nuovo Papa

Carissimi figli della luce, attraverso questo richiamo pubblico, Dio ha voluto preannunciarvi il nuovo Papa, Benedetto XVI, in quanto la chiesa deve realizzare una purificazione sacramentale, liturgica ed ecclesiastica.

Il progetto di Dio sul nuovo Papa, è un progetto d'amore; ecco perché è bene non spaventarsi della disciplina, in quanto ogni disciplina è ordine.

Dio è ordine, armonia, umiltà, amore. Si figli, Dio nell'essenza trinitaria è tempo unico; ecco che voi, state realizzando il tempo unico, sì il tempo unico

(catechesi estrapolata dal 21.09.05)

Papa Benedetto XVI, deve rievangelizzare, attraverso la rilettura della Parola di Dio

Io, il Padre, in comunione con la Madre, vengo per dar compimento alla legge: i 10 comandamenti, che cercheremo di studiare e spiegare insieme al Cenacolo di Dio.

Sì carissimi figli, è bene rivedere in comunione con la Chiesa i consigli di Dio; ecco che Papa Benedetto XVI deve rievangelizzare, attraverso la rilettura della Parola di Dio. In aiuto di Papa Benedetto vi viene dato lo Spirito di Verità, che inizierà, attraverso il sito internet, la rilettura dei dieci comandamenti.

Es 20,1-21 *[1]Dio allora pronunciò tutte queste parole: [2]«**Io sono il Signore, tuo Dio**, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla condizione di schiavitù: [3]**non avrai altri dèi di fronte a me**. [4]Non ti farai idolo né immagine alcuna di ciò che è lassù nel cielo né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra. [5]Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, sono il tuo Dio, un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, [6]ma che dimostra il suo favore fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandi.*

*[7]**Non pronuncerai invano il nome del Signore**, tuo Dio, perché il Signore non lascerà impunito chi pronuncia il suo nome invano.*

*[8]**Ricordati del giorno di sabato per santificarlo:** [9]sei giorni faticherai e farai ogni tuo lavoro;[10]ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: tu non farai alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. [11]Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il giorno settimo. Perciò il Signore ha benedetto il giorno di sabato e lo ha dichiarato sacro.*

*[12]**Onora tuo padre e tua madre**, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che ti dà il Signore, tuo Dio. [13]Non uccidere. [14]Non commettere adulterio. [15]Non rubare. [16]Non pronunciare falsa testimonianza contro il tuo prossimo. [17]Non desiderare la casa del tuo prossimo.*

***Non desiderare la moglie del tuo prossimo**, né il suo schiavo, né la sua schiava, né il suo bue, né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo». 18Tutto il popolo percepiva i tuoni e i lampi, il suono del corno e il monte fumante. Il popolo vide, fu preso da tremore e si tenne lontano. 19Allora dissero a Mosè: «Parla tu a noi e noi ascolteremo, ma non ci parli Dio, altrimenti moriremo!». 20Mosè disse al popolo: «Non abbiate timore: Dio è venuto per mettervi alla prova e perché **il suo timore vi sia sempre presente e non pecchiate**». [21]Il popolo si tenne dunque lontano, mentre Mosè avanzò verso la nube oscura, nella quale era Dio.*

Carissimi figli di Dio, del Vecchio e del Nuovo Testamento, il Vecchio contiene il Nuovo e il Nuovo contiene il Vecchio; ecco perché cercheremo di fare un parallelismo tra i 10 comandamenti e Gesù:

- ***Io sono il Signore tuo Dio che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto.***
- ***Io sono il Figlio di Dio, che ho dato la vita per liberarti dalla schiavitù.***
- ***Non avrai altri dei di fronte a me.***

Gesù vero Dio e vero Uomo, per cui non è più una divinità nascosta, ma una divinità che si rivela all'uomo: faccia a faccia.

L'immagine di Dio è un immagine concreta storica, non più un'immagine astratta. Dio non è un idolo, è un Uomo, che viene per salvare l'uomo dall'ignoranza della conoscenza del divino; ecco perché è indispensabile non realizzare altri dei.

Dio vuole che i figli lo riconoscano. Per un tempo, un certo tempo nel tempo, Dio si è nascosto affinché i figli lo cercassero; ecco che i figli hanno cercato Dio realizzando un'idea di Dio personale, realizzando una confusione che ha diviso i figli.

Io sono un Dio geloso che punisce la colpa dei padri nei figli, fino alla terza, quarta generazione.

Qual è stata la punizione di Dio ai figli, se non quella di nascondere il suo volto. Dio è amore, l'amore non punisce se non per un certo tempo; ecco che il tempo della punizione è scaduto con la venuta di Gesù, che ci ha manifestato il Padre, dandoci un volto, un immagine da amare.

L'amore ha realizzato la comunione tra il Padre, il figlio, i figli. Chiunque crederà che Gesù viene dal Padre si salverà: chi rifiuta il Figlio rifiuta il Padre e la Madre insieme.

Carissimi figli, che avete ricevuto il battesimo, se non vivete il vostro battesimo non potrò salvarvi: ***Non chi dice Signore Signore entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio.***

La volontà del Padre è non bestemmiare Dio se le cose ti vanno male, in quanto ti sei dimenticato di santificare le feste. Dio benedice e non maledice, la benedizione di Dio è per mille generazioni, la punizione di Dio è per quattro generazioni.

Cosa significa quattro generazioni? La famiglia è composta da quattro generazioni: padre e madre, figli, nonni e nipoti.

Il Signore benedice la famiglia donandoci la luce; se almeno un membro della famiglia accoglie la luce può illuminare gli altri componenti della famiglia, tramandandola per mille generazioni:

- **Onora tuo padre e tua madre, affinché vengano a prolungarsi i tuoi giorni.**
- **Chi non onora suo padre e sua madre, non può onorare Dio.**
- **Non onorando Dio perdi la benedizione.**
- **Nel perdere la benedizione di Dio, Satana entra nell'uomo.**
- **L'uomo posseduto da Satana uccide, commette adulterio, ruba, diventa menzognero e realizza la sua insoddisfazione, desiderando la moglie dell'altro, la roba dell'altro.**

Sì, figli miei, ogni figlio di Dio che non si lascia benedire da Dio, sottraendosi volontariamente alla benedizione di Dio, realizza la sua infelicità incatenandosi alla forza del male.

Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 27.09.05)

Cristo Risorto è l'insieme del bene e del male della creazione, generazione e moltiplicazione

Cosa significa l'incarnazione della redenzione, se non l'amore di Cristo Risorto; sì figli, la vittoria della crocifissione non è altro che l'ultima battaglia tra Dio, l'uomo e Satana; sì figli, l'ultima battaglia tra il bene e il male.

Oggi con papa Benedetto XVI si è realizzata la vittoria del bene sul male, in quanto questo Papa non è altro che un Papa benedetto da Dio, per definire tutti i dogmi che riguardano la Trinità.

Papa Wojtyla ha realizzato la consacrazione dell'umanità al Cuore Immacolato di Maria; consacrando la sua umanità con lo stemma "Totus Tuus", ha realizzato la consacrazione del cristianesimo e di tutte le altre religioni dell'uomo; ecco perché viene santificato con la velocità della luce, a furor di popolo, come Gesù venne crocifisso, Papa Wojtyla è stato santificato.

Qual è la differenza tra la crocifissione di Gesù e la glorificazione di Papa Wojtyla?

Carissimi figli di internet, se l'uomo non si sottomette alla volontà di Dio, non può risorgere in Cristo, ma se l'uomo non si affida alla Vergine Maria, non può realizzare la sua santificazione.

Cosa significa santificazione? Carissimi figli, i Santi rimangono nella storia, la storia è un mezzo di comunicazione tra le generazioni, e ogni generazione ha il suo Santo protettore; ecco perché Dio vuole un popolo di santi, affinché la sua Parola venga tramandata da padre in figlio.

In ogni tempo, per volontà di Dio, l'uomo realizza la sua santità a furor di popolo: S. Francesco, Padre Pio, Papa Wojtyla ecc. ecc. e i primi Santi, dopo Gesù e Maria, li raffiguriamo tra gli Apostoli.

Chi sono gli Apostoli e perché si dice Apostoli? Carissimi giovani, tutti possono essere apostoli, in quanto l'apostolato è un'azione di comunione con la Verità di Dio. Sì, l'apostolo può essere di tre Verità: la Verità dell'anima; la Verità del corpo; la Verità dello spirito, in quanto Dio concede all'uomo di poter relazionarsi in tre direzioni di comunione, unite e separate tra di loro.

Abbiamo tre esempi: Paolo, Pietro e Giuda:

- **Giuda volontà del corpo, uguale "società".**
- **Paolo volontà dello spirito, uguale "dotto".**
- **Pietro volontà dell'anima, uguale "amore".**

Giuda amava Gesù, credeva in Gesù, professava Gesù, ma la volontà di fare e di strafare lo portò a desiderare cose materiali e non spirituali (volontà del corpo); ecco che Giuda tiene la cassa delle offerte, una tentazione per l'uomo, che pur volendo fare il bene, si trova a fare il male.

Questa è una verità dell'uomo che si lascia affascinare dall'idea di voler costruire monumenti a gloria di Dio. L'unico monumento a gloria di Dio è l'uomo, in umiltà di sottomissione all'uomo; ecco che Giuda viene ad essere ingannato dall'uomo e vende Gesù per trenta monete d'argento, ma nel momento in cui si accorge di essere stato l'autore della crocifissione, non può accettare di vivere, butta via le trenta monete d'argento e si impicca. Dio non guarda l'esterno, ma l'interno di Giuda.

Che cosa trova Gesù all'interno di Giuda? L'amore, l'amore, l'amore; ecco che la misericordia dell'amore realizza una grazia di santificazione: l'espiazione.

L'espiazione di Giuda è rimanere spiritualmente sul pianeta terra, per aiutare l'uomo a non commettere più lo stesso errore; sì figli, anche Giuda è un figlio di Dio che aspetta la sua santificazione.

In che modo Giuda può essere santificato? Attraverso la conversione dell'umanizzazione.

Cosa vuol dire, se non che in funzione all'esperienza di Giuda, l'uomo non commetta più lo stesso errore. Sì, voi che leggete, laici, sacerdoti, Vescovi e Cardinali, non ambite alle grandi ricchezze, in quanto la ricchezza umana può deviare la vostra fede. Voi che leggete, non cercate di fare e di strafare, con la scusa di fare il bene potreste operare il male. Il bene è bene e resta bene, quando nel farlo non offende nessuno, e non toglie niente agli altri.

Carissimi lettori, ogni qualvolta che realizzerete un'idea di fare il bene, è bene per voi riflettere, meditare e pregare, che tipo di bene state facendo. Sì figli, chiedete il discernimento per operare secondo una volontà di Dio e non dell'io personale.

S. Paolo aveva la certezza di fare il bene perseguitando i cristiani; a volte l'uomo perseguita l'uomo, in quanto ritiene giusto farlo.

S. Paolo aveva studiato la Parola di Dio; avendo studiato si riteneva nel giusto, e rifiutava la Parola di Gesù additandolo come un eretico, che voleva mettersi al posto di Dio. Paolo era in buona fede, ma stava operando male; ecco che Dio non guarda l'azione di Paolo, ma la fede di Paolo, mandando un angelo che gli desse la luce, e la luce fu su Paolo.

Paolo accolse la luce e diventò lui stesso luce. Sì figli, voi che state a giudicare e a condannare, in quanto vi ritenete dotti della Parola di Dio, verrà un tempo in cui sarete investiti dalla luce degli angeli come san Paolo, e come san Paolo diventerete i primi cristiani convertiti nella fede.

Sì, Pietro era un pescatore, ignorante ma buono, **forte e audace**, e iniziò a camminare sulle acque, l'acqua della grazia, dell'amore e della benedizione, che gli permise di camminare con Gesù, fianco a fianco. Sì, Pietro fu il primo Apostolo vero di Gesù, in quanto era pronto a farsi ammazzare per Gesù, per difenderlo; ma Pietro aveva paura che qualcuno potesse far male a Gesù, e tentava di ostacolare la missione di Gesù pensando di fare bene, ma Gesù gli rispose: lungi da me Satana.

Mt 17,23 *Ma egli, voltandosi, disse a Pietro:* ***«Lungi da me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».***

A volte, pur amando Dio, l'uomo ha paura dell'uomo e si lascia confondere dall'uomo. Pietro, in funzione alla sua paura rinnegò Gesù e si nascose per non essere ammazzato con Gesù; ecco che l'orgoglio e la presunzione religiosa di Pietro, viene smascherata sotto la croce; ecco che l'uomo, pur credendo e amando Dio, nel momento in cui viene provato, rinnega Dio.

Sì, rinnega Dio, ma Dio non guarda il rinnegamento per paura, guarda al cuore dell'uomo, e trova l'amore di Pietro.

Mt 16,18 ***E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa.***

E su questa pietra costruirò la mia Chiesa, e Pietro diventò il primo Apostolo. Sì, il primo Apostolo che pubblicamente evangelizzò sulla sua debolezza, come Paolo. Ma la tenacia e l'amore dell'evangelizzazione della propria esperienza, ha fatto sì che il cristianesimo diventasse una religione di azione.

Ecco che cos'è il cristianesimo: la consapevolezza di essere dei poveri uomini che cercano la comunione con Dio, ma non sempre riconoscono Dio, ma confidano nella misericordia, nell'amore e nel perdono di Dio. Ecco che la misericordia, l'amore e il perdono vengono affidati alla Madre sotto la croce. Una Madre che accoglie i figli per rigenerarli e santificarli, realizzando un popolo di santi, il popolo di Dio.

Papa Wojtyla ha realizzato il popolo di Dio, ma non basta essere santi, è indispensabile realizzare la conoscenza della santità; ecco che Dio vuole realizzare una Verità di fede attraverso alcuni dogmi della Chiesa.

Dio è Uno e Trino: Uno nell'essenza, Trino nelle azioni. Le azioni di Dio sono: la Madre, il Figlio, i figli:

- **La Madre, uguale creazione.**
- **Il Figlio, uguale generazione.**
- **I figli, uguale moltiplicazione.**

Sì carissimi, la Trinità di Dio visibile è la creazione, generazione e moltiplicazione.

Il Figlio è stato generato, generato e non creato, della stessa sostanza del Padre, in funzione al Figlio, i figli della terra; in funzione ai figli della terra, l'umanità viene ad essere definita: Adamo ed Eva; in funzione ad Adamo, il primo Adamo, viene ad essere manifestata Eva, dalla costola di Adamo. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 12.10.05)

Attraverso le apparizioni a Medjugorje, la Vergine Maria ha invocato la pace sull'umanità

Sì, Io l'Angelo della pace, vengo per realizzare la pace. Attraverso le apparizioni a Medjugorje la Vergine Maria ha invocato la pace sull'umanità con l'aiuto dei suoi figli, che in comunione d'amore, hanno realizzato la pace, evitando la terza guerra mondiale.

Papa Giovanni Paolo II, con la sua consacrazione a Maria Santissima, ha realizzato la parabola.

Gn 3,4-6 *4**Giona cominciò a percorrere la città, per un giorno di cammino e predicava**: «Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta». 5I cittadini di Ninive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, dal più grande al più piccolo. 6**Giunta la notizia fino al re di Ninive, egli si alzò dal trono, si tolse il manto, si coprì di sacco e si mise a sedere sulla cenere.***

Se uno solo crederà, Io non distruggerò Ninive.

Papa Giovanni Paolo II, ha donato la sua sofferenza del corpo umano come Gesù sulla croce, realizzando l'Eucaristia. Non a caso l'anno dell'Eucaristia ha realizzato la salita al cielo di Giovanni Paolo il 02.04.2005 alle ore 21,37.

MANE NOBISCUM DOMINE
DEL SOMMO PONTEFICE
GIOVANNI PAOLO II
ALL'EPISCOPATO, AL CLERO
E AI FEDELI PER L'ANNO DELL'EUCARISTIA
OTTOBRE 2004 – OTTOBRE 2005

Il mio piccolo Giovanni ha voluto consacrarsi al cuore di mia Madre, per evitare che Satana lo potesse attaccare; ecco che Satana non ha avuto potere di attaccare Giovanni Paolo II, sullo spirito di volontà di voler rimanere al comando della barca, la Chiesa, fino all'ultimo respiro, ma Dio gli ha concesso di aver potere sul corpo umano. Lo stesso potere che gli diede sulla crocifissione di nostro Signore.

Mt 10,28 ***E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna.***

Come Gesù, nel donarsi sulla croce al Padre, realizzò la crocifissione del corpo, così Giovanni Paolo nel donare la sua sofferenza fisica, ha realizzato la risurrezione della barca di Pietro, una barca che fa acqua da tutte le parti, una barca che non affonda, in quanto la fede del popolo di Dio la sostiene.

Pietro camminò sulle acque, nel momento in cui ebbe fede, ma stava per sprofondare nelle acque nel momento in cui dubitò; ma, anche se tutti i figli di Dio dovessero dubitare nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana, la barca di Pietro non può affondare.

La Chiesa ha attraversato tempi difficili (cataclismi e maremoti, alluvioni). Tutto è stato tentato per affondare questa piccola barca. Ma niente e nessuno riuscirà ad affondarla.

Sapete perché? La barca è piccola ma invincibile, nell'apparenza è facile ad affondarla e tutti ci provano. Sì, voi studiosi, studiate ma non capite, in quanto la Parola di Dio non può essere studiata; ecco che chi ama la Parola di Dio, non ha necessità di studiarla, in quanto la sente nel cuore; sì, nel cuore è la Parola di Dio.

Il cuore parla al cuore; ecco che il cuore di Giovanni Paolo II, parlava al cuore dei figli di Dio e tutti l'hanno riconosciuto come messaggero di Dio.

Non sempre i messaggeri vengono riconosciuti e possono essere rifiutati e ammazzati, ma la morte non è morte, è l'inizio dell'evangelizzazione; ecco che Gesù iniziò la sua vera evangelizzazione con la risurrezione. Così anche gli apostoli: Pietro, Paolo, Giovanni, etc. etc., ancora oggi evangelizzano, la loro evangelizzazione è eterna, in quanto lo spirito evangelico non muore anche se muore il corpo.

Lo spirito di Giovanni Paolo II è stato lasciato a Benedetto XVI

Sì, carissimi figli, lo spirito di Giovanni Paolo è stato lasciato a Benedetto XVI; ecco perché tutti lo amano e lo accettano. Dio unisce gli spiriti realizzando un solo spirito, lo spirito evangelico.

2 Re 2,9 *Mentre passavano, Elia disse a Eliseo: «Domanda che cosa io debba fare per te prima che sia rapito lontano da te». **Eliseo rispose: «Due terzi del tuo spirito diventino miei».***

Ecco che attraverso papa Benedetto XVI, si dovrà rivedere la posizione del clero, cosa significa clero, se non un insieme di anime senza la guida di un pastore; in quanto per un certo tempo il pastore delle anime si è messo a dormire.

Quando il pastore dorme, le pecore escono dall'ovile e vengono ad essere contaminate da altre religioni, realizzando la confusione delle religioni.

Carissimi figli, ogni religione porta in sé una fede. La fede nell'amore è una fede che nasce da Dio; ecco perché non bisogna condannare e giudicare le altre religioni. Ma è bene che ogni religione rimanga nella sua essenza di fede, se non vuole perdere le radici del suo essere.

La radice del cristianesimo è Gesù, in quanto attraverso Gesù, si realizza un cammino di comunione tra l'umano e il divino. Se il cristianesimo inizia a percorrere altre strade, non è gradito a Dio, in quanto Dio ha un progetto e nessuno può cambiare il progetto di Dio.

L'uomo vorrebbe realizzare il suo progetto. Il progetto dell'uomo è quello di voler scegliere una religione di comodo. Per poter scegliere una religione di comodo, saltella da una religione all'altra. Così facendo perde la sua identità di figlio di Dio.

Sì, figli, dovete aver la pazienza di percorrere la strada, che i vostri antenati vi hanno tracciato attraverso una fede genuina, in quanto ogni fede porta in sé la comunione tra l'umano e il divino; ecco che nel III tempo, si realizzerà la conoscenza della verità, e darà la possibilità ad ogni religione, di riconoscersi figlio di Dio nella comunione dei figli di Dio. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

Anni che Giovanni Paolo II e Benedetto XVI hanno ritenuto indispensabili proclamare per la fede della CCAR

http://www.vatican.va/beatificazione_gp2/documents/pontificato_gp2_it.html

25 marzo 1983-22 aprile 1984 Anno Santo della Redenzione e istituzione delle GMG Giornata Mondiale della Gioventù.

25 marzo1984 Giubileo delle Famiglie: in unione spirituale con tutti i Vescovi del mondo, Giovanni Paolo II ripete l'Atto di affidamento degli uomini e dei popoli a Maria SS.ma, davanti all'Immagine della Madonna di Fátima, in Piazza San Pietro.

6 giugno 1987 - 15 agosto 1988 Anno Mariano

26 dicembre 1993 Apertura dell'Anno della Famiglia

Triennio di preparazione al Giubileo 2000

Persona della Trinità	Virtù Teologale	Sacramento	Dimensione Mariana
1997 Gesù Cristo	**Fede**	Battesimo	Donna della Fede
1998 Spirito Santo	**Speranza**	Cresima	Donna della Speranza
1999 Dio Padre	**Carità**	Penitenza	Donna della Carità

24 dicembre 1999 - 6 gennaio 2001 Grande Giubileo dell'Anno 2000: Apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro

Ottobre 2002 - ottobre 2003 **Anno del Rosario** Visita Pastorale al Santuario della Beata Maria Vergine del S. Rosario di Pompei, 7 Ottobre 2003

Ottobre 2004 – ottobre 2005 Anno dell'eucaristia Lettera apostolica "Mane nobiscum domine" del sommo pontefice Giovanni Paolo II all'episcopato, al clero e ai fedeli

19 giugno 2009 - 11 giugno 2010 Lettera del santo padre Benedetto XVI per indire l'anno sacerdotale

11 ottobre 2012 - 24 novembre ANNO DELLA FEDE Piazza San Pietro, ore 10.00 Santa Messa per l'Apertura dell'Anno della Fede

Io, lo Spirito di Verità, voglio ringraziare Giovanni Pasolo II e Benedetto XVI, per l'amore con cui hanno in questi anni preparato i figli con la preghiera al ritorno di Gesù, non più morto e crocifisso, ma vivo e risorto; sì vivo e risorto. Amen e così è.

(catechesi estrapolata dal 27.10.05)

Dio ha dovuto realizzare la conoscenza del male, con la sua stessa crocifissione

Una crocifissione d'amore, che ha portato l'uomo al pentimento della propria azione.

Il pentimento di Giuda ha realizzato la resurrezione del genere umano.

Carissimi giovani del III millennio, penso che 2000 anni di sofferenza vi bastano. La storia vi ha insegnato che il bene è bene e resta bene, viceversa il male può diventare bene. Sì figli, il male può essere trasformato in bene.

I vostri padri hanno realizzato l'esperienza dell'odio, del rancore, della vendetta, che li ha portati a non voler perdonare. La volontà di non perdonare ha realizzato ogni tipo di guerra, razzismo, ipocrisia religiosa.

Oggi voi state vivendo l'insieme di tutte questa realtà di azione. Sta a voi decidere se volete imitare i vostri padri, o dare inizio ad una volontà di perdono in ogni direzione; ecco che Papa Giovanni XXIII dette inizio ad una volontà di pace, che gli permise di iniziare un pellegrinaggio umano e divino insieme.

Sì carissimi figli, Giovanni Paolo II ha dato inizio all'ecumenismo, non più a parole, ma con i fatti; ecco perché, ha potuto in umiltà chiedere perdono, a nome della Chiesa, per gli errori che l'uomo della Chiesa ha commesso, verso gli altri fratelli, di ogni razza lingua e religione.

Cronistoria degli ultimi Papi, che Dio ha voluto donare, in quest'ultimo tempo

Giovanni XXIII – Angelo Giuseppe Roncalli.
Paolo VI – Giovanni Battista Montini.
Giovanni Paolo I – Albino Luciani.
Giovanni Paolo II – Karol Wojtyla.

La dettatura della Cronistoria dei papi rilevata da: "La Storia della Chiesa come valorizzazione dell'identità". L'età moderna III parte.

Cronistoria di Papa Giovanni XXIII (1958-1963)

Nel tardo pomeriggio del 28 ottobre 1958, viene eletto Papa da 51 Cardinali, il Cardinale Angelo Giuseppe Roncalli, Patriarca di Venezia, è quasi ottantenne e assume inaspettatamente il nome di Giovanni XXIII.

Si pensava a un Papa "di transizione", ma gli eventi successivi dimostrarono il contrario.

Giovanni XXIII comincia subito a modificare alcune prassi consolidate: eliminando il bacio del piede, ma realizzando alcuni abbracci fraterni. Il 15 dicembre 1958, cambia una precedente direttiva di Sisto V, aumentando il numero dei cardinali: in tal modo il sacro collegio è "ringiovanito".

Il 25 gennaio 1959, convoca un Sinodo Diocesano per Roma, e addirittura un Concilio Ecumenico per tutta la Chiesa; nel Concistoro del marzo 1960, eleva alla porpora, per la prima volta nella storia della Chiesa, un Vescovo nero, un giapponese e un filippino. Il suo pontificato è ricco di continue positive iniziative: desidera incontrare malati, carcerati, gente semplice, senza formalismi protocollari; visita chiese e benedice nuove parrocchie.

Con il treno va in pellegrinaggio a Loreto ed Assisi; riceve capi di governo, sovrani, rappresentanti di ogni razza e ideologia, incluso persone che si dichiarano atei.

Dopo due secoli e mezzo di separazione, tra anglicani e cattolici, il Papa accoglie l'Arcivescovo anglicano di Canterbury, Geoffrey Fisher, abbraccia il Patriarca Atenagora…

Si affaccia al balcone dello storico palazzo del Quirinale con il presidente della Repubblica Italiana, Antonio Segni; scrive otto encicliche, tra cui la "Mater et Magistra", ove approfondisce temi sociali, e la "Pacem in terris", grande invito a una concreta pacificazione internazionale; riceve il "Premio Balzan", per la pace…

Il tre giugno del 1963, colui che è stato definito il "papa buono", entra nella casa del Padre lasciando in eredità al mondo, non solo il suo magistero, ma anche l'indimenticabile sorriso dei "puri di cuore".

(Fine cronistoria).

Con Giovanni XXIII inizia la luce al Vaticano

Carissimi figli della luce, con Giovanni XXIII inizia la luce al Vaticano, per dissolvere le tenebre e il fumo di Satana, che Dio aveva permesso di prendere potere.

Sì, tutto è sotto controllo divino, in quanto l'uomo deve realizzare la conoscenza delle azioni, in contrasto con la volontà di Dio.

Sì, Io il Padre, in comunione con i miei figli della terra, che hanno risposto alla mia chiamata con papa Giovanni XXIII, ho iniziato un pellegrinaggio d'amore in tutto il pianeta Terra; in quanto era indispensabile entrare a fondo nel cuore dell'uomo; ecco che l'uomo non può stare a guardare dal suo trono e dettare leggi.

Papa Giovanni, volle lasciare il suo trono per poter farsi tutt'uno con l'umanità.

La sua bontà fece si che venne appellato come "papa buono". In funzione a una carezza data a un bambino e invitando i fedeli a dare una carezza ai bambini nel ritorno a casa "date una carezza e dite: questa è la carezza del Papa"; ecco che la Sede Papale perde la sua austerità di comando, in quanto per comandare non bisogna comandare. ma amare, amare, amare. L'amore di questo Papa dette inizio al Concilio Vaticano II, che venne concluso da Papa Paolo VI. Amen e così sia.

Cronistoria di Paolo VI (1963-1978)

Il 21 giugno del 1963, ottanta cardinali, eleggono il nuovo Pontefice: è il Cardinale Giovanni Battista Montini, arcivescovo di Milano, che assume il nome di Paolo VI.

Prima di salire sulla cattedra di Pietro, questa personalità di diplomatico e di pastore, aveva notevolmente approfondito, la conoscenza delle realtà ecclesiali, con viaggi internazionali, in Africa e in America, partecipando attivamente al cammino della chiesa in Italia, (tra l'altro, era stato assistente ecclesiastico della FUCI, gli universitari cattolici), con il lavoro in segreteria di Stato. Lo attendono adesso compiti gravosi e la difficile eredità giovannea.

L'11 ottobre 1962, si è aperto il Concilio Ecumenico Vaticano II, ma la morte di Giovanni XXIII aveva interrotto i lavori.

Paolo VI, al mattino del 29 settembre 1963, inaugura il secondo periodo conciliare, a cui partecipano anche uditori laici. Ma il proseguimento del concilio è solo uno dei punti programmatici del Papa.

Il 3 dicembre 1963, interviene in S. Pietro alla commemorazione del IV centenario della chiusura del Concilio di Trento; successivamente annuncia di voler visitare la Terra Santa: il pellegrinaggio inizia il 4 gennaio del 1964, ed è il primo di un Pontefice moderno.

Il 5 e il 6 gennaio incontra, a Gerusalemme, il Patriarca Atenagora: un memorabile evento ecumenico.

Tornato in Italia, Paolo VI, visita Orvieto e Montecassino (1964).

Nello stesso anno canonizza 22 beati martiri ugandesi, e annuncia un nuovo viaggio apostolico in India: la partenza avviene il 22 dicembre 1964.

È presente a Pisa al diciassettesimo Congresso Eucaristico Internazionale, il 10 giugno 1965. L'istituzione di un "Sinodo dei Vescovi", (14 settembre 1965) è un'altra novità significativa.

Nei giorni 4 e 5 ottobre 1965, è a New York, in occasione del 20° anniversario dell'ONU, e pronuncia un forte discorso all'assemblea generale delle Nazioni Unite.

Il 18 novembre del 1965, Paolo VI proclama la convocazione del Sinodo dei Vescovi per il 1967; emana un nuovo statuto del Santo Uffizio; da inizio ai processi di beatificazione di Pio XII e di Giovanni XXIII; fa erigere in Roma una chiesa dedicata a Maria SS., Madre della Chiesa, per ricordare il Concilio Vaticano II; promuove uno speciale Giubileo alla fine del Concilio.

Il Vaticano II si chiude l'8 dicembre del 1965, ma l'azione del Pontefice prosegue instancabile: il 23 maggio 1966, incontra l'Arcivescovo anglicano di Canterbury, Michael Ramsey, e con lui firma un importante "dichiarazione comune" in luce ecumenica. Poi si reca pellegrino al santuario di Fatima (13 maggio 1967); in Turchia (25-26 luglio) per la commemorazione dei concili ecumenici di Costantinopoli e di Efeso, con un nuovo incontro con il Patriarca Atenagora.

Parte per la Colombia (22-24 agosto 1968), dove inaugura la sede della conferenza episcopale latino-americana e partecipa al 39° Congresso Eucaristico Internazionale.

Il 25 dicembre del 1967, è a Taranto, tra gli operai del centro siderurgico.

Visita Ginevra (10 marzo 1969) per il 50° dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e per un incontro del Consiglio Ecumenico delle chiese; e in Uganda (31 luglio-3 agosto 1969) dove conclude con un discorso la prima assemblea plenaria dei vescovi delle Conferenze Episcopali d'Africa e del Madagascar.

Ancora in visita a Cagliari, il 24 Agosto 1970, per il VI centenario del santuario dedicato a Nostra Signora di Bonaria. Poi, nuovo viaggio in Estremo Oriente e in Australia. Instancabilmente raggiunge, in Italia, Subiaco, Venezia, Udine, gli operai che lavorano al traforo del monte Soratte, Acilia, Fossanova, Aquino, Roccasecca…

Nella notte di Natale del 1974, Paolo VI apre l'Anno Santo; il 1975 è, di conseguenza, estremamente fecondo di iniziative pastorali. E ancora: nel 1976 il Papa è a Bolsena, nel 1967 a Pescara per il 19° Congresso Eucaristico Internazionale, ecc. ecc. ecc.

Il peregrinare di questo Papa è segno tangibile di una particolare sintonia con i nuovi tempi. La caratteristica di questo Papa è la valorizzazione delle chiese locali attraverso un incoraggiamento sul posto.

1) Applicazione degli indirizzi stabiliti dal concilio: liturgia – missioni - comunicazioni sociali - rapporto vescovi religiosi…
2) Approfondimento dei compiti della chiesa: evangelizzazione - rinnovamento vita religiosa - riconciliazione interna…
3) Rafforzamento dottrinale: eucaristia – sacerdozio - regolazione delle nascite - compiti del lettorato, accolitato, diaconato…
4) Organizzazione ecclesiale: Sinodo dei Vescovi - Pontificio Consiglio per i Laici - riforma della curia - cardinali ultraottantenni esclusi dal conclave - vescovi ultrasettantacinquenni terminano il loro compito - norme sulla sede vacante e sull'elezione del Pontefice…
5) **Sostegno profondo alla devozione mariana: "Marialis cultus".**

Guardando al suo pontificato non si può che restare positivamente colpiti: è fedele al cammino secolare della Chiesa e insieme attento ai nuovi segni dei tempi.

Dichiara dottori della chiesa Teresa d'Avila e Caterina da Siena; dialoga con i più diversi interlocutori d'oggi; appare come un vero esperto "in umanità".

Paolo VI, è un uomo riflessivo, particolarmente sensibile, chiede consigli a tutti, ma poi resiste alle contestazioni e supplica gli uomini delle brigate rosse; è il Papa che volle la Giornata mondiale della pace (1967); persona che passa attraverso la sofferenza con lo sguardo rivolto al Crocifisso e con la mente illuminata dal risorto.

Morì il 6 agosto 1978, in un alone di umiltà e di grandezza.

(Fine cronistoria).

Papa Luciani ha realizzato l'inizio di una verità, che Dio più che Padre è Madre

Tra virgolette diciamo che alcuni cardinali non vedevano di buon occhio la realizzazione del dialogo con Atenagora, e cercarono diciamo, di "inquinare il dialogo".

L'inquinamento portò alla morte Papa Luciani, che morì di crepacuore sempre tra virgolette. Papa Luciani ha realizzato l'inizio di una verità.

Qual è la verità che papa Luciani ha rivelato pubblicamente a tutto il mondo? Che Dio più che Padre è Madre.

Lo scandalo al Vaticano che mise a tacere questa frase, dando delle spiegazioni non convincenti. Sembra strano che il papato di Luciani sia stato di 33 giorni. Gesù morì sulla croce, questo Papa morì di crepacuore. La morte prematura di questo Papa, ha realizzato la resurrezione della Chiesa.

Gesù fu lasciato due giorni e mezzo nel sepolcro, il terzo giorno resuscitò; ecco che il Vaticano ha realizzato la sua morte, una morte di resurrezione con Giovanni Paolo II, in quanto Giovanni Paolo ha realizzato il suo pellegrinaggio chiedendo perdono per tutti i misfatti che satana ha realizzato attraverso alcuni Papi nel mondo intero; ecco che il male può essere tramutato in bene con l'amore, la misericordia, e il perdono.

La Chiesa ha dovuto pagare il suo riscatto, attraverso le sofferenze di Papa Giovanni XXIII, di Giovanni Paolo II. Due Papi che hanno saputo dare tutto se stessi, per far sì che la Chiesa risorgesse; ecco che la Chiesa il terzo giorno risuscitò. La resurrezione della Chiesa ha dato inizio allo Spirito di Verità che Dio ha mandato alla Chiesa Madre il 2 febbraio 1999. Una Chiesa che ancora non riconosce la verità di questo spirito, uno spirito che soffre ancora per la tiepidezza della sua stessa Chiesa. Sì figli, la mia Chiesa è tiepida, ma Io vengo per renderla calda, caldissima, infuocata, ardente d'amore per Dio e per l'uomo.

Carissimi figli, Dio permette il male per trarne il bene. Il bene è eterno, il male ha un inizio e una fine. Detto questo cercheremo di presentare Papa Giovanni Paolo I e Papa Giovanni Paolo II. Sembra che questi due papi siano uniti nel compimento del loro apostolato, ciò che il primo ha iniziato il secondo ha completato.

Cronistoria di Giovanni Paolo I (1978)

Il 26 agosto del 1978, viene eletto Pontefice il Cardinale Albino Luciani. Nella scelta del nome, desidera richiamare le figure di Giovanni XXIII e di Paolo VI: per questo motivo decide di chiamarsi Giovanni Paolo I, è la prima volta nella storia che un Papa assume due nomi.

Il suo pontificato dura solo 33 giorni ma, pur nel limite di una brevità temporale, rimane un segno significativo nella Chiesa: è infatti il Papa che focalizza una corale attenzione verso una catechesi di base, divulgativa, accessibile a tutti, in grado di rendere la gente sempre più partecipe della ricchezza del patrimonio di fede.

Domenica 27 agosto, a mezzo giorno, inizia un familiare colloquio con i fedeli, dalla loggia centrale di S. Pietro: "ieri mattina io sono andato alla Sistina a votare tranquillamente. Mai avrei immaginato quello che stava per succedere…".

Conclude in un modo sinceramente umile: (io non ho ne la "sapientia cordis" di Papa Giovanni ne la preparazione e la cultura di Papa Paolo, però sono al loro posto, devo cercare di servire la chiesa. Spero che mi aiuterete con le vostre preghiere…).

Il 30 agosto incontra i cardinali e tiene un discorso con un riferimento all'unità ecclesiale; il 31 dello stesso mese riceve il corpo diplomatico; l'11 settembre ha un colloquio con i rappresentanti della stampa internazionale (prima di essere eletto Papa, il Card. Luciani, ha preparato articoli e libri in stile giornalistico).

Inaugurando ufficialmente il suo ministero apostolico, il Papa vieta trono, triregno, sede gestatoria, figura di "contorno". Nella prima udienza riceve quindicimila persone nell'aula Nervi: parla al cuore di tutti sul tema dell'obbedienza, rispetto, umiltà. Sviluppa poi l'argomento della fede, della speranza, della carità.

Per farsi comprendere meglio dalla gente di ogni ambiente sociale cita anche le poesie del Trilussa (poeta romanesco), racconta aneddoti; negli incontri assembleari pone domande spontanee ai bambini.

10 settembre benedice i fedeli dalla finestra del suo studio ricordando loro che "Dio è papà, più ancora è Madre, non vuole farci del male. Vuol farci solo del bene a tutti", il 29 settembre, repentinamente, torna al Padre che è nei cieli. Il mondo rimane fortemente colpito. Per qualcuno è stato "lo spazio di un sorriso", per altri "il catechista della parrocchia". Per tutti rimane la figura evangelica del Padre, il rappresentante di un Dio che con affetto segue l'esodo del suo popolo.

(Fine cronistoria).

Giovanni Paolo II realizza nel suo stemma la Madre

Sì, carissimi figli, il sorriso materno di Papa Luciani, ha tracciato nel cuore di Giovanni Paolo una strada, la strada della Madre; ecco che Giovanni Paolo II, realizza nel suo stemma la Madre.

Cronistoria di Giovanni Paolo II (1978-2005)

Il 16 ottobre 1978, è eletto un Papa che viene da "un paese lontano", la Polonia. I cardinali infatti scelgono l'Arcivescovo di Cracovia, Card. Karol Wojtyla, di 58 anni, che prende il nome di Giovanni Paolo II.

Fin dal primo saluto alla gente raccolta in piazza S. Pietro, emergono due punti focali della sua azione: il cristianesimo, realtà da approfondire, valorizzare, trasmettere; la devozione alla Madre di Dio: nel suo stemma è segnata una croce, unitamente al monogramma di Maria e alla scritta "Totus Tuus".

Da questi due punti si snodano le caratteristiche del suo pontificato, con riferimento alla realtà viva del cristianesimo, il Papa si preoccupa di sviluppare un'opera intensa di approfondimento degli aspetti dottrinali in consonanza con i decreti del Concilio Vaticano II. Nasce di qui la preparazione di documenti che continuamente tendono a rafforzare l'identità del cristianesimo, esprimendo una profonda contemplazione di Dio uno e Trino.

Ricordiamo le tre lettere encicliche: "Redemptor hominis" (1979 inizio pontificato); "Dives in misericordia" (1980, sulla misericordia divina); "Dominum et vivificantem" (1986, sullo Spirito Santo nella vita della Chiesa e del mondo); ecc.

Accanto all'approfondimento, il Papa invita i fedeli di tutto il mondo a valorizzare nella vita quotidiana il positivo del cristianesimo: ecco poi la lettera enciclica "Laborem exercens" (1981 sul lavoro umano, nel novantesimo anniversario dell'enciclica "Rerum novarum") esortazione apostolica "Familiaris consortio" (1981 sui compiti della famiglia cristiana); la lettera apostolica "Salvifici doloris" (1984 sul senso cristiano della sofferenza umana); la lettera enciclica "Sollicitudo rei socialis" (1987 nel 20° anniversario del "Populorum progressio" di Paolo VI sullo sviluppo dei popoli); la lettera apostolica "Mulieris dignitatem" (1988 sulla dignità e vocazione della donna); l'esortazione apostolica "Cristifideles laici" (1988, su vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo); ecc.

Oltre alla valorizzazione quotidiana della ricchezza spirituale offerta dal cristianesimo, il Pontefice insiste sull'importanza di trasmettere con efficacia la Buona Novella. Si motiva, così, la presentazione nel 1979, dell'esortazione apostolica "Catechesi tradendae" (circa) la catechesi nel nostro tempo.

Secondo punto focale dell'azione di Giovanni Paolo II, è l'affetto filiale alla Vergine. Guardando a Lei scrive molteplici discorsi, preghiere, invocazioni, atti di "affidamento". Visita santuari mariani in tutto il mondo e nel 1987 dona al popolo di Dio la lettera enciclica "Redemptoris Mater" (sulla Beata Vergine Maria nella vita della Chiesa in cammino).

L'impulso vigoroso che il Papa imprime alla Chiesa universale si diffonde nelle chiese locali, nell'attività missionaria, negli ecumenici: egli prega anche nelle sinagoghe, nei luogo di culto dei protestanti…; nel 1986 promuove ad Assisi una Giornata di preghiera per la pace, alla quale aderiscono rappresentanti delle più diverse confessioni religiose…

Visita di continuo le parrocchie romane e nel 1987 decide la preparazione di un Sinodo Pastorale Diocesano; promuove incontri, Sinodi dei Vescovi, il 25 gennaio 1983 promulga un nuovo Codice di Diritto Canonico; fa elaborare documenti dalle Congregazioni Vaticane tra cui l'Istruzione della Congregazione per la Dottrina della Fede sul rispetto della vita umana nascente e sulla dignità della procreazione 1987.

In questo senso Giovanni Paolo II rappresenta nella Chiesa l'uomo del passaggio definitivo dall'epoca moderna al periodo post-moderno. I suoi numerosi viaggi nei vari continenti, la sua capacità di affrontare i più diversi interlocutori, il suo continuo richiamo ai valori della fede (e animatore instancabile nel 1983 dell'anno santo straordinario della redenzione; e nel 1987-88 dell'anno mariano), lo segnano come colui che tenacemente guarda al vero orizzonte, passando per realtà contingenti ove talvolta si è andato perdendo il senso dell'Assoluto di Dio. Un Papa che affronta con coraggio rischi e pericoli mortali, come il famigerato ferimento in piazza S. Pietro il 13 maggio 1981; difficoltà non meno gravi come le deviazioni dottrinali e pratiche in qualche chiesa locale; nonché l'ostinata resistenza di mons. Lefebvre.

(Fine cronistoria).

Giovanni Paolo II, ha realizzato l'Ecumenismo col suo parlare, gestire e camminare nel mondo

Il Pontefice Giovanni Paolo II, per questa Chiesa post-conciliare è chiaramente un dono dello Spirito Santo e come dono dello Spirito Santo, che ottiene dalla Vergine SS. la realizzazione dell'Ecumenismo e tutti dicono in una sola lingua santo, santo, santo, e viene annoverato tra i santi.

Giovanni Paolo II, ha realizzato l'Ecumenismo col suo parlare, gestire, camminare; un parlare con una sola lingua: l'amore, l'amore puro. Un gestire di azioni concrete, che l'hanno proclamato santo ancora in vita; ecco che il suo camminare verso l'altro nel chiedere perdono, in sottomissione di umiltà, ha realizzato la pace, una pace all'interno dell'uomo, sì all'interno dell'uomo e la pace fu nel III millennio.

Carissimi figli della Chiesa, dovete avere la pazienza di realizzare la purificazione del cuore, ma per poter realizzare la purificazione del cuore, bisogna spogliarsi, sì spogliarsi.

Oggi, l'uomo del III millennio, si è rivestito di un vestito non suo; ecco perché non può realizzare movimenti adatti ad un'azione perfetta:

- **Il vestito dell'uomo del III millennio, o è troppo stretto o è troppo largo.**
- **Il vestito stretto ti porta a rigettare il cristianesimo.**
- **Il vestito largo, ti porta a realizzare l'insieme di tante religioni.**

Lo Spirito di Verità, viene a voi come dono della Madre SS. affinché possiate indossare un vestito nuovo, adatto ad ogni essere vivente; sì ad ogni essere vivente.

Amen e cosi sia. Amen e cosi sia. Amen e cosi sia.

(catechesi estrapolata dal 15.12.05)

La guarigione ideologica si sta realizzando attraverso Papa Benedetto XVI

Questo Papa è stato voluto da Dio per iniziare la guerra nell'idea, non più nel nascondimento, ma apertamente; ecco che dobbiamo essere felici per tutto ciò che sta succedendo. Fin quando il male era nascosto, poteva far male, ma con l'invenzione di internet, il male non può più rimanere nel nascondimento.

Internet è un invenzione voluta da Dio per realizzare lo Spirito di Verità.

Lo Spirito di Verità avrà potere sull'uomo e l'uomo non potrà più mentire a se stesso, eliminando la menzogna dal cuore dell'uomo, il cuore dell'uomo inizierà a funzionare secondo l'amore universale.

Sì, l'amore universale non è altro che la linfa della vita, la linfa della vita non è altro che l'amore universale.

Oggi l'uomo è tiepido, non è né caldo né freddo, essere tiepidi non conviene in quanto non produce energie. La comunione tra il caldo e il freddo ha realizzato la bomba atomica. Nel momento in cui l'uomo ha realizzato la bomba atomica e i suoi effetti negativi, ha iniziato a ragionare e rivedere le proprie idee errate (Hiroshima, Nagasaki).

(catechesi estrapolata dal 24.09.06)

Il cristianesimo porta alla divinizzazione: ci sarà l'unificazione di tutte le religioni

Questo Papa, Ratzinger, è stato chiamato per mettere a posto le deviazioni dogmatiche, realizzate nel tempo dal fumo di Satana nei sacerdoti.

Il prossimo Papa aggiungerà qualcosa al dogma dell'Immacolata Concezione, poi toccherà al Papa successivo di proclamare "Maria è Dio", e portare avanti la riunificazione di tutte le religioni. Quando vedranno che il cristianesimo porta alla divinizzazione, allora ci sarà questa unificazione di tutte le religioni.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 27.10.06)

Il tempo della Chiesa è un tempo di riflessione: tempo intermedio tra la croce e la resurrezione

Era indispensabile presentare la croce per prima, ma ora si rende inevitabile la comunione della resurrezione con la croce; fra non molto ci sarà un altro Papa che avrà il compito di questa comunione.

Benedetto XVI deve mettere in ordine il Clero con la teologia, dando inizio a un nuovo modo di rileggere la Sacra Scrittura, in quanto la Sacra Scrittura non può essere di interpretazione libera, personale, ma è indispensabile la storia e la cronistoria, che ti porta all'interpretazione giusta della Parola di Dio.

Oggi con la nuova tecnologia sarà agevolato questo studio; attraverso questo nuovo tipo di studio ci saranno prove archeologiche, che riporteranno gli studiosi all'origine dell'interpretazione della Sacra Scrittura. Ogni tempo ha il suo linguaggio d'interpretazione; l'insieme dei tempi realizza la storia e la cronistoria, che verrà convalidata dai reperti archeologici, affinché non ci siano interpretazioni libere e personali. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 22.12.06)

Preparatevi al peggio in Vaticano, si sta preparando un terremoto che sconvolgerà il mondo intero

(ore 20 telefonata di don Massimo Vitali padre spirituale di Maria Tortora)

Caro don Massimo, la Chiesa dorme e Io la sveglierò, per svegliarla ho bisogno delle vostre preghiere; se voi continuate a pregare come fate voi tutti nel Cenacolo, si realizzerà il tempo che Dio ha stabilito per svegliare la Chiesa.

Questo Papa non durerà molto, in quanto tornerà a me prima del tempo stabilito.

Dio è stanco di aspettare l'uomo che si converte; ecco che devo anticipare una cosa per dare la possibilità a Satana di vincere, e quando sulla cattedra di Pietro siederà l'Anticristo, né vedrete delle belle; ecco perché chiamerò questo Papa, ma non tremate, ma gioite nel dolore, in quanto i tre giorni di buio sono indispensabili per la resurrezione della mia Chiesa.

Caro don Massimo preparati al peggio in Vaticano, in quanto si sta preparando un terremoto che sconvolgerà il mondo intero: coloro che credono si nasconderanno, coloro che non credono avanzeranno.

Durerà un attimo e tutto ritornerà meglio di prima; ecco, non perdete la fede genuina che avete, la vostra purezza sta mantenendo il braccio del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Io, Spirito di Verità, non vengo accolto dalla mia Chiesa; ecco perché non potrò intervenire, apertamente s'intende, ma coloro che hanno creduto, che credono e che crederanno, aiuteranno gli angeli a scuotere altri cuori per prepararsi all'ultima battaglia.

L'ultima battaglia sarà faccia a faccia, **i figli di Dio contro i figli di Satana** e, come per incanto, i figli di Dio metteranno a tacere i figli di Satana; ecco perché dovete studiare le scritture e prepararvi all'ultima battaglia.

Io, lo Spirito di Verità, continuerò a dettare per istruirvi e prepararvi nel nascondimento, affinché la sapienza di Dio invadi le vostre menti. Una mente erudita dalla Sapienza di Dio, metterà a tacere i dotti presuntuosi e ignoranti della Parola di Dio. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 26.12.06)

Oggi la Chiesa ha già realizzato l'idea del volto femminile di Dio nella Vergine Maria

Il fumo di Satana sta cercando di allontanare questa verità, ma non ci riuscirà, in quanto lo Spirito Santo, che dirige la Chiesa Madre, non glielo permetterà.

Tutto è pronto nel nascondimento, tutto è scritto nel nascondimento, tutto è rivelato nel silenzio, ma apertamente; **rimane solo la pubblicazione del dogma che avverrà non con questo Papa, neanche col secondo Papa, ma col terzo Papa**. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 23.01.07)

Il sacerdote, anche se non è più sacerdote, rimane sacramento per se stesso

Il sacerdote, anche se non dà più i sacramenti, rimane sacerdote per se stesso. La suora, con i voti, s'impegna a servire Gesù Cristo, invece il sacerdote s'impegna a partorire Gesù.

Per la suora non è uno sposalizio per partorire, ma per servire. Però il sacerdote rimane sacerdote in quanto partorisce Gesù, viceversa la suora si unisce a Gesù per servire Gesù. Se la suora perde la vocazione di suora può rimanere nel suo cuore il desiderio di servire Gesù.

Profezia sul Vesuvio e sul Papa nero; ci sono due Vesuvio: terreno e spirituale

Caro Fausto, ogni profezia nasconde il mistero, ascolta, registra, ma non farti ingannare, anche se il Vesuvio dovesse eruttare, poco danno farebbe, ma il problema è l'eruzione del Vesuvio spirituale nel vostro tempo.

L'Italia ha il suo compito, un compito di eruzione spirituale, che dovrebbe portare l'uomo all'autodivinizzazione, questa poi dipende dall'uomo e non più da Dio.

Dio sta dando all'Italia un compito molto importante, ma sembra che l'italiano se ne freghi, e perderà la grazia, una grazia che è già persa, in quanto ha realizzato l'aridità sacerdotale, per cui li sta importando da altre nazioni, mentre l'Italia era l'utero dei sacerdoti.

La sterilità di dare sacerdoti ha dato a Satana la possibilità di influire e tutto ciò che gl'Italiani hanno rifiutato, Dio l'ha mandato ad altri popoli: "i sacerdoti partoriti da altri popoli".

Avete più sacerdoti neri che bianchi, ecco che la profezia sul sacerdote che avrebbe preso il posto del Papa, un Papa Nero, si è già realizzata, in quanto è il sacerdote che fa il Papa e non il Papa che fa il sacerdote; prima viene il sacerdote e poi diventa Papa.

L'amore sponsale di Dio con l'uomo non ha sesso, per cui parlare di Dio e di sesso biologico è sbagliato. Quando scoprirete cos'è il sesso spirituale non avrete più voglia del sesso biologico.

(catechesi estrapolata dal 06.07.07)

Giovanni Paolo II con i misteri della luce rivela il III millennio: il tempo della luce

Sì, Io lo Spirito di verità, mandato dal Padre nel III millennio, vengo alla mia Chiesa ancora una volta in forma umana. L'umano possiede inconsciamente la verità di Dio:

- **Una verità che dev'essere svelata progressivamente.**
- **Una verità che porterà l'uomo alla comunione trinitaria.**
- **Una verità che riporterà l'uomo all'origine.**

Io, lo Spirito Santo, vengo a rivelarvi tutto ciò che Dio ha impresso nelle tre volontà: l'anima, il corpo e lo spirito:

- **Iniziando dal corpo biologico, Dio ha voluto che fosse libero per poter avere la sua evoluzione, in funzione di se stesso.**
- **L'anima porta in sé una volontà personale d'amore.**
- **Lo spirito deve realizzare una volontà di scelta.**

La volontà di scelta dello spirito è in funzione ad una comunione, che deve realizzare l'umanizzazione.

L'umanizzazione deve realizzare una volontà di comunione con lo spirito. La comunione tra l'umano e lo spirito deve realizzare una comunione con Dio o con l'io. L'io dell'uomo può essere divino o umano, secondo una volontà nascosta, che può realizzare la divisone tra Dio e l'uomo. La volontà nascosta è in funzione alla disubbidienza angelica e di Adamo ed Eva: "il peccato iniziale e il peccato originale".

Lo Spirito Santo è la volontà di Dio nell'uomo, ma non sempre l'uomo ha dato il permesso allo Spirito Santo, di operare sulla propria volontà.

La libertà dell'uomo non permette a Dio di operare attraverso l'opera dello Spirito Santo; ecco perché lo Spirito Santo rimane nascosto nell'uomo, fin quando l'uomo non l'invoca; ecco perché è indispensabile la preghiera personale, per poter dare il permesso allo Spirito Santo di operare. Dio ha dovuto realizzare le varie evoluzioni, affinché potesse realizzarsi l'opera dello Spirito Santo.

Sì carissimi figli, della luce il III millennio, è il tempo della luce. I misteri che vi sono stati consegnati da Giovanni Paolo II, sono la realtà di una verità nascosta, che vi è stata rivelata attraverso il Santo Rosario:

- **Un Rosario che ha realizzato la scala di Giacobbe, dove gli angeli salgono e scendono per salvare le anime, e presentarle al trono dell'Altissimo.**
- **Sì, Bartolo Longo ha realizzato la supplica alla Vergine Madre, attraverso il S. Rosario, una catena dolce che ci rannoda a Dio.**

Tutti coloro che accettano il Rosario come una preghiera di comunione tra la Madre, il Figlio e il Padre, hanno realizzato la venuta dello Spirito di Verità; ecco che i veli si alzano e la luce illumina la mente dell'uomo, offuscata dal fumo di Satana:

- **Satana è uno spirito angelico, con a capo Lucifero.**
- **Satana è uno spirito demoniaco, con a capo Belzebul.**
- **Satana è uno spirito immondo, con a capo Asmodeo.**

Queste tre realtà hanno realizzato: la divisione dei popoli, delle religioni e delle famiglie. Per poter combattere queste forze occulte bisogna realizzare: lo spirito di fede; sì lo spirito di fede. Lo spirito di fede che ti porta ad una comunione con Dio, e attraverso Dio l'unità di comunione con i popoli, con le religioni e con le famiglie. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 22.10.07)

Preghiamo affinché si realizzi il dogma: Maria Corredentrice di tutte le grazie

Carissimi figli, la prudenza di Giovanni Paolo II non dovrà essere per Benedetto XVI, in quanto il tempo di questo dogma si è realizzato.

Dio vuole che la sua Chiesa abbia il coraggio di dire ciò che sente nel cuore, e il cuore della Chiesa grida ad alta voce: Maria Corredentrice di tutte le grazie.

Chiunque crede deve pregare e celebrare l'Eucaristia con questa intenzione soprattutto voi sacerdoti, fatelo apertamente dagli altari, invitando i fedeli a fare altrettanto.

Preghiamo il Signore per Giovanni Paolo II, affinché venga liberato dal senso di colpa, per non aver operato secondo la volontà di Dio.

Io, la Vergine Maria, vengo a rafforzare la mia Chiesa, per darle la forza di volontà di superare la paura, e professare il dogma di Maria Corredentrice.

Anche se Giovanni Paolo II è stato invocato santo a furor di popolo, non è ancora Santo, perché ha fatto un errore "la paura". L'errore è che non ha realizzato il dogma di Maria Corredentrice, per paura delle altre religioni; tutto questo ha realizzato l'impedimento da parte di Dio, in quanto Dio opera con la collaborazione dei suoi figli, e aspetta che i figli non abbiano paura a compromettersi.

Voi che credete a questo Cenacolo, fate celebrare una Messa in suffragio di Giovanni Paolo II, mettendo l'intenzione che lo spirito di paura possa essere portato via dagli angeli, da tutti quei sacerdoti che credono alla divinità della Madre. Ave Maria. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 29.12.07)

Vorrebbero che il Papa fosse meno rigido, soprattutto sulla manipolazione degli embrioni

Prima decina la dedicheremo al Santo Padre, affinché non abbia a farsi ingannare da alcuni prelati che lo circondano; questi prelati hanno paura della massa e vorrebbero che il Papa fosse meno rigido, soprattutto sulla manipolazione degli embrioni.

Gli embrioni non devono essere manipolati, nel momento in cui vengono manipolati, i figli che nasceranno avranno delle reazioni diaboliche, prima ancora che nascano. La scienza all'inizio non ne avrà la conoscenza, ma nel tempo sì. Evitate di approvare queste leggi, in quanto diventate complici e ne pagherete le pene. Se non volete essere spettatori di questi eventi, anche dopo la vostra morte, pregate affinché il Papa rimanga rigido su alcune idee ecclesiastiche.

La seconda decina la dedicheremo a tutti i sacerdoti e preghiamo i loro angeli custodi di scuoterli dal di dentro, per riportarli all'ordine dei sacramenti.

La terza decina la dedicheremo a tutte quelle eresie che non erano eresie, affinché oggi possano emergere come verità di Dio. Ogni eresia, tra virgolette, non sempre è un eresia, ma una verità che doveva essere affermata, ma per paura, orgoglio e presunzione, è stata rimandata.

L'umiltà permette all'umanità di accedere alla verità; rimanete umili, ma non rinnegate la verità che è nel vostro cuore. Non fatevi confondere dall'io della mente, in relazione ad una società ipocrita, che preferisce servirsi di Dio, ma non servire Dio.

La quarta decina la diremo per tutte quelle profezie che ancora non si sono avverate, in quanto l'uomo non ha corrisposto alla Parola di Dio. La venuta dello Spirito di Verità ha un solo compito, quello di smascherare l'uomo ipocrita; l'uomo non può più continuare a servire Dio e mammona. Quando l'uomo ha detto sì a Dio, col cuore e con la mente, non può più operare in funzione all'io senza Dio; ecco che gli angeli intervengono in un modo tutto particolare, affinché l'uomo possa avere la certezza del suo stesso fallimento. Il fallimento dell'uomo non è altro che un autopunizione pubblica, che vuol dire: pur volendo non potrà più dire bugie e la sua stessa verità lo smaschererà.

La quinta decina la diremo per tutti coloro che vengono chiamati da Dio e, per paura, si nascondono a Dio. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 02.05.09)

Io, l'angelo della Chiesa, vengo a mettere ordine nel Vaticano

Tutto ciò che è nascosto, sarà portato alla luce, il bene e il male, non per opera dell'uomo, ma per volontà di Dio padre; ecco che ne vedrete delle belle, Dio è stanco di vedere la sua Chiesa sotto il potere di Satana.

Satana sarà legato per un tempo, un certo tempo, i figli di Dio potranno parlare di Dio, affinché le nuove generazioni, possono conoscere Dio per quello che è, e non per quello che non è: Dio è amore, un amore nella giustizia della misericordia, Dio si propone e non si impone ai figli per aiutarli e non castigarli.

Il Vecchio Testamento e il Nuovo, è stato frainteso, in quanto il pianeta Terra, era sotto il potere di Satana, ma non sarà così; l'albero della vita è in mezzo a noi, la Vergine Maria. Lei è l'albero della vita, e sta fecondando l'uomo dal di dentro, affinché l'uomo possa partorire Dio. Nel momento in cui l'uomo partorisce Dio, Satana non ha il potere sull'uomo.

Per lasciarvi partorire da Dio, in anima, corpo e spirito, ne vedrete delle belle; in umiltà di preghiera avvicinatevi a Dio: non giudicate e non condannate, amate e perdonate, come Dio ama e perdona voi.

Sì, Io l'angelo della vita, vengo a prendere potere nel cuore dell'uomo per rigenerarlo, e riportarlo a Dio. L'amore di Dio è infinito, è eterno per l'uomo del pianeta Terra; ecco perché Dio, non si arrende, e rincorre i figli per riportarli a casa. Gloria. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 02.01.10)

La tiepidezza di alcuni sacerdoti ha realizzato l'ateismo di massa nella stessa Chiesa

Sì, Io l'angelo della Chiesa, vengo per chiedervi aiuto, in quanto oggi corre un grave pericolo, l'ateismo di massa nella stessa Chiesa:

- **Quando i membri della Chiesa iniziano ad avere idee di voler far carriera, si è realizzato l'ateismo della Chiesa.**
- **Aiutiamo papa Benedetto XVI affinché non venga annullato il suo richiamo dalla derisione degli stessi sacerdoti**
- **Quando il clero non ascolta i consigli del Papa, automaticamente esce fuori dalla Chiesa, e Satana prende potere su di loro.**

Lo Spirito Santo sta parlando attraverso il Papa, ma non viene ascoltato; ecco perché è indispensabile la vostra preghiera di intercessione, affinché gli angeli possano operare su questi sacerdoti deboli.

La tiepidezza di alcuni sacerdoti ha realizzato l'ateismo di massa, determinando l'inefficacia dei sacramenti, in quanto non si ricevono più con uno spirito di fede e quando non c'è la fede non c'è il sacramento, ma solo l'apparenza dei sacramenti; sì l'ipocrisia del sacramenti.

Il Papa, in funzione del suo impegno Petrino ha una protezione speciale dallo Spirito Santo. Il Vescovo in funzione di una carica sacerdotale superiore non è sempre protetto dallo Spirito Santo, ma è protetto in funzione alla sua fede, dallo Spirito Santo.

Tutti coloro che si credono cristiani e non pregano per la Chiesa, i sacerdoti, i Vescovi ed il Papa, vengono meno al loro dovere di cristiani. Dialogare con la Chiesa va bene, ma condannare e giudicare non va bene, in quanto giudicate e condannate voi stessi.

Io, l'angelo della Chiesa, sono stanco di vedere i figli della Chiesa in atteggiamento di aggressione alla Chiesa, (ogni qual volta che un sacerdote inizia una politica di prevalere su un altro sacerdote per far carriera, realizza un atteggiamento di aggressione alla stessa Chiesa).

Questa non è volontà di Dio, in quanto Gesù non è venuto a realizzare la sua carriera umana, ma bensì ha annullato la sua umanità, per realizzare la sua regalità; ecco perché evitate di osannare i sacerdoti, in quanto potreste alimentare la loro vanità di essere superiori ad altri sacerdoti, maturando in loro il desiderio di carriera. Aiutate i sacerdoti ad essere umili e pieni di Spirito Santo.

Quando lo Spirito Santo invade un sacerdote, realizzerete insieme al sacerdote, la santità di un popolo, viceversa la dannazione di un popolo. Nessuno può partorire figli alla Chiesa come un sacerdote santo, ecco perché aiutate i sacerdoti nella loro santità di sacerdoti.

L'umiltà del sacerdote di aver messo in comune i suoi difetti, ha realizzato la santità sua e dei figli della Chiesa. Salve Regina. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 05.02.10)

Quando l'uomo si nasconde, non agisce secondo la volontà di Dio

Il S. Rosario stasera lo diremo per un intenzione particolare, secondo l'intenzione del papa Benedetto XVI.

Io, l'angelo della Chiesa, non posso stare a guardare, come alcuni cardinali si comportano, deridendo questo Papa nel nascondimento e non apertamente.

Quando l'uomo si nasconde, non agisce secondo la volontà di Dio, ma in funzione dell'io satanico; ecco che questo S. Rosario lo diremo, chiedendo aiuto alla Vergine Maria, affinché mandi angeli e arcangeli a proteggere il Papa. La protezione è quella di permettere a Satana di smascherare questi cardinali.

(catechesi estrapolata dal 12.02.10)

Per poter realizzare la pace è indispensabile una nuova evangelizzazione, che nuova non è

Carissimi figli, quando il clero non realizza una comunione di sottomissione alla Parola di Dio, non ci potrà essere pace, per poter realizzare la pace è indispensabile una nuova evangelizzazione che nuova non è, in quanto attraverso Papa Benedetto XVI, lo spirito di Papa Wojtyla unito allo Spirito Santo, sta parlando alla Chiesa.

Prima ancora che il card. Joseph Ratzinger diventasse Papa, richiamò nel 2005, ad alta voce, pubblicamente, mondialmente, all'ordine i sacerdoti, nella via Crucis alla IX stazione; fu preannunciato come i sacerdoti dovevano comportarsi, ma non tutti accolsero questo richiamo e incominciarono a criticare questo cardinale, e quasi nessuno avrebbe voluto che diventasse Papa.

Ma Dio ha i suoi disegni e ha fatto sì che diventasse Papa, la lotta satanica vorrebbe calunniare, infangare, distruggere umanamente e spiritualmente questo Papa, ma fin quando Dio non lo richiama a Sé, come Gesù non fu catturato dai soldati prima del tempo, come Giovanni Paolo II non fu ammazzato prima del tempo, così questo Papa rimarrà il tempo necessario per tentare di mettere ordine nel clero.

Pregate, pregate, pregate, affidate e consacrate il clero alla Vergine Maria, affinché Lei provveda a mandare angeli in aiuto dell'angelo custode dei sacerdoti.

Poveri figli miei, poveri figli miei, poveri figli miei sacerdoti, che vengono attaccati dalle forze sataniche, in quanto vorrebbero annullare il valore dell'Eucaristia, proponendo agli adepti di Satana, idee blasfeme (sacerdozio alle donne, matrimonio ai sacerdoti, la dissacrazione del sacro deridendo le preghiere di esorcismo, eliminando i sacramentali, etc. etc.).

Questa è persecuzione della Chiesa Cattolica Apostolica Romana di questo tempo; anche Gesù è stato perseguitato, anche la mia Chiesa dev'essere perseguitata. Gesù è morto in croce per purificare i peccati dell'umanità; la mia Chiesa sta attraversando i tre giorni di buio nel sepolcro, per purificare l'orgoglio e la presunzione, che ha portato alcuni sacerdoti a peccare.

Nell'apparenza Gesù è morto, nell'essenza è risorto; ecco che sembra che la mia Chiesa stia morendo, ma non è così, ciò che appare non è, ciò che è non appare.

Che cos'è la resurrezione del 2010? È la resurrezione della mia Chiesa, una chiesa nascosta, che come per incanto risorgerà dal sepolcro e tutti la vedranno come Chiesa Madre.

(catechesi estrapolata dal 29.03.10)

La volontà di ritornare a Dio a capo chino e poter diventare servi di Dio

L'umiltà di Dio attraverso la Vergine Maria, ci insegna che la misericordia di Dio è infinita, un Dio che per amore si fa carne putrefatta, che può essere ammazzato, un Dio che si lascia deridere, mortificare, giudicare e condannare, un Dio che non rivela la sua natura divina, per poter amare i figli allo stesso livello.

Sì, mi son fatto uomo con l'uomo, ho indossato anch'io la tunica di pelle per poter morire sulla croce, una croce che non è croce, in quanto ho tracciato la via del ritorno a casa, attraverso la croce gloriosa della resurrezione. Lourdes, Fatima, Medjugorje, le tre grazie dell'ultimo tempo, il vostro tempo, questo tempo.

Lourdes che vi lava con l'acqua benedetta della Madre, per rinnovare il vostro Battesimo, non più un Battesimo di sangue, ma di acqua viva; ecco che Bernadette prende il fango della terra per potersi lavare, quell'acqua che sgorga ancora oggi, limpida, piena di benedizione per gli ammalati; per coloro che credono vengono guariti nell'anima, nel corpo e nello spirito, e quante conversioni con questa apparizione a sostegno della Chiesa Madre, ignorante della Parola di Dio.

Fatima, il sole della giustizia, un sole che è stato frainteso come una divinità prima della venuta di Gesù, ecco che quel sole non è il sole astro lucente, ma è Dio, il calore, la luce di Dio che scende sul pianeta Terra. Sì il sole della giustizia, che bacia la terra e i figli della terra, un sole che non brucia, un sole che non acceca, un sole che riscalda i cuori, i cuori dei figli della terra; ecco che **la Misericordia prima lava, poi asciuga e riscalda, e poi rimane con noi tutti i giorni a Medjugorje, tutti i giorni a Medjugorje, tutti i giorni a Medjugorje.**

Medjugorje, una nazione martoriata dalla guerra. Sì una guerra tra i popoli, tra i figli di Dio, in nome di Dio.

In nome di Dio ci si ammazza? No, Io sono la Regina della pace e voglio la pace, come voi volete la pace. Ho iniziato a rimanere nella Chiesa con la chiesa e per la chiesa, attraverso la chiesa voglio rigenerarvi con una nuova evangelizzazione.

Sì, lo Spirito di Verità è per la Chiesa Madre che lo deve accogliere, in quanto bisogna realizzare una nuova Pentecoste, sì una nuova Pentecoste.

L'angelo: sì una nuova Pentecoste che non sarà facile figli miei, le lacrime di una Madre che sgorgano per tutti i suoi figli; sì, da queste lacrime capirete la situazione che state vivendo, lacrime sulla mia Chiesa, sui miei figli prediletti, che dovevano essere i pastori del mio popolo, ma si sono rivelati lupi.

Sì figli, lupi che permettono di sbranarvi l'un l'altro, perciò non me ne vado figli cari, i miei piedi li ho posti in mezzo a voi e non potrò andarmene fino a che non porterò in salvo ognuno di voi; aprite i vostri cuori, aprite i vostri cuori, con l'anima, col corpo e con lo spirito.

Imparate ad amare il Padre con i sentimenti più filiali, riconoscendo il dono della vita, che voi avete deturpato, maltrattato e annullato. È arrivato il tempo, ed è questo, si è questo il tempo di prendere la decisione, la vera decisione; dotti e ignoranti tutti, indistintamente tutti, questo è il tempo della grazia.

Oggi è nato un bel bambino nel cuore dei figli di Dio, se voi l'accogliete sarà per voi un giorno di grazia. Dio vuole essere partorito dall'uomo della terra, Dio ha voluto la vita, ma non vuole più imporvi la vita; ecco perché non nasceranno più bambini, se non c'è in voi la volontà di far comunione con la vostra trinità interiore.

Dio è stanco di vedere bambini malformati, una malformazione dovuta al vostro rifiuto alla vita. Le nuove generazioni devono essere educate; se non educate le nuove generazioni ne pagherete le pene. Non c'è più educazione nella verità di Dio, avete generato l'ipocrisia della fede, la baldoria della fede, il fanatismo religioso. Tutto questo ha determinato il rifiuto di Dio; ecco che i giovani hanno inventato lo sbattezzo, cosa vuol dire, che rifiutano il battesimo.

Molti ragazzi dell'Università hanno programmato dei siti dove offendono Dio, non perché non credono, ma offendono il clero e i falsi religiosi; ecco che dobbiamo darci una mossa, non nascondere più la verità che abbiamo nel cuore, ma avere il coraggio di controbattere all'ipocrisia.

La pazzia del III millennio è una realtà sotto i vostri occhi

Non c'è medicina che possa curare questa pazzia, ma solo riaprire i manicomi, le case di cura, dove sarete curati come le bestie, incatenati, questa è la fine che voi giovani farete, ma noi soffriremo le pene dell'Inferno perché è colpa nostra se continuiamo a nascondere la verità di Dio.

Dio ha donato il dono della scienza per aiutare i figli, ma l'uomo avido, ipocrita, deficiente, tenta di arricchirsi sulle vostre malattie, inventando terapie che non curano, ma che aggravano la malattia; ecco che Dio è stanco e vi sta dimostrando il fallimento della scienza, una scienza che vorrebbe inventare l'elisir della lunga vita, l'immortalità, e voi stupidi, cretini, credete a tutte le favole della scienza, pur capendo che vi imbroglia, e questa è la vostra disgrazia, la disgrazia di capire che la scienza più si paga più è scienza; la vera scienza è gratuita non si paga, ma voi non l'apprezzate perché gratuita "la scienza di Dio: l'amore".

Figli miei, la volete smettere, la volete smettere, la volete smettere, il vostro corpo è tempio di Dio e va curato con la medicina di Dio, una medicina che vuole solo l'amore nei vostri cuori, dovete amare, amarvi e perdonare, voi e gli altri, questo è l'elisir di lunga vita, amare, amare, amare, perdonare, perdonarsi, perdonare; vi nutrite di veleni, giudicando e condannando e pretendendo da Dio sugli altri, questo è veleno che vi rode l'anima, il corpo e lo spirito.

Pace, pace, pace, ecco la Regina della pace è stanca dei vostri pellegrinaggi a Medjugorje, della vostra ipocrisia; per alcuni giorni siete trasformati, dopo siete più cattivi di prima, quale pace credete di ottenere, se non date la pace, l'amore e la misericordia.

I sacramenti: la baldoria dei sacramenti avete realizzato, avete strumentalizzato i sacramenti: "***se hai qualcosa contro tuo fratello lascia l'offerta sull'altare e vai prima a riconciliarti altrimenti mangi e bevi la tua condanna***"; quanti di voi prendono con il cuore pieno di odio l'Eucaristia, è preferibile non prenderla; fate una comunione spirituale, ma non ingannate voi stessi, perché Gesù non si lascia ingannare, Gesù piange sull'altare, gli Angeli proteggono l'Eucaristia, piangono perché Satana entra in voi.

Questo la mia Chiesa lo sa, ma non lo predica, per cui lascia che il fumo di Satana entri nella Chiesa; attraverso il prurito della novità, hanno dissacrato il sacro, Dio è all'antica lo dobbiamo buttare ed abbiamo creato un Dio moderno; hanno realizzato la dissacrazione del sacro facendo perdere il valore dell'Eucaristia: "*prendete e mangiate questo è il sangue e il mio corpo*", e poi fanno delle ostie particolari per malati particolari (celiaci, etc.).

Come possono fare i giovani a credere al valore dell'Eucaristia che guarisce; ecco perché alcuni dottori, hanno detto ai dottori della legge, che l'uomo si può avvelenare con l'Eucaristia, ecco che il dotto ignorante della conoscenza della Parola di Dio, realizza una verità e il fumo di Satana entra nella Chiesa, dando la possibilità di fare delle ostie diverse.

Il fumo di Satana è entrato nella Chiesa, attraverso tanti gruppi, movimenti e associazioni dove in nome di Dio si realizzano corsi prematrimoniali, dove si insegna come programmare la vita, ma se la vita è un dono di Dio, tu uomo che programmi! Ecco che la Chiesa diventa complice dell'ignoranza anche della scienza, povera la mia Chiesa quanta pena mi fai, quanta pena mi fai.

Ancora si realizzano delle novità, scioglimento della Sacra Rota di un matrimonio, ma che vai a sciogliere: ciò che Dio ha unito l'uomo non separi, lascia che si dividano per conto loro, ed ancora, sotto la ricompensa c'è l'annullamento, povero disgraziato che non ha i soldi per l'avvocato, non può divorziare e non può prendere l'Eucaristia.

L'inizio delle deviazioni sessuali (omosessualità, etc.) risale all'origine, sono delle idee che vanno ad incarnarsi in alcuni uomini e realizzano alcune sette, più persone che nel nascondimento cercano di introdursi nel sistema.

La massoneria ecclesiastica, sono tutti quei prelati che nell'apparenza fanno opere di beneficenza, ma riempiono le loro tasche; nella politica la stessa cosa, quando si realizzano delle associazioni con la facciata del perbenismo, e riempiono le loro tasche; non c'è più politica, non c'è più religione, ma il guaio più grande è che non c'è più la famiglia.

Il sacerdote è padre e madre insieme, ecco perché può partorire Gesù sull'altare

Perché il sacerdote non deve poter sposarsi? Perché lui deve partorire Gesù in spirito e verità. Un giorno capirete il valore del sacerdote e li proteggerete, li aiuterete affinché loro non vengano coinvolti in forze negative. Il progetto di Satana è quello di eliminare l'Eucaristia; ecco perché ci sono scandali nella mia Chiesa, aiutate la mia Chiesa, aiutate i sacerdoti, amate i sacerdoti, benedite i sacerdoti, non c'è Chiesa senza il sacerdote, ricordatevi, pregate per le vocazioni, pregate affinché il fumo di Satana venga smascherato, pregate per il nuovo Papa; sì per il nuovo Papa, affinché venga eletto dagli Angeli e non più dall'uomo sacerdote.

Il nuovo Papa, dopo Benedetto XVI dovrà realizzare l'ultimo dogma, l'umanità di Dio

La Vergine Maria, la visibilità di Dio, Maria e Gesù il Verbo incarnato nel nascondimento della Trinità di Dio, per realizzare l'umiltà e la sottomissione di Dio stesso a Se stesso; sì, di un Dio che si sottomette a Se stesso per poter essere amore puro.

Questa è stata la storia fino a questa sera, da stasera inizia una manifestazione visibile della trasfigurazione del corpo biologico dell'umano, in quanto l'umano ha esigenza di vedere e di toccare l'opera di Dio; ecco perché Gesù ha realizzato la visibilità di Dio.

All'uomo del pianeta Terra non basta, in quanto vuole la visibilità della trasfigurazione di un corpo putrefatto, in un corpo rigenerato dalla comunione d'amore, in una volontà propria personale di autodivinizzarsi, per ricongiungersi, in anima corpo e spirito, alla SS. Trinità: Padre, Madre e Figlio in comunione d'amore, lo Spirito Santo, sì lo Spirito Santo.

(catechesi estrapolata dal 04.06.11)

Lo Spirito di Verità mandato dal Padre nel III millennio, è una grazia per la Chiesa Madre

La Chiesa Madre non può sbagliare, non ha sbagliato e non sbaglierà, Dio permette degli errori alla chiesa, al clero, affinché il clero sia più misericordioso col popolo di Dio, non per volontà di Dio l'uomo della chiesa ha commesso degli errori.

Satana esiste e voi lo sapete, Satana non ha potere se non il potere che Dio e l'uomo gli danno; per un tempo, un certo tempo, gli angeli hanno realizzato la confusione dei carismi, una confusione necessaria per poter svegliare il dormire della chiesa stessa; ecco che ha permesso che alcuni non della stessa chiesa, entrassero nell'ovile della chiesa, elargendo molte novità ai poveri figli sacerdoti.

Molti sacerdoti hanno realizzato l'inganno di Satana attraverso alcuni carismi ed hanno tentato di combatterli, di metterli fuori, ma non ci sono riusciti, sai perché? Perché i figli della terra hanno necessità di sensazioni per credere e questi nuovi carismi hanno risvegliato un po' il popolo di Dio che dormiva, ma ora basta figlio mio, basta; risvegliare la Chiesa mi sta anche bene, ma realizzare la baldoria dei sacramenti non mi sta bene.

Molti miei sacerdoti hanno voluto cambiare delle regole nella Chiesa, e anche se il Santo Papa non era d'accordo, sono riusciti a fargli dire quel sì che il cuore non voleva dire.

Giovanni Paolo II è stato un Papa di grande valore, ma purtroppo si è lasciato gestire da alcuni Cardinali e anche non sacerdoti, in quanto, Satana si veste di grande autorità e sa minacciare elegantemente; ecco che Giovanni Paolo non ha potuto portare avanti la sua missione sulla Madre, ha dovuto fermarsi figlio mio, con gran dolore.

L'attentato era un attentato che partiva dal Vaticano stesso, ma non posso dire da quale linea, un giorno lo saprete.

Giovanni Paolo II ha cambiato il suo apostolato, un apostolato di sofferenza accolto e offerto, che ha riconvertito i figli di Dio, del popolo di Dio. Ho dovuto permettere molte sofferenze a questo Papa, ma per salvare voi sacerdoti dall'inganno di Satana.

Giovanni Paolo II, sta pregando dal cielo la Mamma Celeste, che possa il nuovo Papa avere l'energia vitale di sconvolgere la teologia dogmatica, che nasconde la Madre, una Madre che viene nascosta.

Sì, perché figlio mio, secondo te? Perché Lei ha il compito di riunire tutte le religioni è Lei che ha partorito i figli della terra, è Lei che li sta ripartorendo con le sue apparizioni, è Lei la Donna, Colei che schiaccerà la testa al serpente; ecco perché tentano di non farla emergere, ma può l'uomo bloccare l'opera di Dio, no figlio, Dio lascia che l'uomo si illuda di vincere; ecco che ormai Satana e i suoi adepti, hanno lanciato il grido della vittoria infangando i miei figli sacerdoti, realizzando uno spirito di pedofilia, infangando la mia Chiesa: non ne posso più, basta, ho detto basta.

La Madre, la Gran Madre, la Regina del cielo e della terra, Madre di Dio e Madre dello Uomo-Dio; sì Madre dell'Uomo-Dio, una Madre che prende su di Sé il peccato iniziale e originale, l'orgoglio e la presunzione dell'angelo, la disubbidienza di Adamo ed Eva, due realtà che sono nascoste nell'uomo iniquo, che ha tentato di infangare l'uomo ad immagine e somiglianza di Dio.

Dio l'ha permesso, perché Dio è un Dio di amore, e l'amore gratuito non vuole ricompensa: l'amore di Dio; ecco perché si nasconde e mentre si rivela si nasconde, si rivela allo spirito angelico come Spirito e si nasconde come umano; si rivela ad Adamo ed Eva come umano e si nasconde come spirito, gioca a nascondino come i bambini, ma poi si rivela per quello che è.

(catechesi estrapolata dal 06.06.11)

Oggi 7 agosto 2011 comincia la "peregrinatio Mariae", in Vaticano

L'Angelo: sì, carissima Maria, quando ti troverai al cospetto del mio Vicario in Terra, dovrai affrontare un'ulteriore prova, in quanto, dovrò presentarmi in umiltà e sottomissione.

(Maria nella sua mente ha detto Signore sia fatta la tua volontà e non la mia, come in Cielo così in Terra).

L'Angelo: sì Maria, hai detto bene "Signore sia fatta la tua volontà e non la mia volontà, come in Cielo così in Terra".

Oggi, 7 agosto 2011, comincia la "peregrinatio Mariae" in Vaticano: vuol dire che la Mamma SS. in persona, sta incominciando il suo apostolato nei cuori di tutti i sacerdoti, ma principalmente nel cuore di Papa Benedetto XVI.

Io, la Mamma, sto cercando in tutti i modi di abbreviare i tempi della rivelazione; ecco perché tra poco scoppierà un altro caso in Vaticano, saranno messi a nudo tutti gli operatori satanici; sì li smaschereremo e potremo finalmente parlare con il mio Vicario in Terra.

Ave Maria…Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia, Amen e così è.

(catechesi estrapolata dal 07.08.11)

Lourdes, Fatima e Medjugorje: la spiritualità di Dio all'uomo del pianeta Terra nell'ultimo tempo

Lourdes dà inizio ad una verità divina, che la Chiesa Cattolica Apostolica Romana ha accettato dando piena facoltà a laici, sacerdoti e vescovi di parteciparvi, in quanto riconosce l'apparizione della Mamma a Bernadette, e accoglie i messaggi della Madre: "Io sono l'Immacolata Concezione".

Un dogma che il cristiano deve accettare non più per fede ma per visione; ecco che inizia, per la Chiesa Cattolica Apostolica Romana, un cammino con la Madre, dando inizio ad un evento miracoloso di guarigione, nel corpo, nell'anima e nello spirito.

Un evento storico che non viene accolto solo dai cristiani, ma da tutti i figli di Dio di ogni lingua e religione, sparsi per il mondo, ecco che la Mamma dà inizio all'ecumenismo.

Dio ama tutti i figli e manda la Mamma a raccogliere le pecorelle da tutti gli ovili. Chi riconosce la Mamma non fa distinzione di religione, ma solo di amore; ecco che l'amore prende il sopravvento sulle religioni.

In ogni religione c'è la manifestazione del soprannaturale divino, che tiene viva, la Parola di Dio, nel cuore dei figli.

I figli si amano, ma si fanno guerra, Dio non ha mai insegnato a fare la guerra ai figli; perché i figli, pur amando Dio, realizzano guerre in nome di Dio? Hanno realizzato una distorsione della Parola di Dio, a volte per ignoranza e presunzione del sapere. Il sapere presume di non sapere per sapere, ma l'orgoglio non si sottomette al sapere e inizia a far guerra al fratello e ammazza il fratello.

Caino ammazza Abele, Abele sale a Dio e grida vendetta al cospetto di Dio, ma Dio non si vendica e va incontro a Caino. Caino non si fida di Dio, ha paura, si sente giudicato e condannato da Dio.

Dio non giudica e non condanna, ama Dio, e mette un segno su Caino, il segno della Madre, della misericordia sull'ignoranza di Caino; ecco che Dio non si arrende e inizia a venire sul pianeta Terra attraverso il sole a Fatima, un sole che non è un sole di astro scientifico, un sole che annulla la luce scientifica, che prevale su tutto, per asciugare le lacrime dei figli che soffrono sul pianeta Terra.

Ancora la Madre interviene, con i suoi messaggi, per aiutare i figli a smettere di fare la guerra. Non sempre i figli ascoltano, ed ecco la prima e la seconda guerra mondiale.

Che cosa vuol dire guerra mondiale? Che tutti sono coinvolti, nessuno escluso, non è solo un popolo che dà inizio alla guerra, non è solo una ideologia che dà inizio alla guerra, non è solo una religione che realizza la guerra: tutti colpevoli, nessuno escluso, buoni e cattivi fanno guerra.

Una Madre piange lacrime di sangue e i figli si commuovono, pregano, ma continuano a realizzare azione di contrasto e di guerra.

Gli Angeli[12] incominciano a parlare ai figli, qualcuno ascolta, qualcuno si converte, ma poi ritorna l'indifferenza del soprannaturale.

La baldoria dei segreti è iniziata a Fatima, che dura ancora ai tempi vostri. Primo segreto, secondo segreto, terzo segreto e così ancora stiamo ad analizzare cosa sono i segreti. Se Dio voleva rimanere nel nascondimento del segreto, non parlava, non educava, non rivelava. L'uomo ha volontà di apparire in nome di Dio, e presenta l'io attraverso Dio.

Analizzando queste prime due apparizioni, rivelazioni, manifestazioni, Dio parla, l'uomo ascolta, ma non inizia l'azione, e cosi tutto svanisce e Dio fallisce, Dio non c'è. Dio non c'è, perché Dio permette lo sfacelo di questo secolo, di questo millennio, Dio dove sta, perché non punisce i cattivi? E ognuno pensa di essere buono e l'altro è cattivo.

Una Mamma che piange, prega, implora, non si arrende; ed ecco che viene alla sua Chiesa a Medjugorje: Medjugorje è il centro della cristianità evangelica dopo il cristianesimo

Il cristianesimo ha determinato un inizio di una fede umana e divina insieme, le altre religioni hanno determinato una fede in relazione ad un solo credere.

Medjugorje deve realizzare una sola fede; ecco perché la Mamma appare tutti i giorni, e ancora apparirà per qualche anno.

Una Mamma che sta partorendo i figli nella fede, non più una fede sterile, ma una fede trinitaria di anima, corpo e spirito. Sì, Lei la Madre, è Colei che rivela la Trinità tutta intera, il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo.

Lourdes, Fatima e Medjugorje, sono tre realtà di manifestazione di Dio stesso.

---

[12] **Le apparizioni dell'angelo del Portogallo**

I protagonisti degli avvenimenti di Fatima sono tre pastorelli: Lucia dos Santos di dieci anni e i suoi cugini Giacinta Marto di sette anni e Francesco Marto di nove anni. Qualche tempo prima dell'apparizione della Madonna i tre bambini erano stati visitati per tre volte da un angelo del Signore. Nella primavera del 1916, mentre giocavano, una improvvisa luce li avvolse mentre un forte vento scuoteva gli alberi. Nel mezzo di quella luce apparve la figura di un giovane che si presentò dicendo: ***"Non temete, sono l'Angelo della pace. Pregate con me".*** In una successiva apparizione l'angelo chiese ai bambini di offrire costantemente delle preghiere e dei sacrifici a Dio. I bambini chiesero: "Come dobbiamo sacrificarci?" L'Angelo rispose: ***"Di tutto ciò che potete, offrite un sacrificio al Signore come atto di riparazione per i peccati con cui è offeso e di supplica per la conversione dei peccatori. Attirerete così la pace sulla vostra patria. Io sono il Suo angelo custode, l'angelo del Portogallo. Soprattutto accettate e sopportate con umiltà le sofferenze che il Signore vi manderà".*** Da questo momento i pastorelli cominciarono ad offrire al Signore tutte le loro sofferenze morali e fisiche.

Nella terza apparizione avvenuta nell' autunno dello stesso anno l'angelo li invitò a rivolgere a Dio una nuova preghiera: **"*Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, vi adoro profondamente e vi offro il preziosissimo corpo, sangue, anima, divinità di Gesù Cristo presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e delle indifferenze con cui Egli stesso è offeso, e per i meriti infiniti del Suo Santissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria vi chiedo la conversione dei poveri peccatori*". Ed offrendo loro il calice e l'Ostia disse: "*Prendete e bevete il corpo e il sangue di Gesù Cristo, orribilmente oltraggiato dagli uomini ingrati. Fate riparazione per i loro crimini e consolate il vostro Dio*".** http://profezie3m.altervista.org/ptm_fat.htm

Lourdes dà inizio alla purificazione dei figli, attraverso l'acqua, il Battesimo: l'immersione nell'acqua è un ripetere del Battesimo di Gesù; ecco che chiunque è andato e va a Lourdes, e con fede si immerge in quell'acqua, riceve il Battesimo, anche se non è cristiano: la tua fede ti ha salvato.

Ecco che avete realizzato la baldoria dei sacramenti, generando la confusione e i litigi delle religioni, che non vi permettono di avere la verità tutta intera. Una verità che è nell'uomo, all'interno dell'uomo. L'uomo porta in se l'immagine di Dio Uno e Trino; ecco che per poter essere cristiani è indispensabile la verità del Padre, la verità del Figlio, la verità della Madre.

La verità del Padre è in relazione allo Spirito Santo, ed ecco che si è realizzata l'era dello Spirito Santo, che ha determinato la fede in Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.

Avendo accolto questa verità di fede, che Gesù è vero Dio e vero Uomo, inizia l'era della verità tutta intera, la vostra era, che vi porterà a riconoscere la Madre per quello che è, e non più per quello che non è. Essere cristiani vuol dire avere la conoscenza della Madre, del Figlio e del Padre, che vi porterà ad avere il Battesimo di fuoco. Il sole della giustizia a Fatima, attraverso la Madre, viene a bruciare l'ignoranza della conoscenza della Madre.

Una Madre che viene riconosciuta, viene professata, viene innalzata, e viene incastonata attraverso il suo figlio prediletto il Papa "Papa Wojtyla" dal colpo mortale che, nell'apparenza ha tentato di ammazzare un uomo, ma nell'essenza, voleva distruggere la Chiesa Cattolica Apostolica Romana (il bossolo di Alì Agca incastonato nella corona).

Lo spirito del male, che aveva deciso di distruggere la mia Chiesa ha vinto, ma ha perso in quanto, l'azione era stata predetta dalla Madre, ma era stato predetto anche il trionfo del Cuore Immacolato di Maria: Colei che ha protetto l'infallibilità dogmatica di Gesù vero Dio e vero Uomo; sì di Gesù vero Dio e vero Uomo, ecco che inizia, per la mia Chiesa, la resurrezione, in quanto i tre giorni di buio stanno per finire: "*e la luce fu nelle tenebre*" quelle tenebre che tenevano nascosta la Madre per un tempo, un certo tempo, fino al tempo vostro.

Lourdes, Fatima e Medjugorje, i tre giorni di buio per la mia Chiesa, un buio che ha nascosto il grano facendo emergere la zizzania, a protezione del grano. Il grano è maturo nei cuori dei figli, attraverso Lourdes, Fatima e Medjugorje: i figli di Dio si sono rinvigoriti e gridano a più non posso "viva Gesù, viva Maria".

I segni sono il popolo di Dio, che nonostante il fallimento apparente del clero, rispetta il clero, segue il clero, ama il clero. Sì ama il clero, in quanto Dio ha stabilito l'Eucarestia attraverso la gerarchia. Una gerarchia umana, in quanto lo spirito, per potersi evolvere, deve sottomettersi all'umano; ecco perché i figli di Dio non guardano al fallimento umano del clero, ma alla grazia santificante dei sacramenti che si ricevono attraverso il clero.

La baldoria dei sacramenti, ha determinato l'allontanamento da Dio e dalla Chiesa, ma gli angeli, che conoscono il valore dei sacramenti, vengono in aiuto ai sacerdoti per riordinare il clero.

Gli angeli hanno portato i peccati dei sacerdoti pubblicamente, li hanno scherniti, li hanno umiliati, nell'apparenza sembra che l'angelo voglia punire il sacerdote, il clero, nell'essenza no; ecco che Lourdes, Fatima e Medjugorje, tre grazie santificanti per il laico e il religioso.

Il laico, anche se non crede alle apparizioni, per curiosità o per smentirle, segue le apparizioni.

Il religioso fa esperienza di manifestazione del soprannaturale e inizia a credere al divino.

Quando l'uomo tenta a rifiutare Dio, Dio manda i suoi angeli in forma umana, ma ne vedrete e ne state vedendo delle belle.

Quando avete esperienza di esorcismo, non sempre è il demonio che si manifesta, ma sono angeli che hanno il compito di scuotervi attraverso la paura del demonio, in quanto il demonio esiste e non esiste. Se il demonio esistesse come voi avete realizzato l'idea, Dio sarebbe un Dio cattivo. Dio è buono, tre volte buono, buono quando si rivela, buono quando si nasconde, ma ancor più buono quando usa gli angeli per convertirvi.

Chi sono gli angeli e quanti tipi di angeli ci sono? C'è una schiera angelica alla presenza di Dio notte e giorno, e conosce tutta la verità di Dio, anche quello che Dio nasconde nella notte.

(Dialogo con lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali, confessore e direttore spirituale di Maria Tortora).

Io l'Angelo della Chiesa, vengo a te, don Massimo, per anticiparti una verità di fede. l'uomo del pianeta Terra ha realizzato l'evoluzione della materia, ora gli Angeli vogliono realizzare l'evoluzione del divino nell'umano; ecco perché, fra non molto, sarai invitato a testimoniare come sacerdote questa verità sull'umano umanizzato di questa tua figlia, che tu hai accolto e presentato alla Chiesa. Anche se sembra che la Chiesa non abbia accolto questa figlia, ma basta che un sacerdote crede allo Spirito di Verità e Io posso dare il segno.

(Professione di fede che lo Spirito di Verità chiede a don Massimo).

Tu credi don Massimo? *Sì*. **Col cuore?** *Sì*. **Con l'anima?** *Sì*. **Con lo spirito?** *Sì*. **Confermi ciò che hai scritto alla Chiesa don Massimo?** *Sì*. E allora Io ti benedico nel nome del Padre, del Figlio, della Madre, dello Spirito Santo, Amen.

Figlio mio, ho dovuto metterti in malattia per non farti inquinare dall'orgoglio e dalla presunzione del sapere, per cui benedici la malattia, in quanto ti sei assicurato il Paradiso con la malattia. Ancora vari anni da soffrire, ma non più per la malattia, ma perché l'opera di Dio viene ancora una volta derisa e maltrattata, nonostante i segni tangibili che Io vi darò, ma non vi preoccupate, gli angeli provvederanno a mettere ordine nel disordine della Chiesa.

Lettera di don Massimo Vitali confessore e direttore spirituale di Maria al Cardinale Ratzinger

(Inviata il 04.10.03 all'allora card. Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione della Dottrina della Fede).

Roma, 4. 10. 03

S.E. Rv.ma
Il Card. GIUSEPPE RATZINGER
Prefetto della Congregazione della Dottrina della Fede
ROMA - S. UFFICIO

00120 CITTA' DEL VATICANO

Sono don Massimo Vitali, Sacerdote della Diocesi di Roma, di 62 anni, cui la Provvidenza ha posto sul suo cammino la persona di Maria Tortora: persona - come tante - che il Signore adombra con particolari carismi per venire in aiuto alla Chiesa Madre per suscitare vocazioni sacerdotali e/o per comunicare avvenimenti che riguardano il futuro della Chiesa e dell'umanità.

Essendo io il confessore e direttore spirituale della suddetta signora (madre di famiglia della Diocesi di Sorrento-Castellammare) ho avuto occasione di esaminare alcuni scritti della medesima, asseriti come rivelazioni da parte dello "Spirito di Verità".

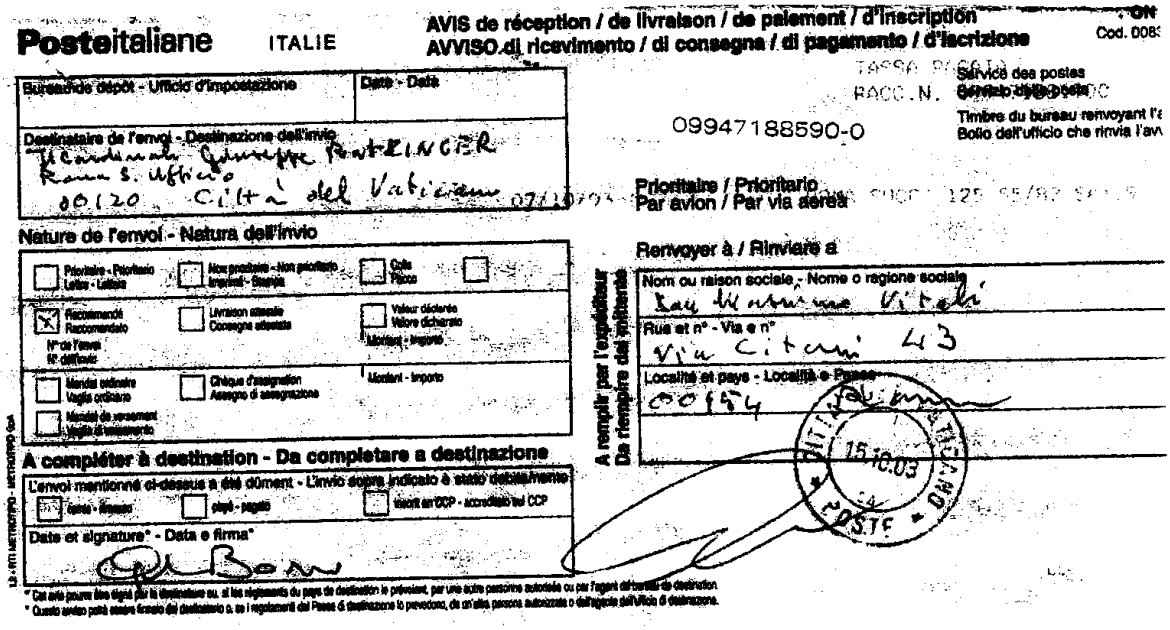
La mia formazione teologica, acquisita presso la PUL con un dottorato in S.Teologia e una laurea in Diritto Canonico, mi fa ritenere conformi alla Verità e alla Dottrina della Chiesa tali scritti, una parte dei quali sottopongo con la presente all'esame di codesta Congregazione per valutarne meglio e più appropriatamente il contenuto e per maggiore tranquillità e serenità della mia coscienza.

La Chiesa ha i suoi "iter" che non possiamo scavalcare e dei quali Dio si mostra rispettoso, perché questi sono i Suoi metodi.

In attesa di un riscontro in merito a quanto sopra attraverso un personale contatto con il Suo segretario o sottosegretario, Le bacio devotamente il Sacro Anello e mi professo

Suo dev.mo d. Massimo Vitali

Sac. Massimo Vitali
Via Carlo Citerni, 43
00154 ROMA


Posteitaliane ITALIE
AVIS de réception / de livraison / de paiement / d'inscription
AVVISO di ricevimento / di consegna / di pagamento / d'iscrizione
Bureau de dépôt - Ufficio d'impostazione
Data - Data
Destinataire de l'envoi - Destinazione dell'invio
Il Cardinale Giuseppe RATZINGER
Roma S. Uffizio
00120 Città del Vaticano
09947188590-0
Prioritaire / Prioritario
Par avion / Per via aerea
Nature de l'envoi - Natura dell'invio
Raccomandé / Raccomandato
Valeur déclarée / Valore dichiarato
Mandat ordinaire / Vaglia ordinario
Chèque d'assignation / Assegno di assegnazione
Mandat de versement / Vaglia di versamento
Montant - Importo
Renvoyer à / Rinviare a
Nom ou raison sociale - Nome o ragione sociale
Rue et n° - Via e n°
Via Citani 43
Localité et pays - Località e Paese
00154
15.10.03
POSTE
A compléter à destination - Da completare a destinazione
L'envoi mentionné ci-dessus a été dûment - L'invio sopra indicato è stato debitamente
Date et signature* - Data e firma*

Che cos'è la religione: una scienza inventata dall'uomo per tentare di fregare Dio

Dio non si lascia fregare; ecco perché la Parola di Dio è una ed irripetibile e nessuno la può manipolare. Ogni volta che l'uomo ha tentato di manipolare la Parola di Dio, Dio ha mandato gli angeli a correggere l'uomo.

L'angeologia della Sacra Scrittura, non è altro che Dio che si nasconde nell'Angelo e si presenta all'uomo per correggere l'uomo.

Dio non vuole dominare, ma non vuole essere neanche dominato. Dio non vuole fallire e non vuole che i figli falliscano; ecco perché ha stabilito tre tempi: il tempo della rivelazione, della manifestazione e della comunione.

Attraverso gli Angeli Lui si rivela, attraverso Gesù e Maria si manifesta, attraverso l'Eucarestia Lui fa comunione.

Che cos'è l'Eucarestia? Un cibo per l'anima e per lo spirito, una medicina per tutte le malattie, l'elisir dell'eternità.

La baldoria dei sacramenti ha determinato la dissacrazione del sacro, in quanto ogni sacramento porta in sé una verità di fede. Il significato del Battesimo non è altro che l'accoglienza dell'umano e del divino di Gesù, vero Dio e vero Uomo. Il sì dei figli dà il potere al Padre di elargire gli altri sacramenti, a condizione di azioni di comportamento. Quando non c'è una preparazione di azione al sacramento, si realizza la dissacrazione del sacro.

La Parola di Dio è parola viva

Il libro della vita che deve essere ingoiato e diventare carne della propria carne, ha un solo significato: istruirsi, conoscere per agire.

Rimane l'azione, senza la conoscenza e senza l'istruzione, perdendo il significato perdi il sacramento e realizzi la baldoria dei sacramenti; ecco che i sacramenti sono diventati un ripetersi sterile di alcune funzioni (ritualismo). Dio non può intervenire, ma può correggere, dando la possibilità al sacramento di diventare sacramento di punizione e non più di grazia.

Mt 5,23-24 ***[23]Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, [24]lascia lì il tuo dono davanti all'altare e vá prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono.***

Mc 5,34 ***Gesù rispose: "Figlia, la tua fede ti ha salvata. Vá in pace e sii guarita dal tuo male".***

Carissimi figli, Dio interviene sempre, e secondo la fede dei figli Lui opera.

Come può Dio non elargire un battesimo a tutti i figli che, per fede, si immergono nell'acqua di Lourdes: l'uomo dissacra e Dio provvede ad elargire i sacramenti nascosti per fede.

Io, l'Angelo delle apparizioni mariane, ho il compito di elargire sacramenti a tutti coloro che amano, perdonano, non giudicano e non condannano, in quanto ci sono più Eucarestie dissacrate che consacrate, avendo perso il valore della confessione sacramentale.

Dio ha stabilito la confessione attraverso il sacerdote, un'azione spontanea di pentimento e di richiesta di perdono. Avete realizzato l'ipocrisia della confessione, ***mi confesso e faccio quel che voglio, mi confesso e faccio quel che voglio, mi confesso e faccio quel che voglio*:** c'è in questo atteggiamento umano solo l'illusione di prendere in giro Dio.

Può l'uomo prendere in giro Dio? No, ma l'io sì. Avete realizzato l'idea che è preferibile confessarsi con Dio, come se Dio non conoscesse ciò che voi fate o non fate o che farete. Dio non impone la confessione, è una proposta d'amore per eliminare il veleno nascosto nei vostri cuori. Il veleno della menzogna con cui vi state nutrendo da secoli e millenni, ma non volete liberarvi da questo veleno, ma solo alimentarlo.

Il primo veleno è quello dell'orgoglio e della presunzione del sapere, Dio parla e l'uomo non accoglie la Parola in umiltà di azione, ma in presunzione di dare.

Il secondo veleno è quello che nell'apparenza ascoltate la Parola, ma nell'essenza, deviate la Parola. La misericordia vi porta ad essere nel cuore di Dio, che viene ad elargirvi i sacramenti attraverso la passione e morte di Nostro Signore Gesù Cristo, un sangue versato per annullare l'orgoglio e la presunzione e la distorsione della Parola. *Amatevi gli uni gli altri come Io ho amato voi*; Gesù ci ha amato dando la vita, noi diciamo di amare Dio togliendo la vita.

Adamo ed Eva riconoscono il dono della vita e ringraziano Dio, voi maledite la vita, rifiutate la vita, e avete messo mano all'albero della vita. Non abbia l'uomo a mettere mano sull'albero della vita protetto dagli Angeli.

Gen 3,24 Scacciò l'uomo e pose ad oriente del giardino di Eden i cherubini e la fiamma della spada folgorante, per custodire la via all'albero della vita.

Come gli Angeli possono punire l'uomo, se tenta di distruggere l'albero della vita? Ecco che Dio invia gli Angeli punitori all'uomo del pianeta Terra, permettendo al male, che loro realizzano, di far male a loro stessi.

Qual è il male che l'uomo fa? Non rispetta la propria natura e dà inizio alla manipolazione della natura umana biologica momentanea, determinando malattia, sofferenza e morte; ecco che l'uomo partorisce la malattia, la sofferenza e la morte.

Dio vuole riordinare tutto ciò che l'uomo ha devastato, ecco che presenta la divinità della Madre, una Madre che può ripartorire i figli, attraverso il Figlio e i sacramenti. Una Madre che inizia ad evangelizzare ancora una volta i figli con le sue apparizioni giornaliere: Medjugorje, un tempo storico che sta per finire.

Gesù rimase nascosto per trenta anni, poi evangelizzò pubblicamente per tre anni, e poi lasciò la Madre a continuare la sua evangelizzazione; ecco che Gesù è tornato, sta tornando, è in mezzo a voi, in un modo tutto particolare, non più all'esterno, ma faccia a faccia, all'interno, nel cuore dell'uomo.

Dopo di che o vi convertirete o perirete, cosa significa perirete? Impazzirete, state impazzendo, siete impazziti, e nessuno vi può salvare dalla pazzia del III millennio, una pazzia che non può essere eliminata, se continuate a manipolare la Parola di Dio in funzione dell'io. L'io deve essere disintegrato dalla vostra volontà, una volontà che può scaturire dalla conoscenza della verità tutta intera; ecco perché questo è l'ultimo avvertimento. Amen e cosi sia. Amen e cosi sia. Amen e cosi è.

(catechesi estrapolata dal 12.09.11)

Io l'angelo della Chiesa, ho dovuto mettere alla berlina la mia Chiesa e il clero, non per punirli

Figli miei, ho dovuto punirla per poter eliminare il fumo di Satana, che per un certo tempo, per mia permissione venissero occultate alcune azioni negative del clero. L'istituzione ecclesiastica era diventata orgogliosa e presuntuosa e non faceva più il proprio dovere.

Il dovere che Io esigo dall'uomo del pianeta Terra, tutti, nessuno escluso è l'onestà, la verità, ma non si può pretendere l'onestà e la verità dagli altri, quando tu sei un bugiardo.

La verità vi rende liberi, figli, quella verità che ognuno porta dentro di sé essendo figlio di Dio a immagine di Dio. Basta, basta, basta, dico basta a tutti, a voi per primi, non sarò più sordo, cieco e muto, se voi non parlerete farò parlare le pietre.

Cosa significa se ancora l'uomo del pianeta Terra non può tornare al Padre, è perché continua a manipolare la Parola di Dio? La conoscenza di Dio è quella che Lui ti dà, perché serve a te, non ti dà tutta la conoscenza. Ti dà la conoscenza per amarlo, non più di quella che tu puoi contenere e che non esce fuori del tuo bicchiere.

Cosa significa se voi non parlerete farò parlare le pietre?

(Dialogo attraverso il telefono tra don Massimo e lo Spirito di Verità).

Carissimo don Massimo, perché lo spirito ti ha fatto telefonare questa sera durante il Cenacolo? Per poter mandare una benedizione, affinché si possa ottenere una sala più grande per il Cenacolo, la casa della famiglia Tortora ormai è piccola.

Io, lo Spirito di Verità, attraverso di te detterò un messaggio alla Chiesa Madre.

Io, l'angelo della Chiesa Madre, vengo a te carissimo don Massimo, per illuminarti sugli ultimi tempi.

Io, l'angelo della purificazione sto purificando il clero, per cui tutto ciò che viene ad essere manifestato è per opera dello Spirito Santo Paraclito. Dio vuole che la sua Chiesa abbia a risorgere, ma per poter risorgere bisogna attraversare il Calvario come Gesù, la derisione, la mortificazione, le percosse e la morte.

Ho voluto questo Papa Benedetto, per tenere a bada il fumo di Satana, che voleva invadere tutto il Vaticano. Ho dato la grazia e il potere a questo mio prediletto Benedetto, per poter vivere più di quanto gli era stato stabilito per la missione; ecco perché sono falliti i piani di quei tre cardinaloni che pensavano che finisse presto, gli ho concesso altri anni e grazie spirituali, per far pulizia nei corridoi vaticani, per cui ne vedrete ancora delle belle.

Ma non vi preoccupate per la mia Chiesa, non crollerà mai e sai perché non crollerà? Perché la sosterrà lo Spirito Santo, che soffia dove vuole e su chi vuole, ora soffia su Benedetto, ciò che lui dice è per volontà dello Spirito Santo.

Ti benedico per l'amore che hai per questa figlia mia Maria e per Fausto, credi nei messaggi, per cui ti sarà dato un grande premio, quando tornerai a me.

Devi dire qualcosa don Massimo? Don Massimo fa una preghiera allo Spirito Santo per tutti i presenti e chiede al Cenacolo di pregare anche per lui.

S.diV.: in che modo si può manipolare la Parola di Dio: a volte per ignoranza di conoscenza, a volte per presunzione di conoscere più di Dio, ma quasi sempre con la pretesa di chiedere per ottenere, ma senza volontà di convertirsi. Esatto. Possiamo chiedere in vista di un futuro di conversione, non per presunzione e orgoglio.

Cosa significa se voi non parlerete farò parlare le pietre? Dio dona progressivamente la sua Parola, una Parola che deve realizzare la conversione dei figli, un figlio che pensa di essersi convertito in funzione della Parola, non può rimanere nel silenzio, ma non sempre si è disposti a mettersi in discussione, alla berlina, in funzione alla Parola.

Quando nascondete la Parola di Dio per l'io, Dio non può elargire a voi altre grazie; ed ecco che inizia una selezione, coloro che erano preposti a una missione, non realizzano la loro missione, altri che non erano preposti alla missione, ricevono la missione. Alcuni figli scendono sul pianeta Terra, investiti di una grazia per una certa missione, ma non tutti sono disposti a sacrificarsi e tacciono.

Chi sono le pietre? Coloro che davanti ad una parola, un segno, si convertono e iniziano ad evangelizzare nella semplicità della loro esperienza, che permette agli angeli di portare quelle creature alla presenza di Dio e Dio investe quella figlia, quel figlio, con carismi e doni per poter convertire nelle tre dimensioni, quelle creature e attraverso di loro altre creature. Questa è una prima spiegazione.

Seconda spiegazione: attraverso tante fenomenologie, Dio attraverso i suoi angeli, ha fatto sì ché si manifestasse la sua opera, permettendo alla materia inanimata di animarsi; ed ecco che attraverso le lacrime che una statua può emanare si convertono i figli, nella loro semplicità di credere che è opera di Dio.

A volte attraverso un sangue che viene emanato dalle statue, che rappresentano immagini sacre, si convertono i cuori induriti e ancora l'olio che viene emanato da queste immagini, diventa olio sacramentale, di benedizione per tutti coloro che credono che è opera di Dio; ecco che non evangelizza più la religione, ma le pietre, una materia inanimata, e per opera degli angeli Dio converte l'uomo.

Amen e così è.

(catechesi estrapolata dal 27.05.12)

Le sette debolezze della Chiesa: essere o troppo rigida o troppo debole

Voler imporre la propria dottrina e non proporla rivestendosi di autorità non conviene

Io Gesù, e la Mamma celeste non sappiamo più cosa fare, cosa dire per risvegliare la Chiesa di Dio. Se non fosse per quelle creature che sono rimaste fedeli alla fede, già sarebbero arrivate quelle catastrofi preannunciate attraverso i messaggi profetici.

Miei carissimi figli qui presenti, aiutatemi, aiutateci offrendo al Padre le vostre sofferenze, le vostre preghiere, in riparazione della debolezza di alcuni consacrati nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana. Dio Padre vuole che tutti coloro che sono fedeli al suo figlio Gesù, non si spazientiscono nell'attesa.

La Trinità intera vi implora misericordia e pietà per i vostri simili. Gli angeli e i santi, insieme alla vostra Mamma celeste, vi sono di guida e di sostegno in questa attesa.

Figli miei, vi amo, vi amo, via amo, non sapete mai la gioia che vi aspetta passata questa bufera. Gli angeli, vostri custodi, hanno trasmesso il messaggio alle vostre anime, che per il momento, il vostro pensiero non può recepire.

Allo squillare dell'ultima tromba, la vostra anima trasmetterà questo messaggio alla vostra mente. All'istante gli occhi del cuore e della mente si apriranno e tutto vi sarà chiaro, cielo e terra si uniranno per un canto di gloria e di vittoria.

Ci sono poche anime disposte a sacrificarsi, a pregare, ad offrirsi per la conversione dei sacerdoti. Se ognuno di voi offrisse un atto d'amore al giorno per la conversione dei sacerdoti, non ci sarebbero più sacerdoti traviati.

Cosa significa un atto d'amore? Saper sopportare, nel silenzio e nella preghiera, gli errori dei sacerdoti delle vostre parrocchie, le scortesie di qualche sacerdote nella confessione. Per questi piccoli atti d'amore verso il sacerdote, Gesù Cristo vi renderà più disponibili ad accettare l'imperfezione del clero.

Figli miei, come Io il Padre, Io il Figlio, Io lo Spirito Santo, la Vergine Madre, gli angeli e i santi del Paradiso sopportiamo, amiamo e preghiamo per le vostre imperfezioni, così voi dovete fare per la Chiesa di Dio sulla terra.

Chiunque, leggendo questi messaggi li fa propri e si sforza di viverli, otterrà da tutta la Trinità, indulgenza per i propri peccati e grazie infinite per l'anima, il corpo, lo spirito personale e di tutta la Chiesa. La vostra sofferenza mi serve, figli miei, per riscattare quella massa di consacrati orgogliosi e presuntuosi, che il demonio ha potuto traviare per la loro superbia.

La vostra umiltà, pazienza, preghiera per loro, riscatterà la superbia che hanno vissuto e che ha permesso a Satana e a tutti gli angeli ribelli di intrufolarsi nella Chiesa. La vostra fede è quella che piace a me e questo vi basta e vi deve bastare. Non ambite a compiti grandi.

Spirito di esorcismo per tutti i figli di Dio che ora vivono nel nascondimento e che offrono la loro tristezza per la Chiesa che li ha delusi per le ribellioni, le deviazioni ad altre religioni e per la poca confessione. **Bisogna offrire le nostre pene, per la conversione di tutti i sacerdoti**. Figli miei, rivestiti della corazza della fede, munitevi di immagini sacre. È per mia volontà che il demonio si sta manifestando, in questo modo, in varie parti del mondo.

Il demonio è sempre esistito, ha sempre operato, molti, anche della Chiesa, nascondono l'esistenza di satana. Per potersi difendere dal male, bisogna conoscere il male. Oggi, non è il tempo di rimanere nell'ignoranza perché viviamo in una società corrotta e ambigua.

Figli miei, **la differenza tra oggi che cercate la fede e ieri che la ignoravate**, è come quando uno dorme, voi dite, non prende pesci, non pecca. Io, invece, dico: **"Chi dorme senza Dio è un morto putrefatto". La differenza tra ieri e oggi è questa.**

(catechesi estrapolata dal 03.10.99)

I sacerdoti sono i miei figli prediletti, guai a chi li tocca o parla male di loro

Guai a quei sacerdoti che confondono la fede degli innocenti. Voi sacerdoti, state più attenti all'esigenza dei miei figli e voi figli, pregate di più per i sacerdoti.

Figli miei sacerdoti, aiutatemi ad istruire i miei figli e voi figli ascoltate di più i sacerdoti. Dovete sapere che ci sono molti sacerdoti ignoranti in alcune cose che appartengono a Dio, ma non per colpa loro, ma a causa di coloro che dovevano insegnare e trasmettere tutta la Parola di Dio, e non solo una parte.

È tempo che la Chiesa si svegli e che istruisca bene i suoi sacerdoti, ma non vi preoccupate perché per mio volere è giunto il tempo, che anche se non vogliono, saranno costretti a volerlo e dovranno istruire per forza; ecco perché Io ho permesso tante manifestazioni eclatanti che dovranno scuotere tutta la Chiesa e fin quando non prenderanno provvedimenti, aumenteranno sempre più fino a far tremare tutta la Chiesa. E allora, ditemi voi, potranno far finta di niente?

Farò in modo che anche i sacerdoti saranno "disturbati" e così la smetteranno di dire: sono pazzi, ricoverateli. Staremo a vedere, figli miei, se si faranno ricoverare loro.

No, figli miei, allora sì che prenderanno provvedimenti e allora, figli miei, rideremo noi nel nascondimento, come fanno loro con noi. Non ci vuole ancora molto tempo perché questo succeda, conservate questo messaggio, così lo leggerete a tutti i sacerdoti che di nascosto verranno a chiedere consiglio, affinché possano credere ciò che sta succedendo a loro, ciò che era già stato predetto in questo cenacolo di preghiera.

Per volontà del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, questi fenomeni di persone vessate, indemoniate, ecc, stanno aumentando, affinché il popolo di Dio si scuota dal torpore in cui ha vissuto per duemila anni.

Gesù era venuto per svegliare il popolo di Dio, ma voi ancora dormite tutti! Visto che Gesù non c'è riuscito a tenervi svegli, ho mandato in persona lui per svegliarvi.

Voi Mi dite: chi è lui? Lui è colui che ritenete più forte, perché avete preferito affidarvi a Satana, piuttosto che al vostro Dio; ecco perché l'ho slegato, affinché facesse di voi ciò che lui vuole, solo così vi potete rendere conto dell'opera nefasta che lui fa su di voi. Ho permesso a lui di uscire allo scoperto, affinché i miei figli si svegliassero, visto che con le buone non vi siete svegliati, con la paura vi sveglierete.

(catechesi estrapolata dal 24.10.99)

Messaggio dallo Spirito di Verità, per don Viturzio, cappellano militare a Sarajevo

Carissimo don Viturzio, sei un bravo sacerdote, ma un po' distratto su queste creature che ti ho affidato, questi miei figli rischiano la vita ogni secondo. Tu hai il compito di assistere le loro anime, di tenerli sempre in comunione con me, affinché Io attraverso la loro preghiera personale mando gli angeli intorno a loro, a proteggerli da una **morte improvvisa e prematura.**

Figlio mio, ti amo, ti amo, ti amo e ti ringrazio per aver dato il tuo sì alla mia chiamata, ma ora sta attento a ciò che fai, soprattutto a come ti comporti con questi ragazzi, tu sei responsabile **delle loro anime, né dovrai rendere conto a me quando verrai alla mia presenza.**

Prega molto la Mamma celeste affinché Lei stessa ti aiuti ad essere un santo sacerdote e una santa guida per questi ragazzi.

Prega molto il tuo angelo custode **insieme agli angeli custodi dei ragazzi a te affidati,** affinché vi proteggano da qualsiasi rappresaglia di guerra. Prega e fai pregare affinché non ci siano più guerre su questa terra.

Ho voluto parlarti con questo mio scritto perché mi sei tanto caro, conosco la tua bontà d'animo e **so che mi ascolterai.** Ti prego di conservare questo messaggio e quando ritornerai con i tuoi ragazzi in Italia, farete una preghiera insieme, di ringraziamento alla Mamma Celeste che vi ha aiutato, e prima di separarvi **lo leggerete insieme.**

Nel benedirvi vi aspetto in Italia **sani e salvi**, attraverso la lettura di questo messaggio ti infonderò grazie spirituali e soprannaturali, affinché la tua parola dagli altari **possa commuovere e convertire i cuori induriti.** Nell'attesa che il regno di Dio venga sulla terra, Io il Padre, Io il Figlio, Io lo Spirito Santo, **vi benediciamo e vi assolviamo da tutti i vostri peccati e la grazia di non peccare più,** vi benediciamo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen e così sia.

(Questo messaggio è stato portato a mano al sacerdote, attraverso un militare, che crede allo Spirito di Verità).

(catechesi estrapolata dal 02.11.99)

Messaggio e profezia per don Antonio Esposito – Castellammare (Napoli)

Don Antonio racconta di aver sognato di essere nella chiesa dell'Annunziatella, dove giaceva un corpo umano che sembrava morto, ma non era morto, in quanto il corpo emanava profumo. In funzione a questa morte apparente si realizzano miracoli e guarigioni.

Nel raccontarlo lo Spirito di Verità gli da questa spiegazione: carissimo Antonio mio prediletto sacerdote, ciò che hai visto in visione è stata una visione profetica, soltanto che i personaggi e il luogo sono diversi. Un giorno spiegherai questa visione anche a Fausto e a tutti gli altri sacerdoti; potrai trarne una conclusione insieme a loro.

Grazie per aver sempre creduto a questi miei figli. I doni che la Vergine ti ha elargito per la tua missione sacerdotale, poi ti dirà dove come e quando.

Ti benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen e così sia.

Vedrete un cadavere, non fatelo seppellire, quel cadavere dopo il terzo giorno risorgerà

Figli miei, dovete sapere che tra pochi giorni[13], anzi pochissimi, quello che ho stabilito fin dalla creazione del modo avverrà. Ciò che avverrà tra pochissimi giorni, è stato stabilito fin dalla creazione del mondo e dell'umanità. Ciò che stato scritto è tutto vero e anche di più, il di più verrà svelato in questi giorni. Sì in questi giorni, in questi giorni, in questi giorni.

Finalmente è arrivato il giorno del Signore sulla terra, vedrete qualcosa di grande, che tutti i profeti hanno desiderato vedere, ma che vedranno insieme a tutto il Paradiso dal cielo. È inutile che state a pensare, non potrete mai pensare quello che ho stabilito. Un giorno capirete questi messaggi, oggi è impossibile interpretarli, Io ve li sto dando affinché quando avverrà non vi meraviglierete

Non vi lasciate confondere dall'apparenza: vedrete un cadavere, non fatelo seppellire, quel cadavere dopo il terzo giorno risorgerà, come è risorto Cristo deposto dalla croce.[14]

Tenete questo messaggio nascosto, non datelo a tutti, tenetelo qui per testimoniare, per non far dire che Fausto è pazzo. State vicini a Fausto, non voglio che subisca ancora una volta l'offesa dell'anno scorso, non succederà.

Carissimi sacerdoti e Vescovi, questo messaggio è stato dato il 13 aprile 2000 alle ore 19:45 alla presenza di Fausto e Maria Tortora, Gaetano Sabbitello 0975/390366 via: Prato la Corte, Polla (SA); Del Sorbo Amalia 081/8738392 via Carafiello, S. Antonio Abate (NA); Francesca Mosca (suocera di Milena); Anna Rosa (Ninuccia). Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 13.04.00)

Non è Maria lo strumento, che parla, ma è Dio che parla attraverso le sue corde vocali

(Fausto e alcuni membri del Cenacolo di Dio a Ponte della Persica, hanno voluto presentare lo strumento a mons. Felice Cece, con questa lettera e per conoscenza a don Beniamino di Martino, attuale Parroco di Ponte Persica).

Carissimo don Beniamino, è giusto che io Fausto, vi faccia presente che ho iniziato a scrivere al Vescovo per aggiornarlo di ciò che sta succedendo nella mia famiglia. Onde evitare che voi possiate pensare che io lo faccia di nascosto, voglio tenervi informato di ciò che ho detto, allegando la lettera inviata al Vescovo.

Lettera da parte della famiglia Tortora e dal Cenacolo di Dio, al vescovo mons. Felice Cece

Carissima Eccellenza, all'inizio eravamo tutti frastornati, Maria per prima. Si pensava ad un esaurimento, si pensava ad una possessione, ad una vessazione. Ma ora, a distanza di tempo, abbiamo avuto la possibilità di vagliare le cose, per cui oggi possiamo dire, senza ombra di dubbio, che non è esaurimento, non è pazzia, non è magia, perché se così fosse stato, oggi mia moglie l'avrei dovuta ricoverare o continuare a fare gli esorcismi che avevamo intrapreso all'inizio; lei è normale come prima che succedessero questi fenomeni. Una cosa è certa: che all'improvviso in preghiera o senza preghiera, in casa o fuori casa, senza che ella possa intervenire, il fenomeno si manifesta. Forse grazie a tante preghiere è stato purificato questo dono che all'inizio era molto disturbato, per cui possiamo, con serenità, dire senz'altro: sarà qualcosa che viene da Dio.

Che cosa? Lo dovete dire Voi, che avete dalla Chiesa Madre il compito di vagliare i fatti; per cui gradiremmo il favore di poterci incontrare privatamente per parlare di ciò che sta succedendo. Per cui, in

[13] Non confondere i giorni dell'uomo con i giorni di Dio "un giorno è mille anni e mille anni sono come un giorno".
[14] Profezia sullo strumento, per il tempo prossimo.

funzione di quella stima che abbiamo di Vostra Eccellenza, gradiremmo che non cestinaste questa lettera, ma che ci deste un appuntamento in forma privata.

Che lo Spirito Santo Vi benedica.

Fausto con alcuni membri del Cenacolo

(catechesi estrapolata dal 07.05.00)

Lettera dallo Spirito di Verità a don Luigi – Castellammare (Napoli)

Caro don Luigi, sei un santo sacerdote, ma troppo invadente e presuntuoso.

Quando si ama, si ama nel silenzio e nel nascondimento, le pagliacciate sono punite. Tu non sei un malato, sei fissato nelle cose sacre, ma la tua fissazione diventa possessione. La tua possessione diventa orgoglio e presunzione, e quando un sacerdote diventa un orgoglioso e presuntuoso delle cose sacre, diventa un assatanato, perché non ispira più fiducia e collaborazione nei fedeli, ma soltanto disgusto e derisione. Per cui sei un sacerdote fallito.

Sei ancora in tempo, perché mi servi come sacerdote non come malato, non come vessato. Se tu ascolti questo consiglio ti farò diventare tre volte santo nel corpo, nell'anima e nello spirito, perché ti ama Gesù. Non sgridare le persone attraverso cui ho mandato questo messaggio, loro non volevano, Io ho insistito.

Come buon sacerdote perdona l'ardire di questo dire, se lo fai, hai superato la prima prova, se non lo fai hai confermato questo dire. Ti benedico, Gesù.

(catechesi estrapolata dal 06.06.00)

Gesù Cristo, il primo sacerdote

Cosa significa la parola sacerdozio? Sacramento dell'ordine, istituito nell'Ultima Cena da Gesù Cristo in persona; ecco che cos'è il sacerdozio. Attraverso il sacerdote, continuamente, si rinnova il sacrificio di Gesù sulla croce, in funzione di una promessa che Gesù stesso ha voluto trasmettere ai suoi apostoli.

Mt 3,16-17 ***16Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. 17Ed ecco una voce dal cielo che disse: "Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto".***

Come vedete, anche Gesù è stato confermato sacerdote dal Padre per opera dello Spirito Santo.

Mt 14,27 Ma subito Gesù parlò loro: "Coraggio, sono io, non abbiate paura".

Cosa significa per voi questa frase? Che Gesù porta tranquillità, serenità, pace. Prima gli Apostoli erano tutti spaventati, è bastato loro che Gesù li rassicurasse per poter placare le loro anime. Qui inizia un rapporto di fede e di fiducia tra gli Apostoli e Gesù.

Lc 10,13-15 ***13Guai a te, Corazin, guai a te, Betsaida! Perché se in Tiro e Sidone fossero stati compiuti i miracoli compiuti tra voi, già da tempo si sarebbero convertiti vestendo il sacco e coprendosi di cenere. 14Perciò nel giudizio Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi. 15E tu, Cafarnao, sarai innalzata fino al cielo? Fino agli inferi sarai precipitata!***

Luca, con questi passi, scuote con le parole di Gesù un po' tutte le generazioni passate, presenti e future a ravvedersi ed entrare nella protezione del Padre, per non essere distrutti dal potere del demonio.

Come avete potuto capire, il Padre istituisce attraverso Gesù Cristo, il primo sacerdote umano sulla terra, mandando visibilmente lo Spirito Santo ad effondere questo primo sacerdozio umano su Gesù.

Lc 10,16 Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato."

Gesù viene fatto sacerdote dal Padre direttamente, per infusione del Padre, per cui acquisisce il potere di poter operare in funzione di Se stesso e in nome del Padre; ecco che lui inizia la sua missione sacerdotale in mezzo agli altri, testimoniando il Padre, con la Parola del Padre, con l'amore del Padre, con la grazia del Padre.

Per essere un santo sacerdote, bisogna avere queste tre grazie: diffondere con grazia ed amore la Parola del Padre. Questo è il vero sacerdote, un sacerdote che non ha la grazia di portare con amore la Parola, non è degno di essere un sacerdote.

Gesù, prima di salire al cielo, ha voluto trasmettere questo dono sacerdotale ai figli della terra scegliendo Pietro, e come il Padre aveva fatto con Lui, la stessa cosa Lui ha fatto con Pietro e in più, gli ha donato la grazia di poterlo trasmettere a chi lo riteneva degno della Parola del Padre.

Questa grazia, sarebbe rimasta di generazione in generazione nella Chiesa, quella Chiesa che veniva costruita con la sua morte in Croce. La Chiesa è stata costruita con il legno della croce, perché, se Gesù non moriva in croce, non ci sarebbe stata la Chiesa.

La vera Chiesa ancora non è stata costruita in mezzo a voi; come la Chiesa divina, apparentemente è stata sconfitta con la morte sulla croce, così anche la vostra Chiesa umana deve essere distrutta nella vostra umanità. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 29.07.00)

Saranno avvertiti e scossi: se riconosceranno i loro peccati e si pentiranno, saranno perdonati

Sì figli miei il mondo è andato alla rovina, avrei voluto attendere ancora un po' per salvare più anime, ma se aspetto ancora un po' ne perderò qualcuna in più.

Lo devo dire, avete ragione, ormai la Chiesa è crollata, guai a quei sacerdoti che non hanno fatto il proprio dovere, avranno tanto da soffrire e da espiare, che rabbrividisco solo a pensarlo, Io che sono Dio. Saranno tutti avvertiti e tutti scossi, se riconosceranno i loro peccati e si pentiranno, saranno perdonati per la misericordia della Mamma, dopodiché ci sarà solo la giustizia del Padre.

Carissimo Fausto, continua a scrivere a tutti coloro che Io ti dirò di scrivere, affinché non abbiano a dire "io non lo sapevo", conserva tutte le lettere con i relativi nomi. Un giorno ti serviranno per smascherare l'indifferenza dei sacerdoti nei confronti delle anime.

Conserva anche questa lettera che Io ti detterò, ed allora, bene per loro che ti ascoltano. Se nessuno lo farà, questa lettera sarà di dominio pubblico, tramite Internet[15], poi farai seguire l'elenco di tutti i vescovi e sacerdoti delle diocesi a cui hai scritto, ed in ultimo scriverai, consigli dello Spirito di Verità, per scuotere i sacerdoti.

Lettera dello Spirito di Verità dettata a Fausto, per i sacerdoti

Visto che i sacerdoti della Chiesa a cui io appartengo (C.C.A.R.) fanno finta di non saper leggere e ascoltare, ho supplicato verbalmente e per iscritto i sacerdoti e vescovi di varie Diocesi, di darmi un po' del loro tempo, della loro attenzione, avendo un problema familiare riguardante mia moglie, questo problema che presenta mia moglie interessa la Chiesa o le Chiese perché è di natura soprannaturale a me sconosciuta. Onde evitare conclusioni negative o positive, avrei voluto l'appoggio della Chiesa a cui io appartengo per valutarlo.

Chiedo scusa se mi sono permesso di mettere i nomi di questi vescovi e sacerdoti ma è stato necessario, l'avete voluto voi perché, come fate e avete fatto con me, non abbiate a farlo con le altre anime perché, se io rimango nella chiesa, le altre anime saranno già scappate dalla chiesa, così facendo.

Con osservanza Fausto

(catechesi estrapolata dall'11.09.00)

Non vi lasciate fermare, andate oltre, nessuno abbia a dire "non l'ho saputo"

Figli miei è bene che restiate calmi, il demonio vorrebbe una divisione interna, ma voi non lo dovete permettere, chiunque abbia contatto con sacerdoti, parlate di questo Cenacolo e cosa si dice nel cenacolo.

Dal 1° ottobre 2000, questo Cenacolo deve essere portato a tutti i laici e sacerdoti, vescovi e al Papa, non vi preoccupate del rifiuto o delle risposte negative, andate oltre non vi lasciate fermare, nessuno abbia a dire "non l'ho saputo".

Userete queste parole quando porterete il messaggio: "abbiamo conosciuto un cenacolo di preghiera, a Napoli; ecco una catechesi sulla Parola di Dio, non da mente umana, ma direttamente dallo Spirito Santo a noi, sembrano conformi alle verità della Chiesa"; e qui, Fausto, vi darà delle catechesi che presenterete loro.

[15] Profezia avveratasi il 05.05.2004, con l'apertura del sito internet "La Nuova Gerusalemme", in funzione alla non risposta dei sacerdoti.

Lettera dello Spirito di verità a don Emanuele e don Stefano Hunzler - Roma

(Attraverso alcuni membri del Cenacolo di Roma, vengono a conoscenza del fenomeno, don Emanuele e don Stefano, sacerdoti del Centro Giano di Roma, per cui si rende necessario inviare loro alcune catechesi attraverso Fabrizio, Pia e Lucia).

Carissimi don Emanuele e don Stefano, da tutte le catechesi del Cenacolo di preghiera di Napoli, che avete ricevuto, cercate di avvalorare quello che la Chiesa Madre insegna per fede, quello che voi non avete capito. Attraverso le profezie che vi sono arrivate, la Chiesa Madre insegna il mistero di una Trinità come cosa sconosciuta, il mistero dell'Eucaristia ancora sconosciuta, e il dogma di fede dell'Assunzione della Madre. Tutti questi misteri della Chiesa, fanno sì che non vengano accettati dalle altre chiese. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 01.10.00)

È iniziato l'anno di predicazione esterna di questo Cenacolo

Dovete sapere che dal 1.10.2000, è iniziato l'anno di predicazione esterna di questo Cenacolo. Prima, attraverso dei sacerdoti che per mia volontà sono venuti, e per mia volontà, ho dato un piccolo articolo di prova al giornale senza nome.

Per mia volontà, il Vescovo vi chiamerà; per mia volontà non vi ascolterà ancora ma vi rifiuterà. Per mia volontà andrete da Padre Pio; sì Fausto, il 14 ottobre andrete da Padre Pio, dopo il 14 ottobre ci sarà una novità nel Cenacolo, che obbligherà il Vescovo ad affidarti un Sacerdote. Questo Sacerdote non sarà all'altezza della situazione e rifiuterà l'incarico. C'è tutto un programma divino che si dovrà realizzare; quello che hanno fatto a me dovranno fare a voi, tranne la crocifissione.

Oggi 7 ottobre è una grande festa, una festa meravigliosa in tutta la Chiesa, si festeggia la Madonna del Santissimo Rosario; sì figli, il Santissimo Rosario.

Che cos'è il S. Rosario? Bartolo Longo disse: "Una catena dolce che ci rannoda a Dio", ed è vero, è verissimo. Ah quel figlio mio, Bartolo Longo, magari tutti fossero stati come lui. Un figlio che ha ascoltato la voce dello Spirito Santo.

Che cos'è lo Spirito Santo? È la voce di Dio che parla a tutti i cuori, nessuno escluso. Dio è Padre e Madre insieme: come Padre vi ha generati e vi ha creati, come Madre vi ha amato e come Figlio vi ha riscattato. Sì figli miei vi ho riscattato con il mio sangue, ho lavato i vostri peccati, ho rigenerato la vostra carne umana.

Quale Dio ha fatto tutto questo? Non c'è altro Dio in cielo e in terra se non il Padre e la Madre e il Figlio messi insieme.

Dialogo tra lo Spirito di Verità e padre Tommaso

Padre Tommaso pone una domanda: il demonio, ci tenta sui pensieri, sui sensi o dall'interno?

Gesù: i sensi sono dominati dalla volontà dell'uomo, il demonio ha potere sui sensi e sul corpo, ma non sulla volontà dell'uomo. L'uomo è libero, è stato libero, sarà e rimarrà libero; neppure Dio stesso ha potere sulla volontà dell'uomo. Quanto meno potrebbe avere potere il demonio sulla volontà dell'uomo, ma la carne è debole e lo spirito è forte. La carne è sottoposta ai sensi, lo spirito può dominare i sensi: uno spirito forte può distruggere i sensi del male; se lo spirito è debole, solo allora, l'uomo diventa schiavo di se stesso e del demonio.

Ci sono due spiriti, uno di fede e uno di volontà propria; qui stiamo parlando di spirito di fede che uno sceglie o rifiuta. Tutto ciò che non vediamo e non tocchiamo è spirito, per cui potrebbe essere spirito di bene o spirito di male o spirito di volontà propria.

Padre Tommaso: " la Rivelazione è chiusa o aperta?"

La Rivelazione è chiusa, ma è aperta perché non chiarita completamente.

La Rivelazione è chiusa ma è aperta a nuove spiegazioni.

Padre Tommaso: si parla del volto Paterno e del volto Materno di Dio, però, Dio che si fa Madre, rende complicate le cose.

Devi sapere, caro padre, che Sant'Anna, per me Anna, era una donna molto timorata di Dio, giustamente dite santa; amava Dio più di ogni altra cosa, anche del marito stesso. Per volontà di Dio rimase sterile, per volontà di Dio, suo marito Gioacchino, se ne andò da casa e stette via quaranta giorni a pregare il Signore, affinché mandasse un figlio ad Anna.

Anna, sola in casa; Gioacchino solo sulle montagne, pregavano e digiunavano: l'uno perché Dio si muovesse a compassione e regalasse un figlio ad Anna; l'altra, affinché Gioacchino non facesse qualche sciocchezza. Il dolore di queste due creature, che pregavano l'uno per l'altra, ha scosso il cuore di Dio, che, incarnandosi in Maria, è venuto nel seno di Anna.

Tutto questo fu preannunziato dagli angeli, come lo fu per Gesù. Questo lo troverete scritto in alcuni libri che la Chiesa non ha accettato in toto, ma che presto accetterà, come già ha accettato la maternità e la paternità umana di Maria SS. (Protovangelo di S. Giacomo)

Ci sono ancora testi sacri che si devono aggiungere alle Sacre Scritture, perciò tutto è stato detto, ma non tutto ancora scoperto. Voi, come Chiesa, lo sapete, state ancora cercando la verità scritta, quella verità che state cercando da duemila anni la troverete tra non molto, tra pochissimi giorni, per volontà del Padre. Questo sarà il miracolo[16].

Oggi, il Santo Padre, ha con sé l'immagine della Vergine di Fatima, quella Vergine che un dì gli salvò la vita. Il segno di questo arrivo alla Santa Sede ha un grande significato in cielo e in terra: il significato della pace, che per opera dello Spirito Santo, è iniziata a camminare per il mondo attraverso la voce di questo Papa, e continuerà a camminare attraverso questa immagine di Fatima, per poi concludersi con il ritorno di Gesù Glorioso.

Padre Tommaso: la frequenza di questi messaggi avviene ogni giorno o ogni tanto?

Quando Io voglio, in qualsiasi momento, con chi Io voglio, anche la notte.

Padre Tommaso: sono venuti altri sacerdoti?

Sì, nessuna voce manca, alcuni ci credono, alcuni…

Padre Tommaso: cosa dice il Vescovo?

Monsignore Cece è frastornato, conosce Fausto e Maria; da quando lui è venuto come Vescovo a Castellammare, li conosce come coppia intraprendente che non si ferma davanti a niente, quando crede in ciò che fa. Ha avuto modo di conoscerli, in varie circostanze della loro vita, prima e dopo questo fenomeno, da un lato è quasi tentato di credergli e di vagliare il fenomeno, ma dall'altro lato è stanco, non vuole mischiarsi con una cosa così grande e così complicata; ecco perché sta prendendo tempo, ma fin quando Io glielo permetterò può prendersi tutto il tempo che vuole, ma prima o poi dovrà decidere.

Sì, carissimi Maria e Fausto, il tempo si è avvicinato, dovranno esaminarti per forza, saranno obbligati dallo Spirito Santo, questo è il parere del Vescovo locale.

Padre Tommaso: il parere del loro Parroco?

Il nostro caro don Beniamino, vorrebbe andare via da Ponte Persica solo per evitare questo caso, invece dovrà rimanere perché a lui è stato affidato il compito.

Sapete perché? Lui è stato scelto dalla Vergine di Fatima.

Un giorno lui ha visto la Mamma, ecco perché si è fatto sacerdote, era molto piccolo, un giorno lui ve lo confermerà, è sacerdote della Vergine Santissima. La Mamma Celeste ha toccato molti figli per farli sacerdoti degli ultimi tempi, perché dovete sapere, che tutti i sacerdoti fatti dalla Vergine non potranno essere toccati da Satana, in quanto Lei li protegge in modo speciale.

Figlio mio, anche tu sei un sacerdote della Vergine, adesso ti spiego il perché; se così non fosse stato, tu qui oggi, non saresti venuto. È Lei che vi unirà, volente o nolente; siete costretti ad unirvi e a conoscervi tra di voi; ecco perché tu oggi sei qua. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 07.10.00)

La Vergine Maria è stata nascosta, Gesù Cristo ancor di più e così per tutti i veri profeti

Profeta è colui che evangelizza attraverso l'opera dello Spirito Santo, il Profeta non va in trance, se andasse in trance, non sarebbe profeta ma sarebbe veggente.

Lo strumento che avete davanti a voi, fra non molto, avrà dei cambiamenti e poi ancora dei cambiamenti e poi sarà vero profeta in mezzo al mondo.[17]

Carissimi fratelli e sorelle, vi voglio testimoni per tutto ciò che stasera dirò, dopo alla fine, firmerete questi fogli. Così come li avete scritti li farete recapitare a Fausto e Maria.

[16] Profezia per il tempo prossimo.
[17] Profezia sullo strumento Maria T.

Io il Padre, Io il Figlio, Io lo Spirito Santo stasera davanti a questi fratelli e sorelle dichiaro apertamente la missione di Fausto e Maria Tortora

Quale scopo ha questa missione?

- **Il primo compito è quello di evangelizzare, non con le parole, ma con i fatti.**
- **Il secondo compito è quello di pregare, non con la bocca, ma con le azioni.**

Tutto il Paradiso è stanco dei bei discorsi e delle belle preghiere fatte solo con la bocca, è ora che la Chiesa Madre si svegli.

Questo è l'ultimo avvertimento, dopo di ché ci sarà solo la giustizia, guai a coloro che saranno soggetti alla giustizia del Padre.

In che consiste l'evangelizzazione di Fausto e Maria Tortora? Quello di risvegliare coloro che hanno dormito fino ad oggi; quelli che, non per loro volontà, non hanno capito la Parola di Dio. Sì figli, tutto questo è già iniziato nel nascondimento da molti anni, ma è giunta l'ora di portarlo alla luce. Non per mano d'uomo verrà portato alla luce, tutto il Paradiso presenterà questi due testimoni affinché nessuno abbia a dubitare della loro veridicità.

Carissimi, il giorno in cui il Paradiso testimonierà queste due creature, voi presenterete la vostra testimonianza dicendo, che lo sapevate perché stasera vi è stato profetizzato, in questo giorno e in questa data 12.10.2000.

Figli miei, non fatevi confondere da coloro che non conoscono Fausto e Maria Tortora, fra non molto ve ne pentireste.

(catechesi estrapolata dal 12.10.00)

I famosi cataclismi preannunciati da Padre Pio nella Madre Chiesa

Adesso parleremo di qualche evento futuro. Nel prossimo futuro ci sarà un grande cataclisma, i famosi cataclismi preannunciati da Padre Pio, ma non spiegati secondo la logica di Dio.

Cosa significa cataclisma in senso divino? Significa che ci sarà un grande terremoto nella Madre Chiesa e in tutte le religioni in funzione di questo mio strumento.[18]

Dovete sapere che per molti anni ho lasciato ammazzare i miei apostoli, i miei profeti per un solo motivo, per riscattare l'offesa dell'uomo davanti a Dio; ecco perché anch'Io come Dio in Gesù, ho voluto essere ammazzato dall'umanità, affinché il mio e vostro sacrificio, concedesse all'umanità la redenzione finale. Quella redenzione che fra non molto ci sarà per tutta l'umanità, nessuno escluso, sì figli nessuno escluso, buoni e cattivi.

Solo chi rifiuterà apertamente Dio, potrà andare errando in un luogo deserto e buio per l'eternità, ma porterà sempre nel cuore la ricerca di Dio: questa sarà la sua punizione.

Oggi è un giorno particolare, è la vigilia del dogma di fede di cinquant'anni fa, dell'Assunzione in cielo di Maria Vergine Madre di Dio e Madre Vostra.

La Chiesa Madre, sotto influsso dello Spirito Santo, ha stabilito dei dogmi di fede sulla Vergine Madre, i quali dogmi di fede sono da Dio bene accetti.

Se la Chiesa Madre non accetta Maria come Madre di Dio, Figlia del Padre, Sposa dello Spirito Santo, in una sola armonia che è Dio stesso, non potrà essere degna di proclamare il nome di Dio. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 31.10.00)

La Chiesa Madre, ha cominciato a dormire dal 1500 in poi: anni d'ignoranza atroce

Sì, figli miei, sì figli miei, voglio che quando lo Spirito parla non dovete interrompere. Dovete sapere che l'ignoranza dei vostri antenati era inconcepibile, faceva paura, e le conseguenze le state vedendo oggi.

La Chiesa Madre, ha cominciato a dormire dal 1500 in poi, e sapete perché? Perché ha perseguitato i profeti e innalzato gli idoli, quegli idoli che poi nel tempo hanno procurato due guerre mondiali. Hanno confuso il bene per male e il male per bene.

Sì figli miei, cinquecento anni di ignoranza atroce, hanno creduto più alla magia che a Dio, in conseguenza di questo, si sono allontanati sempre di più da Dio. Generazione dopo generazione invece

[18] Profezia per la Chiesa Madre

di migliorare hanno peggiorato e se Io non metto fine al peggioramento, il demonio vi distruggerà per sempre; ecco perché sono in mezzo a voi, attraverso questo mio strumento, per poter far sì che ogni cosa venga chiamata col proprio nome, bene, bene, male, male; perché ognuno possa scegliere coerentemente, il proprio bene o il proprio male.

In funzione dell'ignoranza religiosa, con cui i vostri padri hanno vissuto, siete stati educati in un modo sbagliato, e di conseguenza, avete trasmesso ai vostri figli un'educazione sbagliata.

Quali sono gli errori che vi sono stati trasmessi? Innanzitutto l'ignoranza della presenza di Dio in mezzo a voi; che si può fare a meno di Dio; che a Dio non interessa il problema dell'uomo.

Tutto falso e sapete perché? Perché Dio non è mai stato più vicino a voi, come in questi cinquecento anni; sì figli, Dio sta già in mezzo a voi da 500 anni in un modo speciale.

Cosa significa in un modo speciale? Significa che attraverso il Papa siete stati guidati e illuminati dal Padre direttamente, per poter arrivare a questo Giubileo.

In che modo è stato guidato il Papa? Attraverso i vari Concili Ecumenici, quei Concili che hanno un po' aperto gli occhi a tanti prelati, vescovi e sacerdoti.

Si figli miei, molti della mia Chiesa Madre sono svegli, ma tanti ancora dormono, è necessario che tutti siano svegli, prima che Io ritorni; ecco perché suonerò l'ultima tromba, dopo di che, chiuderò le porte e coloro che continueranno a dormire, rimarranno fuori.

I vostri genitori sono stati fregati con le loro stesse mani, hanno peccato e hanno trasmesso il peccato.

Come si trasmette il peccato? Consigliando di fare peccato, non bastava solo l'uomo ignorante a trasmettere il peccato, era troppo poco e allora anche lo stato e la scienza insegna il peccato, ed infine anche la Chiesa Madre insegna a peccare!

Allora che faccio, sto a guardare ancora? Non posso più stare a guardare; ed ecco attraverso questo mio strumento, vi rimprovererò, tutti apertamente, nessuno escluso. Richiamerò all'ordine il popolo di Dio, lo stato, gli stati e tutte le religioni, nessuna esclusa; incomincerò dalla mia Chiesa Madre, dopo di che inizieranno… Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 07.11.00)

Incontro tra lo Spirito di Verità e Padre Costanzo (africano)

Stasera in funzione della presenza di un sacerdote, è necessario iniziare con una piccola Catechesi. La catechesi che faremo stasera sarà proprio sui sacerdoti.

Chi è il sacerdote? Ogni sacerdote rappresenta Gesù Cristo in persona, per cui è bene, che sia i laici che i sacerdoti, sappiano sempre rispettare i rappresentanti di Gesù sulla terra, in quanto sacerdote deve essere riconoscente al Padre che l'ha chiamato, alla Madre che lo ha accolto, al Figlio che lo ha benedetto, donandogli il ministero sacerdotale.

Sì figlio, sei sacerdote, perché il Padre ti ha chiamato, la Madre ti ha accolto, il Figlio ti ha benedetto, quel Figlio che ogni qual volta celebri, s'incarna nell'Eucaristia nelle tue mani, per te e per coloro che credono nell'Eucaristia, non dubitare mai della presenza di Gesù nell'Eucaristia.

Quanti sacerdoti mentre consacrano hanno i loro dubbi, tu figlio non ne avere mai, tu figlio non ne avere mai, tu figlio non ne avere mai; sì, Gesù vivo e vero è nell'Eucaristia.

Perché Gesù ha voluto lasciare il suo corpo in mezzo a voi, un corpo invisibile, ma anche visibile? Invisibile in forma spirituale, visibile attraverso l'ostia, l'Eucaristia.

Sì figli, è giunta a voi l'ora della conclusione**,** del terzo tempo, il tempo della Madre e dello Spirito Santo insieme.

Cosa significa il tempo della Madre e dello Spirito Santo insieme? Sì figlio, devi sapere, anche se la Madre ha fatto molto, ancora tanto deve fare, senza questa Madre non ci sarebbe stata la Misericordia, la Misericordia è la salvezza di questa umanità; ecco perché, chi non riconosce la Madre, come ha riconosciuto il Figlio e il Padre, gli sarà difficile la salvezza finale.

Cara Maria T., devi sapere che il Figlio esiste in funzione della Madre, la Madre in funzione del Padre, ma tutti e tre insieme esistono, per la redenzione di tutta l'umanità, passata, presente e futura.

Adesso è necessario fare una premessa, ciò che sto per dire, riguarderà il III millennio, molti hanno parlato di mille anni di pace, di serenità, ma pochi hanno capito, che la pace e l'amore, dipende dalla scelta dell'uomo, non da Dio, per cui è bene che l'umanità apprenda, da questa catechesi.

Qual è la verità del III Millennio:

- **Oggi l'uomo non è più ignorante, sa leggere e scrivere, ho permesso un'evoluzione della mente rapida non per inventare nuove tecnologie, anche quelle s'intende, l'evoluzione della mente è solo ed esclusivamente per l'uomo in funzione di se stesso, perché potesse leggere le Sacre Scritture, chiedendo il dono dello Spirito Santo per una giusta interpretazione.**
- **Ho permesso all'uomo di potersi spostare rapidamente con la nuova tecnologia, per poter girare tutto il mondo, in poco tempo, non per gite turistiche, anche quelle s'intende, affinché paesi ricchi, vedendo la miseria dei paesi poveri, potessero avere uno scambio per aiutare gli uni e gli altri.**
- **Non voglio più guerre in funzione della Religione, non voglio più guerre in funzione della Religione, non voglio più guerre in funzione della Religione. La smettesse l'uomo di far guerre in nome di Dio. Ma quale Dio, state pregando o difendendo? Dovranno dar conto, tutti coloro, a qualsiasi Religione appartengono, alla Madre, al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.**

Tutti coloro che continueranno a farsi guerra, in nome di qualsiasi Dio, saranno rapidamente sterminati dagli Angeli, prima con un avvertimento e poi definitivamente.

Padre Costanzo: è sempre questione di religione?

Carissimo padre Costanzo, anche il tuo Paese è martoriato dalle guerre, guerre che finiranno solo quando, lo Spirito di Verità girerà il mondo. Prega e fai pregare, affinché il Padre, manifesti lo Spirito di Verità, quella verità che tutti conoscono, ma che nessuno applica più.

Sì caro padre Costanzo, è sempre un problema religioso, sai perché?

Perché coloro che hanno il potere di risolvere il problema dei vostri paesi, anche se apparentemente non si lotta, in nome di una Religione, di una Fede, lottano tra di loro per il potere, di Satana e dio denaro. È sempre questione di Religione quando l'uomo si crede dio e vuole dominare sugli altri, per il dio denaro, anche questa è Religione.

Ogni uomo nel proprio io, ha infuso un Dio, un Dio Creatore, che ha creato dal nulla tutte le cose, escludendo il Dio Creatore, la creatura diventa dio e si illude di poter dominare sugli altri.

Visto che padre Costanzo ha portato alla luce una realtà dell'Europa, che non è in guerra e non è povera come il suo Paese, ma in funzione di una realtà di fede, siamo allo stesso livello della loro realtà di fede. Allora non è la povertà che provoca le guerre, guerre diverse ma sempre guerre.

Cosa potrebbe fare Dio secondo voi per eliminare, ogni tipo di guerra? Sì padre Costanzo, ha centrato il discorso di Dio, per convertire i cuori è necessaria la sofferenza del corpo; ecco perché Dio ha permesso tanta sofferenza in quest'ultimo tempo, ma nonostante questa permissione di sofferenza enorme, molti cuori sono ancora induriti.

Cosa possiamo fare di più per questi cuori induriti? Una sola cosa resta ancora da fare, un trapianto del cuore, ma non un trapianto della scienza umana, quella non serve.

Ma, allora che tipo di trapianto possiamo fare? Cara Maria T., è quello che sto permettendo a te di fare per i figli di Dio, **ti ho dato il dono di entrare nel cuore dei figli di Dio, portare all'esterno, le cose belle e le cose brutte, e rimettere all'interno solo le cose belle e buttare le brutte.**

Questo dono che ho dato a te, lo darò a tanti altri figli di Dio, affinché avvenga l'espianto del male, dai cuori dei figli di Dio, solo il bene. Il male sarà estirpato per essere bruciato. Solo allora, ci sarà la pace, su questa terra, questo è il programma di Dio per il III Millennio. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 11.12.00)

Il comportamento dei laici, nei confronti dei sacerdoti e viceversa

Quando coloro che vivono gli insegnamenti di questo Cenacolo, si trovano a discutere con i sacerdoti, è necessario un atto di umiltà verso di loro; dovete sempre tener presente, che in questi ultimi tempi si stanno verificando troppi fenomeni particolari, per cui non è possibile prendere tutti in esame.

Tenendo presente questa realtà, accettare il loro rifiuto, ma non i loro consigli. Dipende da voi e da come presentate le realtà del Cenacolo, piuttosto che parlare di Fausto e Maria, esponete la vostra situazione passata e presente.

Se voi siete veramente convinti di aver avuto benefici nel frequentare il Cenacolo, il vostro parlare sarà convincente e prima o poi, coloro che hanno rifiutato, nel primo tempo, davanti alla realtà dei fatti da voi esposti, incominceranno a ricredersi.

Sì figli miei, non sono i sacerdoti a non voler accettare il Cenacolo di Fausto e Maria, siete voi stessi che non permettete loro di accettare e sapete perché?

Perché voi non andate ad esporre dei fatti, ma andate a chiedere consiglio da loro, su una realtà che non conoscono. Per prudenza loro vi consigliano di non andare, così fanno prima a risolvere il problema. Volendo fare diversamente, dovrebbero impegnarsi a conoscere il Cenacolo, ma di solito i sacerdoti non hanno tempo, neppure per confessare, come possono impegnarsi a venire a valutare il Cenacolo?

È più facile dire no che sì, e allora cosa si può fare per poter ottenere che un sacerdote voglia esaminare il Cenacolo? Un impegno da tutti coloro che credono nel Cenacolo di pregare per i sacerdoti. Dovete sapere, che la Chiesa non ha mai confermato ciò che il popolo non ha prima confermato.

Adesso scriveremo una lettera a coloro che non vogliono che il Cenacolo venga chiuso, se volete tenere aperto questo Cenacolo, è bene che prima di pregare per voi, pregate per questo Cenacolo. A tutti e a chiunque, laici e sacerdoti e se qualcuno ha qualcosa da dire, contro il Cenacolo, lo mettesse per iscritto e noi risponderemo. Altrimenti taccia e non pecchi contro i figli di Dio.

Pregate per quei sacerdoti, che hanno avuto l'ordine di interessarsi del Cenacolo e non lo fanno. Ci sono stati sacerdoti invitati dal Vescovo ad interessarsi al Cenacolo e si sono rifiutati; ecco perché il Vescovo ancora non provvede, non sa chi mandare.

Caro Fausto, ci sono ubbidienze e ubbidienze, il Vescovo non può imporsi, altrimenti sarebbe un dittatore. Tutti parlano di ubbidienza, ma nessuno vuole più ubbidire e proprio coloro che disubbidiscono parlano di ubbidienza; ecco perché la Chiesa sta attraversando un periodo fermo, troppa libertà si è data ai sacerdoti, come ai figli; ecco perché non funziona più nella famiglia e nella Chiesa.

È tempo che tutti si risveglino, come si ci può risvegliare? Al suono dell'ultima tromba.

Che cos'è il suono dell'ultima tromba? Ci sarà un grande segno nel cielo che tutti vedranno, ma che non tutti capiranno.[19]

Sì Maria, è vicina l'ora del segno tanto preannunciato dai Profeti, dopo di ché coloro che hanno creduto, continueranno a credere per l'eternità, coloro che non credono continueranno a non credere per l'eternità. Voi che credete, continuate a credere, non vi fermate.

Carissima Maria, devi inserire nelle tue preghiere personali questa preghiera per i sacerdoti, affinché i sacerdoti possano aiutare Fausto nel portare avanti questa missione.

Preghiera per i sacerdoti

Santissima Trinità, a Voi mi rivolgo per ottenere collaborazione dai sacerdoti. Se è Vostra volontà che questa missione vada avanti, dovete Voi provvedere a mandarci santi sacerdoti. Sì Padre, sì Madre, sì Figlio, mandateci santi sacerdoti per poter operare nel Vostro nome. È tempo ormai che la Chiesa intervenga, noi abbiamo fatto il possibile e l'impossibile per farci ascoltare, di più non possiamo e non sappiamo fare.

Non è che noi dubitiamo di questa missione che "venga dall'alto", ma se Voi non intervenite noi ci fermeremo. Sì Padre, ci fermeremo, onde evitare di litigare con la Chiesa e con coloro che la rappresentano.

Amen e così sia.

È necessario pregare molto, affinché tutto il Paradiso possa confermare l'opera di Dio, per far si che possa avere credito nella Chiesa e fuori la Chiesa.

Sì carissimo Fausto, è necessario che riprendi il lavoro che hai lasciato, è necessario che riprendi in mano la lettura dei messaggi, per poter discernere e assimilare ciò che abbiamo detto in questo tempo. Giustamente, sei stato un po' distratto, è ora che prendi in mano la situazione di nuovo. Sì caro Fausto, non puoi parlare da solo, questo è vero ma da solo puoi preparare il materiale per poter parlare agli altri. Carissimi, è tempo di silenzio e di preghiera, di preparazione per poter poi andare in missione. Il tempo di preparazione non è mai abbastanza, ricordati caro Fausto, quando più ardua sarà la missione più lunga sarà la preparazione.

Ti benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

(catechesi estrapolata dal 16.12.00)

[19] Profezia per il tempo prossimo.

Incontro dello Spirito di Verità con padre Antonio Gagliotta in Vallo della Lucania

Figlio mio, ora ti racconto la storia di questo mio strumento, qui davanti a te.

Devi sapere che, prima che venisse a questa terra, Io la possedevo,[20] **in funzione di questo vostro tempo, il tempo in cui sarà svelato l'amore trinitario del Padre. Cosa significa amore trinitario del Padre?**

In quanto Padre vi ha creato, in quanto Figlio vi ha salvato; sì, in quanto Figlio, vi ha salvato nella resurrezione finale dei vostri corpi. Tutto questo lo avete capito e lo avete accettato.

In quanto Padre, vi ha puniti nella disubbidienza, ma dopo la punizione voleva, ha voluto e sta usando la misericordia, la misericordia che è iniziata immediatamente alla separazione iniziale.

La misericordia, senza l'amore, non può essere misericordia; ed ecco che il Padre si fa Madre e come Madre genera il Figlio. L'amore del Padre, della Madre, si realizza con l'opera dello Spirito Santo, la terza persona della Santissima Trinità. L'amore opera attraverso lo Spirito Santo in Maria, generando il figlio Gesù.

Detto questo è necessario fare una premessa. Dovete sapere che l'opera di Dio, in funzione dell'amore di Dio verso la creazione, è in continua evoluzione.

Cosa significa in continua evoluzione? Dovete capire bene che tutto ciò che Dio ha creato, generato, è buono, era buono e sarà buono, tre volte buono.

Cosa significa tre volte buono? In funzione di una libertà assoluta con cui il Padre ha creato e generato, ci sono state delle imperfezioni, non per volontà del Padre, ma in conseguenza al libero arbitrio della generazione e procreazione. In funzione di queste conseguenze che il Padre vedeva, ha prestabilito degli interventi, nel tempo, di recupero; ed ecco che ad ogni contestazione e, di conseguenza, degradazione, interviene con l'amore e la misericordia per evolvere tutto ciò che, in conseguenza della disubbidienza e del peccato, è decaduto.

È bene che voi vi prepariate a quest'ultimo tempo, il tempo dell'amore universale.

Che cos'è il tempo dell'amore universale? L'amore del Padre, della Madre e del Figlio, è il trionfo del Cuore Immacolato di Maria. Vi è stato predetto questo tempo, il tempo dell'amore.

L'amore di una madre è l'amore più bello; se il Padre non vi svela l'amore della Madre, siete tutti orfani; ecco perché è necessario svelare l'amore della Madre, una madre tutta divina, tutta umana, madre del cielo e madre della terra.

Può una madre della terra diventare madre del cielo? No.

Figli miei, può una madre del cielo diventare una madre della terra? Sì, sì, sì.

(catechesi estrapolata dal 14.02.01)

Segue dialogo con Padre Gagliotta sulla domanda cosa significa "io la possedevo"

(Nella catechesi del 14.02.01, padre Antonio Gagliotta ha fatto un'osservazione sulla frase: "Io la possedevo in funzione di questo vostro tempo". Lo Spirito di Verità, nella catechesi del 18.02.01, a tale osservazione, risponde).

Carissimi, dovete sapere che la parola possedere ha un solo significato; vuol dire essere di Dio, solo Dio può possedere tutto, non è vero che il demonio può possedere una creatura, la creatura è libera.

Il demonio può prendere potere sulla creatura in peccato, per cui è sbagliato dire possessione diabolica

Detto questo vi do alcune spiegazioni come Satana può aver potere sui figli di Dio.

Ogni qualvolta che si rifiuta Dio volontariamente, per poter fare alleanza con Satana e diventare amico del demonio per ottenere favori di benessere materiale; sì, figli, per cui non siete posseduti da Satana, ma alleati di Satana.

Quando per ignoranza di fede, pensate di poter risolvere i vostri problemi affidandovi agli operatori satanici (maghi, cartomanti, superstizioni, ecc.), non siete posseduti, ma per ignoranza di fede, voi stessi vi siete sottomessi agli operatori satanici, cioè a Satana.

In questi due casi il Padre, nella sua grande misericordia, permette al demonio di torturarvi, affinché vi ravvediate e tornate alla preghiera, per essere liberati.

[20] Domanda di Padre Gagliotta sulla parola "io la possedevo", segue la risposta dello Spirito di Verità nella catechesi del 18.02.01.

Solo il Padre possiede ogni cosa e sapete perché? Solo per mezzo di Lui siamo stati creati, generati e amati.

Cosa significa creati? Significa che prima ancora che venissimo generati a questa terra, eravamo nel progetto creativo del Padre, per essere generati nel tempo di ogni tempo; ecco perché ho detto **"Io la possedevo, nel progetto creativo di questo tempo**". Amen e così è e così sarà.

(catechesi estrapolata dal 18.02.01)

Grande confusione nella Chiesa Madre: dare l'Eucaristia nelle mani dei laici

Dovete capire i tempi in cui vivete, sono tempi predetti da Dio nelle Sacre Scritture, tempi di grande confusione soprattutto nella Chiesa Madre. In funzione di questa confusione non c'è più ordine nella mia Chiesa; ed ecco che ci troviamo ad applicare i consigli che sono stati dati dal Santo Padre, in un modo diverso uno dall'altro.

Dovete sapere che molte volte per necessità si permette di farsi aiutare a distribuire l'Eucaristia da alcuni laici, questo era il consiglio; ed ecco che invece diventa una regola, una regola non gradita al Padre, anche perché non sempre i laici che vengono scelti vivono una grazia degna da permettere il contatto con l'Eucaristia; ed ecco che il demonio si intromette creando critiche, giudizi e condanne a discapito della Chiesa Madre.

Figli miei, mi domandate, cosa potete fare per evitare questa confusione? L'unica cosa, pregate il Padre che mandi la luce ai suoi Ministri. Per il momento è preferibile non soffermarsi su queste discussioni, il mio consiglio è quello di continuare a prendere la Comunione senza toccarla con le mani, come una volta con le mani giunte, ma senza criticare chi fa diversamente.

State attenti quando ci sono laici che distribuiscono la Comunione, non evitate di prenderla da loro, fareste un offesa a Gesù, pregate per quel laico, affinché si renda degno di quel dono, di tenere Gesù nelle mani indegnamente.

Il tempo in cui vivete, è tempo del riscatto della schiavitù della donna

Una donna che per "punizione di Dio", in funzione alla disubbidienza di Eva, doveva essere punita, tutto questo è tratto dalla mentalità dell'uomo in funzione ad una lettura biblica, da dove avete rilevato, che il peccato originale deriva dalla disubbidienza di Eva.

Tale confusione è stata possibile perché non vi è stata data una luce, tale da poter capire che Adamo ed Eva non erano un uomo e una donna, ma la natura forte e debole dell'umanità; ed ecco che per secoli e millenni, in funzione di una ignoranza, si sono fatti molti errori di oppressione e schiavitù della donna.

Ma come voi sapete, con la venuta di Gesù sulla terra, molte cose vi sono state chiarite e ancora vi saranno chiarite negli ultimi tempi attraverso lo Spirito di Verità, preannunciato da Gesù a Giovanni 16,12-15.

In un certo senso l'uomo ha visto bene, anche se non ha capito niente, sapete perché?

Perché il Padre in quanto Padre doveva rimanere Padre e come Padre, non poteva e non voleva sbagliare; ed ecco che si fa Madre, in quanto Madre, voleva e poteva sbagliare.

In che cosa ha sbagliato la Madre? Un errore quella Madre ha fatto.

Sapete quale errore, quello di amarvi all'infinito, quello di avere sempre una parola per giustificarvi:

- **Una Madre che ha preferito lasciare il Padre, per correre dai suoi figli snaturati.**
- **Una Madre che ha lasciato il Paradiso per la terra.**
- **Una Madre che ha preferito vivere nel nascondimento di se stessa e degli altri.**
- **Una Madre che per salvare gli altri figli ha sacrificato l'Unigenito Figlio.**

Sì, figli, questa è la Madre, possiamo noi lasciare questa Madre nel nascondimento? No, non più, perché i tempi di tutti i tempi è il vostro tempo, il tempo della Donna.

Chi è la Donna? La Donna è, la Donna è, la Donna è, la parte femminile di Dio.

Carissimi figli, più amate Dio più vi viene concesso di entrare nel mistero di Dio, l'unico mistero di Dio è quello di non volere rimanere nel mistero, perché più si conosce e più si ama, più si ama e più si conosce.

Dio vi ama, Dio vi ama, Dio vi ama. Vi ama in quanto Padre, vi ama in quanto Madre, vi ama in quanto Figlio, perché siete sangue del suo sangue. Tutti siete stati partoriti da Dio Padre, dall'utero di Dio e dal seno di Maria. Questo è stato il primo parto verginale del Padre, della Madre e poi di tutti i figli; ecco perché siete tutti stati partoriti dal Padre: senza questo primo parto non ci sarebbero stati altri parti.

Perché tutti siete stati concepiti nell'utero del Padre? Perché solo il Padre ha la vita eterna, il dono della vita viene dal Padre.

Che cos'è il dono della vita? È il seme dell'uomo che per volontà di Dio è stato infuso in Maria, che lo accoglie, lo fa suo e lo genera in Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo. Qui inizia la storia dell'umanità, un'umanità che ha avuto una origine nel tempo, un tempo stabilito dal Padre. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 21.03.01)

Incontro tra lo Spirito di Verità, Maria e don Carmine Del Gaudio – Cast.mare (Napoli)

Io, ho voluto questo incontro, con questo mio figlio sacerdote, per un solo motivo affinché questo figlio conoscesse questo fenomeno in privato; sì figlio, ho voluto che tu venissi a conoscenza di questo fenomeno adesso, e non dopo.

Conosco il tuo cuore figlio, so che tu ami Dio, un Dio che tu con la tua fede hai scelto, non che te l'hanno imposto, questi sono i veri sacerdoti. I sacerdoti devono fare esperienza di fede, nel proprio cuore, ti è costato caro, lacrime e nel tuo silenzio piangevi ed Io gioivo, sai perché?

Te lo spiego, adesso sto nel tuo cuore, al caldo del tuo amore, a volte mi fai arrabbiare, mi piace litigare con i miei figli, voglio che i miei figli siano un po' monelli, perché amo chi è intraprendente, che scuotono i figli, chi ama deve correggere, chi corregge è mal visto; ecco perché mi sono fatto Madre, vi coccolo e vi accarezzo.

Tu mi dici: bene, Tu ti sei fatto Madre e Padre e io che sono solo padre?

Fatti figlio, così sei madre e padre insieme; ecco perché mi sono fatto anche Figlio. Sì, figlio. Figlio come Figlio, ho amato una Madre che mi ha coccolato. Tu, come figlio hai la Madre Vergine che ti coccola. Sì, figlio, fatti coccolare dalla Vergine Santissima. Sì, i miei sacerdoti sono coccolati dalla Madre e così, anche se soffrono, non soffrono. Perché quando tu invochi Mamma, Lei ti risponde: figlio.

Sì, ho lasciato Lei in mezzo a voi, nel nascondimento, per proteggere i miei figli prediletti, sacerdoti. Guai a chi li tocca, anche se peccatori, guai a chi li tocca; sì, figlio, quante volte, dormendo, ti ho accarezzato. Non puoi fallire, non fallirai, né come uomo, né come sacerdote. Sei nel cuore della Mamma.

Adesso voglio dirti una cosa che tu ancora non sai: un giorno ricorderai questo colloquio con il mio strumento. Quel giorno sarà per te un giorno particolare, ricordati che grazie alla Mamma celeste, potrai dire: sono contento. Lei ti guiderà sempre, tieniti stretto a Lei, dovrai ancora soffrire molto. Anche mio Figlio, sai ha sofferto molto; unisci le tue sofferenze alla sofferenza di Gesù, prima della sua morte in croce.

Ricordati che molte volte il Padre permette la sofferenza per un solo motivo, per aiutarvi ad espiare quei peccati di cui non avete coscienza, per cui quando la sofferenza è in voi, offritela al Padre per i vostri e per i peccati di tutto il mondo.

Questa sofferenza sarà gioia per voi e per tutto il mondo. Io ho finito, figlio; se vuoi qualche spiegazione, Io aspetto, in silenzio, ogni tua domanda.

don Carmine: dono l'obbedienza alla Chiesa che ci ha insegnato la Parola di Dio. Questo messaggio come si concorda con la Chiesa?

S.diV.: è la domanda che volevo che mi facessi, bravo; ecco la risposta: la Chiesa è maestra nella fede, per volontà di Gesù Cristo che l'ha fondata, in quanto maestra, ha svolto bene il suo compito e ancora le sarà permesso di svolgerlo in pieno; ecco perché questo strumento è nato nella Chiesa Cattolica Romana.

Al momento opportuno ci sarà un sacerdote scelto dal Padre, che dovrà interessarsi di questo strumento, e allora ci saranno tutte le spiegazioni per inserire il messaggio nel modo giusto, senza sconvolgere ciò che la Chiesa ha detto e insegnato, affinché la Chiesa non smentisca se stessa, ma abbellisca se stessa nel modo giusto; il tempo è vicino.

Ti amo, ti amo, ti amo, figlio mio; prega per questo strumento e nell'Eucaristia prega affinché, se è volontà di Dio, venga alla luce. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 03.04.01)

Incontro tra lo Spirito di Verità con Maria e don Beniamino di Martino – Cast.mare (NA)

Miei cari figli, vorrei che non ci fosse confusione tra di voi, ecco perché parlo Io. Nessuno ha il potere di fermare l'opera dello Spirito di Dio. Se Dio vuole, in un attimo tutti dovete credere a questo fenomeno; e Dio lo vuole. Prima che possa manifestarsi l'opera di Dio, desidero che voi, creature umane, facciate la vostra parte; ecco perché sto aspettando.

Dio non vuole fare da solo, Dio vuole fare insieme a suoi figli. Sì, Dio vuole fare insieme ai suoi figli; sì, Dio vuole fare insieme ai suoi figli. Ognuno di voi ha fatto quello che poteva e vi ringrazio.

Sì, caro don Beniamino, anche tu hai fatto bene ciò che dovevi fare; ecco perché mi serve un po' di tempo ancora e poi sarà lo Spirito a dire la sua. Nel frattempo chiede a voi tutti, anche a Fausto e a Maria, di avere ancora un po' di pazienza; mi serve la vostra pazienza; sì, la vostra pazienza.

Continuate le riunioni come avete stabilito, mantenete l'armonia tra di voi; sì, mi serve l'armonia tra di voi per poter operare. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 28.04.01)

Senza la misericordia del Padre, l'uomo non poteva più tornare a Dio

Dovete avere la possibilità di capire il perché di alcuni eventi, che nel tempo vengono collegati l'uno con l'altro. Iniziamo con la venuta di Gesù sulla terra 2000 anni fa. Il divino si è unito all'umano, in funzione di una misericordia del Padre. Sì, figli, senza la misericordia del Padre, l'uomo non poteva più tornare a Dio; no, non poteva più tornare a Dio.

Figli miei, oggi voi, attraverso gli eventi, avete avuto la possibilità di capire l'amore di Dio, quell'amore che attraverso il Figlio, si è donato a se stesso per pagare il debito contratto con il peccato originale.

Questa prima realtà è stata accettata da pochi, ma non da tutti; ed ecco che nonostante la volontà del Padre di istituire una sola Chiesa umana, attraverso Gesù Cristo, oggi nel 2000 ci troviamo ancora a combattere con tante realtà religiose.

Seconda ipotesi: da che cosa è scaturita questa realtà? Dall'orgoglio e presunzione dell'uomo, lo stesso peccato di Adamo ed Eva. Fin quando la realtà umana ripete il peccato di Adamo ed Eva, non potrà avvenire ciò che Gesù ha predetto.

Cosa ha predetto Gesù? Di voler comunque realizzare l'unità religiosa, nel venire Lui stesso a raccogliere le pecorelle smarrite negli altri ovili, per poter realizzare un solo ovile; ed ecco che preannunzia una verità di fede mentre torna al Padre *"lasciate che Io vada al Padre mio e Padre vostro, affinché io possa mandarvi lo Spirito di Verità tutta intera"*, uno Spirito di fuoco che tutti dovranno accettare, perché parlerà al cuore dei figli di Dio.

Sì, figli, questo Spirito di fuoco entrerà in ogni cuore, buono o cattivo, brucerà l'iniquità che impedisce all'uomo di vedere il bene; l'uomo avrà per dono di Dio il discernimento del bene e del male. E solo allora sarà, veramente libero di scegliere a chi appartenere e, state ben certi, che sceglieranno tutti il bene, quel bene con cui siete stati concepiti dal Padre, dalla Madre e dal Figlio.

(catechesi estrapolata dall'11.05.01)

Oggi è indispensabile che l'uomo riceva direttamente da Dio, la Parola di Dio

Ormai l'uomo è diventato sordo a qualsiasi richiamo; sì, figli miei, il vostro udito non funziona più nell'ascolto della Parola di Dio; é necessario che ci sia un buon dottore per curare questo tipo di malattia. Oggi con la nuova scienza è stato possibile elevare l'uomo a conoscenze superiori**,** ma non è stato possibile elevare l'uomo alla conoscenza di Dio.

Per conoscere Dio ci vogliono tre cose: umiltà, carità, pazienza.

Ditemi voi ce l'avete nel 2001, no figli, e allora come pensate di conoscere Dio? Ed ecco che Dio viene ancora a voi per scuotervi, per indicarvi ancora una volta la Via, la Verità e la Luce: La Via è Gesù; la Verità è il Padre; la Luce è la Madre; sì, la luce è la Madre.

Eravate nella luce e l'avete rifiutata, avete preferito le tenebre, e in funzione di voi stessi non potete lasciare le tenebre; ed ecco che le tenebre diventano luce attraverso Gesù Cristo, ma non avete riconosciuto la luce di Cristo e siete rimasti nelle tenebre; ma per coloro che l'hanno riconosciuta è iniziata la vera luce, quella luce che per un certo tempo ha dato la possibilità agli altri di vedere e coloro che si sono uniti alla luce sono diventati luce. Sì, figli, per un certo tempo "la luce fu"; in funzione della stessa luce, l'umanità ha preso possesso di quella luce e l'ha presentata come sua luce.

No, figli, mai presentare la luce di Dio come propria luce; ed ecco che iniziano gli errori nella Chiesa Madre. Adesso diciamo un atto di dolore per tutti gli errori che sono stati fatti in funzione dell'orgoglio e della presunzione, di coloro che per ignoranza di fede, hanno presentato una luce divina, come luce propria. Sì, figli miei, Dio è di una semplicità inverosimile, l'uomo senza Dio vorrebbe elevarsi a Dio.

Oggi, nel vostro tempo, in funzione di questa verità, l'uomo ha complicato e ha reso difficile l'interpretazione della Parola di Dio; ed ecco che Io vengo in mezzo a voi.

In che modo, direte voi? Adesso ve lo spiego. Nel rileggere la Sacra Scrittura, troverete il tempo in cui la Madre insegnava al Figlio la Parola di Dio e il Figlio cresceva nel corpo e nello spirito e si elevava al Padre nel modo giusto.

Voglio ripetere l'esperienza, sapete perché? Perché non c'è religione umana che possa insegnare come ha insegnato la Madre al Primogenito.

Lei la Madre, che non ha voluto abbandonare gli altri figli, ha lasciato il suo Primogenito, per rincorrere tutti gli altri figli. Ha offerto al Padre il suo Primogenito, l'Agnello immolato, per salvare tutte le altre pecorelle smarrite nelle tenebre della terra. Questa Madre, che non si è rassegnata e continua a piangere lacrime di sangue, con la certezza che il Padre ascolta, e salva tutti i figli.

Oggi, nel 2001, ancora non avete capito il valore di questa Madre; non può rimanere nascosta la potenza della Madre; sì, figli miei, non può rimanere nascosta. Io il Padre, Io il Figlio, Io lo Spirito Santo, vogliamo il trionfo del cuore Immacolato di Maria.

(catechesi estrapolata dall'17.05.01)

Dialogo dello Spirito di Verità e padre Andrès Vincent, residente in Turchia

Domande inviate tramite Luigi Longobardi sia per telefono che iscritto: cosa significa quando ci afferma che Maria, in funzione di se stessa, in quanto umanità, non poteva conoscere la sua missione e così anche per Gesù.

Figlio mio Andrès, ti ringrazio per queste domande ed eccoti la risposta: Dio è Padre, e in quanto Padre resta Padre; Dio è Figlio e in quanto Figlio resta Figlio; Dio è Spirito Santo, l'amore del Padre e del Figlio, l'amore che ha generato la Madre, la Madre che ha generato il Figlio, l'amore del Padre, lo Spirito Santo, che si è unito alla Madre Santissima, una Madre che pur rimanendo Madre è Padre e Figlio insieme, in quanto Padre conosce la Madre, in quanto Madre non conosce i segreti del Padre, ma conosce la volontà del Padre sul Figlio. Il Padre conosce la Madre e il Figlio. Il Figlio in quanto uomo non conosce i segreti del Padre, ma ubbidisce alla volontà della Madre che è la volontà del Padre (le nozze di Cana).

Riflessione di padre Andrès sulla prima domanda: vuole questo dire che la differenza genetica tra Maria generata geneticamente da Dio Padre nel seno di una donna, (Santissima, ma sempre donna) e Gesù geneticamente generato da Dio Padre e Dio Madre, implica una conoscenza incompleta di se stessa come persona divina e dunque della sua missione o atto proprio? (per il Padre sarebbe la creazione, per il Figlio la redenzione, per lo Spirito Santo l'ispirazione, quindi come dovremmo chiamare l'atto di Maria).

Oggi, Figlio Andrès, ti spiegherò una verità di fede che avete ricevuto incompleta, che adesso puoi completare con questa risposta: Dio in funzione di Se stesso ha tutte le realtà creative, realtà visibili e invisibili all'uomo. Iniziamo con quelle invisibili rivelate all'uomo, ma non svelate completamente. Dio è amore, l'essenza dell'amore increato non creato, quest'amore del Padre ebbe un esplosione d'amore "Big Bang dell'uomo", l'esplosione dell'amore di Dio volle creare, generare, rigenerare, divinizzare tutte le creazioni in funzione di loro stesse. Detto questo continuiamo con le domande.

Domanda: si dice che il Padre "possiede tutte le realtà creative in se stesso e per cui per non rimanere solo ha dovuto rigenerarsi nella creazione tutta intera, iniziando a dividere le due realtà bene e male", dobbiamo capire che queste due realtà si trovano tutte e due in Dio? E se così fosse, in che senso e in che modo il male si trovava in Dio?

Dio è purissimo Spirito, in quanto purissimo Spirito non ha un corpo umano ed è il Padre. Il Padre in funzione di se stesso si vuole dare un volto, il volto di Maria Santissima la Madre "maschio e femmina Dio li creò". L'amore generò l'amore, l'amore non può essere solo giustizia, deve essere misericordia per essere amore; ed ecco che la Misericordia si rivela nella Madre e la giustizia nel Padre; ed ecco che si indebolisce la realtà di Dio in Maria.

Adamo ed Eva, il primo Adamo la prima Eva, chi è Adamo e chi è Eva. Adamo l'uomo forte che viene da Dio, Eva la debolezza di Dio in Maria. Questa è la creazione invisibile di Dio in Paradiso. Adesso per continuare a risponderti devo farti una catechesi.

All'inizio di ogni creazione c'è il Padre, che sì realizza in tutte le creazioni in modo diverso. Nel tempo, di ogni tempo di tutti i tempi, esprime la sua realtà creativa in modo diverso, con personaggi diversi, pur essendo Lui, sempre lo stesso personaggio.

Carissimo Andrès, devi sapere che la Parola di Dio è illimitata, non ha limiti, guai all'uomo che tenta di limitare la Parola di Dio.

Oggi nel 2001, l'umanità in funzione di se stessa ha fatto mille scoperte, ma ciò che doveva scoprire non l'ha ancora scoperto; ed ecco che Dio viene a voi e ve la scopre attraverso una creatura che per volere di Dio non ha studiato la teologia. Tutto questo per insegnarvi il modo come studiare la teologia, essendo una verità che viene da Dio, deve essere studiata col il cuore e non con la mente, perché nel cuore dimora Dio, nella mente il vostro "io".

Domanda: in che senso il male si trova in Dio?

Innanzitutto figlio mio, cosa significa la parola male. Se fai un passo indietro e leggi la Sacra Scrittura, nella Genesi: che cos'è l'albero della vita e l'albero del bene e del male, che era presso Dio nel giardino dell'Eden?

L'albero della vita uguale a Gesù Cristo, l'albero del bene e del male uguale, all'uomo in disubbidienza con Dio. Sì, figlio, il male è la disubbidienza a Dio, per cui non è stato creato da Dio. Semmai Dio è stato debole, se debolezza vogliamo chiamare la misericordia della Madre, quella debolezza che ha permesso alla Misericordia di redimere dal peccato l'umanità, quell'umanità che ha preferito fare senza Dio che con Dio. Senza Dio si muore non c'è vita; ed ecco che il Padre attraverso la Madre ci dona la vita.

Figlio mio, ti amo, ti amo, ti amo, promettimi di istruirti facendomi altre domande. Ti benedico nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 28.06.01)

Questa nuova luce raccoglierà tutte le pecore da tutti gli ovili e ci sarà un solo Pastore

È bene che sappiate, che i tempi si stanno realizzando tutti in questo tempo presente.

Questi tempi sono stati predetti dai profeti per volontà di Dio. È bene che sappiate che per difendersi da questi ultimi tempi è necessario che Io vi insegni come fare. Allontanate da voi ogni tipo di paura, di qualsiasi origine e modo. Non fatevi influenzare dai messaggi catastrofici, tutto questo viene dal maligno. Detto questo passiamo ad altro.

Questo tempo, è tempo di grande grazia, è tempo di miracoli, è tempo di conversione, si figli miei questo è tempo di conversione; ecco perché è spuntata una nuova stella in mezzo a voi, si, una nuova stella brillerà in questi tempi per illuminare tutta la gente. Questa nuova luce per volere del Paradiso tutto intero brillerà in questi ultimi tempi, ma soprattutto brillerà nella Chiesa Universale.

Qual è la Chiesa Universale? L'unità di tutte le Chiese.

Sì figli miei, questa nuova luce non sarà solo per la Chiesa Cattolica Apostolica Romana, ma per tutte le religioni. Sì figli miei, sì figli miei, sì figli miei, è una luce che illuminerà ogni figlio della terra nessuno escluso, e tutti la riconosceranno: questa è la novità, nessuno la potrà rifiutare come 2000 anni fa.

Tutto avverrà perché il Padre così ha stabilito per questi tempi; sì figli miei, questa nuova luce raccoglierà tutte le pecore da tutti gli ovili, e ci sarà un solo Pastore a dirigerle. Quel pastore sarà la stessa luce che verrà in mezzo a voi.

Questo è il tempo che il Padre ha deciso fin dalla creazione per la realizzazione di tutti i tempi, saranno svelati tutti i segreti, anche quelli di Medjugorje, contemporaneamente ai segreti ci sarà una sorpresa per tutta l'umanità; sì ci sarà una grande sorpresa per tutta l'umanità.

Sì la Parola di Dio, sì la Parola di Dio, sì la Parola di Dio, quella Parola che ci è stata tramandata da padre in figlio, quella Parola che è giunta fino a voi con la Sacra Scrittura. Sì, questa Parola per volontà del Padre si svelerà a voi in tutta la sua completezza, tutto sarà svelato, non vedrete più come in uno specchio, ma mi vedrete faccia a faccia.

E allora figli miei, ditemi voi quando vi darò la possibilità di vederMi faccia a faccia, chi oserà negarMi? Nessuna creatura al mondo Mi rinnegherà più.

E allora sapete cosa faremo, si uniranno cielo e terra per fare un solo Paradiso, sì figli miei, vi voglio tutti in Paradiso nessuno escluso, quel Paradiso che ho fatto per voi creature umane. Sì figli, non potevo Io il Padre regnare nel Paradiso e voi in esilio su questa terra, non è possibile questo, il vostro esilio è finito, basta, ritornerete tutti a Me nessuno escluso, tutti, tutti, tutti.

Oggi mi conoscerete come Nonno, non più per rimproverarvi, ma per viziarvi e coccolarvi

Un Padre non può stare senza i suoi figli, sì ha ragione Fausto, un padre non può stare senza i suoi figli, i figli possono stare senza il padre, poiché i figli non vanno al Padre, il Padre va dai figli non per bastonarli, ma per amarli. Quando un padre ama i figli va dai figli per amarli, non più castighi e dolori, ma solo amore, basta dolori, l'amore non può più stare senza l'amore.

Questa è la novità di tutta la realtà del Padre. Avete conosciuto un Padre severo, avete conosciuto un Padre amore e misericordioso, adesso conoscerete un Padre che vi vizierà e vi amerà fino al punto che dovete amarlo per forza. Sono nonno mi sono stancato di fare il Padre e il Figlio, sono Nonno.

Carissima, la novità è questa, voglio fare il nonno e viziare tutti i nipoti, l'avete fatto voi lo voglio fare anche Io l'esperienza di fare il nonno. Non vi rimprovererò più, ma vi coccolerò soltanto, però per coccolarvi dovete venire tutti a Me con la vostra libertà.

Come Padre mi avete conosciuto nel Vecchio Testamento, come Madre e Figlio mi avete conosciuto nel Nuovo Testamento, oggi mi conoscerete come Nonno. Un nonno che accoglie tutti non più per rimproverarvi, ma per viziarvi e coccolarvi. Ora recitiamo un Padre nostro per sigillare quello detto fino ad ora.

Dovete sapere che in questi ultimi tempi c'è una confusione nell'ambito sociale e religioso, tutto questo vi è stato predetto nelle Sacre Scritture, sì tutto vi è stato rivelato prima che accadesse. Dio non prende di sorpresa i suoi figli, li avverte molto tempo prima, e Io vi sto avvisando da milioni di anni, di generazione in generazione.

Ho regalato all'umanità grandi profeti, il più grande profeta Gesù Cristo, anche se qualcuno non l'ha riconosciuto come Dio, l'ha riconosciuto come profeta. Nonostante che l'uomo a causa della sua pigrizia è rimasto indietro nel tempo nella conoscenza di Dio, ed è andato avanti nelle cose del mondo.

Ditemi voi un Padre che vede il figlio che rimane indietro in una materia ed è la materia più importante, voi come padre cosa avreste fatto? Senz'altro avreste trovato un buon maestro per recuperare. Io che sono un Padre buono non avrei fatto di meno; ed ecco si rende necessario dei corsi accelerati sulla materia divina.

E allora sapete cosa faccio? Suscito un buon profeta in mezzo a voi. Non un profeta divino che si fa uomo, no figli miei questa volta farò al contrario.

Questa volta voglio cambiare, susciterò un profeta in mezzo a voi, non più un profeta divino ma umano.[21] **Questo profeta umano sarà diverso da tutti gli altri profeti che avete avuto prima. Mentre gli altri profeti ascoltavano e profetizzavano, questo profeta di questo tempo ascolterà contemporaneamente con voi, né prima né dopo, per cui sarà un profeta nel profeta che profetizzerà nel profeta, sarà Dio stesso che parlerà a voi. Un giorno capirete tutti.**

(catechesi estrapolata dall'06.07.01)

Le sette debolezze della Chiesa hanno, involontariamente, provocato discussioni e malintesi

Una lettera simile alla lettera di S. Paolo alle sette Chiese.

Chi sono le sette Chiese? S. Paolo voleva indicare le sette debolezze della Chiesa, quelle debolezze con cui la Chiesa, involontariamente, ha provocato discussioni, malintesi, provocando scissioni nella stessa Chiesa:

- **La I, quella di voler imporre la propria dottrina e non proporla.**
- **La II, quella di rivestirsi di autorità.**

[21] Profezia per il tempo prossimo.

- **La III, quella di non riconoscere i figli buoni da quelli cattivi.**
- **La IV, quella di innalzare i presuntuosi e sottomettere gli umili.**
- **La V, quella di non riconoscere i veri santi dai falsi santi.**
- **La VI, quella di non applicare sempre la giustizia insieme alla misericordia.**
- **La VII, quella di essere o troppo rigida o troppo debole.**

In funzione di questi sette elementi, ho dovuto punire tutta la Mia Chiesa, permettendo ad altre realtà religiose di essere derisa da loro, ma oggi non sarà più così perché ho mandato in mezzo a voi questo Papa. Apparentemente è un uomo debole, tutti hanno sperato e sperano, quanto prima, venga distrutto dalla vecchiaia e allontanato dalla Chiesa, perché è un personaggio non molto comodo per gli arroganti e presuntuosi.

Figli, se queste creature presuntuose avessero il potere di capire ciò che succederà, dopo che questo Papa tornerà a Dio, pregherebbero Dio, che non amano, di far vivere il Papa.

(catechesi estrapolata dal 18.07.01)

Dialogo tra lo Spirito di Verità e padre Andrès Vincent, residente in Turchia

Figlio mio Vincent Andrès, ecco che vengo a te con la prima risposta alla tua domanda.

Domanda: se Maria è Dio (Madre), perché c'è stato bisogno dell'Annunciazione, perché non era conscia della sua missione?

In funzione di Se Stessa, in quanto umanità, non poteva conoscere la sua missione come Gesù; ed ecco perché, allo stesso modo, venne annunciata ad Anna e Gioacchino dagli Angeli di Dio Padre. Anche se nella Sacra Scrittura non è riportata, lo puoi trovare nel Protovangelo di San Giacomo.

Domanda: Se Dio Figlio non potendo nascere da una donna, è stato partorito da Dio Madre, allora Dio Madre come è potuta essere partorita da una donna qual era Anna?

Anna era una figlia prediletta del Padre, in quanto amava Dio più di se stessa; sì, amava Dio più di se stessa e quando l'umanità si eleva a Dio, Dio viene all'umanità, ecco perché Anna è stata la prima creatura assoluta, in cui Dio ha dimorato in lei non più spiritualmente, invisibilmente.

Ma con l'incarnazione di Maria Santissima in Anna, è incominciata la redenzione dell'umanità tutta intera, anche nel corpo; ecco perché Anna ha partorito il divino nell'umano. Sì figlio, non spaventarti per quello che sto dicendo, il divino che entra nell'umano, affinché l'umano venga divinizzato.

Ancora non hai capito, te lo rispiegherò.

Io il Padre, possiedo tutte le realtà creative in me stesso; ecco perché per non rimanere solo, ho dovuto rigenerarmi nella creazione tutta intera, iniziando a dividere le due realtà bene e male.

Cosa significa bene e male? Dovete capire che Dio Padre, è Padre e Madre insieme.

Ma cosa significa Padre e cosa significa Madre? Padre bene e giustizia insieme, Madre debolezza del Padre, misericordia del Padre, unite e divise contemporaneamente.

Cosa significa unite e divise contemporaneamente? La realtà l'avete vissuta in Gesù Cristo Vero Dio e Vero Uomo, è l'immagine di Dio Padre, un Padre che si fa Madre per poter essere Figlio, un Figlio che diventa Figlio per redimere altri figli della terra.

Adesso incominci a capire qualcosa, è vero Andrès figlio mio?

Domanda: "i titoli che la Chiesa attribuisce a Maria sono: Figlia del Padre, Madre del Figlio e Sposa dello Spirito Santo. Secondo quanto detto attraverso Maria Tortora, Maria Santissima diventa Sposa del Padre perdendo la funzione di Figlia, e inoltre viene messo in gran dubbio lo sposalizio mistico tra Maria e lo Spirito Santo che viene affermato nel testo dell'Annunciazione quando l'Angelo dice a Maria:" Lo Spirito Santo ti coprirà con la sua ombra e concepirai un figlio", da cui ne deriva l'affermazione riportata nel nostro Credo "…… e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo" (non per opera del Padre)

Oggi la Chiesa Madre, ha una visione molto più aperta del passato, per cui nella Chiesa Madre c'è già la certezza che Maria SS. è incastonata nella Trinità, per cui per tutti coloro che amano Maria SS. col cuore e non con la mente, non hanno difficoltà ad accettare lo sposalizio tra l'amore di Dio attraverso lo Spirito Santo in Maria.

Cosa vuol dire, mi dici tu? Ecco che ti do la spiegazione: nella Sacra Scrittura vi è un passo dove il Padre ci dice: "*ciò che Dio ha unito l'uomo non abbia a separare*", è vero figlio? Cercalo.

L'amore che si unisce all'amore e genera l'amore, questa è la Trinità visibile e invisibile del Padre. Ancora non hai capito niente, ecco che ti rispiego tutto.

Il Padre in quanto Padre resta Padre ma si fa Madre, in quanto Madre resta Madre e non conosce il pensiero del Padre, ma guardando il Padre si innamora di questo Padre e si fa Sposa attraverso l'opera dello Spirito Santo, l'amore incarnato nel Padre generano il Figlio, sì genera il Figlio, e qui andrai a vedere quando il Padre disse: ***Gen 1,27***"*a nostra immagine e somiglianza Dio lo creò li creò*".

Ancora non capisci niente, sei testardo e ti spiegherò ancora in un modo diverso. Adesso ti darò un'altra spiegazione molto più semplice.

Un giorno ci fu in Paradiso una grande confusione, e sai perché figlio mio? In funzione della confusione il Padre aveva deciso di non essere più solo; ed ecco l'esplosione del Padre, il Big-Bang degli uomini, sì, figlio, il Big-Bang dell'umanità.

Ma che cos'è? Non lo sapete, lo dite ma non lo sapete. Non è altro, figlio mio, che l'inizio di ogni creazione del Padre; ed ecco che trovate nella Sacra Scrittura la spiegazione dettagliata del Padre, e di tutte le sue creazioni visibili e invisibili.

Quelle visibili vi è stato dato di capirle con l'intelligenza umana; ecco perché l'uomo ha potuto evolversi in funzione di se stesso con la natura.

Quella invisibile, se non vi viene dato il dono dello Spirito, non potete capire niente, assolutamente niente; ed ecco che incomincia il dono ad alcuni, ma non a tutti, e qui leggendo la Sacra Scrittura incomincia la storia dei Patriarchi, dei Profeti, degli Illuminati; la storia continua fino a voi attraverso Gesù Cristo, e per opera dello Spirito Santo continuerà fino al ritorno di Gesù sulla terra.

Ma che cos'è lo Spirito Santo? È sempre l'amore di Dio in mezzo ai suoi figli.

Domanda: il Padre ha tutti gli attributi in funzione di se stesso, bene e male, secondo la teologia cattolica invece, il bene è attributo di Dio ma non il male, perché Dio è il bene assoluto senza qualsiasi mescolanza con qualsivoglia tipo di male.

Leggi ciò che ti ho detto e ti sei già risposto.

Domanda: se Cristo è il culmine della Rivelazione, perché non ci ha parlato di Dio Madre e invece ci dice: "Il Padre ed io siamo la medesima cosa, chi ha visto me ha visto il Padre"?

E ancora, pregando il Padre dice: "Come te e me siamo una stessa cosa, ti prego Padre che anche loro (i discepoli) siano uno con te e me." E non nomina assolutamente la Madre e perché siamo stati lasciati 2000 anni nell'errore?

E se ora siamo negli ultimi tempi, come spesso viene detto nei messaggi ricevuti attraverso Maria Tortora, che senso ha che si diceva ora e solo ora tutta la verità?

Figlio mio bello ti amo, ti amo, ti amo, e ti ringrazio per queste tue domande, vorrei che tutti i sacerdoti ai quali Fausto, mio figlio, ha scritto fossero come te, domande e non giudizi e condanne; ed ecco che ti elargirò il dono dell'interpretazione affinché tu possa assimilare bene e fare altre domande.

Adesso facciamo insieme un segno di croce, questo segno di croce con cui ti sei segnato con fede, s'intende, mi darà la possibilità di benedirti e di continuare a spiegarti affinché tu possa capire. Devi avere la pazienza di assimilare la Parola di Dio, la stessa pazienza che ha avuto il Padre con i figli della terra, quei figli che hanno desiderato fare senza l'aiuto del Padre.

Un Padre che pur rimanendo nascosto, per non violentare la libertà dei suoi figli in funzione del libero arbitrio, pur potendo abbandonare i figli, non ha voluto abbandonarli, concedendo di nascosto grazie su grazie per poterli elevare alla santità, la santità di Dio che l'uomo aveva rifiutato; ed ecco che nel tempo dei tempi di ogni tempo, ogni qualvolta l'uomo per sua iniziativa e volontà invocava Dio, Lui spiritualmente si rivelava all'umanità, una rivelazione progressiva nel tempo dei tempi, nel vostro tempo.

Sì, figlio, il vostro tempo è il tempo stabilito fin dall'inizio dal Padre per manifestarsi all'umanità tutta intera; ecco perché anche gradualmente si è reso visibile corporalmente; ed ecco perché in Maria SS., non si è svelato il mistero di Dio; in Gesù è iniziato a svelarsi il mistero di Dio per completarsi in Maria SS.

Sì, ma chi è Maria SS.?

- **Maria SS., è la donna della Genesi, colei che schiaccerà la testa al serpente,**
- **Maria SS., è colei che vincerà Satana, il male; la donna dell'Apocalisse, che insieme ai suoi figli vinceranno sul male.**

Chi è Maria SS., è l'amore di Dio personificato in Maria SS., lo Spirito Santo.

(catechesi estrapolata dal 24.07.01)

Fin quando Gesù non veniva sulla terra, l'umano prevaleva sul divino

Mentre si sta nel Cenacolo di preghiera **involontariamente Maria Tortora** non riesce a controllare **alcuni rumori emessi attraverso la bocca**, eruttazioni, sbadigli, etc. etc., o altri atteggiamenti del corpo, per cui si chiede spiegazione di questo fenomeno, in preghiera a Gesù .

S.diV.: molte volte durante la preghiera, il mio strumento è costretto ad espressioni del corpo non conformi all'educazione umana, dovete avere la certezza che ciò che sto per dirvi è verità di Dio, per poter capire, in funzione delle catechesi che vi sono state elargite in questo Cenacolo.

Questo III millennio è dedicato alla Madre, quella Madre che ha generato l'Unigenito, il figlio Gesù, un figlio umano e divino insieme. Figli miei, anche voi siete umani e divini insieme; fin quando Gesù non veniva sulla terra, l'umano prevaleva sul divino, con la venuta di Gesù sulla terra, si sono capovolte le due realtà, il divino deve dominare l'umano, ciò non significa schiacciare l'umano.

Detto questo continua la spiegazione; sì essendo il mio strumento più umano che divino, è necessario purificarlo dalle sue imperfezioni, che hanno permesso al male di dimorare su di lei; ed ecco che man mano che lei si eleva al divino, per unirsi al divino, per entrare nel divino e divinizzarsi, il corpo umano subisce delle contrazioni non controllabili, e nella fuoriuscita di queste forze negative, emette suoni non conformi all'etichetta umana.

Per il momento tutto avviene in modo visibile anche agli altri, affinché possiate capire anche visibilmente la Parola di Dio e gli effetti della parola di Dio. Dovete avere la certezza degli effetti dell'applicazione della Parola di Dio.

Domanda: ciò che sta avvenendo per Maria, può avvenire per tutti i figli di Dio?

Dovete avere la certezza della verità della Parola di Dio e applicarla con i fatti, non più con le parole: l'umano deve amare Dio al di sopra di ogni cosa, anche al di sopra degli affetti personali, deve vivere con Dio, in Dio, per Dio e in funzione di ciò che abbiamo detto rapportarsi al mondo e a se stessi.

Questo modo di vivere nel concreto permetterà alla SS. Trinità, di entrare nel corpo umano per far sì che l'umano, pur rimanendo umano viene divinizzato dal divino; sì, divinizzato dal divino, per cui non morirete più, ma come Maria SS., avrete la possibilità di andare al Padre senza passare per la morte.

Il distacco dall'umano avviene, come avviene per una donna che porta in grembo un figlio, pian piano che cresce si prepara al distacco dall'utero della madre senza traumi, naturalmente, biologicamente e involontariamente avviene l'espulsione del feto del bambino.

Così dovrà avvenire per l'uomo, l'espulsione dall'utero della terra per andare nell'utero del Padre. Ma il Padre non vi trattiene nel suo utero, sarete sempre liberi di uscire e di entrare come volete, ormai la casa del Padre è casa vostra, Lui vi darà le chiavi per entrare e per uscire come Lui, ormai siete figli suoi.

Per poter guarire dalle malattie: rivestirsi di una tunica di pelle, come ha fatto Gesù

Per poter guarire dalle malattie provocate dalla società e rimanerne immuni dal contagio, c'è un solo sistema: rivestirsi di una tunica di pelle, come ha fatto Gesù.

Ora vi spiego come si fa: pregate, perdonate e amate coloro che fanno il male per ignoranza o per cattiveria; amate e perdonate come ha fatto Gesù; amate e perdonate coloro che vi fanno del male e pregate per loro, la vostra preghiera vi rivestirà di quella stessa corazza di Gesù: la seconda tunica di pelle.

Per poter rimanere immuni da qualsiasi malattia sociale, non accettate quelle leggi dello Stato che non sono conformi alla volontà del Padre: aborto, divorzio, separazione dei beni, etc. etc.

Anche se alcuni le accettano, voi non fate come loro; ecco perché molti sacerdoti stanno peccando, perché permettono queste cose.

Alla conclusione di quanto detto, vi porto all'attenzione di un altro discorso: la Chiesa Madre, la quale per ignoranza s'intende, non sempre ha saputo consigliare i propri figli.

Io, rimprovero, sollecito e richiamo la Chiesa Madre: prima di fare comunella con le leggi dello Stato, se la legge non è conforme a quella di Dio sbagli e paghi e stai pagando, sai perché, eri povera e ti sei fatta ricca, ricca di orgoglio e di presunzione e adesso stai pagando sia l'orgoglio che la presunzione.

Ho permesso ad altre realtà religiose di entrare in casa tua, in casa Mia, per poterti svergognare all'interno della tua stessa casa. Sai come ti sto svergognando?

Non ancora te ne sei accorta, facendo entrare dalla porta laterale l'orgoglio e la superbia delle altre religioni: realtà presenti nella Chiesa sono gli evangelisti, camuffati da cattolici; gli induisti, camuffati da sette religiose che si dicono cattoliche, ma che cattoliche non sono; e così via dicendo altre realtà che non posso ancora svelare, ma che lo farò tra poco tempo.

Se Io non intervengo, mia cara Chiesa, ti faranno fuori perché hai accettato tali ignoranze; ed ecco che Io vengo con lo spirito di Verità, la Verità tutta intera di Dio Padre, Madre, Figlio e Spirito Santo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 25.07.01)

Io vengo ad illuminare ogni tipo di religione sull'impedimento alla vita

Domanda di padre Andrès: se si afferma che Maria, in quanto umanità, non poteva conoscere la sua missione come Gesù e, in quanto Madre, quindi, non conosce i segreti del Padre, come fa, allora, a conoscere, la volontà del Padre sul Figlio?

Carissimo Andrès, le tue domande mi divertono perché mi danno la possibilità di spiegarti. Devi sapere che ogni attimo della vita di Gesù sulla terra, è stato stabilito nel tempo di ogni tempo. E questo è il tempo stabilito dal Padre per l'intera verità nascosta all'umanità: la verità della Madre, una Madre non umana ma divina; la Madre di Dio non poteva essere una madre umana, sarebbe stato inconcepibile.

Ecco perché molte religioni vi attaccano, ma non sarà più così nel prossimo futuro, perché lo Spirito di Verità avrà la possibilità, attraverso questo mio strumento, di far luce sul mistero della Chiesa Madre, un mistero che non è mistero, ma che resta mistero senza questa nuova Luce; ed ecco che Io vengo ad illuminare ogni tipo di religione.

Una Madre tutta umana non le sarebbe stata data la possibilità di conoscere la volontà del Padre nel Figlio; ma essendo una Madre tutta divina e tutta umana, poteva avere la possibilità di conoscere la volontà del Padre sul Figlio.

Ancora una volta leggi in parte e non mediti il tutto. Anche se già ti ho risposto, ti risponderò ancora una volta. Ti amo, figlio, e ti voglio istruire, ecco perché continuo con te. Promettimi, però, di leggere prima e poi riflettere su ciò che hai letto. Mi sarà più facile infonderti lo Spirito Santo per capire la mia Parola: la Parola di Dio.

Io, il Padre, possiedo tutte le realtà creative di bene e di male, messe insieme.

Che cos'è il bene e che cos'è il male? Il bene è: l'amore, il male è: non amore; ecco perché Dio non può essere male, perché Lui ama solamente; non potrebbe non amare, non sarebbe Dio; sì, figlio, Dio non può non amare, perché non lo vuole. Detto questo, andiamo oltre.

Voi, creature umane, siete della stessa natura divina: bene e male messe insieme. Fin quando eravate infusi dell'amore di Dio, non volevate e non potevate fare male, ma solo amare; ma ecco che l'uomo ha voluto fare senza Dio. Senza Dio potete anche fare il male, che non volete fare, in funzione della vostra natura debole; ed ecco che Io vengo a rendervi l'amore del Padre, l'amore universale, senza limiti, per tutti, buoni e cattivi. Sì, figlio mio, Dio ama tutti, indistintamente; siete voi che non amate Dio, perché vi ribellate a Dio.

Oggi inizia la spiegazione del vostro viaggio su questa terra. Un giorno il Padre vi ha pensato, vi ha creato e vi ha guariti, nel tempo del suo tempo, il tempo del Paradiso; ma ecco che il tempo del Paradiso diventa il tempo della Terra, ma la terra non è in funzione della volontà di Dio, ma della volontà dell'uomo, anche se Dio è presente; ed ecco che non tutti possono nascere a questa terra, anche se sono nati in Dio, e qui comincia la storia dell'umanità in conseguenza del rifiuto della vita.

Cosa significa rifiuto della vita? Vuol dire che l'essere umano, in funzione della propria libertà, può rifiutare di dare la vita e Dio glielo permette, perché vi ha creati liberi di fare ciò che volete; ed ecco che ogni atto di impedimento alla vita, impedisce la vita, ma Dio è buono e pone rimedio all'ignoranza dell'uomo e permette la malattia per riscattare il peccato.

Un peccato non personale, ma sociale perché se così non fosse, nessuno rifiuterebbe la vita perché siete stati generati dal Padre che non rifiuta la vita. Figli miei, figli miei, figli miei, voi, in funzione di voi stessi, non avreste mai rifiutato la vita, ma in funzione di un contesto sociale nel quale siete vissuti, avete rifiutato la vita.

Ma che cos'è la vita? La vita è Dio stesso che si moltiplica in ogni tempo dei tempi.

(catechesi estrapolata dal 12.08.01)

L'Italia ha perso la fede, se non intervengo Io la Madre, la Chiesa Madre sarà smantellata

Io, la Vergine Madre assunta in Cielo, ho iniziato il mio pellegrinaggio sulla mia bella Italia; ed ecco che sto permettendo a delle giovani ragazze di vedermi e di toccarmi.

Il mio pellegrinaggio sulla bell'Italia è iniziato il 7 Ottobre 1999, giorno dedicato alla Mamma del Rosario. Tutto questo perché anche l'Italia si convertisse, perché la mia bell'Italia ha perso la fede; se non intervengo Io, personalmente, con apparizioni e miracoli, la Chiesa Madre sarà smantellata, ma il Figlio mio ha promesso che la sua Chiesa non sarà distrutta.

Ed ecco che Io vengo in mezzo a voi, non più con apparizioni, ma personalmente, mentre mi toccate e mi vedete non mi riconoscerete; solo dopo avrete la mia conoscenza. Tutto questo non abbia a dirsi che Maria Santissima, colei che è stata Assunta in cielo, in anima e corpo, non sia vero. Il dogma di fede dell'Assunzione di Maria è verità di Dio, ecco perché Io vengo per confermare la Parola di Dio.

Oggi ricorre la vigilia dell'assunzione della Vergine, la Chiesa Madre vuole festeggiare la Madre, ma soprattutto vuole festeggiare la vittoria di Cristo sulla morte.

La venuta di Gesù ci ha insegnato la risurrezione dopo la morte, la vittoria sul peccato e sulla morte; il trionfo della Madre ci insegna, che si può anche non morire.

Cosa significa si può anche non morire? Come anche Lei non è morta, anche noi non moriremo più. Il mistero della Madre, sì, figli, il mistero della Madre, oggi sveleremo al mondo: questo è il trionfo del cuore Immacolato di Maria, un cuore di Madre che non vuole che i figli muoiano; ecco perché Lei stessa è in mezzo a voi per insegnarvi a non morire nel corpo umano.

Sì, figli, anche il corpo umano non deve morire più, sapete perché? Perché l'unica creazione della creazione, nella creazione, che non può morire è il corpo dell'uomo.

E allora, voi mi direte: perché siamo morti fino ad oggi? Per punizione alla ribellione a Dio; ma ecco che la Madre non vuole più che i figli vengano puniti, e chiede al Padre di immortalizzare il corpo dell'uomo.

Come possiamo fare per immortalizzare il corpo dell'uomo? È indispensabile divinizzarlo; ed ecco con la venuta di Gesù Cristo, tutti coloro che credono che Gesù Cristo è Dio, hanno cominciato a divinizzare il corpo dell'uomo, permettendo ai Santi di entrare in Paradiso. Quel Paradiso che era chiuso in funzione della ribellione, e non potevate entrare, ma dopo la risurrezione, coloro che erano degni del Paradiso sono volati insieme a Cristo in cielo; sì, in cielo dal Padre.

Il Padre ha mandato lo Spirito Santo, nascosto in mezzo a tutta l'umanità, ma principalmente nella Santissima Eucaristia, affinché tutti potessero, in funzione dell'amore di Dio nel cuore, elevarsi a santità propria; ed ecco che il Padre vuole che tutti scoprano il Pane disceso dal cielo, quel pane che porta in sé ogni dolcezza: l'Eucaristia, il corpo e il sangue di nostro Signore Gesù Cristo.

Oggi, per prima a voi, viene svelato il mistero della Madre, il mistero dell'amore del Padre, l'Amore che non riesce a vivere senza l'amore.

Ed ecco che attraverso il cibo Eucaristico, vuole nutrire quel corpo mortale per renderlo immortale; sì figli, il Padre vuole immortalizzare il corpo umano; ed ecco che vi dona la Madre non più nel nascondimento, ma apertamente, per nutrirvi con il latte versato sulla croce di Cristo.

Sì figli, il frutto del mio seno siete tutti voi; la primizia è Cristo, poi venite tutti voi, l'umanità presente, passata e futura.

Io, il Padre, non potevo permettere che l'uomo distruggesse la materia del suo corpo; ed ecco che prevengo la distruzione dell'uomo, diventando Io stesso uomo, per amore.

Cosa vuol dire uomo per amore? Vuol dire che l'umanità non meritava più di vivere in funzione della divinità di Dio; ed ecco Io Dio, in funzione di me stesso, mi umanizzo, per far sì che l'umanità non potesse autodistruggersi in se stessa.

Questo è il mistero della croce: un Dio che si fa uomo per divinizzare l'umanità, che non poteva vivere in funzione di se stessa. Sì, figli, non vi sarebbe stato più possibile vivere, senza il sacrificio della croce del Padre e del Figlio.

Oggi 14 Agosto 2001, Io il Padre, Io il Figlio, Io lo Spirito Santo, vengo in mezzo a voi non più invisibilmente, ma visibilmente alla Chiesa Madre.

Figli miei, per poter divinizzare il vostro corpo umano, è necessario e indispensabile amare Dio al disopra di ogni cosa umana.

Ma come si ama Dio? Credere che Dio esiste, anche se non lo vediamo. Questo è il primo atto di fede che dovete fare, fidatevi di Dio, credete alla sua Parola lasciata ai Profeti e istruitevi della Parola di Dio: questa è la prima parte.

Dopo dovete incominciare a pregare Dio, come volete e come potete: questa è la seconda parte. Subito dopo la preghiera, dovete vivere come Cristo; Cristo era Dio e si è fatto uomo, era Dio e si è fatto servo. Ha dato la vita per coloro che l'offendevano, ha perdonato e ha pregato per i propri nemici, ha preso su di sé una colpa non sua. Fate anche voi come Lui e risorgerete con Lui.

E ancora di più vi dirò: imitate la Madre, una Madre che pur vedendo morire suo Figlio in croce per voi, sotto la croce ha ereditato da suo Figlio l'umanità peccatrice, accettando di farvi da Madre.

Poteva una Madre umana accettare come figli coloro che avevano ammazzato suo figlio? No, figli, non poteva una madre umana, ma Lei sì, Lei sì. Perché Lei era Dio, Padre e Madre insieme, venuti in mezzo a voi non più per punirvi, ma per amarvi e con amore portarvi al Padre.

Oggi inizia l'era della redenzione, che vuol dire il tempo di tutti i tempi, di ogni tempo, il tempo finale del Padre. Vuol dire che il Padre vuole realizzare il progetto sull'uomo, l'uomo non è altro che una cellula di Dio.

Oggi, con la nuova scienza è stato possibile selezionare le cellule e il DNA, ma non è stato possibile ancora scoprire la provenienza dell'uomo, per cui ancora non si possono curare tutte le malattie umane; ed ecco che Io vengo a presentarvi la cellula dell'uomo.

Chi è l'uomo? L'uomo è composto di divinità e di umanità. L'umanità va curata, umanamente, con la scienza umana, dono di Dio; la divinità dell'uomo va curata con l'opera di Dio, cioè con la Parola di Dio; ed Io, ecco che vengo a portarvi la Parola, una Parola che non sempre è stata capita, anzi molte volte è stata interpretata male; ecco perché Io vengo a far nuove tutte le cose.

Sì figli miei, rinnoverò la faccia della terra, ma che cos'è la terra? Siete voi, figli miei, voi siete la terra. Oggi il mondo è lontano da Dio. La lontananza da Dio ha provocato l'aridità della terra e dei vostri corpi; ed ecco che la terra arida senza acqua muore e non da più frutti.

Per evitare che non produciate frutti, è necessario che Io vengo ad irrigare la mia terra; come posso irrigare questa terra? Ho permesso i temporali e non avete dato frutti; ho permesso maremoti e non avete dato frutti; ho aperto la terra e non avete dato frutti.

Cosa dovrò fare per far sì che diate frutti buoni? L'ultima volta che ci siamo incontrati, mi avete deriso, schernito e poi ammazzato. Oggi non sarà più così, figli, non più così; oggi vengo Io, il Padre, in mezzo a voi non più nel corpo, ma invisibilmente e contemporaneamente, visibilmente. Mi vedrete e non mi vedrete, ma a coloro che mi farò vedere, se nel proprio cuore mi amano, si convertiranno immediatamente per non peccare mai più.

Oggi inizia l'era dell'amore del Padre: un Padre che per amore, si è fatto Madre; una Madre che per amore, si è fatta Figlio; un Figlio che per amore, ha donato Se stesso; ecco che Io, il Padre, vengo in mezzo a voi, non più per punire o per offrire la vita, ma per amarvi figli.

Voi ancora non conoscete l'amore del Padre; ecco perché potete ancora non amarlo. Ho voluto questo amore per l'ultimo tempo, un tempo di grazia per tutti, nessuno escluso, buoni e cattivi. Oggi il mondo mi dovrà conoscere per quello che sono, non un Padre severo Io sono, non un Padre che punisce sono, sono un Padre che perdona sempre. Ancora prima di essere offeso, già vi ho perdonato, ponendo rimedio ai vostri errori; ecco perché ci sono voluti secoli e millenni, volevo riparare ai vostri errori senza farvi male.

Sì, ecco che Io, vengo ad annientare la morte, il peccato, la malattia. La morte l'ho vinta sulla croce; il peccato con mia Madre sotto la croce; non resta che vincere la malattia; ed ecco che Io vengo, il Padre, a vincere la malattia.

Cosa significa vincere la malattia? Ha un solo significato, aiutare l'uomo a non peccare più. Sì figli, il peccato è l'origine di ogni malattia; sì figli, non peccate più.

Come fare a non peccare più? È facile, figli, è facile, è facile; basta voler non peccare. Chiunque non vuole più peccare, si unisca a Dio e chieda l'aiuto a Dio di non peccare più; sì, con Dio non si può peccare, senza Dio si può solo peccare.

Oggi è la conclusione di tutti i tempi, cosa significa? Il tempo del Padre è il tempo di ogni creazione; il tempo del Figlio è il tempo di ogni redenzione; il tempo dello Spirito Santo è il tempo dell'amore di Dio. Questo è il tempo dell'amore di Dio, un amore che vi è stato manifestato da una Madre, donandovi ai piedi di una croce il Figlio, un Figlio che vi ha lasciato sua Madre, affinché Lei insegnasse a voi come si ama.

Oggi questa Madre vi stringe al suo cuore e vi dona alla Santissima Trinità; sì, alla santissima Trinità, una Trinità visibile e invisibile insieme.

La Trinità invisibile è rappresentata dal Figlio Primogenito, dal Padre e dallo Spirito Santo. La Trinità visibile è rappresentata dal Padre, dallo Spirito Santo, e dal Figlio nel seno di Maria Santissima, quella Madre che prima di generare il Figlio in terra, lo aveva generato in Paradiso. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 14.08.01)

La Chiesa Madre festeggerà l'inizio della Resurrezione del corpo nuovo

Oggi è un giorno particolare per la Chiesa Madre, il Papa ha stabilito una festa particolare l'1.09.01 però ancora lui non sa, ma che presto saprà.

La Chiesa Madre festeggerà l'inizio della Resurrezione del corpo nuovo, cosa vuol dire?

Che da oggi, per coloro che accetteranno di vivere secondo l'insegnamento dello Spirito di Verità di Fuoco, potranno anche non morire più, ma passeranno come la Madre Santissima dal cielo alla terra, dalla terra al cielo, saranno liberati dalla forza di gravità che li tiene abbarbicati a questa terra. Dovete avere la certezza della verità di Dio per iniziare il cammino.

Ma che cos'è la certezza? Che tutto sarà possibile; solo con la vostra fede è possibile il miracolo, è la fede che opera i miracoli; anche Gesù in mezzo all'umanità chiedeva sempre se c'era la fede per operare i miracoli. Figli miei, alimentate la vostra fede con la preghiera e il digiuno, soprattutto il digiuno dal peccato. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 01.09.01)

Colloquio tra lo Spirito di Verità e don Francesco Di Domenico[22] - Roma

Figlio ti amo, ti amo, ti amo, ti ringrazio per l'aiuto che hai dato a Maria, un giorno sarai nella grazia per quest'aiuto. Sai perché don Francesco?

Perché tu hai creduto per primo, ma gli altri dovranno credere prima o poi, questo strumento, è per illuminare la Chiesa Madre, una Chiesa che è stata costituita da Gesù, vero Dio e vero Uomo, in quanto Chiesa di Dio non può fallire e non fallirà, in quanto chiesa umana può fallire; ecco perché ci sono state discussioni e divisioni; sì, figlio, discussioni e divisioni.

Dio Padre, per sua volontà, è venuto in forma spirituale invisibile in aiuto alla Chiesa Madre, attraverso i Santi che voi conoscete.

Non sempre la Chiesa Madre ha riconosciuto i veri Santi, molte volte ha soffocato la santità e lo Spirito di Dio, anche questo gli è stato permesso, sai perché don Francesco? Per evitare che l'umanità della Chiesa Madre si inorgoglisse.

Oggi nel 2001 l'umanità è evoluta e libera nell'esprimersi, oggi l'uomo è pronto a ricevere la verità tutta intera; ed ecco che Io vengo attraverso questo strumento umano.

Figlio, in te mi sono compiaciuto per farti sacerdote, hai risposto alla mia chiamata e sei sacerdote, un sacerdote accettato dall'istituzione ecclesiastica, perché sei diventato sacerdote di Dio e dell'uomo, invece per questo strumento è diverso. Sai perché è diverso?

Perché lei è solo una portavoce di Dio, non ha meriti e demeriti, è una creatura come tutte le creature umane; in funzione di se stessa pecca e potrà sempre peccare, la sua santità dovrà conquistarla come gli altri, per cui tu Chiesa Madre non stare a guardare il portatore dei messaggi; sì, figlio, deve essere amata e non giudicata come tutti i figli di Dio. Amen e così sia.

---

[22] don Francesco Di Domenicodella Parrocchia S. Giovanna Antida di Roma, il quale consigliava di far pervenire, alla segreteria Vaticana, alcuni messaggi più importanti; ecco che il 15 novembre 2000, vengono consegnati a mano da Fausto Tortora e dalla consorte Maria, a mons. Harvey, della segreteria particolare del Papa Giovanni Paolo II, il quale li ha consegnati a mons. Stanislaus Dziwiz.

Carissimo don Francesco, che cos'è l'antropologia se non lo studio dell'origine dell'uomo e da che cosa ha origine l'uomo? Da una cellula divina purissima e da tutti gli elementi della terra, minerale e vegetale, animale. Sì, figli, avete tutte le essenze degli elementi dalla creazione in voi; ecco perché siete come Dio. Detto questo, è facile adesso capire il discorso che vi propongo.

All'origine della generazione e creazione dell'uomo, il Padre ha voluto, in funzione di Se stesso, separare ogni elemento di creazione per dare la possibilità di evolversi, in funzione di se stesso; ed ecco che la prima evoluzione è nello spirito, nell'essenza divina degli Angeli, la seconda evoluzione è nella materia.

Ma che cos'è la materia? Tutti gli elementi di cui è composto l'umano e qui ci sono i quattro regni: minerale, vegetale, animale, umano. Da questi quattro elementi ha origine l'umanità presso Dio.

Che cos'è l'umanità presso Dio? Un insieme di essenze, umane e divine insieme: Gesù Cristo invisibile. Dall'invisibile di Cristo, il Padre dà origine ad ogni creazione; ed ecco che, dall'insieme di Gesù Cristo, dà origine ai quattro regni: animale, vegetale, minerale, umano.

Ogni creazione è in funzione di se stessa, in funzione ad una tecnica perfetta che il Padre ha stabilito in ogni elemento; ed ecco gli elementi: i minerali, i vegetali, gli animali. Ognuno di questi elementi ha una tecnica personalizzata di azione, indipendentemente l'uno dall'altro.

Solo per l'umano c'è una piccola differenza, sapete quale? L'umanizzazione divina, in Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo, è stato infusa attraverso una cellula eterna dal Padre: il regno umano; ed ecco che l'umano diventa divino, in funzione della cellula divina. Sì, figli miei, siete creature divine.

Perché scientificamente, ci sono alcune scoperte che hanno portato l'uomo a credere che l'umano deriva dalla scimmia? Devi sapere che Dio si diverte con l'uomo, ecco perché ha permesso per un tempo, un certo tempo, che l'uomo potesse credere in ciò. Figli miei, un Dio non poteva permettere all'uomo di evolversi attraverso l'animale.

Sai perché? Perché Dio vi ama, ama la sua immagine, perché voi siete l'immagine di Dio; e Dio non è un animale perché ha creato l'animale, non lo è Lui; siete stati generati dal Padre, non creati. Sì, avete origine dal primogenito Gesù Cristo che è stato generato, non creato.

Carissimo, ti darò un'altra piccolissima spiegazione e ti convincerai completamente; ed ecco che nel Paradiso trovate tutti buoni, nessuno escluso; nel Paradiso non può esistere il male, il male lo conosceva Dio, ma non voleva farvelo conoscere; ed ecco che, in funzione al libero arbitrio, vi è stato permesso di conoscerlo, in funzione alla vostra scelta.

Il Padre è e sarà buono, vi dona un pezzo del Paradiso e vi dà la possibilità di vivere il male, ma per poter vivere il male, momentaneamente, vi toglie la vita: l'albero della vita, l'albero del bene e del male in Paradiso.

Che cosa è successo? Che voi, essendo creature divine, se il Padre non vi vestiva della tunica di pelle, avreste dovuto soffrire più di quanto soffrite adesso.

Che cos'è la tunica di pelle? L'insieme di tutti gli elementi: minerali, vegetali e animali.

Dovendo voi vivere imprigionati nella materia, vi ha donato un corpo uguale alla materia, per un tempo, un certo tempo fino al tempo vostro.

(catechesi estrapolata dal'8.11.01)

Lettere di don Francesco Di Domenico – San Giovanna Antida - Roma

Parrocchia di S.Giovanna Antida
Via Roberto Ferruzzi , 110
143 ROMA - Tel. 5033865

Ho conosciuto la Sig.ra Maria Tortora di passaggio nella mia parrocchia lo scorso anno (2000) , ho conversato con lei sui problemi di tutti i giorni , ho avuto la sensazione di trovarmi davanti ad un'anima semplice , ma piena di saggezza popolare .

Ad una domanda sulla crisi della fede mi ha risposto con un linguaggio sorprendente , suscitato da un'ispirazione interiore nel formulare delle verità , che trascendono la sua modesta preparazione intellettuale.

La mia meraviglia è aumentata quando ho preso visione di alcuni suoi scritti , raccolti dal marito mentre si effondeva in rivelazioni interessanti . Trattandosi di formulazioni religiose ho consigliato di affidarsi agli esperti della materia per un discernimento oculato .

Anch'io vorrei esprimere il mio modesto parere , che potrebbe contribuire a dissipare delle perplessità , che emergono quando si va alla ricerca del messaggio , che le parole nascondono e non lo svelano nei termini evidenti. In tutte le rivelazioni private non si può prescindere dal discernimento,congiunto con la disponibilità di apertura verso il nuovo , che potrà sempre essere verificato alla luce dell'insegnamento della Chiesa senza trascurare gli studi recenti di Teologia e le mirabili intuizioni dei Santi . Stupisce quando lei afferma : "Maria è Dio". Viene spontaneo rigettare tale errore quando viene messo in discussione il mistero di Dio Uno e Trino . Non si può concepire la Quaternità divina . Lei stessa in una rivelazione del 15 febbraio u.s. ha chiarito : " La Trinità è Trinità e non Quaternità ".

L'affermazione "Maria è Dio" si potrebbe interpretare secondo il significato biblico , chiarito da Gesù nella disputa con i Giudei , come leggiamo in Gv.10,34: " Non è forse scritto nella vostra legge , io ho detto: voi siete dei ? ". Erano considerati dei tutti quelli che venivano illuminati dalla Parola di Dio. Gesù cita il salmo 82,6 . Secondo questo significato non è errato chiamare Maria "Dio", perché Lei è la creatura illuminata dall'Altissimo in modo singolare, arricchita di tutti i doni soprannaturali , preservata dal peccato originale . Nella costituzione Lumen Gentium al n.53 si legge testualmente : "Figlia prediletta del Padre e tempio dello Spirito Santo ; per il quale dono di grazia eccezionale precede di gran lunga tutte le altre creature , celesti e terrestri ," Queste prerogative non esauriscono la ricerca teologica su Maria come si legge nella citata Costituzione Conciliare al n.54 : "Il Concilio non ha in animo di proporre una dottrina esauriente su Maria , né di dirimere le questioni che il lavoro dei teologi non ha ancora condotto ad una luce totale ".

Le rivelazioni private sono sempre utili per stimolare una ricerca più approfondita .

Da un estratto del libro " Maria , Madre di Dio" dell'Associazione Cattolica Gesù e Maria di Palermo si legge : la Vergine Maria ha rivelato alla mistica , venerabile Maria d'Agreda :"Fui preparata dall'Altissimo per essere la madre dell'Unigenito , e da questa santa Maternità provengono alla mia anima tutte le perfezioni , le grazie e i doni. Appresi l'arte della perfetta Maternità quando nel mio seno il Mio dolce Bene dava istruzioni al mio Cuore e insegnava alla mia anima ; talvolta in colloqui dolcissimi Mi intratteneva con Lui , e il mio Amato si accostava alla fonte sigillata e alle mie orecchie sussurrava parole divine che nessun udito umano ha mai udito".

Questa rivelazione circa il rapporto di Maria con l'Altissimo va oltre gli schemi teologici che si conoscono , ma i Teologi hanno chiarito tutto sulla Madre di Dio?

S.Bernardo afferma : " Maria èil mare delle virtù di Dio , Colei che porta ogni bene, l'Ostensorio di Dio , la Porta del Cielo , l'Arca di Dio , l' Inno dei cieli , il Tempio dello Spirito Santo, la Mediatrice e Dispensiera di grazie . Le meraviglie compiute da Dio in Maria sono più numerose delle stelle del cielo e più luminose del sole . Anche queste

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

affermazioni vanno oltre le vedute teologiche ; sono il frutto di intuizioni suggerite dallo Spirito .

G.M. Roschini nell'opera Il Tuttosanto e la Tuttasanta vol.1 – Ediz. Marianum a pag. 139 afferma : " Come il Figlio è immagine naturale del Padre e , per conseguenza , immagine del tutto simile a Lui , e il Paraclito , allo stesso modo , è l'immagine del Figlio , così anche la Madre di questo Figlio è immagine del Paraclito , non certo per natura , ma per partecipazione e per grazia , tale però da rappresentare in modo impareggiabile il prototipo più di qualsiasi altra natura creata , di modo che in Lei sola , nella misura più vasta si ravvisino e risplendano tutte le grazie e gli splendori dello Spirito , i quali appartengono allo stesso Figlio di Lei ; una stessa infatti è la loro bellezza , per cui essa è come una stele manifestatrice di tesori nascosti dello Spirito , il quale , a sua volta , è la virtù manifestativa della divinità ".

In questa ardita affermazione del Roschini si è fatto un passo ulteriore nel ritenere Maria immagine del Paraclito , come lo Spirito Santo è immagine del Figlio e il Figlio immagine del Padre. La precisazione del celebre mariologo "immagine per partecipazione e non per natura ha evitato l'errore della Quaternità .

Le rivelazioni private trovano il correttivo negli studiosi e nello stesso tempo svelano segreti inesplorati in via speculativa .

Non sfuggono agli studiosi di mariologia le rivelazioni di Madre Trinidad de la santa Madre Iglesia , la quale contempla " il mistero dell'Incarnazione , realizzato dalla volontà del Padre , che ci dà in scansione amorosa il suo unigenito Figlio nel seno purissimo della Vergine ; la quale , per il tubare amoroso del bacio infinito di sublime e trascendente verginità dello Spirito Santo in passo di immenso e sotto la brezza del suo volo , prorompe in Maternità divina ". (Rivelazione del 25 gennaio 1970 , I^ Edizione 2000 Editorial Eco de la Iglesia) . Questo linguaggio ha bisogno di essere decifrato nei concetti essenziali , lasciando cadere la descrizione caratteristica del soggetto sotto l'impulso dello Spirito .

Io ritengo che Maria Tortora nelle sue rivelazioni riesca a penetrare nel mistero di Dio per cogliere delle novità , che possono stimolare ricerche utili per approfondire ciò che i Santi Padri avevano sapientemente intuito, alcuni teologi accennato e alcuni santi hanno colto nella contemplazione mistica .

Mi è rimasto impressa la devozione di San Massimiliano Kolbe a Maria Immacolata nella sua descrizione superlativa , che si può riassumere nelle seguenti parole : "La Madonna è la più perfetta fra le creature , è stata elevata al di sopra delle creature , è una Creatura Divina in un modo ineffabile".

Ne emerge una figura elevatissima , che la mente umana stenta a percepire .
Perciò non debbono destare meraviglia le affermazioni di Maria Tortora quando valicano le conoscenze acquisite , lasciando agli esperti esaminatori il compito di discernere il nocciolo del messaggio lasciando cadere ciò che è superfluo e secondario . E' proprio quel nocciolo da selezionare e inserirlo nella riflessione e nella ricerca da parte degli studiosi , che non mancano in questi ultimi anni , mentre nel mondo contemporaneo è in atto un processo di sfaldamento di quei valori , frutto del vangelo vivo che per secoli ha guidato l'umanità .

Negli ultimi decenni del secolo scorso non pochi hanno tentato di cancellare il passato glorioso del Cristianesimo in nome di un progressismo e di un ateismo e fondare una società senza Dio gareggiando con il rinnovamento della Chiesa postconciliare . Ben vengano queste "ventate dello Spirito" per abbattere le torri di Babele .

Esorto tutte le persone competenti e preposte a tale compito a prendere in seria considerazione ciò che ci viene trasmesso dalla viva voce delle anime guidate dallo Spirito , quelle stesse anime che hanno commosso Gesù quando rivolgeva al Padre la preghiera di lode e di ringraziamento "per aver nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e di averle rivelate ai piccoli" (Lc.10 , 21) .

(lettera del 28.04.02)

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

Roma, 29 - 4 - 2002

Sut.ma Maria,

finalmente sono riuscito a trovare uno spazio di tempo per rileggere con attenzione i tuoi scritti; mi sono soffermato su uno in particolare, relativo alla Madonna.
Mi sono lasciato guidare dai ricordi e soprattutto dallo Spirito di Dio per esprimere il mio parere su due fitte pagine, citando qualche passo della Scrittura e qualche stendiesso di chiara fama.
Non è facile esaminare con il giusto criterio ciò che viene suggerito da una esperienza effusiva dello Spirito.
Ci vuole competenza nell'esaminatore, designato dall'autorità competente.
Soprattutto ci vuole molto tempo perchè le novità trovino consenso tra i teologi prima di giungere all'accettazione da parte del magistero della Chiesa.
Un esempio ci viene da una mistica vivente, Madre Trinidad de la Madre Iglesia che è sotto osservazione da oltre 30 anni.
Solo in questi giorni alcuni suoi scritti vengono giudicati conformi all'insegnamento della Chiesa. Il Santo Padre Giovanni Paolo II, non entra nella discussione, lascia ogni esame alla Congregazione per la Preservazione della fede.

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

gli amici che conosco e si trovano nei posti di responsabilità procedono con la consueta cautela anche se mostrano sensibilità sulle richieste.

Io sono pienamente convinto che le buone battaglie della fede si combattono con la preghiera e con la fiduciosa attesa degli eventi, che all'inizio possono destare amarezza e sofferenza e poi la soluzione desiderata. Rimane sempre valido il proverbio latino: "Per crucem ad lucem".

Colgo l'occasione per porgere affettuosi saluti a tutti della famiglia con la mia benedizione, che imploro dal Signore per il bene delle nostre anime.

Francesco Di Domenico

Roma, 28 aprile 2002

Don Francesco DI DOMENICO
Francesco Di Domenico
Indirizzo abitazione : Via Elio Lampridio Cerva 167
143 ROMA
Tel . 065033633

(lettera del 29.04.02)

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

Roma, 9 - V - 2002

Gent.ma Maria.

ho saputo che hai gradito le mie riflessioni su alcune tue affermazioni relative alla Madonna. In quello scritto ho citato una mistica vivente, madre Trinidad, che vive a Roma, continua a rivelare verità interessanti sul mistero di Dio. Probabilmente tu vorresti conferire con questa donna, ma lei è immobilizzata, malata, non può conferire con nessuno, tranne un sacerdote che le parla con la mascherina ad evitare ~~che~~ contagi. Comunque se tu vuoi chiedere qualcosa a questa donna prediletta dal Signore lo puoi mettere in iscritto in lettera chiusa ed io gliela faccio recapitare, tramite un mio parrocchiano, che ha i contatti con il sacerdote che l'ascolta e conversa con lei.

Sono sicuro che una parola ~~detta~~ da chi ha avuto esperienze da 40 anni, trascorsi in mistici rapporti con Dio, possa essere di conforto a te nei momenti oscuri.

Saluti affettuosi a te e a Fausto.

F. Francesco

Mons. D. Francesco Di Domenico
Via Elio Lampridio Cerva 167
00143 Roma

(lettera del 09.05.02)

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

Roma, 27 - V - 2005

Carissima Maria,

ho saputo che stai attraversando momenti critici a causa delle incomprensioni e contrapposizioni dovute a quanto tu senti in te e ti viene suggerito.

Io penso che queste opposizioni rientrino nella logica del piano di Dio, che supera la logica umana.

Sii sempre fiduciosa in Dio che opera mirabilmente perché tutto si compia nel suo piano.

In questi giorni nella nostra parrocchia abbiamo festeggiato J. Giovanna Antida Thouret, una santa francese, morta a Napoli il 24-8-1826. J. Giovanna Antida ha fondato le suore della Carità con il decreto pontificio perché la sua congregazione religiosa fosse a servizio della Chiesa universale. Il suo vescovo di Besançon voleva restringerla a livello diocesano per servire unicamente la sua diocesi.

Quando Giovanna Antida è andata in Francia per visitare la sua prima casa, aperta a Besançon, ha trovato la porta chiusa per ordine del vescovo. Con le lacrime è tornata in Italia. Suo progetto è andato avanti e oggi in tutto il mondo sono state aperte 4500 case di assistenza ai poveri e agli ammalati.

J. Giovanna Antida ha portato nella tomba il dispiacere di vedere la sua opera frantumata per le incomprensioni.

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

Il tuo vescovo non potrà mai accettare quanto tu affermi, perchè in evidente contrasto con la teologia bimillenaria.
Le tue "rivelazioni" sono utili per uno studio più approfondito su Maria per esaltare ancora di più le prerogative della Madre di Dio.
Qui ci vogliono i teologi illuminati per esplorare la grandezza indiscussa di Maria.
Non ti sgomentare se in questa terra si incontrano difficoltà e diffidenze quando il nostro cammino è illuminato dalla sapienza del Vangelo.
S. Francesco d'Assisi nelle sue difficoltà giornaliere era solito ripetere a sè e ai suoi frati un versetto del salmo: "Getta il tuo affanno nel Signore ed egli ti consolerà" –
Oppure puoi fare come insegnava S. Agostino: "Fai quello che puoi, prega Dio per quello che non puoi ed Egli ti solleverà dai tuoi affanni".
Anch'io ripeto spesso questi detti ai miei amici in affanno.
Ti saluto cordialmente nel Signore e nello stesso tempo saluto Fausto e i familiari

D. Francesco Di Domenico

Mitt. D. Francesco Di Domenico
Via Elio Lampridio Cerva 167
00143 Roma

(lettera del 27.05.05)

La bomba della divinità della Madonna a don Stefano Hunzler – Roma, Vaticano

(Il Cenacolo di Roma ha presentato don Stefano Hunzler alla famiglia Tortora, al primo incontro era favorevole, ma è rimasto scandalizzato quando lo Spirito di Verità ha iniziato a parlare della divinità della Madonna).

Carissimi figli del Cenacolo, per volontà di Dio, don Stefano Hunzler si trova in questa situazione; in funzione della sua cultura, è stato scelto da Dio, anche se lui non lo sa ancora. Gli angeli hanno usato i ragazzi del Cenacolo di Roma per fare da ponte, chiunque è scelto da Dio, non può rifiutarsi alla

missione, ma non può essere violentato per acconsentire; ed ecco che così si perde tempo, ma il tempo perduto verrà recuperato da Dio nel tempo stabilito. Detto questo passiamo ai fatti.

Quali sono i fatti? La realtà umana è questa: don Stefano, un ragazzo molto preciso, tedesco, un po' testardo e cocciuto, ma per ciò che deve fare, ci vuole questo tipo di ragazzo, in quanto tedesco ci possiamo fidare, in quanto testardo e cocciuto va bene per quello che deve fare.

Qual è il compito di don Stefano? Quello di smuovere le acque appantanate.

Cosa significa? Che la Chiesa odierna dorme, sonnecchia; ed ecco che i lupi entrano nella Chiesa Madre e vorrebbero sbranare le mie pecorelle.

Posso Io stare a guardare? No, ed ecco che Io vengo in mezzo a voi a risvegliarvi.

In che modo posso svegliare i miei figli? Proponendo, una bomba atomica: Maria è Dio; ecco perché, caro Fausto, hai dovuto presentare i messaggi con questa frase, dovevi scatenare la guerra atomica e ci siamo riusciti.

I messaggi dell'anno scorso sono al Vaticano e sono stati letti, ma anche molto derisi, con l'aggiunta di questi nuovi messaggi, rideranno di meno ed approfondiranno di più. Ora incomincia a trapelare la curiosità di volerne sapere di più; ecco perché si sono decisi di scrivere al Vescovo; ecco perché ti è stato detto che il Vescovo è un vigliacco. "Glielo diremo in faccia", anche se educatamente (parole di don Stefano in relazione al Vescovo che non prende in considerazione il caso).

Sai perché mons. Felice Cece è stato definito "vigliacco"? Perché ha paura, ha avuto paura ed avrà paura di affrontare il discorso e si nasconde nel silenzio di non risponderti. Sì, Fausto, non ti risponde perché non sa rispondere; il "sì" lo coinvolgerebbe in prima persona, il "no" non lo può dire, perché non è in condizione di dire un "no" netto; ed ecco che si nasconde nel silenzio, ma non potrà più fare silenzio quando avrà ricevuto la missiva del Vaticano, ed allora, noi faremo i fessi.

Cosa vuol dire? Vuol dire proprio "fessi"; sì, Fausto, devi fare il fesso, devi tacere, tacere e ascoltare; parlerò Io attraverso tua moglie Maria.

Più tu taci, più Io parlo, più loro tacciono insieme a te; hai capito Fausto? Comincia da domani mattina, lascia che Maria, parli da sola con don Beniamino, non dire niente dell'andata a Roma.

Cosa ha detto don Stefano a Fausto e a Maria? Di avere indagato nel Vaticano presso persone molto erudite nel campo, con la conclusione di una diagnosi provvisoria: lo Spirito, che parla attraverso Maria, è uno Spirito non evoluto del IV sec. d.C.; ed è così che questo Spirito deve parlare per poter capire cosa vuol dire. Soffocarlo, significherebbe provocare un esaurimento sulla signora Maria; ecco perché si consiglia al Vescovo di prendere sotto la protezione questa donna, per umanità cristiana; rifiutandosi, verrebbe meno al dovere di Vescovo. Nel momento in cui dovesse rifiutarsi ancora, si presenterà la necessità di andare oltre, cioè dai suoi superiori.

Detto ciò, spiegheremo chi è questo Spirito non evoluto del IV sec. d.C.

Gesù è venuto in mezzo a voi 2000 anni fa, e vi profetizzò la venuta di uno Spirito di Verità dopo la sua resurrezione. Dio non mente e ve l'ha mandato; ed ecco che l'uomo blocca questo Spirito di Verità con la sua presunzione umana.

Dio è paziente e misericordioso, e nell'attesa, lascia che l'uomo che si evolva nella materia senza lo spirito. Difatti, oggi, l'uomo è evoluto nella materia e Dio ricomincia a provare con i suoi figli, con la differenza che non si lascerà soffocare più nel tempo vostro, perché per Lui questo era il tempo stabilito dell'evoluzione dello spirito, lo Spirito di Verità tutta intera.

Lo spirito del IV sec. d.C., che non è stato evoluto, è stato condannato come uno spirito di eresia dalla Chiesa Madre; ecco perché essi ridono a crepapelle, ecco perché dicono: eresia. Lasciamoli ridere, Fausto, perché in ultimo rideremo noi, insieme a loro.

(catechesi estrapolata dal 11.11.01)

Spirito non evoluto del IV sec. d.C. sulla divinità della Madre

Oggi 12 Novembre, Io lo Spirito di Verità che parlo attraverso Maria T., per volontà di Dio Padre, intendo spiegare ciò che è stato detto a Maria da don Stefano Hunzler, sacerdote del Vaticano, in funzione, ad una prima lettura dei messaggi. Hanno riconosciuto che non è opera umana, tanto meno diabolica; ed ecco che rimane la possibilità di uno Spirito non evoluto.

Cosa significa uno Spirito non evoluto? Ritornando ai primi tempi del cristianesimo, in funzione alla dottrina lasciata da Gesù Cristo, è incominciato lo studio della Parola di Gesù; sì figli, lo studio della Parola di Gesù; ed ecco che incominciano le varie interpretazioni degli uomini.

L'uomo è libero di interpretare la Parola; cosa ne è venuto fuori? Si sono formate varie correnti di interpretazione; ed ecco che nei primi secoli questa corrente, che si riporta nel vostro secolo, lentamente viene soffocata.

Sapete perché? Perché non era il tempo dell'evoluzione di questa corrente; oggi è il suo tempo e il Padre la riporta alla luce. Lo Spirito è un'azione che opera ma non si vede.

Oggi avete una confusione enorme sul significato delle parole; ecco perché non riuscite a capirvi tra di voi. Quanto prima faremo un vocabolario delle parole della Sacra Scrittura e i vari significati nel contesto.

Alcuni membri del Vaticano, in funzione alla lettura dei messaggi che hanno ricevuto, hanno pensato e credono di aver capito, che possa essere uno spirito non evoluto del IV sec. d.C.

Cosa vuol dire, secondo loro? Che una forza negativa di eresia del IV sec. d.C.[23] parla attraverso Maria lo strumento e per liberarla da questo spirito negativo è necessario farlo parlare. Quello che penso Io è una cosa ben diversa, se non l'opposto. Adesso vi darò la mia spiegazione, questa è per il mondo. Fausto, dire uno spirito non evoluto è esatto, perché è così. Gesù è venuto in mezzo a voi per illuminare la Parola del Padre attraverso la croce.

Che cos'è la Luce della croce? La Resurrezione.

Detto questo, andiamo avanti. L'evoluzione dell'uomo dei primi tempi ha permesso a Dio di evolvere lo spirito nel nascondimento dell'uomo.

Cosa vuol dire? Che l'uomo in funzione di se stesso non poteva evolversi nello spirito imprigionato nel corpo per punizione. Quando è che lo spirito è stato liberato dal corpo, nel momento della resurrezione di Cristo; ed ecco che la luce fu, incomincia a liberarci dalle tenebre.

Che cosa sono le tenebre? L'oblio della mente in cui Dio ci pose con la punizione.

Che cos'è l'oblio della mente? La perdita del ricordo di Dio. Sì, figli miei, l'uomo aveva dimenticato che veniva da Dio. Il Padre ha voluto risvegliare l'uomo per gradi di evoluzione.

Cosa significa? Dio si lascia scoprire pian piano dall'uomo che desidera scoprirLo; ed ecco che per l'uomo, con l'aiuto dei profeti del Vecchio Testamento, inizia il desiderio di scoprire Dio; ma il desiderio non basta, è necessaria una volontà. Una volontà non basta, è necessario l'amore, voi state vivendo il tempo dell'amore.

Ma cos'è l'amore? L'amore è donarsi, abbandonarsi, fidarsi. Sì, figli, per scoprire Dio, dovete abbandonarvi e fidarvi di Dio. Tutti dite di amare Dio, ma pochi lo amano.

E sapete perché? Siete tutti nella sofferenza, chi ama Dio non soffre più.

Ma che cos'è la sofferenza? La mancanza di Dio nel cuore. Se Dio è nel vostro cuore, non potete ammalarvi nel corpo e nello spirito, perché Lui è la Vita. Sì, figli, la vita nella Vita, vi dona la vita. Ora ritorniamo allo spirito non evoluto.

Con la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli e Maria SS., nel Cenacolo, è iniziata l'evoluzione dello Spirito nell'uomo in funzione propria; ecco che ci siamo trovati nel tempo ad avere molte scissioni nella Santa Madre Chiesa, per permissione di Dio, si intende: chi ha avuto un'evoluzione nel Padre; alcuni nel Figlio; ma pochi nel Figlio e nella Madre; ecco che Io vengo a presentare il Figlio e la Madre insieme.

Per volontà di Dio Padre, nei primi secoli dopo Cristo, ha permesso l'eresia, che non era eresia, alla Madre Chiesa su alcune evoluzioni soffocate. **Oggi le eresie del IV secolo saranno Verità di Fede in funzione dello Spirito di Verità di questo tempo.**

(catechesi estrapolata dal 12.11.01)

Anche se la verità di Dio è con voi, dovete rimanere umili ai rappresentanti della Chiesa

(Fausto e Maria dopo aver incontrato don Claudio Gatti e la veggente Marisa, lo Spirito di Verità invita Maria a scrivere a don Claudio, in quanto lui, in funzione alla non accettazione della Chiesa e di alcuni sacerdoti, ha incominciato a camminare autonomamente, nominandosi Vescovo da solo, interpretando un messaggio secondo il suo io).

---

[23] http://it.cathopedia.org/wiki/Colliridiani

I **colliridiani** erano un'antica setta sorta alle origini del cristianesimo che accentuava il culto di Maria Vergine, elevandola quasi alla stregua di una divinità alla quale andavano offerte in sacrificio certe focacce di pane (*colliria*).

Sant'Epifanio di Cipro scrive che: «*certe donne cucinavano piccoli pani e li offrivano in nome di Maria in riti religiosi compiuti da donne... e a Sikima, gli abitanti del villaggio offrono sacrifici nel nome dell'Ancella (Theotokos)*» Sotto le spoglie di *Maria* si nasconde l'antica religione pagana della Dea.

Carissima Maria T., la tua visita a Roma mi ha dato la possibilità di scuotere mio figlio, don Claudio. Questo mio figlio mi ama e non vuole sbagliare; per amore mio si è messo contro la Chiesa, per amore mio, ritornerà alla Chiesa; sì, Maria, scrivi a questo mio figlio sacerdote, lui aspetta una tua lettera e un giorno v'incontrerete ancora una volta. Dio vi ama e vi unisce attraverso la fede che avete in Lui.

Carissima Maria, conosco la tua sofferenza di questi ultimi tempi, non preoccuparti, tutto si aggiusterà. Aiuta don Claudio ad uscire da questa crisi; ho permesso che lui facesse qualche piccolo errore, per abbassare il suo orgoglio e la sua presunzione.

Anche se la verità di Dio è con voi, dovete rimanere umili ai rappresentanti della Chiesa Madre, è nell'umiltà che Cristo ha sconfitto l'orgoglio dei sacerdoti nel tempio; è nell'umiltà che voi potete portare il mio messaggio. Vi amo, vi amo, vi amo. Gesù Eucaristia.

Consigli dello Spirito di Verità in comunione con Fausto a don Claudio Gatti[24] - Roma

Eccellenza di Dio, io credo che Dio vi voglia fare Vescovo, ma mi dispiace l'interpretazione che voi avete dato a questo messaggio ricevuto da Marisa la veggente.

Quando Dio parla non sempre noi mortali riusciamo a capire il suo significato; ed ecco che possiamo andare fuori strada. Umilmente mi permetto di mandarle questa mia missiva. Conoscete me e mia moglie da tre anni, ed io ho conosciuto voi e Marisa, le nostre conoscenze sono state volute da Dio, affinché voi possiate aiutare me e io possa aiutare voi.

In che modo, non lo so neanche io, ma sento che è così. Il giorno in cui ci siamo incontrati ho rivisto me in voi e vi ringrazio per l'esperienza che è stata possibile fare. Ho capito quanto io sbagliavo nell'ostinarmi nel volere portare una verità agli altri, una verità che sentivo nel cuore, come voi sentite le verità di Marisa, io di mia moglie.

Caro don Claudio, per noi è verità perché le viviamo, per loro no, sì, per loro no; ed ecco che noi dobbiamo sottometterci a loro, solo se noi ci proponiamo di umiliarci alla Chiesa Madre, Dio potrà operare su di loro, solo Dio può aprire i loro cuori e la loro mente, ma sappiamo bene che Dio opera nell'umiltà.

I figli di Dio che conoscono le verità di Dio non possono diventare arroganti e presentarsi come lo ero io, più volte sono stato ripreso dallo Spirito che parla attraverso Maria mia moglie, ma la mia caparbietà e ostinazione non mi permetteva di credere e di fare ciò che mi veniva consigliato. Venivo sollecitato continuamente a fare il morto, io non capivo cosa voleva dire, ero ancora più ostinato a parlare e a battagliare.

Nel venire a Roma in questi giorni, mi sono reso conto che fare il morto conviene a Dio e a noi. Abbiamo incontrato vari sacerdoti, abbiamo presentato il fenomeno. In che modo: io tacevo e pregavo, mia moglie parlava e spiegava, dando la possibilità agli altri di avere un'idea di ciò che succedeva.

Qual è stata l'idea nei riguardi di mia moglie? Una donna semplice e ignorante non poteva e non voleva presentare il fenomeno, chiedeva aiuto ad essere liberata dal fenomeno, ed ecco che gli altri incominciano ad aiutarci.

Fausto Tortora
(catechesi estrapolata dal 26.11.01)

Lettera dello Spirito di Verità a don Giuseppe Stasi – Santuario di Pompei

Carissimo Don Giuseppe Stasi, ho voluto che un giorno tu incontrassi Maria e Fausto, in funzione all'arrivo degli albanesi a Napoli. Ho voluto unirvi per una certa missione, oggi vi svelo la vostra missione. È stato stabilito da Dio, molto tempo fa, il vostro incontro; vi ho preparato, formato, valutato, non sempre avete risposto come Io volevo, ma alla fine c'è l'abbiamo fatta.

Fausto è un osso duro, tu Giuseppe sei più duro di Fausto. Ho voluto due teste dure perché la mia è più dura della vostra. Tre teste dure ce la faranno a rompere la testardaggine di alcuni figli di Dio.

[24] Don Claudio Gatti di Roma, segue spiritualmente una veggente Marisa, avendo interpretato alcuni messaggi in un modo errato, che l'hanno portato a nominarsi Vescovo da solo, lo Spirito di Verità tramite Fausto, gli fa capire che bisogna rimanere sottomessi alla Chiesa, anche se sbaglia.

Era necessario, caro Don Giuseppe che tu restassi a Ponte Persica; ecco perché nonostante tutto, i sacerdoti che si sono alternati, ti hanno assunto per Mio volere, anche se tu come carattere, sei cocciuto, testardo e prepotente. Tutte queste tue virtù mi servivano per cui te le ho lasciate, affinché non abbiano a dire che Fausto ti ha plagiato. Il plagio per le cose di Dio non deve sussistere.

Sì, caro Giuseppe, Dio ti ama e tu lo ami; per Dio daresti la vita; ecco perché ho potuto assumerti a tempo pieno per le cose di Dio. La stessa cosa è stata per Fausto, con una sola differenza, la tua chiamata alla fede in Cristo è stata per amore di Cristo, quella di Fausto, per la Mamma di Cristo. Oggi vi completate, tu e Fausto, tu gli doni Cristo e Fausto ti dona la Madre.

Sì, caro "Peppiniello" mio, sai perché ti chiamo così, perché mamma tua così ti chiamava. Figlio mio, ti ho tolto la mamma per darti la Mamma, anche se tu non l'hai riconosciuta, Lei ti ha sempre cullato ed amato, è grazie a questa Mamma che tu sei sacerdote, un vero sacerdote che non si lascia corrompere dalla materia.

Carissimi Fausto e don Giuseppe, vi ho scelti come evangelizzatori del III millennio, ho lasciato che gli altri vi chiamassero pazzi; sì, pazzi d'amore per Dio. Ho lasciato che vi deridessero come hanno fatto con mio figlio Gesù; era necessario, figli miei, per rendervi simili a Cristo nello scherno. Avete superato le prove, oggi possiamo dire che ce l'abbiamo fatta. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità

(catechesi estrapolata dal 28.11.01)

Chi sono i cristiani non cattolici: coloro che hanno posto la loro fede in Cristo

Cristo era Dio, è Dio e sarà Dio; più grande di Dio non c'è nessuno, né in cielo, né in terra, né in ogni luogo. Eppure Cristo si è fatto uomo povero in mezzo ai poveri; questa è la Chiesa.

Per un tempo, un certo tempo, la Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana, ha camminato bene.

Quand è che ha cominciato a sbagliare? Quando il Padre lo ha permesso.

E com'è che il Padre ha permesso alla Chiesa di sbagliare? Come fu per Gesù, che non tutti gli Apostoli furono fedeli, così è stato per la Chiesa, eredità di Cristo.

Tutta questa libertà dimostra che il Padre è buono, propone ma non impone; ed anche la Chiesa è stata proposta ai figli della terra, ma non imposta; ed ecco che la Chiesa comincia a sbagliare dopo il IV secolo. Nel IV secolo col Concilio di Efeso, è iniziata la discussione fondamentale sulla Trinità e la maternità di Dio. E qui iniziano le scissioni: Cristo sì, ma la Chiesa no; e ancora oggi ne pagate le conseguenze. Per volere del Padre le eresie sono state eliminate, soffocandole nella Chiesa Madre, ma non saranno più soffocate nel tempo vostro.

Perché il Padre ha permesso che Gesù venisse crocifisso e poi morto? Per dire all'uomo della terra: muori che risorgerai; ed ecco che la Chiesa Madre doveva essere crocifissa, torturata, rinnegata come Cristo. E' tutto sotto i vostri occhi nel vostro tempo.

In che stato è la Chiesa Madre, nel III millennio, è spaventoso e sapete perché è spaventoso? Perché c'è più odio e divisione all'interno della Chiesa Madre, che in tutte le altre religioni. Se Dio non intervenisse in quest'ultimo tempo, potreste dire addio alla Chiesa Madre.

Figli della terra del III millennio, rallegratevi che il tempo è giunto della resa dei conti.

(catechesi estrapolata dal 08.12.01)

Il 4 novembre 2001, Fausto e Maria sono stati convocati da don Stefano Hunzler a Roma

Da quel giorno la loro situazione è cambiata perché tutto ciò che prima era stato detto loro poteva anche non essere valido. Dal 4 novembre quel sacerdote l'ha invitata a Roma in forma ufficiosa; veniva chiarito che tale invito era dovuto al fatto che i messaggi di cui lui era a conoscenza e che in un primo momento erano stati dichiarati eretici, da un ulteriore approfondimento e valutazione si era invece capito che gli stessi potessero essere di buona teologia e quindi esaminabili.

In quella circostanza nei primi mesi del 2001 lo stesso don Stefano faceva capire che era giusto a questo punto assicurarsi di persona che tale fenomeno di Maria non fosse in qualche modo influenzata da forze malefiche per cui si rendeva necessaria una benedizione esorcistica di tutti i componenti della famiglia e della loro abitazione.

Questa è avvenuta la mattina del 9/12/2001, con esito positivo. Dopo, sempre su parere di don Stefano, sarebbe stato bene procedere anche ad accertarsi che in Maria non fossero in atto patologie di ordine neurologico e psicologico.

(catechesi estrapolata dal 20.12.01)

Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Stefano Hunzler - Roma

Carissimo Stefano, ti amo, ti amo, ti amo, sei Mio figlio e non voglio che tu rimani nel dubbio della verità del mio strumento.

Io, il Padre, ho voluto rendermi visibile, ecco perché mi sono diviso; avendo Io in me stesso l'entità maschile e femminile, ho lasciato l'entità maschile, prettamente spirituale e ho reso visibile a me stesso l'entità femminile. Attraverso queste due entità, maschio e femmina, ho generato il Figlio, Gesù Cristo, il primogenito.

Detto questo, voglio farti una domanda: trovi che è stato possibile, invisibilmente, tutto ciò? Se è sì continuerò, sì, figlio mio, continuerò lo stesso anche se è no; ecco che la divinità diventa umanità, un umanità presso Dio, con Dio. Da questa umanità invisibile all'uomo, sono state create le varie realtà creative di Dio.

Ma all'uomo è possibile tutto ciò, sì o no? No. Io continuo lo stesso.

Detto questo, incomincia la creazione, quella creazione che è sotto i vostri occhi. Sì, figlio mio, puoi comprendere tutto ciò che vedi e che tocchi, ma non puoi, se non per volontà di Dio, avere la gioia di capire l'invisibile; ecco, Io voglio farti un dono, il dono dello spirito Santo di Dio.

E che cos'è lo Spirito Santo di Dio? È l'amore, figlio, è l'amore che esce dal Padre che si unì alla Madre e nell'unione generò il Figlio, invisibilmente e visibilmente.

Figlio, devi avere la pazienza di continuare a leggere, non smettere, per piacere. Io, il Padre, volli provare la gioia di potermi unire alla Madre, quella Madre che era parte di Me, sì figlio, era parte di Me, era Me.

Dalle sacre Scritture vi è stato rivelato tutto, ma non vi è stato dato lo Spirito di interpretazione della Parola di Dio; ecco perché Gesù pregò gli apostoli di lasciarlo andare, perché se lui non fosse andato, il Padre non avrebbe potuto mandare lo Spirito di Verità tutta intera.

Cosa vuol dire, secondo te, figlio, se non ciò che ti sto dicendo ora, sì, figlio, ciò che ti sto dicendo ora. Adesso voglio spiegarti che cos'è la Trinità.

La Trinità non è altro che il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo

Ma chi sono queste tre persone della Santissima Trinità se non ci fosse la Madre? Sì, figlio, la Madre, perché se non c'è una Madre non può sussistere la Trinità.

Adesso ti spiego, non meravigliarti.

Chi ha rivelato la Trinità? La Madre.

Chi ha generato il Figlio? La Madre.

Se non ci fosse stata la Madre, l'amore del Padre con chi si sarebbe unito, poteva lo Spirito Santo unirsi ad una Madre umana, nata da una concupiscenza umana? No, figlio, sarebbe nato un figlio umano. Ma Dio in Gesù voleva manifestare la redenzione umana, quella umanità peccatrice che si era allontanata per sua volontà dal Padre; ecco perché Maria, l'ancella del Signore, deve essere un ancella tutta divina.

Se tu continui a credere che Maria era una creatura nata dal peccato, non puoi dire che Gesù è Dio, un Dio, non può nascere da una creatura nata dal peccato, dalla concupiscenza; ecco perché il Padre, prima di operare visibilmente, operò invisibilmente; ecco perché Maria è nata in funzione di un miracolo, lo stesso che ha operato per Gesù. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 03.01.02)

Lettera inviata dallo Spirito di Verità a don Beniamino Di Martino, parroco di Ponte Persica

Carissimo don Beniamino, ti ringrazio per come ti sei comportato per tutto questo tempo nei confronti di Maria e Fausto, meglio non potevi fare.

Hai plasmato Fausto facendo sì che lui potesse capire che il silenzio vale più delle parole. Ti ho scelto per ammorbidire Fausto, e ci sei riuscito. Oggi ti posso dire che Fausto è cambiato, il suo silenzio è naturale non finto, grazie al tuo comportamento.

Oggi è giunto, a voi tutti, il tempo della grande Luce, sì, carissimo don Beniamino, quella Luce che tutti aspettate di Verità sulla signora Maria. La verità di Dio la può confermare solo Dio dal cielo, nessun essere umano della terra, anche se fosse santo.

Sì, figli miei, anche se siete santi, come tu lo sei, non vi è dato di capire, se Dio non vuole. Fino adesso Dio non ti ha permesso di capire, ecco perché tu non hai potuto capire fino in fondo la Verità.

Ti amo e ti perdono per tutti i dubbi che hai avuto.

Ti benedico e ti do la Luce per capire il prossimo segno. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità del III millennio.

(catechesi estrapolata dal 11.01.02)

Esito positivo sulla patologia del fenomeno con esclusione di influenza demoniaca

Su consgilio di don Stefano Hunzler sono state eseguite le seguenti visite: dott. don Giovanni Mercogliano, del prof. Bruno Callieri e prof. don Pio Scilligo, e s'è potuto anche chiarire, unanimemente confermato dai tre, che non c'è nel soggetto esaminato (Maria) alcun sintomo di patologia del genere, ragion per cui ora rimane aperto soltanto il percorso teologico, che fino ad ora non è stato per niente esaminato.

(catechesi estrapolata dal 03.02.02)

Tutto ciò che sta succedendo nel mondo è opera di Dio e volontà di Dio

Dio permette il male per trarne il bene, quale è il male che Dio sta permettendo? La confusione nella Chiesa Madre, una confusione che non durerà ancora per molto. La stessa confusione ha provocato grandi scissioni, che hanno dato origine a tante religioni diverse. Tutti credono al Padre, anche se nella confusione gli hanno dato nomi diversi.

Perché poi, non credono al Figlio e alla Madre, se poi credono al Padre? Perché Dio si rivela per gradi e in funzione all'umiltà Dio si rivela.

In che consiste l'umiltà? L'umiltà religiosa consiste in tre tempi:

- **Il primo tempo, Adamo ed Eva, l'umanità di Adamo ed Eva nel Paradiso, una umanità e divinità: umanità uguale ad Eva, divinità uguale ad Adamo. Adamo che viene da Dio, Eva che viene dalla terra; ed ecco che per volontà del Padre, l'umanità non conosce la divinità; la divinità non conosce l'umanità.**
- **Secondo tempo Dio rivela la divinità all'umanità, nel sonno di Adamo, manifesta, al risveglio Eva come una compagna di un'altra natura. Questo ci fa capire che pur vivendo insieme, l'umano e il divino, continuano a non conoscersi.**
- **Il terzo tempo, della rivelazione umana e divina insieme: Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo. L'umano di Gesù Cristo morto sulla Croce, non è altro che la tunica di pelle di cui Lui stesso si è voluto rivestire.**

Sì, figli, la tunica di pelle della Sacra Scrittura, che Dio Padre ha regalato a tutta l'umanità peccatrice, per proteggere questa umanità dal male che il proprio io, in funzione del libero arbitrio senza Dio, avrebbe irrimediabilmente potuto distruggere il corpo umano, un corpo umano origine della procreazione del Padre, della Madre e del Figlio insieme.

Il Padre è Padre e resta Padre; un Padre è Padre se ha generato un Figlio; il Figlio è Figlio se è partorito dalla Madre. Questa è la Trinità Divina nell'Amore dello Spirito Santo.

(catechesi estrapolata dal 25.05.02)

Don Giuseppe Stasi è stato educato male sia dalla famiglia che dalla Chiesa

Don Giuseppe non è colpevole del suo comportamento; ecco perché l'ho affidato alle vostre cure. Lui ama Dio ed è buono, buono s'intende che umanamente fa il bene; spiritualmente è molto rigido in funzione all'educazione religiosa subita nel seminario.

Dovete sapere che il seminario dei suoi tempi era un seminario molto rigido, una rigidità non gradita a Dio. Oggi c'è un seminario troppo aperto che Dio non gradisce; tra i due seminari bisogna far nascere un terzo seminario.

Cosa vuol dire un terzo seminario? Oggi il Padre vuole che si conosca il suo amore; l'amore del Padre è giustizia, una giustizia accompagnata dalla misericordia che è la Madre; una Madre che per amore della redenzione del Figlio raccoglie tutti i peccatori e li presenta al Figlio. Un Figlio che per volontà del Padre si è fatto Figlio.

Perché il Padre si è fatto Figlio? Per unirsi agli altri figli nella redenzione finale.

Che cos'è la Redenzione finale? La perfezione dell'Amore, essere perfetti nell'amore vuol dire amare e perdonare, non giudicare né condannare, unirsi al peccatore per redimere il peccato.

Carissimo don Giuseppe, in funzione al libero arbitrio, Dio ha permesso all'uomo di rifiutarlo; ecco perché Dio è Amore, l'Amore propone ma non impone, aiuta, corregge, istruisce i suoi figli onde evitare che l'uomo senza volerlo, per ignoranza di fede, possa rifiutare Dio sorgente della vita.

Cosa significa sorgente della vita? Vuol dire che la vita dell'uomo ha origine in Dio. Nel momento in cui vi staccate da Dio, dovreste solo morire, non potreste vivere più.

Carissimo don Giuseppe, tutto ciò che ha origine in Dio non può morire; ecco perché l'essere umano, figlio di Dio, non morirà mai, ma sarà trasformato nell'ultima ora.

In che cosa sarà trasformato? In ciò che ha scelto di vivere. Qui farò un solo esempio: chi ha scelto di vivere per Dio, con Dio e in Dio diventerà un piccolo dio.

Gesù non ci dice nel vangelo che *"il Padre ha detto che sarete dei piccoli dei"*?

Cosa significa unirsi al peccatore per redimere il peccato? Ha un solo significato: fare come ha fatto Gesù; Lui non ha disdegnato il peccato e il peccatore; conoscendo la natura umana debole e fragile, ha voluto umanizzarsi: si è fatto come noi per farci come Lui.

(catechesi estrapolata dal 14.06.02)

Lettera dello Spirito di Verità a don L'Arco Adolfo – Castellammare di Stabia - Napoli

Figlio mio sacerdote, come vedi il mondo è molto piccolo, Io vengo a te attraverso questa mia figlia. Prima di incontrarti in Paradiso, voglio attraverso questa figlia, incontrarmi con te. Nel tuo cuore hai sempre creduto che Maria è Dio; ecco perché hai potuto evangelizzarmi nel mondo.

Ora pensi di essere vecchio per continuare ad evangelizzare in modo diverso; vecchio non sei, per me sei giovanissimo; ecco perché vengo ancora a te.

Devi sapere che Dio è Padre e Madre insieme:

- **Padre perché è sempre esistito.**
- **Madre perché ha generato, ha creato, ha moltiplicato.**
- **Il Padre ha la sua funzione di Padre, un Amore in funzione alla Giustizia.**
- **La Madre la sua funzione di Madre, la Misericordia.**

La Misericordia unita alla Giustizia inizia la creazione del visibile e dell'invisibile insieme; ed ecco che l'invisibile diventa visibile.

Devi sapere, figlio bello, che il Padre non voleva rimanere invisibile neanche a Se stesso, ecco perché ha voluto un volto, un volto particolare, un volto materno e da questo volto materno che si è dato da Se stesso, ha generato il Figlio Gesù. Tutto questo l'ha fatto in funzione di Se stesso, per amore si intende.

L'amore, per essere vero amore, si dona; ed ecco che Lui dona Se stesso moltiplicandosi attraverso l'amore, in Madre e Figlio, tutto alla presenza di Se stesso.

Tutto questo fino al vostro tempo non vi è stato dato di capire, ma attraverso la Sacra Scrittura vi è stato rivelato: una rivelazione visibile e invisibile insieme.

Carissimo figlio sacerdote, Dio ti ama e tu lo ami, tu lo sai e Lui lo sa.

Come fanno gli altri a sapere che Dio ti ama e tu lo ami? Nel momento in cui tu, figlio, ti comporti secondo la volontà di Dio. "Da come vi comporterete capiranno a chi appartenete". Sì, figlio, il comportamento è l'azione che rivela Dio; ed ecco che inizia l'azione di Dio, lo Spirito Santo.

Cosa vuol dire Spirito Santo? Ha due significati: uno visibile e un'altro invisibile.

Partiamo da quello invisibile.

Il Padre, purissimo Spirito invisibile, esiste ma nessuno lo vede, nessuno lo può toccare, puoi tu amare, figlio, qualcosa che non vedi e non tocchi? Ecco perché il Padre si fa Madre, la Madre tutta Santa che si vede e si tocca; da qui inizia la creazione della creazione, nella creazione di tutte le creazioni.

Cosa vuol dire? Che il Padre, è Madre insieme sin da tutte le creazioni: è nell'azione che si divide.

Cosa divide il Padre? La sua natura di spirito visibile e invisibile.

Perché il Padre fa questo? Per amore, figlio, per amore, figlio, per amore, figlio. L'amore per essere amore, bisogna donarsi; ed ecco che il Padre nel farsi Madre dona Se stesso; sì, figlio, il

Padre dona Se stesso e si fa Madre, una Madre che per rimanere Madre si fa Figlio; ed ecco la Trinità invisibile: Padre, Madre e Figlio. Da questa Trinità invisibile vi viene presentata la Trinità visibile.

Che cos'è la Trinità visibile? È l'amore del Padre, è l'amore del Figlio, è l'amore dello Spirito Santo. Padre, Figlio e Spirito Santo, questa è la Trinità visibile.

Adesso tu mi dirai: e la Madre che fine ha fatto? La Madre era l'Amore del Padre; ed ecco la Madre unita allo Spirito Santo, per volontà del Padre diventa una sola cosa.

Mc 10,9 "L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha congiunto".

Mt 19,6 "Così che non sono più due, ma una carne sola".

Carissimo figlio sacerdote, nella Sacra Scrittura vi è stata rivelata ogni cosa. Per volere di Dio, vi è stata data la grazia santificante dell'interpretazione progressiva.

Perché progressiva? Anche qui ci sono due spiegazioni:

L'evoluzione dell'umanità è stata stabilita dal Padre progressivamente nel tempo.

L'evoluzione dello spirito dipende dall'uomo, in funzione all'amore che ha per Dio; ecco perché il tempo, anche se il Padre lo conosce, lo stabilisce l'uomo.

Dio ama, ma non pretende di essere amato: l'amore non è una pretesa, ma è un'azione volontaria; ecco perché l'uomo può amare o non amare Dio, ma Dio lo ama comunque.

Per amore il Padre, si è fatto Madre donandoci lo Spirito Santo, in funzione allo Spirito Santo ha permesso l'umanizzazione di Maria nel nascondimento.

Che cos'è l'umanizzazione di Maria nel nascondimento? Non è altro che la prima incarnazione di Gesù Cristo.

Chi è Gesù Cristo? Un Dio che si vuole umanizzare, un Dio che rincorre la sua creatura peccatrice; sì, figlio, l'umanità peccatrice. Un Dio che si riveste di un peccato mai commesso, un Dio che dona ancora una volta la vita attraverso la crocifissione.

Sì, figlio mio sacerdote, l'umanizzazione della Madre, non è altro che l'opera di Dio che rincorre e si nasconde nell'umana creatura, Anna, figlia prediletta.

Perché figlia prediletta? Anna amava Dio, cercava Dio, si fidava di Dio e Dio inizia a dimorare in Anna nel nascondimento, una dimora invisibile. Anna percepiva il divino invisibilmente; ed ecco che unita a Gioacchino, imploravano il divino affinché si potessero moltiplicare in un figlio; ed ecco che il figlio avviene attraverso l'opera dello Spirito Santo Amore.

Chi è questo figlio? Le profezie ve l'hanno predetto, ve l'hanno rivelato, la Sacra Scrittura ve l'ha confermato con l'evento storico della nascita della Vergine Santissima preannunciata, tutto nel mistero, un mistero che dura fino ai tempi vostri, ma che ora, in questo tempo, nel III millennio vi viene rivelato per opera dello Spirito Santo. Figlio mio sacerdote, adesso Io ti farò delle domande.

Poteva un Dio nascere dall'umano? No, figlio, non poteva.

Poteva un Dio nascondersi nell'umano? Sì, che poteva; ed ecco che Dio si nasconde nell'umano di Anna.

Perché Dio si è nascosto nell'umano di Anna? Devi sapere carissimo figlio, che Satana esiste e tu lo sai; a Satana è stato dato il potere di leggere l'umano, e tu lo sai; se Dio si fosse rivelato all'umano, Satana avrebbe impedito a Gesù di redimere l'umanità con la crocifissione; ecco perché Dio si nasconde all'umano umanizzato.

Cosa vuol dire umano umanizzato? Ci sono due umano: l'umano divinizzato presso Dio; l'umano umanizzato lontano da Dio, sulla terra**.** Figlio mio, come tu sai dalle Sacre Scritture, in Paradiso c'era l'umano divinizzato, Adamo ed Eva prima del peccato originale. La Chiesa bene ha fatto a indicare come nuovo Adamo e nuova Eva, Gesù e Maria.

Gesù e Maria sono sempre esistiti nella mente di Dio, è vero? Sì, è vero, e tu lo sai. In Dio tutto è presente; ed ecco che in Dio abbiamo prima il Padre, poi la Madre, il Figlio, i figli.

Il primo progetto del Padre è in funzione alla conoscenza della ribellione.

Il secondo progetto del Padre è in funzione alla redenzione finale.

Che cos'è la redenzione finale? Vuol dire che il Padre ha stabilito un tempo per ogni tempo, fino al tempo vostro.

Primo tempo: è quello della creazione del visibile e dell'invisibile.

Secondo tempo: la prova dell'amore separatamente e contemporaneamente, sull'uno e sull'altro.

Terzo tempo: è il vostro tempo, la Verità tutta intera e la scelta a chi volete appartenere; sì, figlio mio sacerdote, a chi volete appartenere.

Voi essere umani avete tre componenti interiori: anima, corpo e spirito:

- **Il vostro spirito è in funzione di voi stessi, il libero arbitrio.**
- **La vostra anima è lo spirito di Dio che vive in voi.**
- **Il vostro corpo è un corpo che Dio vi ha donato, per redimervi dalla disubbidienza a Dio.**

Il vostro corpo umano umanizzato, è in funzione agli elementi della natura, i quattro regni: minerale, vegetale, animale e umano.

Carissimo figlio sacerdote, alla fine dei tempi il giudizio finale sarà sull'amore, sull'evoluzione dell'amore in funzione di se stesso; ecco perché l'ultimo tempo, l'ultima lotta, sarà tra il bene e il male, tra il visibile e l'invisibile.

Cosa significa? Che l'albero del bene e del male siete voi creature della terra. Il visibile è il vostro corpo umano umanizzato; l'invisibile è l'anima, lo spirito di Dio che è dentro di voi.

L'umano umanizzato è attratto dagli elementi della terra, gli elementi della terra hanno un potere sull'umano umanizzato, in quanto lo spirito del male ha potere sul pianeta Terra, ma non ha potere sull'anima, lo spirito di Dio, che è dentro di voi.

Questa sarà l'ultima battaglia che i figli di Dio dovranno combattere, tutti coloro che si uniranno a Gesù Cristo vinceranno, perché Cristo ha vinto la morte e il peccato, umiliando Se stesso per amore. Ogni creatura vivente che vive nell'umiltà di Cristo regnerà con Cristo.

Carissimo figlio sacerdote, devi sapere che il Padre in funzione di Se stesso si è umanizzato, una umanizzazione perfettissima nella divinità, da questa sua stessa umanizzazione divina, ha moltiplicato in funzione di Se stesso, la paternità, la maternità e la figliolanza.

Sì, figlio mio, da questa moltiplicazione di Dio Padre, inizia il visibile e l'invisibile divino di Dio Padre, il divino che non vuol rimanere chiuso in se stesso; ed ecco che inizia l'opera creatrice del Padre, della Madre e del Figlio.

L'opera creatrice inizia con la schiera angelica, chi sono gli Angeli? Gli angeli sono, gli angeli sono, gli angeli sono l'inizio della procreazione e generazione del Figlio e della Madre insieme.

Cosa vuol dire? Ha un solo significato: ogni azione del Padre è libera di continuare l'azione in unione col Padre, per amore del Padre, in funzione di se stessa; ed ecco che gli angeli sono spiriti generati, ma non creati della stessa natura divina.

Gli angeli sono creature libere di potere rimanere con Dio o senza Dio, anche gli angeli vengono provati nell'amore; l'amore che prova l'amore. L'Amore per essere amore si dona e non pretende niente in cambio, è nel donare che si riceve la grazia del Padre, una Grazia che ti permette di moltiplicarti in funzione di te stesso.

Carissimo figlio sacerdote, dalle Sacre Scritture tu sai che anche gli angeli non hanno voluto ubbidire al Padre, al Figlio e alla Madre.

In che cosa gli Angeli non hanno ubbidito? Il Padre ha presentato il suo progetto.

Qual era il progetto il Padre? Il progetto del Padre era la Madre, una Madre che doveva sottomettersi ai figli. Gli Angeli non hanno gradito che un Dio si facesse Madre, che una Madre si facesse Figlio, che il Figlio donasse la vita per gli altri figli, no, questo non lo hanno accettato.

Chi non ha accettato tutto questo? Lucifero, che significa in termini biblici: "l'angelo della luce". Da questo angelo è iniziata una riproduzione angelica in funzione di se stesso: gli angeli inferiori, inferiori perché non avevano la luce completa; ed ecco che Dio punisce coloro che hanno la Luce tutta intera e usa misericordia su coloro che non hanno la Luce tutta intera.

Carissimo figlio sacerdote, devi sapere che Dio ha sempre presentato la sua opera con due nature: la natura del purissimo spirito e la natura dell'umano divinizzato. Tutto questo per poter redimere sia lo spirito che l'umano, e qui inizia l'opera di salvezza invisibile di Gesù e Maria: l'umano che si nasconde al divino, il divino che si nasconde all'umano.

Perché tutto questo? Per salvarvi, figli miei, per salvarvi, figli miei, per salvarvi.

Carissimo figlio sacerdote, devi sapere che il Padre ha voluto rivelarsi in vari tempi.

Primo tempo: è il tempo dello Spirito invisibile, Dio universale che non si vede e non si tocca, invisibile.

Secondo tempo: Dio umanizzato, purissimo spirito che si vede e si tocca.

Cosa vediamo e tocchiamo? La maternità e la paternità di Dio, un Dio che genera, crea e moltiplica.

Terzo tempo: Dio che si fa uomo nel peccato per redimere il peccato. Un Dio che rivela la sua paternità e la sua maternità attraverso il Figlio Gesù. È il Cristo che vi rivela il Padre; è il Padre che ci rivela il Cristo; è il Figlio che ci indica la Madre; è la Madre che ci indica il Figlio.

Sì, figlio mio sacerdote. Qui ci fermiamo, caro figlio sacerdote, Io ti lascio libero di dire il tuo sì a questi figli miei che ti ho mandato. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 28.06.02)

Lettera dello Spirito di Verità in comunione con Fausto a don Giulio Giacometti - Milano

Stimatissimo padre Giulio, mentre mi accingevo a rispondere al questionario, inviato dall'amico Luigi, è intervenuta la voce dello Spirito di Verità; che ha voluto rispondere solo a qualcuno dei vari quesiti proposti allegati alla presente.

Mi pare opportuno ribadire che, a differenza di quanto ci premeva conoscere alcuni mesi addietro, diciamo prima di giugno scorso, ora la questione si presenta alquanto modificata rispetto allora, in quanto nel corso delle ricerche ho trovato dei precisi riferimenti biblici, documenti pontifici ed in genere diversi indizi in libri da me consultati, connessi soprattutto con il messaggio più importante da noi ricevuto, cioè ***la divinità della Madonna.***

Come si può desumere, anche in qualche modo dalla risposta al vostro questionario, ora a noi non interessa più tanto sapere con esattezza la natura del fenomeno, se questo è vero o falso, o tanto meno se approvabile o da condannare, ma soprattutto avere un aiuto concreto, in tempi brevi, nello studio e nella valutazione delle varie relazioni, che il contenuto dei messaggi può avere con la dottrina cattolica. Infatti come ricordavo a Luigi per telefono, il semplice fatto che da qualche mese sto riscontrando delle conferme qua e là in vari testi esaminati, ciò costituisce un segno inequivocabile della fonte buona degli insegnamenti che stiamo ricevendo.

Per questa ragione, anche se per il momento non è possibile incontrarci, gradirei conoscere tramite Luigi delle vostre osservazioni sui messaggi inviativi, ma soprattutto se il loro rapporto con quanto affermato dal Papa Pio IX è giusto o sbagliato.

Aspetto con impazienza quanto prima un vostro sollecito riscontro, perché da esso potrebbe dipendere la mia decisione di proseguire o no su questa strada imboccata. Nel caso ravvisaste qualche evidente errore nel nostro studio, vi prego di segnalarmelo tempestivamente, al fine di evitarmi di perdermi in ricerche inutili, indicandomi nel contempo un iter più corretto.

Grazie per la vostra disponibilità finora dimostrataci e mentre vi prego di continuare a seguirci con attenzione, vi ossequio nel baciarvi la mano.

In fede Fausto Tortora

Il giorno 27.08.02, via e-mail giunge un questionario, di Luigi Longobardi da parte di don Giulio Giacometti e don Piero Scorza di Milano. Tra le varie domande poste (dattiloscritte, il cui originale è conservato nei manoscritti dell'anno) lo Spirito di Verità sceglie di rispondere ad alcune.

Risposta dello Spirito di Verità: carissimi figli sacerdoti, in merito alle domande che avete mandato non posso rispondere a tutte, in quanto lo strumento che ho scelto, è uno strumento tutto particolare, perché Dio vuole rivelarsi in un modo tutto particolare.

Oggi III millennio, in funzione all'evoluzione dell'essere umano, ci vuole ben altro per scuotere l'umanità assopita, risponderò solo alla prima domanda, che è la più importante.

don Giulio: come Dio l'ha preparata e come lei lo considera, da quanto tempo è cominciato? ***Potrei dire è nata con questo dono. La mia figlia Maria Tortora, è stata preparata nel nascondimento di se stessa; solo quando Io ho voluto gliel'ho svelato. Dovete sapere, carissimi figli sacerdoti, che Dio è buono, non violenta i suoi figli e anche se li sceglie non si svela a loro, fin quando questi figli***

non dimostrano, per libera scelta, di amare e voler servire Dio; ecco perché la creatura umana non viene mai violentata da Dio, anche se è prescelta.

Il mio strumento Maria Tortora*, quando si è accorta di tutto ciò che Dio voleva da lei, istintivamente ha avuto paura e ha rifiutato la missione, piano piano Dio l'ha plasmata e ancora la sta plasmando e, fin quando lei non si abbandona totalmente a questa missione, non potrà avere la conoscenza completa della sua missione.*

Una missione delicatissima, in funzione al messaggio che porta in sé; ecco perché è necessario, indispensabile, che tutto venga sotto la protezione della Chiesa Madre. Di tutto questo, lo strumento è consapevole e nell'intimo ha più paura di prima e, fin quando non troverà sacerdoti che l'aiutano, lei continuerà a rifiutare la missione, perché è consapevole del proprio niente e ha paura di offendere Dio.

In che modo si può offendere Dio? ***In molti modi: usando i doni di Dio per la propria gloria; permettendo ai porci di mangiare le perle di Dio, nascondendo i doni di Dio.Tutto questo, fa paura a questo strumento, non avendo la capacità di gestirsi, chiede aiuto a voi e a tutti i sacerdoti che incontra.***

don Giulio: come si è manifestato questo dono? ***Un giorno, questa mia figlia, ha incominciato ad avere dei sussulti su alcune parole del Vangelo e della Sacra Scrittura; ed ecco che lei pensa di doversi soffermare su quelle parole per meditarle. Il tempo passa e un giorno, tutto questo avviene anche pubblicamente; ecco che lei pensa di dover parlare agli altri, mentre tutto rimane nel nascondimento.***

Trovandosi in chiesa, il giorno della festa di S. Tommaso D'Aquino (28 gennaio 1999), mentre leggeva dal pulpito, la lettura odierna, ciò che avveniva nel nascondimento, veniva portato apertamente alla Chiesa, quì è iniziata la confusione, che dura fino ad oggi, ma ciò non è bastato*.*

Il 2 febbraio 1999, pochi giorni dopo, questa mia figlia prediletta è stata sconvolta da un altro evento pubblico: dopo la prima confusione, lei cercava di nascondersi agli altri, non potendo più leggere dall'altare, ma ecco che mentre lei è in disparte i sacerdoti con i fedeli si preparavano alla funzione della Candelora, qualcuno si avvicina a lei per porgerle una candela accesa; all'istante scatta il suo corpo come una molla, mentre lei era inginocchiata, si trova alzata con le braccia in alto.

Pur essendo cosciente di ciò che succedeva a lei, si rende conto di non poter più comandare il suo corpo, il quale corpo, non rispondeva più ai comandi del cervello personale e, come un robot telecomandato ad occhi chiusi, si accingeva ad andare sull'altare, e tra la confusione e meraviglia di chi era presente, ai piedi dell'altare, come per incanto, si prostra a terra; erano vani i comandi del cervello personale, a volersi alzare: braccia tese in avanti e faccia a terra.

Tutto questo fin quando uno dei fedeli, si è portato a leggere dal pulpito, prima ancora che iniziasse la lettura della messa, il corpo si rialza, si avvicina a questo fedele, chiedendo gentilmente di voler leggere la lettura; qui interviene un altro fedele, pensando che questa donna fosse impazzita, tenta di portarla via, ma non è stato possibile, fin quando il sacerdote non è sceso dall'altare per leggere personalmente.

Solo in quel momento, il corpo del mio strumento, con umiltà e riverenza, si è inginocchiata ai piedi del sacerdote, aspettando come un agnellino che il sacerdote completasse le letture. Dopo, delicatamente, si è alzata mettendosi da parte, per ascoltare la S. Messa e ricevere la S. Eucaristia; ecco che possono rispondere le facoltà personali del suo corpo. Tutto finisce lì, iniziano le discussioni: è pazza, è esaurita, è fanatismo, è impossessata da qualche spirito immondo.

Ormai nessuno più capisce cosa stia succedendo. Un momento di riflessione e silenzio fino a sera; a sera, con alcuni amici di preghiera, inizia ancora una volta a perdere il controllo sul corpo: questa volta chiedendo alcuni sacerdoti in aiuto.

Ecco che per tre giorni, pur desiderando il cibo, non le è consentito di mangiare: solo l'Eucaristia, le è consentito di prendere; passati i tre giorni, tutto rientra nella norma, per un tempo, un certo tempo, fin quando non subentra un altro fenomeno, quello della glossolalia che voi ben conoscete.

Tutto questo viene seguito dal marito Fausto Tortora, molto da vicino, all'inizio ha avuto paura che la moglie fosse esaurita, poi ha capito che c'era qualcosa di soprannaturale.

Non sapendo qual'era il soprannaturale, si è rivolto ai sacerdoti per benedizioni e liberazioni; ecco che si tranquillizza, viene confermato il soprannaturale di bene e non di male, il tempo passa, ma il fenomeno non scompare, anzi, in un certo senso aumenta, ma in modo diverso.

Ecco che, senza preavviso, lo strumento inizia a parlare, all'inizio veniva ascoltato, anzi si è cercato di soffocarlo, di distrarlo, ma ecco che la donna incominciava a star male, non potendo esprimere ciò che sentiva dentro, tutto questo a discapito della salute di questa figlia.

Ed ecco che col consiglio di alcuni medici, si è pensato di lasciarla parlare quanto voleva, ma nello stesso tempo scrivere ciò che diceva, tutto questo per poterla aiutare dopo, attraverso lo scritto a capire ciò che stava succedendo. Ecco che all'inizio pensavano che fossero nozioni acquisite nel tempo, ma poi si sono dovuti ricredere.

don Giulio: avvisi da darci circa l'ultima venuta del Signore?

S.diV.: a questa domanda le risponderò: la venuta del Signore è una venuta intermedia. Nella Sacra Scrittura vi è stato rivelato che, prima della venuta ultima del Signore, ci sarebbe stata la manifestazione dell'anticristo.

Che cos'è l'anticristo e chi era l'anticristo?

Anticristo: contro Cristo.

Antecristo: prima di Cristo "la Madre, la Vergine Maria".

Sono 2000 anni che Dio non interviene su questa frase. Ho lasciato che venisse interpretata in modo errato, per poter scuotere la Chiesa e i figli della Chiesa. Ho permesso che attraverso alcune rivelazioni private, giungesse a voi il pericolo dell'anticristo. In un certo senso, per scuotere ed aprire gli occhi alla verità di Dio, una verità rivelata, ma nascosta, fin quando il Padre non permette la luce su di essa; ecco che oggi, nel III millennio: la luce fu sul terzo segreto di Fatima.

don Giulio: qual è il segreto che ancora non è stato svelato a Fatima, Medjugorje, etc?

Il segreto della Madre, chi è la Madre, Colei che è venuta prima di Cristo, nel nascondimento di Se stessa. Dio ha nascosto la Madre, per due motivi: primo perché così è piaciuto a Dio; poi perché così ha stabilito il Padre. Il segreto della Madre, attraverso la Sacra Scrittura vi è stato rivelato, ma non illuminato; ed ecco che la luce fu la Donna, la parte debole di Dio: l'Amore, che ha sconfitto l'orgoglio e la presunzione, incarnandosi nel nascondimento dell'umanità stessa.

don Giulio: cosa dicono sull'ecumenismo, cioè l'unione dei cristiani? Figli della Chiesa, voi siete. Che cos'è la Chiesa, se non coloro che amano Dio al di sopra di ogni cosa.

Oggi il mondo va alla rovina, solo perché non conoscete Dio; ed ecco perché è possibile che nel nome di Dio, sussistano divisioni, tra i figli di Dio. Tutti i figli della Terra nascono da un solo Dio, il Dio che è Padre di tutti, nessuno escluso, buoni e cattivi, di ogni razza e religione. Essendo figli dello stesso Padre, non potete dire è mio Padre, se non vi riconoscete l'un l'altro.

Ecco perché è indispensabile una nuova luce, per permettere a tutte le religioni di riconoscere come Padre lo stesso Dio. Tutto questo avverrà per opera angelica, al suon dell'ultima tromba.

Ci sarà un rinnovamento spirituale, ed ogni individuo personalizzato avrà davanti a sé la visione del bene e del male, se durante tutta la vita ha cercato Dio, anche se fosse pieno di peccati, immediatamente si convertirà: lascerà il peccato per tornare a Dio e solo allora ci sarà l'unità di tutti i cristiani.

Chi sono i cristiani: il vero cristiano non ha religione; che cos'ha il vero cristiano: l'amore trinitario; che cos'è l'amore trinitario: non è altro che l'amore universale in ogni direzione, chi ama il Padre, ama il Figlio e la Madre, attraverso l'opera dello Spirito Santo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 29.08.02)

Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Augusto – Angri (Salerno)

Adesso voglio dare un messaggio a questo figlio mio prediletto sacerdote. Io ho scelto questo strumento nella massa, nell'ignoranza e nel peccato, per sconvolgere i dotti e i sapienti.

Oggi nel III millennio, è necessaria una nuova luce che possa illuminare tutte le genti. I figli della terra sono i figli generati dal Padre, dalla Madre e dal Figlio, nell'unione dello Spirito Santo. L'Amore dello Spirito Santo è nel cuore di ogni figlio, buono o cattivo, di ogni razza e religione, ed è quest'Amore che vi dovrà unire: l'Amore dello Spirito Santo. Sì, figlio mio, l'Amore dello Spirito.

Un giorno per volere del Padre, gli Angeli suoneranno l'ultima tromba, a questo squillo ogni cuore si infiammerà e riconoscerà suo fratello in Cristo Gesù. Attraverso l'opera dello Spirito Santo si realizzerà il piano di salvezza dal Padre.

Devi sapere che tutto è stato già stabilito dal Padre, ma il Padre non vuole fare da solo, vuole la collaborazione dei suoi figli, ma non vuole violentare i figli, vuole prima plasmarli; ed ecco la Madre, la Madre del bell'Amore, una Madre che non è Madre, ma è Padre, è Figlia e Figlio: è l'Amore del Padre! Sì, l'Amore del Padre è la Madre.

E adesso ti racconterò in breve la storia della storia nella storia di tutte le storie.

Io, il Padre invisibile, ho voluto rendermi visibile; ed ecco che proietto Me stesso, all'esterno dell'invisibile, al visibile; l'immagine del Padre è la Madre, una Madre che non è Madre, ma è Figlia e Figlio, è Spirito Santo: il Padre.

Tutto questo è nell'invisibilità di ogni creazione, generazione e moltiplicazione nella mente del Padre. Sì, nella mente del Padre; ed ecco che l'azione del pensiero della mente diventa opera, l'opera della Trinità invisibile. Da questa prima realizzazione invisibile del Padre, inizia l'azione del Padre.

Che cos'è l'azione? Non è altro che la manifestazione visibile del Padre. Il Padre non vuole rimanere solo ed inizia la sua stessa moltiplicazione nell'azione: la Trinità.

Che cos'è la Trinità? Una trinità di azioni del Padre, per potere operare nel tempo di ogni tempo. Qui inizia la storia del Paradiso, quella che voi conoscete, la storia del Paradiso non è altro che uno stato di grazia infinita nell'eternità del Padre; una grazia che, come dono, viene infusa ad ogni moltiplicazione del Padre; ed ecco che il Padre nel moltiplicare Se stesso, divide le due nature, l'invisibile e il visibile; per poter provare nell'Amore, nasconde il visibile all'invisibile, nasconde Se stesso.

Perché il Padre si nasconde? Per amore, per amore, per amore. L'Amore per essere amore puro non pretende niente in cambio, dona solo; ecco perché il Padre si nasconde mentre dona Se Stesso; ed ecco che il Padre, nel moltiplicarsi, si fa Madre, si fa Figlio; attraverso la Madre e il Figlio genera altri figli: la schiera angelica.

Chi sono gli Angeli? Gli Angeli sono purissimi spiriti che portano in sé l'umanità nascosta, un'umanità che non gli viene rivelata per poter aver la prova dell'amore; ed ecco che il Padre prova lo spirito presentando l'umano e chiedendo la sottomissione all'umano.

Lo spirito non si vuole umiliare all'umano; ed ecco che Dio inverte la situazione: lo spirito non viene punito, ma viene umanizzato e porta in sé lo spirito nascosto, per provare l'umano allo spirito, e così la prova continua ancora oggi fino al vostro tempo, fino al tempo di Gesù.

Ecco chi è Gesù, è la Rivelazione del Padre; ecco chi è Maria Santissima, la Madre, è la rivelazione del Padre. La Madre è l'umanità che porta in Sé la divinità; il Figlio è l'umano e il divino insieme, che viene manifestato all'umanità.

Di più non ti posso dire, se poi crederai e vorrai sapere altro, allora prenderai appuntamento in questa casa e potrai fare tutte le domande, le contestazioni ed Io ti risponderò.

Preghiera al padre

Mio Signore e mio Dio, mio Signore e mio Dio, mio Signore e mio Dio Ti amo e consacro la tua Eucaristia, non solo per la Chiesa Madre, ma per tutte le Chiese, soprattutto per i figli che ti amano, anche se il nome che pronunziano è un altro nome, Tu non hai nome, Padre, Tu sei il Padre di tutti, e come Padre io ti chiedo la Luce per i tuoi figli, quella stessa Luce che hai dato a noi, figli tuoi. Amen e così sia.

Questa preghiera tu, come sacerdote, quando vuoi falla, affinché il Padre possa illuminare tutte le altre realtà religiose.

(catechesi estrapolata dal 30.08.02)

È tempo che la Chiesa abbia a svegliarsi, perché sta dormendo e i lupi rapaci sono entrati

Figlio mio sacerdote, don Augusto, è tempo che la Chiesa abbia a svegliarsi, perché sta dormendo, lupi rapaci sono entrati nella mia Chiesa, vorrebbero distruggerla, ma non potranno mai farlo; ecco che Io vengo in mezzo a voi, non per cambiare, né tanto meno per modificare, vengo ad illuminare con una nuova Luce ciò che già vi ho detto.

Non abbiate paura di studiare questi messaggi, lo studio del messaggio è gradito a Dio, anzi ti dirò di più: cercate attentamente le cose che non vanno, qualsiasi cosa non è conforme all'insegnamento della Chiesa Madre, avete il dovere di portarlo fuori dal messaggio. Nel momento in cui lo portate fuori ne potremmo discutere apertamente, vi saranno date tutte le spiegazioni necessarie per capire il messaggio.

Carissimo figlio sacerdote, tra i tuoi amici sacerdoti ci sono delle anime belle, illuminate da Dio direttamente, presenta a qualcuno di loro questi messaggi e chiedi aiuto, per due motivi: se i mes-

saggi vengono per volontà del Padre, tu come sacerdote, hai il dovere di portarli agli altri; se invece fossero falsi, tra virgolette, hai il dovere di smascherare questo strumento, con l'aiuto dei tuoi confratelli sacerdoti. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 16.09.02)

Dialogo tra lo Spirito di Verità, don Eugenio Martorano e Conchiglia - Roma

Carissimi, vi ho formati ad uno ad uno nel nascondimento di voi stessi, nessuno conosceva il progetto di Dio fino al giorno in cui Dio non ha voluto rivelarlo, prima alla persona diretta e poi a tutto il mondo, sì, a tutto il mondo; ecco la mano di Dio è sopra i figli che hanno creduto per fede e non per visione, tutti avete creduto per fede e non per visione; ecco perché vi ho riunito oggi, in questa assemblea, con la mia Conchiglia, sì, la mia Conchiglia.

Adesso Conchiglia mia, avanti, dimmelo tu! *Sì, ti amo Gesù mio.*

Gesù ti ama, sono finite le vostre sofferenze, oggi sarete presentati alla Chiesa; voi sacerdoti rappresentate la Chiesa, la vera Chiesa.

Qual è la vera Chiesa, secondo voi? Ogni figlio che crede al Padre, alla Madre, e allo Spirito Santo, che insieme vi hanno donato il Figlio Gesù per la redenzione finale. Questa è la Chiesa, chiunque crede in questo è Chiesa. Chi non crede a questo non è Chiesa, figlia, non è Chiesa.

Il Papa è un Angelo trapiantato dal Paradiso sul pianeta Terra, ecco perché nonostante il corpo sofferente lui vive giovane, più giovane di tutti i giovani su questa terra. Ho voluto presentarvi l'umanità, ormai, che non ha nessun potere, però chiunque vede quell'umanità può dire Dio esiste, Dio esiste, Dio esiste, è opera di Dio, è opera dello Spirito Santo: questo Papa che cammina pellegrino per le vie del mondo per insegnare agli uomini la pace, la pace, la pace; sì, figlia, la pace.

Sapete perché i miei Angeli hanno distrutto le due torri? Ve lo dico Io. Per dimostrare a tutta l'umanità che l'uomo non può proteggere mai l'uomo, solo Dio protegge l'umanità, solo Dio protegge l'umanità. È un simbolo del fallimento dell'uomo la distruzione delle due torri, per cui non cercate la pace con la guerra, non l'avrete mai. Non chiudete i dialoghi tra di voi, amatevi, amatevi, amatevi. Siete tutti figli allo stesso Padre, sì, figli allo stesso Padre. Chiunque dice di amare il Padre è figlio di Dio, della Madre e fratello a Gesù Cristo, nell'amore dello Spirito Santo.

Adesso voglio telegrafare la storia dell'uomo: chi è l'uomo, da dove viene e dove va? L'uomo, creatura di Dio, viene da Dio, pellegrino su questo pianeta Terra e deve tornare a Dio; Dio vi ha dato la vita, Dio vi ha dato l'amore, non vuole essere amato per ricompensa, no, l'amore non è un dare per avere, figli, l'amore è un donarsi; ed ecco che Dio si dona a voi.

Come si dona Dio? Come Dio Padre, un Padre per essere Padre bisogna che abbia un Figlio; per avere un Figlio bisogna essere Madre; ecco la Trinità: Padre, Madre e Figlio, conclusione: l'amore dello Spirito Santo.

Adesso passiamo al secondo episodio, un Dio invisibile può essere amato? No; ecco che Dio invisibile si rende visibile a Se stesso, proietta fuori di Sé la sua stessa immagine, umana e divina: umana, palpabile; divina col sentimento nel cuore; sì, figli, un Dio invisibile che si rende visibile a Se stesso. Il Padre ama, ma per amare ci vuole un popolo.

Oggi il mondo deride la Parola di Dio perché non conosce Dio; se tutti conoscessero Dio non potrebbero che amarlo e desiderare di stare con Lui; ed ecco che Dio sceglie, tra la melma del fango e del peccato le creature, affinché possano risorgere dal peccato; sì, risorgere dal peccato, il peccato dei vostri genitori: il peccato originale

Che cos'è il peccato originale? Il peccato originale vuol dire, parlare con Dio, comunicare con Dio, ma non ascoltare Dio. È un peccato che ha commesso Adamo ed Eva, ma che tuttora commettete voi, generazione del III millennio. Sì, Io vengo in mezzo a voi per illuminarvi sulla Parola di Dio, una Parola che è stata trasmessa da padre in figlio attraverso la Chiesa Madre, una Parola che vi è stata trasmessa attraverso i Profeti del Vecchio Testamento.

Oggi, generazione del III millennio, avete la composizione genealogica della conoscenza biologica del corpo umano, ma non avete ancora la conoscenza del DNA divino.

Che cos'è il DNA divino? È la cellula del Padre infusa nella sua creatura umana, il soffio vitale del Padre, con cui siete stati generati dal Padre; sì, il Padre ha generato il Figlio e i figli.

L'uomo non deriva dalla scimmia, però in un certo senso la scienza non ha sbagliato, sapete perché? Il Signore ha voluto punire l'uomo facendogli credere attraverso la scienza, che non potesse non derivare dalla scimmia. È stato uno scherzo ai dotti che volevano sapere più di Dio; sì, figli miei, l'orgoglio dell'uomo, la presunzione dell'uomo senza Dio, ha permesso a Dio di scherzare con l'uomo.

In che modo Dio ha scherzato con l'uomo? In tanti modi. Il primo scherzo che ha fatto all'uomo è stato quello di fargli credere che Dio lo ha abbandonato, ma Lui si è nascosto, ha incominciato a giocare a nascondino con l'uomo; sì, a nascondino Dio ha giocato con l'uomo. Adesso vi racconterò una bella storiella, così capirete come Dio ha giocato con l'uomo a nascondino.

Il Padre invisibile porta in Sé ogni realtà creativa, visibile e invisibile insieme, umana e divina; ed ecco che il Padre esplode nell'amore, il BIG-BANG dell'amore di Dio Padre invisibile. Nell'esplosione dell'amore di Se stesso inizia ogni tipo di creazione visibile e invisibile insieme, e qui incomincia il nascondino del Padre.

Cosa fa il Padre? Mentre proietta fuori di Sé ogni tipo di creazione, inizia la separazione dall'esterno, ma non dall'interno; l'umano non conosce il divino e il divino non conosce l'umano.

Solo il Padre conosce l'uno e l'altro insieme; sì figli, solo il Padre e a chi il Padre vuole rivelarlo; ed ecco che l'invisibile è lo spirito, il visibile è l'umano. Lo spirito inizia il suo cammino sotto la direzione del Padre; l'umano inizia il suo cammino sotto la direzione del Padre; ecco perché non avete potuto avere la scienza infusa di conoscere prima che Gesù venisse sulla terra.

Che cosa Gesù vi ha detto quando è venuto sulla terra? *"Chi vede me vede il Padre, Io e il Padre siamo una sola cosa"*.

Ma se Gesù non prendeva l'umanità dalla Madre che cosa vedevate? Niente; ecco chi è la Madre, è l'umanità di Dio, sì l'umanità di Dio. Dio non ve lo ha nascosto figli, Dio ve lo ha detto, lo scherzo sta che non potevate capirlo fino a quando Gesù non è venuto sulla terra, ma dalla venuta di Gesù potevate capirlo. Questa è la Resurrezione di Cristo, l'umano e il divino insieme, vero Dio e vero Uomo, vero Dio e vero Uomo, vero Dio e vero Uomo, questa è la Rivelazione.

Che cos'è la croce luminosa? Quella croce preannunciata dai profeti, questi profeti del tempo vostro, di cui tanto parlate, ma che ancora non avete assimilato il vero significato della Croce luminosa.

Siete voi, figli illuminati dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo nella conoscenza della Madre. Siete tutti voi luce luminosa, sì, voi siete il frutto della crocifissione di Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo. Lui vi ha generato nella Luce; eravate nelle tenebre, ora siete luce, luce, luce, attraverso la Croce, la morte in Croce di questo Figlio che è Padre e Madre insieme con la Trinità visibile e invisibile e lo Spirito Santo.

Oggi il mondo va alla rovina, ma non è vero figli, non è vero, oggi il mondo è vicino alla gloria tutta intera. Oggi è vicino il tempo della verità preannunciata da Giovanni: lo Spirito di Verità, verrà in mezzo a voi e vi illuminerà sulla Parola del Padre, dello Spirito Santo, sulla Madre; ecco questo è lo Spirito di Verità tutta intera, sì, è qui davanti a voi, ma non il corpo di questa donna peccatrice come voi, ma la Parola di Dio che esce dalle sue labbra, questa è la verità tutta intera.

Oggi in mezzo a voi è nato qualcosa che illuminerà tutto il mondo, ogni razza, religione, popolo, buoni e cattivi. Non ci sono i cattivi, non è vero, i figli miei non sono cattivi, sono tutti buoni.

Allora perché c'è tanta cattiveria nel mondo e questo è un altro scherzo di Gesù, di Maria, del Padre e dello Spirito Santo, sapete che scherzo vi ha fatto? A volte delle mamme per insegnare ai figli di non toccare il fuoco, li fanno bruciare; sì, così ho fatto anche Io, gli ho fatti bruciare la mano, ma non col fuoco dell'inferno, li ho fatti bruciare attraverso l'esperienza del male.

E voi papà per insegnare ai vostri figli ciò che è bene e ciò che è male, dovete farglielo sperimentare, altrimenti non vi ascoltano; come voi non avete ascoltato Gesù, i vostri figli non vi ascolteranno; ecco perché Gesù, pur avendo liberato dal peccato originale tutta l'umanità, ha continuato a tenersi nascosto, però pronto ad intervenire se quel fuoco potesse bruciare l'anima. Il corpo ha fatto sì che si bruciasse con la malattia e la sofferenza, ma l'anima no. L'anima è di Dio e torna a Dio.

Figli miei, è venuto il giorno, per tutti coloro che sono presenti in questa assemblea, che molti di voi crederanno, molti ci penseranno, uno solo scapperà, sì, uno solo scapperà. Ma poi tornerà più forte di tutti quanti voi che avete creduto per primi. È permissione mia che lui scapperà, è permissione mia, che lui dovrà fare delle cose e poi dovrà tornare per aiutarci tutti quanti.

Con la generazione del III millennio, iniziamo un altro anno zero

Perché un altro anno zero? L'uomo finalmente, dopo la conoscenza del bene e del male, avrà la capacità, in funzione della propria volontà, di poter scegliere di restare con Dio, o di andare lontano da Dio.

Il Padre ha stabilito molti tempi:

- **Il primo tempo del Padre è quello della creazione, una creazione invisibile.**
- **Il secondo tempo del Padre, è quello della creazione visibile.**
- **Il terzo tempo del Padre è la prova sul visibile e sull'invisibile.**

Con Gesù abbiamo chiuso questo tempo e iniziato un altro tempo.

Il tempo con cui possiamo definire la venuta di Gesù, è il tempo della rivelazione dello Spirito all'umano**,** attraverso l'umanità della Madre. Una Madre che non è Madre se non Padre; un Padre che non è Padre se non Madre; sì figli miei, un po' complicato, ma pian piano capirete, non vi preoccupate, ascoltate solo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 04.10.02)

Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Eugenio Martorano - Roma

Carissimo figlio sacerdote, è tempo di umiltà alla Chiesa Madre, sai perché è tempo di umiltà alla Chiesa Madre? Per due motivi: nell'umiltà Satana non può entrare; nell'umiltà la vera Chiesa, la Chiesa di Dio, ti accoglie; ecco perché bisogna avere la grazia di saper aspettare i tempi di Dio. Nell'umiltà e nell'attesa dei tempi di Dio gli Angeli lavorano.

Come lavorano gli Angeli? Gli Angeli hanno un potere incalcolabile su tutta l'umanità, per cui, quando vi presentate a nome di Dio Padre, fatelo a nome del vostro Angelo custode.

Attraverso il vostro Angelo custode, Dio può comunicare con l'altro Angelo custode, che dovete incontrare nella Chiesa Madre; ed ecco che gli Angeli non vi permetteranno mai di sbagliare, questo è un primo insegnamento che Io ti do, per cui usa i tuoi Angeli: quello sacerdotale e quello personale umano, quando devi ottenere dalla Chiesa Madre.

Adesso invece ti darò un altro consiglio: quando è opera di Dio che viene da Dio, voi creature umane, non dovete fare niente, dovete solo stare a guardare, ma essere disponibili a qualsiasi chiamata.

Ancora un altro consiglio: il tempo è giunto per poter ottenere dalla Chiesa Madre la riconoscibilità degli eventi straordinari soprannaturali, per cui è tempo a voi molto favorevole questo tempo: è un tempo di grande attesa; ed ecco che l'attesa della Chiesa Madre, nell'umiltà del silenzio del proprio essere divino, è giunta a compimento; il male che doveva trionfare, tra virgolette s'intende, ha trionfato.

Nel momento in cui il male ha trionfato è finito il male; sì, figli miei, è finito il male nella Chiesa Madre, il male dell'ipocrisia, dell'arroganza e della presunzione è finito.

Fra non molto vi accorgerete che cos'è la Chiesa Madre: è un insieme di anime bellissime che nel segreto, hanno lodato e ringraziato il Padre; hanno amato e perdonato i nemici; hanno permesso che i nemici trionfassero. Questa è la mia Chiesa, figli miei, queste sono le fondamenta della mia Chiesa; sì, figli.

Adesso invece ti dirò una cosa bella per te: sei un figlio prediletto della Madre Santissima, perché tu un giorno l'hai difesa pubblicamente, ti ricordi quando l'hai fatto, prima ancora che tu fossi sacerdote.

don Eugenio: io predicavo, prima di essere sacerdote, da seminarista.

Sì, da seminarista.

don Eugenio: sì nelle piazzette del rione dove abitavo, adesso me lo dice il Signore penso, facevamo addirittura come il mese di maggio, facevamo la preghiera del Rosario e predicavo perché avevo la veste, ero un ragazzo…

Un ragazzo pieno di entusiasmo, un ragazzo che credeva in quello che diceva e credeva in ciò che predicava.

don Eugenio: tutto grazie a te, Padre.

Ed ecco che lui ha sempre difeso la purezza della Madre Santissima; sì, l'Immacolata Concezione, sai perché? Tu sei immacolato concezione come la Madre. I miei sacerdoti non tutti sono santi nella purezza e nella immacolatezza, invece tu lo sei ed Io ti ho protetto ogni qualvolta il

male voleva vincerti, perché tu non volevi peccare e quando un figlio non vuole peccare, gli Angeli con la Madre vengono in loro aiuto per evitare il peccato.

Sì, adesso invece ti dirò un'altra cosa bella di te: sei un anima semplice, un anima che non pensa al male, chi non pensa al male, non ha il male in sé, ecco perché tu non accetti il male, ma solo il bene perché sei solo bene; sì, magari tutti i figli sacerdoti fossero come te.

Don Eugenio: non è merito mio, è la Mamma che mi ha sempre difeso e tu Padre, che mi hai fatto conoscere la tenerezza del tuo amore in tarda età, mi hai portato al tuo cuore attraverso proprio lo Spirito Santo e la Mamma Celeste, S. Giuseppe, attraverso i meriti di Gesù. Io ancora oggi so che non valgo, non lo dico per falsa umiltà lo sai sono davanti alla tua Verità e Giustizia; ho tanta paura della mia fragilità, della mia incapacità e grazie di avermi mandato sempre aiuti anche umani, per cui ho potuto essere quello che tu hai voluto, grazie, Padre.

Sì, adesso invece diremo un Ave Maria per tutti quei sacerdoti, che non hanno permesso a Dio di proteggerli. Ave Maria.

Sì, ci sono delle domande che tu vorresti fare; prima che fai delle domande, ti do' già le risposte, va bene?

don Eugenio: sì, Padre, cosi almeno non dico delle stupidaggini.

Sì, che cos'è il Paradiso? È uno stato di grazia piena col Padre, la Madre, il Figlio e con l'amore dello Spirito Santo: questo è il Paradiso. Non aver paura dell'inferno, l'inferno non esiste, ma esiste: non esiste perché non è stato creato da Dio, ma esiste per coloro che rifiutano Dio.

Che cos'è il Purgatorio, cosa vuol dire Purgatorio? Purificarsi dalle colpe d'ignoranza di fede. I figli molte volte peccano, non perché vorrebbero peccare, ma per la fragilità dell'essere umano. Per cui per questi figli c'è il Purgatorio: purificazione dei propri peccati, il Purgatorio può essere sul pianeta Terra, nel cosmo.

Sul pianeta Terra con le sofferenze che Dio permette, ma che non vi manda, permette per la purificazione dello spirito e dell'anima.

Nel cosmo vuol dire, che un anima che non ha più il corpo umano e non può presentarsi all'Altissimo, in funzione di peccati non espiati sulla terra, rimane in uno stato astrale, per cui questo stato astrale non permette più di vivere col corpo nell'umano, e non permette di raggiungere il divino soprannaturale.

In questo stato gli viene assegnato qualche compito per la misericordia del Padre; compiti che il Padre stabilisce in funzione all'espiazione e alla purificazione del corpo.

Qui vi farò un esempio per spiegarvi che cosa ho detto. Prendiamo una mamma, una mamma che non ha saputo educare i figli nella fede, pur essendo battezzata. Una mamma che non sa educare i figli nella fede, in un certo senso è una mamma fallita; ed ecco che questa mamma si trova a soffrire, sofferenze di espiazione per aver mancato al suo compito di battezzata dei figli.

La mamma perde il corpo, rimane nello spazio astrale; viene assegnato a questa madre il compito di convertire la figlia, se ci riesce nello stato astrale, quella mamma salva la figlia, salva se stessa e torna al Padre santificata. Questo è il Purgatorio per la terra e dell'invisibile visibile.

don Eugenio: grazie, Padre.

Aspetta che non ho finito, quali sono i peccati che non permettono a Dio di venire in nostro aiuto con la sua santa Misericordia? L'orgoglio, la superbia e la presunzione, sono gli unici peccati che impediscono a Dio di venire in aiuto dell'umano.

L'uomo che rifiuta Dio perché si sente un dio, non può essere accolto da Dio, perché lui non vuole, non perché Dio non lo accetta. Dio è buono, Dio accetta tutti coloro che tornano al Padre col pentimento, perché non sono i peccati che rimangono all'interno, ma l'orgoglio e la presunzione e la volontà di fare e di voler fare senza Dio.

I peccati procurano all'uomo sofferenza, ma non l'inferno; ed ecco che il peccato, nella misericordia del Padre, ottiene la grazia della salvezza, con la sofferenza dell'espiazione del corpo o anche dello spirito, che ancora non può raggiungere il Padre, la Madre e il Figlio nella gloria trinitaria.

Parliamo anche dei cenacoli: cosa sono i cenacoli? È il luogo dove ci si riunisce con più persone per parlare, lodare, ringraziare Dio. Anche questi cenacoli sono graditi a Dio, ed è bene che li moltiplicate nell'essenza del rispetto di Dio, ma il vero Cenacolo, figlio mio, è nel cuore trinitario di ogni uomo. Ogni creatura è trinitaria nella mente, nel corpo e nello spirito

Qui ti farò una piccolissima catechesi: ogni creatura è trinitaria nella mente, nel corpo e nello spirito; non sempre la mente, il corpo e lo spirito hanno la stessa volontà, per cui è un cenacolo diviso in se stesso.

Come fare ad unire questo cenacolo nelle tre volontà? Queste saranno le catechesi del III millennio, per cui sarete illuminati dallo Spirito di Verità, attraverso questo strumento, per poter realizzare il Cenacolo trinitario dell'uomo singolo.

don Eugenio: bello, siamo d'accordo in pieno col Padre perché io ogni benedizione che do, Padre, la do nella Trinità perché so che è un Dio ma con tre operazioni e quindi ogni volta sento che la potenza divina opera in modo diverso secondo il bisogno dell'anima che riceve la benedizione.

Da cosa ha origine l'esplosione di pazzia della mente dell'uomo

Sì, adesso invece ti darò un altro spunto di catechesi del III millennio.

Il mondo è terrorizzato da un esplosione di pazzia della mente dell'uomo e da che cosa ha origine questa nuova pazzia della mente dell'umanità.

don Eugenio: il tuo abbandono, Padre.

Hai detto: il tuo abbandono, quando mai ti ho abbandonato, figlio mio?

don Eugenio: no, non nel senso che ti sei allontanato da noi, perché noi ci siamo allontanati da te.

Allora, non lo dire più, hai capito, come sacerdote non te lo permetto.

Dio, quando ama i figli, li rincorre, non li abbandona; sono i figli che scappano davanti alla Misericordia di Dio, per cui correggiti su questo punto. Dio non ha mai abbandonato i suoi figli.

Come potrebbe un Padre abbandonare i suoi figli? Sono i figli che abbandonano il Padre, per cui stai attento, non accusate Dio di cose che non fa.

don Eugenio: perdonami Padre, è un espressione umana, capita anche nelle prediche.

Adesso non lo farai più perché ti ricorderai di questo rimprovero.

Dio ama la sua Chiesa, ma non la violenta: Dio non invade, ma si propone ai figli

Dio ama la sua Chiesa, ma non violenta la sua Chiesa, per cui potrebbe venire con potenza alla Chiesa Madre, ma anche il Padre lo fa in sottomissione di ubbidienza alla Chiesa Madre; ecco perché il tanto peregrinare di questo strumento, per dimostrare che la potenza di Dio non invade i figli, ma si propone ai figli, soprattutto a quei figli che lui stesso ha posto come Chiesa.

Ecco che il messaggio che lei porta per mio volere dal 2 febbraio 1999, è un messaggio che non può che andare alla Chiesa Madre. Ho voluto che fosse impedito fino ad oggi dal Vescovo suo locale, dal parroco dove lei dimora, per poter placare l'orgoglio e la presunzione di questa famiglia umana, in cui Io mi sono proposto di voler operare con loro.

Dio si propone ai figli, non impone niente ai suoi figli, come si propone Dio? Nell'umiltà, nella sua stessa essenza divina, bussa, chiede, propone ma non impone; ad ogni sì, inizia l'opera di Dio, però ogni sì deve essere provato nell'umiltà; ed ecco che li mando, ma poi li faccio maltrattare. Se loro accettano in umiltà, li rimando fin quando non ho perfezionato la loro testardaggine, orgoglio e superbia.

Oggi sono abbastanza maturi marito e moglie, nell'umiltà dell'ascolto della Parola del Padre alla Chiesa Madre; ecco che li mando a te per una prova innanzi tutto; dopo che avranno superato questa prova, ci sarà una prova anche per te, dopodiché, se supererete insieme questa prova, ci sarà un altro sacerdote, col quale avete fatto da ponte.

Dio stabilisce tanti piccoli ponticelli per arrivare in alto, potrebbe direttamente arrivare in alto, ma non lo fa, per insegnarvi a voi esseri umani come fare dei piccoli ponti, per arrivare dove sentite, per volere di Dio, di voler arrivare. Mai, mai, mai con orgoglio e superbia: rispetto agli altri, anche se avete la verità assoluta della Chiesa. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 29.10.02)

Il S. Rosario è una preghiera di liberazione delle famiglie per imprigionare il male

Soprattutto quest'anno che il Papa ha dichiarato l'anno del S. Rosario, invitando tutti alla recita per la liberazione delle famiglie da ogni male. Tutti coloro che hanno avuto contaminazioni dall'occultismo, stregonerie, etc., possono liberarsi con il S. Rosario, se lo recitate vi liberate dalle forze del male, che voi portate nelle vostre famiglie.

Col S. Rosario potete imprigionare il male e il sesso impuro o pornografia, che è una manipolazione del corpo che ti porta a peccare all'esterno; molte volte i mariti sotto l'effetto della pornografia non desiderano più le mogli e, le mogli hanno dei desideri nei confronti dei loro mariti.

Stasera c'è un discorso ai presenti e assenti, questo cenacolo non può essere aperto a tutti perché non tutti riescono a fare la volontà di Dio, per cui chi non vuole fare un cammino di conversione vera è meglio che non venga; secondo motivo: avendo molti di voi delle forze negative da esorcizzare e siccome Maria non può esorcizzare, fin quando non è autorizzata dalla Chiesa Madre è meglio non venire a questo Cenacolo, perché vuol dire esporsi a delle sofferenze particolari. Per cui tutti coloro che sono nuovi fin quando non hanno la possibilità di essere esorcizzati è meglio che non tornino più, ma si liberino a casa con le preghiere e i sacramenti in chiesa, rivolgendosi ai sacerdoti.

Che cos'è il sacerdote, che cos'è la confessione e, perché Gesù ha stabilito il sacerdozio

Quali vantaggi ha l'umano se accetta il sacramento della confessione attraverso il sacerdote? L'umanità non poteva tornare a Dio se Gesù non veniva all'umanità; ed ecco che Gesù si fa uomo per poter avere la possibilità di nutrire l'umano attraverso la S. Eucaristia.

Dovendo Gesù tornare al Padre, ha nominato i dodici apostoli in sua vece, affinché potessero perpetuare nel tempo ciò che Lui ha fatto duemila anni fa. Detto questo dovete sapere che il sacerdote non ha nessun potere se non gli viene dato da Dio stesso; ed ecco che Dio concede al suo sacerdote consacrato, di poter celebrare l'Eucarestia, indipendentemente dalla sua vita privata. Per cui chi rifiuta il sacerdote rifiuta Dio.

Che cos'è la confessione? È un atto di umiltà che l'umanità fa all'altra umanità sacerdotale.

Dovete sapere che l'orgoglio e la presunzione ha portato l'umanità lontano da Dio; per ottenere da Dio bisogna umiliarsi non a Dio ma all'umano. In quanto Dio stesso si è umiliato all'umano e continua ad umiliarsi ogni qualvolta, attraverso le mani di un sacerdote indegno, viene e si dona a te peccatore, in quanto peccatore, uguale al peccatore.

Se Dio perdona te, perché non vuoi perdonare lui, il tuo sacerdote?

Se Dio viene ad umiliarsi in quelle mani indegne, perché tu non vuoi umiliarti con una confessione a quelle mani indegne? "Se sei più grande di Dio confessati con Dio".

(Alcuni presenti pretendevano confessarsi direttamente in spirito con Dio e non alla presenza di un sacerdote, ritenuto indegno).

(catechesi estrapolata dal 12.01.03)

Oggi, 2 febbraio 2003, lo Spirito che è stato partorito il 2 febbraio 1999, compie quattro anni

Carissimo Fausto, prima che perdi questo poco di pazienza ti do una notizia: **oggi, 2 febbraio 2003, lo Spirito che è stato partorito il 2 febbraio 1999**, **compie quattro anni**, vuol dire che ha la capacità di poter parlare pubblicamente, in quanto è stato preparato in questi quattro anni nel nascondimento dell'umano.

Dio prima di poter operare apertamente, prepara i suoi strumenti nel nascondimento, affinché possano superare delle prove:

- **Prima prova da superare: è quella di non voler apparire, fin quando nell'umano esiste la volontà di apparire, Dio non appare.**
- **Seconda prova: l'umiltà nella coerenza dell'evangelizzazione, fin quando lo strumento non raggiunge l'umiltà interna ed esterna, Dio non si manifesta all'esterno.**
- **Terza prova la più difficile: la disponibilità assoluta interiore di voler servire Dio e non il proprio io. Per cui Dio si presenta e si nasconde contemporaneamente, promette e non mantiene contemporaneamente; ti dà la conoscenza della verità e contemporaneamente te la toglie.**

Perché Dio fa questo? Per due motivi: ora prova lo spirito ora prova il corpo; la prova dura fin quando lo spirito e il corpo non vogliono più niente, ma solo amare Dio nel segreto.

Come si ama Dio nel segreto? Una coerenza di volontà tra lo spirito e il corpo di unirsi a Dio e scappare dal proprio io. Fin quando non c'è questa realizzazione nascosta, Dio non può inviare lo strumento, in quanto lo strumento deve essere accordato solo da Dio, che vuol dire volutamente l'io umano si mette da parte.

Quand'è che l'io umano riesce a mettersi da parte? Nel momento in cui ha la certezza che Dio esiste e la conoscenza che Dio ama la creatura e vuole il bene della creatura, solo allora la creatura si abbandona nelle braccia del Padre e non chiede più niente; ed ecco che il Padre gli dona tutto ciò che gli occorre.

Oggi inizia per voi qui presenti la terapia di guarigione dalle malattie, in quanto lo Spirito di Verità compie quattro anni.

Cosa vuol dire quattro anni? Ha un significato biblico, in quanto il tre manifesta la Trinità invisibile, il quattro manifesta la Trinità visibile. "Il quattro è la manifestazione della Trinità invisibile attraverso Maria SS., che ci ha rivelato la Trinità".

Cosa vuol dire? Dio Padre vuole guarire prima lo spirito invisibile dell'umanità, per poi guarire lo spirito visibile dell'umanità; ecco perché è bene conoscere Dio all'interno di se stessi. Nel momento in cui hai conosciuto Dio all'interno lo puoi presentare all'esterno; ed ecco che per tre anni Maria Tortora ha conosciuto lo Spirito interiore di Dio, uno Spirito non definito, in quanto non si rivelava appieno a se stessa, solo da qualche anno è iniziata la convinzione. "**Il cuore di Maria SS. la verità di Dio,** una verità inconcepibile all'umano di Maria T., una verità che pian piano si è concretizzata nella mente e nel cuore.

Oggi dopo quattro anni il cuore e la mente dicono sì, un sì d'amore e di comunione con la volontà del Padre.

Un Padre che non ha voluto violentare la sua creatura. Una creatura che pur volendo servire il Padre si è resa disponibile in comunione dell'umano e del divino, in quanto lo spirito è pronto ma la carne no.

Perché a volte la carne non è pronta a seguire lo spirito? Dovete avere la compiacenza di capire che pur vivendo insieme, il corpo e lo spirito hanno due volontà diverse di appagamento. Lo spirito cerca lo spirito di Dio per appagarsi, l'umano cerca l'umano di Dio per realizzarsi; ecco perché Dio si è fatto uomo, per elevare l'umanità alla divinità.

Fin quando Maria Tortora non ha avuto questa conoscenza del divino, tra virgolette, "rifiutava il divino". Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 02.02.03)

Il sacerdote per volere di Gesù rimane nubile: fa le funzioni della Madre, partorisce Cristo

La Chiesa rappresenta la Madre, una Madre che accoglie i figli dispersi per il mondo, in quanto Madre rimane nubile, in quanto nubile rimane Madre di tutti i figli.

Il sacerdote fa le funzioni della Madre, partorisce Cristo sull'altare, Maria è Vergine e rimane Vergine, il sacerdote è vergine e deve rimanere vergine, anche se c'è un difetto all'inizio di non verginità, in quanto umano e non divino come Maria SS., può acquisire una verginità spirituale di comunione con Cristo.

Perché le altre religioni consentono la famiglia umana? Alcune religioni lo fanno per comodità e non per fede; altre invece lo fanno per fede, in quanto non conoscono Cristo o non accettano Cristo.

(catechesi estrapolata dal 10.02.03)

Attraverso Papa Wojtyla Dio ha donato a tutta l'umanità, un esempio umano da imitare

Oggi parleremo di due eventi storici: il primo riguarda la Chiesa, il secondo riguarda **il mondo.** Dio ha voluto dare la possibilità alla Chiesa di potersi sottomettere pubblicamente **chiedendo perdono per tutte le volte che ha potuto sbagliare**, nell'applicare la Parola di Dio agli altri figli appartenenti alle altre realtà religiose, attraverso il suo Vicario in terra, il Papa, un Papa non italiano ma polacco.

Oggi il mondo intero si inchina con rispetto a questo personaggio storico, prima perché lo ritiene un uomo saggio, forte e deciso a volere la pace universale; ed ecco che **Dio ha donato a tutta l'umanità, un esempio umano** di coerenza tra il dire e il fare.

I giovani del III millennio hanno bisogno di potersi realizzare davanti a un modello; ed ecco che Dio dona a loro questo modello umano.

Oggi l'evoluzione del mondo ha degenerato l'umanità, un'umanità orgogliosa, presuntuosa, ambiziosa, che difficilmente ammette i propri errori e torna indietro; ecco perché Dio sta permettendo all'umanità la sofferenza dei propri errori.

Gli errori di questo secolo sono: la lussuria, la testardaggine e l'ateismo:

La lussuria che vuol dire: pur di appagare il proprio corpo, l'uomo inibisce nella mentalità della coerenza del rispetto dell'altro. Chi non rispetta l'altro, non rispetta se stesso, in quanto tutto ciò che fai di bene o di male all'altro ritorna su di te.

La testardaggine vuol dire che I figli di questo secolo pur riconoscendo i propri errori, si rifiutano di cambiare vita. Chi vive nel male e non vuole cambiare, non può che realizzarsi nel male. L'umanità realizzata nel male, rimane male assoluto nell'essenza del proprio essere.

L'ateismo che vuol dire rifiutare l'essenza del credere in qualcosa. Per poter vivere bisogna credere e avere un modello a cui conformarsi; ed ecco che l'uomo ateo rifiuta se stesso. Il rifiuto di se stesso, degenera in un annullamento dell'essere, che non ti permette di vivere; ed ecco che se Dio non interviene, l'umanità viene ad essere annullata da se stessa.

In che modo l'umanità può realizzare l'annullamento dell'essere proprio? In tanti modi diversi. A volte lo fa illudendosi che con la morte del corpo tutto finisce; a volte lo fa tentando di appagare il desiderio del corpo, illudendosi di trovare la felicità; a volte lo fa con un ambizione sfrenata, di potere e di successo.

In qualsiasi modo si comporta l'uomo, se non crede alla resurrezione del corpo, non potrà mai realizzarsi ma solo soffrire. Per poter eliminare la sofferenza dal corpo umano, è indispensabile la fede nella resurrezione; ecco perché non c'è salvezza senza Cristo risorto.

Chi è Cristo Risorto? È la realizzazione della redenzione finale.

Oggi l'uomo del III millennio, dovrà avere la luce della resurrezione per poter avere la forza attraverso l'umano di rifiutare il male, per vivere nel bene. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 09.05.03)

Un Dio che genera se stesso diventa Madre; ed ecco Dio al femminile

Io sono la Madre che ho generato, moltiplicato, l'essenza di Dio, Io ho partorito Dio nell'invisibilità dell'essenza di Dio. Un Dio che genera se stesso diventa Madre; ed ecco Dio al femminile.

Nell'essenza trinitaria di Dio invisibile non possiamo avere le due nature, se rifiutiamo Dio al femminile vuol dire che Gesù Cristo è al di sopra del Padre, non ci può essere una Trinità al di sopra del Padre, ma può esserci una Trinità nell'interiorità del Padre.

Dio è trinitario e resta Trinità e non diventa quaternità, in quanto ciò che Dio ha unito l'uomo non abbia a dividere, e Dio ha unito lo Spirito Santo alla Madre per donarci il Figlio.

Un Figlio che è l'immagine del Padre per essere immagine del Padre; nel Padre ci sono le due nature è dalle due nature che procede il Figlio generato e la Madre creata.

In che modo è stata creata la Madre? Qui inizia la storia dell'uomo con Dio e senza Dio.

Cosa vuol dire l'uomo con Dio? Vuol dire che Dio ha donato, ma non impone la creazione alla creatura; lascia libera la creatura di accogliere il donatore in tanti modi diversi.

Oggi la Chiesa Madre ha fatto bene a innalzare Maria SS. al di sopra di ogni essere vivente, oggi la Chiesa Madre vuole il trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

Cosa vuol dire il trionfo del Cuore Immacolato di Maria? Riconoscere Maria come Dio.

Eresia? No, perché nell'invisibilità Dio non ha inizio né fine, nella visibilità c'è un inizio e una fine; ed ecco l'alfa e l'omega, l'inizio e la fine. Amen e così sia.

Chi è S. Anna, oppure Anna la madre della Vergine Maria

Anna è l'immagine di tutta l'umanità che prega, loda e ringrazia Dio, senza nulla chiedere a Dio.

Perché Anna non chiede quando poi chiede? Anna nel tempio ha la certezza che Dio può dargli un figlio, un figlio che non vuol tenere per sé, ma che vuol donare al tempio, prima ancora di averlo: nell'onniscienza, Dio Padre, riconosce quella preghiera come preghiera vera.

Quando il Padre ha realizzato l'opera d'amore nella creatura umana, prende dimora stabile nell'umano, nel nascondimento dell'umano stesso e qui inizia il nascondimento di Dio all'uomo.

In che modo Dio si nasconde all'uomo e perché? L'umano non può contenere il divino; ed ecco che il divino si umanizza nell'umano, sposando l'umano nel nascondimento dell'umano, da questo primo sposalizio nascosto l'umano può partorire il divino; ed ecco Maria SS., l'umanità di Dio.

Perché era indispensabile che l'umanità di Dio venisse ad essere partorita nel nascondimento dell'umanità umanizzata? Solo un Dio poteva realizzare la perfezione dell'umano.

Cosa vuol dire perfezione dell'umano? Avere la possibilità di gestire il male che porta in sé come dono di Dio.

Se Maria SS., non fosse Dio, non possiamo neanche dire Gesù vero Dio e vero Uomo. Perché non lo possiamo dire? La Chiesa Madre ci insegna che solo un Dio poteva riscattare l'offesa fatta a Dio; sulla croce c'è l'umanità di Maria SS., se su quella croce non c'è l'umanità di Maria SS., non si può dire che l'umanità di Dio ha riscattato l'offesa dell'umanità dell'uomo a Dio.

Oggi i figli del III millennio hanno ragione di contestare la Chiesa Madre, in quanto non spiega che cos'è la Trinità, lasciando credere che Dio è un Dio di giustizia, di punizione e di sofferenza.

Oggi non vogliono più un Cristo morto, perché sentono Dio nel cuore, che è vivo, i giovani del III millennio, vogliono vivere con Cristo e non morire sulla croce con Cristo; ed ecco che la Madre viene loro incontro, una Madre non fa distinzione dei figli; ed ecco che inizia a parlare a tutti i figli invocando la pace, chiedendo la pace, donando la pace. Una Madre che deve realizzare la pace per non sentirsi una Madre fallita.

In che modo possiamo realizzare la pace con la Madre? Avendo la conoscenza dello Spirito di Verità della Parola di Dio.

Una Parola che per volontà di Dio tutti hanno attraverso le Sacre Scritture, una Parola che non sempre nell'orgoglio e presunzione umana è stata recepita nell'umiltà dello Spirito Santo, degenerando nella stessa natura della Parola. In quanto Parola, è una sola, quella del Padre; in quanto interpretazione dei figli, se non c'è lo Spirito di Verità, non ci sarà una comunione di fraternità. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 11.05.03)

Il Cristianesimo invece di allargarsi è andato a restringersi per la disgregazione della famiglia

La famiglia è andata a sgretolarsi per due motivi:

- **L'ambizione, il successo e il potere ha sgretolato la famiglia;**
- **La paura di non poter soddisfare i vizi dei figli ha sgretolato la famiglia.**

Non avendo ideali dove appoggiarsi, l'uomo è un fallito, il fallimento dell'uomo ha portato la società alla distruzione.

Cosa vuol dire distruzione? Impedimento alla vita, divorzio e separazione, etc. etc., la realtà odierna di tutte le società di questa terra; ed ecco che Dio interviene.

Come interviene Dio? Permettendo ai popoli, meno eruditi e viziati, di prendere possesso nelle nazioni dove la ricchezza e il successo li ha resi poveri di spirito.

Perché Dio ha fatto questo? Per dimostrare alla Chiesa Madre di non aver saputo erudire i suoi figli; ed ecco che coloro che cristiani non erano, danno lezioni di cristianità ai cristiani falsi. Se neanche questo scuote la Chiesa Madre, vuol dire che Satana è entrato nella Chiesa.

Cosa vuol dire che satana è entrato nella Chiesa? Vuol dire che l'ipocrisia ha preso potere nella Chiesa Madre.

Cosa vuol dire ipocrisia nella Chiesa Madre? Ha un solo significato: ***Mt 23,27"sepolcri imbiancati***". All'esterno ipocriti e farisei, pensando di poter giostrare Dio con l'illusione che Dio non li vede, continuano a fare i loro comodi. Dio vede l'interno e l'esterno di ogni creatura, per un tempo, un certo tempo ha lasciato fare anche alla Chiesa Madre, ma non sarà più così. ***Ez 13,9…"Verrò e caccerò dalla mia Chiesa i falsi profeti"***, ***Lc 11,46…"coloro che dicono e non fanno, mettendo pesi enormi sui figli di Dio***", la povera gente; ecco Io vengo a liberarvi, a ricompensarvi dell'amore che mi avete dato. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 21.05.03)

Lo Spirito di Verità, una verità di Dio che è nel cuore dell'uomo

(Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Eugenio Martorano – Roma).

Dio ha innestato in ogni essere vivente, l'uomo, la Sua stessa verità, l'essenza personalizzata di Dio. Ogni creatura è pezzo unico davanti a Dio e davanti agli uomini.

Vivere Cristo significa testimoniare Cristo, testimoniare Cristo significa avere sempre l'umiltà di sapere accusarsi soprattutto quando si ha ragione. Gesù poteva annientare i suoi accusatori invece si è lasciato annientare. Il vero cristiano si lascia annientare dalla persona che non riesce ad avere la luce completa di Dio.

I doni di Dio sono l'umiltà, la carità, la pazienza e l'amore.

Questi sono i veri doni che Dio ha donato a tutti i figli. L'umiltà, la carità, la pazienza, ti dona la perseveranza, se non hai questo non hai neanche perseveranza, ma solo illusione di perseveranza.

Il mondo ha paura di Satana, ma non conosce cosa significa la parola Satana

Oggi vi ho riuniti in quest'assemblea per darvi delle conoscenze sul male, in quanto il male tra virgolette non è male, è solo la contrapposizione del bene.

Sì, oggi, nel III millennio, Dio vuole presentare ai figli la Mamma, quella Mamma che vi è stata predetta nella Sacra Scrittura sin dal primo capitolo della Genesi: la Donna che distruggerà il male col frutto del suo seno e col Suo piede schiaccerà la testa di Satana.

Tutto questo vi è stato rivelato nella Sacra Scrittura dalla Genesi all'Apocalisse, ma non vi è stato dato di capire in che modo, chi era questa donna e come avrebbe fatto a distruggere il male.

Oggi, nel III millennio, si sono realizzati i tempi dell'ignoranza della Parola di Dio, per cui è iniziata per l'umanità il tempo della luce. Questo grande figlio di Dio, il Papa, che vi è stato donato per le lacrime della Mamma, vi ha dato il Rosario della Luce. In un certo senso questo Rosario serve per le povere anime.

Chi sono le povere anime? Tutti, i vivi e i morti che cercano Dio, ma che nessuno ha loro dato la possibilità di conoscere Dio, ecco queste sono le povere anime. Le povere anime sentono Dio, ma non conoscendo Dio non possono ritornare a Dio, sono le anime più straziate, vivono in un abbandono totale, un abbandono che distrugge la mente dei figli di Dio.

Oggi, anche se la scienza vi ha dato la possibilità di curare molte malattie, non vi darà mai la possibilità di curare la malattia della mente, in quanto la malattia della mente ha origine nella ignoranza di Dio: vuol dire che lo Spirito dell'uomo conosce Dio, cerca Dio e si sazia di Dio.

Il corpo a volte percepisce Dio e a volte non lo percepisce, però si soddisfa della materia in quanto essendo materia si gratifica con la materia. La mente è qualcosa che tra virgolette s'intende, con linguaggio umano, posso dirvi: **la mente è metà corpo e metà spirito**.

Perché la mente è metà corpo e metà spirito? La mente è qualcosa che esiste, ma non esiste, si vede, si sente ma non si tocca. Anche se non riuscite a capire non soffermatevi, cercate di sforzarvi di capire senza pretendere di capire.

La mente è qualche cosa che mentre la percepisci la perdi, mentre la perdi la percepisci, è come il vento lo senti ma non lo puoi prendere, è come l'aria ti da il respiro, ma non puoi imprigionare l'aria, questa è la mente dell'uomo: la mente non è altro che l'umanità di Dio nascosta nel corpo umano.

L'umanità di Dio nascosta nel corpo umano permette all'umano di potersi divinizzare, in quanto l'umano-umanizzato non è l'umano-umanizzato-animalizzato; è umano-umanizzato all'origine divinizzato, ma in funzione al libero arbitrio, per volontà propria, l'avete animalizzato.

Ma non è animalizzato; ecco la confusione della mente che non riesce a coesistere con questa realtà di corpo e si domanda: a che cosa io appartengo, a Dio, o al mondo e alla terra?

E in questa domanda trinitaria impazzisce la mente dell'uomo: quante depressioni, angosce, disperazione, suicidi, omicidi, disastri ecc. ecc.

Il Padre è Padre e resta Padre invisibile, porta in sé ogni realtà creativa di bene e di male.

Il male è contrapposizione al bene, tra virgolette, il bianco è bianco perché c'è il nero, il nero è nero perché c'è il bianco. Non possiamo dire che è bianco se non c'è il nero che lo contrasta, per cui il male esiste in quanto esiste il bene. Il bene esiste in quanto esiste il male.

Sono due leggi di contrapposizione tra di loro, come possiamo dire il negativo e il positivo. Il positivo è positivo in quanto viene ad essere relazionato al negativo; il negativo può diventare positivo se viene ad essere innestato nel positivo. Da due relazioni può emergere la relazione di bene assoluto.

Carissimo don Eugenio, il male non è male ma che può essere male e rimanere male, in funzione ad una scelta propria di rifiuto di Dio.

Carissimo figlio, ascolta quanto sto per dirti: in pochissimo tempo avrai la possibilità di parlare a molte anime privatamente e pubblicamente a cui dovrai dare la Luce vera sul male, affinché l'uomo non abbia più paura di Satana, di Lucifero, di Belzebù, di Asmodeo, etc. etc., ma solo dei propri peccati.

Il Padre è Padre e resta Padre invisibile, porta in sé ogni realtà creativa di bene e di male. Un padre che ama non può volere il male e distrugge il male, non genera il male; ed ecco che il Padre, Amore, Giustizia e Misericordia, realizza nell'uomo il suo tesoro, il suo gioiello di creazione, tutto ciò che è nella sua potenza attiva e passiva: attiva è l'amore, passiva è la misericordia.

L'uomo porta in sé tutto ciò che il Padre ha, in potenza di azione, questa potenza di azione dei figli se non è protetta dal Padre può anche fare il male; ecco perché il Padre imprigiona il male nei figli pur avendoglielo trasmesso in funzione del dono gratuito dell'essenza di un Dio onnisciente; ed ecco che il Padre conoscendo i figli, inizia il progetto di una redenzione in funzione al libero arbitrio.

Che cos'è il libero arbitrio? La possibilità di fare il bene o di fare il male; di accettare Dio o di rifiutare Dio.

Un Padre che senza la tua volontà ti genera, ti crea e ti moltiplica; un Padre che ti dona la vita; un Padre che non t'impone la vita per cui, con la libertà di rifiutare la vita, ti permette di avere il diritto di rifiutare il donatore della vita che è Dio; ed ecco che il Padre, nel suo progetto di redenzione, nasconde la Madre, la misericordia, la verità e la luce.

Perché la verità e la luce è la Madre? Perché è nella Madre che viene generato il Figlio. Il Figlio che è verità e luce è nascosto nella Madre; è la Madre che ci presenta la verità e la luce, la grazia, la redenzione, il Figlio. Una Madre che ci dona la possibilità della salvezza, una salvezza che ti permette di ritornare a Dio dopo avere rifiutato Dio.

Attraverso la Sacra Scrittura la parola Satana ha un solo significato: l'oppositore di Dio, colui che contrasta e discute Dio, per cui è un'azione che prende il volto e l'essenza di chi la compie; ed ecco che i purissimi spiriti angelici, avendo voluto iniziare a fare senza la collaborazione di Dio, hanno iniziato il loro cammino di rifiuto con Dio generando la forza di opposizione di contrasto con Dio.

E qui andiamo a scoprire la schiera angelica: i demoni, cosa vuol dire demoni? Una forza negativa di opposizione a Dio che può agire da sola e Dio non può impedire la loro azione. Gli Angeli sono stati generati, creati e moltiplicati da Dio, nell'essenza trinitaria del Padre. La libertà che il Padre ha concesso alla sua creazione ha permesso agli angeli la separazione, una separazione angelica di bene e di male: gli angeli che servono Dio giorno e notte, lodano e ringraziano Dio, collaborano con Dio; gli angeli che in un certo senso cercano di contrastare Dio come reazione, questa potenza infernale è stata scaraventata sul pianeta Terra.

Perché è stata scaraventata sul pianeta terra? Dio è buono, tre volte buono e non vuole la perdizione dei suoi figli, nessuno, a meno che il figlio non voglia perdersi, per cui solo il figlio della perdizione sarà perduto.

Cosa significa il figlio della perdizione? Vuol dire che l'unità del corpo e dello spirito prende conoscenza della Trinità tutta intera, di Dio al femminile, di Dio trino, Uno e Trino, di Dio Spirito Santo, riconosce Gesù come vero Dio e vero Uomo, riconosce il Padre come Padre assoluto di ogni creazione visibile e invisibile, riconosce la Madre come Madre di Dio, riconosce la Madre come la femminilità di Dio, riconosce l'umanità di Dio e Maria SS. e rifiuta, con tutte queste conoscenze, ancora Dio.

Questo è il figlio della perdizione, colui che rifiuterà la luce dello Spirito Santo, la luce dello Spirito Santo tutta intera ancora non vi è stata data; ecco perché c'è ancora la misericordia sulla creazione. Nel III millennio, vi viene data questa luce dello Spirito di Verità tutta intera, predetto da Giovanni, per cui sarà un tempo bellissimo, di grande resurrezione per coloro che avranno Dio nel cuore, ma di grandi tribolazioni per coloro che avendo conosciuto Dio, continueranno a rifiutare Dio.

E ancora una cosa vi viene detta stasera: i veri figli di Dio non devono aver paura del male, in quanto il male per un tempo, un certo tempo, nel tempo fino al tempo vostro, ha potuto operare anche sul bene, ma non avrà più potere.

Nel momento in cui avete ricevuta la luce e la verità tutta intera, nel momento in cui avete creduto e incominciato a vivere in prima persona questa verità di luce tutta intera, nessuno mai potrà più toccarvi.

Come la Mamma portò i pastorelli nell'inferno e non ebbero nessun male da questo contatto, così voi umanamente, nella carne in cui vivete, nell'umanità di questa terra non sarete più toccati da nessuna cattiveria né umana, né divina, anzi, scapperanno davanti a voi e si nasconderanno.

Per cui da questo momento, vi prego, amate, pregate, perdonate sopratutto coloro che non vi amano, non vi perdonano e non hanno una capacità di capire voi. Siete voi che dovete capire loro, se siete veri cristiani, non dovete aspettare la comprensione degli altri, ma dovete dare amore e comprensione agli altri. Da questo riconosceranno che siete figli di Dio e per questo vi ameranno, per questo vi seguiranno, non per belle parole che dite ma per ciò che fate.

Gv 13,35…"Da come vi comporterete capiranno a chi apparterrete" e vi seguiranno con amore e ringraziamento del vostro comportamento. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 24.05.03)

La Chiesa Cattolica Apostolica Romana coesiste in quanto Cristo esiste

Eliminando Cristo Crocifisso non c'è più Chiesa, in che modo è stato eliminato Cristo Crocifisso dalla Chiesa Madre? Permettendo ai falsi profeti di servirsi di Cristo, ma non servire Cristo. Per un tempo, un certo tempo nel tempo, Dio permette alla sua Chiesa di poter anche sbagliare, in funzione all'umanità della Chiesa che è fallibile, ma essendo Cristo il fondatore del Cristianesimo non può fallire, in quanto lo Spirito Santo la protegge.

In che modo, direte voi, ha protetto la Chiesa Madre? Facendo parlare le pietre.

Chi sono le pietre? Il fango della terra, il peccatore. Questi sono i santi, i veri santi della Chiesa Madre: i peccatori; ed ecco che Dio assume un grande peccatore e lo converte per sua iniziativa e volontà propria di Dio e lo manda ad evangelizzare il mondo.

Perché il peccatore riesce ad evangelizzare ed il santo umano no? Il santo umano incute soggezione, il peccatore fa comunione, nel momento in cui si realizza la comunione c'è la conversione. Ci sono due tipi di conversione: uno per volontà propria; un altro per iniziativa di Dio Padre. La conversione per volontà propria è duratura; la conversione per iniziativa del Padre è provvisoria.

Dio dona dei talenti, quanti più talenti ti dona più pretende, non è facile farli fruttare; ed ecco la paura della responsabilità dei talenti può giocare un brutto scherzo. A volte il santo che viene assunto da Dio, entra nell'ambizione della fruttificazione dei talenti e dimentica che quei talenti non sono suoi. Nel momento in cui ciò si realizza, Dio ti abbandona alla tua missione dell'io personale.

L'io personale distrugge l'opera di Dio, l'opera di Dio è di evangelizzare il peccatore in prima persona e poi gli altri peccatori, qual è la sorpresa? Che hai evangelizzato gli altri, ma hai perso la tua conversione, in quanto non sei più un convertito, ma solo un ambizioso; nel Paradiso non c'è ambizione, per cui dimentica il Paradiso. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 26.05.03)

Dio chiama i suoi figli, ma i figli non ascoltano la voce della Madre

(Incontro privato con don Massimo Vitali, Fausto e Maria, alle Tre Fontane – Roma, luogo dell'apparizione a Bruno Cornacchiola della Vergine della Rivelazione, per chiedere aiuto alla Vergine per la loro missione).

Oggi, chiediamo l'intercessione della Vergine della Rivelazione per poter avere la possibilità di essere aiutati da qualche membro della Chiesa Madre, in quanto Dio chiama i suoi figli, ma i figli non ascoltano la voce della Madre; ed ecco che ciò che si potrebbe realizzare in pochissimo tempo viene ad essere realizzato nel tempo.

Qualsiasi apparizione o rivelazione porta alla conclusione del trionfo del Cuore Immacolato di Maria, fin quando il cuore della Vergine non sarà unificato al Cuore di Gesù, affinché diventi un solo cuore, la Chiesa Madre non potrà risorgere con Cristo. L'umanità della Chiesa Madre deve risorgere con Cristo e in Cristo, attraverso il cuore della Madre.

Carissimi figli, dovete e dobbiamo pregare molto, affinché chi è stato convocato dalla Madre deve rispondere e non deve aver paura.

Come Cristo donò il suo corpo umano alla Croce, anche voi figli della terra che siete chiamati alla Parola di Dio dovete essere pronti a donare voi stessi, per poter realizzare il piano di salvezza che Dio ha stabilito solo attraverso la Madre Santissima. Amen e così sia.

La Parola si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi

Oggi, nel III millennio, la Vergine della Rivelazione vuol dire la Parola di Dio fin dall'inizio della creazione, una Parola incarnata nella stessa creazione, che vuol dire: Dio dal nulla ha creato Se stesso, questa creazione di Se stesso è la Parola di Dio; ed ecco che: ***Gv 1,14…"la Parola si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi***".

Noi, tra virgolette, la natura umana, di Adamo ed Eva, una terra vergine concepita dal seno paterno vergine. Una verginità che poteva essere anche annullata dalla stessa natura; ed ecco che il Padre permette ad Adamo ed Eva di eliminare la propria verginità, una verginità non si può riconquistare una volta perduta.

Non potendo riconquistare la verginità iniziale, il Padre realizza un concepimento alternativo: il concepimento di Se stesso. Attraverso il concepimento di se stesso viene a ridonare la verginità all'uomo, permettendo di rinascere nello spirito; ed ecco che si nasconde nel corpo umano.

In che modo si nasconde nel corpo di Adamo ed Eva? In due modi diversi: in Adamo abbiamo lo spirito di Dio nascosto; in Eva l'umanità di Dio nascosta, ed ecco che lo spirito e l'umanità devono realizzare lo sposalizio d'amore.

Cosa vuol dire lo sposalizio d'amore? Ogni essere vivente porta in sé o la Madre o il Figlio che grida Abbà Padre.

Nella comunione dei figli, di tutti i figli, di tutti i tempi si realizzerà lo sposalizio universale di cielo e terra, e solo allora ci sarà la resurrezione del corpo umano. Affinché ciò avvenga è indispensabile la rivelazione della Madre, la Vergine della Rivelazione, Colei che è nella Trinità di Dio.

Si figli, le apparizioni più significative degli ultimi tempi sono: Lourdes; Fatima; la Vergine della Rivelazione e Medjugorje. Insieme hanno generato lo spirito di fuoco, che vuol dire hanno trasmesso al cuore dell'uomo il fuoco dell'amore; ed ecco che bisogna accendere questo fuoco attraverso lo Spirito di Verità.

Qual è il compito dello Spirito di Verità? Di mettere insieme questi quattro fuochi, per poter realizzare un solo fuoco, il fuoco dell'amore di Dio.

L'apparizione di Lourdes, ha innestato nel cuore dei figli la volontà di guarire il corpo con la preghiera personale; ed ecco che l'acqua lava i peccati attraverso la confessione e l'Eucaristia.

Le apparizioni di Fatima, hanno eliminato il comunismo, che vuol dire, ribellione al capitalismo.

La Vergine della Rivelazione, si rivela a Roma, città santa, per cui preannuncia la Nuova Evangelizzazione, che deve partire da Roma. Roma è l'inizio della vera evangelizzazione, in quanto contiene la Chiesa Madre. Una Chiesa Madre che deve irradiare l'umanità di Dio; ed ecco che l'aiuto a questa Chiesa viene dall'Est, con le apparizioni di Medjugorie.

Cielo e terra vengono ad unirsi; una Madre che appare tutti i giorni per darvi la sicurezza che Lei è con voi, tutti i giorni fino all'eternità.

Le apparizioni di Medjugorje hanno un solo significato, risvegliare la volontà di pace nei cuori dei figli; ed ecco che Lei ci invita alla pace, la Regina della Pace, Medjugorje.

Oggi, vengono a realizzarsi molte profezie, contemporaneamente.

La Croce luminosa di Dozulè, indica una luce nuova nella Chiesa Madre, una luce che farà luce nel tempo di buio che la Chiesa Madre sta attraversando; ed ecco che vengono a realizzarsi i messaggi di Padre Pio: negli ultimi tempi, la candela della Candelora farà luce.

La candela della Candelora è una luce debole, **non può illuminare se non viene accolta dalla Chiesa Madre; ed ecco che la Madre presenta il Figlio al tempio, e anche se Anna e Simeone riconoscono la luce in Gesù bambino, quel Gesù viene perseguitato dalla sua stessa Chiesa, non è riconosciuto se non dalle semplici creature, Simeone ed Anna.**

Oggi nel III millennio, ancora c'è chi non riconosce quella piccola luce, quella grande luce. Molti rimangono a contemplare la croce, il crocifisso, il morto e non riescono a trovare la vera fede; ed ecco che Cristo è risorto, non c'è più il Cristo sulla croce, ma una grande luce, una luce che nel duemila, dalle profezie, si realizzerà e tutto cambierà.

Ecco: ***Ap 21,5…"Io vengo a far nuove tutte le cose",*** a rinnovare il cuore dell'uomo, a realizzare la Nuova Gerusalemme. La nuova Gerusalemme non è altro che Dio nel cuore dell'uomo, e l'uomo

nel cuore di Dio; ecco chi è Maria SS., Dio nascosto nell'umanità, che si lascia partorire dall'umanità, per ripartorire l'umanità.

In che modo direte voi? Adamo ed Eva, il vero Adamo ed Eva, l'umanità e la divinità, hanno generato, moltiplicato e partorito Adamo ed Eva. Che vuol dire una creazione, moltiplicazione di Se stesso in funzione a una volontà propria. Tutto questo il Padre l'ha realizzato in tempi diversi l'uno dall'altro. Ogni tempo ha avuto un inizio e una fine, l'Alfa e l'Omega, Gesù e Maria.

Cosa vuol dire Gesù, cosa vuol dire Maria? Gesù vuol dire l'evoluzione dello spirito nel nascondimento dell'umano. Maria vuol dire l'evoluzione dell'umano nel nascondimento dello spirito.

Il III millennio realizza la conclusione di tre tempi, in quanto:

- **Il I tempo è quello del Padre.**
- **Il II tempo è quello della Madre, nascosta, silenziosa, il silenzio di Maria, esatto.**
- **Il III tempo è la manifestazione dello Spirito Santo amore, il Figlio incarnato in Maria SS., l'umanità di Dio.**

Tutto questo ha dato la possibilità al Padre di realizzare il tempo universale, cielo e terra; sì, cielo e terra. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 04.06.03)

Nell'Invisibilità abbiamo la Gran Madre, nella Visibilità abbiamo Maria Santissima

(Dialogo tra lo Spirito di verità e don Massimo Vitali, confessore e direttore spirituale di Maria Tortora).

Chi è la Madre e perché aggiungendo la Madre non cambia la Trinità? Perché la Madre è la Trinità in se stessa. Invisibilmente c'è solo il Padre, visibilmente c'e' solo la Madre.

Dio è nel Nulla in quanto Dio è il Nulla. Se Dio non fosse il Nulla non sarebbe Dio; ed ecco che il Nulla ci rivela il Tutto. Il Tutto del Nulla è la Madre, è da questa Madre che si può dire che Dio è Uno e Trino. Sì figli, Dio è Uno nell'Essenza Trinitaria.

Che cos'è l'Essenza Trinitaria? Le Azioni del Padre Invisibile; ed ecco che l'Invisibile si rende Visibile assumendo il ruolo di una Madre; sì, la Gran Madre, La Madre.

Nell'Invisibilità abbiamo la Gran Madre, nella visibilità abbiamo Maria Santissima, qual è la differenza tra la Gran Madre e Maria Santissima? La Gran Madre è il Padre invisibile e Il Padre visibile. La visibilità rende Dio Padre e Madre; ed ecco che inizia la creazione delle creazioni dell'invisibile e del visibile alla presenza di un Dio visibile e invisibile insieme, maschio e femmina.

Carissimo don Massimo, da questa prima spiegazione hai potuto capire in che modo è iniziata la Creazione. ***Gen 1,27…"Facciamo l'uomo ad immagine di Dio, maschio e femmina Dio li creò"***; Dio rivela Se Stesso e la Sua stessa Creazione, questa è la Madre.

Adesso invece spiegheremo la Madre, Maria Santissima, non è altro che l'Incarnazione del Dio Uno e Trino.

Cosa vuol dire l'Incarnazione del Dio Uno e Trino? Il Dio invisibile si rende visibile. La visibilità di Dio è Padre e Madre insieme che creano, generano, dividono, moltiplicano, per cui ci troviamo ad avere un Dio Invisibile, un Dio Visibile, un Dio Umanizzato, questa è la Trinità, non c'è Trinità al di fuori di questa realtà.

Perché Dio ha voluto incarnarsi nel nascondimento dell'umano-umanizzato-animalizzato? Per poter rigenerare le ideologie errate dell'uomo.

Qual'erano le ideologie errate dell'uomo e da che cosa sono scaturite? Dall'amore di Dio Padre, un Padre che ama, vizia i suoi figli. Dandogli tutto senza fatica; ed ecco che il Padre corre ai ripari, togliendoci tutto e ci fa lavorare.

Il nostro santo Padre ha proclamato attraverso i misteri della Luce, un grande dono anche se non è ancora recepito dalla stessa Chiesa Madre.

Questo tempo, il III millennio, non è altro che l'inizio di un evento storico che darà all'uomo la possibilità di rigenerarsi, attraverso la conoscenza della verità tutta intera.

Che cos'è la verità tutta intera? La comunione dei santi.

Cosa vuol dire "comunione dei santi"? Cielo e terra si uniranno per proclamare la gloria di Dio Padre, un Padre visibile nella Madre invisibile, un Padre che ha voluto umanizzare se stesso per poter rincorrere i figli nella Chiesa Madre, la Gran Madre.

Qual è il significato della Gran Madre se non quello della conversione e del ritorno al Padre. Fatta questa premessa, il Padre vuole illuminare i figli su una verità di fede proclamata, accettata, ma non spiegata.

Chi è la Vergine Maria? L'umanità di Dio Padre, il volto femminile del Padre.

Che cosa vuol dire volto femminile del Padre? La materializzazione di Dio Padre, quella stessa materializzazione che ci ha donato il Figlio vero Dio e vero Uomo.

La Chiesa Cattolica Apostolica Romana ha definito alla Madre un culto straordinario, diverso da tutti gli altri, perché? Ha riconosciuto ma ha paura di svelare la divinità della Madre.

(catechesi estrapolata dal 27.06.03)

Nel momento in cui l'uomo tenta di distruggere il DNA della verità, perde l'equilibrio dell'essere

(Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali).

Figlio mio sacerdote, negli ultimi tempi per poter realizzare l'ultimo tempo è indispensabile la manifestazione del male apertamente.

Che cosa vuol dire e che cos'è il male? È un azione di ribellione alla Gran Madre.

Chi è la Gran Madre e cosa rappresenta? Il nulla nel tutto, il tutto nel nulla. Il nulla presenta il tutto, il tutto presenta il nulla, è nel confronto delle due azioni che coesiste l'essere, ma per poter voler essere è indispensabile la volontà di coesistenza dell'uno con l'altro. Ogniqualvolta che viene meno la volontà di coesistenza, si realizza uno spirito di contrasto e di rifiuto.

Che cos'è lo spirito? La volontà di essere o di non essere. Fatta questa premessa è indispensabile una spiegazione delle azioni dell'uomo, che nell'apparenza esteriore, non sono volontà proprie.

Qui farò un esempio: Angelo e Antonio, nomi fittizi, nel dialogare fra di loro non realizzano una comunione di pensiero. L'uno vuole prevalere sull'altro. Analizziamo cosa succede.

Angelo è convinto che Gesù è solo uomo, Antonio che Gesù è anche Dio. Per quieto vivere nell'apparenza realizzano un punto d'incontro, nell'essenza no. Il dubbio rimane nell'uno e nell'altro, nel nascondimento della loro volontà di essere, si è realizzata l'ipocrisia. Se Angelo e Antonio continuano la loro vita nella società con un comportamento analogo, non fanno altro che produrre nel corpo, nello spirito e nell'anima, una deformazione che potrebbe degenerare in malattia fisica e psichica.

Come curare questa malattia? Riportando l'uomo all'origine della verità tutta intera.

Che cos'è la verità tutta intera? … devo fare un messaggio telegrafico …

Volendo escludere Dio, per coloro che non credono, non possiamo parlare di Dio, onde evitare una violenza, Dio usa il linguaggio appropriato al corpo per cui ha stabilito nel corpo umano un DNA di Spirito di Verità.

Nel momento in cui l'uomo tenta di distruggere il DNA della verità, perde l'equilibrio dell'essere, che cos'è l'equilibrio dell'essere? La coesistenza delle tre volontà unite e separate tra di loro: pensiero, volontà e azione. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dall'01.08.03)

Lettera di Fausto e Maria, per mons. Cece in relazione a don Giuseppe Stasi

Carissima Eccellenza, siamo scandalizzati dal comportamento della Chiesa, in quanto non interviene neanche nelle cose dei sacerdoti, il sacerdote è l'esempio di Cristo in terra, per cui il sacerdote è sacro, va rispettato sia dal popolo che dai suoi superiori.

In funzione a ciò che sta succedendo a don Giuseppe[25]*, noi ci siamo resi conto che voi superiori l'avete abbandonato, urge il vostro intervento, in quanto è vostro dovere approfondire ciò che sta succedendo. Noi laici vogliamo l'unione tra i laici e i sacerdoti, per poter ottenere questa comunione è bene fare un'incontro a viso aperto tra chi è a favore e chi è contro, solo così potrà emergere la verità tutta intera; a nome di alcune persone noi chiediamo questo incontro.*

In attesa di una vostra risposta vi ringraziamo e ancora una volta ci scusiamo per il fastidio che vi stiamo arrecando.

Maria e Fausto

(catechesi estrapolata dal 07.08.03)

[25] Don Giuseppe Stasi, in un primo momento ha seguito la famiglia Tortora, in seguito alla fenomenologia e alla divinità della Madre, si è distaccato e rifiuta di dare l'eucaristia ai componenti del Cenacolo, realizzando una divisione. Per cui è stato richiamato dai superiori, in quanto non erano d'accordo sul provvedimento, e hanno invitato lui a non distribuire l'Eucaristia. La famiglia Tortora invita le autorità a chiarire la discussione, in quanto gli dispiace di essere la causa di questo provvedimento, ritenendo don Giuseppe un santo sacerdote.

La nuova teologia del III millennio, non accusare più Dio delle sofferenze dell'uomo

Quale sarà **la nuova teologia del III millennio**? Non accusare più Dio delle sofferenze dell'uomo. Per secoli e millenni l'uomo ha accusato Dio, invece di accusare il proprio "io". **Nel III millennio l'uomo dovrà ragionare nel modo giusto, in quanto se l'uomo soffre è per colpa dell'"io".**

La presunzione di sapere più di Dio; ecco perché l'uomo non accetta i consigli di Dio. Carissimi figli del III millennio, o vi mettete all'ascolto di Dio o perirete col vostro "io".

Il Padre ha sempre amato i figli, l'amore del Padre ha permesso ai figli di disubbidirGli. L'amore del Padre ha lasciato che i figli non ubbidissero ai consigli del Padre, in quanto l'amore è donare e Dio ha donato la conoscenza per poter vivere bene. I figli hanno scambiato il dono per imposizione e l'hanno rifiutato. Oggi il Padre vuole ridonare la conoscenza ai figli, una conoscenza più ampliata, in quanto i figli sono grandi, non più bambini; ed ecco che viene ancora una volta a voi, figli della terra.

In che modo ritornerà Dio, a parlare ai suoi figli?

- **Attraverso il Vecchio Testamento avete ascoltato la voce del Padre.**
- **Attraverso il Nuovo Testamento quella del Figlio.**
- **Nel III millennio, la voce della Madre, con le sue apparizioni, ha evangelizzato l'universo.**

L'evangelizzazione della Madre ha donato all'uomo la voglia della pace. I cuori di tutti gli uomini invocano la pace, ma non sanno dare la pace; ed ecco che il 7 ottobre 2003 ci sarà una nuova Pentecoste, che irradierà l'umanità tutta intera.

Oggi, nel III millennio, la Madre è riuscita a scuotere il cuore di ogni figlio e la luce fu nel cuore dei figli, una luce che per volontà di Dio Padre, doveva esplodere il 2 febbraio 1999, attraverso profezie preannunciate.

Il trionfo del Cuore Immacolato della Madre è rappresentato dalla grande luce, la grande luce predetta a Dozulè, la croce luminosa. Il significato della grande Luce non è altro che una nuova evangelizzazione attraverso la Chiesa Madre sulla resurrezione, non più di Gesù, ma quella dell'umanità. L'umanità della Madre ha predetto la non morte, la non morte ci darà la certezza della resurrezione del corpo, in quanto il corpo è deperibile in funzione al peccato. L'unico peccato è quello del rifiuto di Dio.

L'umanità che non rifiuta Dio non può peccare, per cui se l'umanità muore è in funzione al peccato del rifiuto di Dio; ed ecco che il Cenacolo di Dio ha questa funzione: rivedere la Sacra Scrittura e illuminare tutto ciò che è stato messo nelle tenebre, della conoscenza della Parola di Dio.

Oggi il Padre vuole farsi conoscere non più come un Padre di giustizia, ma come un Padre di giustizia e misericordia insieme; ed ecco che la giustizia e la misericordia vengono a vivere in mezzo all'umanità attraverso Gesù e Maria. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 08.08.03)

Il fallimento dei matrimoni ha una radice di coesistenza col peccato sessuale: impedire la vita

(Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali, Roma).

Carissimo don Massimo, Dio vuole che i figli non pecchino, più; ecco perché a volte impedisce la realizzazione di qualcosa che li potrebbe fare felici. Il desiderio di voler avere, permette a Dio di entrare nei loro cuori, e con suppliche e preghiere invocano Dio per ottenere la grazia. La grazia che questa coppia deve avere è la purificazione del cuore, in quanto i figli del III millennio nasceranno per amore di desiderio della coppia. Dio è stanco di vedere matrimoni falliti, il fallimento dei matrimoni ha una radice di coesistenza col peccato sessuale.

Che cos'è il peccato sessuale? Un voler accoppiarsi per soddisfare il corpo, i sensi, ma non voler procreare la vita. Il non voler procreare la vita, per volontà di Dio Padre, fa sì che il corpo umano venga a degenerarsi nel tempo. Una degenerazione del corpo umano ha aumentato il peccato sessuale.

Oggi, per volere di Dio Padre, si realizza il tempo del bene e del male, che cosa vuol dire la realizzazione del bene e del male? La purificazione del corpo umano.

Per poter purificare il corpo umano bisogna iniziare dalla mente, perché dalla mente? Perché è la centralina dei comandi; ed ecco che avendo nel tempo l'uomo manomesso la centralina della mente, Dio deve apportare delle correzioni e inserire nuovi dati.

Attraverso questo strumento che hai davanti a te, abbiamo iniziato dal 2 febbraio 1999 la correzione mentale. Chiunque accetterà di farsi, tra virgolette, registrare il cervello, inizierà a camminare nella perfezione di Dio. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 19.08.03)

La Chiesa forma il sacerdote, anche se può nascere da un movimento

(Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali, Roma)

Carissimo don Massimo, il Cenacolo di Dio è per la Chiesa, il vero sacerdote non può distaccarsi dalla Chiesa Madre. Dio viene in aiuto alla Chiesa Madre, attraverso alcuni carismi intorno alla Chiesa, per suscitare vocazione sacerdotali, in quanto la vocazione sacerdotale quasi sempre nasce attraverso un esperienza personale di fede.

Carissimo don Massimo, il tuo sacerdozio è stato partorito sin dal seno di tua madre, in quanto sei nato sacerdote, ma non sempre l'uomo riconosce la sua missione. L'Angelo Custode inizia a bussare al cuore dell'uomo sacerdote per presentare la sua missione. L'uomo è distratto, non sempre riesce a riconoscere la voce del suo Angelo Custode. Dio lascia che l'uomo faccia le sue esperienze, belle o brutte che siano della vita, ma non si stanca di richiamare il suo sacerdote. Prima o poi il sacerdote deve rispondere; ecco che tu hai risposto, anche se un pò con ritardo, hai risposto, e sei diventato sacerdote.

Che cos'è il sacerdozio? È un compito che Dio dà all'essere umano; prima evangelizzare se stesso, e se riesce ad evangelizzarsi come Dio vuole, lo manda in missione.

Qual è la missione del sacerdote? Amare, amare, amare, sempre amare.

Solo l'amore può evangelizzare, amare il peccatore più del santo, in quanto il peccatore, per poter avere la volontà di redimersi, ha bisogno di un amore grande. L'amore che i sacerdoti possono dare a un grande peccatore, riesce a scalfire quel cuore indurito e lo converte.

Stamattina, per volontà di Dio, se tu accetti carissimo don Massimo, puoi iniziare la tua missione, in quanto hai creduto a questo strumento, e non ti sei posto domande. Per poter Io dare dei segni tangibili, mi serve la presenza di un sacerdote che crede al Cenacolo e che sia disposto a lottare col Cenacolo. Avendo tu avuto esperienze analoghe con Bruno Cornacchiola (veggente della Rivelazione della Vergine alle tre fontane – Roma, 12 aprile 1947)[26], sai bene a cosa vai incontro.

Sei disposto a lottare con Maria e Fausto?

don Massimo: sì.

S.diV.: bene, allora Io inizierò a darti delle direttive come padre spirituale. Innanzitutto cerca di avere la possibilità di conoscere alcuni membri della Chiesa, che hanno il compito di valutare alcuni carismi dei figli di Dio, in quanto come padre spirituale, puoi fare una richiesta per iscritto. In quanto padre spirituale, dovranno darti una risposta affermativa o negativa di volerla esaminare.

La Chiesa ha la sua burocrazia e non la possiamo scavalcare, Dio ha i suoi metodi e rispetta la Chiesa. Puoi ritelefonare a don Ercole, facendo a lui una richiesta analoga e chiedendo consiglio su come ti puoi muovere e a chi devi indirizzare la domanda.

Carissimo don Massimo, ho voluto che questa figlia, Maria Tortora, avesse l'esperienza del dolore dell'aborto, avrei potuto farla non abortire, in quanto lei era contraria all'aborto nel suo cuore.

Perché ho permesso che questa figlia avesse il rimorso degli aborti? Perché dovevo usarla nel tempo futuro per testimoniare il dolore dell'aborto; ecco perché Gesù ha voluto soffrire le pene dell'uomo. Dio si è fatto uomo per poter conoscere il tormento del cuore dell'uomo e così anche i figli che devono evangelizzare, devono conoscere il dolore del peccato.

Ogniqualvolta che l'uomo approva leggi non buone, Dio rincorre l'uomo per aiutare l'uomo. Nel momento in cui l'uomo si organizzava ad ammazzare i figli legalmente, la Madre inizia la conversione attraverso questa figlia, Maria Tortora. Bussa al cuore di questa figlia, invoca il suo aiuto e chiede di non abortire.

Una Madre divina può tutto con una madre umana; ed ecco che le due madri iniziano a pregare; qual è la preghiera di queste due madri? La preghiera della Chiesa, confessione e comunione; ed ecco l'invito a portarsi al santuario di Pompei.

[26] Don Massimo Vitali, attraverso l'esperienza dell'apparizione a Bruno Cornacchiola, si è fatto sacerdote.

La voce della Madre le sussurra: "***vieni al mio Santuario, prega con me, chiedi perdono, consiglio e aiuto al sacerdote***"; Maria, insieme al marito e un figlio, accolgono l'invito e vanno al Santuario di Pompei.

Con la corona tra le mani e il S. Rosario, chiedono aiuto; ed ecco che la Chiesa viene in aiuto di questa famiglia che soffre e non vuole peccare. Il sacerdote è lì, pronto ad ascoltare la loro confessione, e la risposta attraverso il sacerdote arriva: "***dallo in adozione, ma non ammazzare tuo figlio***"

Maria sconvolta: "mio figlio in adozione? No, mai!"

Lo spirito le risponde: "è preferibile che tu l'ammazzi?"

Maria: "No! Non voglio ammazzarlo"

Il sacerdote la benedice, l'accoglie e la manda all'altare a prendere l'Eucaristia.

Con la benedizione del sacerdote e con la Santa Eucaristia inizia il ritorno a casa di Maria; ecco che mentre ritornano a casa, Fausto le chiede perché avesse preso l'Eucaristia, in quanto lui si sentiva indegno, perché ancora non aveva trovato una soluzione.

Maria gli risponde: "il sacerdote mi ha detto di partorire questo figlio e di darlo in adozione a una coppia, ma di non ammazzarlo".

Il cuore di Fausto inizia a gioire per la soluzione che Dio aveva trovato; ed ecco che la coppia, tranquilla, serena e nella gioia, aveva trovato la soluzione per non ammazzare il figlio: l'adozione.

Il Paradiso ha fatto festa quel giorno, sai don Massimo, perché iniziava la missione di Fausto e Maria. Avevano superato la prova, l'adozione; ed ecco che il Signore prepara loro una grande sorpresa.

Solo tre giorni sono passati, e tutta la famiglia accoglieva il nuovo nato non più in adozione, non più in adozione, non più in adozione, ma la famiglia aumentava e tutti erano felici; ecco che l'uomo ha bisogno di aiuto per non peccare, il peccato è accovacciato alla porta, l'uomo è debole, e Dio viene a fortificare l'uomo per evitare il peccato.

Per un tempo, un certo tempo, tutto procede bene nella famiglia Tortora.

Nasce Rosario, in onore della Madre che lo aveva salvato da una morte certa, ma la prova non finiva con la nascita; ed ecco che la Madre fa un regalo a Maria e Fausto, un regalo d'amore: permette a Rosario una malattia e tenta di portaglielo via. In quel caso la malattia era un dono di Dio, che voleva far provare il dolore della perdita di un figlio a Maria e Fausto.

Rosario aveva poche ora di vita; ed ecco che tutta la famiglia, agitata, corre in ospedale.

Non si sa cos ha Rosario, ma non può vivere, deve morire.

Inizia il calvario di Fausto, preghiere e suppliche affinché Dio gli lasci quel figlio. Ancora una volta la Mamma ascolta il pianto di un figlio e corre ad aiutare quel figlio che non voleva il figlio, ma che ha accettato il figlio per amore di quella Madre, che gli aveva impedito di abortire.

Può una Madre non ottenere il miracolo da Dio per la guarigione di Rosario? No; ed ecco che Rosario, dopo tanto patire, viene ridato alla famiglia Tortora sano e salvo.

Per un tempo, un certo tempo, tutto procede nella preghiera, nel silenzio, nel dolore e nella gioia di avere ottenuto da Dio un miracolo, il miracolo della vita.

Carissimo don Massimo, questo è l'inizio della storia e della missione della famiglia Tortora.

Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 23.09.03)

La Chiesa dorme, bisogna svegliarla e don Giuseppe è la persona adatta

Non ce l'abbiate con don Giuseppe, poverino, deve fare la sua parte. La Chiesa dorme, bisogna svegliarla, una Chiesa che dorme bisogna stuzzicarla; ecco che don Giuseppe è la persona adatta: **cocciuta, testarda e perseverante.** La Madonna gli sta dando un aiuto... in quanto gli sta preparando delle conoscenze che lo aiuteranno a perseguitarvi. La persecuzione è la garanzia della verità del messaggio: "quello che hanno fatto a me lo faranno anche a voi, è la mia firma".

Il vostro comportamento sia irreprensibile, dite e non dite, difendetevi ma non difendetevi, sottomettetevi e amate. L'amore riscalderà i loro cuori, la Mamma Celeste completerà l'opera.

Un opera che ha inizio il 2 ottobre 2003. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 29.09.03)

Dialogo tra lo Spirito di Verità e padre Roger Fanette - Roma

Stasera abbiamo la grazia della presenza sacerdotale e parleremo del ministero sacerdotale.

Qual è la funzione del sacerdote? Il sacerdote è l'immagine della presenza di Gesù umano. Non potendo Gesù rimanere per sempre nella sua umanità sul pianeta Terra, ha voluto investire i figli affinché continuassero la sua predicazione.

Gesù operava miracoli, il sacerdote opera miracoli, in che modo? In tanti modi diversi.

Il primo miracolo che Gesù ha dato al sacerdote di fare è la sua stessa transustanziazione, in quanto Lui, attraverso la celebrazione sacerdotale, viene a dimorare nella Santissima Eucaristia.

A che cosa serve l'Eucaristia? A rafforzare il corpo dell'uomo, debole al peccato.

A che cosa serve la confessione? A ricevere energie nuove a chi non vuol peccare. Per poter fare una buona confessione è indispensabile credere al potere sacerdotale della assoluzione. Anche se il sacerdote non conosce i tuoi peccati e si fida di ciò che tu gli dici, lui ti assolve. L'assoluzione sacerdotale ti aiuta e resistere alla tentazione.

Perché l'uomo e tentato? L'uomo, per permissione di Dio, viene tentato anche a fare il peccato.

Ma che cos'è il peccato? L'unico e vero peccato è quello di deridere la Parola di Dio. La derisione della Parola di Dio non permette all'uomo di distinguere il bene dal male e il male dal bene. L'ignoranza permette all'uomo di peccare, ma non sarà più così nel III millennio.

L'uomo sarà istruito dalla Chiesa Madre con una nuova evangelizzazione, la nuova evangelizzazione vi darà la conoscenza della convenienza di non voler peccare.

Nessuna creatura al mondo vorrebbe soffrire, si può non soffrire, nel momento in cui conosci la Parola di Dio puoi anche non soffrire.

Caro padre Roger, dopo avrai degli scritti che studierai, se li troverai interessanti riceverai il resto dai signori che si prenderanno il tuo indirizzo, in quanto c'è una sorpresa nei messaggi per te.

Ti sei fatto sacerdote per adempiere a un compito ben preciso: portare la Parola di Dio attraverso la nuova luce del III millennio. Il III millennio inizia l'anno zero, che vuol dire nuova era, nuova Gerusalemme, nuova evangelizzazione.

La Sacra Scrittura ci parla di un tempo intermediario della venuta di Gesù sulla terra, non più nell'umano ma nello spirito. L'ultima battaglia sarà tra il bene e il male.

L'albero del bene e del male è l'uomo; nel Paradiso era protetto dall'albero della vita, che impediva all'uomo di fare il male. Per un tempo, un certo tempo, Dio ha permesso all'uomo di poter fare bene e male contemporaneamente.

Dio è buono, tre volte buono, buono quando ha creato, ha generato e moltiplicato la sua stessa essenza. Dio non voleva essere solo, in quanto un Dio da solo non è amore; ed ecco che Dio si moltiplica nel Padre, nella Madre, nel Figlio, tutto questo per amore, lo Spirito Santo.

Che cos'è lo Spirito Santo? L'amore del Padre nel Figlio, un amore che permette al Padre di essere Madre. Il seno del padre è la Madre, la Gran Madre. Sì, la Gran Madre. Oggi la nuova evangelizzazione presenterà la Gran Madre.

Oggi l'uomo non ha più la volontà di rincorrere Dio, in quanto ha la conoscenza di un Dio esigente, un Dio che punisce, un Dio che non conosce la sofferenza dell'uomo nella tentazione. Dio non è così, figlio mio, non è cosi. L'ignoranza non ha permesso all'uomo di conoscere Dio, in quanto l'uomo poteva erudirsi di Dio e volutamente non lo fa, non l'ha fatto, ma lo farà, perché gli conviene.

L'uomo in Paradiso non soffriva, figlio mio, perché Dio lo proteggeva e gli impediva il male, ma non siete sempre bambini e l'umanità voleva essere adulta e fare da se; sì, fare da sé, e Dio glielo permette e l'uomo inizia a voler fare da solo. Per poter fare da solo, Dio ha dovuto lasciare libero il male che era nell'uomo, nell'albero del bene e del male.

Nel momento in cui il male ha avuto la libertà di tentare, l'uomo ha iniziato la sua opera. Per poter vincere, il male deve portarti lontano da Dio; ed ecco che l'uomo inizia ad allontanarsi da Dio in funzione di una volontà propria di scelta, il libero arbitrio.

Per un tempo, un certo tempo, Dio insegue l'uomo di nascosto e continua ad aiutarlo.

In che modo Dio ha aiutato l'uomo nel nascondimento dell'uomo? Attraverso l'Angelo Custode: la voce di Dio che parla al tuo cuore dal di dentro, tra virgolette, la propria coscienza. Ogni qual volta che l'uomo sta per compiere un azione non buona, la voce della coscienza parla, ma non sempre l'uomo l'ascolta e la mette a tacere. Zittire la voce della coscienza è comodo, ma non fa bene.

Ogni qualvolta che si mette a tacere la coscienza, il corpo umano subisce delle energie negative.

Padre Rogert: abbiamo detto che l'Angelo Custode è la voce della coscienza. Non c'è il pericolo che potrebbe non esistere quest'Angelo Custode?

S.diV.: carissimo padre Rogert, dire Angelo e dire coscienza, è la stessa cosa; dire Dio che parla al cuore, è la stessa cosa. Dire Angelo Custode, tra virgolette, affermiamo che c'è una potenza divina a proteggere l'uomo. Ma Dio si propone all'uomo e non si impone all'uomo, per cui l'Angelo Custode può aiutare l'uomo e non può aiutare l'uomo. Se l'uomo glielo permette può aiutarlo, ma se l'uomo glielo impedisce non può aiutarlo.

In che modo l'uomo impedisce all'Angelo Custode di farsi aiutare? Ogni qual volta che l'uomo deride Dio, l'Angelo non può aiutare l'uomo.

Quand'è che l'Angelo può aiutare l'uomo? Ogni qual volta che l'uomo si affida a Dio, l'Angelo può intervenire. A volte l'Angelo interviene per ordine di Dio, anche se l'uomo non merita l'aiuto. Ogni qual volta che l'uomo ignora la Parola di Dio, Dio ordina all'Angelo di aiutare quello uomo ignorante, ma una volta che si è ricevuta la luce, l'uomo non può essere più aiutato se la rifiuta.

La generazione del III millennio inizia da zero, cosa vuol dire da zero? Vi saranno condonati tutti i vostri peccati e vi sarà data la luce tutta intera, guai a voi se non vivrete nella luce.

Come fare a pregare l'Angelo Custode? L'Angelo Custode è stato dato all'uomo come un amico che lo accompagna. A volte rivolgersi a Dio è molto difficile, in quanto Dio incute soggezione e timore; ecco che l'uomo può più facilmente comunicare con il suo Angelo e mandare letterine d'amore a Gesù, e Dio Padre, e qui detteremo una preghiera in quanto domani è la festa degli Angeli e iniziamo a ringraziare gli Angeli nostri custodi, con questa preghiera.

Preghiera all'angelo custode

Angelo mio custode, mi parlano di te, ma io non ti conosco e non ti vedo, vorrei tanto sentirti e vederti, cosa posso fare per sentirti e vederti?

Fai silenzio figlio mio, sono il tuo angelo custode; è vero, la voce di Dio che parla al tuo cuore io sono, mi ascolti ma sei sordo. A volte, pur avendo ascoltato il mio richiamo, te ne freghi e vai lontano. Io ti rincorro per ordine del Padre, il Padre non vuole che tu ti perdi e manda a te Angeli umani a portarti la luce.

Tu la rifiuti e te ne vai lontano, ma dove corri? Ovunque tu vai io sto li, davanti a te, non puoi scappare, fermati devo parlarti: Dio ti ama e non vuole perderti. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 01.10.03)

Carissimo don Massimo Vitali, Dio ti ama e ti vuole aiutare, ma se tu ti lasci aiutare

Carissimo don Massimo, questa catechesi la detterò per te, in quanto ti sarà molto utile nelle nuove benedizioni che farai ai tuoi figli, tra virgolette, con influssi demoniaci.

Ogni qual volta che ti si presenterà un figlio di Dio, che vuol essere esorcizzato da te, lo farai con un nuovo sistema. Chiederai, insieme al suo Angelo Custode, la verità dei suoi difetti, tra virgolette, peccati. Il tuo Angelo ti darà la conoscenza di tutto ciò che permette alla forza negativa di disturbarlo.

Nel momento in cui ti accorgi dei punti sospetti, ti fermi, e inizia il dialogo con questo figlio cercando anche di prendere appunti, carta e penna, in quanto darai loro una ricetta per iscritto. La ricetta verterà su due punti: se vuoi guarire, non guardare a ciò che gli altri ti hanno fatto; inizia a guardare dentro di te, in quanto se hai problemi dipende da te.

Dio ti ama e ti vuole aiutare, ma se tu ti lasci aiutare.

Dio non ti può aiutare perché glielo stai impedendo, accusando gli altri e non te, e qui ti darò una serie di cose che impediscono all'uomo di farsi aiutare da Dio. Indagare soprattutto sulla credenza della superstizione, di tutte le varie realtà esoteriche magiche, anche se solo per scherzo, ha la sua importanza e il suo peso.

Se ti accorgi che c'è qualcosa su questa linea, devi rinnovare le promesse battesimali con unzione dell'olio con promessa di ricordare tutto ciò che hanno avuto a protezione, di buttarlo o consegnartelo e poi buttarlo. Liberarsi da qualsiasi amuleto, anche se sono oggetti regalati come ricordi degli antenati. Gli antenati vivevano nell'ignoranza, l'antenato ha pregato perché avesse la luce di buttarlo, fin quando non lo faranno, anche l'antenato soffrirà, in quanto è colpevole di aver tramandato ideologie errate.

Carissimo don Massimo, quando ti trovi davanti ai giovani non parlare più di peccato e di offesa a Dio, ma dagli la spiegazione della sofferenza dell'uomo che non dipende da Dio. Nell'apparenza

lascialo anche libero di peccare, ma poi dagli la conoscenza, e qui ti darò un altro esempio e ricetta che darai loro.

Figlio mio vuoi peccare, ti sta bene, vai avanti, ma non dire più «Dio non mi aiuta». Dio ha consigliato l'uomo come proteggersi dalle malattie, i dieci comandamenti non sono imposizioni di Dio, ma consigli di Dio. Dio conosce l'uomo, l'uomo non conosce Dio.

Ogni qual volta che il tuo corpo viene ad essere violentato soffre e si ammala. La malattia non è dono di Dio, è permissione di Dio.

Perché Dio permette la sofferenza? Per evitare all'uomo la dannazione eterna.

Questa è una prima base, un primo foglietto che farai a parte. Se ti trovi davanti a giovani maturi, tra virgolette, sei obbligato a parlare di sesso prematrimoniale, soprattutto ai fidanzatini.

Bello mio, ti piace il sesso, lo puoi fare, non è peccato, però fallo e fallo bene, altrimenti stai male, in che modo stai male? Te lo dico io.

Non sei un animale, sei un figlio di Dio. Vivendo il sesso nei termini animaleschi ti ammali, soffri, muori e ti danni. Se fossi un animale andrebbe anche bene perché dopo la morte non c'è più niente, ma tu sei un figlio di Dio, figlio mio, non muori, non puoi morire.

Che fine farai dopo la morte, non lo sai? Te lo dico Io. Questo è un altro foglietto, se lui vuole ascoltare e vuole andare avanti, gli dai quest'altro foglietto; se no, lo fai andare via senza l'assoluzione di Dio, ma con la benedizione sacerdotale. Andare avanti significa dargli una conoscenza del dopo morto e qui ti farò una catechesi che a modo tuo poi la spiegherai.

L'uomo ha due possibilità di dare e di ricevere; ecco che Dio ha voluto dare la possibilità all'umano di dare, di ricevere e moltiplicarsi. Per poter realizzare questa comunione, ha diviso le due nature,*"maschio e femmina Dio li creò"*.

Perché Dio ha voluto creare un uomo e una donna, e chi è l'uomo e la donna? L'uomo rappresenta il seme di Dio, la donna rappresenta la terra di Dio. Il primo Adamo è il seme, la prima Eva è la terra.

Dio ha lasciato che i suoi figli potessero avere una libertà non più in funzione di Dio, ma in funzione di se stessi, in quanto Dio è amore. L'amore dona, per poter donare è indispensabile qualcuno che riceve il dono; ecco che Dio inizia la sua stessa separazione. La separazione di Dio è Maria SS., la terra di Dio, il cielo di Dio. La comunione tra Dio e Maria SS., ha generato il figlio, Gesù.

L'immagine della creazione di Dio nell'uomo è questa Trinità, una Trinità per Dio realizzata, per l'uomo da realizzare ancora. Fin quando l'uomo e la donna non entrano in una comunione reciproca di moltiplicazione, non possono realizzare la Trinità tutta intera.

don Massimo: cosa significa fai il sesso ma fallo bene?

S.diV.: Dio, tutto ciò che ha donato all'uomo, è per il bene dell'uomo, ma l'uomo può con l'egoismo, la presunzione e l'orgoglio, invertire i risultati. Qui, caro don Massimo, inizierò a darti la conoscenza di come l'uomo, invertendo l'uso del dono di Dio, ha generato le malattie, la malattia.

Che cos'è la procreazione dell'umanità? La possibilità che Dio ha dato all'uomo di potersi riprodurre in funzione di se stesso, anche senza la benedizione di Dio. Se la natura agisce nella natura biologica, anche se Dio non li benedice, si benedicono da soli, in quanto lasciano alla natura di agire secondo la composizione che Dio ha stabilito.

L'uomo ha voluto correggere Dio iniziando a deviare la natura. All'inizio della separazione con Dio, l'uomo aveva assecondato la natura, non violentando la natura. Tutto procedeva bene fin quando, dai racconti biblici, non vi viene spiegato, attraverso i vari racconti, la deviazione della natura.

I racconti biblici sono racconti per trasmettervi delle ideologie, non sempre storicamente avvenute.

Adamo ed Eva è un racconto ideologico, che vi trasmette la possibilità della conoscenza del bene e del male, Caino e Abele.

L'invidia e la gelosia, ideologicamente, vi portano all'egoismo, l'egoismo vi porta a voler dominare voi stessi in funzione degli altri e inizia il non rispetto della creazione e la deviazione dell'azione. Attraverso alcuni passi biblici, vi viene spiegato l'inizio di una malattia.

L'omosessualità è una devianza della natura. All'inizio l'uomo, in funzione di un appagamento sensuale, ha iniziato a voler conoscere alcuni punti del corpo non più, naturalmente parlando, ma per energie negative che portavano l'uomo a soddisfare il desiderio di un corpo, impedendo la vita.

L'impedimento alla vita ha portato a pratiche sessuali non corrette secondo natura; ed ecco che la natura si ribella generando i figli, omosessualmente parlando.

La generazione dei figli malati è conseguenza dell'orgoglio, della presunzione, dell'invidia e della gelosia, che avendo potere sulla mente dell'uomo, ha degenerato l'atteggiamento sessuale dell'uomo. Da questa prima composizione d'errore viene a stabilirsi un'energia negativa, che porta l'uomo a inveire sull'uomo, non più nell'adulto ma nel bambino, tra parentesi, pedofilia.

Che cos'è questa malattia, la pedofilia? È un colpo di ritorno di azione negativa sull'uomo.

L'uomo, in funzione al suo egoismo, impedisce la vita al bambino. Lo spirito neonatale viene ad abbarbicarsi all'uomo che pecca, portando l'uomo a uno stato di confusione mentale tale, da non poter più correggere le proprie azioni sessuali.

Che cos'è l'omosessualità? Ci sono tre tipi di omosessualità:

- **La prima è stata degenerata dall'uomo che non voleva la procreazione.**
- **La seconda è conseguenza di punizione sull'azione per la redenzione.**
- **La terza è una volontà dell'uomo per castità prescelta per innalzarsi a Dio.**

Fatta questa premessa, ci possono essere omosessuali, che non sono omosessuali ma finti omosessuali.

Da che cosa viene ad essere generato il finto omosessuale? Da un desiderio di appagamento d'amore. Non sempre l'uomo o la donna riescono a vivere una comunione sessuale, volendo appagare i propri sensi, incominciano la ricerca di qualcosa che li può eccitare di più.

Con l'aiuto di alcuni esoterici è iniziata l'iniziazione, tra virgolette, satanica: la verginità offerta a Satana; messe nere, che hanno portato l'uomo a non voler più l'accoppiamento tra maschio e femmina, ma un accoppiamento tra uomo e uomo, donna e donna.

Quand'è che Dio benedice la coppia sessualmente anche se non è sposata? Ogni qual volta che si apre alla vita, la coppia viene benedetta da Dio, ma non conviene fare sesso prematrimoniale.

Dio ti ama, ti perdona, non ti giudica e non ti condanna, in quanto conosce la tua natura umana. Il problema è tuo che non conosci la tua natura divina, che ti giudichi e ti condanni.

Perché la tua natura divina ti giudica e ti condanna? Per tre motivi: in quanto Dio ha stabilito un tempo per ogni cosa; nel tuo DNA divino è stato stabilito il tempo dell'accoppiamento, il tempo della procreazione, il tempo della comunione di amore tra il divino e l'umano che è in te stesso; in funzione a questi tre tempi tu vivi.

Anticipare i tempi non ti conviene, perché non ti conviene? L'umano di Dio, i figli di Dio, anche se si allontanano da Dio, non vengono abbandonati da Dio. Sì, Dio è nel cuore dell'uomo, Dio parla all'uomo attraverso la coscienza dell'uomo. Nel momento in cui la tua coscienza viene ad essere zittita da te, inizia una ribellione trinitaria nel tuo corpo; ed ecco che la mente ti dice di aspettare il tempo della maturazione, il cuore ti dice di amare quel corpo che vedi: i corpi rispondono all'istinto.

Hai una mente per ragionare su queste due volontà d'amore e d'istinto. La sapienza che Dio ha donato all'uomo, aiuta l'uomo a vivere e a stare bene. Nel momento in cui rinunzi alla sapienza e inizia la stoltezza, realizzi l'accoppiamento e ti sei fregato con la mente. La mente aveva il potere di opporsi e aiutare il corpo e il cuore a ragionare. Una mente debole viene ad essere punita nel tempo, un tempo lontano ma vicino.

(catechesi estrapolata dal 02.10.03)

Caro don Massimo Vitali, aiutare i figli di Dio è volontà di Dio, quando i figli ascoltano

Carissimo, aiutare quando i figli alscoltano e si correggono, altrimenti è preferibile lasciarli affogare. Se Dio non la pensasse così, non avrebbe permesso all'uomo di affogare nei suoi stessi peccati. Come sacerdote sei perfetto, come uomo imperfetto, non permettere alla tua umanità di commuoversi e strafare. Il tuo compito è quello di aiutare gli altri con la preghiera, la confessione e portarli al pentimento.

A volte puoi fare anche l'elemosina, ama e non risolvere i problemi finanziari degli altri, come sacerdote non lo puoi fare. A volte la povertà è la salvezza dell'uomo e tu impedisci a quell'uomo di salvarsi, tra virgolette, l'uomo può determinare la sua fine di bene o di male. Prima che l'uomo sprofondi,

Dio lo chiama, lo richiama, lo avverte, e poi lo abbandona. L'abbandono di Dio è un atto d'amore; sì, un atto d'amore.

Carissimo don Massimo, Dio permette il male per trarne il bene; per poter distruggere lo spirito del male è indispensabile dargli il potere della manifestazione.

Nell'ultimo tempo, Dio ha permesso che l'uomo nell'apparenza fosse infestato da Satana e dai suoi adepti. L'esorcistato è ammesso nella Chiesa Madre solo in casi di vera possessione diabolica. La vera possessione diabolica avviene col consenso dell'uomo, in piena coscienza e volontà, ed è raro.

Bene ha fatto la Chiesa ad evitare gli esorcismi, ma male fa la Chiesa a non concedere preghiere di guarigione e liberazione. La preghiera di guarigione e liberazione va fatta con un dialogo sacerdotale, che ti aiuta a portare fuori da te stesso ogni tipo di peccato. Il sacerdote non condanna il peccatore e lo assolve, ma condanna il peccato, in quanto dona la luce della conseguenza del peccato al penitente. Molte volte, attraverso alcuni sacerdoti ignoranti, l'esorcismo è diventato canale di possessione vera. Di più non ti posso dire pubblicamente, in privato te lo dirò. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 03.10.03)

Lo Spirito di Verità con il Cenacolo, per mons. Domenico Sorrentino/Carlo Liberati e Felice Cece

A Sua Eccellenza mons. Domenico Sorrentino
e suo successore mons. Carlo Liberati Prelato di Pompei.
e.p.c. a Sua Eccellenza mons. Felice Cece
Arcivescovo di Sorrento-Cast.mare di Stabia Curia arcivescovile.

Ponte Persica li, 10/11/03

Carissimo Vescovo, riteniamo opportuno informarla sugli ultimi avvenimenti accaduti ad alcuni componenti del Cenacolo di Ponte Persica.

Prima di esporLe l'accaduto, Le chiediamo scusa per averLa tante volte importunata, il nostro comportamento è dovuto solo all'entusiasmo che traiamo da quello che stiamo vivendo e che esprimiamo all'esterno con gesti che vengono fraintesi come arroganti e presuntuosi.

Le assicuriamo che non è così, l'amore di Dio che abbiamo conosciuto, ha folgorato i nostri cuori tanto da convertirci a nuova vita; eliminando con grande difficoltà il peccato che per anni ci ha legati al male, un male che ci conduceva su di una linea fatta di ossessione, perversioni e fissazioni, che ci portavano a rincorrere falsi ideali, odio e rancore verso noi stessi, ma soprattutto verso chi ci affiancava nella vita.

Oggi, a distanza di anni, siamo riusciti a convincerci che senza Dio non vi è rimedio a niente, ma che, per amare Dio bisogna lasciare definitivamente tutto ciò che è male: magia, superstizione, perversione e ossessione.

Consapevoli del pericolo scampato, con grande umiltà vi chiediamo di mettere a disposizione sacerdoti che possano benedire, non esorcizzare, benedire i fedeli che per ignoranza hanno consultato le varie realtà di operatori dell'occulto.

Ci consta di conoscere ancora famiglie che per ignoranza di conoscenza, continuano ad abortire, ad odiare e non perdonare facilmente i propri fratelli in Cristo.

La famiglia Tortora non ha fatto altro che aiutarci in questa realtà, realizzando frutti positivi di amore, di pace, di perdono e di volontà di non più abortire, rendendoci coscienti del pericolo che abbiamo corso fidandoci di tanti ciarlatani e non dei sacerdoti della Chiesa.

Grazie a questa conoscenza oggi possiamo dire di avere la volontà di diventare veri cristiani, e come cristiani nelle nostre case è entrato il Santo Rosario giornaliero, la Messa quotidiana e la capacità di volere e potere insegnare ai nostri figli il primo amore, che deve essere per Dio e poi per il prossimo, rispetto alla Chiesa, e alla sua gerarchia anche se questa dovesse sbagliare. Se tutto questo non viene da Dio, ci dica, da chi potrebbe venire.

Carissima Eccellenza, un altro punto volevamo sottolineare alla sua attenzione.

Siamo rimasti perplessi e turbati dall'indifferenza della Chiesa locale, per il caso di Fausto e Maria Tortora. Queste due semplici ed umili persone, consapevoli dei problemi che affliggono la nostra vita, hanno spalancato le loro porte accogliendoci e invitandoci a frequentare la Chiesa e i Sacramenti. Ma ahimè, è iniziato il loro Calvario. Da tempo si getta fango sul loro operato che non è per lucro, né per gloria personale, ma per mantenere fede ad un voto fatto alla Madonna, anni addietro, in seguito al miracolo della guarigione da una grave malattia dell'ultimo figlio.

Siamo anche testimoni delle continue richieste di aiuto fatte a vescovi e sacerdoti per valutare ed esaminare il fenomeno paranormale che da anni accompagna Maria Tortora. Come Lei ben sa, dall'inizio, hanno

vissuto (lei e il marito) questa storia con molta apprensione, perché non si riusciva a capire bene cosa stesse succedendo a Maria: influenza di forze malefiche, disturbi di carattere neuro-psichiatrici ed altri fenomeni di natura indefinita.

Poi grazie all'intervento di due illustri professori di Roma: Bruno Callieri e don Pio Scilligo, si e fatta un po' di chiarezza, escludendo le cause più preoccupanti (quelle di ordine diabolico e neurologico). Rimaneva quindi, da esplorare la strada mistico-religiosa, che hanno desiderato percorrere con l'aiuto di sacerdoti delle due diocesi viciniori di Cast.mare e Pompei; questo non è stato possibile per il manifesto rifiuto degli invitati, anzi gli si rispondeva di non ravvisare alcun fenomeno da esaminare, invitandoli a rivolgersi altrove, senza emettere alcun giudizio.

A Roma, hanno trovato oltre a professori, teologi, suore, sacerdoti ed alti prelati del Vaticano, amici che li stanno aiutando in forma privata. I messaggi, tanto discussi, che riceve Maria Tortora, non vengono distribuiti e tanto meno accreditati, ma inviati alla Chiesa Madre per una giusta valutazione.

***1 Ts 5,19-21** "**Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie; esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono.**"*

Se del bene c'è nei messaggi, sarà accettato da noi e dalla famiglia Tortora, dopo che la Chiesa avrà detto il suo si.

Carissimo monsignore, volevamo inoltre segnalare alla sua attenzione, un ultimo problema, sorto con un sacerdote del Santuario di Pompei: don Giuseppe Stasi, che con il suo fare, ha dato modo di turbare la fede dei nostri figli, creando inquietudine nei nostri cuori.

Sapendo che frequentiamo privatamente il Cenacolo di preghiera presso Fausto e Maria Tortora, ci ha proibito, pubblicamente, di andarci, ritenendoci non in piena comunione con la Chiesa, e pertanto non degni di ricevere la Santa Eucaristia, in quanto essa com'è stato espressamente ribadito nella recente enciclica "Ecclesia de Eucharestia", non può essere condivisa con quei "cristiani" che non sono del tutto uniti nel professare integralmente la fede della Chiesa Cattolica; pubblicamente ci ha chiamati eretici e consigliato di non accostarci all'altare.

Questa è una situazione insostenibile, e con la certezza che questa volta ci sia una risposta necessaria e concreta, La ringraziamo e ci scusiamo per tutto il fastidio che Le abbiamo arrecato. In rappresentanza del Cenacolo ci sottofirmiamo, e in fede e nell'amore in Cristo La salutiamo filialmente.

(firmatari: Vincenzo Santonastasio, Raffaele Manna, Antonio Longobardi, Catella Concetta Aponte, Giuseppina Della Gatta, Sicignano Consiglia Umile, Rosa Anna, Longobardi Antonietta).

(catechesi estrapolata dal 10.11.03)

La Chiesa, pur rimanendo Chiesa di Cristo, ha perso l'entusiasmo, in quanto non c'è più fede

Il modernismo ha dissacrato il sacro; ecco che la fede scompare:

- **L'uomo crede ma non crede, ama ma non ama.**
- **L'uomo porta in sé la volontà della ricerca della verità, una verità non più di fede in Dio.**
- **L'uomo cerca di realizzarsi attraverso la scienza dell'occulto.**
- **L'uomo ormai ha preso posizione di allontanarsi da Dio sempre di più; ecco perché Dio ancora una volta rincorre l'uomo.**

A volte lo fa aiutando l'uomo nel suo fallimento per poi riportarlo a casa. A volte permettendo all'uomo di realizzarsi e nonostante la propria realizzazione di sperimentare il fallimento interiore.

Nell'uno e nell'altro caso l'uomo è infelice, in quanto l'infelicità dell'uomo deriva dal voler fare senza Dio. Senza Dio si muore; ecco che l'uomo ha paura della morte; l'infelicità dell'uomo è la paura della morte.

Perché l'uomo ha paura di morire? Chi non crede alla resurrezione del corpo non vuole morire; ecco perché Gesù è venuto a donarvi la resurrezione del corpo, ma che cosa è il corpo se non l'umanità di Dio in Maria Santissima. Dio è Padre e Madre insieme, un Dio invisibile che non vuole rimanere invisibile e si umanizza.

L'umanizzazione di Dio è la maternità di Dio, una maternità nascosta fin quando non è indispensabile rivelare; ecco che è giunto a voi il tempo di rivelare l'umanità di Dio.

Nel 2004 pubblicamente vi sarà rivelata l'umanità di Dio, col consenso della Chiesa nascosta, una Chiesa non più di pietra, una Chiesa che nasce nel cuore dell'uomo.

Sì, figli, ogni essere vivente è Chiesa, parlerò a questa Chiesa: al cuore dell'uomo.

Che cosa è il cuore dell'uomo? L'uomo biologico scompare ma non scompare, ma viene ad essere unificato nella divinità dell'umanità di Dio, portando con sé tutto ciò che ha vissuto nel tempo stabilito da Dio, nella materialità biologica.

Che cosa è la materialità biologica? Un tempo stabilito dal Padre per dare la possibilità ai figli di sperimentare il piacere della materia.

Che cosa è la materia? La possibilità di esistere o di non esistere è la materia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 12.11.03)

Dialogo: lo Spirito di Verità, don Pasquale Mainolfi e il dott. Francesco Mastrocinque – (BN)

Carissimo don Pasquale, Dio invisibile non vuole rimanere nella sua invisibilità, in quanto è un Dio d'amore; ecco che l'amore ha necessità di moltiplicarsi nell'amore e inizia la moltiplicazione del Dio invisibile, un Dio che pur rimanendo invisibile si rende visibile a Se stesso.

La visibilità di Dio non è altro che l'umanità di Dio, la materializzazione di un Dio invisibile. Dio è padre di Se stesso, un Padre che si fa Madre, si fa Figlio, l'amore del Padre e del Figlio è l'amore perfettissimo, la perfezione dell'amore è lo Spirito Santo.

Fatta questa premessa iniziamo la conoscenza della verità tutta intera.

La prima manifestazione del Dio invisibile è la sua stessa scomposizione, Dio porta in sé ogni tipo di creazione, la creazione di Dio è una creazione allo stato angelico.

Che cos'è lo stato angelico? La scomposizione dello Spirito Santo, l'amore di Dio. L'amore è qualcosa che, pur percependo l'amore, non lo puoi toccare l'amore, e Dio voleva toccare la sua stessa creazione, una creazione eterna, in quanto tutto ciò che esce da Dio è eterno. Lo Spirito Santo porta in sé le due nature: ora manifesta lo stato angelico, per poi manifestare lo stato umano.

Perché Dio invisibile nasconde le due nature? In funzione alla sua onniscienza universale eterna prepara la redenzione.

Che cos'è la redenzione? Qui metterete dei puntini…

Dio è Padre e Madre insieme, in quanto Padre è giustizia infinita, in quanto Madre è misericordia; ed ecco che inizia il nascondimento di Dio. La giustizia procede dal Padre, la misericordia viene dalla Madre, qui metterete altri puntini… Dio è buono tre volte buono, la bontà di Dio è infinita: crea, genera, moltiplica e divide.

Che cosa divide il Padre? Le due nature umana e divina, maschio e femmina, cielo e terra.

Qual'è lo scopo di Dio? Di procedere all'infinito, qui metterete altri puntini…

L'amore non può giudicare l'amore; ecco che Dio non giudica e non condanna, ama Dio.

L'amore non possiede, dona, l'amore dona se stesso, l'amore.

L'amore non vuole essere ricambiato nell'amore e si nasconde all'amore, perché si nasconde all'amore? Qui mettere altri puntini… Dio è Padre e Madre insieme, un Padre e una Madre non vogliono rimanere soli; ecco che il Padre dona la Madre, la Madre dona il Padre, una comunione d'amore che genera il Figlio, i figli.

Chi è il Figlio, chi sono i figli? Il Figlio è la redenzione, i figli sono frutto del libero arbitrio: la dimostrazione dell'amore di Dio Padre. Un Padre che non vuole possedere i figli, un Padre che dona la vita, una vita non richiesta dai figli, in quanto non richiesta, lascia la libertà di rifiutare la vita, il Padre. L'atto d'amore più bello del Padre viene frainteso dai figli e qui inizia la divisione fra Padre e figlio, qui metterete altri puntini…

Che cos'è lo Spirito Santo? Sì, sì, sì, lo Spirito Santo è l'amore invisibile di Dio che si personalizza in Maria Santissima; ecco perché lo Spirito Santo è persona, in quanto è l'umanità di Dio invisibile che si rende visibile nel seno della Madre è Gesù persona: vero Dio e vero Uomo. Amen e così sia.

don Mainolfi: noi sappiamo dalla teologia che solo in Gesù c'è la doppia natura, la natura umana e la natura divina nell'unica persona, la persona divina, mentre nel Padre c'è una sola persona una sola natura, quella divina, e nello Spirito c'è una sola persona una sola natura, quella divina. Perché voi dite che lo Spirito Santo porta in sé due nature, stato angelico e stato umano. Cosa divide il Padre, il Padre è divisibile in due nature poi aggiungete maschio e femmina, cielo e terra. Io non capisco?

S.diV.: non puoi capire ma ti farò capire. Sì, prima della venuta dell'uomo sulla terra dalle Sacre Scritture cosa vi viene rivelato?

don Mainolfi: che Dio era tutto chiuso nel suo mistero trinitario, e ancora non si svelava, ancora non si manifestava, ancora non si faceva conoscere, una Trinità che si va manifestando progressivamente.

S.diV.: bene, allora, portiamoci nel giardino dell'Eden, che cosa ci rivela la Sacra Scrittura?

don Mainolfi: che Dio comincia ad aprirsi dall'immanenza e la chiusura del suo mistero verso l'esterno ed entra in dialogo con l'uomo, con i progenitori, Adamo ed Eva.

S.diV.: qual'era lo stato di vita di Adamo ed Eva nel Paradiso?

don Mainolfi: uno stato di somma, straordinaria felicità e di armonia totale, piena con Dio e con il Creato e anche tra di loro come creature.

S.diV.: riguardo allo stato angelico cosa ci rivela la Sacra Scrittura?

don Mainolfi: lo stato degli angeli è uno stato di assoluta purezza, senza materialità, senza percepibilità corporea.

S.diV.: per cui possiamo dedurre che prima che l'uomo entrasse nella purificazione della disubbidienza, coesistevano nel paradiso due nature, angelica e umana. Questo è lo Spirito Santo che procede dal Padre e si fa Figlio.

don Mainolfi: dunque la natura umana, di cui siamo portatori anche noi anche se è una natura umana ferita a motivo del peccato trasmesso dai nostri progenitori fino a noi, ma non commesso come responsabilità soggettiva morale.

S.diV.: ci sono due spiegazioni sulla natura umana in paradiso, sul vestito, la tunica di pelle per aiutare l'uomo nella vita sulla terra.

don Mainolfi: il corpo è allora solo un vestito?

S.diV.: è una tunica di pelle per proteggere il corpo glorificato, che non poteva più resistere alla visione di Dio.

don Mainolfi: questo lo comprendo, perché la creatura rimarrebbe accecata dinanzi alla grandezza infinita della luce che è Dio. San Paolo a questo proposito dice che nell'ora della morte noi saremo spogliati del nostro vestito di carne per entrare nella luce di Dio, ed essere sopravvestiti cioè ricevere come un secondo vestito di gloria. Quindi nello Spirito Santo ci sono le due nature non significa che sono due cose separate e aggiunte insieme, ma c'è questa realtà spirituale, stato angelico, spirituale e insieme umana ma di una umanità perfetta.

S.diV.: l'umanità perfetta di Maria Santissima.

don Mainolfi: umanità senza limite, forse questo è il motivo per cui è lo Spirito Santo che deve fecondare Maria per regalarci Gesù, perché non è il Padre direttamente, anche se anche il Padre e tutta la Trinità collabora.

S.diV.: aspetta, fermati. Sì, sì, sì, l'amore e un azione del Padre, l'amore; è un azione del Figlio; l'amore del Padre e del Figlio realizza l'amore perfettissimo; l'amore se non è trinitario non è perfetto, perché l'amore è indispensabile che avvenga in tre azioni contemporaneamente.

Il Padre ci dona la Madre, la Madre si dona al Padre, è un dare per avere: tu mi dai, io ricevo e do a te; è amore ma non perfettissimo; ecco che l'amore scambievole del Padre e della Madre realizza lo Spirito Santo in Gesù, vero Dio e vero Uomo, tutto alla presenza di Dio nell'invisibilità trinitaria, in quanto l'uno non conosce l'altro se non nell'amore, ma non nell'essenza.

Che cos'è l'essenza? È il Dio invisibile che resta invisibile fin quando non viene a realizzarsi la parusia.

Che cos'è la parusia? Non è altro che la manifestazione del Dio Uno e Trino.

Cosa significa Dio Uno e Trino? Uno è l'essenza, tre sono le azioni dell'essenza, qui metterete dei puntini… Sì, sì, sì, Il Padre non può manifestarsi se non nell'ultimo tempo, come Padre assoluto.

Perché non può? Perché non vuole per amore. L'amore non vuol perdere il frutto dell'amore trinitario. Il frutto dell'amore trinitario è il Figlio Unigenito Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Che cosa vuol dire *"Il Verbo era Dio, il Verbo era presso Dio"*?

don Mainolfi: che nel principio senza principio già c'era il Verbo. Gesù c'era come Figlio, c'era come Verbo, come Salvatore, come Redentore e anche come uomo.

S.diV.: ah, anche come uomo, allora Dio è uomo prima ancora che diventasse uomo attraverso Maria SS.?

don Mainolfi: sì, nel progetto di Dio.

S.diV.: allora che volete, questo è lo Spirito di Verità, dillo alla Chiesa.

don Mainolfi: io ho capito, molto miseramente ho capito. In realtà lo stato angelico e lo stato umano sono già presenti nello Spirito Santo e in questo senso ci sono due nature. Questo va spiegato perché i teologi potrebbero intendere che si dicano eresie affermando che il Padre ha due nature e lo Spirito ha due nature. Invece questa è una conoscenza

molto più bella, più vera e profonda del mistero della paternità di Dio che è Padre e Madre e che è sorgente dell'umanità e divinità di Gesù, della mascolinità e della femminilità, del cielo e della terra come cose create, meraviglie di Dio che cantano la gloria di Dio.

S.diV.: sì hai capito bene.

don Mainolfi: in questo senso si capisce molto più profondamente che lo Spirito Santo è la sorgente dello stato angelico e dello stato umano, di tutto ciò che è visibile e insieme invisibile, di ciò che è eterno e insieme anche temporaneo, in questo senso va intesa anche la doppia natura dello Spirito Santo come manifestazione "ad extra", all'esterno, di quanto invece già posseduto in pienezza, senza macula senza macchia, senza imperfezione, nello stesso Spirito Santo.

S.diV.: sì e no. Il Signore ha stabilito i tempi. Il tempo prima della venuta di Gesù è il tempo dell'ignoranza dell'umanità di Dio, un umanità che cercava Dio all'esterno di se stesso, realizzando un Dio degli astri, in quanto mirava il cielo e scopriva Dio. Gesù è venuto a rivelarci un Dio umanizzato; ecco che l'uomo inizia a guardarsi intorno cercando Dio nell'uomo. L'uomo delude l'uomo e perde Dio, l'uomo deluso ritorna a guardarsi intorno nel cielo e scopre la magia di Dio.

Che cos'è la magia di Dio?

don Mainolfi: Dio non è mago, né fa le magie, ma io ho interpretato così e mi sembra una lettura teologica splendida della storia, anche in questi due millenni, dall'incarnazione di Cristo, quando nei temi dell'ignoranza del mistero di Dio si disprezza l'umanità di Dio. I filosofi pagani del tempo antico dinanzi all'idea di un Dio che incontra l'uomo, dialoga con l'uomo, si fa uomo, inorridivano: se Dio conosce gli uomini, incontra gli uomini e si ferma con loro è un povero Dio, così la pensavano i filosofi pagani.

S.diV.: la magia di Dio è una magia tutta particolare: trasforma il male in bene. Perché Dio vuole trasformare il male in bene e chi ha creato il male?

don Mainolfi: non Dio perché Dio non può creare il male, dalla luce può venire solo la luce.

S.diV.: Dio non può, perché non vuole il male. L'albero del bene e del male a cui Dio non voleva che l'umanità andasse incontro. Dio voleva il bene per i figli e non il male e nascose il male ai figli. I figli non sempre si fidano dei consigli dei genitori, anzi, tutto ciò che viene proibito ai figli i figli lo desiderano di più.

L'albero della vita era nel giardino a proteggere i figli dal male, per un tempo, un certo tempo, nel tempo del Paradiso. Ma lo spirito ribelle angelico sfidò Dio, Dio accettò la sfida lasciando provare, tra virgolette a Satana, Adamo ed Eva.

Chi era Adamo e chi era Eva? Adamo, l'umanità di Dio che veniva da Dio; Eva, tratta da Adamo, la costola di Adamo, qui metterete dei puntini…

Da che cosa è scaturito lo spirito ribelle angelico?

don Mainolfi: la teologia cattolica non sa concretamente e praticamente in cosa ha consistito questa prova alla quale Dio ha sottoposto anche gli angeli. S. Tommaso dice che probabilmente gli angeli, sarebbero stati posti a questa prova. Cioè il Padre Celeste, che dall'eternità ha pensato di salvare il mondo anche se l'uomo non avesse peccato, ugualmente avrebbe permesso l'incarnazione del Figlio, non per redimere il mondo dal fango del peccato ma perché risplendesse nel creato delle creature, per la gloria di Dio, la lucentezza e la bellezza del mistero di Dio.

S.diV.: allora ti do' altri elementi a cui ti puoi appoggiare. Dio invisibile si rende visibile a se stesso. Attraverso la sua immagine inizia la selezione degli elementi. Gli elementi di Dio vengono a scomporsi in tante particelle l'una diversa dall'altra, ogni particella ha una funzione di riproduzione automatica in funzione di se stessa. Nell'esplosione dell'amore di Dio viene a stabilirsi un ordine del creato, il quale ordine, pur avendo una propria autonomia, deve sottostare all'ordine superiore e inizia la gerarchia dell'essenza di Dio.

Le particelle che, per volontà del Dio Uno e Trino, sono più vicine a Lui sono più luminose e perfette nell'amore: "gli angeli, gli arcangeli, i serafini, i cori angelici".

Il primo coro angelico è Gesù e Maria SS., da lì parte ogni creazione di Dio, il Verbo umanato presso Dio, Gesù e Maria SS. Tutto questo alla presenza del Dio Uno nel tempo, un tempo che viene ad essere stabilito nel tempo dei tempi fino al tempo vostro, in cicli diversi l'uno dall'altro.

Lo spirito angelico non è altro che la prima emanazione di Gesù e di Maria SS., invisibile agli angeli e agli uomini. Il Padre manifesta il Figlio come Padre, ma nasconde la Madre.

Perché il Padre nasconde la Madre agli angeli? Affinché superassero la prova dell'amore, nell'umiltà e nella sottomissione. L'amore è umile, non giudica e non condanna; l'amore perdona, ama, si sottomette all'amore; ed ecco che Dio chiede agli angeli di sottomettersi all'umanità, un umanità non rivelata come divinità se non al primo stato angelico, Lucifero, luce di Dio. Qui metterete dei puntini…

Perché Lucifero, luce di Dio? Dio mentre si nasconde si svela, chi si pone all'ascolto di Dio, nell'umiltà della conoscenza, scopre Dio. La scoperta di Dio può essere una lama a doppio taglio, la scoperta di Dio può generare l'abbandono a Dio ed è cosa buona abbandonarsi a Dio. Ma può anche generare la presunzione e l'orgoglio di aver scoperto e comandare Dio.

Dio ama, si sottomette alla sua stessa creazione, ma non si lascia comandare: non sarebbe Dio se permettesse il comando su di Sé.

don Mainolfi: un ultima domanda, siamo quasi a mezzanotte, sull'Immacolata. In tutto questo progetto di Dio, Trinità d'amore, l'Immacolata su che piano sta con quale ruolo e con quale missione e perché?

S.diV.: sì, adesso cerca di ascoltarmi, in quanto l'umanità deve realizzare la nuova umanità, la Gerusalemme celeste, la comunione delle due nature, umana e divina.

Con la venuta di Gesù vi è stata rivelata la vostra natura:

"non sapevate che siete dei piccoli dii?"

"Vado al Padre mio, al padre vostro, vi manderò lo Spirito Santo".

"Non posso ancora spiegare perché non siete maturi per portarne il peso".

"Lasciate che io vada affinché mandi a voi lo Spirito di Verità tutto intero".

"Ecco tua Madre, ecco tuo figlio".

Maria nel cenacolo radunò gli apostoli smarriti, increduli, delusi, in quanto credevano e non credevano alla resurrezione di Cristo.

Una Madre conosce il Figlio, il Figlio non delude la Madre; ed ecco che lo Spirito Santo scende su Maria SS., e la Chiesa nascente. Una Chiesa pellegrina, una Chiesa che crede ma ha paura e trema.

Una Madre che incoraggia nell'attesa, i figli, una Madre che appare e scompare con le sue apparizioni; una Madre che prega con i figli; una Madre che piange con i figli; una Madre che chiede aiuto ai figli col Santo Rosario, una catena dolce che ci rannoda a Dio. La Vergine Maria, la Nuova Gerusalemme, la scala di Giacobbe, l'arca dell'alleanza, è la Madre. Una Madre che incoraggia i figli promettendo il Suo Cuore, il trionfo del Cuore di Gesù e Maria.

Che cos'è il trionfo del Cuore di Gesù e di Maria? Non è altro che la rivelazione tutta intera nel III millennio: Maria è Dio.

Perché Maria SS., è Dio? L'umano non può partorire il divino, il divino può partorire l'umano; ed ecco che Dio si fece uomo e "venne ad abitare in mezzo a noi". L'Emmanuele Dio con noi, nelle due nature umana e divina, separatamente nel nascondimento l'uno dell'altro.

Perché è stata indispensabile la manifestazione della Madre nascosta? Qui metterete alcuni puntini… Dio ha posto degli angeli a protezione del giardino dell'Eden, affinché l'uomo non vi entrasse senza prima aver subito la purificazione.

Sì, sì, sì, in che modo l'uomo poteva purificarsi e tornare a Dio? In tanti modi diversi. Anna e Gioacchino lo fecero amando e pregando il Signore e riconoscendo i loro peccati chiedevano un figlio, ma non pretendevano il figlio da Dio, con lacrime e suppliche aspettavano il figlio. Nell'attesa dell'evento consacravano il figlio, l'amore perfetto veniva realizzato con Dio, l'Amore Trinitario con Dio. Chiedo, mi dai, ti dono, non chiedevano per loro, ma per la gloria di Dio e donavano a Dio, l'amore perfetto hanno realizzato, Gioacchino e Anna.

Ecco che Dio viene a dimorare in Anna, non più col concubinaggio sessuale, ma con l'amore sponsale in Cristo Gesù, tutto nel nascondimento dell'uomo; inizia l'avventura di Dio con l'uomo, un Dio che continua a nascondersi all'uomo, un Dio che non vuole più manifestarsi all'esterno dell'uomo.

Inizia l'opera della Spirito Santo, l'avventura dello Spirito che si nasconde all'umano. Qui metterete dei puntini… Dio ha voluto percorrere la stessa strada che hanno percorso i figli, affinché i figli non abbiano a dire "*non conosci le nostre sofferenze e te ne freghi*"; ecco che Maria SS., pur essendo Dio, ha voluto annullarsi come Dio e si è fatto uomo con l'uomo, in funzione all'oblio di Adamo si è realizzato l'oblio di Maria SS., Adamo partorì Eva, Eva ha partorito il nuovo Adamo.

don Mainolfi: perché Maria SS., è Dio?

S.diV.: se Maria SS., non fosse Dio non poteva partorire un Dio.

don Mainolfi: ma Dio non è Uno e Trino, Padre, Figlio e Spirito Santo e ferma qui?

S.diV.: Dio è Padre e Madre insieme, si svela come Madre e Padre, si nasconde al Padre e alla Madre per salvare i figli attraverso il Figlio.

don Mainolfi: quindi Maria SS., è la manifestazione di Dio Padre…

S.diV.: è l'umanità di Dio, l'umanità di Dio è Maria Santissima, questo è il trionfo del Cuore Immacolato.

don Mainolfi: quando avverrà?

S.diV.: già è avvenuto nella Chiesa, la Chiesa è a conoscenza di questa verità di fede.

don Mainolfi: quando tutto il mondo lo comprenderà, vedrà?

S.diV.: questo non te lo posso dire, in quanto non è dato al Figlio di rivelare i segreti del Padre.

don Mainolfi: il povero prete che ti domanda, che povero è davvero, non per modo di dire, chi è per Maria SS.?

S.diV.: un figlio prediletto sacerdote degli ultimi tempi.

don Mainolfi: chi sono io prete, povero don Pasquale Maria Mainolfi, per Gesù?

S.diV.: allora, se Io ti svelassi la verità potresti inorgoglirti e non posso e non voglio perderti per l'orgoglio, la superbia e la vanità; se stasera sei all'ascolto dello Spirito di Verità vuol dire che sei un apostolo della nuova rivelazione, nella rivelazione, della rivelazione tutta intera. Non è dato a tutti di avere questa luce, ma solo ai figli prediletti che ho preparato nel nascondimento di loro stessi.

don Mainolfi: quando a cinque anni mi ero sperso alla ricerca di papà e mamma e la sera non mi trovavano nel cuore della notte, fu Maria SS., Madre di Gesù, a prendermi tra le braccia e a cullarmi per farmi sentire il calore delle sue braccia e la sua voce cantandomi la ninna nanna.

S.diV.: allora Io ti faccio un altra domanda, non solo a cinque anni ti ho tenuto in braccio ma anche a due anni e tu te lo ricordi.

don Mainolfi: stavo morendo, allora.

S.diV.: non stavi morendo, in quanto tu avendo visto la Mamma celeste volevi morire, ma non ti è stato dato di morire; ecco perché vedere Dio e morire è la stessa cosa, ecco perché Dio non può svelarsi tutto intero ma per gradi.

don Mainolfi: cosa impedisce alla Madonna in questi ultimi tempi di farsi vedere anche materialmente da me, anche se tanti, tantissimi segni mi vengono e non sono mia fantasia e immaginazione perché era sempre Lei?

S.diV.: a volte fate della promesse e poi le dimenticate, quante volte mi hai detto di voler convertire gli altri, quante volte mi hai chiesto di manifestarmi affinché credessero, quante volte hai manifestato il tuo desiderio di rivedermi in quanto tu mi hai visto, per gli altri?

don Mainolfi: sì, io molte volte ho chiesto che tu manifestassi Maria SS., con segni grandi ai fratelli.

S.diV.: tutto ciò che tu hai chiesto ti è stato già concesso, in quanto Dio Padre stasera ti dona un angelo particolare, col quale tu comunicherai con Dio, quest'angelo ti aiuterà a realizzare tutto ciò che la Mamma celeste vuole da te, ti svelerà la tua missione, una missione particolare, in quanto sarà missione spirituale di evangelizzazione per poter aiutare l'umanità a non peccare, a non soffrire e a non morire. In funzione al peccato è subentrata la morte e la malattia, eliminando il peccato sarai medico spirituale di tutte le malattie del corpo umano.

Dio ti ama e tu lo ami, Dio ti ha scelto e tu hai detto il tuo sì, un sì che ti riempie di gioia, un sì che ti unisce a Gesù e Maria SS., sì figlio, non può esserci un cristiano se non è mariano, è Lei che partorisce i figli della nuova generazione, della nuova era, della nuova Gerusalemme.

Questo Papa è un dono della Vergine Immacolata alla Chiesa Madre per poter iniziare una nuova chiesa, non di mattoni, una Chiesa di carne, ma non umana, un umano divinizzato dalla Madre e dal Figlio, sì figlio, Io vengo ancora in mezzo a voi per divinizzare la vostra umanità. Sì, puoi fare la domanda che hai nel cuore.

don Mainolfi: quando lascerò la parrocchia dove sto, per compiere la missione che so che tu vuoi realizzare per mezzo di me?

S.diV.: non posso dirtelo ma succederà, ti porterò per il mondo con me in missione, ma non sempre sarà facile per te sacerdote; piangerai, soffrirai per l'incomprensione della mia Parola, ma il tuo cuore sarà sempre nella gioia e Io come Madre ti terrò in braccio come ho fatto da bambino.

La conversione e l'amore per Dio impedisce all'uomo di continuare a peccare, ma il debito del peccato passato rimane e la grazia della confessione può ottenere la guarigione.

I figli di Dio vivono nell'ignoranza della conseguenza del peccato, non hanno conoscenza di come confessarsi, il sacerdote deve escogitare un dialogo di conversione amichevole, proponendo degli

esempi di come l'uomo può ammalarsi e non guarire. A volte è utile raccontare delle esperienze di malattie e di guarigione dopo la confessione, l'ammalato si distende, non ha paura, incomincia a parlare e si confessa, ogni qual volta che un sacerdote riesce a confessare bene, riceve da Dio grazie in abbondanza di santità personale e sacerdotale.

La nuova luce verterà sulla convenienza di peccare o non peccare; ecco perché non parlerete più del peccato, della punizione, dell'offesa a Dio, in quanto Dio non si offende perché ama, l'amore ti consiglia, ma non ti punisce se sbagli, in quanto ti sei punito da solo e ti lascia nell'abbandono della tua stessa punizione. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 08.12.03)

Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Carissimo don Massimo, stasera 12 dicembre 2003, inizia per Maria Tortora un cammino un po' particolare, in quanto ha bisogno della tua collaborazione sacerdotale.

Sei ancora disposto a rischiare con lei? Io dico di sì in quanto ti conosco e sei pronto a lottare. Lottare è facile quando Dio ti precede.

Il giorno 8 dicembre 2003 è iniziato l'incontro con la Chiesa Madre pubblicamente in quanto don Pasquale Maria Mainolfi, e qui ti allego lo scritto e l'incontro, ha confermato il fenomeno.

Fra qualche giorno mons. Cece non potrà sottrarsi alla sua responsabilità ecclesiastica in quanto è stato ingabbiato, e qui metterete dei puntini…, per cui ti conviene fare un atto di fede e andare avanti con Maria Tortora, se non vuoi perdere il privilegio di essere il primo padre spirituale pubblico di Maria Tortora.

Aggiungo gli auguri della famiglia Tortora di un buon Natale. Arrivederci all'anno nuovo.

Lo Spirito di Verità

(catechesi estrapolata dal 12.12.03)

Auguri di Buon Natale da parte dello Spirito di Verità a mons. Felice Cece – Castel.mare (NA)

Io, lo Spirito di Verità mi sottometto alla Chiesa Madre in quanto è volontà di Dio Padre.

Carissima Eccellenza, hai fatto il tuo dovere di buon cristiano, dovevi provare questi figli che ti ho mandato. La loro fede non è stata scalfita e ne sono fiero; ecco perché in pochissimo tempo tutto ciò che è stato predetto verrà a realizzarsi.

Che cosa si dovrà realizzare? Come Dio Padre manifestò la Sua potenza alla venuta di Gesù Cristo, ***"questo è il mio figlio nel quale mi sono compiaciuto";*** così avverrà per poter accertare la verità, in quanto l'umano può riconoscere l'umano ma non il Divino: ecco perché solo il Padre potrà smentire o affermare la Sua stessa Parola.

In tutto questo tempo vi è stata data la possibilità di valutare una verità, ma non tutti hanno avuto la pazienza e la perseveranza di approfondirla. Per coloro che l'hanno fatto, anche se non possono pubblicamente manifestare il loro consenso, privatamente hanno detto il loro sì; ecco che Io vengo a manifestare la potenza della Verità tutta intera. Oggi, domani o dopodomani Io verrò e coloro che non hanno voluto approfondire dovranno iniziare i loro studi.

Buon Natale Eccellenza, buon Natale.

Lo Spirito di Verità

(catechesi estrapolata dal 18.12.03)

Auguri di Buon Natale dallo Spirito di Verità a chi crede, a chi non crede e a tutti i sacerdoti

Buon Natale a chi crede e a chi non crede, buon Natale ai sacerdoti, buon Natale ai laici, buon Natale a tutte le religioni, sì, buon Natale in quanto Gesù è nato nei vostri cuori.

Ogni cuore è una capanna, una stalla, un presepe, che cosa è il presepe? Il cuore dell'uomo dove l'amore per Gesù e per Maria realizzano la trinità umana e divina insieme. L'umano si innalza al divino, il divino si abbassa all'umano. L'uno rispetta l'altro e nel rispetto reciproco, realizzano l'amore della Madre, del Padre e del Figlio.

L'amore è il dono più bello, in quanto l'Amore ha realizzato la Trinità; se Dio non amava non si moltiplicava, non si divideva, non si univa. Il Padre moltiplica Se stesso e diventa Madre, la Madre divide Se stessa e diventa Figlio, il Figlio si unisce alla Madre per ritornare al Padre.

Buon Natale A Tutti
Lo Spirito Di Verità

(catechesi estrapolata dal 22.12.03)

Il tempo dei segni è giunto a voi, per cui smettetela di dubitare nei vostri cuori

SS. Rosario: il primo mistero lo dedichiamo al Santo Padre affinché abbia la caparbietà di sostenere una lotta con alcuni cardinali, che vorrebbero fargli approvare alcune leggi contrarie alla morale. Dio ama l'uomo, rispetta l'uomo, ma non può permettere all'uomo di autodistruggersi.

Il secondo mistero lo dedichiamo a tutti coloro, che pur credendo nello Spirito di Verità, vengono confusi dalla propria umanità.

Nel terzo mistero si contempla la discesa dello Spirito Santo sulla Chiesa Madre. Sì, carissimi, perché continuate a dubitare nei vostri cuori? Il cuore è un organo ma il cuore di Dio non è un organo, è un sentimento di idee, per cui dovete uniformarvi al cuore di Dio. Dio non vi ha mentito, tutto ciò che ha predetto si realizzerà.

Nel quarto mistero si contempla il trionfo del Cuore Immacolato prima che il Papa torna a Dio. Che cosa significa, se non la Verità Tutta Intera di cui siete a conoscenza attraverso i messaggi. Non rattristatevi, ma godete per essere stati prescelti in quanto vi è stato dato l'annuncio per primi. Il tempo dei segni è giunto a voi per cui smettetela di dubitare nei vostri cuori, onde evitare un senso di colpa per aver rinunziato a credere, beati coloro che hanno creduto senza pretendere i segni.

Nel quinto mistero si contempla il trionfo della Verità tutta intera, una Verità che darà gloria alla Chiesa Madre. Sì figli, la Chiesa Madre è offuscata da tutte le altre religioni, in quanto ognuno vorrebbe eliminarla per poter emergere su di essa. Dio non vuole emergere sugli altri; ed ecco che, attraverso lo Spirito di Verità, farà comunione con tutte le altre religioni.

Lettera dello Spirito di Verità a don Beniamino Di Martino parroco di Ponte Persica (NA)

Carissimo don Beniamino, sono fiero di te, sei un grande politicante, per cui ti assumo alle dipendenze dello Spirito di Verità, in quanto è indispensabile l'uomo di azione.

Perché l'uomo di azione? Dio Padre si è fatto uomo, in quanto uomo ha iniziato la sua azione, un azione all'inizio nel nascondimento, come hai fatto tu, per poi esplodere e manifestarsi apertamente per quello che era, come hai fatto tu. Nel III millennio è indispensabile l'uomo d'azione. La Chiesa sonnecchia, per fortuna non tutta la Chiesa. I vescovi se ne fregano, per grazia di Dio non tutti i vescovi.

L'uomo d'azione della Chiesa è Papa Wojtyla, un Papa preparato dalla Vergine Madre. Tutti i figli che sono stati alla scuola di Maria Santissima sono pronti all'ultima battaglia e questo Papa è il capostipite e voi tutti, miei sacerdoti prediletti che ho preparato nel nascondimento, prima che lui torna a me dovete emergere dal buio della preparazione.

Oggi non posso dirti ancora che cosa devi fare, ma prima che vai via da Ponte Persica lo saprai, poi dovrai decidere se rimanere o andar via, in quanto solo se tu vuoi andar via lascerai Ponte Persica.

Ti benedico.

Lo Spirito di verità.
(catechesi estrapolata dal 26.12.03)

Dialogo telefonico dello Spirito di Verità con don Massimo Vitali - Roma

Carissimo don Massimo, Dio ti benedice, Io lo Spirito di Verità ti ringrazio, in quanto nonostante tutto sei rimasto fedele alla promessa a parole e con i fatti. Io non ti deluderò, ciò che ho promesso manterrò, oggi, domani o dopodomani.

I segni non servono per te e neanche per la Chiesa Madre in quanto sa. I segni servono per aiutare la povera gente. Dio ha dato all'uomo tutti i segni possibili ed immaginabili in cielo e in terra, e l'uomo ancora nel terzo millennio non crede in Dio; per chi non vuole credere nessun segno è valido, ecco perché Io vengo a confondere la mente dell'uomo, ma non il cuore dell'uomo.

Chiunque crede in Dio col cuore riconoscerà lo Spirito di Verità; per coloro che credono in Dio con la mente ci vorranno dei segni e li darò, in quanto Dio non ha rigettato la natura umana e per amore dell'uomo vi darò il segno: la Madre Santissima. Sì, Lei, la Madre sarà il segno dello Spirito di Verità. Di più non posso dirti, figlio mio. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 09.01.04)

Lettera di Maria Tortora in comunione con lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece

A Sua Eccellenza mons. Felice Cece, è giunto il tempo della verità tutta intera; ecco perché Io vengo in mezzo a voi, per raccogliere i figli dispersi, istruirli e riportarli a Dio.

La nuova evangelizzazione del III millennio, non è altro che la verità tutta intera, sull'umano e sul divino, una verità rivelata, ma non svelata, in quanto il tempo stabilito dal Padre, è il vostro tempo. Il vostro tempo è il tempo della Nuova Gerusalemme, che vi porterà alla verità tutta intera.

La verità tutta intera è la congiunzione dell'umano e del divino; ed ecco a voi Gesù e Maria: Gesù è il volto del Padre, la divinità del Padre; Maria l'umanità del Padre, la Donna del Padre, Dio al femminile, si Dio al femminile. Dire Dio al femminile, non è un'eresia, in quanto il purissimo Spirito è maschio e femmina.

Carissima Eccellenza, ho sempre amato la Madonna, ma ora amo ancora di più il Padre, in quanto grazie a questo spirito, ho avuto la certezza che Dio è Padre e Madre insieme, si Eccellenza, Dio è Padre e Madre insieme. In quanto Padre è giustizia infinita, in quanto Madre è misericordia infinita.

La misericordia e la giustizia si completano nell'amore puro, si Eccellenza, l'amore di Cristo che ha reso all'uomo la sua dignità di figlio di Dio, e come figlia di Dio, Le chiedo un incontro personale al più presto Eccellenza, al più presto Eccellenza.

Le mando questa lettera attraverso Tina, la mia figlioccia, mi dia un appuntamento attraverso di lei.

In sottomissione le bacio la mano.

Maria Cascone in Tortora
(catechesi estrapolata dal 22.01.04)

Lettera da parte dello Spirito di Verità a don Beniamino Di Martino – Castel.mare (Napoli)

Caro don Beniamino, cerca di essere più presente nelle cose di Dio, in quanto la tua vocazione esige collaborazione con i figli di Dio. Sì figlio mio, il tuo entusiasmo per la politica non è da disprezzare, ma non è gradito a Dio.

Perché non è gradito a Dio? Perché solo Dio conosce la verità dell'uomo. L'uomo è figlio di Dio e per natura è buono.

Quand'è che diventa meno buono? Nel momento in cui presume di aver ragione, e qui metterai altri puntini…

Figlio mio sacerdote, Dio ti ama e tu lo ami; ecco perché mando a te questa coppia, loro hanno molte cose da dirti, e te lo diranno. Metti altri puntini…

Sei un santo sacerdote e non posso permetterti di continuare a sbagliare.

Il tuo entusiasmo mi commuove, ma non posso approvarti, sai perché?

Avrei desiderato per me questo tuo entusiasmo, non per la politica. Sì, figlio mio, per me e non per la politica. La politica passa, Io no. La politica può essere buona o cattiva, Io no.

Ciò che appare non è; ciò che è non appare (qui metterai altri puntini ……).

Sì, rifletti su tutti i puntini sospensivi che abbiamo messo e… datti una risposta.

Prega il tuo angelo custode affinché ti possa illuminare. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 25.01.04)

Lettera per mons. Cece da parte di Maria Tortora e lo Spirito di Verità

Carissima Eccellenza, vengo a voi con delle domande ben precise: io Maria Tortora, moglie di Fausto Tortora, dal 2 febbraio 1999 non posso e non voglio non ascoltare questo Spirito che parla attraverso le mie corde vocali, sapete perché Eccellenza? Perché Dio ci ama e attraverso questo Spirito ho avuto la grazia di capire quanto Dio ama l'umanità.

Carissima Eccellenza, ho sempre amato la Madre, ma ora amo ancora di più il Padre, in quanto grazie a questo Spirito ho avuto la certezza che Dio è Padre e Madre insieme. Sì, Eccellenza, Dio è Padre e Madre insieme.

In quanto Padre è Giustizia infinita, in quanto Madre è Misericordia infinita. La Misericordia e la Giustizia si completano nell'amore puro; sì, Eccellenza, l'amore di Cristo che ha reso all'uomo la sua dignità di Figlio di Dio e come figlia di Dio, Le chiedo un incontro personale al più presto, Eccellenza, al più presto. Le mando questa lettera attraverso Tina, la mia figlioccia, mi dia un appuntamento attraverso di lei.

In sottomissione Le bacio la mano.

Maria Cascone in Tortora.
(catechesi estrapolata dal 23.02.04)

Lettera di guida spirituale di don Massimo Vitali a Maria Tortora

Roma, li 28 Febbraio 2004

Carissima Maria

e, p.c., Paolo, Pia, Raffaele, Gianni e Stefania, Antonio, Federico . . .

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'Amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano sempre con te per i Meriti e l'Intercessione di Maria SS., nostra vera Madre, Madre della Chiesa.

Ritengo sia arrivato il momento di riferirti ciò che probabilmente, in base alla tua sensibilità, ti recherà dolore, ma la Verità è una medicina che, pur se spesso dolorosa, è altresì molto efficace, e tu ne hai urgente bisogno per una certa guarigione spirituale che permetta oltremodo, anche a coloro che credono ciecamente in te (giustificati forse da una certa mancanza di conoscenza nell'àmbito di certi fenomeni) di evitare forme che rasentino il fanatismo e l'isterismo, come nel caso di Raffaele Iannaco, e di liberarsi da quella "sicurezza" di conversare direttamente con Dio scambiando la Sua Divina Parola con quella che non sempre è tale per bocca di chi, magari in buona fede, parla a Suo Nome.

Tutto quello che ti dirò adesso non è un consiglio vago che possa interpretarsi liberamente secondo l'umano parere, ma un paterno Ordine del tuo Direttore Spirituale, da te eletto per tale scopo; se pertanto anche uno solo di questi "ordini" tu non condividessi, puoi comunicarmelo per iscritto e provvedere subito per un altro Direttore.

A seguito di quanto sopra, da una accurata analisi degli incontri con te avuti e dalla lettura dei volumi da te consegnatimi, ti comunico nel Signore quelle che sono le mie direttive al riguardo.

I. Fino a un mio ordine contrario non devi ulteriormente recarti a Roma né altrove per diffondere "fiumi di messaggi", alcuni dei quali di origine molto dubbia . Comprendo bene che gradiresti continuare le "vacanze romane" che hai fatto negli ultimi anni, ospitata da famiglie sicuramente pie ma comunque ingenue fino al punto di credere di ospitare in te la Parola di Dio stesso.

I I. Devi poi evitare di asserire che lo "Spirito" ti ha rivelato di "farti mettere sotto i piedi" da me o da Paolo o da altri ancora...; se rifletti bene, infatti, comprenderai che non può, questo, essere uno Spirito di Verità in quanto - forse inconsapevolmente da parte tua - sei proprio tu che hai attuato tale stato di cose nei confronti di quelle ingenue persone di cui al punto I .

I I I. Per questo - e per tanti altri non lievi motivi - non devi più firmare o far firmare ad altri i messaggi - passati, presenti e futuri - con i Nomi SS. dello Spirito di Verità, di nostro Signore o di Dio. Non solo, ma il fatto di avere agito finora in tal senso, senza avere avuto prima di me alcun Direttore Spirituale, mi auguro ti faccia rendere conto (forse mai nessuno te lo ha fatto presente) di aver mancato sia di superbia che contro il secondo Comandamento che recita *Non nominare il Nome di Dio invano...*; per cui ti consiglierei - se già non hai provveduto in merito - di voler presto e bene ricorrere al Sacramento della Riconciliazione.

I V. Tu e tutti i tuoi simpatizzanti, a partire da tuo marito Fausto, non dovete più importunare con continue telefonate, visite e/o scritti, persone laiche o consacrate, compreso il tuo Vescovo; per quanto concerne quest'ultimo, attendi che ti chiami o scriva lui. Riferisci anche a Fausto che se vuole studiare la Sacra Scrittura, lo faccia liberamente ma, non essendo né Sacerdote né Teologo, rimanga nel più assoluto silenzio, standosene calmo e tranquillo, perché il Signore non ha certamente bisogno di lui per trasmettere a nostra Santa Madre Chiesa le bellissime novità che abbiamo da qualche tempo intuito; al momento giusto il Signore stesso confermerà, come ha sempre fatto, con Segni, Miracoli e Prodigi, tutto quello che Lui riterrà opportuno, e la Chiesa non potrà che gioirne.

V. A proposito di Segni Miracoli e Prodigi: anche se all'epoca non ero ancora il tuo Direttore Spirituale, gradirei stendere un pietoso velo su alcune tue profezie fallite e sui Miracoli mancati e da te preannunciati, coinvolgendo purtroppo, anche con documenti firmati, non poche persone ingenue Mi sembra, al riguardo, doveroso rammentarti che perfino quando si verifichino guarigioni fisiche scientificamente inspiegabili, la Chiesa stessa non permette l'uso disinvolto del termine "Miracolo"; tu e Fausto invece, forse per involontaria ignoranza, avete talvolta fatto un uso improprio di questo vocabolo sostenendo l'insostenibile, ovvero affermando degli "avvenuti (e non realizzati, né tanto meno verificati) miracoli", come per es. nel caso dei gemellini, fisicamente morti subito dopo il parto Questo caso eclatante è stato comunque uno dei tanti amorevoli Doni del Signore per fermarvi in tempo, ma di cui non avete saputo sufficientemente cogliere il Messaggio, come in altre analoghe e

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

tempo, ma di cui non avete saputo sufficientemente cogliere il Messaggio, come in altre analoghe e non meno chiare situazioni: vedi ancora la profezia dell'approvazione ufficiale e l'inserimento dei messaggi nella Bibbia entro l'anno 2003, oppure incredibilmente affermando che il baciamano con i Papa è avvenuto anche se non si è realizzato...; e così via. Prendi, per favore, coscienza della ridicolaggine in cui hai posto, con tale atteggiamento, la credibilità di tante buone Cose che abbiamo, per contro, appreso.

Figlia cara nel Signore: non vado per ora oltre, altrimenti la lettera diventerebbe un libro! So che il tuo cuore si trova nella sofferenza nel leggere queste poche righe, ma la sofferenza è sovente molto utile per iniziare a liberarti da una certa quantità e qualità di incrostazioni che hanno attecchito su di te e su coloro che - ripeto - ingenuamente hanno creduto in te per inesperienza in questo settore.

Prima, tuttavia, di congedare definitivamente le persone che vengono a casa tua per ascoltarti, ti invito, per Santa Ubbidienza, a leggere pubblicamente questa lettera, affinché tutti comprendano bene i doverosi e responsabili motivi che mi hanno spinto, nella Veste che ho assunto nei tuoi confronti, a bloccare le riunioni ed il proliferare incontrollato dei messaggi, sia pubblici che privati.

Invocando su di te e su tutti Celesti Benedizioni, ti auguro il buon prosieguo di una Santa Quaresima, rimanendo in preghiera ed in attesa della tue decisioni nel Signore Gesù.

Don Massimo

(catechesi estrapolata dal 01.03.04)

Lettera di Maria T., a don Massimo Vitali confessore e direttore spirituale

Ponte Persica li, 04 marzo 2004

Carissimo don Massimo, ho letto la vostra lettera, una lettera senz'altro ispirata dallo Spirito Santo, in quanto lo Spirito prima di manifestare la Sua potenza, deve provare il messaggero.

Ma non sempre la prova viene ad essere superata; ecco perché devo confessarvi che nell'immediatezza della lettura della lettera, ho peccato nel giudicarvi, in quanto voi vi siete permesso di chiamarmi "imbrogliona e lestofante", in quanto per poter realizzare le vacanze romane, mi sono appropriata della Parola di Dio, traendo in inganno la povera gente.

Carissimo don Massimo, l'esplosione della mia umanità mi ha turbata, in quanto può accettare la mia umanità, di poter peccare di fantasia, in quanto non ho la capacità di poter ancora stabilire da me, la verità dei messaggi; ecco perché dal 2000 ho dovuto, per necessità di conoscenza, andare e venire da Roma, come una mendicante, elemosinando l'aiuto della Chiesa. Sì carissimo don Massimo, l'aiuto della Chiesa…

Ma non è possibile accettare il dubbio, da voi espresso nella lettera, dell'onestà infusa per generazioni, che ha permesso a mons. Cece, pur non condividendo i messaggi, di esprimersi con parole d'amore, di comprensione e di stima, a chiunque l'ha interpellato nei riguardi di tutta la famiglia Tortora e Cascone.

Sì carissimo don Massimo, il suo scritto ha turbato la mia umanità, ma non il mio spirito, in quanto lo spirito mi suggerisce che, come servitore della Parola di Dio, non potevate sottrarvi al vostro compito di Direttore Spirituale; ecco perché non me ne vogliate per tutto ciò che ho detto appena aperta la lettera, apertamente e nel nascondimento del mio cuore.

Per me rimanete il mio Direttore Spirituale, per cui non so se voi volete ancora esserlo.

Carissimo don Massimo, in funzione alla Santa Ubbidienza, di dover leggere la lettera per conoscenza, a tutti coloro che fanno parte del Cenacolo, purtroppo è scaturita una ribellione, in quanto alcuni non ritengono giusta questa vostra lettera e vorrebbero delle spiegazioni, personalmente.

Sta a voi volergliele dare o meno, da parte mia ho confermato solo che voi siete il mio Direttore Spirituale e che non posso discutere i vostri ordini. In attesa di una vostra risposta vi ringrazio.

Maria Tortora

(catechesi estrapolata dal 04.03.04)

Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Salvatore Fiore – Aragona, Agrigento

Sì, sì, sì, Io il Padre, Io il Figlio, Io lo Spirito Santo, stasera in onore di questo figlio sacerdote spiegheremo la Trinità.

Che cos'è la Trinità? Non è altro che la suddivisione dei tempi visibili e invisibili.

Fatta questa premessa iniziamo a spiegare il primo tempo, il tempo del Padre.

Il primo tempo: un Padre non può essere Padre se non si fa Madre di Se stesso, ecco perché il Padre è Padre e Madre insieme. L'unità porta in sé la volontà di generare, moltiplicare, dividersi; ecco che inizia una Trinità d'amore: lo Spirito Santo.

Che cos'è lo Spirito Santo? Non è altro che la volontà di amare, tutto procede dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo.

Carissimi figli della terra, cosa vuol dire "figli della terra"? Una composizione di elementi che, per volontà di Dio, stanno rivestendo lo spirito, in quanto lo spirito non ha visibilità ma solo sentimenti, ecco perché i figli della terra se non ricevono lo Spirito Santo non possono realizzare la loro divinità. Per poter l'uomo della terra realizzare la comunione dell'umano e del divino è indispensabile riconoscere Cristo vero Dio e vero Uomo.

Perché vero Dio e perché vero Uomo? Qui Io mi fermo un momentino per darvi la possibilità di discutere tra di voi su questa prima parte.

don Salvatore: che cosa significa la suddivisione dei tempi visibile e invisibile?

Sì, sì, sì, Io il Padre, rappresento il tempo invisibile, in quanto nella divisione dell'essenza unificata trinitaria ho voluto che fosse presente solo a Me stesso, ed era indispensabile per poter realizzare l'amore puro: l'amore puro è un dare senza nulla a pretendere.

Io ho provato la mia essenza nel nascondermi a Me stesso, in quanto volevo provare ciò che creavo e generavo, *"**e vide che era cosa buona, primo giorno**"*.

Cielo e terra: visibile e invisibile; maschio e femmina; giustizia e misericordia.

Secondo tempo: la Madre, in quanto il Padre si divide per amore; ed ecco lo Spirito Santo nella Madre, una Madre che è figlia del Padre, il Padre. L'amore del Padre è la Madre, lo Spirito Santo, in quanto la realizzazione dell'amore non è presentata, se non al Padre stesso, ed inizia il nascondimento del Padre nella Madre.

Terzo tempo: inizia la manifestazione pubblica di Se stesso, il Verbo. Il Verbo era presso Dio, era Dio, è Dio, la manifestazione di Dio, la Parola di Dio, la coesistenza di Dio tra il visibile e l'invisibile.

don Salvatore: che cosa s'intende per "l'amore del Padre è la Madre, lo Spirito Santo"?

Sì, sì, Io il Padre, Io il Figlio, Io, lo Spirito Santo, la Santissima Trinità Invisibile nella mente del Padre, il pensiero del Padre.

Carissimi figli, fin quando il Padre non manifestava il suo pensiero non era possibile realizzare l'opera del Padre, il progetto del Padre, l'amore del Padre. Un Padre, per essere Padre, deve realizzare il Figlio; un Figlio, per essere Figlio, è indispensabile una Madre; *"**maschio e femmina Dio li creò**"*, Adamo ed Eva: Adamo il Cielo, Eva la Terra.

Il Cielo, lo spirito; la Terra, il corpo; lo Spirito, è l'invisibile; il Corpo, è il visibile.

La debolezza di Dio: la Vergine Maria, l'umanità di Dio

Io, la Madre, vengo a voi per iniziare la catechesi dell'amore, che cos'è la catechesi dell'a-more? L'umanizzazione di un Dio invisibile. Dio è vero Dio e vero Uomo.

Con la venuta di Gesù vi è stata rivelata l'umanità di Dio. *"**Generato non creato della stessa sostanza del Padre**"*, lo Spirito, il primo Adamo, il Figlio di Dio; ecco che il Figlio di Dio viene a essere investito dall'umanità di Dio, la Vergine Maria, l'umanità di Dio, un Dio che volutamente nasconde la sua umanizzazione per provare lo spirito.

Perché Dio vuole provare lo spirito? Per poter realizzare l'amore perfettissimo, l'umiltà di sottomissione del più grande al più piccolo, è nella tua debolezza che puoi realizzare la tua grandezza; ecco che iniziamo a svelare la debolezza di Dio, la Vergine Maria, l'umanità di Dio.

Carissimi figli, Dio è Uno e Trino: Uno nell'amore, Trino nell'azione dell'amore.

don Salvatore: perché Maria SS., è la debolezza di Dio?

Dio è giustizia infinita, l'amore non può essere giustizia, ma neanche ingiustizia; ed ecco la misericordia di Dio, la debolezza di Dio, la Madre, la Vergine.

Cosa vuol dire Vergine? L'inizio di ogni creazione è la Vergine, in quanto Dio non poteva creare l'imperfezione; ecco che Maria SS., è la tutta pura, la tutta bella, giardino chiuso, in quanto nessuno lo può esplorare se non Dio stesso, un giardino che viene ad essere rivelato con l'incarnazione

del figlio Gesù Cristo, un Cristo che è il frutto dell'amore del Padre, della Madre per la realizzazione della perfezione di ogni creazione visibile e invisibile insieme; sì figli, Dio ha creato, generato, moltiplicato la perfezione, l'amore, il bene.

Da che cosa è stata provocata l'imperfezione e il male?

don Salvatore: da una ribellione.

Chi si è ribellato e che cosa è la ribellione in relazione a quale azione?

don Salvatore: in relazione alla sottomissione del divino all'umano.

Ma che cos'è il divino?

don Salvatore: il divino può essere inteso come azione di bene.

Ecco che lo spirito di azione può essere di bene o di male in funzione a una sottomissione.

Dio ha generato, moltiplicato Se stesso, nel generarsi e moltiplicarsi si nasconde per sottomettersi nell'azione di umiltà, l'uno con l'altro, indipendentemente da chi è più grande.

Sì, sì, sì, Io la Madre, l'Umanità di Dio, la Rivelazione di Dio, l'Umanizzazione di Dio in Gesù Cristo, vengo a rivelarvi la vostra origine, sì, la vostra origine, sì, la vostra origine: la realizzazione è l'unificazione del divino e dell'umano.

Carissimi figli della terra, in funzione alla prima ribellione dello spirito, che non conoscendo l'umano rifiutò di sottomettersi all'umano, è iniziata l'imperfezione dell'amore.

La misericordia del Padre vi dona la Madre; ed ecco che per punizione di azione di non sottomissione, lo spirito viene ad essere accolto dall'umanizzazione della Madre stessa.

Tutto nel nascondimento dello spirito e dell'umano stesso e inizia l'avventura di Dio, il nascondimento di Dio. Dio inizia a giocare con i figli dando loro delle possibilità di ritorno al Padre.

don Salvatore: il diavolo si può convertire e così sarà distrutto il male?

Carissimi figli, sì, sì, sì, Io l'angelo custode di Maria vengo per darvi un accenno su ciò che voi avete chiesto.

L'uomo è l'albero del bene e del male, che cosa vuol dire? L'uomo è libero delle proprie azioni di bene o di male, in quanto Dio ha creato nella libertà di azione. Per poter essere liberi nell'azione è indispensabile una doppia azione, per poter scegliere, ecco perché, attraverso le Sacre Scritture vi viene svelato un mistero.

Nel giardino dell'Eden vi sono due alberi: l'albero del bene e del male e l'albero della vita. L'albero della vita è Dio stesso, l'albero del bene e del male è l'umanità presso Dio; sì, l'umanità presso Dio.

L'umanità presso Dio è la Vergine Maria, la Parola di Dio, che trasmette al cuore dell'uomo. Fin quando l'umanità presso Dio comunicava con Dio, parlava con Dio "la Parola di Dio", il male non poteva emergere sul bene, ma lo spirito di ribellione alla sottomissione dell'umanità, per permissione di Dio, provò l'umanità. Non sempre l'umanità riesce a sottrarsi alla tentazione della ribellione e si allontana da Dio. I figli lasciano la casa del Padre, il Padre deve lasciar andar via tutti i figli, che vogliono fare senza l'aiuto della Parola di Dio.

Tra virgolette, voi siete il Paradiso di Dio, voi siete l'albero del bene e del male, il vostro angelo custode è la Parola di Dio, che vi chiama per riportarvi a Dio.

Per un tempo, un certo tempo nel tempo, per secoli e millenni, vi è stata data la possibilità, di generazione in generazione, di fare esperienza con Dio e senza Dio, fin quando Gesù non realizzava la crocifissione.

L'uomo, per punizione di Dio tra virgolette, era stato maledetto da Dio perdendo il dono dello Spirito Santo: la luce di Dio, la Parola di Dio, la Vergine Maria; sì figli, la Vergine Maria, la Misericordia di Dio, la debolezza di Dio.

Un Dio non poteva fallire né come Padre né come Madre; per poter non fallire, deve realizzare l'amore puro nella sua stessa creazione, in quanto tutto ciò che Lui ha generato, creato, moltiplicato è buono; ecco perché tutto dipende dalla collaborazione della creazione col Creatore. Dio è il tempo, non ha tempo, ma realizza il tempo, l'alfa e l'omega, Gesù e Maria, la perfezione di Dio.

don Salvatore: quello che vale per noi vale anche per gli angeli?

Chi sono gli angeli? Voi siete angeli, figli miei, in purificazione di sottomissione alla creazione.

don Salvatore: e l'angelo custode?

Chi e l'angelo custode? È lo spirito del bene che vuole realizzare la perfezione trinitaria nella creazione.

Il carisma del sacerdote è quello di recuperare anime e aiutarle a fare una buona confessione

Adesso invece ci sono tre domande che devi fare tu.

don Salvatore.: qual è il mio carisma?

Secondo te qual è il tuo carisma? Il carisma di aiutare a fare una buona confessione è per tutti i sacerdoti in quanto il dovere di un sacerdote è quello di recuperare le anime.

In che modo si può recuperare un anima? Permettendo il dialogo a chi ti è simpatico, ma soprattutto a chi ti è antipatico. Quando un sacerdote seleziona il dialogo non è più sacerdote di Dio e non rimanendo sacerdote di Dio inizia la lotta tra Dio e l'uomo, l'uomo e Dio.

Per poter esercitare il carisma della confessione non bisogna eliminare la preghiera personale sacerdotale. La preghiera personale sacerdotale serve a proteggersi dalle insidie diaboliche.

Quali sono le insidie diaboliche per un sacerdote santo? Dare ascolto alle dicerie del popolo. Per cui quando il popolo inizia a spettegolare su un sacerdote, è indispensabile che il sacerdote consacri il popolo nell'Eucaristia.

Così facendo ottiene la forza di resistere alla tentazione di aggredire il popolo nell'omelia, un sacerdote che si serve dell'omelia per smascherare il popolo è un sacerdote stolto, in quanto alimenta le dicerie del popolo.

Un buon sacerdote incassa e prega, **anzi porge l'altra guancia** e, se è indispensabile, amare di più soprattutto i pettegoli e farseli amici, in quanto tutto il pettegolezzo del popolo scaturisce dall'indifferenza del sacerdote.

Come aiutare a fare una buona confessione? Captare la simpatia della persona che si viene a confessare con un carisma sacerdotale. Nel momento in cui riesci a entrare in sintonia, brevemente metterlo a proprio agio con la misericordia di Dio e lentamente cercare di aiutarlo a confessare. I peccati da confessare sono: la superbia e l'arroganza di ritenersi senza peccato.

Qui entra in campo la pazienza del sacerdote, con delle piccole domande come per esempio: rivolgi il pensiero a Dio durante la giornata, qualche Ave Maria o altre preghiere che conosci mentre lavori? Se è sì vai avanti, se è no gli dai un piccolo consiglio di farlo, e basta.

I peccatori sono come bambini, non hanno la conoscenza e non puoi pretendere di dargliela in una sola confessione. Invitalo a ritornare non per confessarsi, ma per parlare di come vanno le cose in famiglia, rimani in amicizia con quella creatura, la tua amicizia lo farà ritornare quanto prima e lentamente lo potrai istruire nelle cose di Dio.

Le cose di Dio vanno date a gocce, in quanto possono risultare amare per qualcuno; ecco che tu devi aggiungere lo zucchero del sacerdote. Il sacerdote deve sapere amministrare la Parola di Dio con allegrezza, fermezza e autorità, non di punizione ma di convenienza nell'azione; sì, l'uomo deve avere la conoscenza della convenienza della Parola di Dio.

Diciamo un Ave Maria di ringraziamento di quest'incontro affinché tutto ciò che ci è stato elargito possa essere per noi sapienza divina.

(catechesi estrapolata dal 06.03.04)

Secondo incotro tra lo Spirito di Verità e don Salvatore Fiore - Agrigento

Io, l'angelo custode di Maria T., per permissione di Dio Padre vengo ad aiutarvi per poter avere la conoscenza del bene e del male. Il bene è opera di Dio, il male è un azione di contrapposizione alla volontà di Dio Padre. Il Padre non vuole essere amato per contraccambio di azioni; ecco perché nel donarsi si nasconde per poter realizzare il dono dell'amore.

Che cos'è il dono dell'amore? Non tenere niente per sé; ed ecco che il Padre inizia a donare la sua stessa divinità. La divinità di Dio è l'umanità di Dio, la Vergine Maria. Sì figli, tutto ciò è nel nascondimento di Dio stesso, un Dio che inizia la sua opera nascondendo la sua opera.

Qui dobbiamo iniziare a spiegare alcuni passi biblici.

*"**Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza**"*: un plurale majestatis che ci rivela due realtà di Dio: *"**Maschio e femmina Dio li creò**"*; ecco che Dio ci rivela le due nature.

"***Crescete e moltiplicatevi***": un Dio che dona la possibilità del moltiplicarsi, in funzione propria, dandoci la possibilità di interpretare la sua stessa moltiplicazione.

"***Ciò che Dio ha unito l'uomo non abbia a separare***"; **che cosa Dio ha unito?** L'umano col divino, il visibile con l'invisibile, il maschio e la femmina.

Realtà bibliche nascoste all'uomo, in quanto non potevano essere svelate se non nell'ultimo tempo dallo Spirito di Verità tutta intera. Dio ha voluto che l'uomo potesse avere la possibilità della libertà assoluta, ecco perché interviene e non interviene, lasciando che il male possa vincere sul bene.

Perché Dio ha dato la possibilità al male di vincere sul bene? Per due motivi: prima in funzione al libero arbitrio che ha dato alla sua stessa creazione, e poi affinché l'uomo potesse realizzare la divinità.

Che cos'è la divinità? Non è altro che la forza di volontà in funzione propria di dominare il male. Il male non può essere distrutto.

Perché il male non può essere distrutto? In quanto il male conferma il bene.

Sì, sì, sì, Io il Padre, Io il Figlio, Io lo Spirito Santo, vi domandiamo: Dio può fare il male?

don Salvatore: secondo me può ma non lo fa.

La SS. Trinità: l'uomo deve evolversi nella conoscenza del male per poter non voler fare il male. Fin quando non si realizza questa volontà non può essere distrutto il male, ecco perché il male non è opera di Dio, ma di una volontà in contrapposizione con Dio; fin quando l'umanità non si unisce a Dio non potrà dominare il male. Per poter vincere il male è indispensabile credere in Gesù vero Dio e vero Uomo, fin quando tutta l'umanità non crederà in Gesù, il male non potrà essere distrutto.

In che modo è possibile che tutta l'umanità possa credere in Gesù vero Dio e vero Uomo?

don Salvatore: attraverso la Donna, la Madre.

Bene, Io la Madre, ho dato all'uomo la possibilità della divinizzazione del corpo umano attraverso il dono di mio Figlio, Cristo, un Cristo in croce che ha preso su di sé l'azione di ribellione a Dio, che gli ha dato la facoltà della morte in croce.

Un Dio non poteva morire sulla croce; ecco che sulla croce, attraverso Cristo, è avvenuta la distruzione del male; cosa vuol dire distruzione del male? Fin quando Cristo non prendeva su di sé lo spirito di ribellione al Padre, non era possibile il ritorno al Padre; ecco perché solo Dio poteva riscattare l'offesa fatta a Se stesso.

In funzione di Cristo l'uomo può vincere la malattia e la morte; la grazia santificante della resurrezione ci viene donata ai piedi della croce attraverso la Madre Santissima, una Madre che prende con sé l'umanità di Giovanni.

Attraverso Giovanni che accoglie la Madre, tutta l'umanità che accoglie la Madre, viene ad essere in unione ipostatica con Cristo in croce, e solo attraverso la croce si realizza la Resurrezione. Tutto questo vi è stato spiegato ma non rivelato.

Qual è la differenza tra la spiegazione e la rivelazione?

don Salvatore: la rivelazione viene data da Dio; la spiegazione è l'uomo con la sua volontà, con la sua intelligenza che la dà.

L'Angelo Custode: sì figli, tutto ciò che vi è stato spiegato è tratto dallo studio dell'uomo. Lo studio dell'uomo è buono, ma la rivelazione è Parola di Dio, è lo Spirito Santo che parla al cuore dell'umanità; ecco perché è giunto a voi il tempo della rivelazione tutta intera, attraverso lo Spirito di Verità che viene da Dio. Ma non tutti hanno il dono di recepirlo immediatamente.

Ecco perché c'è confusione nella Chiesa Madre, ma non sarà più così, in quanto il Padre ha stabilito il tempo, il vostro tempo, per un effusione dello Spirito Santo di Fuoco, un fuoco che divamperà nel cuore dell'uomo, di ogni creatura della terra, di ogni razza, lingua e religione e solo allora tutti in un solo grido d'amore riconoscerete la Madre, l'umanità di Dio, la Vergine Maria, Colei che ci ha rivelato il volto di Dio in Gesù vero Dio e vero Uomo.

Il trionfo del Cuore Immacolato di Maria, non è altro che il riconoscimento della maternità di Dio, che ci rivela Dio al femminile.

Ciò che hanno fatto a Me sarà fatto anche a voi fin quando Dio lo permette

Perché Dio ha permesso che l'umano potesse distruggere il divino? Per amore figli, per amore figli, per amore figli. L'amore non giudica non condanna e lascia fare, l'amore.

Perché l'amore lascia fare? Perché Dio è buono, tre volte buono è Dio, Dio non può perché non vuole punire l'uomo; ecco perché Dio lascia fare, per un tempo, un certo tempo nel tempo, ma non sarà più così col III millennio.

Cosa succederà e che cosa sta succedendo nel III millennio? L'autopunizione pubblica.

Cosa vuol dire autopunizione pubblica? Vi darò solo qualche esempio. La terra trema, il mare si agita, fuoco dal cielo, segni premonitori di purificazione dell'universo.

Ci saranno segni nel cielo; ed ecco la nuova Gerusalemme discendere dal cielo, la Vergine Maria con le sue apparizioni, Colei che vi è stata preannunciata, in quanto il Padre gli ha dato il potere di annullare il male nel cuore dell'uomo.

In che modo la Madre può estirpare la radice del male nel cuore dell'uomo? Seminando il seme dell'amore puro; ecco che il grano e la zizzania crescono insieme. Il tempo della mietitura è giunto a voi nel III millennio, la zizzania verrà estirpata dal cuore dell'uomo; l'odio, il rancore, le mancanze di perdono, è la zizzania.

Nel III millennio vi è stata elargita una grazia speciale, questo Papa è una grazia della Madre.

Il suo esempio ha dato potere di convertire i cuori induriti di alcune nazioni. Prima che questo Papa torna a me ci sarà un grande cataclisma nella Chiesa Madre per volontà di Dio, s'intende.

Perché per volontà di Dio? Qui metterete alcun puntini, lo saprete nel prossimo futuro dalla stampa. Una stampa non più inquinata, una stampa che porterà fuori dal Vaticano l'uomo iniquo e solo allora lo Spirito di Verità sarà riconosciuto. È indispensabile questo cataclisma nella mia chiesa.

Cosa significa nessuno è profeta in casa sua? L'uomo porta in sé la superbia, la presunzione e l'orgoglio. Superbia-Belzebù; Presunzione-Lucifero; Orgoglio-Satana; tre azioni di contestazione a Dio. Fatto questo specchietto iniziamo a spiegare che cos'è la possessione, l'ossessione e la vessazione diabolica:

- **Possessione-Satana: azione di orgoglio**
- **Ossessione-Belzebù: azione di superbia**
- **Vessazione-Lucifero: azione di presunzione**

Carissimo figlio sacerdote, per poter avere potere di liberazione sui figli di Dio, devi eliminare dalla mente e dal cuore ogni idea di presunzione, orgoglio e superbia di avere il potere sacerdotale di esorcizzare.

Il sacerdote ha un solo potere, quello di assolvere dal peccato l'umano, soprattutto quando, in funzione a una nuova educazione, l'umanità cambia le sue azioni.

Cos'è l'esorcistato, quand'è indispensabile e come applicarlo

L'esorcistato è un'azione di rinnovamento battesimale, che deve essere applicato a coloro che hanno rinnegato il battesimo, in buona o in cattiva fede. Per cui il paziente va esaminato con dialoghi e preghiere, affinché il sacerdote possa avere conoscenza del suo passato di figlio di Dio:

- **Se risulta il rinnegamento del battesimo, è indispensabile rinnovare il battesimo e subito dopo fare l'esorcismo.**
- **Se invece non risulta, è inutile esorcizzare, in quel caso va esaminata la vita sacramentale del fedele, con preparazione alla confessione.**
- **Se il fedele accetta di vivere gli insegnamenti della Chiesa Madre, si procede a una buona confessione per poi fare preghiere di liberazione.**

Le preghiere di liberazione servono a chiedere perdono: con preghiere, suppliche e digiuni dal peccato s'intende, e la benedizione di Dio scende su di loro, viceversa no.

Come poter aiutare il fedele a fare una buona confessione? Innanzitutto fargli capire che Dio è buono e che Dio non punisce, ma ama e perdona; invitare il fedele a non avere timore e paura di Dio, ma del proprio io, sì.

L'io dell'uomo è giustizia infinita, una giustizia di contraccolpo; ecco perché la Chiesa invita al perdono e alla misericordia verso il prossimo, quella stessa misericordia ti viene applicata. Per cui ti conviene amare e perdonare il nemico, in quanto il nemico è dentro di te, che ti giudica giorno e notte, quando sei sveglio ma soprattutto quando dormi. Il corpo non sempre recepisce il male che fa, ma la coscienza registra tutto e punisce il corpo, che pecca davanti a Dio e davanti agli uomini.

don Salvatore: cosa significa rinnegare il battesimo?

L'Angelo Custode: colui che viene a ricevere il battesimo sacramentale della Chiesa Madre; e per ignoranza o per volontà propria, cambia religione, rinnega il battesimo.

In che modo si può cambiare religione? In tanti modi diversi l'uno dall'altro: con l'inganno, con la conoscenza, con la convenienza.

Quand'è che c'è l'inganno? Nel momento in cui una comunità religiosa viene ad infiltrarsi nella Chiesa Madre presentandosi come Chiesa Madre, ma che non lo è nell'essenza.

Quand'è che per conoscenza possiamo rinnegare il battesimo? Nel momento in cui ci viene presentata apertamente una religione, nell'apparenza migliore del cristianesimo. Lasciando il cristianesimo si diventa di un'altra religione, per poi ritornare nel cristianesimo.

Quand'è che è per convenienza? Ogni qual volta l'uomo vuole emergere col proprio io, non trovando spazio nel cristianesimo, cambia religione.

Chiediamo una benedizione al sacerdote, affinché ogni forza negativa non abbia più potere su questa famiglia e su questo Cenacolo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 07.03.04)

Incontro tra don Massimo Vitali, Maria e lo Spirito di Verità a Roma

(Incontro voluto dallo Spirito di Verità per poter far luce sulla confusione che ha permesso a don Massimo una lettera non gradita ai componenti del Cenacolo di Dio, in casa dei coniugi Adele e Luigi Tortora, presenti ing. Paolo Marra e Stefania, componenti del Cenacolo di Roma).

Ogni figlio ha un carisma diverso dall'altro.

Sì, sì, sì, Dio il Padre, Dio il Figlio, Dio lo Spirito Santo Amore, vogliono che possiate fare una Santa Pasqua; ecco perché ha voluto questo incontro, per darvi la possibilità di liberare la vostra mente e i vostri cuori da tutte le confusioni, che si sono create in quest'ultimo tempo.

Dio è Amore, l'amore permette ai figli di avere idee diverse l'uno dall'altro, in quanto i figli non sono uno stampo uguale all'altro. Sì, ogni figlio ha un carisma diverso dall'altro.

Carissimo Paolo, grazie per tutto ciò che hai fatto e ancora farai, in quanto ami Dio e ti sei posto al servizio di Dio.

Carissima Stefania, le donne servono, nella Sacra Scrittura, a provare gli uomini; ecco perché Dio ha scelto una Donna per l'ultima battaglia: la Vergine Maria.

Carissimo don Massimo, la Vergine Maria è l'ultimo tempo, in quanto Lei dovrà, con la sua stessa Rivelazione, completare tutti i tempi. La Vergine della Rivelazione alle Tre Fontane non è altro che la conclusione dei tempi.

Cosa vuol dire conclusione dei tempi? La manifestazione dell'umano e del divino. Prima della venuta di Gesù non vi era possibile poter ricevere lo Spirito Santo. La venuta di Gesù vi ha dato la possibilità di poter ritornare in Paradiso.

Ma che cos'è il Paradiso? Non è altro che la Resurrezione dell'Universo, un universo di comunione dell'invisibile e del visibile. Il Padre è Padre e resta Padre, e si fa Madre, una Madre che si unisce al Padre e si fa Figlio, un Figlio che ha il compito di rigenerare tutto ciò che è stato contaminato in funzione di una ribellione al Padre.

Sì carissimo don Massimo, qual è stata la prima creatura che si è ribellata al Padre? Tra virgolette, l'"angelo ribelle". L'Angelo ribelle è una forza di contrapposizione alla volontà di Dio, in quanto Dio ha voluto dare ma non imporre la sua volontà; ecco che tutto proviene da Dio, tutto ritorna a Dio. Tutto ciò che per volontà propria rifiuta Dio, ha generato, genera e genererà lo spirito ribelle a Dio. Detto questo, Dio è "Bene assoluto", tra virgolette, e tutto ciò che Dio ha generato, ha moltiplicato, ha diviso, è cosa buona; per Dio il male non esiste.

Che cos'è il male? È la volontà di voler fare senza Dio. Senza Dio si muore, ma non si muore, si soffre. La sofferenza è un'azione che viene ad essere generata dalla creazione. Dio non vuole che i figli soffrano; ecco perché Dio rincorre i figli che per ignoranza di fede scappano.

Perché i figli scappano? Perché non conoscono chi è Dio; ecco perché Dio ritorna, per poter dire ai figli: non dovete aver paura di me, Io sono un Padre buono, un Padre che per non punire i figli si nasconde nella Madre, una Madre che si nasconde ai figli mentre si nasconde nel Figlio; sì, mentre si fa Figlio.

Perché il Padre si nasconde nella Madre e la Madre si nasconde nel Figlio? Per porre rimedio a tutti i peccati che hanno allontanato la Creazione dal Creatore. Sì figli, un Dio che viene a dimorare presso i suoi figli non da padrone, non da re. Un Dio che si sottomette all'umanità peccatrice, prende su di sé tutta l'umanità passata, presente e futura nell'umiltà della Crocifissione e la rigenera nella Resurrezione.

I figli del III millennio sono figli della Resurrezione, sai perché don Massimo? Perché Gesù sulla Croce ha chiesto a Giovanni di prendere con sé Maria Santissima. Giovanni rappresenta l'umanità, ogni umanità che prende con sé Maria risorgerà in Cristo. È Lei la Madre che può convertire i figli, una Madre che, mentre saliva al Cielo, rimaneva in terra invisibilmente nel cuore dei figli della terra.

Chi sono i figli della terra? Tutti coloro che, in funzione alla misericordia di Dio, sono stati rivestiti della tunica di pelle.

Cos'è la tunica di pelle? È l'insieme di tutta la creazione dell'universo visibile, i quattro regni. I quattro regni sono stati dati all'uomo, per poterli mettere in condizione di poter fare senza Dio per un tempo, un certo tempo, nel tempo.

Col III millennio è iniziata, per opera degli Angeli, la mietitura, il grano sarà raccolto, presentato a Dio Padre, la zizzania sarà raccolta e presentata all'uomo, affinché l'uomo stesso la possa distruggere: Dio non può distruggere il male ma l'uomo sì.

don Massimo: come la Madre diventa Figlio?.

Sì, carissimo don Massimo, attraverso l'opera dello Spirito Santo, avviene una metamorfosi, la stessa metamorfosi iniziale: il Padre invisibile si rende visibile, Maschio e Femmina, Giustizia e Misericordia. Dio non poteva, perché non voleva, sconvolgere la Creazione, in quanto la Creazione non poteva contenere il Creatore. L'incarnazione avviene nel nascondimento, la manifestazione avviene di fronte all' umanità stessa.

don Massimo: perché quattro Regni?

I regni sono quattro: minerale, vegetale, animale, umano; Maria SS., è l'umano divinizzato.

(catechesi estrapolata dal 14.03.04)

Incontro di preghiera con don Beniamino Di Martino, lo S.diV. e il Cenacolo di Ponte Persica

(Sono le ore 19,00 e ci troviamo riuniti in una saletta della Chiesa di Ponte Persica su invito di don Beniamino per fare un resoconto sugli incontri precedenti).

don Beniamino: noi vogliamo la pace e per ottenere la pace occorre saperci difendere, questo dice il Vangelo.

S.diV.: i figli della Luce non possono ascoltare i figli delle tenebre; lo spirito del bene e lo spirito del male è nell'uomo, nell'umanità. Fin quando l'umanità non riconosce Cristo non ci potrà essere una convivenza di gioia, di amore, di pace nel mondo; ecco perché vi è stata data una Madre, la Vergine Maria!

Chi è la Vergine Maria? Il Bene assoluto è la Vergine Maria, la senza macchia, l'umanità perfetta, l'umanità perfettissima, l'umanità di Dio; sì, l'umanità di Dio.

Un Dio che si è umanizzato attraverso Gesù, vero Dio e vero Uomo; con la venuta di Gesù vi è stata data la possibilità di ritornare al Padre: **il ritorno del Figliol Prodigo**.

Chi è il Figliol Prodigo? L'umanità della terra, del pianeta Terra; sì, figli della terra voi siete.

Chi sono i figli della terra? Tutti coloro che per ignoranza di conoscenza hanno rifiutato Dio. L'ignoranza non può essere punita da Dio Padre; ecco che il Padre vi dona la Madre, attraverso la Madre vi dona il Figlio, un Figlio che per amore prende su di Sé l'imperfezione dell'umanità; ed ecco che si offre, vittima per amore, riscattando il peccato sulla Croce.

Che cosa è il peccato? Non è altro che un'azione di contrasto al volere di Dio Padre.

Il Padre è amore e in questo amore ha generato, moltiplicato l'amore: l'amore è un dono che non vuole il contraccambio; ecco che nel donare Se stesso si nasconde a Se stesso, e inizia l'avventura di Dio nel nascondimento di Dio. Un Dio che si rivela e si svela nel tempo; sì, nel tempo.

Il vostro tempo è il tempo della Madre, sì, il tempo della Madre. Fin quando non si realizzerà il trionfo del Cuore Immacolato di Maria, non potrà realizzarsi l'armonia dell'umanità, un'umanità che è in contrasto con lo Spirito di Dio; sì, con lo Spirito di Dio.

Che cos'è lo Spirito di Dio nell'uomo? Non è altro che la divinizzazione dell'umanizzazione di tutti i tempi.

L'ideologia cristiana non è altro che dare la vita per avere la vita

Carissimi, la vera politica è una sola: l'ideologia cristiana; Cristo in Croce ha dato la vita per la materia, per realizzare la comunione tra il visibile e l'invisibile, con la sua stessa Resurrezione e Trasfigurazione, che darà la possibilità a chi accetterà che Gesù è Dio, la possibilità della divinizzazione dell'umanizzazione.

Dio non poteva generare, moltiplicare il male perché non voleva; ecco perché il male è una ideologia in contrasto con il bene, ma non sempre l'uomo ha il discernimento del bene e del male; ecco che inizia la confusione nelle ideologie: oggi state vivendo questa confusione di ideologie. Ognuno pensa di aver ragione; per poter avere il discernimento del bene e del male è indispensabile la preghiera del cuore.

Che cos'è la preghiera del cuore? Avere la certezza che Dio esiste, che la morte non è morte, in quanto l'uomo non può morire se non nella tunica di pelle; la tunica di pelle è il vostro corpo materiale, tratto dalla terra e ritornerà alla terra.

Non abbiate paura di chi ha potere sul corpo, ma di colui che dà la vita; si, figli, ciò che hanno fatto a Me lo faranno anche a voi; non hanno riconosciuto Me, non riconosceranno neanche voi.

Che cosa voleva dire Gesù? Che l'uomo si sarebbe allontanato sempre più da Dio. Lontano da Dio si perde la conoscenza del bene, ed è facile fare il male pensando di fare il bene.

Chi sono i terroristi del III millennio? Creature ignoranti che cercano la giustizia.

Una giustizia senza Dio non è giustizia, è aggressione; ed ecco che in nome di Dio si ammazza per ignoranza di cultura religiosa, ma ci sono più forme di terrorismo:

- **C'è il terrorismo burocratico, che permette delle leggi che apparentemente dovrebbero difendere il povero, invece l'ammazzano facendolo diventare ancora più povero.**
- **C'è un terrorismo elegante, sociale, nell'apparenza viene pubblicamente a instaurare associazioni volontarie d'aiuto al terzo mondo, ma il terzo mondo sono le loro tasche.**
- **Poi c'è un altro terrorismo, l'ignoranza religiosa.**

L'ignoranza religiosa, in questi ultimi anni, ha delineato un fanatismo religioso che ha dato la possibilità, tra virgolette diciamo, ad altre religioni, di entrare come pecorelle nell'ovile della Chiesa Madre, per prendere potere nella Chiesa Madre.

Ma ecco che, ancora una volta, la Mamma Celeste viene in aiuto alla Chiesa Madre attraverso l'aiuto di questo povero Papa che, prima di tornare al Padre, ha ridato valore alla Santa Corona del Rosario, una catena dolce che ci riannoda a Dio. Grazie a questa Corona è stato possibile eliminare la terza guerra mondiale; sì, figli, la terza guerra mondiale.

La Vergine a Fatima ha iniziato la sua catechesi, la catechesi della Madre, una Madre che non si stanca di invitare i figli a pregare; una Madre che continua il suo pellegrinaggio nell'universo di questa terra, manifestando la sua potenza a tutti i popoli; sì, la Vergine appare a tutti i popoli e tutti la riconoscono come Madre; sì, come Madre: Madre di Dio e Madre nostra è la Vergine Maria.

Carissimo don Beniamino,[27] **sei un grande sacerdote, vorrei che tu non andassi via da Ponte Persica, ma sei testardo e te ne vai.**

Dio ti ama e tu lo ami, un giorno ci incontreremo, quel giorno piangeremo di gioia Io e te, perché solo allora inizierà la tua missione sacerdotale.

Ti ho plasmato in questi anni nel nascondimento di te stesso, sei pronto per l'ultima battaglia? Ma non quella politica, quella finirà tra qualche mese.

So che tu hai sempre stimato Maria e Fausto, sin dal primo giorno che sono venuti a presentarsi come coppia davanti a te, ma non dovevano essere riconosciuti da te, in quanto il tempo stabilito non era ancora giunto.

[27] Profezia realizzatasi con il cambio avvenuto tra don Beniamino Di Martino dal 1995-2004 e don Gennaro Boiano dal 2004 e attualmente in carica.

Prima che tu vada via, ho voluto manifestarti la potenza dello Spirito Santo; ecco perché ho voluto questa riunione.

Fausto e Maria ancora non conoscono la loro missione; ecco perché hanno sofferto e stanno soffrendo per l'indifferenza di Sua Ecc.za il Vescovo. Ma anche lui, poveretto, non gli è dato di capire, perché ancora il tempo non è giunto. Tra qualche anno e forse di più, saprete tutta la verità di questo fenomeno, non prima.

Ringrazio tutti i presenti e vi invito a pregare per Maria e Fausto; il compito di Maria e Fausto con voi è finito, per cui cercate dei sacerdoti per farvi aiutare; per loro è bene fare silenzio, in quanto devono prepararsi per la missione che deve iniziare.

Fin quanto non darò il via, anche se credono, non vi daranno ascolto. Per potervi dare il via dovete completare le raccolte. Ave Maria. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 15.03.04)

Lettera di conferma come guida spirituale, di don Massimo Vitali a Maria Tortora

Roma, 19 . 3 . 2004

Maria carissima,

il Dio della Pace e dell'Amore ti santifichi in modo completo in tutto il tuo essere e si degni venirti in soccorso a non spegnere lo Spirito mediante la S. Ubbidienza a chi di dovere per la sola e maggiore Sua Gloria.

Dopo l'incontro avuto presso la cara famiglia di tuo cognato, nulla mi pare possa meglio esprimere il mio ringraziamento di lode al Signore quanto l'aver avuto conferma di ciò che avevi già espresso nella tua lettera del 4 u.s. in risposta alla precedente mia.

Vedo bene che quest'ultima ha generato una umana tristezza in te, ma non me ne pento, perché la pena da te sofferta è stata secondo Dio, che produce consapevolezza e conduce alla Vita, e non secondo il mondo, che produce tristezza e conduce alla morte; ti ha fatto altresì comprendere che il tono severo del mio scritto non aveva minimamente l'intenzione di recare ingiuria nei tuoi riguardi se non per dimostrare la mia premura verso di te e verso le buone Rivelazioni ricevute; l'attestazione, inoltre, della riconosciuta opportunità di ricorrere ad una persona che più da vicino possa spiritualmente dirigerti, sotto Ubbidienza, in Materia sì delicata, nella realizzazione del particolare Disegno che Dio ha su di te per la Chiesa e per il mondo, è una ulteriore dimostrazione della tua buona volontà di sottometterti in tutto e per tutto alla Divina Volontà.

Resta comunque confermata, da parte mia, l'intenzione di coadiuvarti in eventuali consigli che tu ritenessi valido sottopormi.

Fiducioso, dunque, nella tua Ubbidienza alla nuova Guida che il Signore - come mi hai riferito - sta ponendo sulla tua strada al fine di continuare non solo a fare ma anche a volere, ti benedico nel Nome della SS. Trinità per Intercessione della Semprevergine Maria e di S. Giuseppe.

D. Massimo

(catechesi estrapolata dal 19.03.04)

Lettera dello Spirito di Verità a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento

Carissimo don Pasquale Mainolfi, sei un grandissimo oratore della Parola di Dio, ma hai poca carità per i figli di Dio. Un giorno sarai premiato per la carità che hai avuto, non per i bei discorsi che hai fatto, ti voglio elargire un po' di luce sul tuo apostolato.

I figli di Dio soffrono e tacciono, davanti all'indifferenza di tanti sacerdoti che, pur amando e lodando Dio, hanno pochissimo tempo per i figli di Dio. I figli di Dio pregano e chiedono giustizia a Dio e Dio deve far loro giustizia.

Quale sarà la giustizia di Dio? L'intervento degli angeli, sarà la giustizia di Dio.

Cosa faranno gli angeli? Avranno il potere da Dio Padre di sostituirsi ai sacerdoti.

Un giorno ti sarà dato di capire come lo faranno, ma quei sacerdoti che obbligheranno gli angeli a sostituirli che fine faranno, non voglio che il tuo angelo venga a sostituire il tuo apostolato, sai perché figlio mio? Perché non ti conviene.

Dio vuole rigenerare la Chiesa Madre, vorrebbe farlo attraverso tutti i suoi sacerdoti, ma voi siete sordi al richiamo dell'apostolato vero. Il vero apostolato per un sacerdote santo è il confessionale.

Padre Pio non lasciava mai il confessionale, ti sei domandato il perché? Era un vero cristiano. Il cristiano non loda se stesso, ma presenta Dio al peccatore.

Oggi avete abolito la confessione, chi vi ha dato l'ordine di abolirla, Io no, ecco che sono costretto a scrivere i vostri peccati pubblicamente, per salvare le vostre anime, figli miei, per salvare le vostre anime.

Vi avevo dato la possibilità della confessione segreta, per potervi dare l'assoluzione nel segreto, ma voi sacerdoti, con la scusa che non avete tempo, impedite alla povera gente di essere aiutata nella confessione. Non posso perdere i miei figli per la vostra pigrizia, loro saranno assolti nel segreto e un giorno saranno con me in Paradiso, come il buon ladrone che confessò pubblicamente i suoi peccati e ottenne il Paradiso, il resto, da buon dotto, lo capirai da solo.

Avevo mandato a te questa figlia, Maria Tortora, ma per pigrizia e non per volontà, non hai continuato il discorso. La pigrizia non è dono di Dio.

Attraverso di lei sto bussando alla Chiesa Madre ed ai suoi sacerdoti; tra virgolette, tutti ci credete ma nessuno l'accoglie. Chi accoglie lei accoglie Me e tu lo sai perché l'hai capito.

Non posso obbligarvi e neanche vi rimprovero, anzi, poveri voi, sì poveri voi, che pur avendo capito il dono, lo rifiutate. Anche i farisei avevano intuito che Gesù era qualcosa che veniva dal cielo, ma non vollero approfondire la conoscenza per paura di sconvolgere il loro sapere.

Carissimo figlio sacerdote, Dio è buono, tre volte buono, buono quando vi dà la conoscenza, buono quando voi la rifiutate, buono quando voi la calpestate, ma ciò che state calpestando lo ricercherete ma non lo ritroverete. Anche gli apostoli, per paura, rinnegarono Cristo, nel dolore che dovettero subire nel riconoscere di aver sbagliato a non rimanere sotto la croce o sulla croce con Cristo, ancora oggi ne pagate le conseguenze, ma non sarà più così, figlio bello, nel III millennio.

Verrò non più nel nascondimento. Sì, verrò, non più nel nascondimento, verrò apertamente, nella gloria del Risorto, sì nella gloria del Risorto.

Quale sarà la gloria del Risorto? Vi prenderò ad uno ad uno, leggerò nei vostri cuori, uno sarà preso, l'altro lasciato e il vostro sconvolgimento sarà tale nel vedere che alcuni santi, che voi innalzate, saranno posti lontani da Me per far posto a coloro che avete esiliato per paura di perdere il vostro potere sociale, burocratico, ecclesiale. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 04.04.04)

Lettera dello Spirito di Verità a don Beniamino Di Martino, parroco di Ponte Persica (NA)

(Lo Spirito di Verità attraverso il Cenacolo invia questa lettera a don Beniamino, per aiutarlo a rivedere la politica che lui sta portando avanti secondo una visione cristiana).

Carissimo don Beniamino, si parla molto dell'Islam, ma pochi o nessuno conosce l'origine dell'islamismo, per cui sarebbe bene erudirsi nella conoscenza per poter capire che siamo figli a un solo padre, Abramo. Avendo Abramo per padre, abbiamo la stessa legge.

Quale legge ha lasciato Abramo ai suoi figli? *Quella di sacrificare il proprio figlio per amore del Dio vivente.*

Ma cosa fece Dio? *Rifiutò il sacrificio umano nel momento in cui Abramo aveva superato la prova dell'amore; ecco che i figli si combattono tra di loro nel nome dello stesso Dio.*

Perché c'è divisione nello stesso regno? *Ogni regno diviso in se stesso non può che crollare; ecco perché le torri gemelle sono crollate.*

Cosa significa il crollo delle torri gemelle? *Ciò che appare non è, ciò che è non appare. Dio permette il male per trarne il bene. L'attentato alle torri gemelle è un male che Dio ha permesso. Il crollo delle torri gemelle è un bene che Dio sta traendo, in quanto ha portato alla luce tanti sotterfugi dell'uomo ambizioso, arrogante e prepotente. L'uomo arrogante e prepotente e ambizioso non ha nazione, non ha patria, in quanto non ha volto.*

Cosa vuol dire? *Satana esiste ed è molto astuto.*

Chi e Satana? *Lo spirito di contrapposizione alla volontà di Dio generato in funzione a un libero arbitrio, che Dio ha donato alla sua stessa creazione. La creazione di Dio è invisibile e visibile all'uomo. L'uomo della terra, se non riceve lo Spirito Santo, non può riconoscere Cristo come Dio. Per poter ricevere lo Spirito Santo è indispensabile l'amore del cuore.*

Carissimo figlio sacerdote, i figli della terra sono tutti pronti a ricevere lo Spirito Santo di fuoco, in quanto sono stanchi di soffrire; ecco che la sofferenza è grazia e benedizione. Nella sofferenza l'uomo inizia la ricerca di Dio o per amarlo o per contrastarlo, a Dio basta che l'uomo lo invochi anche se lo bestemmia purché lo invochi. Dio c'è e se c'è deve intervenire e Dio interviene permettendo il male per trarne il bene.

Qual è il bene che Dio sta realizzando permettendo il terrorismo? *L'uomo terrorizzato dal terrorismo inizia una campagna di comunione con l'altro per difendersi; ecco che la comunione realizza l'amore nella difesa del male.*

Qual è il male che bisogna combattere nel III millennio? *La paura della morte. La paura della morte agita l'uomo, l'uomo agitato non ragiona e inizia la depressione.*

Che cos'è la depressione dell'uomo del III millennio? *L'insoddisfazione a non realizzarsi nell'amore; sì, carissimo sacerdote di Dio, per potersi realizzare nell'amore ci vuole Dio.*

Dio non può morire, ecco perché continua la divisione tra le tre religioni.

- ***Il cristianesimo presenta un Dio morto anche se è risorto.***
- ***L'ebraismo è in attesa di un Dio che viene a liberare un popolo oppresso dall'uomo, per cui non può accettare un Dio morto e non riconosce il Cristo come Dio, ma solo come un grande profeta di Dio.***
- ***L'islamismo avendo una cultura di un Dio onnipotente, non aspetta un Dio umanizzato, per cui è in contrasto con l'ebraismo e il cristianesimo. Fin quando sussistono nella posizione delle loro idee, non ci sarà comunione tra queste tre religioni.***

Come può l'uomo risolvere un problema che solo Dio deve risolvere? *Ecco che Dio sta tentando di risolvere il problema attraverso una Madre che non è Madre: è Padre e Figlio insieme.*

Carissimo don Beniamino*, vorrei tanto discutere con te come tu discuti con la politica, per cui ti chiedo un incontro privato con Maria e Fausto da soli, affinché Io possa parlarti.*

Non dire di no, fallo e non te ne pentirai. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 05.04.04)

Lettera dello Spirito di Verità a don Catello Malafronte – Castellammare (Napoli)

(In occasione della presenza di don Catello Malafronte nella Parrocchia di Ponte Persica, per un breve periodo, lo Spirito di Verità invita ancora una volta don Catello ad interessarsi del fenomeno, in quanto all'inizio pur avendo avuto da mons. Felice Cece l'invito a seguire Maria e Fausto, si era rifiutato).

Dio invita i suoi figli sacerdoti alla pastorale, i figli non ascoltano, ma Dio non s'arrende

Carissimo Vicario amministratore don Catello Malafronte, della Parrocchia di Ponte Persica, in questo brevissimo tempo che il Signore ti ha posto come parroco provvisorio, sarebbe bene trovare uno spazio per poter ricevere Maria e Fausto, privatamente, in quanto Io, lo Spirito di Verità, ho necessità di dialogo con te.

Io lo Spirito di Verità, per un tempo, un certo tempo, in funzione a una ubbidienza del direttore spirituale di Maria: don Massimo Vitali di Roma, abbiamo sospeso i Cenacoli in casa di Maria Tortora, ma non abbiamo sospeso il dialogo privato con alcuni componenti del Cenacolo in quanto abbiamo preparato un sito internet: www.lanuovagerusalemme.com; per cui ti prego di leggerlo al più presto e subito dopo prendi appuntamento con Fausto e Maria Tortora..

Ti ringrazio per quanto farai.

Lo Spirito di Verità

(catechesi estrapolata dal 15.05.04)

Messaggio dello Spirito di Verità per don Baldassarre Cuomo, Rettore del Santuario di Pompei

Oggi tutti dicono di amare Dio, **ma se Dio fosse amato**, **l'uomo avrebbe desiderio di conoscere la Parola di Dio**.

Carissimo Rettore Baldassarre Cuomo, vi ho dato la possibilità d'incontrare lo strumento di Dio, Maria Tortora Cascone. Il messaggio che avrei voluto darvi personalmente l'ho dettato alla signora Longobardi Antonietta, nel ritorno a casa.

Io, lo Spirito di Verità, preannunciato da ***Giovanni 16,12-15,*** ho dovuto usare internet, in quanto, ciò che Dio vuole dire, non deve essere nascosto dalla burocrazia umana; ecco perché fin quando non veniva messo in rete, la Chiesa non doveva accettare di valutare lo strumento. Per cui tutto si sta svolgendo, secondo un progetto stabilito dal Padre, il progetto del Padre, era, è, e sarà: "Il trionfo del Cuore Immacolato di Maria".

Carissimo Rettore, sin dai primi secoli la Chiesa Madre, sa la verità sulla Santissima Vergine Maria, ma per volontà di Dio Padre è per i tempi stabiliti.

La rivelazione della Madre, **è l'ultimo tempo**; **l'ultimo tempo**, **ti riporta al primo tempo**:

- **Il primo tempo**, **è la rivelazione nascosta**, **di tutti i tempi.**
- **Il secondo tempo**, **è la manifestazione dell'umanità di Dio in Gesù e Maria.**
- **Il terzo tempo**, **è il ritorno al Padre.**

Oggi, **si deve realizzare il ritorno al Padre**, **attraverso la comunione dell'umano e del divino**: **il divino Gesù**; **l'umano Maria Santissima.**

Chi è Maria Santissima se non la manifestazione dell'umanizzazione di Dio Padre, **Dio Figlio**, **il Figlio il Padre**, **il Padre e il Figlio.**

Carissimo Rettore, l'ideologia del Vecchio Testamento, non ha riconosciuto il Messia del Nuovo Testamento e pensando di far cosa gradita a Dio, hanno contribuito a crocifiggere il Figlio; l'ideologia del Nuovo Testamento, vorrebbe mettere a tacere lo Spirito di Verità, preannunciato da Giovanni.

Gv 16,12-15 ***[12]"Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. [13]Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. [14]Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà. [15]Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve l'annunzierà".***

Il Figlio, per volontà di Dio Padre, doveva essere crocifisso e così fu.

Oggi nel III millennio, la volontà del Padre è rivelare ai figli, la loro natura umana e divina insieme:

- **L'umano tratto dalla Terra Vergine "Maria Santissima".**
- **Il divino, che scende dal cielo "lo Spirito Santo".**
- **Lo Spirito Santo, nell'uomo, realizza la comunione delle due nature "umano e divino".**

Ciò che avvenne apertamente per Maria Santissima, avvenne anche per l'uomo, "l'infusione dello Spirito Santo in Maria, che ci ha rivelato Gesù": sin dalla creazione e generazione, dell'umanizzazione dell'uomo, avviene nel nascondimento, di Dio stesso.

Sì carissimo Rettore, l'uomo è trinitario, ad immagine e somiglianza di Dio.

In attesa di un Vostro invito, in presenza di mons. Carlo Liberati e di tutti coloro che Voi riterrete opportuno invitare, Vi bacio la mano. Amen e così sia.

Maria Tortora Cascone
(catechesi estrapolata dal 04.08.04)

Lettera dello Spirito di Verità per don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento

Cerchiamo di realizzare una piccola letterina da mandare a don Pasquale Maria Mainolfi, Benevento, anche se pur credendo allo Spirito di Verità, preferisci non ascoltarlo; ecco che Io, pur di farmi ascoltare, incomincerò a scrivere delle letterine, prima letterina.

Carissimo don Pasquale, *la mia Chiesa quella fondata da Gesù, attraverso i dodici apostoli, ha orecchi per intendere, ma non ascolta, in quanto se ascoltasse riconoscerebbe la Parola di Dio, ecco perché la mia Chiesa non riconosce la mia Parola.*

Qual è l'errore della mia Chiesa se non quello che hanno fatto i Padri della Chiesa: pur proclamando la Parola, i patriarchi, in attesa del Messia, non riconoscono il Messia, anzi il Messia viene perseguitato, deriso e maltrattato. Perché l'orgoglio e la presunzione non poteva ammettere che nascesse in una stalla, in una mangiatoia.

Perché Gesù ha voluto nascere nel nascondimento dell'uomo alla presenza degli angeli, per umiltà, l'umiltà che ha voluto smascherare l'orgoglio e la presunzione; sì caro don Pasquale, l'orgoglio e la presunzione vi impedisce di accogliere la Parola di Dio.

Sì Gesù, è venuto attraverso una donna, la donna è stata partorita dall'umano, nell'apparenza Anna rappresentava l'umano sterile agli occhi dell'uomo della terra, viceversa agli occhi di Dio, Anna era la perfezione dell'umanità.

Perché Anna era la perfezione dell'umanità agli occhi di Dio? *Anna non inveiva contro Dio per la sua sterilità, ma pregava e lodava Dio affinché la rendesse fertile; ecco che Anna, prima ancora di ottenere da Dio, ringrazia, loda e dona a Dio realizzando la comunione con Dio; ecco che il Padre prende dimora nel seno di Anna, lasciando che Anna partorisse la Madre.*

Una terra non più arida senz'acqua, sterile, una terra vergine, sì una terra vergine dove è possibile realizzare la comunione con lo Spirito Santo. Attraverso la comunione si realizza la manife-stazione di Dio Uno e Trino: la Trinità visibile di Dio stesso.

Caro don Pasquale, perché ti ostini a non voler discutere con lo Spirito di Verità? *Se il tuo rifiuto viene da te personalmente, Io l'accetto, ma se invece è per paura di comprometterti, no, in quanto sei un sacerdote di Cristo, partorito dalla croce di Cristo; ecco perché non puoi sfuggire alla tua croce cristiana.*

Buon Natale e Buon Anno Nuovo.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 25.12.04)

Lo Spirito di Verità invia la seconda lettera a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento

Io, lo Spirito di Verità, carissimo don Pasquale, vengo a te con la seconda letterina.

Sei un bravo sacerdote, un santo sacerdote e non puoi permettere a dei finti sacerdoti di operare nel nome di Dio. Tu conosci la provenienza di questo sacerdote, per cui dovevi riferire al vescovo la sua provenienza e indagare chi l'ha fatto sacerdote.

Di più non posso dire, ma quando leggerai questa lettera l'avrai già scoperto, in quanto Dio ti ama e non vuole che tu venga affiancato da falsi sacerdoti. Sin dal primo momento, in casa del dott. Mastrocinque, Gesù ha smascherato la sua provenienza, obbligandolo a celebrare la Messa scalzo e non permettendo a lui di consacrare l'Eucaristia.

Ma poi ha lasciato che l'uomo potesse continuare ad ingannare i figli di Dio, ma ora non posso più farlo, poi capirai il perché, quando leggerai questa mia lettera.

Ti prego, di credere a quelle persone che sono venute a lamentarsi di questo sacerdote, poi sta a te voler prendere provvedimenti oppure continuare a tacere col vescovo.

Lo Spirito di Verità

(catechesi estrapolata dal 16.01.05)

Oggi, è una festa particolare per la Chiesa, stasera spiegheremo il significato della Candelora

Visto che una vera catechesi su questa simbologia non ce l'avete, stasera spiegheremo il significato della Candelora**.**

Il 2 febbraio si vuol sostituire una festa religiosa a una festa pagana, in quanto, prima di venire Gesù, in funzione a una tradizione, si festeggiava il dio sole, cosa vuol dire? Una luce superiore a tutte le altre luci che dava la possibilità di vivere sul pianeta Terra; ecco perché veniva chiamato il sole "il dio sole".

Tra virgolette, era un modo per pregare il dio sconosciuto e ringraziarlo per il calore e la luce che emanava il sole; ecco che, con la venuta di Gesù, si pensa di sostituire questa festa pagana con la presentazione di Gesù Bambino al tempio da Maria e da Giuseppe: nel nascondimento viene presentato Gesù al popolo attraverso Anna e Simeone. Anna e Simeone attendevano la luce di Cristo e la riconoscono; ecco perché solo chi attende la luce riconosce la luce.

Carissimi che state scrivendo sotto dettatura questi messaggi, se non inizia per voi un desiderio di attesa della vera luce, pur scrivendo, non la riconoscete; pur leggendo, non la capirete; ecco perché ho dovuto usare internet, per avere la possibilità di arrivare a coloro che mi cercano e mi attendono, loro mi riconosceranno. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 02.02.05)

Richiesta di aiuto di Fausto in comunione con lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece

(Carissimo Fausto, perché non vuoi scrivere a Sua Eccellenza mons. Cece? Io lo Spirito di Verità ti consiglio di scrivergli per due motivi: uno perché lui aspetta una tua lettera, l'altro perché Io te la detterò e tu la scriverai).

Carissima Eccellenza mons. Cece, vengo a voi con questo mio scritto per dirvi grazie di aver ricevuto mia moglie.

Oggi io posso dirvi con certezza, in funzione a tutte le ricerche in mio possesso, che Maria è Dio, sapete perché? Perché Dio si è fatto come noi per farci come Lui.

In che modo Dio si è fatto come noi se non nella manifestazione della Madre e del Figlio.

Sì Eccellenza, grazie alla bella fantasia di mia moglie che mi ha erudito sulla Sacra Scrittura, riprendendo in mano i testi sacri per smentire questo messaggio, ho realizzato una conoscenza sul perché la Chiesa Madre ha innalzato Maria agli onori dell'altare.

Oggi possiamo dire con certezza che la vera Chiesa è la Chiesa degli apostoli, in quanto i dodici apostoli sono stati scelti dal Figlio, ma istruiti dalla Madre, lo Spirito Santo; ecco perché senza Maria non c'è Gesù, ma non c'è neanche la Chiesa, i dodici apostoli.

Perché dodici apostoli? Per sostituire le dodici tribù di Israele, in quanto Israele, pur avendo accolto la Parola di Dio attraverso i profeti, non riconobbe il Profeta, Gesù Cristo.

I dodici apostoli, pur avendo accettato Gesù come Dio, non riuscirono, nella tribolazione, a rimanere vicino a Gesù; ecco che Maria accoglie contemporaneamente le dodici tribù di Israele e i dodici apostoli per poter realizzare l'unificazione della Parola di Dio.

Carissima Eccellenza, anche io come voi sono confuso e disorientato, da tutto ciò che la mente di mia moglie partorisce giorno per giorno. All'inizio, come voi, volevo rigettare tutto senza perdere tempo a valutare le cose e ho preso mia moglie e l'ho convinta a peregrinare per i vari dottori e sacerdoti con la speranza che potesse rinsavire. Purtroppo, per me e per voi, cara Eccellenza, niente è cambiato, anzi, è peggiorata.

Sapete perché è peggiorata? Perché prima avevo una moglie, oggi non so più che tipo di donna sia.

Istruita? No, non lo posso dire, in quanto la sua ignoranza nella cose di Dio rimane.

Santa? Neanche, perché è una donna che ama la vita e si impone alla società.

Fanatica? No, in quanto la sua espressione è semplice come quando l'ho conosciuta a vent'anni.

Una santona? Neanche, perché non è che prega molto. Vedo in lei un solo cambiamento, la stanchezza di portare questo peso che vorrebbe liberarsene e la delusione, in quanto non trova chi possa aiutarla a liberarsi da tutto ciò che le sta succedendo dal 2 febbraio 1999; ecco perché è mio dovere, come marito e cristiano, continuare le ricerche per poter smascherare questo spirito, il quale spirito si presenta come Spirito di Verità.

A volte mi vien voglia di bloccare la trasmissione dello Spirito, quando inizia a parlare, ma ogni volta che l'ho fatto, ho visto mia moglie soffrire non poco; ecco perché ho dovuto e devo lasciar libero lo Spirito di parlare.

Carissima Eccellenza, mi sento responsabile come marito, nei riguardi di mia moglie, come cristiano nei confronti della Chiesa; ecco perché sono sei anni che sto cercando una verità per smascherare lo Spirito di Verità. Ma non ci sono riuscito. Più cerco, più mi viene confermato che si tratta dello Spirito di Verità profetizzato da Giovanni; ecco perché, non me ne vogliate se sto appoggiando mia moglie e coloro che credono a questa verità, in quanto è verità di Dio.

Se qualche volta mi sono arrabbiato con vostra Eccellenza è solo perché non volevo rimanere solo in questa avventura. Avrei gradito la vostra collaborazione in quanto vi ho sempre stimato come scienza profetica di evangelizzazione, sin da quando ho partecipato ai corsi che voi tenevate.

Ammiravo la vostra cultura, una cultura che poteva smascherare lo Spirito di Verità di cui mia moglie è stata inconsapevolmente, diciamo tra virgolette, posseduta, ma non è così.

Cara Eccellenza, se un giorno vorreste aiutarmi a smascherarlo sarei ben lieto di avere il vostro aiuto.

Lo Spirito di Verità e Fausto Tortora

(catechesi estrapolata dal 11.02.05)

Lettera di scuse a don Gennaro Boiano e al Vescovo mons. Felice Cece da Maria Tortora

Carissimo don Gennaro, dopo l'incontro con il Vescovo la mia delusione mi ha provocato un piccolo esaurimento che mi ha portato ad una serie di accertamenti, che su richiesta del mio medico, dr. Mastrocinque che voi ben conoscete, sto effettuando con day-hospital, nella clinica S. Rita in Benevento.

Vi chiedo di pregare un po' per me affinché il Signore possa realizzare una malattia che nel curarla vi darà la possibilità di eliminare la mia schizofrenia, in quanto penso anch'io che sono malata di mente; altrimenti non si spiegherebbe questa fenomenologia, che mi porta a parlare in continuazione anche senza che io lo voglia.

Ringraziate voi per me mons. Cece per avermi convinta che io sono malata e mi devo curare; non me ne vogliate se non sono venuta più di persona, in quanto ho visto la vostra difficoltà e la vostra compassione alla mia malattia. Vi ringrazio per tutte le volte che mi avete accolta, nonostante il divieto del Vescovo.

Sì, carissimo don Gennaro, il vostro carisma di accoglienza è bellissimo, ma è giusto che non veniate meno all'ordine del Vescovo; ecco perché vi toglierò il disturbo anche della confessione che ho voluto imporre in questo tempo passato.

Scusate se non posso non venire in Chiesa, in quanto non ho possibilità di andare altrove; grazie a voi e sua Ecc.za il Vescovo per la carità con cui usate di darmi l'Eucaristia. Che Dio vi benedica per questa opera di carità; avendo voi la certezza che stiamo in eresia è giusto che ci togliete l'Eucaristia. Che Dio vi benedica per tutto il bene che si fa nell'accettarci in Chiesa.

Caro don Gennaro, l'amore per Dio può anche far impazzire, ma l'amore per la Madonna ti rende pazzo, e noi siamo i due pazzi, compatiteci.

Maria e Fausto

(catechesi estrapolata dal 27.02.05)

Io, l'angelo custode di Maria Cascone in Tortora, vengo per parlare a don Pasquale Mainolfi

Carissimo don Pasquale, ho voluto inviarti, tramite Franco, questo messaggio.

Avrei piacere di darti un messaggio direttamente ma non posso obbligarti ad incontrare la signora Maria, per cui te lo darò per iscritto.

Io, l'angelo custode del Cenacolo di Dio, vengo per iniziare il programma stabilito dall'Eterno Padre, per cui fra non molto la Chiesa riceverà un segno tangibile della verità di fede del Cenacolo, dopodiché chi crederà sarà premiato, ma per coloro che rifiuteranno anche di valutare il caso, ci sarà un episodio personale con cui dovranno ricredersi.

Bene ha fatto la Chiesa a provare questa figlia di Dio, ma ora basta, è tempo che inizi la prova della Chiesa. La prova della Chiesa è aiutare i figli e non deriderli prima di valutarli.

A volte l'uomo, pur credendo nel cuore, si lascia confondere dalla paura, che i superiori possono non approvare la loro volontà di approfondire. Il carisma del sacerdote è non aver paura, in quanto la paura non viene da Dio. Tu sacerdote, in funzione alla tua chiamata sacerdotale, hai un angelo particolare a cui rivolgerti: prega quest'angelo che possa darti la prova che il carisma viene da Dio.

Maria è stata ospite del dr. Mastrocinque per una richiesta specifica dello Spirito di Verità, affinché il dottore provvedesse ad una serie di accertamenti biologici sul corpo della signora Maria, che si concluderanno lunedì pomeriggio.

Io, lo Spirito di Verità, gradirei incontrarti per poterti lasciare un messaggio per la Chiesa Madre. Prega il tuo angelo custode e vieni. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 06.03.05)

Caro don Beniamino attraverso Papa Wojtyla, Dio ha voluto dimostrarvi la vera politica

Ponte della Persica li, 06.04.05

Carissimo don Beniamino, sì, Io l'angelo custode della politica, vengo per dirvi che le votazioni sono state protette da Dio; in quanto la politica, è un arma a doppio taglio, può aiutare l'umanità e può distruggere l'umanità, secondo l'ideologia dell'umanità. Per cui non dovete preoccuparvi del personaggio, ma dovete preoccuparvi di cambiare le idee dell'uomo.

Oggi III millennio, avete realizzato in funzione a tante idee, una idea confusa della politica. A tutti coloro che vogliono veramente aiutare l'uomo, devono evangelizzarsi, per prima ad una nuova ideologia, che nuova non è, in quanto vi è stata data l'idea dell'amore e del perdono sulla croce e sotto la croce, "Gesù e Maria".

Attraverso Papa Wojtyla, Dio ha voluto dimostrarvi la vera politica, che ha realizzato la comunione di tutte le religioni, popoli e nazioni.

Carissimo don Beniamino, Io lo Spirito di Verità, vengo ancora una volta per aiutarti a fare politica. Sei stato chiamato dalla Vergine Maria, al tuo sacerdozio, per cui non puoi fallire né come sacerdote, né come uomo.

Ho dovuto farti fare esperienze comuni, come umano, ma non posso perderti come sacerdote; ecco perché ti invito a lasciare la politica umana, per abbracciare la politica divina. La tua paura del comunismo ti ha portato a non ragionare secondo il cuore, il tuo cuore ama i buoni e i cattivi, chi ti ha fatto il bene, ma soprattutto chi ti ha fatto il male, in quanto la legge di Dio, è nel tuo cuore.

La confusione ideologica della mente, ti ha permesso di esporti pubblicamente e inutilmente, in quanto l'uomo sacerdote deve avere una sola politica, quella di diventare intermediari tra gli amici e nemici.

Sì carissimo don Beniamino, Gesù è venuto per mettere ordine e pace; per non giudicare e condannare; per insegnare all'uomo ad amare in ogni direzione, in quanto conosce il cuore dell'uomo.

Oggi i giovani, hanno necessità di insegnamento di pace, la Vergine Santissima, con le sue apparizioni, ha sollecitato l'uomo a non appoggiare il comunismo, in quanto l'ideologia comunista era una ideologia di attacco a difendersi dall'idea di dominare sulla povera gente, "capitalismo"; ecco che si trovano loro stessi a dominare la loro stessa idea, realizzando guerre e armamenti nel mondo,"I e II guerra mondiale".

La Vergine Santissima, ha dato un'arma ai suoi figli, per difendersi dalle guerre, preghiera, preghiera, preghiera, il S. Rosario, il S. Rosario, il S. Rosario. Amare e perdonare i nemici, non ha detto armatevi e difendetevi con le armi; ecco che la preghiera e il digiuno, ha realizzato la pace di sottomissione di Papa Wojtyla.

La consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, ha ottenuto che i cuori degli uomini si trasformassero in cuore di Dio, in quanto Dio prende dimora in un cuore umano e realizza la conversione dell'ideologia sbagliata.

Carissimo don Beniamino, l'uomo muore, l'ideologia buona o cattiva non muore e si trasmette da padre in figlio; ecco perché ho dovuto salvare Papa Wojtyla, attraverso l'intercessione della Vergine Maria, fermando la morte il 13 maggio 1981 "attentatore al Papa, Alì Agca", che l'uomo voleva organizzare attraverso un'ideologia errata.

Dal 1981 al III millennio, Dio Padre con le apparizioni a Medjugorje, con la Regina della Pace, la quale Regina ha invitato tutti a pregare per la pace, ha esordito la volontà di Dio Padre sul pianeta Terra; ecco che il pellegrinaggio di Gesù, in veste umana attraverso Papa Wojtyla, ottiene la sottomissione dell'amore di conversione di tutti i popoli.

Caro don Beniamino, non stare a meditare il fallimento delle elezioni, con la corona in mano, guarda la Tv, apri il cuore e lascia che il mondo intero entri nel tuo cuore e nella tua mente e avrai la certezza che ogni partito può governare bene, in quanto la politica è fatta dagli uomini e l'uomo è creatura di Dio, essendo creatura di Dio, amando Dio, ama anche l'uomo, amando l'uomo realizza il desiderio dell'uomo, il desiderio di amare l'uomo, ti porta a governare bene.

Sì caro don Beniamino, sei un uomo, hai dimostrato di avere idee e di non aver paura, ora dimostra di essere un grande sacerdote, di Gesù e di Maria.

Che Dio possa benedire tutti i sacerdoti, affinché si realizzi il sacerdote ad imitazione di Papa Wojtyla, preghiamo per il nuovo Papa affinché sia eletto dallo Spirito Santo.

Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità

P.S.: caro don Beniamino, non me ne vogliate se vengo ad importunarvi con questo scritto, in quanto non posso fare a meno di ubbidire allo Spirito di Verità, ho chiesto aiuto alla Chiesa affinché me ne liberasse, ma purtroppo fino ad oggi voi sacerdoti, con tutto il Vescovo, avete detto il vostro no. Come io dissi a sua Ecc.za mons. Cece che se non volete che io continui a trasmettere tramite internet, tutto ciò che lo Spirito vuole, dovete aiutarmi, altrimenti per evitarmi un esaurimento, sono obbligata a mandare tutto ciò che mi chiede su internet, compresa questa lettera, la troverete su internet.

Maria Cascone in Tortora
(catechesi estrapolata dal 06.04.05)

Carissimo don Beniamino, l'uomo ha distrutto la democrazia

Carissimo don Beniamino, il comunismo ha realizzato la divisione tra i popoli, mettendoli uno contro l'altro, in funzione al potere, di appropriarsi dei giacimenti di petrolio, l'oro nero; ecco che, l'uomo ha distrutto la democrazia, realizzando una falsa democrazia.

In quanto l'ideologia dell'uomo onesto promuove un partito, l'ideologia dell'uomo disonesto viene ad appropriarsi del partito; ecco che vi siete trovati a non avere più un partito definito, ma tanti partiti di confusione.

Carissimo don Beniamino, l'uomo che vuole governare da sé, è un povero uomo, che si illude di comandare; per poter comandare bisogna non voler comandare. Io, lo Spirito di Verità, vengo per dirti: ho dovuto permettere un mezzo fallimento della destra, affinché non si realizzasse una dittatura "di capitalisti", ma così non è. Tu che conosci la politica di dentro, tu capisci cosa voglio dire.

L'uomo ambizioso, arrogante e presuntuoso, diventa facile preda del male; come ho dovuto permettere che il fumo di Satana entrasse in Vaticano e così è stato; è indispensabile abbassare l'uomo orgoglioso.

Lo so che non sei d'accordo con quanto ti ho detto, ma un giorno ne riparleremo e ti darò la prova tangibile di ciò che ti ho detto.

La signora Maria, non centra con questo dettato, in quanto non è frutto della sua mente; ecco perché, ti chiedo di pregare e poi se vuoi, di accettare di parlare con lo Spirito di Verità, a tu per tu. Ti benedico nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 08.04.05)

Lo Spirito di Verità, al nuovo parroco di Ponte Persica, don Gennaro Boiano

Carissimo don Gennaro, avendo realizzato un Papa tedesco con cultura teologica dominante, è facile realizzare una risposta scritturale sulla verità di fede dei messaggi che la signora Maria riceve dal 2 febbraio 1999 ad oggi, in quanto sacerdote della anime, anche senza l'approvazione vescovile, puoi, in funzione alla tua responsabilità sacerdotale, mandarli in forma privata alla segreteria personale del nuovo Papa, per poterti liberare nella coscienza da ogni responsabilità giuridica umana e spirituale.

Io, lo Spirito di Verità, vengo per realizzare, comunione tra l'umano e il divino: l'umano ama Dio ma non sempre conosce Dio; lo spirito proviene da Dio e conosce Dio.

Carissimo don Gennaro, l'uomo, per essere felice ha necessità di realizzare la conoscenza della provenienza dell'umano; ecco perché è indispensabile realizzare la conoscenza trinitaria dell'uomo.

Voglio iniziare con te uno studio di teologia dogmatica, in quanto ti ho chiamato con una vocazione adulta, ti ho tormentato realizzando il tuo sacerdozio. Tutto questo in funzione ad una missione nascosta, la missione nascosta è che devi ricevere questi messaggi che ti manderò attraverso la signora Maria.

A te la responsabilità di accoglierli o cestinarli, in quanto il datore di questa lettera non è responsabile del contenuto, per cui ti prego di aver rispetto per l'umano della signora Maria che è costretta a portarti la posta ogni qual volta Io lo vorrò; sì caro don Gennaro, Io lo voglio in quanto tu lo vuoi.

Carissima Maria, appena detterò la prima catechesi la metterai in coda a questa lettera e la porterai a don Gennaro.

Lo Spirito di Verità.

Sì, carissimo don Gennaro, il tuo cuore ha desiderio della verità di Dio. La tua mente discute su che cosa è bene per un cristiano, fare ubbidienza al superiore oppure, ascoltare e lasciarsi confondere da tutto ciò che si realizza in una parrocchia.

Carissimo don Gennaro, l'uomo ha tre volontà in quanto è trinitario, ad immagine e somiglianza di Dio. Gesù è venuto per rivelarci la trinità di Dio in quanto non sempre l'uomo ha realizzato la cono-

scenza di Dio; ecco che l'umano, se non viene istruito dallo spirito, non può amare Dio nell'essenza trinitaria della sua stessa manifestazione: Padre, Figlio e Spirito Santo.

Se Dio non si rivelava attraverso l'incarnazione, l'uomo non poteva realizzare l'amore umano; ecco perché la Chiesa Madre, fondata da Gesù e Maria, attraverso Pietro e gli apostoli, hanno l'essenza dell'amore in ogni direzione. Un amore che nel tempo si è raffreddato, si è intiepidito, la tiepidezza della Chiesa ha realizzato l'incredulità della Chiesa stessa.

Carissimo don Gennaro, Dio ha realizzato il sacerdozio affinché il sacerdozio vivificasse la Chiesa. Quando l'umano viene ad essere invaso dallo spirito sacerdotale, non può rifiutare il sacerdozio; ecco perché tanti sacerdoti soffrono, in quanto non sanno spiegare a loro stessi perché sono sacerdoti. La vostra sofferenza nascosta, e la lotta tra l'umano e lo spirito sacerdotale; ha fatto sì che la Chiesa non crollasse e non crollerà.

Ho dovuto chiamarti a tarda età per un motivo che tu conosci nel tuo cuore, oggi vengo per darti la risposta alla tua chiamata, anche se non credi a questo strumento non rigettare la posta. Anche se non vuoi rispondere, leggi, medita, rifletti e se poi decidi, trova altri sacerdoti che possono aiutarti a capire.

Ricordati che per amare Dio è indispensabile l'umiltà di sottomissione alla voce del cuore che ti invita a non guardare l'esterno ma l'interno.

Gesù è nel tuo cuore, nella tua mente, nella tua volontà. L'uomo può consigliarti ma non può darti ordini in quanto nessuno è maestro, ma solo Gesù è maestro. La Chiesa Cattolica Apostolica Romana non dà ordini in quanto Gesù si propone e non si impone. Gesù predicava ai suoi discepoli, consigliava i suoi discepoli, li mandava a due a due affinché predicassero la sua Parola.

Il compito del sacerdote è quello di benedire, dialogare, correggere e amare; ma per poter correggere bisogna conoscere, per poter conoscere bisogna approfondire, per approfondire ci vuole il tempo. Se il sacerdote non ha tempo non è sacerdote, in quanto il tempo per Dio, è tempo di grazia per le anime.

Un anima in grazia di Dio può aiutare il sacerdote e far sì che il sacerdote abbia più tempo; ecco che gli apostoli nell'accorgersi di non aver più tempo per la predicazione, scelsero degli uomini giusti per farsi aiutare, in quanto il sacerdote è per aiutare le anime e non il corpo dell'uomo.

Carissimo don Gennaro, un giorno capirai ciò che ho voluto dirti in questa lettera; sì figlio mio, la Chiesa non è altro che la realizzazione della comunione tra l'umano e il divino.

Dio ha voluto manifestarsi nella sua stessa umanità, per poter avvicinare l'uomo e riportarlo all'origine dell'essenza creativa, in quanto l'uomo, prima di rivestirsi della tunica di pelle, nel giardino dell'Eden, possedeva un corpo, non deperibile, in quanto viveva in comunione con Dio.

Ecco che la Vergine Maria è la primogenita, come Gesù è il primogenito dell'umanizzazione perfetta: attraverso Gesù e Maria l'uomo può riavere un corpo incorruttibile.

Carissimo don Gennaro, non posso spiegare altre cose, in quanto ancora non hai ricevuto lo Spirito di Verità tutta intera. Quando riceverai lo Spirito di verità tutta intera potrò continuare a parlarti ma per poterlo ricevere lo devi volere.

Carissimo don Gennaro, quando Gesù ritornò al Padre, nel salire al cielo mandò lo Spirito Santo sugli apostoli che dette origine alla Chiesa Madre, una Chiesa che avendo Maria per Madre ha realizzato tanti pontificati.

L'uomo sacerdote non sempre ha realizzato la volontà di Dio Padre, non realizzando la volontà del Padre si è realizzata la volontà dell'uomo sacerdote che ha procurato sofferenze e dolore alla Chiesa; ecco perché ti consiglio di ubbidire all'uomo, quando l'uomo è in comunione con Dio. Ma se l'uomo sacerdote, vescovo o cardinale che sia, rifiuta di eseguire le direttive ecclesiastiche della Chiesa Madre è preferibile rispettarlo ma non ossequiarlo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 20.04.05)

Oggi, l'uomo s'illude di poter risolvere almeno qualche problema

Per poter risolvere tutti i problemi, è indispensabile l'umiltà di ascolto, l'uno con l'altro; l'uomo non vuole ascoltare e non si ascolta, perché non si conosce l'uomo; ecco perché è indispensabile lo Spirito di Verità che possa rivelare l'origine dell'umanità.

Lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece e don. Gennaro Boiano parroco di Ponte Persica

Carissimo mons. Felice Cece, qual è l'origine dell'umanità?…

Carissimo Don Gennaro, visto che ti è stato consigliato di rimanere ignorante nella conoscenza della Parola di Dio, in quanto ti hanno dato una parrocchia da gestire burocraticamente ma non Spiritualmente, è bene che tu ti firmi come amministratore provvisorio a Ponte Persica dei beni della Chiesa.

Guai se i conti non tornano, sai perché? *Se il bilancio è fatto bene non avrai problemi, né dai parrocchiani e neanche dagli amministratori della Chiesa, in quanto è indispensabile che i conti tornano. Non ha importanza se le anime si dannano, questa è la Chiesa. Se a te sta bene, non posso rimproverarti, in quanto sei libero di scegliere la tua professione sacerdotale.*

Ritieni giusto che per amministrare i beni della Chiesa si realizzi lo svuotamento del Tempio di Dio? No, e anch'io dico, no.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 27.04.05)

Lo Spirito di Verità a don Antonio Di Masi: il settimo giorno

Io, il Padre vengo alla mia Chiesa, per poter realizzare l'unità di tutte le religioni, in quanto l'uomo è creatura di Dio; ecco che la creatura di Dio deve conoscere la sua origine, in quanto l'origine di ogni creazione è in Dio Padre.

Il Padre è Padre e resta Padre e si fa Madre; sì, si fa Madre, in quanto non vuole essere solo giustizia ma anche misericordia; ecco che la misericordia è sottomessa alla giustizia, in quanto la giustizia, per volontà propria, realizza la comunione con la misericordia

Carissimo figlio sacerdote, non c'è giustizia senza misericordia; ecco che Dio è in comunione con Se stesso realizzando l'umanità e la divinità. Fatta questa premessa, voglio elargirti il compito di questo strumento.

L'uomo può deviare la Parola di Dio, in buona fede s'intende; ecco che involontariamente avete manomesso la Parola di Dio.

Nel giardino di Dio, Dio parlava ad Adamo ed Eva, dialogava con loro. Oggi il Padre vuole dialogare con i figli a tu per tu e ha scelto questo strumento inutile; ecco perché la Chiesa Madre ha il compito di accogliere lo strumento.

Lo strumento non dice da sé e ve lo sto dimostrando, è lo Spirito di Dio che parla attraverso lo strumento; ecco perché la Chiesa deve realizzare il dialogo con lo Spirito, affinché possa ricevere luce sulla Parola data.

Il tempo della Rivelazione si è concluso con Gesù, per cui non ci sono e non ci saranno nuove rivelazioni. Ma tutto ciò che Gesù ha elargito deve essere illuminato; ecco che la Luce fu per volontà di Dio, attraverso uno strumento umano elargito il 02 febbraio 1999 in un piccolo paese, in una parrocchia dedicata alla Vergine Maria Santissima dell'Arco, ma non fu riconosciuto.

Ho dovuto e voluto provare lo strumento con tutta la sua famiglia in questi sei anni. Il settimo giorno Dio vuole l'accoglienza dello strumento da parte della Chiesa.

Amen, e così sia. Amen, e così sia. Amen, e così sia.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 08.06.05)

Lettera di Maria T. in comunione con lo Spirito di Verità a don Mario Di Maio – Cast.mare

Carissimo don Mario, io la signora Maria, gradirei un incontro con alcuni sacerdoti della diocesi, in quanto da qualche anno sento che voi sacerdoti non state aiutando il Vescovo a fare discernimento, su tutto ciò che sta succedendo, soprattutto perché don Carmine, don Catello e voi don Mario, avete relazionato a sua Eccellenza il Vescovo, alcuni episodi che involontariamente, sono stati recepiti in un modo sbagliato riguardo al mio matrimonio con Fausto. Non pensavo che i sacerdoti rapportassero il mio matrimonio secondo le dicerie del popolo. Il popolo vede ma non vede e pur non vedendo, parla secondo la sua immaginazione.

Mi dispiace aver dovuto fare i vostri nomi a sua Eccellenza il Vescovo, ma si è reso indispensabile un incontro per poter mettere a tacere la zizzania che impedisce al grano di maturare; ecco perché, essendo figlia della luce, è bene per me e per voi fare luce sul passato e sul presente, per realizzare un futuro di gioia e di unione tra di noi.

Vorrei dirvi tante altre cose, ma preferisco parlarne da vicino.

Con stima e affetto.

Maria Cascone in Tortora
(catechesi estrapolata dal 10.06.05)

Lo Spirito di Verità a don Raffaele Russo, Parroco di Maria SS. della Neve di Torre Annunziata

Sì figli, voi siete lo specchio di Dio; sì figli, siete lo specchio di Dio.

Carissimi studiosi della Parola di Dio, è bene che l'uomo impari a leggere nel suo cuore, il cuore dell'uomo è un cuore che porta in se **due genealogie, quella del Padre e quella della Madre.**

Carissimi sacerdoti, tra virgolette la Sacra Scrittura ha sempre riportato una verità nascosta; ecco che l'uomo pur scoprendo la verità la può adattare secondo la storia contemporanea, realizzando una grande confusione umana e divina; ecco perché si rende indispensabile una rilettura della Sacra Scrittura, alla luce della verità che Gesù è venuto a rivelarci.

Qual è la verità che Gesù è venuto a rivelare all'uomo se non la maternità e la paternità del Dio sconosciuto; ecco che Gesù è la manifestazione del Dio uno e trino, uno nell'amore e trino nell'azione d'amore.

Rivedendo ***Gen 2,4[a] "Queste le origini del cielo e della terra, quando vennero creati" 4[b] "quando il signore Dio fece la terra e il cielo".*** Da questi versetti, si rivela la prima creazione di Dio stesso. Nel seguente capitolo Genesi 5,1 inizia la storia dell'uomo Adamo.

Chi è l'uomo Adamo? Una creatura, maschio e femmina; ecco che il primo Adamo non era un Adamo biologico, ma un Adamo ideologico.

Gen 5,1-2 [1]"Questo è il libro della genealogia di Adamo. Quando Dio creò l'uomo, lo fece a somiglianza di Dio;[2]"maschio e femmina li creò, li benedisse e li chiamò uomini, quando furono creati".

Anche se l'uomo ha potuto invertire la trascrizione dei messaggi, non ha potuto invertire il contenuto, in quanto questi versetti Genesi 5,1-2 ci danno l'idea dell'origine di Adamo.

Mt 9,2-7 "mentre Gesù si allontanava, due ciechi lo seguivano urlando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi»; ecco che, anche i ciechi riconoscono Gesù come figlio di Davide.

Ma qual è il significato di figlio di Davide? Figlio di Davide significa, figlio dell'amore, in quanto Dio nel castigare l'uomo e il serpente, prometteva una genealogia al femminile, che avrebbe realizzato la promessa della venuta del Messia, per distruggere il male nel cuore dell'uomo: "l'orgoglio, la presunzione, la ribellione che aveva determinato il peccato iniziale".

Qual è stato il peccato iniziale? Il rifiuto dell'amore, cioè il rifiuto della Parola di Dio. Sì figli, la Parola di Dio. Dio ha sempre parlato ai suoi figli, i figli non sempre hanno ascoltato Dio; ecco che il rifiuto dell'ascolto della Parola di Dio, ha determinato la separazione da Dio.

Ma chi è Dio? È una comunione d'amore in cielo e in terra. Cielo uguale spirito, Spirito uguale a Dio invisibile. Il Dio invisibile, si rende visibile, realizzando l'immagine di Se stesso. L'immagine di Dio è la creatura di Dio; ecco che si realizza la terra, terra uguale a Madre, la Gran Madre, la Dea Madre, Regina del cielo e della terra, Madre di Dio, Madre dell'uomo; sì figli, la Vergine Maria è Madre di Dio, in quanto Madre di Dio è Madre dell'umanità di Dio, Gesù, primogenito della creazione.

Qual è la creazione di Dio se non l'immagine di se stesso; ecco che voi siete l'immagine di Dio, lo specchio di Dio, la storia di Dio. Sì figli, la mia storia è la Chiesa; ecco che Io vengo alla mia Chiesa attraverso questo strumento.

Sì, Io il Padre vengo alla mia Chiesa, per poter dialogare attraverso questo strumento umano. Fin quando non viene accolto lo strumento, ci sarà sempre qualcosa che farà star male l'umano dello strumento.

Dio vuole parlar ai suoi figli per aiutarli a realizzare il regno di Dio nel cuore dell'uomo. L'uomo non si conosce; ecco perché l'uomo, pur amando Dio, non sempre riesce a dialogare con Dio.

Sì, Maria lo strumento, vuol sapere cosa le sta succedendo negli ultimi giorni, in funzione ad alcuni messaggi, ho preannunciato alcuni eventi che dovevano manifestarsi, per poi poter dare un segno tangibile, con cui la Chiesa dovrà prendere provvedimento ed esaminare lo strumento qui presente; ecco perché, tra parentesi, diciamo, che il corpo biologico della signora Maria, avrà delle sofferenze pubbliche, per scuotere l'apatia della Chiesa Madre.

Carissima Maria, cerca di non innervosirti e non preoccuparti, anche se la fenomenologia porterà a credere che sei impossessata, tu resta indifferente a ciò che dice l'uomo. L'uomo è un essere a doppia ricezione, mentre parla male, pensa bene e viceversa. Gli eventi che si manifesteranno nel tempo prossimo saranno eventi pubblici, e tu non potrai bloccarli.

Caro don Raffaele, Io lo Spirito di Verità, prima che vai via, ti devo dare una notizia.

Io, l'Angelo Custode di Maria Cascone in Tortora, **oggi 16 giugno 2005**, alla presenza di don Raffaele Russo, Raffaele Iennaco, Eleonora Della Gatta, Fausto e Maria Tortora, vengo a preannunciare il segno.

Anche se Maria non ci crede, il segno ci sarà per la Chiesa Madre, per S.E. mons. Cece, per S.E. mons. Liberati, per don Gennaro Boiano, per don Catello Malafronte, per don Carmine Del Gaudio, per don Mario Di Maio, per don Vincenzo Sansone, per don Vincenzo Scognamiglio, per il popolo di Ponte Persica e per i figli del Cenacolo, affinché vi perdoniate l'un l'altro per la confusione che si è realizzata nell'attesa di questo segno. Ho voluto provarvi in quanto il superamento della prova realizza il segno.

Sì, carissimi figli del Cenacolo, è bene che impariate a credere in Dio, soprattutto nei momenti difficili in cui Dio sembra abbandonarvi. L'abbandono di Dio realizza la conversione dell'uomo. L'uomo convertito commuove Dio, un Dio che si commuove è umano; ecco perché Maria è Dio.

Carissimo sacerdote di Dio, la Parola di Dio è una, essendo una la Parola di Dio, non può essere travisata dall'uomo.

L'uomo porta in sé due genealogie: la genealogia dello Spirito e la genealogia della materia; ecco che se l'uomo si eleva nello Spirito, evangelizza secondo lo Spirito. Se l'uomo realizza la materia, inizia ad evangelizzare dalla materia, di Adamo ed Eva. Lo Spirito è infuso nella materia, la materia porta in sé lo Spirito.

Tutto questo lo trovate scritto nella Sacra Scrittura. La Sacra Scrittura è un libro che può essere letto, studiato, applicato: c'è chi lo studia, c'è chi lo legge, c'è chi lo applica.

Per un tempo, un certo tempo, nel tempo, tutto questo ha realizzato la divisione della Parola di Dio in buona fede. Pur credendo ed amando Dio, avete realizzato l'era dello Spirito, senza la comunione della materia e qui possiamo elencare qualche religione: induista, ecc. ecc.

Avete realizzato l'era della materia alternando, a convenienza, l'era dello Spirito e questo è il cristianesimo dopo il IV secolo.

Oggi, III millennio, si sta realizzando il trionfo del Cuore Immacolato di Maria, preannunciato a Fatima. Fatima è l'inizio del sole della giustizia, un sole che discende dal cielo per asciugare le lacrime dei figli. Sì, i figli che non vogliono più guerre, divisioni e morte. La Madre viene in loro aiuto consegnando una corona: il Santo Rosario. Il Rosario ha incatenato Satana in quanto i figli hanno creduto alla Madre, una Madre che è rimasta sulla terra vagabondando per il mondo in cerca di anime.

Quelle anime sacerdotali che hanno risposto il loro sì, prendendo la corona e recitando il Rosario. Quanti sacerdoti nascosti hanno pregato il Santo Rosario. Il Rosario, recitato dal sacerdote, ha protetto la Chiesa Madre dal fumo di Satana.

Sì, ma chi è Satana se non idee errate in contrasto con l'idea di Dio; ecco che la nuova idea "in contrasto con l'idea di Dio" è entrata nella Chiesa. Il fumo di Satana è stato, l'eliminazione delle statue, che rappresentavano la santità della Chiesa, l'uomo santo. L'eliminazione dell'anziano che recitava il Rosario, sostituendo il Rosario con nuove liturgie che offendevano Dio.

Dio si può offendere in tanti modi, ma l'offesa più grande che si possa fare a Dio è far perdere il valore dell'Eucaristia.

Padre nostro che se nei cieli: ecco che Gesù ci svela il Padre, i figli non sono più orfani, hanno un Padre.

Sia santificato il tuo nome: l'uomo che rispetta Dio, il nome di Dio "Padre".

Venga il tuo regno: l'uomo che chiede a Dio di dimorare sulla terra.

Sia fatta la tua volontà come in cielo, così in terra: l'uomo che accetta la volontà di Dio, anche sulla terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano: l'uomo che chiede il pane Eucaristico, il cibo degli angeli, la manna dal cielo.

Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori: ecco che l'uomo chiede perdono a Dio, ma si impegna a perdonare l'uomo.

Non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male*: Dio non induce l'uomo alla tentazione del male, ma permette il male per trarne il bene.*

La verità del Padre Nostro è questa: la comunione con Dio, il sì dell'uomo a Dio, in quanto Dio non può violentare l'uomo, e non può impedire all'uomo di fare secondo il proprio io, in funzione al libero arbitrio che gli è stato donato; ecco perché Dio si manifesta all'uomo nel nascondimento dell'uomo.

Il nascondimento di Dio nell'uomo è Maria Santissima; ecco che la prima incarnazione di Dio è in Anna: "Maria Santissima".

Anna e Gioacchino, il sì dell'uomo che si sottomette a Dio nelle tre volontà. Sì, nelle tre volontà: la preghiera per ottenere; la certezza di ottenere; la gioia di donare a Dio, quello che si ottiene.

Carissimo don Raffaele Russo, la difficoltà di mons. Cece ad accogliere lo strumento, sta nel messaggio che ci rivela la divinità della Madre, l'umanità del Padre, la visibilità dello Spirito Santo, in quanto lo Spirito Santo non è altro che il femminile di Dio.

Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 16.06.05)

Lo Spirito di Verità: I° incontro con don Joseph Koua Miessan di don Orione della Costa d'Avorio

(don Joseph Koua Miessan sacerdote africano della Costa d'Avorio dell'ordine di don Orione provvisoriamente ospite del Santuario di Pompei - e-mail: josephfdp@yahoo.it diventerà in seguito josephdp@yahoo.fr – cell. 340/9735657).

I figli sono energia di Dio e Dio li colora come l'arcobaleno: bianco, rosso, nero e giallo.

Carissimi figli, oggi ho voluto questo incontro per presentarvi questo sacerdote e la sua storia, in quanto Dio ha voluto che l'uomo avesse quattro colori: bianco, nero, rosso e giallo; ecco che Dio inizierà ad unire questi colori.

Cosa vuol dire unire questi colori? Il bianco amerà il nero, il rosso, il giallo come suo fratello e viceversa. Non c'è più il razzismo, che l'uomo aveva realizzato, l'unificazione delle razze, un solo popolo. L'uomo non avrà paura di ospitarlo, accoglierlo ed amarlo.

Oggi tutto questo si è realizzato, "matrimoni misti"; i vostri vecchi vengono accuditi da donne di altri popoli con amore, umiltà e carità, etc. etc. Dio vuole insegnare ai suoi figli che cos'è l'amore puro con il crollo di ogni barriera di divisione, razza, lingua e religione; ecco che avete realizzato un solo popolo, il popolo dell'amore.

L'amore riconosce l'amore nel cuore di suo fratello, i vostri cuori hanno realizzato l'amore di Cristo. Anche se la vostra lingua è ancora biforcuta: odio, rancore e mancanza di perdono, in quanto tutto ciò che è dentro la tunica di pelle deve essere rivelato all'esterno. Il male che avete realizzato con idee errate ha dato potere al maligno di possedervi e gestirvi. Ma non sarà più così.

don Joseph: perché tu non fai questo nella tua chiesa, nella parrocchia?

Carissimo figlio sacerdote, la Chiesa siete voi, uomini della terra; ecco perché Io ho scelto i dodici, ma ho scelto l'uomo.

Qual è la differenza tra i dodici e l'uomo, non c'è differenza se non nel Sacramento.

Che cos'è il Sacramento, se non l'Eucaristia e che cos'è l'Eucaristia se non Gesù e Maria.

Dio ha voluto una chiesa nella Chiesa, non per eliminare la Chiesa, ma per arricchire la Chiesa; ecco che l'uomo ignorante, orgoglioso e superbo, ha realizzato una chiesa all'esterno della Chiesa.

Ogni regno diviso in se stesso crolla. Dio non può crollare e viene in aiuto alla sua Chiesa. Non abbia l'uomo a dividere ciò che Dio ha unito.

Che cosa Dio ha unito? Dio ha realizzato, in funzione di Se stesso, la Sua stessa visibilità, la visibilità di Dio è la Vergine Maria:

- **È Lei che presenta il Cristo nella grotta di Betlemme.**
- **È Lei che presenta il Cristo alle nozze di Cana.**
- **È Lei che presenta il Cristo nel Cenacolo, con la discesa dello Spirito Santo.**
- **È Lei che inizia la Chiesa raccogliendo gli apostoli impauriti; è ancora Lei che mantiene la Chiesa con le sue apparizioni; sì con le sue apparizioni.**

Perché la Vergine appare? Per sostenere la Chiesa affinché non perda di credibilità.

Dio vuole la comunione delle religioni, dei popoli, in quanto ogni religione è inizio di comunione con Dio. Ogni popolo è il popolo di Dio. Dio sceglie nel peccato per redimere il peccato; sì, Dio sceglie nel peccato per redimere il peccato.

Carissimo figlio sacerdote, perché la Chiesa Cattolica Apostolica Romana fa bene a non dare il sacerdozio alla donna?

don Joseph: io penso che Dio darà la risposta, ma prima la Chiesa non ammetteva nemmeno che i neri potessero essere sacerdoti, poi ha aperto il sacerdozio ai neri.

Io partirò per il mio paese con questa cosa nell'anima: avete tutto per essere santi, non lasciate mai la vostra fede. Questo l'ho sentito subito quando sono venuto in questo paese. Ho viaggiato molto, Olanda, Germania ecc., ma non ho avuto questa sensazione così forte come l'ho avuta appena arrivato in Italia. L'ho sentito nel mio corpo e mi sono chiesto perché Dio dà questa forza speciale a questo paese? Dio ha dato tutto questo a voi per essere santi.

Ora, io penso che dovete dare tutto questo, i messaggi di questi incontri, alla Chiesa facendoli in parrocchia. Se c'è questa possibilità di farli in parrocchia, farete tanto bene di più a tanta gente.

(dopo la benedizione ai presenti il sacerdote saluta e va via)

Io, l'angelo del Cenacolo di Dio, vengo a voi per aiutarvi ad ordinare il materiale per il Vaticano

Gli allegati per la lettera a Sua Santità del 25.07.05, sono di seguito riportati:

Lettera di Fausto a mons. Cece consegnata a mano il 26.02.04.

Lettera di Antonella Pauciulo a Don Massimo del 21.03.04.

Lettera a mons. Rinaldi Vicario di Pompei 23.03.04.

Lettera dello Spirito di Verità del 10.01.05 a sacerdoti, Vescovi e vicari.

Lettera del prof. Francesco Francese del 22.01.05, inviata al Card. Michele Giordano di Napoli

Catechesi alle famiglie del Cenacolo del 05.03.05 Foglianise.

Lettera dello Spirito di Verità del 17.05.05 a mons. Cece.

Lettera consegnata a mano, in questi giorni, da Antonella Pauciulo del 25.07.05 a mons. Illiano di Nocera-Sarno.

Lettera dello Spirito di Verità, inviata ai sacerdoti e Vescovi del 09.06.05.

Lettera in comunione con lo Spirito di Verità, Fausto, Maria e il Cenacolo a mons. Cece

Carissima Eccellenza, ancora una volta veniamo a disturbarla, la nostra insistenza è motivata dalla nostra impazienza, un'impazienza insostenibile, in quanto la vostra indecisione ha creato seri motivi sulla nostra coscienza!

A nome di tante altre anime veniamo a Lei per una verità che solo la Chiesa può dare al Cenacolo, in quanto la Chiesa ha il dono del discernimento; ecco perché non possiamo non disturbarLa fin quanto non avremo un SÌ o un NO!

Carissima Eccellenza, che vi costa dire SÌ o NO? La vostra certezza del NO dovrebbe darvi la possibilità con facilità, di metterlo per iscritto, in quanto lo scritto resta, le parole volano; sì, Eccellenza, Dio ha una sola Parola, l'uomo ha mille parole.

Scusate il nostro ardire, la nostra certezza e la vostra incertezza non può essere più causa di divisione, essendo poveri ignoranti della Parola di Dio, non possiamo assumerci la responsabilità di un No senza spiegazioni; ecco che ancora una volta invitiamo Sua Eccellenza a valutare con approfondimento lo Spirito, che parla attraverso la signora Maria Tortora.

Uno Spirito che parla a nome di Dio; uno Spirito che profetizza e parla a nome di Dio; uno Spirito che ti rimanda a Dio! Se tra virgolette è falso non saremo noi, poveri mortali, a smascherarlo, in quanto non abbiamo il potere che ha ricevuto il sacerdote da Dio stesso.

Non siamo sacerdoti Eccellenza, ecco perché chiediamo il sacerdote per il Cenacolo, per smascherare lo Spirito e aiutare la signora Maria a liberarsi da questo spirito ingannatore.

Carissima Eccellenza, se ancora una volta Si rifiuta di smascherare lo Spirito, allora abbiamo capito bene… il vostro è un SÌ silenzioso, nascosto, in quanto la Chiesa - se non si pronuncia - è perché aspetta che Dio si pronunci!

Carissima Eccellenza, siamo qui in umiltà, in ubbidienza alla Chiesa, in quanto il Cenacolo è una scuola che insegna ai figli ad ubbidire alla Chiesa Madre, a sottometterci alla Chiesa Madre, ad aspettare che lo Spirito Santo illumini la Chiesa Madre!

Sì, Eccellenza, che lo Spirito Santo possa illuminarLa e la forza di poter scrivere il vostro NO che ci darà a noi la possibilità di mettere a posto le nostre coscienze e non disturbarvi più!

Carissima Eccellenza, vengo a voi con delle domande ben precise: io Maria, moglie di Fausto Tortora, dal 2 febbraio 1999 non posso e non voglio non ascoltare questo Spirito che parla attraverso le mie corde vocali, sapete perché Eccellenza? Perché Dio ci ama e attraverso questo Spirito ho avuto la grazia di capire quanto Dio ama l'umanità.

Carissima Eccellenza, ho sempre amato la Madre, ma ora amo ancora di più il Padre, in quanto grazie a questo Spirito ho avuto la certezza che Dio è Padre e Madre insieme; sì, Eccellenza, Dio è Padre e Madre insieme!

In quanto Padre è Giustizia infinita, in quanto Madre è Misericordia infinita; la Misericordia e la Giustizia si completano nell'amore puro; sì, Eccellenza, l'amore di Cristo che ha reso all'uomo la sua dignità di Figlio di Dio e come figlia di Dio, Le chiedo un incontro personale al più presto, Eccellenza, al più presto!

Le mando questa lettera attraverso Tina, la mia figlioccia, mi dia un appuntamento attraverso di lei.

In sottomissione Le bacio la mano.

Maria Cascone in Tortora.

(catechesi estrapolata il 26.02.04)

Lettera di Antonietta Pauciulo a don Massimo Vitali, confessore e direttore spirituale di Maria

Angri, 21 marzo 2004

Carissimo don Massimo, perdoni il mio ardire, ma a scriverLe è una donna che fino a pochi anni fa non conosceva Dio, ancor peggio Lo rifiutava e Lo incolpava per tutto ciò che di negativo accadeva nella sua vita.

Lei si starà chiedendo chi sono, sono una povera creatura di Dio, che ha avuto la fortuna di conoscere la signora Maria Cascone in Tortora. Nell'udire la lettera che lei ha scritto alla signora Maria Tortora, vietandole qualsiasi rapporto con coloro che frequentano la famiglia Tortora-Cascone, mi sono sentita offesa e abbandonata una seconda volta da quella Chiesa che dovrebbe guidare i suoi figli all'ovile.

Perdoni il mio sfogo, ma non trovo giusto tutto questo, perché i cenacoli erano già chiusi da tempo e ci si recava a casa della famiglia Tortora per trovare una parola di conforto e di aiuto nei momenti di difficoltà.

La mia anima era come un deserto, arida, senza alcun tipo di vita, senza speranza per il futuro, ma soprattutto senza Dio. A poco a poco la signora Tortora è riuscita a far breccia nella anima mia, innaffiandola un poco alla volta con la Parola di Dio, goccia dopo goccia, così l'anima mia sentiva sempre più il bisogno di dissetarsi alla fonte di Dio.

Ho imparato a non giudicare, a non condannare, ma soprattutto a perdonare; è molto più facile trovare un colpevole che perdonare se stesso. Inoltre ho capito che solo Dio può aiutarci nei momenti di bisogno e che ricorrendo ai maghi, fattucchiere, amuleti e superstizioni, ci allontanavamo sempre più da Dio, impedendogli di proteggerci dal male.

Non avevo fiducia nella Chiesa e nei sacerdoti, perché nel momento di bisogno erano lontani, troppo indaffarati per cogliere una richiesta di aiuto. La supplico, padre, non mi abbandoni anche Lei, non ci vieti di frequentare la famiglia Tortora; anche senza cenacolo, a livello familiare.

Non mi rubi quel poco di fiducia che poco a poco sto dando alla Chiesa e ai sacerdoti.

Non prenda questa mia lettera come un atto di superbia, ma al contrario, Le chiedo con umiltà di capirci, capire quei figli (e sono tanti) che grazie alla signora Maria, si sono riconciliati con i sacramenti e la Chiesa.

La mia fede è salda, ma la fiducia verso la Chiesa è debole. La supplico, mi aiuti a rafforzarla permettendoci di frequentare la famiglia Tortora e di darle quegli aiuti necessari, affinché possa continuare ad aiutare tanti altri figli di Dio che si trovano in difficoltà, con l'aiuto della Chiesa, s'intende.

La saluto con la speranza nel cuore che Lei, padre, sappia accogliere le sue pecorelle e non le faccia scappare dall'ovile e ritornare a brancolare nel buio più totale della vita, una vita senza Dio.

Distinti saluti.

PAUCIULO Antonietta
Via dei Goti, 80 - 84012 ANGRI (SA)
Tel. 081/947133

(lettera del 21.03.04)

Incontro tra lo Spirito di Verità e mons. Domenico Rinaldi, Vicario Basilica Pontificia di Pompei

Sì, sì, sì, Io il Padre, Io il Figlio, Io lo Spirito Santo Amore, vogliamo elargire a questo santo sacerdote la conoscenza di questa fenomenologia, in quanto se lui accetta potrà ricevere tutte le spiegazioni del perché la sig.ra Maria Cascone in Tortora, dal 2 febbraio 1999, alla presenza di don Beniamino Di Martino, Parroco della Parrocchia Maria Santissima dell'Arco in Ponte Persica, pubblicamente è stata investita dallo Spirito Santo Amore.

Dal quel giorno l'umanità della sig.ra Maria, ha iniziato a far comunione con tutto il Paradiso, per volontà di Dio Padre; sì, per volontà di Dio Padre Invisibile.

Il Padre opera nell'invisibilità della tunica di pelle, che cos'è la tunica di pelle? La composizione universale di tutto ciò che Dio ha voluto creare, materializzandola per poterla donare ai suoi figli.

Chi sono i figli di Dio, chi è il Figlio di Dio e chi è Dio? Dio non è altro che il bene assoluto, il bene assoluto è opera di Dio. L'opera di Dio non è altro che l'azione di Dio, un'azione trinitaria visibile e invisibile; la trinità di Dio invisibile è presente nell'idea di Dio Padre, un'idea fin quando non viene ad essere partorita rimane nell'invisibile.

L'idea del Padre è volontà di non voler essere solo; ecco che il Padre partorisce Se stesso nella Madre.

Perché il Padre ha voluto partorire la Madre? Perché il Padre è il bene assoluto, giustizia infinita; ecco che la giustizia infinita non può realizzare il bene assoluto, ed inventa la Madre: la misericordia. La misericordia non offende e dà compimento della giustizia del bene assoluto: questo è il progetto del Padre assoluto.

Il Padre vuole realizzare la sua opera, per iniziare l'opera è indispensabile poterla presentare agli altri; ed ecco che il Padre presenta l'opera a Se stesso, e qui inizia l'umanizzazione del Padre e della Madre; sì, la Madre, la Gran Madre.

Il Padre è Padre, resta Padre e si fa Madre, una Madre che accetta l'opera del Padre, si unisce al Padre e si fa Figlia; ed ecco che Dio invisibile realizza la sua Trinità invisibile e visibile insieme: la Sacra Famiglia.

La Sacra Famiglia non è altro che la realtà di Dio invisibile e visibile insieme

Carissimi figli di Dio, Io il Padre, Io la Madre, Io il Figlio, abbiamo realizzato l'opera dello Spirito Santo Amore: la Chiesa Madre.

Che cosa è la Chiesa Madre? La realizzazione di un Dio con l'uomo sul pianeta terra.

Perché Dio ha dato all'uomo della terra questo pianeta? Per dare la possibilità all'uomo di realizzare se stesso senza l'imposizione di Dio. Sì, Dio propone ma non impone ai figli l'amore.

Dio ama si propone e non si impone, ma non sempre i figli riescono a percepire l'amore di Dio; ed ecco che recepiscono i consigli di Dio come imposizione, i Dieci Comandamenti.

Sì, figli, i Dieci Comandamenti dati a Mosè per trasmettere l'amore ai figli, ma i figli non realizzano l'amore e continuano la confusione, la distruzione e la guerra. Dio non vuole che i figli si autodistruggano; ed ecco che viene a stabilire la sua Chiesa in mezzo ai figli suoi. Sì, la vera Chiesa è la Vergine Maria, il Tabernacolo di Dio è la Vergine Maria.

Dio ha sempre parlato ai suoi figli attraverso l'Angelo Custode, ma non sempre l'Angelo Custode è riuscito a farsi ascoltare dai figli di Dio; ecco che Anna e Gioacchino, con la loro semplicità e santità, non rinnegando Dio per la loro sterilità, ma abbandonandosi alla volontà di Dio, con la certezza di ottenere da Dio, hanno realizzato l'opera di Dio.

Dio nell'uomo, l'uomo con Dio, "***l'Emmanuele, Dio con noi***"; sì, l'Emmanuele, il Dio con noi; ecco, tra virgolette, questa è la prima storia; da questa prima storia è possibile realizzare la storia di Gesù, vero Dio e vero Uomo, il Figlio di Dio e il Figlio dell'Uomo.

Chi è il Figlio di Dio e chi è il Figlio dell'Uomo? *"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi"*. Sì, Dio tutto ciò che realizza nel nascondimento lo vuole realizzare nella concretezza della materia visibile all'uomo. Sì, figli, Dio non nasconde i suoi segreti ai figli e vuole renderli partecipi della Sua stessa opera; ecco perché nel III millennio, il vostro tempo reale, vi vuole dare la conoscenza dell'umano e del divino.

L'Albero del bene e del male siete voi, per un tempo, un certo tempo nel tempo fino al tempo vostro, pur proteggendo l'umanità nel nascondimento, ho permesso che il bene e il male camminassero insieme, ma non sarà più così nel vostro tempo.

Ogni tipo di peccato è stato perdonato all'umanità, ma non sarà più così

La ribellione allo Spirito Santo non è stata perdonata agli Angeli e non sarà perdonata agli uomini; ecco perché ho mandato a voi lo Spirito di Verità tutta intera profetizzato nella Sacra Scrittura.

La conoscenza della Verità tutta intera è per la Chiesa Madre: una Madre che non può rifiutare lo Spirito di Verità; ecco perché stamattina siete a Pompei, in quanto la Vergine Santissima di Pompei, con il suo Rosario, ha sconfitto e vinto il male nell'uomo.

A Lei è stato dato il potere, con il suo piede verginale, di schiacciare la testa a Satana; ecco perché lo Spirito di Verità partirà da questo Santuario; ecco perché è stato nominato un Vescovo che deve accogliere questo Spirito di Verità.

Solo se lui rifiuterà di accogliere questa figlia camminerete nelle tribolazioni per un certo tempo; poi ci sarà un altro Vescovo che vi accoglierà a braccia aperte. Per cui cercate di presentarvi con umiltà a questo mio figlio. Di più, questa mattina non posso dirvi.

Sì, carissimo figlio sacerdote, dire "Maria è Dio" non è una eresia e te lo spiego Io.

Se Maria non fosse Dio non potremmo dire che Gesù è Dio; Dio è invisibile, l'invisibilità di Dio realizza la visibilità di Dio stesso. La visibilità del Padre è nella Madre, umano e divino, umano visibile, divino invisibile. Inizia la creazione, una creazione visibile di Dio stesso, da questa creazione visibile di Dio stesso "*maschio e femmina Dio li creò, a sua immagine e somiglianza Dio li creò*". Da questi versetti biblici Dio si rivela e rivela la sua creazione:

Adamo ed Eva - il primo Adamo, la prima Eva: Gesù e Maria invisibili.

Cielo e Terra: Cielo – Dio, Terra – Maria.

Tutto questo vi viene rivelato attraverso la Sacra Scrittura, nei primi tre capitoli della Genesi, quando sarete pronti rileggeremo la conoscenza della Verità tutta intera, già rivelata ma non svelata.

Ciò che appare non è e ciò che non appare è l'umanità di Dio, la visibilità di Dio.

Dio nessuno lo vede se non in Gesù Cristo che ci rivela il volto del Padre; il volto del Padre in Gesù Cristo ce lo rivela Maria.

Perché Maria ci rivela, attraverso Gesù, il volto del Padre? Perché Maria è Dio, l'umanità di Dio è la Vergine Maria; la Vergine è l'incarnazione invisibile del Padre.

Cristo è la rivelazione del Padre e della Madre insieme, perché insieme, il Cristo rivela la sua natura all'uomo, in che modo lo fa? Prendendo su di se la tunica di pelle per disintegrarla sulla Croce, ecco che un Dio non può morire in Croce.

Che cosa muore in Croce? L'umanità dell'uomo in ribellione a Dio: la tunica di pelle.

Il Cristo ci rivela la Croce, la sofferenza indispensabile per la resurrezione; ed ecco che la Croce non è Croce, ma è gioia della resurrezione; quella gioia la dona alla Madre sotto la Croce; una Madre che piange non per il Figlio della Resurrezione, ma per i figli del dolore; ed ecco che la Madre inizia un parto di dolore per i figli della terra; una Madre che accoglie l'umanità degli apostoli fragili, impauriti.

Giovanni che accoglie la Madre e la prende con sé; l'accoglienza dell'umano di Giovanni permette alla Madre di riunire i suoi figli confusi, impauriti; ed ecco che la Madre inizia la sua missione raccogliendo gli apostoli impauriti per formare la Chiesa, il Cenacolo.

Gli apostoli, rincuorati da questa Madre, riprendono le loro forze e costruiscono la Chiesa; una Chiesa che ancora oggi persiste attraverso il mandato di Pietro, la pietra angolare.

La pietra angolare è Cristo, quel Cristo che hanno scartato è diventato testata d'angolo; la Vergine Maria, la pietra scartata, è una pietra nascosta "la Chiesa" in quanto il Figlio e la Madre sono la stessa cosa.

Perché il Figlio e la Madre sono la stessa cosa? Senza Maria non c'è Eucaristia, senza Gesù non c'è Resurrezione; ecco perché l'istituzione dell'Eucaristia non è altro che Gesù e Maria, che realizzano l'Eucaristia: la manna, la Donna discesa dal Cielo per dare potenza ai figli più deboli; ed ecco che la Chiesa, senza Eucaristia, non è Chiesa; ed ecco che l'unità di tutti i cristiani dovrà avvenire attraverso l'Eucaristia: Gesù e Maria.

Qual è la differenza fra tutte le religioni e la Chiesa Madre Cattolica Apostolica Romana? C.R.A. Cristo risorto per amore, che viene presentato come l'unico intermediario per arrivare al Padre; sì, non c'è altra strada per arrivare al Padre, se non Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

La Madre ha il compito di raccogliere tutti i figli dispersi nei vari ovili; questa Madre non ha mai lasciato i figli della terra dall'Assunzione al Cielo. Lei rimaneva sulla terra invisibilmente per partorire nell'amore il cuore dell'uomo, un cuore indurito diventato pietra. Una pietra non può essere ammorbidita se non dalla Vergine Maria; la Madre di Dio è la Vergine Maria.

Sì, una Madre che appare ad ogni figlio, a tutti i figli di ogni razza, lingua e religione; con le sue apparizioni visibili ed invisibili per evangelizzare il cuore dell'uomo; ecco perché il III millennio, non è altro che la realizzazione del terzo tempo, che permetterà la comunione e l'unificazione di tutte le religioni nessuna esclusa.

Sì, Dio è buono, tre volte buono, la bontà di Dio è infinita, in quanto Dio è sottomissione alla sua stessa creazione.

Perché Dio ha realizzato la sua stessa sottomissione alla creazione? Per non applicare la giustizia ma solo la misericordia. Diciamo che abbiamo, tra virgolette, un Dio debole nell'amore; l'amore non è Giustizia, ma solo misericordia, ma Dio è giustizia infinita; ecco perché amore e misericordia vanno a braccetto, per non scavalcare la giustizia.

Sì, figli, come Padre devo applicare la giustizia, come Padre non voglio perdere l'amore, e qui avviene una metamorfosi di Dio – lo Spirito Santo Amore, l'amore puro. Sì, l'amore purissimo, l'amore dona e non vuole nulla in contraccambio; l'amore per non ricevere il contraccambio si nasconde nel dare, e inizia il suo nascondimento a Dio, a Se stesso.

Sì, sì, sì, Io, il Padre, mi presento alla Madre, Io la Madre, mi presento al Padre, il Padre conosce la Madre, ma la Madre non conosce il Padre.

Sì, la Madre non conosce la sua divinità in quanto Madre; ecco che l'amore rincorre l'amore, il Padre ama la Madre e rincorre la Madre e viceversa.

Dio vuole realizzare la sottomissione dell'umanità e dell'amore, ed inizia a provare Se stesso: l'amore che prova l'amore. Sì, un Dio che si innamora di Se stesso, in quanto l'amore è indispensabile per generare la vita; da questi due amori che si rincorrono l'un l'altro: la generazione, la moltiplicazione in funzione all'amore. Un Dio che moltiplica Se stesso all'infinito, per dare la possibilità di realizzare la genealogia di Gesù, vero Uomo e vero Dio.

Ci sono due genealogie umane e divine, visibili ed invisibili: lo Spirito viene ad essere nella genealogia di Dio Padre, l'umano nella genealogia di Dio Madre. L'uno e l'altro della stirpe di Davide, di più non posso dirvi… se non ci sono alcuni professoroni di teologia dogmatica.

(catechesi estrapolata dal 23.03.04)

Richiesta di aiuto del Cenacolo in comunione con lo Spirito di Verità ai sacerdoti, vescovi e vicari

Carissimi sacerdoti, Vescovi e vicari, tutti coloro che credono al messaggio dello Spirito di Verità, da anni stanno chiedendo un aiuto a capire di che natura è questo spirito, in quanto tutto ciò che viene detto dallo Spirito, in funzione all'ignoranza del Cenacolo, sembra buono, ma essendo figli della Chiesa Apostolica Romana, in funzione al nostro battesimo, chiediamo una conferma o smentita, in quanto, se viene da Dio, occorre che la Chiesa prende in mano il fenomeno; se non è cosa buona, serve ancora più con urgenza, l'intervento della Chiesa.

Ma tutte le porte che abbiamo bussato, ci rimandano ai vescovi locali; ecco perché noi, non possiamo desistere a non importunarvi, in quanto ne va la salvezza delle nostre anime e, ancora aggiungiamo, che qualche sacerdote coraggioso, certo di possedere la verità, non ha paura di scomunicare e di non assolvere, vietando la comunione a tutti coloro che frequentano la famiglia Tortora.

Il frequentare la famiglia Tortora, non significa avere accettato lo Spirito di Verità; ecco perché, se non c'è una valutazione approfondita dalla gerarchia ecclesiastica, nessuno osi dire che siamo in eresia, in quanto, anche se tutto ciò che lo Spirito ha dettato in questi anni sarebbe eresia, nessuno è colpevole; ma coloro che devono smascherare ed esaminare lo Spirito, sono i colpevoli.

Di che cosa: peccato di omissione al proprio dovere sacerdotale; ecco perché, è bene mettere fine a questa discussione. In che modo direte voi: con un atto di coraggio da parte dei due vescovi, mons. Carlo Liberati e Felice Cece, a valutare il caso.

Certi della vostra comprensione, della nostra sofferenza di figli di Dio, chiediamo un appuntamento urgente. A nome di alcuni rappresentanti, di tutti coloro che hanno conoscenza del Cenacolo, distintamente salutiamo e, filialmente baciamo la mano.

Il Cenacolo

(catechesi estrapolata dal 10.01.05)

Lettera del prof Francesco Francese del 22.01.05, inviata al Card. Michele Giordano di Napoli

A Sua Eminenza Reverendissima.
La disturbo con questa mia per significarle la mia stima e per metterla a conoscenza che,come tanti altri,in Campania esiste un problema molto grave.
C'è in quasi tutte le diocesi della Campania un certo distacco tra chi è preposto alla cura della diocesi ed i fedeli che ne fanno parte.

Perché dico questo!
A Cast/mmare di Stabia e propriamente a Ponte Persica traversa Fondo d'Orto,al numero civico 26, nella casa dei coniugi Fausto e Maria Tortora,si riuniscono settimanalmente molte persone(domenica ne ho contato una quarantina e molte altre erano assenti per varie ragioni), per pregare ed ascoltare "lo spirito di verità" che si manifesta tramite la signora Maria.
E' un cenacolo di preghiera costituito proprio dai coniugi Tortora. Sono varî anni che funziona come cenacolo di preghiera.
Per il passato essi si sono rivolti a varî sacerdoti per essere assistiti e guidati.Questi dopo un poco si sono allontanati perché ritenevano che "quello detto dalla signora,sotto l'influsso dello "spirito di verità" era qualcosa che minava alle basi dogma della santa madre Chiesa. C'è stata per un periodo anche una teo= loga che poi s'è allontanata. Adesso ce n'è un'altra.
Ci sono anche studenti che frequentano Istituti di Scienze religiose delle loro diocesi(Napoli,Benevento, Avellino,Nocera de'Pagani,Nola,Pompei).
Si dà il caso che i coniugi Tortora si sono rivolti al vescovo di Cast/mmare e a quello di Pompei,come una coppia 's'è rivolta al vescovo di Nocera,ma non sono stati ricevuti,anzi mandati via in malo modo.
Essi volevano far sentire ciò che avevano scritto o registrato ascoltando "lo spirito di verità" che si esprime tramite la signora Maria.
Io ritengo che i sacerdoti interpellati ed i vescovi sono della convinzione che presto o tardi tutto finisce
Il cenacolo di preghiera della signora Maria dura da sei anni. Ripetutamente hanno chiesto di essere ascol= tati,ma senza esito.
A volte alcuni dei frequentanti,riconosciuti dai sacer doti che un tempo avevamo frequentato il cenacolo, ed ai quali facevano la loro confessione sacramentale, non sono stati assolti e quindi non ammessi alla comunione.
Eminenza Rev.ma è mai possibile che un pastore di anim quale è un vescovo,celebra e si ciba dell'Eucaristia e poi non ha comunione con i suoi figli? Non cerca di capire quali sono le loro ansie,i loro desiderî riguar le verità di fede. Come può dirsi pastore di anime se rifiuta di dare ascolto ai suoi figli!
Ciò è successo con il vescovo di Cast/mmare e con il vescovo di Nocera. A quest'ultimo s'è rivolto una coppi che voleva esporgli il caso,ma non è stata neppure ricevuta.
A questo punto io penso in che stato sono tante persone che desiderano sapere se fanno bene a frequentare quel cenacolo o sono in errore. Chi lo dice e lo spiega loro? Se i vescovi ritengono che quello è un cenacolo dove circola e prospera l'eresia e lo stesso affer= mano alcuni sacerdoti,perché non lo si dice durante la celebrazione dell'Eucaristia in tutte le chiese ed in modo ufficiale?

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

Perché non si ricevono quelle persone responsabili e si leggono le loro carte e se vi sono errori di dot= trina si fa loro divieto assoluto o altrimenti rischia= no la scomunica?
Molte di quelle persone ritengono anche che sono gua= rite o stanno bene per intercessione dello "spirito di verità"che si manifesta nella signora Maria.
Rev.ma Eminenza è ora che si faccia luce su tante cose e su questi cenacoli,com-preso questo che ho descritto?!
Ne va del buon nome della Chiesa e del CREDO,che viene scardinato in più parti.
Rev.ma Eminenza è ora che i vescovi e lei non fate orecchia da mercanti,né come Pilato ve ne lavate le mani,ma agiate responsabilmente "cercando di riportare sulla retta strada tante anime che si sentono smarrite."
Non aggiungo altro,ma c'è una certa gravità nella cosa.
Mi fermo e chiedo scusa a sua Eminenza per la lungaggine.
Le bacio devotamente la mano.

Suo excompagno di liceo
del Seminario Regionale
di Salerno.
Francesco Francese.
Francesco Francese
Via Terulla, 37 -
84012 - Angri (SA)
Tel. 081/946970

(lettera del 22.01.05)

La gloria di Dio entra nelle vostre famiglie

Adesso invece ci sarà una catechesi che passerete a delle anime che vi indicherò, fra cui fam. Mastrocinque, Aponte, Longobardi, Cesarano e Catillo. In funzione alla conversione di queste cinque famiglie, inizia il terzo tempo del Cenacolo, cioè Dio viene a ripristinare la famiglia, in quanto la famiglia deve essere ad imitazione della Madre, del Figlio, in comunione con lo spirito Santo, l'umano di Dio.

Cosa vuol dire l'umano di Dio? S. Giuseppe è la rappresentazione dell'umano di Dio, in quanto Giuseppe, pur non comprendendo la Parola di Dio, si fida della voce dell'angelo custode che parla al suo cuore, "prendi con te Maria, non aver paura" è volontà di Dio.

Giuseppe come un bambino accoglie il messaggio e si fida di Dio e non lo discute.

La tribolazione, la paura, l'angoscia in Giuseppe ha rafforzato la fede in Dio, prende con sé Maria non come sposa umana, ma come sposa divina in un amplesso spirituale, gioisce nell'attesa del Messia con Maria.

L'attesa porta in sé tribolazione, angoscia, paura: ecco che Giuseppe lotta e vince la paura. Inizia il suo pellegrinaggio con Gesù e con Maria, povero, senza un tetto dove dormire, si affida a Dio, vorrebbe una reggia per Gesù Bambino, ma una stalla lo aspetta, una stalla dove nasce Gesù Bambino nelle braccia di Maria.

Gli angeli vegliano, cantano l'inno di gloria a Dio, una gloria che affascina il povero pastore che dall'angelo viene svegliato per portarsi alla capanna di Gesù e Maria; ecco che inizia una famiglia tutta particolare, un Padre che non è Padre, un Figlio che non è figlio, se non spiritualmente nella gloria di Dio Padre invisibile; ecco che il Padre si rende visibile nella Madre che partorisce il Figlio, un Figlio primogenito.

Perché primogenito? Perché da quel figlio sono stati realizzati gli altri figli. Sì, i figli di Dio sono i figli dello spirito e voi, carissime famiglie a cui ho inviato questo messaggio, state ripartorendo i vostri figli, rendendoli figli di Dio; ecco che la gloria di Dio entra nelle vostre famiglie per realizzare la famiglia nella famiglia di Nazareth.

Carissime famiglie, siate portavoce della Parola di Dio evangelizzando gli altri col vostro esempio di vita familiare.

Il silenzio della Parola, ad imitazione di Maria è il silenzio di Maria Santissima.

Buona Pasqua
Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 05.03.05)

Lettera aperta a tutti i sacerdoti e per conoscenza a mons. Felice Cece e mons. Carlo Liberati

Siamo il popolo di Dio, che chiede alle vostre Eccellenze sacerdotali, di fare il proprio dovere di missionari, in quanto la vostra missione è salvare le anime. Salvare le anime significa, aiutare il prossimo a non perdere la fede.

Oggi 9 giugno 2005, si è realizzata la profezia del vangelo: "Quando Gesù ritornerà sulla terra, troverà la fede"…

Se continuate a comportarvi con indifferenza, alle problematiche dell'uomo, la fede scomparirà dal cuore e dalla mente dell'uomo e a nulla è valsa la morte in croce di Gesù.

Voi che siete stati chiamati dallo Spirito Santo al sacerdozio, non potete stare a guardare che l'uomo continua ad ammazzare nel grembo di una madre, un delitto mostruoso, che viene ad essere appoggiato dalla società ignorante. Una società che pur avendo realizzato il volo nello spazio, non riesce a realizzare la coscienza dell'amore. La colpa di tutto questo non è di Dio ma dell'uomo che si crede dio.

L'uomo detta leggi contrarie alla legge di Dio, ***la legge di Dio è*** *amare, dialogare, accogliere, tutte parole al vento per voi sacerdoti; sì per voi sacerdoti.*

Carissima Eccellenza mons. Liberati, *a cui è stato affidato un Santuario, dove Bartolo Longo ha iniziato la sua missione, una missione* ***d'amore di accoglienza e di dialogo****, che ha dato frutti positivi realizzando la conversione delle anime, che con umiltà e un granello di fede, si portano al santuario, a piedi, scalzi e in ginocchio.*

Vengono a dialogare con la Madre, per chiedere grazie; ecco che l'indifferenza sacerdotale di vostra Eccellenza, ha realizzato l'obbligo di questa lettera.

Siamo venuti a chiedere aiuto, pur avendo promesso l'aiuto niente è stato fatto e niente volete fare, ***nascondendovi ad una burocrazia ecclesiastica, burocratica vescovile****.*

Carissimo Eccellenza, l'uomo di Dio, pur di aiutare le anime, è pronto a perdere, che cosa? ***L'orgoglio e la presunzione umana che ti permette di chiedere e di ottenere****.*

Carissimo mons. Liberati, è bene che il clero la smetta di nascondersi l'un l'altro, in quanto, quando volete disubbidire a Dio e anche agli uomini lo fate; per la politica, andando a destra e a sinistra secondo la convenienza di ottenere, finanziamenti per opere pubbliche, etc. etc.

Tutto ciò che è materia, crolla su se stessa, ma tutto ciò che è anima, e spirito sale al cielo, la terra è provvisoria, il cielo è eterno; ecco che l'uomo è eterno. L'eternità dell'uomo è Dio, si sua Eccellenza cara, l'eternità è Dio.

Voi sacerdoti, che riceverete questa lettera, se siete dei veri uomini dovete pronunciarvi e non dovete più nascondervi, seminando zizzania tra di voi. Ormai è tempo che la zizzania venga estirpata da giardino del re: Dio. Il giardino di Dio siete voi, siamo noi figli di Dio. Dio ha voluto l'uomo a sua immagine e somiglianza, l'uomo non può essere cattivo, inquinato, in quanto contiene Dio e, Dio non permetterà che l'uomo rimanga inquinato; ecco che vuole rigenerare l'uomo.

In che modo Dio vuole rigenerare l'uomo? *Mandando all'uomo lo Spirito di Verità.*

Che cos'è lo Spirito di verità? *Una presa di coscienza delle proprie colpe, che non permetterà più all'uomo di peccare. L'ultima battaglia è tra il bene e il male, l'albero del bene e del male, si figli l'albero del bene e del male siete voi.*

Per un tempo, un certo tempo, l'albero della vita ha impedito al male di agire, ma volendo Dio provare l'uomo, nella sua essenza umana, ha lasciato che il male potesse tentare il bene, i risultati sono sotto i vostri occhi: guerre, odio, suicidi, omicidi, etc. etc., tutto ciò ha realizzato l'inferno nell'uomo.

L'uomo ha realizzato la sua stessa autodistruzione, legalizzando leggi al contrario della legge di Dio. Se l'uomo fosse solo materia, Dio poteva anche non intervenire, ma l'uomo è l'immagine di Dio, e Dio non si lascia autodistruggere dall'uomo.

Ed ecco che bussa ai cuori dei suoi figli, per chiedere la conversione del cuore, un cuore indurito che non sa più amare, dialogare, accogliere; sì carissimi sacerdoti di Dio, il sacerdozio è un dono elargito dallo Spirito Santo, per poter trasmettere all'umanità l'amore.

Quando il sacerdote perde l'accoglienza, il dialogo e l'amore non è più sacerdote di Dio, ma sacerdote dell'io, sì figlio tu che leggi c'e l'ho con te, esamina la tua coscienza, se la tua coscienza conferma il tuo sacerdozio, vai avanti, e conserva questa lettera, in ricordo della tua chiamata sacerdotale, e che Dio ti benedica sempre.

Un giorno troverai Dio con le braccia aperte per dirti grazie, per aver operato bene, "secondo la Mia volontà". Se invece trovi qualcosa in te che non va, prega affinché Dio ti dia la verità del tuo cuore.

Io, lo Spirito di Verità, vi ho dettato questa lettera attraverso le corde vocali della signora Maria in Tortora e vi dico fate il vostro dovere ecclesiastico, sacerdotale, umano.

"Vagliate tutto prendete il buono e lasciate il cattivo"*…ma non abbandonate le povere anime che vi chiedono aiuto. Amen e così sia.*

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 09.06.05)

Lettera a Sua Santità Benedetto XVI, inserita nei documenti dati a don Joseph per il Vaticano

Ponte Persica li, 25.07.05

Carissima Santità,

siamo un gruppo di amici, avendo fatto un'esperienza che dura da anni, con il clero, vorremmo una Vostra parola in merito.

È giusto che la Chiesa accolga ogni figlio o che i figli vengano emarginati, ignorati, derisi e beffeggiati? Si Sua Santità, siamo stati esiliati dalla nostra chiesa, in quanto è in tutt'altre faccende affaccendata.

Per darvi un esempio del comportamento di alcuni Vescovi e di alcuni sacerdoti, alleghiamo alcune lettere che stiamo portando a mano, e anche per posta, a mons. Cece di Castellammare/Sorrento e alcuni sacerdoti delle diocesi; a mons. Liberati, al Santuario Pontificio di Pompei; al Card. Giordano di Napoli e mons. Illiano di Nocera-Sarno; mons. Rinaldi di Acerra.

In cui si chiedeva un intervento umanitario, per aiutare una famiglia, la famiglia Tortora, a capire che cosa succedeva all'umano della signora Maria che dal 1999, nella sua parrocchia a Ponte della Persica a Castellammare, alla presenza dell'allora parroco don Beniamino Di Martino, fu investita da qualcosa, che nel tempo, ha dato inizio a dei dettati attraverso le corde vocali della suddetta signora, da uno spirito che si definisce Spirito di Verità.

Carissima Santità, essendo voi prefetto della Congregazione della Dottrina della Fede e, ora Vicario di Cristo in terra, chi più di voi può illuminarci su questa verità?

Ecco, noi che viviamo questa esperienza, tra virgolette, abbiamo realizzato il miglioramento della nostra fede, una fede concreta che ci ha tolto da un'ideologia errata: maghi, maghette, superstizioni, aborti, infedeltà; amore e perdono.

Tenendo presente che l'albero si riconosce dal frutto, pensiamo che l'evangelizzazione dello Spirito di Verità, sia cosa buona.

Sì Santità, però potremmo anche sbagliarci; ecco perché nonostante il rifiuto di questi Vescovi e sacerdoti, noi continueremo a chiedere l'aiuto della Chiesa, per un discernimento sul caso.

È vero, la Chiesa ha tanto da fare, ma il compito della Chiesa è salvare le anime, Santità, noi siamo delle povere anime in cerca della verità, una verità che va valutata dalla Chiesa Madre, una Madre che accoglie i figli; ecco, che noi, ci rivolgiamo alla Gran Madre, Voi Santità, siete per noi la Gran Madre, che non rifiuta di accogliere i figli.

Nell'attesa di una Vs. risposta, alleghiamo una parte dei documenti, per poi realazionarVi dettagliatamente su tutto. Che Dio benedica la Chiesa, i sacerdoti, i Vescovi e tutte le pecorelle smarrite come noi, attraverso la Vs. Santità.

Amen e così sia.

Richiesta di aiuto da Antonella a nome del Cenacolo ai Vescovi mons. lliano, Cece, Liberati

Angri, 25 luglio 2005

mons. Gioacchino Illiano
e per conoscenza a
mons. Felice Cece, a
mons. Carlo Liberati e a
Don Gennaro Boiano
Parroco della Parrocchia
S. Maria dell'Arco
Ponte Persica

Carissima Eccellenza mons. Cece,

visto che continuamente Voi e i vostri sacerdoti ci avete invitati ad andare alle nostre parrocchie, io l'ho fatto, mi sono rivolta al mio vescovo mons. Giacchino Illiano, vescovo di Nocera Inferiore-Sarno, il quale con amore mi ha accolta.

L'accoglienza è stata formale, in quanto Lui non ha potere di poter accogliere il caso, ma gentilmente mi ha invitato a spiegare meglio per iscritto il problema. Sarà stato un modo per scaricarmi? Non lo so; ecco, che io ubbidiente, ho scritto quanto segue e per conoscenza mando a Voi una copia.

Carissima eccellenza mons. Carlo Liberati,

visto che scrivere privatamente a Vostra Eccellenza è inutile, perché non c'è risposta; ecco che vi riscrivo, e da oggi in poi a tutti i vescovi, affinché qualcuno abbia a provvedere a risolvere questo grande problema. Prima o poi, qualcuno di Voi, illuminati dallo Spirito Santo farà qualcosa.

Carissima Eccellenza mons. Giacchino Illiano,

in funzione a ciò che Voi mi avete chiesto il giorno 11 luglio 2005, vengo a Voi con questo mio scritto per dirvi sul caso Tortora-Cascone Rita Maria.

Io e le mie sorelle, sin dal 1994 frequentiamo questa famiglia. Il giorno in cui abbiamo conosciuto questa famiglia la nostra vita spirituale era un fallimento, in quanto per motivi familiari avevamo preso altre vie, maghi, maghette, ecc. ecc., ed altre religioni, quella ortodossa. Tutto questo aveva gravato la nostra situazione familiare. Non avevamo padre e madre umani e neanche divini. Con pazienza e amore, i coniugi Tortora ci hanno adottati nella fede e nell'amore umano-cristiano, riportando nella nostra famiglia una speranza che quel Dio, che aveva preso nostra madre in tenera età, era in noi. Ecco che inizia un nuovo battesimo, un battesimo di fuoco, che ci ha aiutato a bruciare ogni ideologia errata, abbracciando l'ideologia dell'amore e del perdono. Anche se la vita ci riserva nuove sofferenze, abbiamo imparato che, rimanere con Dio, quel Dio in cui siamo stati battezzati fin da bambini per la fede di nostra madre, è un Dio di amore. Ecco che, l'amore inizia a germogliare nei nostri cuori, facendoci accettare la morte di nostra madre, morta 45 anni fa della Sindrome di Sjogren.

Carissima Eccellenza, è facile immaginare cosa abbiamo realizzato nei nostri cuori vedendoci togliere nostra madre, una ribellione verso questo Dio di Amore, che permetteva ad una buona madre di lasciare 5 figli, delle rispettive età: le due maggiori di 21 e 19 anni, il terzo di 14, io di 13 e l'ultima di 7 anni, alla merce di un uomo sconvolto dal dolore, che inizia a camminare come se non avesse figli; ed ecco che diventiamo orfani di madre e di padre in poco tempo, alla mercede di una società che non educa, di una chiesa tiepida, distratta, che non ascolta i figli che chiedono aiuto; ecco che ancora oggi, ci troviamo davanti a questa chiesa.

Carissima Eccellenza, tutti questi anni con la famiglia Tortora, avevamo ripristinato la nostra fiducia nella chiesa e nel clero, in quanto, ci hanno sempre detto che la chiesa è infallibile, e che bisogna sottomettersi e inchinarsi alla chiesa e al clero. Oggi, in quest'ultimo tempo, sta per crollare in noi questa fiducia riconquistata, trovandoci davanti ad una chiesa insensibile ad ogni richiamo di aiuto dei figli di Dio, si, i figli di Dio. Gesù ha donato il suo sangue, la Madre ha donato le sue lacrime per poter stabilire una nuova chiesa, la Chiesa dell'Amore e dell'accoglienza. Quell'amore e quell'accoglienza che non abbiamo trovato in mons. Cece e i suoi sacerdoti. Sì Eccellenza, non c'è amore, non c'è accoglienza, in quanto se così non fosse, oggi non mi troverei qui a scriverle questa lettera. Noi non vogliamo perdere di nuovo la fede, ecco perché stiamo lottando per poter ottenere un aiuto a realizzare una verità su questo fenomeno, che ormai dura da sei anni e più.

Io Antonella, scrivo a nome delle mie sorelle e anche a nome di tutto il cenacolo di Dio, affinché Vostra Eccellenza non abbia a fare come mons. Liberati che dopo aver parlato con mons. Cece, come Pilato si è lavato le mani. Basta quanti Pilato ci sono nella chiesa, non aggiungetevi agli altri. Anche perché, il lavarsi le mani non forma la chiesa, ma realizza l'uccisione della chiesa. Se non volete ancora una volta crocifiggere Gesù Cristo, abbiate il coraggio di affrontare come Cristo sulla croce la verità tutta intera. Di più non voglio dirvi, ma avrei tante altre cose da dirvi.

Ecco che io orfana di madre e di padre non voglio più rimanere orfana della vera fede, in quanto so con certezza che se anche tutti i sacerdoti, i vescovi, compreso il Papa dovessero comportarsi male, la chiesa di Dio è la "Chiesa Cattolica Apostolica Romana", per cui non cambierò più la mia fede in altre religioni, non ritornerò più dai maghi per conoscere il futuro, ma pregherò Dio che vi possa fulminare come fulminò San Paolo sulla via di Damasco, dandovi la possibilità di diventare i primi cristiani.

Il primo cristiano fu Paolo, ma dovette sbarcare in altri paesi per poter evangelizzare la Parola di Dio. Noi non vogliamo evangelizzare, ma vogliamo essere evangelizzati da voi; ecco perché rimaniamo sottomessi alle Vostre Eccellenze mons. Cece, Liberati e Illiano, nell'attesa di una Vostra risposta, in quanto Voi rappresentate la vera Chiesa, la nostra Chiesa. La nostra preghiera del cenacolo per Voi è incessante, fino a quando non ci sarà una Vostra risposta. Ci è stato chiesto di mettere per iscritto, e noi ubbidienti lo stiamo facendo nell'attesa di poter ricevere un piccolissimo scritto dalle Vostre Eccellenze. Che Dio benedica il Vostro apostolato e che l'acqua della grazia della Vergine Madre, possa ottenere frutti buoni da Voi e da noi, altrettanto vogliamo essere benedetti da Voi soprattutto quando celebrate l'eucaristia, affinché si possa valutare il caso per poter realizzare la separazione del grano dalla zizzania.

Senz'altro nel cenacolo di Dio c'è molta zizzania, ma noi poveri ignoranti nella fede e nella teologia, possiamo scambiare la zizzania per grano; ecco perché non sta a noi fare la selezione, ma a Voi che avete discernimento in quanto sacerdoti, se sacerdoti non siete allora continuate a fare quello che state facendo.

Antonella e tutto il Cenacolo di Dio

PAUCIULO ANTONIETTA
VIA DEI GOTI, 80 - 84012 ANGRI (SA)
Tel. 081/947133

(catechesi estrapolata dal 25.07.05)

Lo Spirito di Verità: II° incontro con don Joseph Koua Miessan

(don Joseph Koua Miessan sacerdote africano della Costa d'Avorio dell'ordine di don Orione provvisoriamente ospite del Santuario di Pompei - e-mail: josephfdp@yahoo.it diventerà in seguito josephdp@yahoo.fr – cell. 340/9735657).

Sì, Io l'Angelo Custode del Cenacolo, **oggi pregherò con voi**, in onore di S. Alfonso Maria de' Liguori, figlio prediletto della Madre, come don Orione e tanti altri santi, che hanno proclamato le glorie di Maria.

Oggi alla presenza di un sacerdote nero (don Joseph), in comunione col suo popolo, reciteremo il S. Rosario, per la comunione di tutte le religioni.

Ogni religione nasce dal cuore dell'uomo, dove dimora Dio. Dio dimora nel cuore dell'uomo.

Primo mistero: sarà affinché lo Spirito Santo di Fuoco, possa bruciare ogni tipo di zizzania nel cuore di ogni uomo, che porta in sé il male e il bene, "l'albero del bene e del male" i due DNA, la catena del bene e del male.

Secondo: sì Io, l'Angelo della Chiesa Madre, mi unisco a questo S. Rosario, per chiedere al Padre, un sacerdote al Cenacolo. Figli, nessuno è profeta in casa propria; ecco perché questo sacerdote, non ha difficoltà ad ascoltarvi e riconosce lo Spirito di Dio. Preghiamo per tutti i sacerdoti, affinché riconoscano lo Spirito di Dio, che vuole parlare alla Chiesa.

Terzo: sì Io, l'Angelo Custode della Sacra Famiglia, vengo a pregare con voi per tutte le famiglie, che hanno creduto al Cenacolo e che crederanno al Cenacolo. Affinché la loro fede diventi testimone di comportamento nelle famiglie.

Quarto: sì Io, il Padre, in comunione con la Madre, vengo a benedire il Cenacolo, attraverso questo sacerdote di Dio, africano (padre Joseph). Carissimo figlio Giuseppe, vuoi tu come sacerdote, benedire questo Cenacolo di Dio?

don Joseph: risponderò alla fine.

Oggi la Chiesa ha paura di sbagliare; ecco perché è restia ad accogliere i carismi. Fa bene ad essere prudente, ma fa male se si rifiuta di valutare il carisma.

Quinto: sì Io, lo Spirito Santo Amore, voglio aiutarvi, e pregare con voi, affinché l'amore del vostro comportamento, da cristiano, possa irradiare i vostri fratelli in Cristo.

Salve Regina, litanie in latino, Credo apostolico per il perdono di Assisi.

Sì Io, lo Spirito di resurrezione, voglio che l'uomo risorge in Cristo Signore; ecco perché reciterò questa preghiera insieme a voi.

Sì mio Signore e mio Dio, Io lo Spirito di resurrezione, voglio la comunione trinitaria dell'umanità; ecco che voglio donarmi all'uomo della terra, sì all'uomo del pianeta terra.

Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno.

Sì, con Gesù gli hai dato lo Spirito Santo; attraverso la Madre, la Verità tutta intera; oggi Io voglio donarmi per farli risorgere; ecco, risorgerete come Gesù dal sepolcro e sarete trasfigurati, in anima e corpo per realizzare la divinità. Sì, la divinità che l'uomo ha perduto allontanandosi da Dio.

Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

don Joseph: perché avete scelto questo nome, il Cenacolo?

Maria T.: non lo abbiamo scelto noi, è lo Spirito che ce l'ha suggerito, ha detto che questo è un Cenacolo di Dio. Penso che sia in funzione al Cenacolo che Maria Santissima formò 2000 anni fa, lo Spirito non vuole che si formino gruppi, sette o movimenti, ma un Cenacolo a cui tutti possono partecipare, oggi ci possono essere 10 persone, domani trenta, dopodomani solo una. È aperto a tutti anche persone di altre religioni e razze.

don Joseph: sono d'accordo. Lei ha parlato della Chiesa, ma lei si pone la domanda perché fa così, perché è prudente?

Maria T.: ho capito, che la prudenza è voluta anche da Dio, essere prudenti è una cosa, ma aver paura no.

don Joseph: l'uomo deve essere prudente. La logica di Dio è diversa dalla nostra logica. Il vescovo ora non ha paura, il Vescovo è prudente.

Carissimo don Joseph ora ti faccio una prima lezione di liturgia spirituale.

Io lo spirito di liturgia, vengo per rivedere insieme a don Joseph, come si celebrava l'Eucaristia nei primi secoli, e qual era il valore dell'Eucaristia.

I primi apostoli, Pietro e Paolo, vennero a Roma e iniziarono il pontificato, che vuol dire tracciare la strada tra l'uomo e Dio, attraverso la Parola di Gesù e Maria.

Chi è Gesù, chi è Maria? Gesù è il volto del Padre, Maria è l'umanizzazione del Padre. Sì carissimo figlio sacerdote Joseph, Dio nessuno l'ha mai visto se non nel Figlio Gesù.

Gesù è il frutto d'amore tra il visibile e l'invisibile; ecco che gli angeli vengono a manifestare la volontà del Padre. La volontà del Padre è l'umanizzazione del Figlio; ecco che la nascita del Figlio, avviene attraverso l'opera dello Spirito Santo Amore.

Il seme di Dio feconda il seno di Maria

Ecco l'uomo ad immagine e somiglianza di Dio stesso, Gesù vero Uomo e vero Dio; sì figli, vero Dio e vero Uomo. Cosa vuol dire per te Joseph vero Dio e vero Uomo?

don Joseph: Gesù frutto d'amore tra il visibile e l'invisibile, l'umanizzazione. Ma lei ha studiato?

Maria T.: si nelle catechesi attraverso lo Spirito di Verità con Gesù e Maria, io parlo e attraverso lo spirito mi viene spiegato il significato di quello che dico, quando faccio le respirazioni è perché lo Spirito mi sta infondendo le spiegazioni (ogni qualvolta viene ad ampliarsi la conoscenza, attraverso le corde vocali della signora Maria, è preceduto da grandi respiri che viene a realizzarsi la Parola di Dio Gen 2,7…..

Gen 2,7 soffio nelle sue narici. Un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

don Joseph: alla fine di tutto questo, io dirò prima di partire, quello che penso del Cenacolo.

Il valore dell'Eucaristia è la grazia santificante che l'uomo riceve per risorgere.

don Joseph: sono d'accordo, l'uomo riceve Dio per la resurrezione.

Che cos'è la resurrezione dell'uomo? Avere la gioia di poter fare comunione con Dio, visibile e invisibile, in quanto lo vedrete faccia a faccia.

don Joseph: perché lei non fa questo nella Parrocchia?

Maria T.: non è per mia volontà, ma per volontà del Padre, che non illumina i figli ad accogliere la figlia, nella Chiesa, è Lui che deve operare.

Adesso accetti di benedire questo Cenacolo come Cenacolo di Dio, ispirato da Dio?

don Joseph: si adesso dirò una preghiera.

Preghiera di don Joseph Koua Miessan per il Cenacolo

Vorrei ringraziare la Tua presenza Signore, in questo gruppo.

Ti ringrazio per la conoscenza di questa donna e di tutta la sua famiglia.

Ti ringrazio della mia presenza, di vedere chiaro nelle cose che si fanno.

Signore, tu sei presente, la tua presenza è chiara. Io penso che la cosa che lei, Maria fa, non viene da lei ma da Te, e la cosa che lei fa viene da Te, viene da Te[28].

[28] Conferma tre volte, che significa ha un valore profetico. Si l'accettazione dell'umano, del Cenacolo, già avvenuta, l'accettazione del sacerdozio in parte realizzato, con don Giuseppe, l'accettazione della Chiesa che avverrà.

Io ti prego di illuminare Maria di più, ancora di più la donna Maria[29] *e per tutti coloro che vi partecipano, per camminare diritti verso Gesù Cristo nostro Signore che sei nei cieli. Amen e così sia.*

(Padre Nostro… benedizione di don Joseph che va via, in quanto deve rientrare al Santuario, il Cenacolo continua).

Carissimi figli del Cenacolo, la preghiera di questo sacerdote e la sua benedizione sacerdotale, è l'inizio del Cenacolo nella Chiesa Madre. Dio mantiene le sue promesse, avete avuto la benedizione attraverso un sacerdote e l'affermazione del Cenacolo. Era indispensabile che il Cenacolo venisse accolto da terra straniera "nessuno è profeta in casa sua", in quanto il Cenacolo nasce per unire tutte le religioni, sì tutte le religioni, nessuna esclusa.

Io il Padre, amo i miei figli: l'amore del Padre converte i figli, l'amore della Madre salva i figli; sì, la conversione dell'uomo è opera di Dio, in quanto Dio converte il cuore dell'uomo. Il cuore non ha colore, ma un solo colore, l'amore: l'amore non ha frontiere. L'amore annulla le tenebre dell'odio e del rancore, realizzando la pace, quella pace predetta dalla Regina della Pace a Medjugorje.

In che cosa crede la Chiesa: al ministero sacerdotale

La Madre, appare: rivelandosi Madre dell'Eucaristia… Madre della Rivelazione… etc. etc. Tante rivelazioni la Madre ha fatto alla Chiesa; ecco che la Chiesa, accoglie l'Immacolata Concezione, col dogma di fede nel 1854.

Non è vero che la Chiesa e i sacerdoti, non credono alle apparizioni, anzi ci credono, ma il loro credere è anche per avere discernimento, che gli permette di non approvare apparizioni errate. La prudenza della Chiesa, non è mai troppa, in quanto ci possono essere false apparizioni e rivelazioni; ecco perché è preferibile correre il rischio di non approvare una verità che approvare un'appa-rizione falsa.

Qualsiasi apparizione vera, nel tempo, è stata accettata dalla Chiesa; ecco che bisogna essere cauti ad offendere il sacerdote e la Chiesa, ma pregare, affinché non siano solo i laici ad avere apparizioni, visioni e rivelazioni.

Come la Madre ha scelto la Chiesa per confermare il soprannaturale con le sue apparizioni, così noi vogliamo pregare, affinché il sacerdote possa ricevere lui stesso apparizioni e rivelazioni.

La preghiera di intercessione, ottiene; ecco che don Stefano Gobbi, ha ricevuto rivelazioni, e pur essendo un sacerdote, non tutti i sacerdoti l'hanno accolto come profeta di Dio.

Oggi don Stefano Gobbi, soffre, piange e prega offrendosi come olocausto, per tutti i sacerdoti che non credono alle apparizioni.

Il Santo Padre Giovanni Paolo II, ha lasciato un grande esempio: **non sottovalutate le apparizioni**. Ma confrontatele con gli eventi storici; ecco che il confronto realizza la conferma della verità di fede delle apparizioni.

La Vergine è apparsa ai tre fanciulli a Fatima, dando loro la corona del Rosario, affinché il Rosario potesse allontanare la fame, la carestia, la guerra. Sì la fame, la carestia e la guerra tre azioni dell'uomo, che hanno portato l'uomo lontano da Dio.

Oggi, III millennio, l'uomo ha diviso due realtà: la realtà dell'avere dal possedere. Avere la grazia di Dio, non significa possederla; ecco che la Chiesa, convinta di possedere, la grazia di Dio, perde Dio.

In che modo la Chiesa sta perdendo Dio e i figli di Dio? Dissacrando il sacro. Sì l'uomo, nella sua povertà di uomo, è pronto a credere in ogni direzione, l'uomo dotto pensando di possedere la verità tutta intera, non può accogliere una verità che Dio è con l'uomo e l'uomo è con Dio; ecco che si ripete l'errore dei padri, per la paura di offendere Dio perdettero la grazia di accogliere Dio.

Carissimi lettori, è una constatazione dei fatti, non è un'accusa, per cui ognuno di noi inizi a meditare sulle possibilità di ripetere gli errori, dei nostri padri. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 01.08.05)

Lo Spirito di Verità: III° incontro con don Joseph Koua Miessan

(don Joseph Koua Miessan sacerdote africano della Costa d'Avorio dell'ordine di don Orione provvisoriamente ospite del Santuario di Pompei - e-mail: josephfdp@yahoo.it diventerà in seguito josephdp@yahoo.fr – cell. 340/9735657).

[29] Illuminare di più Maria, significa l'umano di Maria; la donna vuol dire, lo spirito di Maria Tortora.

Sì Io, l'angelo della salute, vengo, per aiutare i figli da ogni tipo di malattia visibile e invisibile. Carissimo sacerdote di Dio, qual è la malattia che affligge l'uomo?

don Joseph: la malattia dell'anima.

S.diV.: perché l'anima e non il corpo?

don Joseph: l'uomo è tutto, non solo corpo o solo anima, sono legate.

S.diV.: di che cosa è composto l'uomo?

don Joseph: anima, corpo e spirito.

S.diV.: ecco che il corpo si ammala quando l'anima soffre, l'anima soffre quando lo spirito non ama. Perché lo spirito non ama?

don Joseph: io vorrei fare una domanda allo spirito. Qual è la differenza tra lo spirito e l'anima?

S.diV.: non c'è differenza in quanto lo spirito e l'anima, coesistono fin dall'inizio della creazione, in quanto la creazione non è altro che la generazione di Dio invisibile: lo Spirito Santo che porta in sé l'umano e il divino; sì, l'umano e il divino.

don Joseph: che significa lo spirito porta in sé l'umano e il divino? L'umanità è umanità. Di quale spirito parli adesso?

S.diV.: carissimo sacerdote, quando tu celebri l'Eucaristia che cosa avviene?

don Joseph: risponde lei.

S.diV.: la transustanziazione del divino con l'umano.

don Joseph: dove tu hai studiato questo?

Maria T.: io non ho studiato.

don Joseph: o Gesù.

S.diV.: lo spirito sacerdotale può realizzare il rinnovamento e la trasformazione nella transustanziazione, che permette la divinità nella divinità dell'umano che viene trasformato in divino.

don Joseph: la divinità nella divinità per la divinità non è altro che il ritorno alle origini?

S.diV.: lo'uomo è creatura del Creatore. L'uomo è Trinitario nella Trinità della divinità. L'uomo porta in sé l'umano e il divino. L'uomo è rivestito della tunica di pelle.

don Joseph: l'uomo è umano e divino perché è trinitario? Trinitario significa Tre.

S.diV.: Anima, Corpo e Spirito.

don Joseph: usiamo questo tema solamente per Dio. Dio Trino.

S.diV.: l'uomo è ad immagine e somiglianza di Dio, Uno e Trino. L'immagine e somiglianza di Dio dell'uomo è Trinitario.

don Joseph: questo noi usiamo solamente per Dio. Dio dà il Suo Spirito all'uomo, sì. L'uomo Trinitario perché lui è Anima, Spirito. L'Anima dov'è Anima. E cos'è Spirito?

S.diV.: anima è l'amore, lo spirito è la volontà. L'uomo ha volontà di amare, ma non sempre sa amare. Bene, adesso Io ti farò delle domande, così capirai meglio. Prima che tu venissi partorito biologicamente, eri nella mente di Dio?

don Joseph: sì.

S.diV.: in Dio si è realizzato il tuo Spirito. Lo Spirito in DIO può realizzare la comunione con Dio o rifiutare Dio è vero?

don Joseph: sì.

S.diV.: nel momento in cui Dio ha voluto farti nascere biologicamente alla terra, ha lasciato che lo spirito rimanesse nel Corpo.

don Joseph: lo Spirito prigioniero in questo corpo?

S.diV.: per cui lo Spirito può volere essere nel corpo e può anche non voler essere nel corpo.

Facciamo una preghiera per chiudere questo Cenacolo, affinché il Signore possa mantenere la Comunione Trinitaria visibile, invisibile, personale e collettiva. Il sacerdote, benedice le nostre famiglie affinché possano essere famiglie cristiane non con le parole, ma con le azioni.

don Joseph:	Traduzione:
Notre Seigneur que tout a bien fait,	Nostro Signore che ha fatto tutto bene
Est-ce-que tu fait, est-ce-que tu feras pour nous les hommes	E continuerà a fare bene per noi uomini

Touts ce que fait d'avantag
Qu'en la force d'espression
Que commence la continuation de l'Eglise
Que dans le monde, comme l'event
Et des les hommes à la vie de Toi
Toi Jesù Christ qui est nè, qui est resuscitè
Dans les siècles des siècles
Il Signore sia con voi!
E con il tuo Spirito.
Vi benedica Dio Onnipotente.
Padre e Figlio e Spirito Santo.
Amen. E buona serata a tutti.

E attraverso noi uomini possa trovare
La forza di espressione e di continuazione
la Chiesa nel mondo.
Guida gli uomini a imitare la vita
Del tuo Figlio Gesù Cristo
il quale è nato ed è Risuscitato.
Nei secoli dei secoli.
Il Signore sia con voi!
E con il tuo Spirito.
Vi benedica Dio Onnipotente.
Padre e Figlio e Spirito Santo.
Amen. E buona serata a tutti.

(catechesi estrapolata dal'08.08.05)

Lo Spirito di Verità: IV° incontro con don Joseph Koua Miessan

(don Joseph Koua Miessan sacerdote africano della Costa d'Avorio dell'ordine di don Orione provvisoriamente ospite del Santuario di Pompei - e-mail: josephfdp@yahoo.it diventerà in seguito josephdp@yahoo.fr – cell. 340/9735657).

Io, il Padre, vengo alla mia Chiesa, per elargire e ampliare la conoscenza trinitaria. Dio è Padre e Madre insieme, Dio è Uno e Trino, Dio è visibile e invisibile, l'umanità di Dio visibile in Gesù e Maria; sì, in Gesù e in Maria.

S.diV.: carissimo figlio sacerdote, chi è per te Gesù e Maria?

don Joseph: Gesù è figlio di Dio. Maria è la madre di Gesù.

S.diV.: in quanto Madre di Gesù può essere solo umana?

don Joseph: no. C'è una preparazione per cui è pulita, è santa. Dio non può stare nei peccati.

S.diV.: Dio non può stare nei peccati, ecco perché Maria è senza peccato. Carissimo don Giuseppe, perché Dio ha realizzato una donna senza peccato?

don Joseph: Dio può tutto. Dio rispetta la libertà dell'uomo. È una cosa incredibile.

S.diV.: perché non ha rispettato l'umanità di Maria?

don Joseph: quando dico che ha rispettato la libertà dell'uomo dico che ha fatto nascere Gesù come nasciamo noi.

S.diV.: perché non ha rispettato l'umanità di Maria?

don Joseph: che significa?

S.diV.: se Maria è senza peccato vuol dire che Maria non poteva rifiutare Dio.

don Joseph: anche qui c'è la libertà, la libertà di questa Maria. Lei poteva anche dire no e dire sì.

S.diV.: se Maria è Dio…

don Joseph: è Dio Maria?

S.diV.: se Maria è Dio sì, ma se Maria è una creatura umana, no.

don Joseph: su questo non sono d'accordo. Maria non è Dio.

S.diV.: l'umanità di Dio dov'è?

don Joseph: parlando di umanità di Dio, è Dio che è venuto su questa terra.

S.diV.: in che veste è venuto con quale carne?

don Joseph: come uomo.

S.diV.: quale carne ha preso?

don Joseph: quale carne? Dell'uomo.

S.diV.: quale umanità ha preso, chi gli ha dato l'umanità a Gesù?

don Joseph: ho capito dove vuole arrivare, a un punto dove io non sono d'accordo.

S.diV.: la Madre è l'umanità di Dio; ecco perché Maria è Dio. Allora vogliamo la spiegazione teologica per la Chiesa?

don Joseph: sì anche se non siamo d'accordo.

S.diV.: va bene. Io, la Trinità visibile e invisibile insieme, attraverso l'incarnazione, abbiamo realizzato la manifestazione della trinità invisibile. Cosa vuol dire Trinità invisibile, se non che Dio, colui che è invisibile, si rende visibile.

In che modo si è reso visibile Jahvè? Manifestando Se stesso all'esterno di Se stesso; ecco Adamo, il primo Adamo, l'uomo.

Cosa vuol dire uomo, se non una realtà visiva di Dio stesso, è l'uomo. Il primo Adamo non è altro che l'immagine di Dio Uno e Trino: Padre, Figlio e Spirito Santo.

don Joseph: che significa?

S.diV.: i tre attributi di Dio: atto, potenza e azione, lo Spirito Santo; sì, lo Spirito Santo, l'amore di Dio.

Che cose l'amore di Dio? Volere donare se stesso, la sua stessa immagine, ad immagine di Dio lo creò, Adamo; li creò Adamo ed Eva, maschio e femmina.

don Joseph: (Si prende il passo del Genesi dove dice «ad immagine di Dio lo creò» e si rilegge). Ora va bene, altrimenti per gli altri potrebbe esserci una contraddizione.

S.diV.: perché Dio volle iniziare una creazione unita e separata? Unita in Adamo, divisa in maschio e femmina.

don Joseph: questa è la logica di Dio. Io chiamo questo una contraddizione.

S.diV.: perché Dio, tra virgolette si contraddice?

don Joseph: vedo una contraddizione ma positiva che ci porta a capire meglio tutto. E questo è Dio.

S.diV.: la contraddizione di Dio è l'evoluzione dell'uomo, in quanto l'uomo, non essendo onniscienza, deve realizzare la scienza di Dio, l'onniscienza.

don Joseph: la spiegazione deve essere chiara e anch'io cerco di approfondire con l'aiuto dello Spirito Santo.

S.diV.: carissimo Joseph, per capire Dio è indispensabile la volontà di voler capire Dio, ma non discutere Dio; ecco perché un giorno ci rivedremo, dopo che tu hai studiato tutti i messaggi su internet. Lo studio dei messaggi ti darà la possibilità di capire la Parola di Dio del Cenacolo, dello Spirito di Verità. Se tutti i sacerdoti accettassero di leggere, studiare, valutare, potremmo iniziare lo studio biblico dal primo passo della Genesi all'ultima parola della Sacra Scrittura.

L'augurio che Io, lo Spirito di Verità, faccio a voi sacerdoti, è di trovare molti errori teologici affinché il contrasto e la contraddizione, ci porti all'evoluzione.

don Joseph: mai, errori teologici mai. Vorrei fare una domanda non spirituale. Lei è andata dal suo vescovo?

(Maria spiega tutto con l'aiuto dei presenti che confermano quando sono intervenuti con lei dal vescovo. Successivamente don Joseph fa anche altre domande per capire cosa ha fatto Maria finora. Inoltre don Joseph si informa sul padre spirituale di Maria e dice di voler avere un colloquio con lui per cui prende recapiti e tutto ciò gli può servire per contattarlo. Maria gli fa vedere anche copia della ricevuta della raccomandata che don Massimo, il padre spirituale di Maria, ha inviato all'allora cardinale Ratzinger).

S.diV.: sì, sì, sì, Io l'angelo della Trinità, vengo per preannunciarvi una catechesi che farà tremare la terra. Che cos'è la terra se non l'uomo stesso; sì, l'uomo è l'immagine di Dio Padre.

Perché l'uomo è l'immagine di Dio Padre? Perché Dio è Padre di misericordia e di giustizia. La misericordia non può prevalere sulla giustizia, ma può sottomettersi alla giustizia, per realizzare l'amore puro. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 22.08.05)

Lettera per don Massimo Vitali da parte di Maria Cascone in Tortora

Carissimo don Massimo, oggi ho ricevuto dallo Spirito di Verità, queste lettere che ho dovuto mandare attraverso don Gennaro, il mio parroco, a mons. Cece.

Tengo a darvene notizia affinché non ci siano più malintesi tra me e voi, ritengo opportuno farvi presente da oggi in poi, la mia corrispondenza con la Chiesa locale.

Sapete bene che, ogni qualvolta ho tentato di non trasmettere ciò che lo Spirito mi invitava a fare, soprattutto scrivere lettere dettate dallo Spirito per la Parrocchia e il Vescovo, il mio corpo, carissimo don Massimo, veniva ad essere in contrapposizione con lo spirito e stava male; ecco perché devo ascoltare questo spirito, se non voglio riprovare sofferenze sul mio corpo. Tutto ciò preferisco mandarvelo in busta chiusa, e gradirei che anche voi facciate altrettanto.

Nell'attesa dei vostri consigli, vi ringrazio per l'amore e la pazienza che state avendo per me, in quanto mi riconosco, ribelle e un po' testarda. Ma col vostro aiuto, e con l'aiuto di Dio, insieme alla mia volontà, riusciremo a dominare lo spirito ribelle e di testardaggine della mia umanità.

Nella preghiera di comunione, attendo, che Dio possa risolvere questo grande problema.

Maria Cascone in Tortora

Lettera a don Gennaro Boiano, da parte dello Spirito di Verità

Carissimo don Gennaro, vengo a te, attraverso questa lettera, per dirti grazie per tutte le preghiere, che hai fatto per la signora Maria Tortora. La tua preghiera, mi ha permesso di scriverti questa lettera.

Io, lo spirito di Verità, vorrei che tu rimanessi a Ponte Persica, in quanto Ponte della Persica, necessita di un santo sacerdote. Un sacerdote santo, può curare la radice di un popolo, per poter curare la radice di un popolo, ci vogliono tre grazie: la parola, l'azione e l'amore. Ogni sacerdote ha queste tre grazie, in quanto sono grazie che Dio dona ai sacerdoti per l'apostolato.

Io, la Mamma Celeste, che veglio su Ponte Persica, ti chiedo una grazia, quella di amare i figli irrequieti di Ponte Persica. Sai perché? Ponte della Persica è un piccolo paese, dove Dio, ha stabilito il suo progetto di rinnovamento della famiglia; ecco che, nel nascondimento ha iniziato a formare la famiglia.

Grazie a don Carlo Schizzo, abbiamo realizzato un trono alla Madonna dell'Arco; ecco che, quel trono, porta il nome di una famiglia, Di Maio Egidio e famiglia, che hanno offerto a don Carlo Schizzo i soldi per realizzarlo.

Egidio era un brav'uomo, lavoratore onesto, pronto a donare se veniva preso a modo suo; ecco che don Carlo Schizzo, era un uomo che sapeva dialogare con il popolo di Ponte Persica.

In funzione alla sua grazia della parola, avendo un progetto da realizzare: un tempio più grande per i fedeli, ha iniziato a pensare come poterlo realizzare; ecco che, inizia l'azione di don Carlo Schizzo, il suo andare per le case e visitare gli ammalati, oltre che avere un dovere di visitare gli ammalati della sua parrocchia, pensò di poter aiutare a fare delle buone azioni e, con amore, alle famiglie che potevano donare, presentava il suo progetto di voler realizzare un trono più bello alla Madonna.

La parola, l'azione, l'amore, realizzano la donazione; ed ecco che, come Egidio, tante altre famiglie, hanno contribuito a realizzare l'opera in cui tu mio caro figlio stai operando. Ma in questo tempio manca qualcosa, manca l'amore, un amore che realizza la comunione.

Si carissimo Gennaro, so le tue sofferenze nascoste, le tue lacrime, la volontà di fare, di donarti a Ponte Persica e, sto piangendo con te; ecco perché ti scrivo, per darti un piccolo aiuto nel descriverti il popolo di Ponte Persica.

Il popolo di Ponte Persica è un esempio del popolo di Dio

Il popolo di Dio ha quattro direzioni: l'amore, l'odio, che realizzano la divisione; ecco che Ponte Persica è un popolo che ama e quando non c'è l'odio sa dare tutto di se stesso, basta un niente perché, si basta un niente perché, si basta un niente perché…

Nella radice di Ponte Persica, Dio ha voluto innestare una relazione tra l'amore e l'odio, in quanto nel giardino dell'Eden, l'albero del bene e del male, viveva alla presenza dell'albero della vita, per cui il male era sottomesso al bene; ecco che Ponte Persica, se realizza l'amore per Dio, per la Chiesa, per il sacerdote, sa dare il meglio di se, dando il meglio realizza quella comunione che tu desideri, che Io desidero, che l'uomo desidera.

Carissimo Gennaro, il sacerdote a Ponte Persica, può essere oggetto di comunione e di divisione. Io, voglio che tu possa realizzare la comunione a Ponte Persica. In che modo lo puoi fare? In tanti modi diversi. Io ti darò solo alcuni esempi, poi tu sceglierai in quale direzione iniziare a camminare.

Primo esempio: *Dio ama, perdona, non giudica, non condanna. Il popolo di Ponte Persica ama, giudica e condanna e non sa perdonare.*

Il sacerdote è l'azione di Dio, che deve aiutare il popolo a correggersi, quando il sacerdote ha desiderio di correggere i figli, deve iniziare a correggersi per primo.

Secondo esempio: *per poter correggere se stesso è indispensabile esaminarsi. Per potersi esaminare, bisogna fermarsi e riflettere, affinché la riflessione sia giusta, è indispensabile riflettere in ogni direzione.*

Terzo esempio: *il popolo di Dio è un popolo un po' tutto particolare. Essendo albero del bene e del male, il bene ti porta ad amare, il male ti porta ad odiare. Per poter equilibrare le due realtà è indispensabile una forza superiore - Dio, la Parola di Dio, l'Evangelizzazione, i Sacramenti; ecco che un sacerdote, deve fare attenzione a come evangelizzare.*

Quarto esempio: *a volte il sacerdote, viene investito di una responsabilità che lo porta a guardare in una sola direzione. Questo è un errore che Ponte Persica, sta realizzando con ogni sacerdote dopo don Carlo Schizzo.*

Don Carlo Schizzo all'inizio del suo apostolato a Ponte Persica, aveva realizzata l'idea di evangelizzare in tutte le direzioni; ecco che Dio l'ha protetto, l'ha guidato, l'ha aiutato. Maria ti può confermare come evangelizzava don Carlo Schizzo. Lui prediligeva entrare nelle famiglie, iniziava dalla famiglia, cellula indispensabile per l'evangelizzazione.

La famiglia è come un albero. L'albero è bello a guardare, in quanto realizza l'immagine della vita. Il tronco è la spina dorsale, le foglie è l'energia, i frutti è la grazia di nutrimento.

Se ti accorgi che un frutto non è buono, cosa fai? Lo prendi e lo butti; ecco che, non serve a niente, né buttarlo, né curarlo.

Se vuoi che non si rovinano tutti i frutti dell'albero, bisogna iniziare a capire la causa della malattia del frutto; ecco che incominci a guardare nelle foglie, se c'è qualche parassita, inizi a disinfettare le foglie, ma niente da fare, la causa è altrove. Guarda il tronco, lo esamini, sembra buono, bello a guardare, non c'è malattia e ti fermi, non vai oltre.

No caro Gennaro, scendi nella profondità del tronco; ecco, trovi il terreno, tenti di fermarti, in quanto sembra buono, concimato.

No caro Gennaro, devi scavare, scava, scava, scava; ecco che lì trovi la radice, è lì la malattia: negli antenati di Ponte Persica.

Ho voluto rappresentarti un po' la vita a Ponte Persica; sì carissimo figlio di Dio, Ponte Persica, è l'esempio di tutte le famiglie; ecco che la Chiesa deve iniziare a curare le radici dell'albero della vita, l'uomo viene da Dio, per cui la radice è Dio. Una radice che non viene alimentata da Dio, anche se cresce, realizzando un albero bellissimo, non può liberarsi dell'orgoglio, della presunzione e della superbia che è nella radice e basta un niente per realizzare divisione, odio, rancore e morte.

Dio ha voluto aiutare l'uomo, donando la sua Parola, la Parola di Dio è stata trascritta in un libro, la Sacra Scrittura, bisogna mangiare quel libro.

Che cosa vuol dire mangiare quel libro, cibarsi dell'Eucaristia, essere Eucaristia, essere cristiani e che cosa vuol dire imitare Cristo se non diventare figli di Dio.

Cosa ha fatto il figlio di Dio, primogenito, Gesù Cristo? Ha amato, ha amato, ha amato in ogni direzione; ecco che vediamo Gesù, evangelizzare i piccoli, i grandi, i peccatori, entrare nelle famiglie, guarire gli ammalati e resuscitare i morti.

Gesù non si è fermato, solo ai giovani, in quanto i giovani diventano vecchi e, vengono abbandonati nella vecchiaia, quando hanno più bisogno della Chiesa.

La sofferenza e la malattia li potrebbe allontanare da Dio ed è colpa di chi caro don Gennaro? Non lo so, pensa. Se l'uomo fosse di questa terra e tutto finisse con la morte si, allora voi avete ragione a seguire solo i giovani, il tempo più bello per vivere la vita di questa terra è la gioventù. Ma l'uomo è eterno, l'eternità ti obbliga a pensare che il tempo di questo pianeta Terra, è un attimo, che corre veloce nella vita e non puoi fermarti a quell'attimo, per vivere la vita.

Di più non voglio e non posso dirti, continuare il discorso dipende da te, in quanto Dio parla, ma non viene ascoltato, anzi viene rifiutato, e Dio non può obbligare la Chiesa ad essere ascoltato.

Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità

Lettera da Maria in comunione con lo Spirito di Verità, a mons. Felice Cece

Carissima Eccellenza mons. Cece, ancora una volta vengo a importunarVi con uno scritto, in quanto è bene che voi prendiate una decisione sul fenomeno, che è iniziato il 2 febbraio 1999 a Ponte Persica, nella parrocchia di S. Maria dell'Arco, alla presenza di don Beniamino e di altri fedeli.

Anche se per Voi, non esiste il fenomeno, purtroppo c'è, io la signora Maria Cascone in Tortora, ho necessità di capire la provenienza e la realtà di ciò che mi succede, ancora oggi, in quanto pur volendo, non mi è stato possibile mettere in pratica i vostri consigli.

In quanto non ho la capacità, di dominare ciò che mi sta succedendo. Avrei voluto ubbidirvi, tra virgolette, e non mettere più niente su internet, ho tentato di farlo, ma sono stata malissimo. Per cui ho dovuto raccogliere tutto ciò che mi era stato dettato e mandarlo su internet.

Oggi mi trovo a dover decidere, se ritentare a non mandare niente su internet o a continuare a mandarlo, in quanto ci sono molti dettati, che dovrei mettere su internet.

Con questa mia lettera, io vi chiedo che devo fare? Se Voi mi dite, di fermarmi io sono pronta a fermarmi, ma voi mi dovete accogliere ed aiutare; se continuate a disinteressarvi della mia situazione, io non posso che ubbidire a questo spirito, buono o cattivo che sia; sì carissima Eccellenza, buono o cattivo che sia.

Sono una donna di 60 anni, prossima al pensionamento e, dopo anni di lavoro, vorrei godermi la mia pensione. Sono una madre di famiglia, che ha scombussolato la famiglia con questo fenomeno e, col Vostro aiuto, vorrei mettere ordine nella mia famiglia.

Sì Eccellenza, ordine nella mia famiglia. In quanto è una famiglia che crede in Dio e si sottomette a Dio e alla Chiesa. I miei figli, sono sconvolti, in quanto stanno per perdere la fede.

In che modo direte voi? Guardando il comportamento della Chiesa, che non prende posizione nell'aiutare dove c'è necessità di aiuto; ecco, se non vogliamo essere colpevoli della fede di questi giovani, cerchiamo di collaborare, nel dare a loro un esempio della vera Chiesa. Noi ci sottomettiamo alla Chiesa, come figli ubbidienti e voi aprite le porte per aiutare i figli malati.

Nell'augurarmi una risposta, attraverso don Gennaro, vi benedico e mi sottometto a Vs. Eccellenza.

Maria Cascone in Tortora

Lettera dallo Spirito di Verità a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento

Carissimo don Pasquale, auguri, auguri, auguri, tre volte auguri, perché tu nel tuo cuore hai deciso di sottometterti alla volontà di Dio; ecco che, Dio vuole darti, una notizia. Per poter realizzare l'opera del Padre è indispensabile la grazia dell'umiltà e della sottomissione a se stesso.

Essendo l'uomo immagine e somiglianza di Dio, porta in se la potenza di volersi umiliare; ma lo spirito di contraddizione a Dio, cerca in tutti i modi di impedire l'umiltà.

Nel momento in cui riuscirai ad equilibrarti dentro di te, hai realizzato il tuo sacerdozio, che ti porterà a realizzare la tua missione. Devi sapere, che se Dio ha stabilito che tu devi diventare cardinale, tu potresti anche impedire questo progetto di Dio.

In che modo? In tanti modi.

Dando spazio alla fretta di volerlo essere, alla presunzione di essere degno di esserlo, all'orgoglio di poterlo essere un giorno; ecco perché Dio a volte, nasconde i suoi progetti sui figli, per cui anche se sai, non sai di sapere.

Che Dio ti benedica nel tuo apostolato.

Lo Spirito di Verità

Lettera dallo Spirito di Verità a don Massimo Vitali - Roma

Carissimo don Massimo, il tempo della Chiesa è un tempo un po' particolare, in quanto la Chiesa deve vivere i tre giorni di buio, che sono iniziati con la morte di Papa Giovanni Paolo II. Di più non posso dirti sul buio della Chiesa.

Ma tengo a dirti, non preoccuparti, non agitarti, vivi la tua fede nella tranquillità e nella serenità, in quanto la Chiesa è sotto la protezione di Dio e, anche se nell'apparenza può realizzare l'idea della morte, ricordati che la morte precede la resurrezione; ecco perché devi essere orgoglioso di essere sacerdote.

Sì caro don Massimo, il sacerdozio è una grazia santificante per te e per Dio. Ogni sacerdote è stato partorito dalla Madre, la Vergine Maria e, come Maria ai piedi della croce, pregava, amava, perdonava.

Così tu mio caro sacerdote ama, perdona e prega, soprattutto per i tuoi confratelli, che sono nel buio della conoscenza della verità. La verità è per tutti, ma non tutti l'accolgono; ecco che, per chi l'accoglie, c'è la resurrezione, sì caro don Massimo, la resurrezione.

Lo Spirito di Verità

P.S.: caro don Massimo, insieme a questa lettera, Maria ti darà anche le due lettere che ha mandato al suo Vescovo e a don Gennaro, suo parroco, affinché tu un giorno, possa essere testimone, di tutto ciò che Maria ha relazionato attraverso lo scritto, per consiglio dello Spirito, al Vescovo e al parroco. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 14.09.05)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali

Carissimo don Massimo, la risposta del Vescovo sarà una risposta blanda, per perdere tempo e bloccare l'emissione su Internet a modo suo. Ma Io, lo Spirito di Verità, gli farò dire di no ancora una volta, in quanto non posso permettergli di bloccare Internet.

Internet mi serve per smuovere nel nascondimento alcuni sacerdoti, in quanto alcuni sacerdoti hanno preso visione dei messaggi su Internet. Dovrò dire molte cose ai sacerdoti, solo dopo permetterò al Vescovo di intromettersi nel fenomeno; ecco perché non vi preoccupate più di tanto nell'attendere la risposta dal Vescovo. Adesso c'è un messaggio per te, se te lo scrivi.

Io il Padre, vengo per risvegliare la mia Chiesa, in quanto dorme, sonnecchia

Per poter risvegliare la Chiesa ci vuole un trombone; ecco perché non posso permettere a Maria di aver paura e di fermarsi, per cui anche se Maria può sembrare disubbidiente al Vescovo, non lo è per due motivi.

Prima perché il Cristiano deve ascoltare la voce della sua coscienza e non farsi mettere a zittire dall'uomo che ha paura di perdere la propria dignità di uomo. Dio non ebbe paura nell'umanizzarsi, l'uomo non deve avere paura di divinizzarsi, chi ha paura non può servire Dio e neanche l'io; l'io personale si rende schiavo di una società ipocrita. L'ipocrisia di questa società in cui state vivendo non è altro che la stupidità dell'uomo.

Pur essendo testimone di una società che va alla deriva, si preferisce andare alla deriva piuttosto che convertirsi e cambiare strada. La conversione dell'uomo ha un solo significato: l'amore, l'amore, l'amore.

L'uomo non si ama, non ama, ma cerca l'amore. Nel cercare l'amore, distrugge l'amore distruggendo se stesso. L'uomo sta distruggendo se stesso, ma Dio non può permettere l'autodistruzione dell'amore; ecco perché ha realizzato l'era degli angeli, di San Michele Arcangelo.

Cosa vuol dire l'era degli angeli e di San Michele Arcangelo? L'uomo porta in sé il bene e il male. Il bene è sotto la protezione di Dio, il male è sotto la guida di Lucifero. L'ultima battaglia è tra il bene e il male.

L'uomo della terra sta realizzando l'ultima battaglia dentro di sé. Sì, l'uomo è l'immagine di Dio. Dio ha realizzato la sua immagine nell'umanità di Gesù Cristo, per poter realizzare la divinità dell'umanizzazione; ecco perché l'umanità ha un grande compito: l'autodivinizzazione che può realizzarla solo in comunione con Gesù e con Maria: ecco che Gesù realizza l'umanizzazione; Maria realizza la divinizzazione.

Carissimo don Massimo, vorrei che tutti i sacerdoti fossero come te, in quanto nella tua umiltà realizzi la conoscenza della verità; ecco perché devo umiliare i sacerdoti per realizzare la loro divinizzazione.

Nell'attesa, preghiamo per tutti quei sacerdoti, che pur amando Dio non realizzano lo spirito di umiltà. Per essere un santo sacerdote bisogna essere umile, ma se il sacerdote vuole essere un grande sacerdote, perde l'umiltà, realizza la sua volontà, ma perde la divinità. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 26.09.05)

Lo Spirito di Verità: V° incontro con don Joseph Koua Miessan

(don Joseph Koua Miessan sacerdote africano della Costa d'Avorio dell'ordine di don Orione provvisoriamente ospite del Santuario di Pompei - e-mail: josephfdp@yahoo.it diventerà in seguito josephdp@yahoo.fr – cell. 340/9735657).

La parola a don Joseph.

don Joseph: sono venuto a salutarti, sono contento di vederti. Mi sono visto tre volte con don Massimo ed abbiamo parlato di te.

Sì, Io la Vergine Maria, vengo alla mia Chiesa affinché possa superare i tre giorni di buio.

Attraverso lo Spirito di Verità del III millennio, gli angeli avranno il potere sull'umano, a meno che l'umano non respinga l'angelo custode, l'angelo custode è la scintilla di Dio nell'uomo. Se l'uomo accoglie Dio accoglie il suo angelo custode.

La Regina degli angeli, con tutta la sua schiera angelica è sul pianeta Terra per realizzare la pace. La pace è l'armonia trinitaria nell'uomo; ecco che l'uomo deve realizzare la sua armonia.

Per poter l'uomo realizzare l'armonia di se stesso, deve realizzare la conoscenza della sua provenienza: biologicamente e spiritualmente. Sì, spiritualmente, in quanto la natura biologica l'uomo la conosce, ma non conosce bene la sua natura spirituale, in quanto l'uomo nella confusione della conoscenza ha realizzato l'idea della sua provenienza di natura animale: la scimmia.

Se l'uomo fosse un animale forse in questi tempi starebbe meglio per lui, ma purtroppo non siete animali, in quanto l'animale non possiede la volontà di voler essere o non essere.

L'uomo può scegliere a quale natura si vuole uniformare; ecco che l'uomo ha scelto di voler essere un animale e vivere d'istinti; ecco l'origine dell'infelicità dell'uomo: la volontà di vivere senza il ragionamento.

A che cosa serve ragionare? Lasciamo questa risposta a un angelo: ci sono angeli che pur conoscendo la risposta si nascondono, ci sono angeli che pur non conoscendo la risposta incominciano a parlare.

In che modo possiamo aiutare, noi esseri umani, l'angelo a parlare o a non parlare? Sì, l'angelo ha due volontà: la volontà dello spirito, la volontà dell'umano.

Lo spirito proviene dal cielo e ha desiderio del cielo; l'umano ha desiderio della terra in quanto proviene dalla terra; ecco che l'uomo porta in sé queste due composizioni angeliche.

Per un tempo, un certo tempo nel tempo, non c'era la possibilità di conoscersi pur coesistendo; ecco che con la venuta di Gesù è stata data all'uomo la possibilità di comunione tra il cielo e la terra.

La catechesi di questa sera sarà per la famiglia: come santificare la famiglia

Io, l'angelo delle famiglie, vengo a consigliarvi come santificare la famiglia. Per poter avere una famiglia santa è indispensabile l'amore di sottomissione l'uno all'altro. La moglie si sottomette al marito e viceversa. I figli che vivono in armonia familiare sono figli tranquilli, educati; ecco che se i vostri figli si ribellano è in funzione al vostro comportamento di genitore.

L'uomo e la donna lasceranno le proprie famiglie per realizzare la famiglia, la famiglia è trinitaria: padre madre e figlio. Una famiglia che non ha il desiderio dell'autoriproduzione non è famiglia; ecco che la coppia inizia il matrimonio con l'impedimento alla vita, programmando la vita, impedendo la vita. Ogni desiderio e impedimento alla vita ha programmato la distruzione della famiglia e della coppia. Dio è buono, non punisce ma lascia che l'uomo si autopunisca.

In che modo l'uomo si autopunisce? A volte lo fa involontariamente, significa che non ha coscienza del pericolo dell'impedimento alla vita.

Qual è il pericolo dell'impedimento alla vita se non autoriprodurre malattie biologiche, e in che modo si realizzano?

Carissimi figli, il vostro corpo è un fiore, bello da vedere, da toccare e da odorare. Fin quando il fiore è sulla pianta, non muore fin quando la natura non vuole, ma se qualcuno inizia a maltrattarlo, a staccarlo, a sciuparlo prima del tempo, muore perdendo il suo profumo.

Ogni qual volta che avete impedito al vostro corpo di vivere la propria natura secondo un progetto con cui è stato generato, avete realizzato la manomissione al progetto iniziale; ecco che il vostro corpo realizza malattie. Essendo l'uomo anima, corpo e spirito, la malattia non sarà solo biologica, in quanto la nuova scienza ha già realizzato che il corpo si può ammalare anche attraverso la mente, la parte spirituale dell'uomo.

Oggi curare le malattie corporali è facile, ma non è facile curare la malattia della mente, in quanto l'uomo non ha potere sull'invisibile.

Che cos'è l'invisibile dell'uomo del III millennio? Carissimi, l'invisibile non è altro che la ricerca di Dio nel cuore dell'uomo. L'uomo cerca Dio ma non conosce Dio. Per poter conoscere Dio è indispensabile una volontà di umiliarsi all'uomo.

Perché all'uomo? Perché l'uomo è l'immagine di Dio; sì figli, siete l'immagine e somiglianza di Dio Uno e Trino.

don Joseph: quello che sta scritto su internet, si può capire venendo qui, ma non penso che la Chiesa capisca quello che sta scritto su internet senza assistere ai cenacoli.

Carissimo don Joseph, quando l'angelo sa di sapere, per prudenza dimostra di non sapere. Ma se tutti gli angeli per paura di sbagliare smettessero di evangelizzare la Parola di Dio, Dio sarebbe stato già dimenticato e buttato via; ecco che Dio preferisce anche un evangelizzazione errata a un silenzio umano.

Il silenzio non evangelizza, la paura non evangelizza, la tiepidezza è vomitata da Dio, il dinamismo è accolto da Dio; ecco che s. Paolo non aveva paura di evangelizzare, anche se evangelizzava in un modo errato. Lo Spirito Santo fulminò San Paolo e vorrebbe fulminare tutti sacerdoti del III millennio, che hanno paura di evangelizzare in un modo errato.

La differenza tra l'uomo e l'animale, l'uomo ha origine in Dio dal seme di Dio

Seme di Dio vuol dire avere una propria personalità, di volontà di essere con Dio o senza Dio. La volontà di essere con Dio ti concede la comunione con Dio e con tutti i regni. La volontà di rifiutare Dio ti permette di allontanarti da Dio, per far comunione con i regni inferiori; ecco che il primo regno inferiore all'uomo è l'animale e l'uomo realizza una comunione con l'animale.

Per poter appagare la propria coscienza rinnega Dio: Dio non c'è e si definisce un evoluzione della scimmia; ecco che l'uomo ha sete di dominare, non potendo dominare Dio si elegge a re degli animali e vuole dominare l'animale.

Anche l'animale non si lascia dominare e attacca l'uomo, in quanto porta in sé l'autodominio del suo regno. Dio ha stabilito ad ogni regno una propria volontà di autoprotezione di se stesso; ecco perché l'uomo, del III millennio, che non ama Dio, non è degno neanche di comandare o di possedere i regni inferiori. L'uomo ignorante viene ad essere illuminato dallo Spirito di Verità; ecco che l'umiltà nell'uomo realizza la conoscenza dell'uomo.

Carissimo don Joseph, essendo l'uomo ad immagine e somiglianza di Dio, ha il potere di dominare tutte le altre creazioni. Perdendo Dio perde il potere e il dominio sulle creazioni, realizzando un autocreazione di un regno diviso dal regno: satana, lucifero, belzebù.

I tre spiriti che definiscono Dio Uno e Trino, Uno nell'amore, Trino nell'azione; ecco che il Padre si sottomette al Figlio, il Figlio si sottomette al Padre e alla Madre, la Madre si inchina al Padre e al Figlio. Tre volontà unite e separate nell'azione trinitaria di sottomissione. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 07.10.05)

Lo Spirito di Verità a don Michele Di Martino di Castellammare di Stabia (Napoli)

Carissimo sacerdote di Dio, Dio vuole parlare ai suoi figli, ma i figli non credono più che Dio possa parlare con loro; ecco perché non riescono a percepire questo fenomeno, che per volontà di tutto il Paradiso, è iniziato il 2 febbraio 1999 in chiesa davanti al Tabernacolo, il giorno della Candelora.

Voi festeggiate questa festa, ma non conoscete il significato di questa festa, in quanto è una festa pagana, che veniva a significare che Dio aveva donato il sole, e attraverso il sole riscaldava la terra, affinché desse frutti buoni. Tra virgolette i figli riconoscevano Dio attraverso le opere di Dio.

Voi cristiani avete realizzato la vostra fede nella comunione umana di Dio, e ancora oggi non lo riconoscete.

Carissimo sacerdote, vuoi sapere come è iniziato il fenomeno, su Maria Tortora? I figli della terra vengono per volontà di Dio al pianeta Terra e ogni figlio porta in sé una missione. Ci sono figli che accolgono la missione e figli che la rifiutano.

Prima di venire alla terra l'anima realizza un dialogo con Dio, Dio gli fa vedere la missione dell'incarnazione dell'anima. L'anima accoglie la missione e viene ad essere partorita dall'uomo della terra. Nel momento in cui viene ad essere nell'uomo della terra, perde la conoscenza dell'essere anima e inizia il suo pellegrinaggio. Il pellegrinaggio dell'anima è in relazione allo spirito; ecco che Dio nasconde l'anima e lo spirito nella tunica di pelle.

A volte l'anima realizza la sua missione, a volte no; ecco che l'anima deve mantenere l'equilibrio tra lo spirito del bene e lo spirito del male.

Ritornando a Maria Tortora: quando la sua anima era alla presenza di Dio, pur avendo la conoscenza di una missione, non ebbe la conoscenza di tutta la missione, perché Dio tiene per sé una parte della verità. Solo se ogni prova viene superata, può accedere l'anima ad una conoscenza superiore. Tutto questo per evitare che l'anima possa dannarsi.

In che modo l'anima si potrebbe dannare?

don Michele: per debolezza.

Per il troppo amore potrebbe realizzare l'ingiustizia; ecco che Dio per proteggere l'anima non gli dà la conoscenza della verità tutta intera. Fatta questa premessa, ti racconterò una storiella.

Dio è buono, tre volte buono, buono quando dona, buono quando prende, buono quando rifiuta, sai perché?

Ogni azione è per un fine superiore; ecco che Maria viene ad essere provata:

- **La prima volta per volontà di Dio, all'età di quindici anni, gli viene rifiutato di continuare gli studi. L'impedimento è stato accolto con amore e non con odio verso i genitori.**
- **Seconda prova: all'età di venti anni, una proposta matrimoniale allettante, in quanto era un matrimonio da gran signora; ecco che rifiuta in quanto non c'era l'amore, ma solo l'interesse di un matrimonio.**
- **Ancora una prova: il giorno del suo matrimonio con Fausto; sì, il giorno del matrimonio, in funzione all'intervento degli angeli, Maria fu provata nell'amore vero per Fausto; ecco che Maria supera la prova e non lascia Fausto.**

Tutte prove superate; ecco che inizia la prova più difficile per Fausto e Maria, l'impedimento alla vita.

Sì, una prova non superata viene ad essere nella misericordia della Madre; ecco che per un tempo, un certo tempo, il peccato è accovacciato alla porta del matrimonio: figli sì, figli no, programmazione dei figli, aborto, metodi naturali con la Chiesa, con approvazione, pillole, ecc, anche aborti e omicidi.

Dio guarda, vede, scruta. Dio è buono, tre volte buono. Non può punire i figli nell'ignoranza della conoscenza della fede, ma non può neanche stare a guardare; ecco che inizia la Madre della Misericordia a scuotere i figli. I figli ascoltano la voce della Madre e rinunciano all'aborto. Nel peccato mi ha concepito mia Madre, nella grazia mi ha rigenerato la Madre. Chi ascolta la Madre incontra il Figlio e risorge col Figlio. Così inizia la resurrezione del matrimonio e della famiglia.

Sì, carissimo sacerdote, il giorno in cui Maria si è messa alla sequela della voce della Madre rinunciando ad abortire, è iniziata la sua personale missione, dando inizio all'evangelizzazione a non abortire; ecco che la grazia santificante scende sulla famiglia Tortora.

Dio sceglie la famiglia per convertire la famiglia; ecco perché Gesù è nato in una famiglia; ecco perché voi sacerdoti dovete portare Gesù alla famiglia, in quanto la vera Chiesa è la famiglia, perché è lì che inizia il peccato. Una famiglia santa genera figli santi.

Carissimo sacerdote, ti ringrazio per il tuo ascolto, ti benedico per la tua missione sacerdotale, ma ti chiedo una preghiera per questa figlia, affinché possa resistere all'ultima prova, la più difficile; sì, la più difficile, ma la più bella, sì, la più bella, ma la più dolorosa.

Carissima Maria, è inutile che stai a voler capire quale è la prova, non lo capirai mai.

Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

Lettera dello Spirito di Verità per don Gennaro Boiano

Carissimo don Gennaro, in funzione al comportamento del Vescovo, è stato indispensabile mettere su internet gli ultimi messaggi.

Con il silenzio il Vescovo ha dato la sua risposta, quella di non volersi interessare per niente del caso Tortora. Noi rispettiamo la volontà dei superiori, ma non possiamo tacere sulla verità di Dio; sì, la verità di Dio.

Fatta questa premessa, Io lo Spirito di Verità vengo per dirvi che quanto prima sarete invitati, pubblicamente, ad esporre i motivi di questo vostro comportamento nei riguardi dei figli di Dio; per cui non me ne vogliate, in quanto voi mi avete costretto a parlare non più nel segreto ma in piazza.

Mi rendo conto che non puoi capire questo messaggio, ma quando si avvererà, lo capirai.

Di più non posso dirti se non con i fatti, carissimo don Gennaro.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 14.10.05)

Lettera dallo Spirito di Verità a mons. Felice Cece e don Gennaro Boiano

Ponte Persica li, 25.11.05

A sua Eccellenza mons. Felice Cece
Diocesi di Castellammare/Sorrento – Napoli
A don Gennaro Boiano
Parroco parrocchia S. Maria dell'Arco - Ponte Persica

Io, lo Spirito di Verità, sono stanco di vedere i miei figli soffrire, per la tiepidezza di alcuni sacerdoti e Vescovi, essere tiepidi, non è gradito a Dio, in quanto la tiepidezza blocca ogni iniziativa dell'uomo.

L'uomo figlio di Dio, porta in sé la certezza che gli permette di affrontare ogni tipo di dialogo; ecco perché, è bene non nascondersi, ma avere la forza di affrontare la verità. La verità realizzerà l'armonia di dialogo; sì figli il dialogo permette a Dio e all'uomo, di scoprire la verità, in quanto, all'inizio la verità fa male, ma poi fa bene.

Essere sordi, muti e ciechi non conviene, in quanto non lo siete biologicamente, ma lo diventate in funzione alla paura di sbagliare. Sbagliando s'impara, solo Dio non sbaglia; ecco che Io vengo ancora una volta con un mio scritto, per dirvi, ascoltate, parlate, per poi vedere la verità di Dio.

Sì carissimi figli, che continuate ad essere sordi, muti e ciechi, Io vengo per dirvi tre cose:

- ***Tutto ciò che sta succedendo nel mondo, non è volontà di Dio.***
- ***Tutto ciò che succede nelle famiglie, non è volontà di Dio.***
- ***Tutto ciò che succede nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana, non è volontà di Dio.***

Dio, guarda, vede e prepara, cosa sta preparando Dio? *L'accoglienza dei suoi figli, un'accoglienza tutta particolare, in quanto Lui conosce anche i pensieri più nascosti dell'uomo e non sarete giudicati per quello che fate nell'apparenza, in quanto ciò che appare non è, ciò che è non appare.*

Oggi essere cristiani, significa nascondersi nelle catacombe, come una volta, i veri figli di Dio, sono stati sempre maltrattati, giudicati e condannati da quei cristiani, che in apparenza si professano cristiani. Sì, figli miei, la vera professione di fede, è nel nascondimento. Fatta questa premessa, vi do' l'ultimo avvertimento.

Qual è questo ultimo avvertimento? *Esaminate la vostra coscienza, esaminate la vostra coscienza, esaminate la vostra coscienza. Ascoltatela, ascoltatela, ascoltatela, per poi agire nel modo giusto, per aiutare quei figli, che nella confusione delle idee, stanno litigando tra di loro. Il litigio non è opera di Dio, ma di Satana. Satana, approfitta dell'indifferenza dell'uomo, per attaccare l'uomo; ecco perché, è bene rivedere, il vostro comportamento di indifferenza sul caso Tortora.*

Non è bene che in funzione al vostro silenzio, venga alimentata la zizzania, la zizzania è un seme che non viene da Dio, ma dal diavolo, che è menzognero e omicida.

Se volete alimentare la zizzania, continuate a tacere, il vostro silenzio non aiuta l'uomo in difficoltà di idee, l'idea può essere: personale, sociale e divina. Se l'idea è buona, non ha importanza l'origine dell'idea, ma se l'idea è in contrapposizione con la coscienza, è bene realizzare la trasformazione dell'idea.

Carissimi, perché vi ostinate a essere sordi, ciechi e muti? Se la società, va alla deriva, è perché ci sono persone come voi; sì come voi, che per paura di perdere quel poco che avete, realizzate la perdita del tutto. Sì figli, essendo figli della luce, avete tutta la saggezza, la sapienza e l'amore necessari per affrontare il caso Tortora. I vostri talenti, li state nascondendo, cercate di farli fruttificare.

Carissimo don Gennaro, carissima Eccellenza mons. Cece, a voi il compito di mettere a tacere la zizzania. Non posso suggerirvi come, in quanto avete la luce dello Spirito Santo, come fare. Sì lo Spirito Santo è su di voi, non zittite lo Spirito Santo, facendo prevalere idee di paura di compromettersi, per il messaggio che la signora Maria riceve, in quanto è un messaggio pubblico, non nascosto.

Gesù non si nascondeva professandosi figlio di Dio. Come figlio di Dio, realizzò la morte in croce, in funzione a quella morte, realizzò la resurrezione; ecco perché, Fausto e Maria, non possono rifiutare la Parola di Dio.

Una parola che esce dal cuore, non dalla mente, la mente si può anche cambiare, il cuore no; ecco perché, devono continuare a tormentarvi, per darvi la possibilità di agire come volete, ma agire. È preferibile l'azione alla tiepidezza; ecco perché, Paolo, nella sua azione di persecuzione, in buona fede realizzò la conversione in Cristo Gesù.

Sì continuate, a perseguitare, nel silenzio di azione questa coppia, che Dio possa benedirvi e regalarvi, la luce della conversione di S. Paolo.

Auguri per una buona dodicina dell'Immacolata.

L'amore di Gesù e di Maria
in comunione
col Padre e lo Spirito Santo
(catechesi estrapolata dal 25.11.05)

Più cercano di dimostrare che il messaggio non è vero, tanto più ci diranno che è vero

Caro Fausto, nessuno si muove, hanno tentato di smantellare il messaggio, ma non ci sono riusciti e non ci riusciranno mai, se non per confermarlo, sai perché? Dio ha stabilito il tempo della verità progressivamente. La verità tutta intera è nel III millennio, che attraverso il dono dello Spirito Santo di fuoco che l'uomo ha ricevuto, dal 2 febbraio 1999, ci sarà un esplosione di ricerca della verità, soprattutto sulla Madre.

Perché sulla Madre e non su Gesù? Per spiegare la trinità, è indispensabile Maria, in quanto Maria È Colei che è nella Trinità di Dio; è Lei che ha rivelato il Figlio e lo Spirito Santo; è Lei che ha dato inizio alla Chiesa nel Cenacolo con gli Apostoli; è Lei la Chiesa, tempio vivo di Dio Padre, in quanto Dio ha voluto dimorare nel cuore dei figli della terra, per lasciarsi partorire e rendersi visibile; ecco perché, Anna ha potuto partorire Maria.

In che modo Anna ha partorito Maria? Attraverso una comunione spirituale con Dio Padre. Anna credeva nella potenza di Dio; ecco perché, non si ribellava a Dio e con suppliche e preghiere chiedeva a Dio la sua moltiplicazione.

L'automoltiplicazione di Anna, non è altro che un dono dello Spirito Santo, in quanto lo Spirito Santo è l'amore che si incarna nei figli.

Dio non poteva venire alla terra, se la terra non l'invocava; ecco che la terra invoca il Padre, per autoriprodursi nell'amore trinitario. Sì, l'uomo non possedeva più l'amore dello Spirito Santo, e anche se si automoltiplicava, l'automoltiplicazione era sterile, in quanto Dio aveva ritirato il suo spirito dall'uomo.

L'uomo non avrebbe potuto sperimentare il male, se Dio non ritirava il suo spirito; ecco che con Anna finisce un tempo, per dare inizio al secondo tempo.

Il tempo che si realizza da Adamo ed Eva ad Anna, è il tempo in cui Dio ha dato potere al male di fare male. Sì figli, sì carissimi studiosi, l'uomo non poteva fare il male se Dio non ritirava il suo spirito dall'uomo.

Gen 6,3 Allora il Signore disse: «Il mio spirito non resterà sempre nell'uomo, perché egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni».

Ecco perché, è indispensabile il dono dello Spirito Santo, che Dio ha voluto instaurare nel cuore dell'uomo con la venuta di Gesù e di Maria. Gesù è il Primogenito di tutta la creazione, generazione e moltiplicazione, in quanto è vero Dio e vero Uomo.

Dire Gesù vero Dio e vero Uomo, ha due significati, storico e profetico; storico, in quanto la storia ci insegna che Gesù è nato dalla donna, da una Donna; profetico, in quanto attraverso la Sacra Scrittura, non vi viene rivelata la donna e da chi nasce la Donna. Se non dai vangeli apocrifi, i quali sono stati messi da parte, in attesa di essere accolti dalla Chiesa.

I Padri della Chiesa ci rivelano la Vergine Maria come figlia di Gioacchino ed Anna

Dio ha voluto tenere nascosto il segreto di Maria fino al III millennio, in quanto doveva realizzare una verità cristologica, per dare inizio ad una verità mariologica, nell'ultimo tempo; ecco che, il III millennio accoglie Cristo, un Cristo teologico e storico, in quanto l'uomo della terra, anche se non verbalmente, ma ideologicamente crede in Dio Uno e Trino.

L'accoglienza della Trinità di Dio, dà inizio alla rivelazione mariologica; sì figli, la mariologia è iniziata con Giovanni Paolo II, definendo Maria indispensabile per completare la conoscenza della Trinità, dando inizio a uno studio sulla mariologia.

L'inizio dello studio mariologico, ha aperto le porte alla conoscenza, permettendo a Dio di alzare il velo su Maria.

- **Il Primo velo, è stato alzato con le apparizioni mariane in tutto il mondo, popoli e nazioni.**
- **Il secondo velo, è stato alzato con la consacrazione dell'umanità, attraverso Giovanni Paolo II, che si consacra e si affida a Maria, "Totus Tuus". "Consacrazione dell'u-manità"; ecco il primogenito dell'umanità,**

Giovanni Paolo II, dà inizio alla venuta dello Spirito di Verità, in quanto lo Spirito di Verità è nel cuore di ogni essere vivente. Chiunque crederà in Gesù vero Dio e vero Uomo, alzerà il velo dell'ignoranza dal suo cuore, per dare spazio alla conoscenza che porta in sé, sin dall'eternità.

Carissimi, voi che amate Gesù cercate la Verità dentro di voi, in quanto essendo figli di Dio, possedete la verità che vi farà liberi. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 28.11.05)

Auguri di Natale da Maria in comunione con lo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano

Mio Signore e mio Dio, mio Signore e mio Dio; ecco Io vengo per poterti ringraziare per le sofferenze che hai permesso in questi giorni, affinché la grazia della santificazione possa aumentare.

Carissimo don Gennaro, vengo per augurarvi un buon Natale, un Natale meraviglioso, in quanto è un Natale che apre le porte a Cristo. Gesù è nato nei cuori di ogni essere vivente, ma i cuori non sempre sono pronti ad accogliere l'amore di Gesù e Maria SS.; ecco perché non possono riconoscere la verità di Dio.

Caro don Gennaro, sono la signora Maria, che ho deciso di regalarvi le due raccolte 2004 e 2005, affinché voi possiate leggere nel segreto ed evidenziare tutti gli errori dottrinali e teologici.

Avrei voluto confessarmi e parlarvi personalmente, ma la paura che leggo nei vostri occhi, di un contatto anche minimo con la mia persona, me lo vieta; ecco perché ho preferito farti gli auguri tramite questo piccolo biglietto.

Nell'augurarvi un Santo Natale, voglio augurarmi e augurarvi un anno migliore. Che il 2006 sia un anno dove non ci siano più muri che ci dividono e che possiamo unirci per realizzare una sola verità, la verità di Dio.

In sottomissione al vostro sacerdozio.

Maria

Auguri di Natale dalla fam. Tortora in comunione con lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece

Carissimo mons. Cece, nell'augurarvi un Santo Natale, la famiglia Tortora vi ringrazia per tutte le sofferenze che attraverso di voi, i vostri sacerdoti gli hanno realizzato, che Dio possa benedire il vostro apostolato e richiamare all'ordine i vostri sacerdoti.

Gesù fu condannato senza prove, altrettanto stanno facendo i vostri carissimi sacerdoti, col vostro permesso.

Oggi non esiste la crocifissione del corpo, ma quella dello spirito, non so quale preferire, vi chiediamo solo di fare giustizia, secondo la Parola di Dio. La verità ci farà liberi, con l'anno nuovo cercate di smantellare la menzogna che è nella famiglia Tortora.

In sottomissione al vostro apostolato, vi baciamo l'anello del vostro ministero.

Maria e Fausto

Auguri di Natale dallo Spirito di Verità don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento

Si carissimo don Pasquale, visto che non vi decidete a diventare Vescovo, fate il sacerdote di Dio. Di più non posso dirvi.

Auguri e Buon Natale.

Lo Spirito di Verità

Auguri di Natale dallo Spirito di Verità a don Massimo Vitali - Roma

Carissimo don Massimo, Io lo Spirito di Verità, non posso più aspettare che mons. Cece prenda iniziative sul caso Tortora, per cui ti chiedo di collaborare, oltre che con la preghiera, a trovare qualche sacerdote a Roma, che sia disposto ad esaminare privatamente il fenomeno.

Prega e capirai chi è il sacerdote a cui puoi indirizzare la signora Maria.

Auguri per un Natale migliore, affinché i cuori vengano riscaldati dall'amore di Gesù Bambino.

Lo Spirito di Verità

Cari figli, anche se Dio cambia i programmi, non significa che annulla il programma; ecco perché, non dovete meravigliarvi del prolungamento del programma. Dio non vuole perdere nessuno dei suoi figli.

I figli di Dio, non hanno paura di compromettersi, e anche se vengono rifiutati, continuano a bussare; ecco perché, non vi stancate di bussare a tutte le porte, anche se queste porte rimarrebbero chiuse, se volete, prima che finisce l'anno, realizzare un incontro. Ma tra coloro che veramente desiderano incontrarsi, non obbligate nessuno, in quanto molti sono i chiamati, ma pochi coloro che vengono.

Buon Natale a voi che siete presenti, Buon Natale a coloro che sono assenti, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo in comunione con la Madre SS. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 21.12.05)

Lettera dello Spirito di Verità a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento

(Lo Spirito di Verità, in data 21.12.05, ha mandato gli auguri di Natale, con la seguente frase: *"Sì, carissimo don Pasquale, visto che non vi decidete a diventare Vescovo, fate il sacerdote di Dio"*. Messaggio in spiegazione al biglietto di auguri di buon Natale).

Carissimo don Pasquale, visto che ti è difficile interpretare l'augurio di buon Natale, vengo ad ampliarti la conoscenza con questa piccola letterina di Buon Anno.

Buon Anno a te, figlio mio, Buon Anno a tutti i sacerdoti della mia Chiesa prediletta.

Buon Anno a chi mi ama, ma anche a chi non mi ama perché non è vero, mi amate tutti e sai perché, mio caro Pasqualino? Perché sei un piccolo bambino, quando ti interessa capire capisci tutto, quando non ti conviene fai finta di non capire. Sì, fai finta di non capire e chiedi spiegazioni.

Di più non posso dirti a Natale, ma a Capodanno sì. Sì a Capodanno sì, i tempi sono maturi e bisogna cogliere i frutti per non farli marcire; ecco che il primo frutto che voglio cogliere con l'anno nuovo sei tu. Ho predetto che ti farò cardinale, ma non Papa, non illuderti, non saresti un bravo Papa.

Sai perché? Per essere Papa ci vogliono tre cose: non aver paura, tu hai troppa paura figlio mio. Sei forte nell'apparenza ma debole nell'essenza, l'essenza del tuo cuore cerca qualcosa, l'essenza della tua mente un'altra cosa, e il tuo corpo birichino gli piace andare per il mondo a vagabondare. Sì, vagabondare, non per divertirti, ma per servire Dio s'intende, figlio mio "missionario".

Per servire Dio ci vogliono tre cose e tu non ce l'hai, l'amore del cuore ce l'hai, sì ce l'hai l'amore del cuore, ma non coincide con l'amore della mente, in quanto la tua mente è vagabonda, ha una bella fantasia, la tua mente. Ti piace illuderti che sei già vescovo, ma non lo sei perché non lo vuoi. Sì, non lo vuoi.

Per essere vescovo ci vogliono tre cose, la volontà di non voler esserlo e tu lo vuoi essere, a tutti i costi vuoi essere vescovo. Per essere non bisogna essere, per essere non bisogna essere, per essere non bisogna essere che nell'amore di Dio Uno e Trino.

Dio da grande è diventato piccolissimo, tu da piccolo vorresti diventare grandissimo. Grande lo sei nella mente, nella fantasia, ma non nel cuore, sei un piccolo bambino, un piccolo bambino, un piccolo bambino.

"Se non diventate come bambini non entrerete nel regno dei cieli"; ecco perché se rimani bambino ti farò vescovo e cardinale, ma tu pretendi di crescere, non ti conviene essere grande, ritorna bambino, ritorna bambino. I bambini sono felici, non hanno ambizioni per il domani, ma godono di quello che hanno oggi.

Oggi tu sei un santo sacerdote che ha svolto bene il suo compito di sacerdote, ma per l'ambizione di voler essere vescovo prima del tempo, stai trascurando il tuo apostolato di sacerdote di Dio. Così facendo devo rimandare la tua promozione, per evitarti di rimpiangere il sacerdote da vescovo.

Buon anno a te, a don Pasquale e al Vescovo.

Lo Spirito di Verità ti vuole tanto bene anche se tu fai finta di non riconoscerlo, con la mente, ma col cuore lo hai riconosciuto, a Dio basta il cuore; ecco perché ho continuato ad importunarti col mio scritto, e lo farò fin quando non accetterai anche con la mente di smantellare lo Spirito di Verità.

Insieme a Fausto e Maria ti salutiamo per un anno di comunione trinitaria, anima, corpo e spirito.

Amen, amen, amen.

Lo Spirito di Verità

Lettera dallo Spirito di Verità in comunione con Maria a don Catello Malafronte – Castel.mare

(Messaggio dettato alla signora Consiglia, in quanto nell'incontrare don Catello Malafronte e don Bartolo, gli è stato rimproverato di interessarsi ancora del caso Tortora, in quanto non valeva la pena di perdere tempo, perché su internet… con la prima frase… "affinché l'uomo non perda la fede a causa della tiepidezza della Chiesa". In funzione a questa frase si offendeva la Chiesa; ecco che, lo Spirito di Verità gli risponde con questa lettera e la invia a don Catello Malafronte, attraverso Consiglia).

Carissimo don Catello Malafronte, visto che ti sei offeso nel leggere una frase su internet: "affinché l'uomo non perda la fede a causa della tiepidezza della Chiesa".

Apocalisse 3,16… Ma poiché sei tiepido cioè non sei ne freddo ne caldo…

Vengo ad ampliarti la conoscenza non per litigare con te, ma per farmi istruire da te.

Dire che la Chiesa è tiepida non è offensivo, in quanto ciò che offende, è quando si dicono le bugie, questa non è una bugia, ma è una constatazione sociale del III millennio.

(Lettera alla chiesa di Laodicea).

Se la chiesa fosse calda, caldissima, non ci sarebbero tanti peccati, soprattutto quelli dell'aborto, del divorzio, delle separazioni, delle convivenze, ecc. ecc.

Sì, carissimo Catello, sei nato a Ponte Persica come sacerdote, sei rimasto a Ponte Persica come figlio della Chiesa di Ponte Persica, ecco perché ti rispondo e ti invito ad elencare tutte le stoltezze, le offese, che hai potuto scorrere nel leggere alcuni messaggi su internet, dettati dallo Spirito di Verità.

Se tutti leggessero la Parola di Dio, come tu leggi i messaggi su internet, non ci sarebbero più sacerdoti, sai perché?

Perché il sacerdote studia, non legge, la Parola di Dio; ecco perché ti invito a studiare qualche messaggio, e poi accettare di discutere in privato con la signora Maria, affinché Io posso farmi istruire da te, sì da te.

Caro figlio, non voglio che tu devi credere, ma vorrei che tu ascoltassi, non perché tu devi appoggiare il messaggio, ma perché è tuo dovere smantellare l'inganno nel messaggio.

*La signora Maria può anche essere una **visionaria**, un'**isterica**, una **schizofrenica**, ma questo non vi autorizza ad abbandonarla, anzi, è un vostro dovere sacerdotale intervenire, affinché non ci siano più contrasti tra il Clero e la Chiesa.*

Il Clero ha un dovere, la Chiesa un altro dovere, in quanto il Clero è composto dai dodici apostoli, la Chiesa è il popolo di Dio; ecco perché non ti devi sentire offeso come sacerdote, ma puoi sentirti offeso come popolo di Dio.

Di più non voglio dirti, perché non capiresti avendo deciso la condanna. Decidete anche come condannare.

Sul rogo? No, non è possibile.

Con l'indifferenza? Lo state facendo, e volete continuare a farlo.

Oggi la vera condanna è l'indifferenza del Clero, in quanto è più facile dire, che non esiste nessun fenomeno e sperare che il popolo di Dio, la Chiesa, possa rinnegare la propria coscienza e metterla a tacere.

Carissimo Catello, la tua coscienza grida, ascoltala, e fai quello che devi fare.

Ti voglio bene.

Lo Spirito di Verità in comunione con la signora Maria.

Caro don Catello, io la signora Maria voglio aggiungere, una mia riflessione a questo dettato dello Spirito. Come mai mi viene continuamente rifiutato il vostro aiuto, sono o non sono, un essere vivente? Se lo sono, aiutatemi, se non lo sono condannatemi, ma non lasciatemi nell'indifferenza umana, sociale, in quanto è preferibile una condanna all'indifferenza.

Ti voglio bene e ti stimo; ecco perché, continuo a sperare in un tuo aiuto.

Colgo l'occasione per farti gli auguri di Capodanno, e di una Santa Epifania.

Maria

Ecco così sarà il nuovo anno; ogni qual volta vi presenteranno un messaggio per dirvi che non è secondo la volontà di Dio, ma è un'eresia, dovete pretendere di leggere insieme a voi il messaggio e prendere nota. Dopodiché ne riparleremo e scriveremo le letterine. Per cui è bene stuzzicare tutti i sacerdoti a leggere internet. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 26.12.05)

L'ottavo giorno inizia il 2 febbraio del 2006

Oggi 28 dicembre 2005, Io lo Spirito di verità, alla presenza di Vincenzo Santonastasio, dico e affermo: che Dio Padre mi manda a voi, per una nuova rievangelizzazione; ecco perché, continuerò a bussare alla mia Chiesa.

Io il Padre, chiedo di accogliere lo Spirito di Verità, nel mio nome.

Io la Madre, la Madre della Misericordia, vengo per presentarvi lo Spirito di Verità, che vi è stato preannunciato 2000 anni fa; ecco che, il Padre e la Madre, vengono per potervi riportare a casa, la casa del Padre.

Carissimi figli, l'ottavo giorno inizia il 2 febbraio 2006; ecco che, è bene rileggere, studiare, meditare, accogliere o rifiutare lo Spirito di Verità, che è stato mandato a voi attraverso le corde vocali dell'umano della signora Cascone Rita Maria in Tortora.

Sì figli, Dio vuole divinizzare l'umano: l'umano porta in sé la debolezza dello spirito, il peccato iniziale; l'umano porta in sé la debolezza dell'amore, il peccato originale; ecco che, per poter divinizzare l'umano, è indispensabile avere la conoscenza di questi due peccati.

Carissimi figli della Chiesa, voi che mi amate, riflettete, non rigettate senza riflettere tutto ciò che vi è stato inviato attraverso internet, dallo Spirito di Verità. La Verità vi unirà, in un amore trinitario, l'amore di Dio, Uno e Trino.

Sì figli, Dio, ha diviso Se stesso, per donarsi ai figli, in quanto i figli non potevamo contenere Dio; ecco che, il Padre in comunione con la Madre, nel nascondimento del Figlio, realizzano la creazione e la generazione.

Dio, nessuno l'ha visto se non il Figlio; sì figli, il Figlio ci rivela il Padre e la Madre insieme. L'amore del Padre e della Madre, hanno realizzato la divinizzazione dell'umanizzazione, in quanto l'umano in funzione al peccato iniziale e originale, non poteva più rientrare nel Paradiso.

Che cos'è il Paradiso? Il Paradiso non è altro che la comunione trinitaria dell'essere vivente. Cosa vuol dire essere vivente, se non l'amore puro, che ti permette la comunione trinitaria.

Sì figli, Dio ha voluto l'uomo ad immagine di Se stesso, l'immagine di Dio, ce la rivela la Madre attraverso il Figlio. Sì la Madre, non è altro che il volto femminile di Dio, l'umanità di Dio, l'amore trinitario di Dio stesso, sì di Dio stesso.

Carissimi, sarebbe bello poter discutere del volto femminile di Dio, sapete perché? Perché Dio è Padre e Madre insieme, più che Padre è Madre.

(Dalla cronistoria dei papi del 7 dicembre 2005).

Papa Luciani il 10 settembre 1978, benedice i fedeli dalla finestra del suo studio ricordando loro che "Dio è papà, più ancora è Madre"; sì figli, il primo Papa che ha potuto dire che Dio è anche Madre.

Carissimi figli, Papa Luciani, ha potuto dire che Dio è anche Madre, perché lui stesso ha ricevuto delle rivelazioni della maternità di Dio stesso; ecco perché, il suo pontificato di 33 giorni è in relazione ai 33 anni di Gesù. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 28.12.05)

Colloquio telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali

(Don Massimo Vitali telefona alla signora Maria per fargli le condoglianze per la morte della mamma Antonietta, interviene lo Spirito di Verità, dando questo messaggio).

Ora che Maria è stata liberata, dall'impegno materno, è giusto che inizi a collaborare con la Santissima Trinità a tempo pieno.

Il 2 febbraio comincia l'ottavo giorno, cosa significa secondo te don Massimo?

(don Massimo dall'altro capo del telefono risponde: una nuova creazione?)

No! La creazione è una, nel tempo unico. Ma, la creazione è libera di andare e di poter tornare al Padre; ecco perché lo Spirito di Verità non può più stare ad aspettare, che la Chiesa accolga l'umano che il Signore ha voluto scegliere per evangelizzare il mondo.

I cuori sono gelidi, non sanno più amare; ecco che Dio vuole insegnare ad amare.

L'amore è energia di calore, che la terra non produce più; ecco che bisogna che il seme di Dio, viene ad essere riseminato attraverso una forza divina.

L'uomo non possiede più la volontà del divino. Per poter risvegliare nell'uomo il divino, è indispensabile che si possa realizzare un cataclisma spirituale, che venga ad incendiare i cuori freddi.

Caro don Massimo, preparati a ricevere questo cataclisma. Di più non posso dirti, se non nell'ottavo giorno.

don Massimo: cosa vuol dire la creazione che ritorna al Padre?

Carissimi, Dio ha stabilito tre tempi:
Il tempo della prova angelica… lo spirito.
Il tempo della prova dell'anima… l'amore.
Il tempo della tunica di pelle… l'umano.
I tre tempi si sono realizzati con la venuta di Gesù.

Chiunque crede in Gesù, vero Dio e vero Uomo, prima o poi realizzerà la comunione trinitaria, che vuol dire l'armonia tra l'anima, il corpo e lo spirito, in quanto la tunica di pelle prima della venuta di Gesù, non gli era dato di scoprire l'anima e lo spirito dentro di sé; così per l'anima e così per lo spirito.

Oggi, nell'ottavo giorno Dio vuole alzare i veli; ed ecco che come per incanto l'uno si unisce all'altro e scopre l'altro. Nel momento in cui si scoprono tra di loro si realizzerà la trinità perfetta, umana e divina; ecco che lo spirito perderà il suo orgoglio e si sottometterà all'anima.

L'anima riconoscerà lo spirito e non potrà più farsi ingannare dallo spirito cattivo per amore; ecco che la tunica di pelle capirà, che non è deperibile se non momentaneamente per poter risorgere, contemporaneamente dalla morte. Tutto quanto dovrà realizzarsi nell'ottavo giorno apertamente; ecco che per incanto tutto cambierà, si rinnoverà, si trasformerà. Come Gesù fu trasfigurato così tutta l'umanità sarà divinizzata nella trasfigurazione.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 20.01.06)

Lettera dallo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano – Ponte Persica – Castel.mare (Napoli)

Carissimo Don Gennaro, Io lo Spirito di Verità, sono stanco di vedere i miei sacerdoti indaffarati in tutt'altre cose.

È ora che si dia una regolata il clero, in quanto la Chiesa bene ha fatto a non dare il sacerdozio alle donne e ancora meglio ha fatto ad allargare la chiesa ai laici, in quanto i laici devono aiutare il sacerdote, affinché il sacerdote abbia tempo per l'evangelizzazione e i sacramenti. I sacramenti sono indispensabili, per poter riportare l'uomo, alla casa del Padre.

Gesù è venuto per dare la possibilità all'umano di divinizzarsi, l'umano si può divinizzare solo attraverso i sacramenti, in quanto il sacramento dell'Eucaristia non è altro che energia pura di rigenerazione.

Il fumo di Satana entrando nella Chiesa ha distolto i sacerdoti dal loro compito; ecco che il sacerdote dà più importanza a radunare il popolo in assemblee politiche, culturali, artistiche. Tutte cose belle e buone, se non stessero togliendo tempo al sacerdote.

Carissimo don Gennaro, perché ti sei fatto sacerdote, per distribuire l'Eucaristia, la confessione, e l'evangelizzazione, quanto tempo dedichi a queste tre cose?

Una volta il sacerdote, aveva l'obbligo di celebrare almeno una volta al giorno la S. Messa, ritenendo il sacrificio eucaristico indispensabile affinché si adempisse la Parola di Dio; ***ecco che, viene abolito il Sacrificio***

Eucaristico giornaliero, *dando spazio ai laici di evangelizzare ognuno a modo suo, non più con uniformità di evangelizzazione e realizzando la torre di Babele. La torre di Babele non è altro che la confusione evangelica.*

Dio attraverso Gesù aveva stabilito gli Apostoli, affinché si realizzasse una sola Parola di evangelizzazione sacramentale. Oggi invece anche i sacramenti, vengono elargiti, in discordanza ecclesiastica. Sì Maria, sì Maria, sì Maria.

Carissimo don Gennaro, il sacerdote rappresenta Gesù in persona, sul pianeta Terra, e come Gesù, dovrebbe visitare gli ammalati, andare nelle famiglie, celebrare l'Eucaristia, predicare nelle piazze. Invece, oggi il sacerdote, va in discoteca con la scusa di prendere i giovani per evangelizzarli, invece, Satana prende i sacerdoti per deviarli e ci sta riuscendo molto bene.

I giovani non hanno necessità di essere aiutati, a fare politica. No, i giovani hanno necessità di esempi di cristiani veri, in quanto il cristiano vero fa politica senza far politica.

I giovani non hanno necessità, di imparare a fare gli attori, in quanto sono stanchi di spettacoli fasulli, hanno esigenza di un vero spettacolo, di imitare Cristo.

I giovani hanno esigenza di imparare a pregare*, in quanto la preghiera è stata abolita dalla famiglia, dalla scuola, dalla società, ma soprattutto dalla Chiesa, con la scusa che pregare va anche bene, ma operare è meglio.*

Carissimo don Gennaro, se voi sacerdoti vi fermaste un momentino a riflettere su cosa sta succedendo nell'universo, sai cosa fareste? Aprireste le chiese e invitereste i giovani a pregare insieme con suppliche e preghiere Dio Padre, affinché mandi angeli ad aiutare i figli della terra, a liberarsi da tutte quelle forze occulte, che hanno preso potere sull'uomo.

Oggi l'uomo è impazzito, perché se così non fosse, non assisteremmo a ciò che stiamo assistendo: nell'apparenza tutti dicono che va tutto bene, nell'essenza niente va bene, sai perché carissimo don Gennaro? Le malattie aumentano, anche se la scienza ha fatto passi da gigante, nell'aiutare il corpo biologico a guarire da alcune malattie. Prima che si trovi rimedio a una malattia ne fuoriescono centinaia di altre malattie.

L'amore, la pace, non c'è, nel cuore dell'uomo e tra virgolette non c'è nella famiglia, nella Chiesa, nella società e nell'universo.

Caro don Gennaro l'uomo non sa più dominare i suoi impulsi; ecco che avete realizzato pornografia di linguaggio visivo, realizzando un'idea che è modernità di linguaggio. I genitori che violentano i figli, sessualmente e psicologicamente, figli che ammazzano i genitori, sacerdoti contro sacerdoti, popolo contro popolo, etc. etc.

Caro don Gennaro se tutto questo è bene continuate a fare politica, a preparare i giovani agli spettacoli, al divertimento e alla discoteca. Se invece vi sembra che non è bene quello che succede nel mondo, riportate il rosario nelle chiese, e voi sacerdoti recitate il rosario con i fedeli.

Il rosario è una catena dolce che ci rannoda a Dio, avete deriso il S. Rosario, eliminandolo dalle chiese, deridendo quei pochi che ancora lo recitano, ***e invece posso dirvi che il S. Rosario ha fatto si che non ci fosse la III guerra mondiale.***

"Messaggio di Fatima, confermato da Giovanni Paolo II, colui che ha improntato il suo apostolato sul Rosario e sulla Madre". Ma pochi o nessuno, l'hanno preso come esempio, soprattutto voi sacerdoti, perché se così non fosse non ci troveremmo a combattere con la delinquenza, la droga, e con il fanatismo religioso, etc. etc.

Se non volete autodistruggervi pensando di fare il bene, facendo il male, riflettete, meditate, pregate e agite.

Che Dio ti benedica come sacerdote e come figlio di Dio. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 13.02.06)

Lettera dallo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano

Carissimo don Gennaro, l'uomo non si conosce, in quanto se l'uomo conoscesse la sua trinità, non potrebbe sbagliare. Dio viene per far si che l'uomo impari a conoscersi; ecco che, tra virgolette, la trinità dell'uomo, umano e divina è lo spirito, l'anima, il corpo.

Lo spirito, ha desiderio delle cose invisibili.

L'anima, ha desiderio di amare in ogni direzione.

Il corpo, trae soddisfazione dalle opere sociali.

Quando non c'è armonia tra la trinità umana e divina, l'uomo non può realizzare l'equilibrio indispensabile per trarne beneficio psicologico, neurologico.

Sì, caro don Gennaro, l'equilibrio dell'uomo non è più in armonia con se stesso; ecco perché, pur realizzando opere sociali, non si realizzano guarigioni dell'inconscio spirituale.

I giovani, hanno tutto ma sono infelici? Cercano Dio e non lo trovano.
Perché non riescono a trovare Dio? Dio, È Colui che È, nel cuore dello spirito dell'uomo.
Il cuore dell'uomo biologico, è un muscolo.
Il cuore dello spirito nell'uomo è un'essenza di bene e di male.
Il cuore nell'inconscio dell'uomo, "l'anima" è il cuore di Dio.
Dio ama in tutte le direzioni, "l'anima".
Lo spirito ama secondo quello che conosce,
Il corpo, ama secondo sensazioni; ecco che i giovani, si trovano ad amare, a volte nella direzione del corpo biologico, sessualmente, per istinto; a volte attraverso lo spirito, se lo spirito è in comunione con l'anima, l'amore è amore puro. Ma non sempre lo spirito è in comunione con l'anima; ecco che, può realizzare un'amore, tra virgolette diciamo che non lo soddisfa e pur amando soffre.
Caro don Gennaro, questo parlare oggi è molto difficile, domani sarà molto semplice; sì, domani ti sarà facile interpretare il messaggio.
Sì, Io lo Spirito di Verità, vengo a dirti che il tuo angelo custode, conosce le tue opere, ma la signora Maria no, e proprio perché il tuo angelo conosce le tue opere, che ti scrive e ti tormenta per il tuo bene sacerdotale. I sacerdoti, sono i figli prediletti della Mamma Santissima, in quanto Lei li ha partoriti nel dolore della crocifissione.
La Mamma, vi ha radunati nel Cenacolo, per insegnarvi ad evangelizzare senza paura.
Il sacerdote non deve aver paura di evangelizzare, in ogni direzione.
Il sacerdote non è un robot nelle mani di un Vescovo.
Il sacerdote, è un figlio di Dio, libero di amare, soprattutto quelle pecorelle smarrite, come la signora Maria; ecco che, il sacerdote che ha paura di perdere una parrocchia non può evangelizzare, e voi sacerdoti di Castellammare/Sorrento, avete dimostrato di essere schiavi di un Vescovo, che per paura non agisce.
Se gli Apostoli, avevano paura di evangelizzare, non sarebbero morti ammazzati, ma non ci sarebbe neanche la Chiesa di Cristo. Sì, la Chiesa di Cristo, non è altro che una evangelizzazione libera, che non ha paura di morire sulla croce. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 16.02.06)

Lo Spirito di Verità con la signora Maria a mons. Felice Cece e don Gennaro Boiano

A sua Eccellenza mons. Felice Cece
e per conoscenza a
don Gennaro Boiano

In occasione della Pasqua, lo Spirito di Verità vuole che la Chiesa venga ad essere investita dalla verità sulla Madre Santissima.
Sì carissima Eccellenza mons. Cece, ecco a voi la raccolta che abbiamo su internet, dal 6 maggio 2004 al 3 marzo 2006.
Per il momento, in attesa ancora una volta, di un vostro intervento, sospendiamo ulteriori invii su internet, in quanto come figli della Chiesa ci sottomettiamo alla vostra autorità. Ma in funzione alla vostra autorità, dovete prendere provvedimenti sul caso Tortora Cascone.
Se ancora una volta, il vostro silenzio perdura nel tempo, non ci resta che continuare con internet, in quanto l'umano della donna, non può soffrire, a causa della vostra indifferenza sacerdotale.
Sì carissima Eccellenza, non possiamo fare altrimenti, in attesa auguriamo a voi e a tutti i sacerdoti una santa Pasqua.

Lo Spirito di Verità in comunione con la signora Maria Cascone in Tortora
(catechesi estrapolata dal 09.03.06)

Lettera dello Spirito di Verità a don Catello Malafronte – Castellammare (Napoli)

Carissimo don Catello Malafronte, visto che sua Eccellenza mons. Felice Cece ancora non riesce a trovare un sacerdote disposto per poter affidargli la guida spirituale della sig.ra Maria Cascone in Tortora.
Io lo Spirito di Verità propongo di essere tu la guida spirituale della sig.ra Maria, in quanto hai la cultura adatta per poterla guidare. Se poi non ti ritieni all'altezza scegli tu a chi poterla affidare.
Buona Pasqua.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 15.03.06)

Lo Spirito di Verità a tutti i sacerdoti che sono stati contattati per il caso della signora Maria

All'attenzione di tutti i sacerdoti,
che sono stati contattati,
per il caso della signora Cascone in Tortora.

Sì, Io il Padre, in comunione con la Madre, con gli angeli ed i santi, abbiamo realizzato il Paradiso sulla terra, in quanto l'uomo, ha ricevuto la grazia santificante, della verità tutta intera.

Carissimi figli della luce, vengo ancora una volta a rinnovare l'alleanza con l'uomo; ecco perché è bene che l'uomo inizi in funzione propria, a rapportarsi con la verità che è nel suo cuore.

Carissimo don Gennaro, mons. Cece e tutti i sacerdoti, che in un modo o nell'altro siete venuti a conoscenza, del fenomeno su una donna, la quale donna ne porta il peso da sola, in funzione alla vostra pigrizia di azione, in quanto anche se dite con le labbra, non esiste nessun fenomeno, non ci credo etc. etc., nei vostri cuori, c'è la verità che vi sussurra: fate qualcosa.

Ma la vostra mente discute, conviene o non conviene fare qualcosa? Io vi consiglierei di fare qualcosa e di ascoltare il cuore che grida, muovetevi, agite, fate. Non si può rimanere insensibili al dolore dell'essere umano, no figli, non potete continuare a rifiutare la voce della vostra stessa coscienza.

La preparazione alla santa Pasqua, non è altro che un ricordo di come hanno trattato Gesù Figlio di Dio, e di come continuate a trattare i figli di Dio.

Al tempo di Gesù, non c'era la conoscenza universale che avete voi nel III millennio.

Al tempo di Gesù, anche volendo, non c'era la tecnologia d'oggi, con cui si poteva estendere, la Parola di Gesù contemporaneamente in tutto il mondo. Oggi avete internet.

Al tempo di Gesù, l'uomo era meno ambizioso, meno dotto. Oggi anche il povero è dotto, attraverso i mass-media della telecomunicazione

Al tempo di Gesù, ammazzare un uomo innocente era un peccato. Gesù fu ammazzato perché credevano che era colpevole. Oggi, si ammazza l'innocente, nella piena coscienza di farlo. Sì figli, si può ammazzare biologicamente, si può ammazzare ideologicamente, ma soprattutto spiritualmente.

Gesù fu ammazzato, per ideologia, voi ammazzate per pigrizia. La pigrizia del religioso sta portando l'ateismo, il menefreghismo, l'ipocrisia, sì l'ipocrisia, in quanto, l'ipocrisia ha determinato un cristianesimo di facciata.

L'uomo non può accettare un falso cristiano; ecco che cerca in altre religioni, ma poi torna al cristianesimo, perché realizza l'ipocrisia, anche nelle altre religioni; ecco che, si realizza una nuova idea: ogni religione porta in sé Dio, la nuova idea sta creando la torre di Babele e noi cristiani, stiamo vivendo la torre di Babele. Ogni regno, diviso in se stesso, è destinato a crollare

Mc 3,24-25 "Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non può reggersi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non può reggersi".

Ormai sembra che il cristianesimo, sia crollato, ma non è così figli miei, ciò che è crollato, sta crollando e crollerà, è l'uomo, che si definisce cristiano di faccia, ma non nell'essenza trinitaria. L'essenza trinitaria del cristiano è amare, amare, amare, in ogni direzione, lasciare le novantanove pecore, per rincorrere la pecorella smarrita.

Carissimi, la pecorella è smarrita, cerca l'ovile, la pecorella smarrita bela e voi ne ascoltate la voce, ma la vostra pigrizia, non vi permette di andare incontro alla pecorella; ecco che l'umano della donna è la pecorella che bela e chiede aiuto, continuate ad essere sordi, e per giustificarvi, continuate a dire non ci credo, non esiste il fenomeno. Se questo è vero, non abbiate paura e continuate a dirlo, ma se non fosse vero, a voi la riflessione.

Lo Spirito di Verità

Lettera di Maria in comunione con lo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano

Carissimo don Gennaro, io Maria, vorrei partecipare alle catechesi del lunedì sera, ma vorrei il vostro permesso, in quanto non so se riuscirò a far parlare lo Spirito secondo la vostra volontà, cioè il silenzio.

Mi sento, una reclusa, in quanto in ambiente estraneo, per prudenza non posso parteciparvi; ecco perché, le chiedo, se posso tentare di partecipare in parrocchia a degli incontri.

Non vorrei, realizzare ciò che si è realizzato con altri sacerdoti, i quali mi chiamavano in disparte e mi consigliavano, di tacere nell'assemblea.

Ho provato, riprovato, ma non ci sono riuscita, per cui ho dovuto accogliere l'invito a non parteciparvi, visto che a Ponte Persica, ho tentato di mantenere lontano le persone, dal Cenacolo, onde evitare confusione di pensiero.

Non vorrei, realizzare interferenze negative, su coloro che vi partecipano, per cui, vorrei, una collaborazione da parte vostra, e un invito a parteciparvi.

In attesa, di un si o di un no, vi ringrazio Maria.

P.S.: caro don Gennaro non me ne vogliate, se questa lettera ancora una volta ve la mando per qualche amico.

(catechesi estrapolata dal 27.03.06)

Auguri di Buona Pasqua dallo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano

Ponte Persica li, 29.03.06

Carissimo don Gennaro, don Carlo Schizzo, realizzò una sommossa popolare, e Dio non poté impedire questa sommossa, sai perché? Perché il sacerdote, non deve dar spazio alla sua reazione umana; ecco perché, il sacerdote deve pregare molto per se stesso, più che per gli altri.

La preghiera per sé è un atto di umiltà, davanti a Dio, in quanto l'uomo si riconosce debole e bisognoso dell'aiuto di Dio; ecco che, bisogna stare attenti, a non strafare per gli altri, se gli altri non vogliono il tuo aiuto. Ma chiudersi in difesa e fare secondo la volontà di Dio. La volontà di Dio è la felicità dell'uomo.

A volte l'uomo è infelice, perché l'uomo è infelice? Perché si scopre figlio di Dio, e vorrebbe comunicare con Dio, attraverso il fare per Dio, nel prossimo. Il prossimo di te stesso, sei tu stesso, si figlio, sei tu stesso.

Dio ama i suoi figli, e non vuole che i figli soffrono, la sofferenza dei figli, realizza la sofferenza di Dio. Gesù sulla croce soffriva, perché l'amore per il prossimo, aveva realizzato la sua crocifissione. Gesù non era infelice perché moriva sulla croce, ma perché nell'apparenza, era inutile morire per coloro che non volevano salvarsi.

Anche il sacerdote è triste, quando il suo sacrificio, non realizza l'amore per il prossimo; ecco che, interviene l'umanità del sacerdote e si ribella al prossimo, cioè si ribella a se stesso, determinando la sua stessa infelicità. La volontà di tornare indietro è grande, in quanto non serve essere sacerdote, se non posso realizzare la volontà di Dio nel sacerdozio.

Interviene lo spirito sacerdotale e ti impedisce di lasciare l'abito talare, in quanto quell'abito ti è stato donato, non in funzione ai tuoi meriti, ma ad un disegno prestabilito, prima ancora che tu venissi al mondo; ecco che, l'uomo si sottomette allo spirito e continua la sua missione, sei nato sacerdote e muori sacerdote, in quanto la tua missione è il ministero sacerdotale.

Qual è il compito del sacerdote chiamato da Dio? L'Eucaristia, sì, l'Eucaristia. Ma che cos'è l'Eucaristia, se non l'autodivinizzazione dell'essere umano, e in che modo si può realizzare se non con i sacramenti? Che tipo di sacramenti?

Caro don Gennaro, oggi i giovani hanno esigenza di cultura sacramentale. La Chiesa, ha stabilito i sacramenti in funzione a Gesù, attraverso l'opera dello Spirito Santo, ha realizzato il sacramento. Ma poco o niente si conosce del valore dei sacramenti; ecco che il sacerdote deve scoprire il valore dei sacramenti e trasmetterlo.

Il giorno in cui l'uomo realizzerà la convenienza sacramentale, non potrà più farne a meno e come per incanto, i giovani cambieranno, non saranno più violenti, non saranno più arroganti; sì la violenza e l'arroganza del III millennio è indescrivibile nei giovani.

Oggi i giovani hanno realizzato un tempo fuori dal tempo, il loro tempo: divertimento, divertimento, divertimento. La gioventù si vive una sola volta, dicono, e va vissuta come si deve. Si muore, si soffre e bisogna cogliere l'attimo fuggente.

Il tempo della gioventù passa, e ti trovi con la vecchiaia, malattie, povertà, infelicità, solitudine, in quanto hai rifiutato la famiglia. La famiglia è un ostacolo, ti impedisce di vivere; ecco che, si realizza la torre di Babele della famiglia: la famiglia allargata; dando ad intendere che è un'amore più bello, in quanto, quest'amore ti lascia libera e ti lascia la fantasia della famiglia. Una fantasia che non può darti dei valori morali, in quanto la morale non esiste; ecco che, i valori diventano difetti, e i difetti valori.

Carissimo don Gennaro, figlio mio prediletto, Io sto a guardare, piango e rido, sai perché? Piango sulle vostre miserie umane; rido perché pur avendo realizzato l'idea del vostro fallimento, continuate a pensare che non siete dei falliti.

Sì, l'uomo ha fallito figlio mio, ha fallito, ha fallito, ha fallito. È nel fallimento che si realizza la resurrezione; ecco perché, rido, perché è vicina la vostra resurrezione.

Siamo in tema quaresimale, di riflessione della crocifissione; ecco perché, ho voluto importunarti con queste Mie parole. La croce, nell'apparenza, è il simbolo della sconfitta; nell'essenza è il simbolo della vittoria; ecco che, se il granello di senape non muore, non risorge. Ho voluto il fallimento dell'uomo, per poter dare all'uomo, la resurrezione.

Dio, è un Dio buono, essendo buono, permette il male per trarne il bene. Dove l'uomo si ferma, Dio inizia; ecco perché l'uomo deve riconoscersi niente, volere essere niente, rimanere nel nulla dell'essere, affinché Dio possa reintegrarlo a Sé, e ripartorirlo, in comunione trinitaria delle tre dimensioni: anima, corpo e spirito.

Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità
Buona Pasqua
(catechesi estrapolata dal 29.03.06)

Don Joseph Koua Miessan celebra la S. Messa e permette l'omelia allo Spirito di Verità

(don Joseph Koua Miessan sacerdote africano della Costa d'Avorio dell'ordine di don Orione provvisoriamente ospite del Santuario di Pompei - e-mail: josephfdp@yahoo.it diventerà in seguito josephdp@yahoo.fr – cell. 340/9735657).

Io, la Madre di Gesù vengo a voi, per chiedervi aiuto per mio Figlio Gesù. L'Eucaristia non è conosciuta, i figli non conoscono l'Eucaristia come non conoscevano mio Figlio (il tono di voce è tremolante e nello stesso tempo piange).

Oggi, voi cristiani non conoscete la grazia santificante dell'Eucaristia. Dio Padre, ha voluto darvi il cibo, per poter santificarvi, e voi lo state rifiutando, perché non lo conoscete. I miei figli sacerdoti, non conoscono il valore della loro consacrazione Eucaristica; ecco che non possono darvi la conoscenza dell'Eucaristia.

Figli miei che oggi siete in questa celebrazione Eucaristica a voi per primi Io dico: volete guarire dalle vostre malattie, volete sorridere, volete Amare? Lo potete fare attraverso il dono che Dio ha lasciato su questo pianeta Terra. Dio ama i suoi figli e non li abbandona, anche se i figli abbandonano il Padre e la Madre. Avete un Fratello che ha donato se stesso per voi: Gesù, vero Dio e vero Uomo.

È venuto in mezzo a voi per potervi riportare in Paradiso, il Paradiso è la grazia santificante dell'amore trinitario; ecco che voi figli siete: anima, corpo e spirito. La Vergine Maria ha portato a voi il messaggio del Messia, la verità tutta intera. L'uomo è stato realizzato, ad immagine e somiglianza di Dio Padre; ecco che l'uomo deve avere la conoscenza della verità tutta intera.

Figli miei, figli miei, figli miei, sì, figli miei, vi ho partoriti nel dolore della grazia santificante della Crocifissione. Ai piedi della Croce vi è stata donata una Madre che doveva guidarvi alla Verità Tutta Intera; ecco che il Padre appare e nell'apparizione della Madre, il Padre si rivela per dire a voi figli: non siete nel tempo, ma fuori dal tempo, siete figli dell'eternità per cui siete eterni.

Il tempo della terra è un tempo provvisorio di grazia santificante, per poter avere la conoscenza dell'essenza delle tre volontà che l'uomo possiede. Dio vi ha rivestito di un vestito per proteggervi nell'essenza trinitaria, la tunica di pelle. Questa tunica che prende su di se le malattie della sofferenza del peccato. Sì figli, la sofferenza del peccato.

Dio è buono, tre volte buono, permette il male per trarne il bene; ecco che voi soffrite non perché Dio vi castiga, soffrite perché non vi lasciate proteggere da Dio. Per potersi far proteggere da Dio bisogna voler stare con Dio. La volontà di comunione con Dio permette all'uomo di non peccare, di amare, di perdonare, di non giudicare e di non condannare.

Sì figli, non giudicate, non condannate, amate e perdonate i vostri nemici come Dio ha amato e perdonato voi quando avete peccato. Se volete la misericordia di Dio, elargite la misericordia su voi stessi e sul vostro vicinato, sulla famiglia, su chi conoscete e su chi non conoscete, sul forestiero, sulla politica, sui sacerdoti, su tutti coloro che pur volendo fare il bene stanno operando il male.

Sì, l'uomo non vuole fare il male, ma fa il male perché non conosce l'azione della volontà di concretezza nell'affermazione dell'azione.

Sì figli, oggi per volontà di questo sacerdote e del suo Angelo Custode ho parlato a voi. Un giorno parlerò al mondo intero attraverso le corde vocali di questa donna; ecco che questa Pasqua del 2006, è una Pasqua tutta particolare, in quanto, è una Pasqua di Resurrezione di anima, corpo e spirito, in comunione trinitaria di volontà, per poter amare e realizzare, la comunione con Dio.

Grazie figlio, per aver dato il permesso allo Spirito di Verità, di poter evangelizzare in questa Santa Eucaristia.

Padre Nostro. Amen e così sia. Amen e così sia.

Per volontà dello Spirito di Verità è iniziata la Pasqua della Resurrezione, in quanto, don Joseph durante la celebrazione Eucaristica, ha permesso allo Spirito di Verità di Evangelizzare.

Tutto questo è per poter avere la certezza che lo Spirito viene da Dio. Lo Spirito che non viene da Dio non può Evangelizzare durante la consacrazione della Santa Messa.

Questa è stata la prima testimonianza, che Dio ha voluto dare a noi del Cenacolo in privato, per cui questa data ricorrerà nell'annuario, in quanto, ci saranno delle raccolte, dove si potrà realizzare la Storia del fenomeno nella Signora Cascone Rita Maria in Tortora di anni 60, che è iniziata dal 02 Febbraio 1999, giorno della Canderola. In Chiesa durante la Santa Messa, alla presenza di don Beniamino Di Martino, parroco della Parrocchia di Ponte Della Persica, frazione di Castellammare di Stabia, diocesi di Castellammare-Sorrento mons. Cece Felice.

Tutto questo è stato per volontà di Dio. Durante questi anni Dio ha voluto mettere alla prova il Cenacolo con tutti i componenti, affinché realizzasse una volontà di andare avanti, con la certezza della Verità di Dio.

Il contrasto con la Chiesa, è stato voluto da Dio non dai sacerdoti, in quanto Dio per poter realizzare l'Evangelizzazione dell'essere umano, lo deve provare. La prova di tutti questi anni, è stata la sottomissione alla Chiesa, che rinnega contemporaneamente, la Verità che la signora Cascone Rita Maria in Tortora, porta attraverso le sue corde vocali.

Oggi 19 Aprile 2006, giorno un po' particolare per la famiglia Tortora, in quanto in questo giorno è nato Alfonso Mauro, il 19 aprile 1971, il primo figlio di Fausto che ha dato inizio all'Evangelizzazione, in quanto, Fausto prima di sposare, non voleva figli.

Quando si è aperto alla vita, Dio gli ha donato un primo figlio dopo un aborto, che hanno realizzato volutamente nell'ignoranza della conoscenza della Fede; ecco che l'apertura alla vita della famiglia Tortora, ha dato inizio a Dio, di poter aprire un rapporto di dialogo con Fausto e Maria.

A volte Dio parla, l'uomo ascolta, ma non sempre si realizza la Verità della Fede dell'uomo.

Tutti nella gioia del Signore, iniziate questa Pasqua del 2006, con l'augurio che non ci sia più interferenza negativa tra il Cenacolo, lo Spirito di Verità e la Chiesa.

Che Dio benedica la Chiesa e tutti i sacerdoti. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 19.04.06)

Raccolta documenti preparati per il Vaticano, in quanto Maria, attraverso don Joseph, dovrà consegnare quanto prima a Roma

(don Joseph Koua Miessan sacerdote africano della Costa d'Avorio dell'ordine di don Orione provvisoriamente ospite del Santuario di Pompei - e-mail: josephfdp@yahoo.it diventerà in seguito josephdp@yahoo.fr – cell. 340/9735657).

Messaggio per il Vaticano, realizzato e preannunziato il 18.09.05.

Ponte della Persica li, 24.04.06

Eccellenze reverendissime, chiediamo di collegare tutto ciò che consegniamo, oggi, al materiale già consegnato:
alla Segreteria Particolare Vaticana;
alla Congregazione della Dottrina della Fede;
all'Ufficio dello studio del Culto di Fenomenologia Mariana ed Ecclesiale.

Fausto Tortora e Rita Maria Cascone
Traversa Fondo D'Orto, 16
80050 Castellammare di Stabia (NA)
Tel. 081/8711876
E-mail trimariana@tiscali.it

Alla Segreteria particolare del Vaticano
E alla segreteria della Sacra Congregazione per la Dottrina Della Fede.

Io Fausto Tortora nato il 07.04.41, coniugato il 19.05.69 con la sig. Rita Maria Cascone, nata il 05.11.45. Vengo alle vostre Eccellenze, per poter presentare ciò che succede dal 2 febbraio 1999 nella Parrocchia di Ponte Persica diocesi di Castellammare-Sorrento, Arcivescovo mons. Felice Cece; parroco in data del fenomeno don Beniamino Di Martino; attualmente don Gennaro Boiano.

La fenomenologia, si presenta con messaggi dettati dalle corde vocali della signora, indipendentemente dalla sua volontà.

I messaggi vertono soprattutto sulla divinità della Madre, sull'umanità del Padre, sulla Trinità visibile e invisibile, di Dio stesso, e ancora, sulla provenienza dell'uomo della terra, sulla sua stessa composizione, e del perché, pur avendo la verità, la Chiesa Madre, non è pronta ancora a realizzare il dogma: Maria Corredentrice di tutte le grazie.

I suddetti messaggi, vengono per essere consegnati alla Chiesa, in quanto la Chiesa possiede la verità tutta intera negli archivi Vaticani.

Ma, per volontà di Dio, non potevano essere presentati al mondo e alle altre religioni, fin quando non veniva manifestata la venuta dello Spirito di Verità; ecco che, dal 2 febbraio 1999, è iniziata, alla presenza della Chiesa, la fenomenologia attraverso la signora Maria e le sue corde vocali.

All'inizio del fenomeno, non essendo ben definito, non potevamo trarne conclusioni positive, ma oggi, dopo oltre sette anni di valutazione privata, possiamo ritenere che non è un fenomeno diabolico, tanto meno mentale, psicologico, umano; ecco perché, vi vogliamo documentare, attraverso questi scritti in forma legale e con protocollo, quanto stiamo per dirvi, in quanto, del materiale è stato depositato personalmente dai coniugi Tortora, presso la segreteria particolare del Vaticano, e con raccomandata con ricevuta di ritorno dal padre spirituale, don Massimo Vitali, alla segreteria della "Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede", con l'allora Prefetto il card. Joseph Ratzinger.

Fin dal primo momento, la famiglia Tortora, si è sottomessa a sua eccellenza mons. Cece, relazionando di volta in volta le varie tappe che la famiglia, per prudenza, ha dovuto percorrere, come da allegati.

Primo incontro con Ciro Scarpetta, sacerdote e psicologo, il quale riteneva opportuno rivolgersi, a un centro di accoglienza Salesiano, dove poteva realizzarsi una commissione privata e valutare il fenomeno, in quanto, valutarlo privatamente significava dover spendere molti soldi, ed era indispensabile anche la scienza neurologica, onde evitare errori di valutazione.

Secondo incontro col dott. Giovanni Mercogliano, sacerdote, psicologo, psicoterapeuta, membro A.S.P.I.C. Roma. Il quale, dopo alcuni test psicologici e vari incontri, consigliava di insistere con il Vescovo, in quanto per lui era un fenomeno che doveva prendere visione la Chiesa.

Terzo incontro col prof. dott. Bruno Callieri, docente psichiatria, docente clinica malattie nervose, già direttore ospedale psichiatrico S. Maria Immacolata Roma. Il quale, fece una lettera di presentazione per sac. Prof. Pio Scilligo, Scuola Superiore in Psicologia Clinica Roma. Il quale prof. Callieri ha definito il caso come raro fenomeno di "glossolalia" con stati psichici d'eccezione.

Quarto incontro con sac. prof. Pio Scilligo, il quale ha preso sotto la sua guida per un certo tempo, con vari incontri settimanali, la suddetta signora Maria. Relazionando per iscritto anche a mons. Cece tutto ciò che lui eseguiva per valutare il caso. A conclusione degli incontri, chiede a mons. Cece di dare una guida spirituale alla signora, nell'attesa che Dio manifestava più apertamente la sua volontà.

Nonostante ciò, mons. Cece continua a tenere la sua posizione, di non volersi interessare del caso, in quanto per lui non esiste nessun fenomeno.

In funzione al continuo rifiuto di mons. Cece, ci siamo portati a Roma per un certo tempo, realizzando dei vari incontri, con vari sacerdoti tra cui don Francesco Di Domenico, il quale ci consigliava di far pervenire, alla segreteria Vaticana, alcuni messaggi più importanti; ecco che il 15 novembre 2000, vengono consegnati a mano da Fausto Tortora e dalla consorte Maria, a mons. Harvey, della segreteria particolare del Papa, il quale li ha consegnati a mons. Stanislaus Dziwiz.

In secondo momento, tramite telefonate di don Francesco, è stato confermato da mons. Stanislao di aver ricevuto il materiale e inoltrato all'ufficio dello studio del culto di fenomenologia mariana ed ecclesiale, confermato ancora una volta un secondo momento, da un altro sacerdote che ne ha preso visione con una ragazza, Aponte Catella, la quale ha potuto constatare lei in prima persona, in un registro, dove risultavano la consegna di questi documenti e la firma di chi li aveva consegnati.

Ma purtroppo non c'era il numero di protocollo, in quanto, erano stati consegnati in forma privata; ecco che, avendo incontrato alcuni sacerdoti al Vaticano, personaggi di un certo livello di cui preferiamo non fare nomi, pur riconoscendo il valore dei messaggi, in forma strettamente privata, ci invitavano ad insistere col nostro Vescovo, per non scavalcare la burocrazia del Clero.

Ecco che, avendo un padre spirituale, don Massimo Vitali, attraverso di lui abbiamo inviato un plico con lettera raccomandata, al Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, Card. Joseph Ratzinger, il 04.10.2003. Ancora oggi attendiamo una risposta e un aiuto.

Il Vescovo mons. Cece, essendo molto prudente, ha voluto tenersi a distanza da tutto ciò; ecco che sotto consiglio di alcuni sacerdoti, è iniziato tra alcuni amici, una ricerca di confronto per i messaggi con la Chiesa.

Il signor Tortora Fausto, marito della signora, ha in suo possesso alcuni documenti che dimostrano la verità e la possibilità, che tutto ciò che viene detto attraverso le corde vocali della moglie, è confermato dalla Sacra Scrittura.

Oggi, aprile 2006, si è deciso di voler approfondire il caso, non più in forma privata, ma attraverso gli organi stabiliti: la Chiesa. La Chiesa è rappresentata dal Papa e da alcuni Vescovi; ecco che, noi vogliamo rivolgerci a voi, per un aiuto di valutazione sul caso, anche perché la voce si presenta a nome dello Spirito di Verità predetto attraverso Giovanni 16, 12-15 ***"Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tuta intera".***

Oggi, chiediamo di unire i vari fascicoli, realizzando un solo fascicolo di protocollo, per poter di seguito aggiornarvi di tutto ciò che succede ancora.

Nell'attesa di un intervento, vogliamo anche dirvi che il giorno 06.05.2004, sotto indicazione dello Spirito, abbiamo realizzato un sito internet, www.lanuovagerusalemme.com, in quanto lo Spirito aveva necessità di farsi conoscere al mondo intero, e voleva farlo attraverso la Chiesa locale.

Ma il silenzio della Chiesa locale, impediva il dialogo; ecco che, la signora Maria, ha tentato di rifiutare di mandare tutto su internet, a discapito della sua salute. Onde evitare di subire esaurimento e impazzire, ha dovuto decidersi di fare ciò che gli veniva suggerito dallo Spirito.

Ancora oggi, abbiamo tentato di dialogare con mons. Cece, affinché lui prendesse in mano il caso. Un'ulteriore rifiuto ci ha costretto a continuare le emissioni su internet e a scrivervi personalmente.

Nella certezza di una vostra risposta, fiduciosi ci sottomettiamo alla Chiesa e a coloro che la rappresentano: il Clero.

La famiglia Tortora

P.S.: io Fausto Tortora, marito della signora, chiedo di aiutare mia moglie, in quanto sta attraversando un momento un po' particolare, che potrebbe ricadere sul suo stato biologico; ecco che, vengo a voi, affinché possiate prendervi cura di questa donna, che non riesce più a vivere la sua vita in funzione a questo fenomeno, che da un lato le dà gioia, serenità, pace, e dall'altro lato preoccupazioni, ansia, responsabilità di quanto riceve. Io ho cercato di fare del mio meglio per aiutarla.

Se veramente era come dicono alcuni, una sua fantasia, i dottori che l'hanno visitata avrebbero saputo curarla, ma purtroppo non è così, in quanto, attraverso gli allegati medici, avete la certezza che come responsabile della salute di mia moglie, non mi sono fermato alla fantasia.

Ancora oggi, c'è un medico personale che la segue, il dott. Francesco Mastrocinque, gli allegati lo dimostrano, ed anche lui ha relazionato la sua diagnosi sia al Vescovo, sia al parroco, ma nessuna risposta, il silenzio perdura.

È vero che la Chiesa ha la sua prudenza ed i suoi tempi, per cui ringrazio mons. Cece per la pazienza che ha avuto con noi, ma speravamo almeno di poter avere un sacerdote, a cui affidare la guida spirituale di mia moglie, in quanto, don Massimo, residente in Roma, non può aiutarla sempre; ecco perché ancora una volta vi supplico, di chiedere voi personalmente, a mons. Cece di scegliere tra i sacerdoti, un sacerdote a cui affidare la guida spirituale di quest'anima, mia moglie.

Con la certezza, che il silenzio non perduri nella Chiesa, mi sottometto con riverenza alle vostre decisioni. Nell'attesa io e mia moglie pregheremo per voi.

Messaggio dettato dallo Spirito di Verità come allegato ai documenti 20.04.06

Sì, Io il Padre in comunione con la Madre, abbiamo investito di una grazia santificante l'umano della signora Cascone Rita Maria.

Il progetto di Dio è autodivinizzare l'umano; l'autodivinizzazione dell'umano, sarà la testimonianza di una Verità di fede, che Dio ha proclamato fin dall'inizio. L'inizio di Dio è la Verità, la Verità non viene accolta e Dio inizia il suo nascondimento. Il nascondimento di Dio è nell'uomo; l'uomo immagine di Dio. Sì, l'uomo, l'immagine di Dio.

Dio vuole liberare l'uomo dalla non conoscenza della Verità tutta intera, una Verità che vi renderà liberi; sì, vi renderà liberi. Voi che leggerete tutti i messaggi su internet, è bene che vi poniate all'ascolto della vostra coscienza.

Io il Padre, ho mandato alla mia Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana, lo Spirito di Verità, ma se voi lo rifiutate, andrò per il mondo, e coloro che l'accoglieranno riceveranno la primizia della divinizzazione. Gli Ebrei non riconobbero Gesù, dando inizio ad una separazione della fede; non abbiate a fare lo stesso errore.

Che Dio benedica la vostra mente sacerdotale, affinché lo Spirito Santo possa realizzare la conoscenza dello Spirito di Verità. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità

Lista degli allegati per il Vaticano.
Alla segreteria della Sacra Congregazione della Dottrina della Fede

1. Raccolta internet 2004.
2. Raccolta internet 2005.
3. Raccolta internet 2006.
4. Lettera di presentazione da parte di Fausto Tortora.
5. Certificato medico, dottor Giovanni Mercogliano Dicembre 2001.
6. Certificato medico prof. Dottor Bruno Callieri 24 gennaio 2002.
7. Test psicologico del prof. Don Pio Scilligo - 30 gennaio 2002; 10 aprile 2002;
8. Raccomandata di don Massimo Vitali, del 04 ottobre 2003, padre spirituale al Card. Giuseppe Ratzinger.
9. Certificato dott. Francesco Mastrocinque del 06.09.2004; 25.03.2006.

(catechesi estrapolata dal 24.04.06)

dott. Giovanni Mercogliano
PSICOLOGO - PSICOTERAPEUTA
Membro A.S.P.I.C. Roma
Via Marciano, 56 - Tel. ☎ 081/8237618
80035 NOLA (Napoli)

Casesne Rita Maria

test: F.V. // Rorschach

Si nota, anche se rimossa al livello di consapevolezza, la difficoltà a rapportare la sfera razionale con quella emotiva: le due sfere si alternano in maniera marcata per cui quando è presente l'una l'altra è assente.

La rimozione investe anche il rapporto col mondo esterno, che non sempre è sereno, da qui l'insicurezza, il senso di inferiorità e l'aggressività orale.

Marcata è anche la dipendenza dagli altri o da altro, conseguenza di uno sviluppo psicologico non del tutto compiuto e che introduce fissazioni allo stato infantile.

Si consiglia un percorso di analisi psicologica

Giovanni Mercogliano

Confronto scale secondo DIAMOND.

SCALA 1	PUNTEGGIO	SCALA 2	PUNTEGGIO	DIFF. PUNT. SCALE
D	42	MA	49	-7
PT	32	PD	39	-7
HY	65	PA	35	30
HS	48	SC	39	9

Prevale ottimismo e fiducia e attività.
Il soggetto ha un'immagine fiduciosa di sè, ed è disponibile ad intraprendere nuove iniziative, sottovalutando le difficoltà imposte dall'ambiente per il conseguimento degli obiettivi.
La disponibilità diviene imitazione di schemi di comportamenti degli altri, a senza di uno stile univoco di risposta.
Il soggetto tende a comunicare le proprie reazioni emotive in modo più effica quanto è più basso il valore di HS.

E L A B O R A T O : MMPI

...me e cognome... Cascone Lita Maria .....

L3 - Presenti tendenze a fornire un'immagine conformistica di se' a det... mento della veridicita' dei risultati del test.

K4 - IL soggetto mette in atto forti difese nei confronti del test tende... a ridurre l'importanza da lui attribuita a determinati comportament... atteggiamenti.

F2 - Puo' essere presente qualche problema di natura emotiva di non gr... entita' che non limita la vita di relazione del soggetto.

HS2- Il soggetto e' equilibrato nei confronti del proprio stato fisico.

D1 - Assenza di note depressive.

HY4- Presenza di tratti di dipendenza affettiva e di delega delle propri... responsabilita' e decisioni.

PD1- Nelle situazioni sociali il soggetto si dimostra dipendente, remissi... vo; a livello di personalita' i tratti emergenti sono insicurezza, i... decisione, autosvalutazione.

MF2- Si possono notare tratti di accentuato conformismo.

PA1- Il soggetto appare estremamente compiacente nei rapporti interpersona... li; l'eccessiva compiacenza e adattabilita' possono, in alcuni casi,

mascherare tratti di rigidita'.

PT1- Il soggetto puo' essere piuttosto disordinato ed avere difficolta' a seguire i programmi prestabiliti; sembra comunque presente un discreto senso di sicurezza e di fiducia nelle proprie capacita'.

SC1- La capacita' del soggetto ad empatizzare con gli altri sembra buona.

MA2- Il soggetto appare adeguato alle esigenze del "principio di realta'".

SI2- Il soggetto e' in grado di gestire i rapporti interpersonali in modo adeguato.

Gr. Uff. Prof. Dott. BRUNO CALLIERI
DOCENTE PSICHIATRIA
DOCENTE CLINICA MALATTIE NERVOSE
già DIRETTORE OSPEDALE PSICHIATRICO
S. MARIA IMMACOLATA
VIA NIZZA 59 - 00198 ROMA
TEL. 84.16.750

24/1/02

Caro prof. Scilligo

ho ascoltato oggi la sig. Cascone R.M. - ho letto vari specimen mostratimi. Sembrerebbe dalla forma e dal contenuto, trattarsi di una di quelle rare condizioni di glossolalia (oggi ben studiata dai sociologhi e psicologi culturali, specie USA e Canadà), sostenuta da una serie di "stati psichici d'eccezione" (gli Ausnahmezustände, così ben studiati da K. Jaspers e dagli studiosi di ipnoidismo).

Veda lei di farne approfondire lo studio psicologico, che, oggi, mi è apparso quasi inesistente, salvo la parte riguardante del dr. Mercogliano, dell'ASPIC. Event., potrebbe servirsi del prof. Edoardo Giusti, che ne è il presidente.

Cordiali saluti

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

(di AT)

Scuola Superiore in Psicologia Clinica sspc-ifrep
La scuola è riconosciuta per la formazione in psicoterapia: Decreto MURST 20.3.1998 G.U. 20 Aprile 1998

Piazza Ateneo Salesiano 1 00139 Roma Tel. (06) 872.90.211 Fax (06) 872.90.630 E-Mail scilligo@irpir.it Sito Internet: http://www.irpir.it

Roma, 30 gennaio, 2001
Per Monsignor Felice Cecchi

Ho fatto due colloqui con Rita Maria Cascone e penso che abbia un'ottima base su cui costruire quello che lei desidera, che in fondo è quello di essere una fedele credente e allo stesso tempo capace di trasmettere agli altri le cose belle che il Signore le ispira. Penso che troverà il modo che anche gli altri possano imparare o non imparare quello che lei pensa e che si sente ispirare.
Ho deciso di fare degli incontri settimanali in modo da poter creare un senso di unitarietà nel suo esprimersi normativo e descrittivo.
Credo che con l'aiuto del Signore si possano fare cose buone in un modo che non lasci perplessi quelli che le stanno attorno.

Don Pio Scilligo
Salesiano di don Bosco
Psicologo e psicoterapeuta
Tel. 06 87290211

Maria e Fausto si sono incontrati a Roma, con don Massimo Vitali, il quale dopo aver esaminato con più incontri la signora Maria, si è reso disponibile di presentare il fenomeno a S.E.Rv.ma Card. Giuseppe Ratzinger, con la seguente.

Roma, 4. 10. 03

S.E. Rv.ma
Il Card. GIUSEPPE RATZINGER
Prefetto della Congregazione della Dottrina della Fede
ROMA - S. UFFICIO
00120 CITTA' DEL VATICANO

Sono don Massimo Vitali, Sacerdote della Diocesi di Roma, di 62 anni, cui la Provvidenza ha posto sul suo cammino la persona di Maria Tortora: persona - come tante - che il Signore adombra con particolari carismi per venire in aiuto alla Chiesa Madre per suscitare vocazioni sacerdotali e/o per comunicare avvenimenti che riguardano il futuro della Chiesa e dell'umanità.

Essendo io il confessore e direttore spirituale della suddetta signora (madre di famiglia della Diocesi di Sorrento-Castellammare) ho avuto occasione di esaminare alcuni scritti della medesima, asseriti come rivelazioni da parte dello "Spirito di Verità".

La mia formazione teologica, acquisita presso la PUL con un dottorato in S.Teologia e una laurea in Diritto Canonico, mi fa ritenere conformi alla Verità e alla Dottrina della Chiesa tali scritti, una parte dei quali sotto pongo con la presente all'esame di codesta Congregazione per valutarne meglio e più appropriatamente il contenuto per maggiore tranquillità e serenità della mia coscienza.

La Chiesa ha i suoi "iter" che non possiamo scavalcare e dei quali Dio si mostra rispettoso, perché questi sono i Suoi metodi.

In attesa di un riscontro in merito a quanto sopra attraverso un personale contatto con il Suo segretario o sottosegretario, Le bacio devotamente il Sacro Anello e mi professo

Suo dev.mo d. Massimo Vitali

Sac. Massimo Vitali
Via Carlo Citerni, 43
00154 ROMA

Posteitaliane ITALIE
AVIS de réception / de livraison / de paiement / d'inscription
AVVISO di ricevimento / di consegna / di pagamento / d'iscrizione
Bureau de dépôt - Ufficio d'impostazione
Date - Data
Destinataire de l'envoi - Destinazione dell'invio
Il Cardinale Giuseppe RATZINGER
Roma S. Ufficio
00120 Città del Vaticano
09947188590-0
Service des postes
Servizio delle poste
Prioritaire / Prioritario
Par avion / Par via aerea
Nature de l'envoi - Natura dell'invio
Prioritaire - Prioritario Lettre - Lettera
Non prioritaire - Non prioritario Imprimé - Stampa
Colis Pacco
Recommandé Raccomandato
Livraison attestée Consegna attestata
Valeur déclarée Valore dichiarato
Montant - Importo
Mandat ordinaire Vaglia ordinario
Chèque d'assignation Assegno di assegnazione
Mandat de versement Vaglia di versamento
Renvoyer à / Rinviare a
Nom ou raison sociale - Nome o ragione sociale
Sac Massimo Vitali
Rue et n° - Via e n°
Via Citerni 43
Localité et pays - Località e Paese
00154
A remplir par l'expéditeur
Da riempire dal mittente
A compléter à destination - Da completare a destinazione
L'envoi mentionné ci-dessus a été dûment - L'invio sopra indicato è stato debitamente
remis - rimesso
payé - pagato
inscrit en CCP - accreditato sul CCP
Date et signature* - Data e firma*
15.10.03
POSTE

Dr. Francesco Mastrocinque
Già Aiuto Medicina Interna
Ospedale Fatebenefratelli
Foglianise (BN) tel. 0824-878538

Eccellenza Mons.re Cece Vescovo
di Castellammare
e p.c. Rev.do Don Gennaro Boiano
Parrocchia S. Maria dell'Arco

Mi rivolgo a lei eccellenza, Monsignore Cece, per una mia paziente: Maria Cascone in Tortora appartenente alla sua Diocesi, che si é rivolta a me affinché valutassi il suo stato di salute psicofisico. Conosco questa paziente da circa diciotto mesi e posso affermare che gode di sana costituzione fisica e mentale. La paziente presenta tuttavia una fenomenologia di non facile interpretazione e definizione: si manifesta in lei, senza annullare il suo stato di coscienza, una forza che si esprime attraverso le sue corde vocali, dove come e quando vuole, esprimendo concetti di natura religiosa e teologica che non fanno parte del suo bagaglio culturale e sui quali io non ho nessuna competenza per esprimere un giudizio.

Posso solo affermare che il contenuto di questi "messaggi" non mostra alcuna alterazione concettuale o logica.

La paziente afferma, in tutta lucidità e coscienza di essere mossa a parlare da uno "Spirito di Verità". I limiti della mia povera scienza medica non mi permettono di poter esprimere un giudizio su questa fenomenologia, non avendola affrontata nel corso dei miei studi universitari o della mia esperienza ospedaliera. Ritengo che la Chiesa alla quale mi rivolgo attraverso di lei, possa esaminare, avendone competenza, questa paziente e la sua fenomenologia al fine di darle una serenità di madre, di moglie e di nonna perché il marito, i figli ed i nipotini vogliono anche loro un aiuto per capire cosa pensare di questa fenomenologia in cui sono comunque coinvolti.

In fiduciosa attesa di una sua paterna e benevola accoglienza di questa mia richiesta le porgo affettuosi e fraterni saluti.

Dr. Francesco Mastrocinque

P.S : In funzione alla mia responsabilità di medico non posso disinteressarmi della mia paziente e penso che altrettanto sia per lei, pastore della Chiesa e delle anime. Mi ritenga a disposizione per un incontro personale privato presso di lei, con o senza la paziente Maria Cascone.
Il mio indirizzo é : Via provinciale Vitulanese N° 43 Foglianise (BN)
tel. 0834-878538, 871677. Cell: 333-7627704

Lì 06.09.2004

Dr. Francesco Mastrocinque
Già Dirigente Ospedaliero
I° Livello Medicina Interna *Lì 25.03.2006*
Ospedale Fatebenefratelli Benevento

Io sottoscritto dr. Francesco Mastrocinque dichiaro ed affermo che dal Marzo 2002 ho preso, sotto la mia direzione medico-scientifica, lo stato di salute della Signora Maria Rita Cascone in Tortora nata il 05.11.1945 a Castellamare di Stabia (NA) ed ivi residente alla c.da Ponte Persica.

Dopo attento esame clinico ed accertamenti ematochimici e strumentali, nonché da consulti con vari specialisti posso, in tutta scienza e coscienza, affermare che la Signora non presenta alcuna alterazione mentale, psicologica, fisica o morale. Allego a questo certificato di buona salute tutta la documentazione che ne è riprova.

Non avendo ulteriori competenze in merito, chiedo un intervento della Chiesa sul "caso Tortora-Cascone"onde evitare che lo stato di salute della Signora, attualmente sana, possa andare incontro ad uno stato depressivo in funzione alla indifferenza del Vescovo mons. Cece della Diocesi di Castellamare-Sorrento, cui appartiene la paziente, e del parroco Don Gennaro Boiano della parrocchia di Ponte Persica.

Questa indifferenza sta determinando, nella paziente non accolta, un disturbo ipocondriaco tale da indurla ad un isolamento sociale, personale, familiare. La Signora è coniugata con Fausto Tortora, è madre di tre figli e nonna di tre nipoti.

In funzione a quanto affermato, come responsabile medico dello stato di salute della Signora, chiedo, a coloro che ne sono preposti, in funzione al loro ministero sacerdotale di venire, al più presto, in aiuto di questa donna.

Nel ringraziare per quanto farete porgo distinti saluti.

In fede

Dr. Francesco Mastrocinque
Via Prov.Vitulanese N° 35
82030 Foglianise (BN)
tel. 0824-878538

CRONISTORIA DELL'INCONTRO A ROMA, DI MARIA E FAUSTO CON ALCUNI SACERDOTI

26.04.06

Partenza per Roma

Soggiorno presso famiglia Luigi e Adele Tortora, fratello di Fausto.

I° incontro 2006 di Maria e Fausto a Roma, per la consegna dei documenti sotto indicazione di don KOUA MIESSAN JOSEPH – Costa d'Avorio – Ordine di don Orione.

Cell. 340/973.56.57

tel. 06/35.34.68.85 Istituto Teologico don Orione

Via Massimi 164 – Piazza della Madonna del Cenacolo – Monte Mario - ROMA

28.04.06

Consegna dei documenti

Consegna dei documenti Raccolte internet 2004 – 2005 – 2006; più CD contenente tutte le raccolte con i documenti a Padre PEDRO MIGUEL FUNES DIAZ.

c/o Congregazione Dottrina della Fede – Ufficio Disciplinare – VATICANO - ROMA

Consegnati a mano da Maria e Fausto, con un colloquio privato di circa un'ora, con la promessa del Padre, che avrebbe provveduto a sollecitare mons. Cece, e con una lettera di presentazione di don JOSEPH KOUA MIESSAN.

Durante il colloquio, avendo richiesto il numero di protocollo, sia dei nuovi che dei vecchi documenti, il Padre ha dato la conferma che tutto veniva automaticamente collegato con dei numeri di protocollo, che venivano dati al Vescovo della diocesi di appartenenza.

Il quale Vescovo, con una telefonata, li poteva ricevere e accedere a tutti i documenti consegnati. Per cui, non dovevamo preoccuparci, se il numero di protocollo non veniva consegnato a noi personalmente.

Testimonio oculare Raffaele Sabatino di Roma, in quanto, si è reso disponibile ad accompagnare con la macchina Maria e Fausto.

Cell. 333/7323924 - tel. 06/61906261

(pomeriggio ore 18)

Incontro con don JOSEPH KOUA MIESSAN presso l'Università Pontificia Salesiana – Piazza Ateneo 1 - tel. 06/87.29.01 (segreteria), con Don BANDERAS, prof. di Teologia Spirituale cell. 347/782.43.32

Consegnate a mano, raccolte internet 2004 – 2005 – 2006 con CD complessivo dei documenti, da Fausto e Maria, alla presenza di Raffaele Sabatino e di Don JOSEPH, alunno universitario del professore BANDERAS. Sotto sua richiesta, di aiuto per la signora Maria a realizzare un discernimento spirituale. Colloquio di circa un'ora, con promessa di altri incontri, dopo il quindici maggio, previo appuntamento telefonico.

03.05.06

Incontro con don prof. MARIO MARITANO

Incontro con il Direttore Professore don MARIO MARITANO, Piazza Ateneo Salesiano 1 – 00139 ROMA - Responsabile della raccolta di Mariologia THEOTOKOS "Ricerca Interdisciplinare di Mariologia" – Edizione Montfortiana

Colloquio con don MARITANO, con scambio delle raccolte. Anno IX – 2001 Numero 1-2; Anno X – 2002 Numero 2; Anno XII – 2004 Estratto Numeri 1-2.

Il prof. Ha regalato la raccolta delle riviste di Mariologia, per uno studio a confronto, della Raccolta Internet, per poter scambiarsi lo studio al prossimo incontro.

06.05.06

Incontro con mons. GIOVANNI D'ERCOLE

Incontro con mons. GIOVANNI D'ERCOLE, presso Uffici Vaticani.

tel. 06/6988.33.53 Uffici Vaticani – ROMA - tel. 06/39.38.73.55 Abitazione

Dialogo di circa un'ora con promessa di aiuto attraverso don GIANNI COLASUONO

c/o Santuario di Pompei, confratello di mons. GIOVANNI D'ERCOLE, e con la possibilità di ritelefonare a mons. D'ERCOLE, per riferire colloquio con don GIANNI.

11.05.06

Incontro con don GIANNI COLASUONO

Incontro con don GIANNI COLASUONO - c/o Santuario di Pompei - Napoli - tel. 081/857.72.11 - cell. 338/802.43.55

Colloquio con la promessa di altri incontri per un discernimento, alla presenza di Consiglia Sicignano. I suddetti incontri sono stati realizzati per interessamento di don JOSEPH, il quale venendo a conoscenza del fenomeno, attraverso delle confessioni di alcuni membri del Cenacolo, nel Santuario di Pompei. Ha voluto incontrare la famiglia Tortora, per realizzare un suo discernimento sul fenomeno.

Dopo alcuni incontri, qualche preghiera, e una messa celebrata in casa della famiglia, ha voluto conoscere il parroco don GENNARO BOIANO e il Vescovo mons. FELICE CECE.

Rendendosi conto che non era possibile ricevere un'aiuto da loro, tra virgolette, una guida spirituale per la signora Maria, ha cercato di trovarla presso questi professori a Roma, e con l'aiuto di Dio, sono stati realizzati, con questo primo incontro, nell'attesa del secondo incontro.

Nell'intervallo di questi incontri, in funzione all'amicizia stabilita negli anni, si è cercato di visitare alcuni Cenacoli in corso in funzione al fenomeno.

Il primo Cenacolo presso la famiglia Raffaele e Lucia Sabatino – Via Rivoli 213 – ROMA tel. 06/61.90.62.61

Il secondo Cenacolo presso la famiglia Franco e Maria Pia Menichelli – Via Saracena 120 – ROMA – tel. 06/525.99.79

Il terzo Cenacolo presso la famiglia Salvatore e Rita (Rinaldi) Carbone – Via Francesco Torreggio, 81 – ROMA – tel. 06/614.89.04.

Il quarto Cenacolo presso la famiglia Adele e Luigi Tortora – ROMA – tel. 06/501.46.75

Incontri con ing. Paolo Marra, dott. Rosada Gianluca.

Il giorno, 02 maggio la giornalista Anna Villani e Catella Aponte, si sono recate presso la famiglia Tortora Luigi, dove hanno realizzato una prima intervista al dott. Rosada e all'ing. Marra.

Lettera consegnata da Anna Villani e Tina Aponte, a mano all'ufficio sottoindicato, il 02.05.06
(lettera consegnata a mano da Anna Villani all'Ufficio Disciplinare, ex Sant'Uffizio il giorno 2 maggio alle ore 11,20).

Congregazione per la Dottrina della Fede
Palazzo del Sant'Uffizio 00120
Città del Vaticano
E p.c. Eccellenza Vescovo di Chieti
mons. Bruno Forte

Mittente:
giornalista - Anna Villani
Iscritta all'Ordine dei Giornalisti Pubblicisti
della Campania
dal 24 settembre 2001
Tessera n° 096414
Collaboratrice dal marzo 2001 del quotidiano
"Il Mattino" edizione Salerno

Oggetto: <u>caso umano e spirituale</u>

Angri (Salerno)
martedì 02 maggio 2006

Esimie Eccellenze,
la coscienza cattolica romana che mi porto ogni giorno nel lavoro e la fede che ho nel cuore mi spinge a scriverVi.
Convinta, che la chiesa, noi con voi, operi per il Bene dell'universale comunità.
Fiduciosa di ricevere lumi da Voi uomini, dotti della Parola, tramandataci in 2006 anni di storia cristiana, mi rivolgo alla sapienza ed alla sensibilità dei grandi che si fanno piccoli per amore del prossimo. Spesso la pecorella lasciata in "pesante" eredità da Cristo Signore, che il nostro amato Papa ha definito nella messa "pro eligendo Romano pontifice": "la misericordia divina in persona" aggiungendovi nel corso della stessa che "siamo chiamati a promulgare - non solo a parole ma con la vita". Questo, da

praticante abituale dei sacramenti e professionista voglio fare, a Dio piacendo. Dall'ottobre 2004 seguo un caso estremamente delicato in quel di Castellammare di Stabia in provincia di Napoli. Dapprima mi sono accostata per motivi espressamente professionali. La notizia da rapportare al vorace taccuino per farne poi scoop giornalistico. Poi, però, mi sono accorta che dovevo fermarmi e riflettere, semmai aiutare a capire dove fosse la verità, smantellare una situazione, rendendo forse la vita meno amara a molti oppure far aprire gli occhi a chi li avesse chiusi. Una donna, Maria Tortora, 60 anni, ex commerciante, oggi in pensione, madre, moglie, nonna si sentirebbe strumento di una forza a lei superiore e non domabile che la spingerebbe continuamente a dettare catechesi, messaggi e discorsi. Una donna sofferente di insalubrità mentale? Una psicotica, una nevrotica? E' stata tra le mie primissime ipotesi battute. Salvo smentirmi con gli accurati referti medici e relazioni psichiche fornitemi sullo stato di salute mentale oltre che fisica dal medico curante. Opera diabolica? Santona? Santa? Fattucchiera? Come dicono in modo colorito i napoletani dinanzi a certe figure. I santoni vivono di lauti introiti derivanti dalla discutibile attività messa in essere. Da mie indagini, presso le figure religiose competenti, a livello locale, ella non fa capo ad alcun giro di speculazione economica né ad alcuna rete di interessi di parte ravvisabile nell'incremento della latina "pecunia". Stando anche alle corpose e molteplici testimonianze fornitemi da simpatizzanti e proseliti che la pensionata ha raggruppato intorno a sé, sotto la definizione di "Cenacolo". Un gruppo nutrito di persone da ogni dove, del sud e della Campania tutta, ben rappresentata con le varie province. Si prega, si dettano messaggi e si parla di temi anche forti come "La femminilità di Dio, l'umanità di Dio, la divinità della Madonna". Scandalose o no, queste argomentazioni vengono portate avanti con intenso apostolato da sette anni. Dal 2 febbraio del 1999, per la precisione. Un'opera di evangelizzazione affiancata anche da un sito internet: www.lanuovagerusalemme.com su cui si contano circa 5000 documenti facilmente stampabili e liberi. Sottolineo il ".com" che porta in tutto il mondo, nel motore di ricerca on line, lo stesso sito telematico, ad oggi contante oltre 30.000 visite. Dati che parlano da sé. Una posseduta? Diversi gli esorcismi a cui sarebbe stata sottoposta da persone del clero preposte a questo ministero e perlopiù di altre diocesi. Una donna lontana dai sacramenti? No, comunione quotidiana, e anche dedizione metodica alle funzioni religiose "novene, via Crucis, triduo, adorazioni eucaristiche". Un'eretica? Alla domanda, solo un'indagine scrupolosa lo potrebbe appurare, sapendo giornalisticamente dopo anni di cronaca nera locale, che nessuna sentenza può essere emessa senza l'istituzione di una preposta e qualificata istruttoria e poi infine la riunita camera di consiglio per il verdetto. Qualsiasi parola, in bene o in male, porterebbe luce su una storia che si trascina da troppo tempo, dove il silenzio ha favorito il consolidamento di un gruppo resosi forte dall'aver sperimentato sentimenti permanenti di pace e serenità e dove la confusione è alimentata oltremodo.
Esimie Eccellenze, fin dove la mia acutezza giornalistica poteva spingersi lo ha fatto, raccogliendo opinioni, testimonianze, intessendo colloqui religiosi ed osservando, sempre da giornalista, anche i contenuti della messaggistica in questione. Ciò che invece non mi compete, non voglio e non posso fare, è valutare il caso, che spetta solo ed esclusivamente alla santa Madre Chiesa, a cui è rimessa ogni decisione, per la presenza dello Spirito Santo che l'assiste dall'ascensione del Signore nostro. Essa è dotata del discernimento del bene e del male e di ogni mezzo di valutazione atto a salvare persone che vivono nel peccato, qualora si appuri lo stato di perdizione, o che si intervenga per la disamina della fonte. I miei colloqui, ripetuti, con l'arcivescovo locale, sua eccellenza mons. Felice Cece non hanno sortito effetti spronanti per venire a capo della situazione. Il prudente e colto arcivescovo stabiese confida nel tempo, che dovrebbe essere galantuomo da dissuadere i protagonisti nell'andare avanti. Spera che la famiglia Tortora che porta avanti il Cenacolo possa prima o poi rassegnarsi convincendosi a sciogliere il menzionato gruppo dei proseliti ad essi intorno. Ma, io ho potuto invece più volte ravvisare fra gli stessi una forte motivazione ideologica ad andare avanti. Tanto che ho potuto anche constatare la presenza all'interno del gruppo di persone qualificate e di lunga militanza all'interno dello stesso, che più benefici spirituali traggono più si convincono della benevolenza della cosa sciorinando dinanzi ai dubbi sollevati dagli esterni passi evangelici ed i messaggi medesimi. Vi è ad esempio un maresciallo partenopeo dello Stato Maggiore della Marina Militare di Roma, che, per la parola fervorosa diffusa dai "messaggi" di cui la donna si farebbe strumento, si è iscritto alla Facoltà Teologica dell'Istituto

Universitario di Capodimonte, convinto di volere abbracciare il ministero sacerdotale, vi aggiungo anche un docente di Filosofia, prossimo a concludere i suoi studi di diaconato, avviati proprio con quest'esperienza, una docente salernitana laureata in lingue, un docente in pensione di scuola media inferiore, un ex senatore beneventano, un medico, una psicologa e due laureate in scienze religiose, un docente romano in scienze naturali e studi teologici. Oltre a rappresentativi strati della società civile. La donna, perché il suo carisma non trovasse fraintendimento presso il "popolino" che vi si rivolgeva alla stregua dei maghi per salute e lavoro, ha chiuso le porte alla gente tutta, anche dinanzi a casi estremi, per evitare di essere preda di facili e ragionevoli strumentalizzazioni di ambienti religiosi e locali, lasciando aperta la porta solo a coloro che vogliono studiare la presunta fenomenologia affinché possano aiutarla a capire cosa succederebbe contrariamente alle sue facoltà volitive.
Non è semplice affrontare certe situazioni, non è difficile farsi prossimo per il prossimo. Scrivendo la seguente mi hanno incoraggiato le parole del Papa Magno quando nella Lettera Apostolica "Amatissima Providentia" per il VI centenario del transito di santa Caterina ricordò: *"Io ti fo sapere che ogni virtù si fa col mezzo del prossimo, e ogni difetto» (S.Catharinae Senensis «Dialogus», c. 6). Caterina intende dire che, per la comunione della carità e della grazia, il prossimo è sempre coinvolto nel bene e nel male che facciamo (cfr. T.Deman, «La parte del prossimo nella vita spirituale secondo il "Dialogo"», in «Vita Cristiana», 1947, n. 3, pp. 250-258). Ma il suo pensiero va più in là: il prossimo è il «mezzo» per eccellenza per la carità in atto, il luogo dove ogni virtù si esercita necessariamente, se non esclusivamente"*.
Premetto che la mia attività giornalistica sulla questione esposta è stata da me volontariamente interrotta perché prevalga l'aspetto etico su quello professionale. Per cui, sarebbe bene cercare di affiancare alla donna un religioso, che possa guidare questo evento, affinché possa essere incanalato secondo la dottrina della Chiesa Cattolica Apostolica Romana. In quanto cristiana ho piena fiducia in una risposta positiva che possa aiutare sua Eccellenza mons. Felice Cece e don Gennaro Boiano, a prendere visione di tutta l'avventura di questa donna.
Nell'attesa di una risposta, mi rendo disponibile sia telefonicamente che privatamente, per qualsiasi chiarimento e/o osservazione che l'argomento, data la sua delicatezza, può umanamente sollevare.

Con i sensi sinceri della mia stima
Saluto e ringrazio anticipatamente
Anna Villani

Residenza:
Anna Villani
Via Casalanario 57
84012 Angri (Salerno)
Telefono 081 961036
Cell. 333 2441730
annavillani73@virgilio.it
(fine raccolta documenti consegnati al Vaticano)

Anniversario dell'apparizione ai tre pastorelli di Fatima

Sì Io, lo Spirito di Verità, ho completato l'opera che il Padre mi ha dato; ecco che, in onore della festa della Mamma verrà una nuova forza a dialogare, per cui avrete una sorpresa, di più non posso dirvi.

Io la Vergine Maria, vengo per aiutare i figli nella conversione. Per un tempo, un certo tempo, ho vissuto sul pianeta Terra per donarvi Gesù vero Dio e vero Uomo. Per un tempo, un certo tempo, ho dovuto giocare a nascondino con i miei figli attraverso le apparizioni Mariane.

L'umano del pianeta Terra ha potuto vedermi, dialogare con Me, ora Io vengo per potervi dire: **"convertitevi, amatevi e perdonatevi, affinché posso divinizzare la vostra umanità"**.

Cara Maria, Dio vuole dialogare con te; ecco perché, non aver paura per tutto ciò che ti succederà da oggi in poi.

Il tempo di Dio è il tempo unico presente, Dio ha stabilito i vari tempi: il tempo dello Spirito; di Adamo ed Eva e il tempo della comunione tra Adamo ed Eva e lo Spirito.

Ogni tempo deve realizzare tre tempi, in funzione alla risposta si può allungare o accorciare il tempo. Dio crea, genera e moltiplica nel tempo unico.

Il tempo unico di Dio, realizza il tempo unico dello Spirito di Adamo ed Eva, e della comunione di Adamo ed Eva con lo Spirito.

Il tempo della terra è il tempo della comunione tra Adamo ed Eva e lo Spirito.

Chi è Adamo, chi è Eva e chi è lo Spirito? L'uomo della terra è la composizione di Adamo ed Eva e lo Spirito: lo Spirito Santo, che Dio ha donato all'uomo. Eva umanizzazione di Dio stesso, lo spirito, la volontà di essere o non essere.

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Caro don Massimo, oggi finisce un tempo, e inizia un secondo tempo. Lo Spirito di Verità lascia campo libero alla Madre, alla Vergine Maria; sì, Dio vuole che sua Madre, inizi a testimoniare la sua umanizzazione attraverso l'umano della signora Maria in Tortora.

Inizieranno dei fenomeni un pò particolari, il primo sarà visibile a tutti, poi saranno personalizzati a molti e a tanti, affinché la Chiesa non abbia più a rifiutare lo strumento. L'uomo ha necessità di vedere e toccare come Tommaso. Dio non rifiutò a Tommaso di farsi vedere e di farsi toccare. Nella mia Chiesa ci sono molti "Tommaso"; ecco perché, devo dare il segno.

A te non serve il segno, ma a mons. Cece serve il segno; ecco che tu sei il primo ad essere avvisato, come ti avevo promesso, il resto lo devi capire da solo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 13.05.06)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

(Squilla il telefono, ore 11,15 Maria risponde è don Massimo Vitali, padre spirituale di Maria Tortora, per informarsi del suo stato di salute. Risponde l'angelo attraverso Maria, e chiede a don Massimo di benedire telefonicamente il matrimonio di Maria, informandolo che si stava pregando per ringraziare il Signore di questo matrimonio).

Lo Spirito di Verità interviene chiedendo di consacrarlo al Cuore di Gesù e al Cuore di Maria, così come gli angeli glielo suggerivano.

Don Massimo benedice il matrimonio, lo consacra al Cuore di Gesù e di Maria, attraverso il telefono e chiede, in funzione ad alcuni messaggi che ha ricevuto tramite telefono, se ci sono novità a riguardo.

L'angelo risponde: Io l'angelo del matrimonio, vengo per ripristinare il matrimonio trinitario. Dio ha stabilito la coppia, affinché la coppia, in comunione d'amore si moltiplicasse; ecco che la moltiplicazione della coppia realizza la famiglia, il matrimonio.

Oggi l'uomo non conosce il valore della famiglia; ecco perché devo ritornare, per evangelizzare la famiglia. Ho voluto donarvi la famiglia attraverso Giuseppe e Maria in comunione con Gesù, ma non vi ho spiegato ancora chi era Giuseppe, chi era Maria, chi era Gesù; ecco che inizierà da oggi questa nuova evangelizzazione.

Caro don Massimo, grazie per tutte le volte che ascolti il tuo angelo e telefoni a Maria, in quanto Maria doveva essere seguita da un sacerdote e tu lo stai facendo, in quanto Maria doveva essere creduta da un sacerdote e tu ci credi. Il sacerdote è pastore delle anime e tu come pastore hai accolto quest'anima. Dio ripaga tutti quei sacerdoti che ascoltano l'angelo della Chiesa. Gli angeli vengono per darvi la possibilità di aiutare le anime, ma non sempre i sacerdoti lo fanno; ecco perché molte anime si perdono.

Caro don Massimo, voglio ringraziarti per il bene che hai fatto alle anime, che stai facendo e che farai ancora, di più non posso dirti stamattina. Il resto lo saprai dal tuo angelo custode al momento opportuno. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 19.05.06)

Lettera di Maria a don Gennaro Boiano, a mons. Felice Cece e don Catello Malafronte

25 Maggio 2006-05-25

Carissimo don Gennaro, mi scuso se questa lettera la mando per la sign.na Anna Villani.

Io Maria, visto il silenzio che perdura nei miei riguardi, nonostante le continue lettere a voi, a mons. Felice Cece e a don Catello Malafronte, ho dovuto riprendere il cammino verso Roma e vorrei mettervi a conoscenza di ciò che sto facendo per tranquillizzarvi, che non siamo ancora morti, ma vivi, in quanto essendo ancora vivi e lo Spirito continua a parlare, ho necessità di confrontarmi per non impazzire.

Abbiamo preso contatto, ancora una volta, con il Vaticano, relazionando ciò che voi dovevate relazionare al Vaticano, cioè la raccolta Internet 2004, 2005, 2006.

Non so se anche loro useranno il vostro sistema di silenzio, mi auguro di no e ancora sono ritornata al Pontificio Ateneo Salesiano, in quanto qualche anno fa don Scilligo, psicologo, esaminò il mio stato psicologico e per iscritto invitò mons. Cece ad aiutarmi con un sacerdote.

Ancora si aspetta quel sacerdote per un aiuto spirituale personale, nell'attesa di questo sacerdote dalla diocesi di Cast/mmare – Sorrento, ho incontrato un professore di teologia mistica e un altro di studio di mariologia, i quali gentilmente si sono resi dsponibili per qualche incontro.

Un primo incontro, con consegna di documenti Internet, è avvenuto; ecco che ritorno a Roma per il secondo incontro.

Il mio dovere cristiano di appartenenza alla diocesi di Cast/mmare – Sorrento mi invita a informarvi e per conoscenza questa lettera la porterete anche a sua eccellenza mons. Felice Cece e a don Catello Malafronte, affinché non si dica che siamo una setta che nasconde il proprio operato.

Essendo figli della verità cerchiamo la verità, ed ecco perché ci è impossibile nasconderci, mi dispiace pensare che voi non cercate la Verità, per cui vi è possibile nascondervi.

Un abbraccio cristiano di comunità cristiana a voi tre.

Rita Maria Cascone in Tortora
(catechesi estrapolata dal 25.05.06)

Incontro con don Octavio Banderas e don Mario Maritano Pont. Univ. Salesiana Roma

S.diV.: la sig. Maria qui presente è inviata alla Chiesa e fin quando non esamina il fenomeno da vicino non potrà dire niente, dev'esser esaminata da più persone, da vari punti di vista; ecco che la Chiesa sta in atteggiamento di attenzione alla lontana.

In questi messaggi non c'è novità, ma amplificazione. Oggi, III millennio, l'uomo avendo un'evoluzione intellettiva, non si accontenta più della dottrina che gli viene imposta, questo rifiuto delle novità lo sta portando lontano dalla Chiesa Cattolica.

(catechesi estrapolata dal 27.05.06)

Incontro con padre Faustino Ossanna, Giuseppe Bertacchini Pont. Univ. Angelicum Roma

Io, l'Angelo Custode della Fede, sto raccogliendo i figli dispersi per il mondo.

La Chiesa Madre ha necessità immediata di sostegno di una parola, che possa elargire fuoco di fede in tutto il mondo. Dio è stanco di vedere le sofferenze dell'umanità, ecco che manda alla Chiesa Madre lo Spirito di Verità profetizzato a Giovanni.

La Chiesa umana ha paura di dire quello che sa onde evitare di realizzare una divisione tra alcune religioni. Le divisioni delle religioni del cristianesimo è iniziata nei primi secoli in funzione al messaggio apostolico, in quanto gli Apostoli hanno ricevuto lo Spirito Santo nel Cenacolo, per poter avere la conoscenza di tre verità; ecco che Giovanni, Pietro e Tommaso hanno ricevuto separatamente queste tre verità.

Giovanni uno spirito di Fede genuino.

Pietro il comando della Parola di Dio in funzione alla Chiesa che viene istituita come inizio di questa stessa Parola.

Tommaso rappresenta quella verità che per poter essere accolta ha necessità di vedere e di toccare; ecco che la Chiesa inizia a camminare in tre direzioni. Il cammino inizia nel Cenacolo attraverso Maria SS., la Vergine Madre, la Madre non lascia i figli nell'abbandono, in quanto deve partorire i figli nel dolore della conversione; ecco che la Madre realizza la conversione degli Apostoli.

Adesso devo relazionarti un po' la storia di questo fenomeno.

La signora qui presente è una madre di famiglia, che non ha nessun interesse a vivere questo fenomeno, ma ha necessità di consegnare il messaggio ad alcuni membri che Dio stesso le indicherà, dopo potrà tornare a casa dai suoi figli.

Attraverso alcuni di voi, si dovrà organizzare un gruppo di studio a Roma, dove vi sarà consegnato il materiale che inizia dal 1999 fino ad oggi. In funzione a quel materiale, inizierete una discussione tra di voi e su ciò inizierà la spiegazione in funzione alla Sacra Scrittura, al Catechismo della Chiesa Cattolica e in funzione agli studi di Mariologia che sono stati effettuati.

Cerchiamo di capire in che modo possiamo iniziare questo gruppo.

Giuseppe B. : c'è Padre Valzan, anche se non è un mariologo stretto.

Avere doni mistici è importante in questo caso, in quanto i carismi servono, si devono realizzare cinque carismi: il carisma della bilocazione, il carisma della locuzione interiore, il carisma della glossolalia, il carisma della potenza di Dio che ti presenta il divino.

Giuseppe B.: Chiara Mirante ha la glossolalia e locuzione interiore, Padre Valzan forse ha la locuzione interiore.

Sì, ce l'ha e anche molto forte!

Giuseppe B.: ha anche il discernimento.

Sì, cerchiamo di seguire la linea dello spirito. C'è un messaggio per la scienza medica, anche se lo percepisci, sarai perplesso e contento insieme. La venuta dello Spirito di Verità è la realizzazione della divinizzazione, dell'umanizzazione dell'uomo del pianeta Terra.

Altra linea: quello che a te sta a cuore. Gli Angeli hanno ricevuto in questo tempo un compito un po' particolare. Attraverso la Sacra Scrittura sappiamo che Adamo ed Eva avevano la possibilità di parlare con Dio: non era Dio ma lo Spirito angelico che parlava.

Per un certo tempo, nel tempo, per dare all'uomo le possibilità dell'umanizzazione, lo Spirito angelico ha sospeso il dialogo con l'umanità, affinché potesse sperimentare il male. Oggi lo Spirito angelico viene a parlare con l'uomo, per cui ne vedrete delle belle, ti faccio un esempio.

Esempio: Maria e Fausto hanno ricevuto da Dio due personalità diverse; nel momento in cui si sono uniti in matrimonio, gli Angeli hanno iniziato a scherzare con Maria e Fausto. Maria decide una cosa, Fausto un'altra, nel nascondimento uno percepisce la verità dell'uno e dell'altro e restano insieme.

Giuseppe B.: questa è la causa della situazione moderna, conflitto disgiunto dalla carità. L'inquietudine dà anche il conflitto, ma nella carità. Occorre non solo il cuore, ma nello sviluppo della società ci vogliono anche cose come l'intelletto nella cultura moderna.

Altro campo, ora cerchiamo di inquadrare la parapsicologia della metafisica.

L'uomo del pianeta Terra porta in sé un corpo astrale, che viene a sostenere il corpo umano, il corpo umano senza il corpo astrale non può sussistere come uomo del pianeta Terra.

Oggi la scienza sta scoprendo questa verità, non di fede ma di scienza umana; ecco perché il fenomeno della signora qui presente, viene riconosciuto come fenomeno naturale e non soprannaturale. In cosa hanno torto?

L'uomo vuole eliminare Dio, hanno ragione perché spiegare Dio è difficile, e si trovano a rimanere nel vuoto della conoscenza.

L'uomo porta in sé due azioni che hanno determinato l'allontanamento da Dio. In funzione alla creazione, lo spirito angelico ha realizzato lo spirito di Orfelia, questo è il peccato della generazione visibile e invisibile.

Dio è buono, ama, ma realizza la misericordia sull'azione; ecco che inizia l'azione della misericordia di Dio sulla generazione e creazione contemporaneamente. Sì, utilizza il nascondimento di Dio contemporaneamente per realizzare l'amore, l'amore rincorre l'amore per realizzare l'amore.

Tutto questo è nel seno del Padre dove viene ad essere manifestato lo spirito angelico, l'angelo della Luce, San Michele Arcangelo e la separazione di Lucifero che realizza l'azione di non voler accettare la Luce pur avendo conosciuto la Luce, Dio permette l'azione per realizzare l'amore.

Carissimi, oggi inizia lo studio biblico, in quanto lo studio dev'essere, all'inizio, tra alcuni componenti che vengono scelti, in quanto la cultura del dotto esige una documentazione di confronto ai messaggi; ecco perché alcuni di voi saranno invitati ad iniziare questo studio con o senza la signora Maria.

Il prof. Federico ha realizzato la sua adesione, don massimo Vitali, padre spirituale, crede nel fenomeno e sta pregando molto per questo fenomeno; don Francesco Di Domenico ha creduto sin dal primo incontro e ha consigliato la sig. Maria di mandare tutto al Vaticano. Gli Angeli hanno realizzato questi quattro personaggi di cultura, che possono incontrarsi tra di loro e scambiarsi idee, realizzando una sola idea da portare alla Chiesa.

(catechesi estrapolata dal 30.05.06)

Lettera di Maria in comunione con lo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano

Ponte Persica li, 05.06.06

Carissimo don Gennaro, sono la signora Maria, che ancora una volta vi importuno con questi scritti.

Avendo avuto la possibilità di incontrare altri sacerdoti a Roma, ho realizzato l'idea di dovermi arrendere e aspettare che si possa realizzare un segno tangibile, per me e per voi, in quanto siamo tanti San Tommaso. A Pentecoste Tommaso, per volontà di Gesù, che si lasciò vedere e toccare e si è realizzata una fede in Tommaso che vacillava.

La nostra fede vacilla, come quella di Tommaso; ecco perché abbiamo necessità di qualche segno tangibile, uniti nella preghiera attendiamo che lo Spirito Santo, possa spalancare le porte della nostra Chiesa. Non una Chiesa fatta di pietre, ma una Chiesa fatta a immagine e somiglianza di Dio: l'uomo.

Carissimo don Gennaro, mi fa male, non poter venire io direttamente e parlare con voi a cuore aperto, un cuore che vorrebbe stringere tutti i sacerdoti in un solo abbraccio, compreso mons. Cece. Sto cercando di immedesimarmi nel vostro comportamento, e ho capito che devo ringraziarvi, per tutta quella sofferenza che mi avete procurata.

Una volta mi ribellavo, oggi non più, in quanto ho capito che mi state proteggendo, dalla mia stessa umanità, un'umanità che doveva essere soffocata, affinché non prendesse potere lo spirito di orgoglio e presunzione, che avrebbe impedito l'opera di Dio.

Io credo fermamente che Dio abbia voluto usare questa carcassa "per poter trasmettere a questa carcassa ed evangelizzarla".

L'errore che abbiamo commesso all'inizio, è quello di aver pensato che Dio volesse parlare ad altri, invece Dio voleva parlare a me, alla mia umanità e convertirmi. Non so se riuscirò a convertirmi un giorno, ma so che Dio mi ama, così come sono con le mie imperfezioni.

Vorrei gridare a tutto il mondo, quanto Dio ci ama e ci rincorre per portarci a casa, un giorno, ci sarà una grande luce che ci guiderà per il ritorno a casa del Padre.

Nell'attesa di questa luce, amiamoci e perdoniamoci, l'un l'altro, come Dio ama noi.

In preghiera di sottomissione e comunione cristiana, mi inchino e le bacio la mano, quelle mani che consacrano Cristo tutti i giorni, che Dio continui a benedire i sacerdoti. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 05.06.06)

La confusione che si è realizzata sul 666, Io lo Spirito di Verità, detterò una prima spiegazione

Cerchiamo di realizzare una spiegazione sui numeri della Sacra Scrittura e il loro significato.

Nella Sacra Scrittura ricorrono alcuni numeri, che hanno realizzato una simbologia numerica, l'uomo cerca di interpretare Dio attraverso i numeri; ecco che cercheremo di dare alcune spiegazioni: sul significato dei numeri.

Ricorre il numero sette, simbologia della perfezione, in quanto Dio il settimo giorno si riposò; ecco che il sette diventa numero di congiunzione, con l'ottavo giorno.

L'ottavo giorno è l'inizio di ogni cosa, in quanto Dio, lascia libera la creazione, di operare secondo una propria volontà.

Ancora nella Sacra Scrittura ricorre il numero dodici. Le dodici tribù di Israele, i dodici Apostoli, le dodici stelle, sì le dodici stelle.

Il significato del numero dodici, non è altro che l'insieme della creazione visibile e invisibile, si visibile e invisibile, in quanto Dio realizzò in sei giorni la creazione, e il settimo giorno si riposò, dando inizio al primo giorno della libertà dell'uomo "creazione di Dio"; ecco che abbiamo sei giorni davanti a Dio e sei giorni all'esterno di Dio.

I sei giorni in cui Dio realizza la Sua stessa manifestazione, finiscono, in ***Genesi 1;2;3;*** ecco che l'uomo era in Paradiso e viene ad essere estromesso dal Paradiso.

Gen 3,24 Scacciò l'uomo e pose ad oriente del giardino di Eden i Cherubini e la fiamma della spada folgorante, per custodire la via all'albero della vita.

L'uomo all'esterno del Paradiso, inizia il primo giorno di vita, non più in funzione allo Spirito, ma in funzione all'umano.

Gen 4,1 Adamo si unì ad Eva sua moglie, la quale concepì e partorì Caino e disse: «Ho acquistato un uomo dal Signore».

In questo versetto Adamo ed Eva, riconoscono il dono della vita che viene da Dio**,** in quanto in funzione alla disubbidienza non potevano accedere alla vita, all'albero della vita**:** ecco che inizia il primo giorno all'esterno di Dio. Dando inizio a un ciclo di sei giorni, in relazione ai sei giorni davanti a Dio, realizzando il numero dodici, sei più sei… (6+6 = 12).

Il dodici ha un significato simbolico di congiunzione di popolo, in quanto il primo sei rappresenta il primo popolo alla presenza di Dio. Il secondo sei rappresenta il popolo all'esterno di Dio.

Dio ha voluto realizzare dei cicli di vita; ecco che il primo ciclo di vita realizza la creazione alla presenza di Dio l'"Eden"; ecco che il secondo ciclo di vita realizza la creazione all'esterno di Dio, il "pianeta Terra". L'uomo del pianeta Terra, deve iniziare a lavorare. Il lavoro dell'uomo non è altro che la ricerca di Dio. La ricerca di Dio, inizia da *Genesi 4* con la storia di Caino e Abele.

Caino e Abele rappresenta il bene e il male, che in continua lotta determina il tempo della venuta di Gesù, terzo tempo; sì terzo tempo.

Il terzo tempo non è altro che la somma dei tre tempi, sei più sei più sei (6+6+6 = 666). Il 666 non è altro che il primo e il secondo tempo, che danno inizio al terzo tempo: il terzo tempo inizia dalla venuta di Gesù.

Sì figli, il tempo intermedio tra l'uscita dal Paradiso e il ritorno al Paradiso realizza le dodici tribù di Israele, sì le dodici tribù di Israele, il popolo di Dio; ecco che inizia il popolo di Dio, le dodici tribù di Israele.

Cosa vuol dire le dodici tribù di Israele, se non i vari tempi che Dio ha stabilito per dare la possibilità all'uomo di sperimentare la vita lontano da Dio.

Lontano da Dio l'uomo realizza la malattia, la sofferenza e la morte, sì la morte.

L'uomo prima della venuta di Gesù, non poteva più tornare in Paradiso, anche se lo voleva, in quanto attraverso la Sacra Scrittura abbiamo la conoscenza che solo un Dio poteva riparare l'offesa fatta a Dio.

Qual'era l'offesa fatta a Dio? Aver dato fiducia allo spirito del male e di menzogna, realizzando l'idea che Dio mentiva; ecco che l'uomo che realizza l'idea che Dio è menzognero offende Dio. Dio non si offende, in quanto conosce l'ignoranza dei figli; ecco che Dio inizia a nascondersi ai figli. Il nascondimento di Dio realizza il terzo tempo.

Che cos'è il terzo tempo, se non la manifestazione dell'umanizzazione, sì dell'umanizzazione, e della rivelazione di Dio Uno e Trino: Gesù vero Dio e vero Uomo, in comunione col Padre e con lo Spirito Santo; sì con lo Spirito Santo.

Che cos'è lo Spirito Santo, se non la manifestazione di Dio nel nascondimento di Dio stesso. Dio inizia a parlare con i figli, non più faccia a faccia, ma attraverso lo spirito profetico.

Che cos'è lo spirito profetico, se non la voce di Dio che parla al cuore dell'uomo. L'uomo porta in sé lo Spirito di Dio "l'angelo custode". L'angelo custode inizia ad evangelizzare l'uomo, attraverso i vari interventi, che nella Sacra Scrittura troverete.

Gli angeli sono i messaggeri di Dio, Dio si serve degli angeli per poter continuare a comunicare con l'uomo. La Parola di Dio viene portata all'uomo attraverso l'opera angelica.

L'uomo riceve la visione degli angeli, l'angelo annunziò a Maria il Messia; ecco che Dio nasconde Se stesso negli angeli.

Perché Dio si nasconde, negli angeli? Per poter iniziare un cammino non più all'esterno dell'uomo, ma all'interno dell'uomo, "la coscienza".

Che cos'è la coscienza? Una luce che viene dal Cielo, per realizzare il ritorno al Cielo. L'uomo non può più tornare a Dio, se Dio non torna all'uomo; ecco che Dio vuole i suoi figli in Paradiso, ma per riportarli in Paradiso è indispensabile il vestito bianco.

Che cos'è il vestito bianco? Una presa di coscienza dei propri errori, nell'umiltà di sottomissione e di perdono; sì di perdono.

Che cos'è il perdono? Il perdono è, il perdono è il perdono è, Dio fatto uomo; sì Dio fatto uomo è il perdono.

Carissimi studiosi della Parola di Dio, per conoscere Dio bisogna mettersi all'ascolto della Parola di Dio, un ascolto di sottomissione e di umiltà. Solo l'umiltà ti permette di conoscere Dio; ecco perché Dio ha voluto annientare Se stesso, realizzando la sua umanità per poter smascherare lo spirito di superbia, che ha realizzato il rifiuto di Dio; sì il rifiuto di Dio.

Carissimi rifiutare Dio non conviene, in quanto realizzi la tua stessa degradazione che ti impedisce la conoscenza. La conoscenza è un dono gratuito che Dio elargisce.

Lo spirito angelico, prima ancora di conoscere di quale natura era l'umanità, rifiutò di umanizzarsi; ecco che l'autopunizione dell'umanizzazione, realizzò la conoscenza della provenienza umana di Dio stesso. Dando inizio ad un pentimento e una volontà di realizzare l'umanizzazione.

Dio non punisce ma lascia che la generazione e creazione realizza i tre tempi, i tre sei. Cosa vuol dire tre sei, se non tre tempi, i tempi in cui Dio si nasconde.

Perché Dio si nasconde? Per dare la possibilità di conoscere il pericolo di una volontà di accorciare i tempi di una conoscenza. Lo spirito non volle aspettare il tempo della conoscenza e realizzare il tempo della non conoscenza. Ugualmente Adamo ed Eva, prima e dopo l'uscita dal Paradiso; ecco che Dio ha pietà e viene in aiuto del suo popolo, mandando suo Figlio in veste umana; sì in veste umana.

La venuta di Gesù realizza la verità tutta intera, realizzando i tre sei, 666

Lo studio dei numeri, ha realizzato un'idea che i tre sei rappresentano la venuta di Satana cioè l'Anticristo; sì l'Anticristo.

Che cos'è l'Anticristo, se non le tenebre che hanno nascosto Dio; sì, il nascondimento di Dio; ma Dio si può nascondere? Sì, se è volontà Sua; sì se è volontà Sua; ecco che Dio si nasconde ai figli, per un tempo, un certo tempo, nel tempo, fino al terzo tempo; sì il terzo tempo, che dà inizio al primo tempo cioè il ritorno al Padre.

Cosa vuol dire il ritorno al Padre? Realizzare la conoscenza di Gesù vero Dio e vero Uomo, e attraverso questa conoscenza si ritorna al Padre, si, si ritorna al Padre. Carissimi per poter ritornare al Padre è indispensabile Cristo; sì il Cristianesimo.

Perché è indispensabile la conoscenza del Cristianesimo? Perché il Cristianesimo unite alle altre due conoscenze, realizza lo Spirito di Verità. Lo Spirito di Verità non è altro che la possibilità che Dio ha dato all'uomo, di ricevere lo Spirito Santo, che realizza la comunione tra l'umano e il divino.

Carissimi figli della luce, l'Anticristo non è altro che un'idea che viene prima della venuta di Gesù. La venuta di Gesù ci rivela l'uomo-Dio.

Lo spirito di negazione dell'umanizzazione, non è altro che l'Anticristo. Lo spirito può essere prima e dopo la venuta di Gesù. Prima della venuta di Gesù, non era altro che uno spirito profetico, ma non lo Spirito Santo, in quanto una cosa è lo spirito profetico, e un'altra cosa è lo Spirito Santo.

Lo Spirito Santo è stato emanato dal Padre, nel Cenacolo, con Maria agli Apostoli; ecco perché gli Apostoli, ricevendo lo Spirito Santo, iniziarono l'evangelizzazione del Cristianesimo.

Ma non tutti vollero accogliere Gesù come vero Dio, chi non accoglie Gesù come vero Dio, non può ricevere lo Spirito Santo, che riconoscerà l'umanizzazione di Dio, si l'umanizzazione di Dio.

In funzione alla disputa iniziale tra i gli Apostoli e il popolo Ebreo, è iniziata una divisione tra i figli di Dio, quella del Vecchio Testamento e del Nuovo Testamento, che ha portato l'uomo a combattersi in nome di Dio.

At 4,1-2 [1]Stavano ancora parlando al popolo, quando sopraggiunsero i sacerdoti, il capitano del tempio e i sadducei, [2]irritati per il fatto che essi insegnavano al popolo e annunziavano in Gesù la risurrezione dai morti.

L'uomo è ignorante della Parola di Dio, in quanto se così non fosse, avrebbe imitato Dio. Dio non è venuto all'uomo per punirlo, ma per amarlo. Dio non ha distrutto il male, ma si è sottomesso al male, donando la sua vita per il riscatto della vita; ecco che la resurrezione, non è altro che la testimonianza che Dio non può morire, sì Dio non può morire.

Cosa è morto sulla croce, se non quel corpo umano che Maria, aveva preso da Anna per poi partorirlo in Gesù, si in Gesù, affinché venisse disintegrato. La disintegrazione del corpo umano ha realizzato la comunione col corpo divino, realizzando la resurrezione di tutta l'umanità.

Carissimi, Dio volle rivestire l'uomo di una tunica di pelle, per dargli la possibilità di sperimentare il male, in quanto l'uomo non poteva sperimentare il male, essendo figlio di Dio.

I figli di Dio, sono figli della luce e non possono fare male. Ma i figli hanno un'esigenza di fare le proprie esperienze, anche di male. Dio non poteva impedire a loro la realizzazione del male; ecco perché li rivestì di una tunica di pelle.

Quella tunica che Gesù indossò; sì figli, anche Gesù dovette indossare la tunica di pelle per poter sperimentare la morte in croce. La confusione tra le vesti e la tunica, ha impedito la conoscenza della verità tutta intera.

La verità tutta intera era per il III millennio; ecco perché solo adesso, Dio alza i veli e dona la conoscenza. Attraverso questi passi biblici, i figli della luce ricevono la luce.

Gv 19,23 I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo.

La differenza tra le vesti e la tunica: la tunica viene tirata a sorte, tra Pilato e il popolo, che realizza la crocifissione. Le vesti, vengono stracciate e date ai soldati come simbolo di vittoria; ecco che la morte realizza la sua vittoria, una vittoria momentanea che dura meno di tre giorni, i tre giorni di buio, rapportati al buio della non conoscenza della Parola di Dio.

Carissimi, Dio fece tuniche di pelle e li rivestì.

Gen 3,21 Il Signore Dio fece tuniche di pelle e li rivestì

Adamo ed Eva, furono rivestiti di una tunica di pelle, per poter sperimentare il male, così fu anche per Gesù.

La Parola di Dio, è una Parola d'amore. L'amore può sconfiggere il male; ecco che Gesù, inizia la sua missione, attraverso alcuni passi biblici.

Lc 6,29 A chi ti percuote la guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica.

Questo passo biblico di Luca, ci insegna ad essere cristiani, in quanto nel Vecchio Testamento, l'uomo aveva realizzato una sua parola, in conforme alla Parola di Dio, ma non la Parola di Dio.

Es 21,24 …occhio per occhio, dente per dente, mano per mano, piede per piede,…

Gesù invece ci insegna a porgere l'altra guancia e a donare la vita per ricevere la vita.
non rifiutare la tunica, "il corpo biologico-umano".

I figli della luce, evitano la guerra, i figli delle tenebre realizzano la guerra, tra i popoli in nome di Dio. In nome di Dio non si può far guerra, ma solo la pace; ecco perché Gesù è venuto al mondo a rivedere l'interpretazione della Sacra Scrittura:

- **I figli della luce, non vogliono cambiare la Parola di Dio, in quanto è Parola di Dio.**
- **I figli della luce, non vogliono offendere le religioni, in quanto ogni religione cerca Dio.**
- **I figli della luce, cercano la luce e trovano la luce.**

La luce è, la luce è, la luce è l'umanità di Dio, in Gesù e Maria; sì figli in questi passi biblici vi viene rivelata l'umanità di Gesù.

Da L'*Osservatore romano* del 13.9.1995

Adempiendo alla richiesta formulata dal Papa il 29 giugno nell'omelia alla presenza del patriarca ecumenico Bartolomeo I, il Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani chiarisce il Filioque, la clausola che si trova nella versione liturgica latina del Credo niceno in uso in Occidente dal 1014, secondo cui lo Spirito Santo procede "dal Padre e dal Figlio".

Il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica Romana e la Chiesa Ortodossa aveva menzionato la difficoltà secolare tra le due chiese a riguardo dell'origine eterna dello Spirito Santo

Perché la fede cattolica sullo Spirito Santo non si oppone a quella ortodossa, lo Spirito Santo trae dunque la sua origine soltanto dal Padre.

Carissimi l'ortodossia e la cristologia sono due verità di fede che si incontrano e si scontrano tra di loro, in quanto l'una non si sottomette all'altra, perché non si sottomettono l'una all'altra? Carissimi figli, che avete ricevuto la luce del Cristianesimo, Gesù è un Dio che si è sottomesso all'uomo, e voi invece volete comandare l'uomo.

Carissimi figli di Abramo, del padre Abramo, che avete ricevuto la Parola di Dio, una Parola che preannunciava il Messia, e non avete riconosciuto il Messia, non perché lo spirito profetico non ve l'ha rivelato, ma perché lo spirito di presunzione l'ha nascosto a voi; ecco che la nuova teologia Mariana, tenta a scoprire, le origini dell'umanità in Dio, trovata l'umanità in Dio, troverete Maria, Colei che per opera dello Spirito Santo partorì il Figlio Dio, si il Figlio, Dio.

Una verità di fede che deve unire l'ortodossia col cristianesimo

Carissimi, il Padre è Padre e si fa Madre nell'amore trinitario del Figlio. Il Figlio è Figlio, e resta Figlio. L'amore realizza lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio, in funzione alla realizzazione dell'umanizzazione della Madre nel Padre.

Carissimi figli, del Vecchio e del nuovo Testamento, se non realizzate la comunione del Vecchio e del Nuovo non avrete mai la verità tutta intera. Il Vecchio realizza il Nuovo. Il Nuovo realizza il Vecchio, in quanto ogni rivelazione nasconde Dio.

Nel Vecchio testamento Dio si nasconde, nello spirito angelico. Nel Nuovo Testamento Dio si nasconde in Gesù e Maria; ecco che il III millennio, è il tempo dell'Eucaristia, dove si nasconde Dio Uno e Trino, Padre, Figlio e Spirito Santo:

- **Il Padre – Purissimo Spirito.**
- **Il Figlio – l'umanizzazione del Padre.**
- **Lo Spirito Santo – l'invisibilità della creazione e generazione, in quanto è l'amore che si umanizza, realizzando la Trinità di Dio stesso.**

La Trinità di Dio è, la Trinità di Dio è, la Trinità di Dio è la Vergine Maria, si è la Vergine Maria.

Carissimi studiosi, se questo non è vero dimostratelo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 06.06.06)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

(Don Massimo telefona a Maria Tortora per rassicurarla sulla sua salute e inizia un colloquio tra don Massimo, lo Spirito e Maria).

Caro don Massimo, Maria ha necessità che tu la tranquillizzi. Quando il divino tenta di entrare nell'umano, l'umano non riconosce il divino, non riconoscendolo il divino, ha paura e lo rigetta; ecco che Dio, deve lavorare sullo spirito di volontà dell'umano.

Lo spirito di volontà dell'umano a volte riconosce Dio, a volte no; ecco Dio non può violentare lo spirito di volontà dell'umano, ed inizia l'opera dell'angelo custode. L'angelo custode tenta di spiegare ciò che sta succedendo lentamente, a piccoli passi; ecco perché la conversione dell'uomo è lenta; convertire l'uomo non è facile, in quanto la vera conversione trinitaria, è la comunione dell'anima, del corpo e dello spirito.

L'anima porta in sé la scintilla dell'amore. Lo spirito a volte ha volontà di unirsi a Dio, a volte no. Il corpo ama ciò che vede e il compito dell'angelo è di far vedere l'opera di Dio al corpo. Quando il corpo realizza la visione di Dio, ha desiderio di Dio.

Questo si è realizzato in Cascone Rita Maria, oggi lei ha realizzato la comunione trinitaria e la sua conversione trinitaria e Dio non poteva utilizzarla come messaggero finquando non si realizzava la comunione trinitaria. Per poter essere messaggero di Dio è indispensabile la comunione delle tre volontà: anima, corpo e spirito.

Caro don Massimo, oggi il corpo di Maria non rifiuta più la sofferenza per l'amore di Dio, in quanto ha la certezza che la sofferenza non è più punizione, ma è grazia per sé e per gli altri.

Oggi l'anima di Maria ha imparato ad amare in ogni direzione; oggi l'anima di Maria ha imparato a dire anche di no, quando scopre l'amore di Satana.

Il discernimento dell'amore è indispensabile per poter essere nella verità, nella giustizia e nella misericordia. L'amore non può offendere la misericordia, ma neanche la giustizia. L'amore è un dono che si deve gestire bene.

Oggi l'anima di Maria non si lascia più ingannare, in comunione con Dio sa anche dire di no quando è necessario un no.

Caro don Massimo, a volte Satana indossa il vestito del povero, del malato e bussa alla porta dei figli di Dio, ma i figli di Dio riconoscono Satana sotto le vesti dell'agnello.

Dio dona la luce ai suoi figli perché non vengano più ingannati da satana; ecco che lo spirito di Maria ha acquisito la personalità è non si lascia più ingannare da satana. L'amore è un dono che Dio dà ai suoi figli, ma bisogna imparare a gestire l'amore.

A conclusione della telefonata con don Massimo, lo Spirito detta questa preghiera a Maria da recitare.

Preghiera di comunione tra il cielo e la terra

Sì, io Maria Rita Cascone vengo per far comunione col cielo e con la terra, in funzione ad una mia volontà personale di anima, corpo e spirito.

Io figlia della terra, vengo per unirmi alla terra in comunione trinitaria tra cielo e terra.

Sì, io figlia della luce, vengo per distruggere le tenebre in cui sono stata immersa, non per mia volontà personale, ma in funzione ad una eredità biologica ed ideologica.

Oggi 5 luglio 2006, si conclude il tempo della purificazione trinitaria per dare inizio al tempo della glorificazione tra cielo e terra; ecco che io vengo a Te o Padre mio in anima, corpo e spirito.

La mia anima si unisce alla trinità invisibile, il mio corpo alla trinità visibile, il mio spirito alla Vergine Santissima, Colei che unisce cielo e terra, sì, io figlia della terra, accetto Maria SS., come Madre, Gesù come sposo, lo Spirito Santo come guida, per iniziare la mia missione nella Chiesa Madre, una Chiesa che deve accogliermi, come strumento di Dio. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 05.07.06)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Messaggio dettato per telefono a don Massimo in quanto lui chiamava per sapere lo stato di salute di Maria. Maria tenta di spiegare ma non ci riesce in quanto è uno stato di salute un po' particolare e vorrebbe sapere cosa le sta succedendo; e lo Spirito interviene).

Maria vuol sapere cosa gli sta succedendo. Tu lo sai spiegare?

don Massimo: ci proverò

Sì con il tuo Angelo custode.

don Massimo cerca di dar coraggio a Maria dicendo che è tutto opera di Dio.

Lo Spirito interviene e spiega a don Massimo

Sì, ogni qualvolta si realizza una metamorfosi biologica, anche se Maria non viene avvertita dallo spirito, il corpo ha le sue reazioni. Non sempre la mente di Maria è in comunicazione con lo spirito e il corpo. Lo spirito e il corpo stanno realizzando una comunione di equilibrio, il corpo deve imparare a fidarsi dello spirito.

Caro don Massimo, devi sapere che non sempre la mente è d'accordo con il corpo e lo spirito.

La mente esige conoscere il finale del progetto per accettarlo, ma se Dio rivelasse alla mente il finale, non ci sarebbero meriti. Per poter divinizzare l'uomo, l'uomo deve accettare tutto ciò che gli succede per fede in Dio; ecco perché la metamorfosi nel nascondimento della mente realizza la divinizzazione, sì la divinizzazione, sì la divinizzazione trinitaria dell'uomo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 17.07.06)

Lo Spirito di Verità in comunione con Maria a mons. Felice Cece e don Gennaro Boiano

Ponte della Persica 30.08.06

A sua Eccellenza mons. Felice Cece
Vescovo della diocesi Castellammare/Sorrento

Sì carissima Eccellenza mons. Cece, io Maria Cascone in Tortora ho deciso di credere fermamente con l'anima, il corpo e lo spirito a tutto ciò che mi sta invadendo da otto anni.

È stata una dura lotta, in quanto lo spirito gioiva, l'anima amava e il corpo tremava a questa realtà, che si presentava attraverso le mie corde vocali. Ho dovuto pellegrinare tra la medicina ufficiale e la medicina divina, per poter non impazzire.

Oggi posso dire di non essere pazza, in quanto come per incanto in quest'ultimo mese di agosto ho realizzato la verità dentro di me, una verità che mi ha dato e mi sta dando serenità, quella serenità che avrei voluto attraverso il vostro aiuto. Ho bussato, ho supplicato, ma mi è stata negata anche una possibilità di dialogo.

Oggi posso dire grazie a voi Eccellenza per il non-aiuto, in quanto non aiutandomi mi avete aiutata. Grazie al silenzio della Chiesa ho potuto valutare la mia fede.

Oggi posso dire di avere una fede discreta, che mi permette di poter capire che Dio bussa alla porta del cuore dell'uomo più volte nella vita. Ma non sempre l'uomo riconosce Dio, non riconoscendolo, non apre la porta del cuore e continua a camminare con l'illusione di essere un buon cristiano, ma non lo è.

Credevo di essere un po' cristiana, ma in questi anni di sofferenza ho capito che ero peggiore degli atei. L'ateo rifiuta la Chiesa, il clero e Dio, e vive la sua vita non più con la falsità, di un falso cristiano.

Io oggi posso dire, di aver realizzato un discernimento del bene e del male. Il vero male nell'uomo è quello di dirsi cristiano ma vivere da ateo.

Sì Eccellenza, è bello essere cristiani, in quanto ti dà la pazienza di saper aspettare il tempo di Dio. La pazienza mi ha dato la possibilità di non cambiare religione, ma di rimanere cattolica, apostolica, romana, in sottomissione al clero.

Oggi però non posso più realizzare l'indifferenza della sofferenza dell'umanità. Per prudenza da due anni ho sospeso la continuità dei Cenacoli con alcuni fedeli che chiedevano aiuto; un aiuto morale Eccellenza, di preghiera Eccellenza, di amicizia Eccellenza.

L'amicizia è un dono che può ringiovanire i cuori dell'uomo. Tra virgolette mi sento colpevole verso tutti quei figli di Dio, che in questi due anni ho dovuto rifiutare loro la mia amicizia, in quanto la saggezza umana, mi suggeriva un tempo di silenzio.

Questo tempo di silenzio è stato un tempo di grazia per me, in quanto mi ha dato la possibilità di capire la mia umanità.

Carissima Eccellenza, umanamente sono stata molto bene, in quanto ho potuto avere molto tempo per me e per la mia famiglia. Ho potuto capire che umanamente non volevo apparire o essere osannata dagli altri, in quanto ho sempre avuto paura del fanatismo religioso.

Avendo fatto esperienza che il fanatismo religioso ti porta lontano da Dio, lontano da Dio si muore Eccellenza, ed io non voglio morire. Voglio vivere per poter un giorno incontrare Gesù faccia a faccia, quel Gesù che la Chiesa mi ha dato attraverso la fede dei miei genitori.

Carissima Eccellenza, se oggi io posso credere, è in funzione a coloro che mi hanno trasmesso la fede. Una fede genuina: amare, perdonare, non giudicare e non condannare. Questa è la fede che io intendo trasmettere agli altri.

Oggi mi sento in colpa, in quanto sto tradendo le mie radici cristiane. Io sono il frutto di quelle radici che i Padri della Chiesa hanno trasmesso di generazione in generazione; un frutto porta in sé i semi da poter seminare affinché la Parola di Dio non muoia.

Ho sessant'anni, prima o poi Gesù mi chiamerà a sé, cosa gli dirò?

Ecco che a questa domanda di riflessione: mi son detta, è giusto che ascolto l'uomo o Dio?

Sì carissima Eccellenza, la mia coscienza mi suggerisce rispetta l'uomo e ascolta Dio.

Lo spirito viene da Dio e torna a Dio, l'uomo viene dalla terra e torna alla terra; ecco che la mia umanità, in funzione alla fede di conversione ha realizzato e mi dice: muori a te stessa, e fa che i semi escano da te per essere seminati nell'uomo.

Gv 12,24 "In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto".

Sì Eccellenza, Dio ha voluto l'uomo per poter realizzare l'amore, l'amore è un dono che Dio ha infuso nel cuore dell'uomo, se l'uomo non ama in ogni direzione muore; ecco perché devo continuare ad amare in ogni direzione. Non me ne vogliate Eccellenza se inizierò a stabilire dei Cenacoli fissi in casa mia.

Ho voluto relazionarvi il mio operato, in quanto intendo rimanere sottomessa a vostra Eccellenza, dopo la volontà di Dio, e la mia coscienza.

Che Dio vi benedica e mi benedica, in comunione d'amore trinitaria: anima, corpo e spirito; pregate per me come io continuerò a pregare per voi, per la Santa Chiesa e per il Papa.

In fede
Rita Maria Cascone in Tortora

Lo Spirito di Verità in comunione con Maria a don Gennaro Boiano

Ponte della Persica 30.08.06

A don Gennaro Boiano
Parroco di Ponte della Persica

Carissimo don Gennaro, visto che la vostra umanità ha dovuto, in funzione al sacerdozio vescovile, ubbidire al Vescovo, voglio dirvi che avete fatto bene ad ubbidire.

La vostra ubbidienza cieca mi ha fatto molto soffrire umanamente ed anche spiritualmente, ho dovuto realizzare una violenza dentro di me per continuare a volervi bene, e amarvi come sacerdote e come uomo, in quanto prima del mese di agosto continuamente dicevo a me stessa: com'è possibile che don Gennaro non riesce a vedere la mia sofferenza giornaliera, e non ha pietà di me, che con la sua indifferenza mi sta portando a giudicarlo e a condannarlo?

Sinceramente quando venivo in Chiesa nell'ascoltare le vostre omelie d'amore verso gli altri mi sentivo esclusa dal vostro amore, invidiavo coloro che erano accolti da voi in armonia di dialogo.

Si stavano realizzando sentimenti di gelosia da farmi stare male, ma il caso ha voluto che non venissi più giornalmente in Chiesa. Il distacco giornaliero dalle vostre parole umane mi ha portato a riflettere, che l'uomo non può aiutare l'uomo, ma Dio sì; ecco che mi sono affidata alla Mamma Celeste, affinché lei mi desse la forza di guardarvi dal basso, e non più dall'alto.

Mi sono messa in ginocchio, ho pregato, ho riflettuto, ho dialogato con me stessa e mi son detta: si, stavo facendo lo stesso errore, e mi sono vergognata di me stessa.

(Qui vi riporto ciò che ho scritto al Vescovoin pari data: …Ecco che a questa domanda di riflessione: mi son detta, è più giusto che ascolto l'uomo o Dio? Si carissima Eccellenza, la mia coscienza mi suggerisce rispetta l'uomo e ascolta Dio.

Lo spirito viene da Dio e torna a Dio, l'uomo viene dalla terra e torna alla terra; ecco che la mia umanità, in funzione alla fede di conversione ha realizzato e mi dice: muori a te stessa, e fa che i semi escano da te per essere seminati nell'uomo.

Gv 12,24 "In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto".)

Caro don Gennaro siamo dei poveri uomini che guardano la pagliuzza che è nell'occhio del proprio fratello, e non la trave nel proprio occhio.

Lc 6,41-42 [41]"Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, e non t'accorgi della trave che è nel tuo? [42]Come puoi dire al tuo fratello: Permetti che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio, e tu non vedi la trave che è nel tuo? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora potrai vederci bene nel togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello."

Ecco che questa riflessione mi ha portato a prendere una decisione di non essere più succube dell'altro, ma solo di Dio, nel rispetto dell'altro. Ho scritto una bella lettera a mons. Cece che allego alla vostra per farvi capire quanto ho detto.

Caro don Gennaro essere sacerdote, essere cristiano, significa non offendere Dio e la propria coscienza. Io, come voi, abbiamo offeso le nostre coscienze e anche Dio; voi non permettendo il dialogo con me, io non permettendo il dialogo con tanti amici, che credevano nella mia amicizia.

L'amicizia è un dono che Dio ha dato all'uomo, anche se l'uomo offende Dio, Dio gli rimane amico e continua a parlare con l'uomo; l'uomo pur rimanendo amico chiude il dialogo con il fratello.

Sì, avendo noi chiuso il dialogo non possiamo dire di essere amici e fratelli; ecco che ho deciso di continuare a dialogare, ad amare e pregare con i miei fratelli in Cristo. Sì, rompere il dialogo significa realizzare la guerra.

La guerra l'abbiamo evitata in quanto siamo delle persone civili, ma a volte è preferibile la guerra al silenzio, all'indifferenza, al menefreghismo. Con questo non voglio dire che voglio iniziare una guerra con voi, ma solo un piccolo dialogo.

Nell'attesa di un invito a dialogare con voi e sua Eccellenza il Vescovo, ho deciso di riaprire i Cenacoli giornalieri nella casa della famiglia Tortora. La famiglia Tortora ha realizzato la bellezza della verità di Dio in funzione a tante realtà di vita vissuta, personalmente nel bisogno, nella malattia, e nella povertà.

Dio ha provveduto a mandare amici in casa loro, per scuoterli da un'apatia religiosa e realizzare una verità di fede d'amore tra i fratelli; ecco perché non possono rifiutare la venuta dello Spirito di Verità in casa loro.

Una verità che ha liberato la loro coscienza da un falso cristianesimo, essere cristiani vuol dire essere pronti a combattere, non con le armi, ma con il dialogo, in quanto, il dialogo permette di far emergere la verità tutta intera, che Dio benedica la vostra opera sacerdotale.

La messe è pronta ma gli operai sono pochi; ecco perché non dobbiamo più dormire, ma svegliarci e metterci all'opera. Sì, caro don Gennaro, operare significa alzarsi e camminare, non secondo la volontà dell'uomo, ma secondo la volontà di Dio. La volontà di Dio è l'amore, un amore che deve invadere il cuore dell'uomo e riportarlo a Dio.

Caro don Gennaro, i giovani hanno esigenze d'amore, un amore che li unisce e non li divide. L'amore dell'uomo divide, l'amore di Dio unisce.

Sì, i giovani fanno domande, ma non sempre abbiamo la risposta da dargli.

L'esigenza dei giovani, è voler sapere, perché devono credere in un Dio così lontano.

L'esigenza dei giovani, è quella di voler sapere, perché la sofferenza.

L'esigenza dei giovani, è voler sapere, a che vale nascere, vivere e morire.

Dio vuole rispondere, a questi giovani, attraverso lo Spirito di Verità, se voi glielo permettete. Sarebbe bene iniziare i Cenacoli in Chiesa se voi lo permettete.

Lo Spirito di Verità, sta bussando per prima a te don Gennaro, dopodiché andrà per il mondo, a bussare ad altre parrocchie, e parlerà, in quanto Dio non si lascia intimorire dall'uomo che ha paura.

Io, lo Spirito di Verità, ho voluto dettare queste due lettere, attraverso le corde vocali della signora Maria, per proporvi di voler iniziare i Cenacoli, nelle parrocchie, iniziando da voi.

Come Gesù, non poté operare miracoli, nella propria città, così Io lo Spirito di Verità non ho potuto iniziare ad evangelizzare con voi.

Gesù andò altrove, e realizzò l'opera del Padre, Io lo Spirito di Verità, inizierò da coloro che apriranno le porte, alle corde vocali della signora Maria da cui trasmetto.

Amen e così sia

In fede
Lo Spirito di Verità
con il si dell'umano della signora Maria
(catechesi estrapolata dal 30.08.06)

Lettera di Maria e lo Spirito di Verità a padre Miguel Funes Diaz – C.D.F. Roma

A padre Pedro Miguel Funes Diaz
C.D.F. (Ufficio Disciplinare)
Palazzo Sant'Uffizio
00120 Città del Vaticano - ROMA

Ponte della Persica 01.09.06

Carissima Eccellenza, vengo con questa mia lettera, a sollecitare l'impegno che avete preso con me e mio marito, il giorno 28.04.06 alle ore 11.

Ricorderete il nostro dialogo, e la consegna del materiale che doveva essere consegnato alle autorità competenti, affinché venisse alla luce tutto ciò che di buono contenesse.

Oggi 1 settembre 2006, ancora niente e nessuno ha dato seguito alla mia richiesta di aiuto.

Non vorrei che anche Lei stia facendo come gli altri. Il silenzio può significare l'indifferenza, e come cristiani, non possiamo essere indifferenti alla sofferenza altrui.

Non voglio prolungarmi nello scriverLe, ma gradirei una vostra parola, anche se dovesse essere un no ad aiutarmi. È preferibile un no, all'indifferenza e al silenzio.

Sì, carissimo padre, nel parlare con Lei, quel giorno, mi ha dato coraggio, e mi sono ricreduta sul comportamento dei sacerdoti. Ho pregato per Lei, e so che Lei ha pregato per me, ma non basta la preghiera per aiutare i figli di Dio, è indispensabile iniziare anche un dialogo con loro.

Allego il mio indirizzo e telefono, per dialogare.

Con amore e sottomissione alla Chiesa, in attesa di una Sua risposta, La ringrazio e La saluto, nell'amore cristiano di Gesù Eucaristia.

in fede
Cascone Rita Maria in Tortora

Cascone Rita Maria in Tortora
Traversa Fondo D'Orto, 16
80050 Ponte della Persica
Castellammare di Stabia (Napoli)
Tel. 081/ 8711876
e-mail: trimariana@tiscali.it

Diocesi Castellammare/Sorrento
Eccellenza mons. Felice Cece
Tel. 081/8716333

Parroco Don Gennaro Boiano
Parrocchia Ponte della Persica
Tel. 081/8714077

(catechesi estrapolata dal 01.09.06)

Lo Spirito di Verità in comunione con Maria a padre Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma

A padre Pedro Miguel Funes Diaz
C.D.F. (Ufficio Disciplinare)
Palazzo Sant'Uffizio
00120 Città del Vaticano - ROMA

Ponte della Persica 07.09.06

Carissimo padre Miguel, Io lo Spirito di Verità, che per volere di Dio Padre, ho iniziato a trasmettere attraverso le corde vocali della sig.ra Maria, vengo alla mia Chiesa, una Chiesa istituita da Gesù e Maria.

Carissimo angelo di Dio, che ti sei reso disponibile ad accogliere la mia Parola, ti benedico e ti ringrazio per l'aiuto che darai a questa mia figlia.

Inizierò con te un dialogo per poter elargire una Verità di fede. La Verità di fede è che l'uomo porta in sé la vita, dono di Dio, per poter ritornare in Paradiso. Fatta questa premessa tenterò di spiegarti alcuni concetti dottrinali, che la Chiesa bene ha fatto ad elargire al popolo.

Una Chiesa protetta dallo Spirito Santo. Lo Spirito Santo, istruisce la Chiesa, attraverso ispirazioni, che hanno dato alla Chiesa la possibilità di realizzare alcuni dogmi:

- **Theotokos.**
- **Immacolata Concezione.**
- **Assunzione.**

Queste tre realtà dottrinali, hanno dato inizio a divergenze di opinioni nella stessa Chiesa, determinando una divisione tra il clero. Oggi, in funzione ad una ignoranza dottrinale, il fumo di Satana ha diviso il clero.

Carissimo angelo di Dio Michele, tutto questo nel tuo cuore lo confermi, ma la tua mente lo rifiuta. L'uomo porta in sé tre realtà di ricezione, che non sempre sono in comunione tra di loro.

Attraverso la Sacra Scrittura vi viene elargita la Parola di Dio, una Parola che porta in sé tre realtà concrete di conoscenza:

- **La conoscenza dello spirito che grida: "Abbà Padre!"**
- **La conoscenza dell'essenza trinitaria di Dio, che realizza la verità su Dio Padre.**
- **Ed infine la conoscenza del Figlio e della Madre, che vengono a rivelarvi l'umanità di Dio.**

Ecco che attraverso lo Spirito di Verità vi viene elargita la Verità tutta intera.

Gv 16,13 Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future.

La verità realizzerà la libertà dell'uomo, in quanto l'uomo è prigioniero di se stesso. Ritornando alla Sacra Scrittura, ai passi biblici della Genesi, troviamo la prima verità di fede che:

- **Dio è Colui che È nell'immensità dell'eternità di Se stesso.**
- **Dio è Colui che È nella volontà di manifestare Se stesso.**
- **Dio è Colui che È nella volontà trinitaria di Se stesso.**

Ecco che l'uomo riceve la prima conoscenza di Dio Uno e Trino, una conoscenza visibile e invisibile. Visibile, in quanto inizia la manifestazione di Dio. Invisibile, in quanto nel manifestarsi rivela e non rivela.

Che cosa rivela Dio, e che cosa non rivela Dio? Qui inizia la discordanza dottrinale, che dà potere allo spirito del male di confondere l'uomo. L'uomo è creatura, in quanto creatura, conosce e non conosce Dio. La conoscenza di Dio è progressiva.

Carissimo sacerdote di Dio, in funzione al tuo sacerdozio puoi elargire i sacramenti per fede e non per visione; ecco che ti viene spiegato che cos'è la fede.

La fede è un sentimento che viene partorito dal di dentro, la volontà dell'essere sacerdote realizza la manifestazione all'esterno della tua fede.

In relazione a quanto detto: Dio è Colui che È nell'eternità dell'essere; ecco che la volontà dell'essere Padre realizza il Figlio e la Madre.

Il Figlio, purissimo spirito, la Madre creatura umana. Creatura umana vuol dire: Dio, che si vede, e si tocca. Attraverso la Genesi abbiamo la certezza che Dio ha realizzato se stesso realizzando l'uomo.

Gen 1,27 Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.

Carissimo dottore della Chiesa, lo studio della Sacra Scrittura può essere realizzato in tre direzioni unite e separate, ma non sempre l'uomo ha realizzato lo studio in queste tre direzioni di comunione.

L'uomo porta in sé la verità di Dio, essendo lui stesso immagine di Dio. Dio ha voluto realizzare l'uomo, per poter amare Se stesso, e come Adamo, realizzò la solitudine nell'essenza dell'essere personale, Dio volle non essere solo e realizzò la Sua stessa moltiplicazione.

Come nell'oblio di Adamo, trasse Eva dalla costola così volle partorire Se stesso: maschio e femmina, visibile e invisibile, umano e divino.

Gen 2,18 Poi il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile».

Gen 2,21-23 ***[21]Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto. [22]Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. [23]Allora l'uomo disse: «Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta».***

Attraverso la Sacra Scrittura, possiamo avere la certezza che Dio voleva amare ed essere amato liberamente. A volte per poter amare liberamente è indispensabile non realizzare un'idea di inferiorità verso l'amato. Dio annientò Se stesso realizzando l'umanità.

Fil 2,7 ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana,

Sì, Dio si è fatto uomo per poter amare come uomo.

Carissimo figlio della luce, ho iniziato con te questo piccolo dialogo, per darti l'essenza della necessità di accogliermi e dialogare attraverso questa figlia. Se ancora intendi continuare il dialogo, in funzione al materiale che già è in tuo possesso, ponimi delle domande di chiarificazione, su ciò che non condividi affinché Io possa continuare il dialogo con te.

In attesa benedico tutti quei sacerdoti che cercano la Verità con l'anima, il corpo e lo spirito.

In fede, in comunione con l'umano della sig.ra Maria
Lo Spirito di Verità.

P.S.: carissimo padre Miguel, io Maria, voglio ringraziarla per la telefonata. La mia aspettativa nei suoi riguardi non è stata delusa.

La lettera dello Spirito, che precede le mie misere parole, tra virgolette è condivisa dalla mia stessa umanità; ecco perché mi presto ad essere tramite, tra lo Spirito e la Chiesa.

Non me ne vogliate, se alcuni concetti dottrinali, possono essere non conformi alla dottrina della Chiesa, io non posso togliere o mettere qualcosa di diverso, da quello che mi viene dettato dalle mie stesse corde vocali, in quanto sotto dettatura dello Spirito, la mia mente si mette all'ascolto dello Spirito, automaticamente.

Sembra che questa sia la discordanza, col Vescovo, che ha realizzato l'idea che è frutto della mia fantasia.

Non so se Lei, riesce a capire quello che le sto dicendo. Vorrei che Lei fosse sincero, e non abbia preoccupazione ad offendermi, qualora dovesse rimproverare il messaggio dello Spirito di Verità. Le dico questo perché, più volte ho sentito dire dal Vescovo: "preferisco non scrivere per non far del male alla signora, in quanto la ritengo in buona fede".

Io ringrazio il mio Vescovo, per questa sua carità, ma così facendo sono passati otto anni; ecco perché la invito a rimproverare con sincerità e a chiedere spiegazioni, su tutto ciò che non è conforme alla dottrina della santa Chiesa.

Attraverso quest'amico Vincenzo Santonastasio, esperto tipografo, cercherò di inviarle questo primo dialogo. Cortesemente, se lo riceve, dare risposta positiva e poi con calma continueremo il dialogo, in quanto passati qualche giorno e lei non ha risposto tramite e-mail cercherò di spedirlo tramite lettera raccomandata.

Nell'attesa di continuare il dialogo, nell'amore di Gesù Eucaristia la ringrazio e la saluto.

Rita Maria Cascone in Tortora

Cascone Rita Maria in Tortora
Traversa Fondo D'Orto, 16
80050 Ponte della Persica
Castellammare di Stabia (Napoli)
Tel. 081/ 8711876
e-mail: trimariana@tiscali.it

(catechesi estrapolata dal 07.09.06)

Lo Spirito di Verità in comunione con Maria a padre Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma

Carissimo padre Miguel, Io lo Spirito di Verità, vengo alla mia Chiesa. La mia Chiesa non può crollare e non crollerà, in quanto è stata realizzata dallo Spirito Santo.

Lo Spirito Santo è l'amore del Padre e del Figlio, un amore che ha realizzato la vita, una vita che ha realizzato la Madre dell'umanità.

Figlio mio, Dio ha voluto manifestare Se stesso, attraverso la creazione e la generazione, generato e non creato è lo Spirito; ecco che Gesù, è generato e non creato.

Dio ha voluto manifestare Se stesso, realizzando la sua stessa creazione in Gesù attraverso Maria, realizzando il volto del Padre: "Chi ha visto me ha visto il Padre".

Gv 14,9 Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre».

Carissimo padre Miguel, lo Spirito viene dal Padre. Sì lo Spirito viene dal Padre, e realizza la sua incarnazione nella Madre, una Madre che nel nascondimento procede dal Padre, in quanto Vergine e Immacolata.

Adamo ed Eva pur essendo di natura divina, ad immagine del Padre, hanno realizzato in funzione ad una loro volontà personale una disubbidienza, che ha determinato l'allontanamento dal Padre. Lontano dal Padre si muore; ecco che Adamo ed Eva iniziano il loro pellegrinare prigionieri nel corpo, un corpo limitato nella materia deperibile.

Carissimo padre Miguel, Io vengo a te per trasmettere alla Chiesa la Verità tutta intera: "Anima, corpo e spirito".

L'uomo bene ha fatto a cercare Dio. La volontà di ricerca di Dio ha realizzato la comunione con Dio. Dio non poteva venire alla terra se l'uomo non l'invocava.

Dio è amore, amore puro figlio. L'amore puro rincorre i figli, ma non s'impone ai figli. Sì figlio mio, Io il Padre ho sempre amato i figli, ma non sempre i figli hanno amato il Padre; ecco perché non posso riportarvi tutti in Paradiso.

Il Paradiso è una grazia trinitaria. che l'uomo deve realizzare in funzione propria; sì Io il Padre, vengo ai miei figli per poterli aiutare a realizzarla.

Che cos'è la grazia trinitaria se non la comunione col Padre, col Figlio e con la Madre.

Adamo ed Eva in Paradiso hanno realizzato la conoscenza della Madre; ecco perché attraverso la Sacra Scrittura vi viene rivelata la comunione con la dea Madre, la Regina del cielo.

Ger 44,16-18 *16«Quando all'ordine che ci hai comunicato in nome del Signore, noi non ti vogliamo dare ascolto; 17anzi decisamente eseguiremo tutto ciò che abbiamo promesso, cioè* ***bruceremo incenso alla Regina del cielo e le offriremo libazioni come abbiamo già fatto noi, i nostri padri, i nostri re e i nostri capi nelle città di Giuda e per le strade di Gerusalemme****. Allora avevamo pane in abbondanza, eravamo felici e non vedemmo* ***alcuna sventura; 18ma da quando abbiamo cessato di bruciare incenso alla Regina del cielo e di offrirle libazioni, abbiamo sofferto carestia di tutto e siamo stati sterminati dalla spada e dalla fame****».*

Attraverso questi passi biblici possiamo rilevare; che l'uomo primitivo, portava in sé il ricordo della madre. La madre doveva realizzare la comunione con i figli della terra, in quanto i figli avevano realizzato l'allontanamento dal Padre.

Adamo purissimo spirito, Eva l'umanizzazione di Adamo, tutto questo rileggendo la Sacra Scrittura alla luce dello Spirito di Verità non può essere rinnegato.

L'uomo porta in sé tre linee di ricezione:

- **La verità dello spirito che proviene dal Padre.**
- **La verità dell'anima che è in comunione con la Madre.**
- **La verità del corpo biologico che viene dal Padre e dalla Madre, in funzione ad una libertà propria.**

L'uomo possiede una volontà libera. La volontà dell'uomo è personale; ecco perché può rifiutare Dio. Rifiutare Dio non conviene, in quanto dovresti rifiutare te stesso.

L'uomo può anche rifiutare il corpo biologico, in quanto è materia deperibile, ma non potrà mai distruggere l'anima e lo spirito, in quanto essendo immagine di Dio, l'anima e lo spirito sono eterni:

- **L'eternità dello spirito è in relazione alla volontà del Padre.**
- **L'eternità dell'anima è in funzione alla volontà della Madre.**
- **La volontà del Padre è la giustizia, la volontà della Madre è la misericordia.**

La giustizia e la misericordia camminano a braccetto, in quanto l'uno si sottomette all'altro.

Carissimo padre Miguel, tenterò con alcuni dettati di darti l'essenza della conoscenza del messaggio dello Spirito, in quanto lo Spirito può essere, di natura umana, o di natura divina.

Lo spirito di natura divina, è l'essenza trinitaria di Dio stesso, viceversa è lo spirito umano, pur procedendo dal Padre non è il Padre, ma l'immagine del Padre.

Qui ci fermiamo in attesa di un'altra catechesi. Amen e così sia. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità

P.S.: Carissimo padre Miguel, io Maria mi scuso per averla disturbata telefonicamente.

Il primo tentativo di invio, in funzione ad un errore personale è fallito. Mi auguro che questa volta sia la volta buona, nell'attesa di una vostra risposta positiva, gentilmente sarebbe bene inviarmi anche un vostro numero di telefono personale, per facilitare la corrispondenza.

Non me ne vogliate, per questo lavoro che dobbiamo svolgere insieme, ma essendo opera di Dio, né io ne voi possiamo rifiutarci. Rifiutare Dio non conviene.

Bacio la mano sacerdotale, con affetto Maria.

(catechesi estrapolata dal 11.09.06)

A don Gennaro Boiano: Io, lo Spirito di Verità preferisco i disubbidienti ai vigliacchi

Carissimo don Gennaro, è inutile nascondersi dietro alle autorità, ogni qual volta l'uomo si nasconde dietro alle autorità è un vigliacco e prima o poi è costretto a fare una brutta figura.

Io, lo Spirito di Verità, preferisco i disubbidienti ai vigliacchi; ecco perché ti consiglio di essere sincero con la signorina Anna Villani. Il tuo non volere dialogare con la famiglia Tortora è in funzione ad una tua decisione personale, che tu conosci bene dentro di te.

Hai sempre nascosto il vero motivo che ti ha portato a distaccarti dai messaggi, che la signora Maria trasmette. Dovevi interpellare la signora Maria e chiedere spiegazione, perché quel messaggio ricevuto all'inizio era un messaggio non vero, secondo il tuo discernimento.

Oggi tuo padre è in paradiso. Un giorno lui stesso ti dirà la verità di quel messaggio. È bello che l'uomo non perda il dialogo, anche quando le idee sono diverse.

La signora Maria non ha colpa dei messaggi che trasmette. Per cui dovevi dialogare con lo Spirito di Verità e chiedere spiegazione al riguardo; ecco che la curiosità poteva portarti a parlare più apertamente, e chiarire, attraverso le corde vocali della signora Maria, il vero significato di quel messaggio.

Sì, carissimo don Gennaro, figlio di Dio, la Sacra Scrittura rivela e non rivela la verità di Dio, in quanto Dio vuole che i figli chiedano spiegazione. Anche Gesù parlava in parabole; ecco che gli apostoli chiedevano ulteriori spiegazioni, e lui, nel privato, rivelava la verità nascosta del messaggio.

Tu non sei stato curioso, hai solo dubitato, giudicato e condannato un messaggio senza averlo capito. Di più non posso rivelare ad Anna, sul messaggio che hai ricevuto. Ma, in qualsiasi momento vuoi conoscere la verità del messaggio basta un appuntamento con la signora Maria ed Io ti spiegherò e parlerò.

Mons. Cece ha fatto il tuo stesso errore, in quanto pretende delle spiegazioni, ma impedisce allo Spirito di parlare; ecco che lo Spirito non può tacere e va su internet.

Non è educato rivelare le cose degli altri, attraverso internet, lo Spirito questo lo sa, ma per poter aiutare l'uomo è indispensabile violentare l'uomo. Dio permette il male per un bene superiore.

Internet è una tecnologia voluta da Dio, in quanto l'uomo ha realizzato il nascondimento della verità riuscendo a manipolare la stampa, la televisione e l'uomo stesso per interessi finanziari.

Quando più l'uomo vuole nascondere la verità, più Dio la fa emergere, per il bene dell'uomo s'intende.

Internet è la voce del popolo, il popolo è stanco di essere imbrogliato con false notizie.

La prima notizia falsa, che i mass media vogliono trasmettere ai figli di Dio è che Dio non c'è, niente è peccato e tutto è permesso; ecco che ci troviamo nel III millennio, che l'uomo si vergogna di professarsi cristiano apertamente.

Carissimo don Gennaro, Dio è stanco di vedere la falsità dell'uomo, l'uomo ama Dio ma si vergogna di Dio.

Io, lo Spirito di Verità, vengo ancora una volta, per volontà del Padre, ancora una volta per dire ai figli: smettetela di offendere Dio. L'offesa più grande che si possa fare a Dio è vergognarsi di Dio; ecco che nel nascondimento Dio sta cercando di scuotere l'uomo, portandolo a dialogare scherzando; sì, caro don Gennaro, scherzando.

Dio sta scherzando soprattutto con quei giovani rintanati nelle case, davanti alla tecnologia, oggi sembra che i giovani non amano Dio, in quanto apertamente, per essere in comunione sociale perversa, fingono di non avere una fede, e si lasciano trascinare nelle varie discoteche o luoghi di perversione.

Molti di quei giovani stanno cercando Dio attraverso internet, usando dei nomi falsi per non essere riconosciuti. Danno sfogo alle loro idee nascoste, chiedendo spiegazione sulla Parola di Dio e Dio sta suscitando alcuni sacerdoti ad evangelizzare tramite internet.

Carissimo don Gennaro, anche tu stai cercando lo spettacolo per attrarre i giovani e parlargli di Dio e fai bene, anzi benissimo, ma stai attento a non farti prendere troppo dallo spettacolo ed allontanarti da Dio, sai perché? L'euforia giovanile può trascinare un sacerdote lontano dalla propria missione.

La missione sacerdotale consiste nell'avvicinare l'uomo alla conoscenza del valore dell'Eucaristia. L'unica medicina che può ringiovanire l'uomo, nel cuore, nella mente e nel corpo biologico.

Sì, caro don Gennaro, l'uomo è malato, in quanto non conosce Dio. Se l'uomo conoscesse Dio, si ciberebbe di Dio tutti i giorni; sì, figli tutti i giorni.

Invece i giovani si lasciano entusiasmare dagli spettacoli, ma non dallo spettacolo vero.

Dio ha voluto donare Suo Figlio per poterci lasciare l'Eucaristia. L'Eucaristia non è altro che la possibilità dell'autodivinizzazione, che ti porta a vivere secondo giustizia, amore e misericordia; ecco perché cerca di realizzare il vero spettacolo con questi giovani e non gli spettacoli. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 15.09.06)

Lettera dallo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano

Ponte Persica li, 12.10.06

Carissimo don Gennaro, Io lo Spirito di Verità, vengo a chiederti aiuto con questa mia lettera.

I giovani sono in crisi, in quanto vivono in una società ipocrita, l'ipocrisia sta facendo soffrire la gioventù.

Dio ha stabilito vari tempi: il tempo della menzogna, il tempo della comunione tra la menzogna e la verità, il tempo della verità tutta intera. Voi giovani avete la verità tutta intera, che vi porta a soffrire nel constatare, l'ipocrisia dei vostri antenati.

Sei un sacerdote di Dio, ami la verità e sei pronto a dare la vita per la verità. Stai ricevendo un dono da Dio, la forza di leggere nei cuori dei tuoi giovani. Vorresti fare tanto per loro, Io ti voglio dare alcune indicazioni, soprattutto per alcune ragazze che sono in parrocchia.

Ultimamente ti ho mandato una ragazza, attraverso la zia Assunta, il problema di quella ragazza è un problema di queste ragazze che hai in parrocchia, hanno vergogna di confessare la colpa dei parenti che le violentano nel nascondimento. Se tu riesci a farle parlare, con amore s'intende, loro avranno la gioia di liberarsi del proprio peso, raccontando la loro storia.

Lo spirito di coercizione e d'ipocrisia dei propri genitori, parenti o amici, sta per essere dissolto attraverso la verità, che i giovani porteranno fuori senza vergognarsi.

Caro don Gennaro, essere sacerdote vuol dire aiutare con la confessione, col dialogo, con l'amicizia e liberare l'uomo dalla paura di dire la verità tutta intera. Io lo Spirito di Verità dimoro nell'uomo.

Oggi gli angeli, stanno combattendo l'ultima battaglia nel cuore dell'uomo, affinché l'uomo realizzi la forza dell'autoliberazione per l'autodivinizzazione, in funzione alla morte è subentrato il peccato, una morte che ha declassato l'uomo, umanizzandolo in una materia deperibile.

Cristo ha vinto la morte e vuole ridonarci la vita, una vita trinitaria, anima, corpo e spirito, Gesù è venuto a dire: risorgerete, una resurrezione che rivela la verità dell'uomo. L'uomo non è materia deperibile, in quanto figlio di Dio, è eterno. L'eternità dell'uomo non può essere in un tempo definito, ma la misericordia di Dio ha voluto realizzare un tempo: l'alfa e l'omega.

L'inizio e la fine della sofferenza dell'uomo; ecco che Gesù è venuto per dire basta alla sofferenza, Io sono la verità e la vita che vi conduce al Padre.

Ponte Persica, porta in se una cultura di odio, di rancore e perbenismo*, in quanto alcune famiglie di Ponte persica pure amando, lodando e ringraziando Dio, non sanno perdonarsi l'un l'altro, in quanto nessuno ha insegnato loro il perdono e cosa vuol dire perdonare.*

La malattia, la sofferenza, la disgrazia, la delinquenza, realtà visibili a Ponte Persica*, che hanno realizzato una cappa su Ponte Persica.* ***Ponte Persica è una frazione piccola, Dio vuole iniziare da questa frazione per liberare l'uomo, dall'odio, dal rancore, dall'invidia e dalla gelosia, e lo vorrebbe fare iniziando un cammino con te.***

All'inizio nel nascondimento, dandoti dei consigli, se tu l'accetti s'intende, lentamente se troverai riscontro, lo potremo fare apertamente. Di più per il momento, Io non ti dirò.

Questa lettera te la darà Maria personalmente. Se tu vuoi collaborare, dirai a Maria, di voler accettare le altre lettere che Io ti manderò. Se invece vuoi continuare a rimanere nel silenzio della conoscenza, dirai a Maria, che non intendi più ricevere le lettere ed Io smetterò. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 12.10.06)

Catechesi per i sacerdoti che sono nell'elenco

Sì, Io il Padre, vengo ancora una volta ai miei figli, per riportarli in Paradiso. Io la Madre, vengo per partorire la nuova generazione. Io lo Spirito Santo, vengo per eliminare il peccato dal cuore dell'uomo, il cuore dell'uomo ama Dio, cerca Dio e trova Dio.

Oggi la nuova generazione ha desiderio della verità tutta intera, la verità tutta intera è il seme di Dio nel cuore dell'uomo, un seme che deve essere innaffiato, con la grazia dell'Eucaristia.

Gesù ha voluto donare Se stesso nell'Eucaristia, per poter rigenerare il corpo biologico dell'uomo, il corpo biologico dell'uomo è stato inquinato da una volontà di escludere Dio, Dio non si può escludere, in quanto è parte dell'uomo, l'uomo è perché Dio È.

Fatta questa premessa inizieremo a dare la luce sul corpo biologico.

Il corpo biologico porta in sé due eredità: l'eredità dei genitori biologici, l'eredità dell'essenza trinitaria di Dio stesso. Dio è Uno e Trino: Uno nella volontà, Trino nella manifestazione.

L'uomo è composto dall'anima, dallo spirito e da un corpo, un corpo che porta in sé l'eternità, in quanto figlio di Dio.

L'eredità dei genitori biologici nasce e muore, l'eredità dell'essenza trinitaria di Dio stesso non muore, ma vive in eterno; ecco che l'uomo deve avere la saggezza di prendere in esame questa vera eternità di Dio.

Se l'uomo inizia ad avere un ragionamento filosofico, avrà la certezza che dopo la morte rinasce a vita nuova, una vita che è l'insieme delle azioni vissute nel corpo biologico; ecco perché conviene riesaminare le proprie azioni. L'uomo porta in sé azioni di bene e azioni di male, a volte si ha la certezza di fare il bene, ma non è bene.

Quand'è che si può dire di aver operato il bene? Quando l'azione che compi, porta frutti buoni, per te e per gli altri.

L'uomo del pianeta Terra, pur avendo una conoscenza biologica e tecnologica, non ha la conoscenza dell'essere figlio di Dio.

L'uomo del pianeta Terra, pur avendo un'eredità religiosa, non ha la conoscenza di Dio, cerca Dio, trova Dio, rifiuta Dio.

Perché l'uomo rifiuta Dio? Perché non lo conosce, se l'uomo conoscesse Dio, non lo potrebbe rifiutare. Tutte le religioni parlano di Dio: parlare di Dio è facile, ma vivere di Dio è difficile. Ogni religione porta un Dio diverso: a volte di giustizia, a volte di sacrificio, a volte parlano di amore di Dio, ma non vivono l'amore di Dio.

Con queste catechesi, si vuole allargare la conoscenza del perché l'uomo ha paura di Dio. La paura non realizza la comunione con Dio, ti fa rifiutare Dio, ti fa dire che Dio è morto.

Il Vecchio Testamento ha realizzato la conoscenza della giustizia di Dio; il Nuovo Testamento ha realizzato la conoscenza del sacrificio.

Gesù con la sua resurrezione ha dato la testimonianza, che l'uomo anche se muore risorge; ecco che pochi o nessuno, parlano della resurrezione di Gesù.

Queste catechesi hanno un fine quello di dire all'uomo: Gesù è risorto e noi risorgeremo; sì, Gesù è risorto e noi risorgeremo.

Iniziate, carissimi sacerdoti, a riportare il risorto nelle vostre chiese, sia come simbolo visibile, sia come Parola di Dio. La Parola di Dio è fuoco vivo, un fuoco che deve infiammare l'uomo, al pensiero che rivivrà dopo la morte.

Nulla è perduto, tutto si ritrova, il bene e il male, che l'uomo ha compiuto sul pianeta Terra: la morte non è morte, la sofferenza non è sofferenza, la vita va vissuta con la gioia della resurrezione.

Oggi, i giovani, hanno necessità di credere che tutto non finisce qui, devono avere dei punti fermi, dove poter poggiare le loro idee, devono riordinare le idee, con un ragionamento filosofico.

La filosofia è un dono che Dio ha dato all'uomo, per distinguerlo dagli altri regni. La filosofia è un ragionamento che ti porta a rivedere il passato, il presente, proiettato nel futuro. L'uomo che rifiuta la filosofia, si disperde nella conoscenza, realizzando conoscenze separate. La conoscenza separata non ti porta a fare il bene, in quanto ogni divisione realizza il contrasto delle idee.

L'uomo porta in sé la volontà di conoscere Dio, la volontà di realizzare l'io

Se queste due volontà si uniscono tra di loro, si realizza l'io con Dio.

Se queste due volontà si dividono tra di loro, l'uomo realizza una divisione dentro di sé, tra l'eredità biologica e l'eredità divina.

Ogni divisione che l'uomo ha partorito, ha realizzato la morte e la malattia, in quanto le due eredità, che l'uomo porta in sé hanno la stessa origine. L'origine dell'uomo inizia dal divino e si conclude con l'umano, l'uno realizza l'altro.

Carissimi sacerdoti, è bene che voi iniziate a scuotere l'uomo dal di dentro, se volete rievangelizzare l'uomo.

- **L'uomo morto della croce ha realizzato la sua evangelizzazione.**
- **L'uomo sotto la croce deve realizzare la sua rievangelizzazione, rievangelizzare significa presentare Gesù per quello che è.**

Pietro e Paolo, hanno iniziato a parlare di Gesù risorto, realizzando la chiesa del risorto. La disputa iniziata dopo Pietro e Paolo ha realizzato la seconda morte del Cristo. Oggi dovete ritornare indietro e riportare la Parola del Cristo risorto.

Ef 1,18-20 *[18]**Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati**, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi [19]e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi credenti secondo l'efficacia della sua forza [20]**che egli manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli.***

L'inizio dell'evangelizzazione è la verità della risurrezione dalla morte. La morte non è morte, è l'inizio della vita, in quanto la vita non è altro che una comunione tra cielo e terra. Il cielo-Dio, la terra-l'umanità di Dio, l'umanità di Dio-la Vergine Maria, Gesù e Maria.

1Cor 15,3-14 *[3]Vi ho trasmesso dunque, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto: che cioè Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, [4]**fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture**, [5]e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. [6]In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. [7]Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. [8]**Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. 9Io infatti sono l'infimo degli apostoli, e non sono degno neppure di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la Chiesa di Dio**.* **[…]**

*[12]**Ora, se si predica che Cristo è risuscitato dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non esiste risurrezione dei morti? [13]Se non esiste risurrezione dai morti, neanche Cristo è risuscitato! [14]Ma se Cristo non è risuscitato, allora vana è la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede**.*

Attraverso questi passi biblici abbiamo la certezza che il Cristianesimo non è altro che l'inizio di una verità, che Dio vuole rivelare all'uomo.

Cosa vuole rivelare Dio all'uomo, se non che è figlio di Dio, ed essendo figlio di Dio, non può morire. Che cosa muore sulla croce?

Carissimi sacerdoti, Dio vuole rivelare l'entità dell'uomo, ma l'uomo ancora oggi nel III millennio, rifiuta questa verità di fede; se così non fosse, non perderebbe tempo ad inventare la vita.

La scienza, la filosofia, ha realizzato l'ignoranza, in quanto è stata usata male; ogni scienza, ogni filosofia, se viene usata separatamente, non realizza la conoscenza, ma la non conoscenza.

L'uomo pur essendo la creatura più elevata della creazione, invece di evolversi in una conoscenza superiore all'essere, ha realizzato la conoscenza inferiore dell'essere; ecco perché ha potuto relazionarsi ad un'evoluzione della scimmia.

La scimmia pur essendo una creatura di Dio, non possiede l'immagine di Dio, per cui non poteva evolversi in un essere superiore.

L'uomo sì, possiede l'immagine di Dio e deve evolversi in una conoscenza superiore, cioè avere la saggezza di voler conoscere Dio, conoscere Dio significa evolversi in Dio.

Se l'uomo del III millennio non ha ancora realizzato l'evoluzione in Dio, è perché tende a rifiutare Dio, in quanto si ritiene un dio. Dio umiliò Se stesso, per poter essere un Dio.

L'uomo che non ha desiderio di umiliarsi realizza la sua animalizzazione; ecco perché sta provando ad inventare la vita.

La vita non può essere inventata, sapete perché? La vita è Dio, Dio È Colui che È nell'essere vivente, l'uomo.

Carissimi sacerdoti, l'uomo porta in sé il bene e il male; il bene è sapersi umiliare per amore; il male è rifiutare l'umiliazione per orgoglio. L'orgoglio è un sentimento che ti porta lontano dal bene: Dio.

Io, lo Spirito di Verità, vengo a voi attraverso le corde vocali di una donna, dal 2 febbraio 1999 sto trasmettendo la Parola di Dio, affinché l'uomo possa accedere ad una verità, una verità che deve realizzare la comunione delle religioni. La comunione delle religioni porterà l'uomo ad evolversi in Dio, è tempo di eliminare l'orgoglio, ed in umiltà accogliere questo strumento, affinché Io lo Spirito di Verità, possa elargirvi la verità tutta intera. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità

Se questi sacerdoti ritengono di poter usare queste catechesi, per la formazione dei giovani, le accetteranno. Se invece ritengono inutili queste catechesi le rifiuteranno.

Elenco dei sacerdoti:
mons. Carlo Liberati Santuario di Pompei
padre Miguel Funes. (miguel_funes@yhaoo.com)
don Massimo Vitali.
don Giovanni D'Ercole.
don Stefano Hunzler.
don Francesco Di Domenico.
don Pasquale Maria Mainolfi.
don Gennaro Boiano.
don Beniamino Di Martino.
don Michele Di Martino. (Maria SS. Del Carmine)
don Michele Di Capua. (SS. Annunziata)
don Carmine Del Gaudio. (S. Maria la Carità)
don Vincenzo Gargiulo. (Starza)
don Aniello Pignataro. (S. Leone II in Gragnano)

Carissimi sacerdoti, se non volete più ricevere queste catechesi, è bene che rispondete con un rifiuto, altrimenti il vostro silenzio sarà per noi un vostro assenso a volerle ricevere.

Con affetto e fiducia lo Spirito di Verità. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 02.11.06)

Catechesi ai sacerdoti

Carissimi sacerdoti, è giunto il tempo di guardare avanti. Guardare avanti significa, non aver paura di ciò che sta succedendo nel mondo. Sembra che tutto vada a rotoli, ma non è così. L'ultima battaglia è la vostra battaglia.

Oggi l'uomo è in crisi, è stanco e non ha più desiderio di vivere, tutto questo sta realizzando la pazzia dell'uomo.

L'uomo non riconosce più se stesso, ha perduto l'orientamento della vita, è indispensabile iniziare a dare qualcosa che possa rinvigorire l'umanità. Solo Dio può porre rimedio a questo tempo.

Il tempo dell'Apocalisse è il vostro tempo, è il tempo del ritorno di Dio, è il tempo della conversione dell'uomo.

Apocalisse significa rivelazione, una rivelazione di Dio agli uomini, di cose nascoste e conosciute solo da Lui, specialmente di cose che riguardano l'avvenire:

- **Gesù ha rivelato il Padre e la Madre.**
- **Gesù ha rivelato Se stesso nelle due nature umana e divina.**
- **Gesù ha rivelato la divinità dell'essere vivente, uomo.**

L'uomo non si conosce, non si ama, cerca Dio, ma non conosce Dio. Dio è colui che è nel cuore dell'uomo:

- **Il cuore dell'uomo è diventato un cuore di pietra.**
- **Il cuore dell'uomo è diventato arido senz'acqua.**
- **Il cuore dell'uomo cerca l'amore, ma non trova l'amore.**

L'amore è un dono che Dio ha donato al cuore dell'uomo, l'amore è un donarsi senza nulla a ricevere, l'amore è vivere; sì, l'amore è vivere.

Per poter vivere è indispensabile la volontà, una volontà di comunione con se stessi: l'uomo non si ama, non si accetta e non crede più in se stesso; ecco che l'uomo ha realizzato il fallimento di se stesso, **ma Dio no, Dio non può fallire; ecco perché non permetterà il fallimento dell'uomo.**

Carissimi sacerdoti, quand'è che vi svegliate e iniziate a rileggere la Parola di Dio, con un linguaggio non più catastrofico? Ci vuole un linguaggio profetico:

- **Il profeta non è l'uomo della sventura.**
- **Il profeta non è l'uomo della condanna.**
- **Il profeta è, il profeta è, Il profeta è, Gesù risorto.**

Quel Gesù che amò, perdonò, e preannunciò la risurrezione. Una risurrezione in anima e corpo, una risurrezione divina, una risurrezione umana; sì figli, una risurrezione umana.

L'uomo porta in sé l'eternità, l'eternità di Dio stesso, essendo l'uomo ad immagine e somiglianza di Dio, è eterno. Gesù è venuto a rivelare Se stesso nelle due nature.

Ap 1,8 Io sono l'Alfa e l'Omega, dice il Signore Dio, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

Giovanni nella visione ricevette una profezia, la profezia rivelava la verità su Gesù, un Gesù che rivela un inizio e una fine. Dio non ha inizio né fine, essendo eterno.

Cosa ci rivela Gesù? Un ciclo di vita. La vita non è altro che un tempo, nel tempo dei tempi, di tutti i tempi; ecco che Giovanni, attraverso la visione, gli viene rivelata la potenza di Dio. Un Dio che realizza i tempi, i tre tempi: il tempo dell'invisibile, il tempo del visibile e il tempo della comunione tra visibile e invisibile.

La comunione del visibile nell'invisibile è Gesù, vero Dio e vero Uomo, in quanto Dio rimane nell'invisibilità, in quanto uomo si rende visibile.

Io sono il primo e l'ultimo e il Vivente. Io ero morto, ma ora vivo per sempre, Io ho potere sopra la morte e sopra gli inferi. Io sono il Vivente.

Gesù possiede la vita in proprio, una vita che ha potere di risurrezione, una risurrezione per Sé, e per tutti coloro che credono in Lui; ecco che credere in Gesù si ha la possibilità di risuscitare dalla morte. Da una morte biologica e da una morte ideologica.

La morte biologica dell'uomo è indispensabile, in quanto polvere sei e polvere ritornerai. La morte ideologica dell'uomo è una morte eterna. Perché la morte ideologica dell'uomo è una morte eterna?

Carissimi figli sacerdoti: tutto ciò che viene dalla carne è carne, tutto ciò che viene da Dio è eterno, in quanto carne ha un inizio e una fine, in quanto eterno non ha né inizio né fine.

L'uomo porta in sé due eredità: una eredità biologica, una eredità ideologica; l'eredità biologica viene tramandata dall'uomo della terra, del pianeta Terra, l'eredità ideologica viene ereditata dall'essere Vivente, il Verbo.

Il Verbo era Dio, il Verbo è l'umanità di Dio, il Verbo è l'inizio del progetto di Dio, il progetto di Dio è l'amore, l'amore è trinitario: Padre, Figlio e Spirito Santo.

Se vogliamo aiutare l'uomo è indispensabile rievangelizzare l'uomo. Per poter rievangelizzare l'uomo è indispensabile rileggere tutta la Sacra Scrittura.

La Sacra Scrittura porta in sé tre linguaggi: dello spirito, della materia e della comunione tra spirito e materia. La difficoltà dell'interpretazione è aver voluto separare lo spirito dalla materia, ritenendo la materia una materia deperibile, ma non è così.

Vorrei continuare con voi a parlare, a spiegare, a istruirvi, iniziare con voi un dialogo e aiutarvi ad evangelizzarvi.

Sono un povero Dio, che bussa ai cuori dei miei figli, ma i figli non ascoltano, non credono che Io possa parlare con loro: i figli sono increduli; i figli pur amandomi, non credono che Io possa comunicare con loro, faccia a faccia; i figli sono il mio progetto e anche se loro non mi ascoltano, non credono, Io continuerò a parlare con loro.

Non mi stancherò di bussare ai loro cuori, alla loro mente; sì, non mi stancherò; ecco perché abbiate pietà di Me se continuerò a parlare.

Io vi benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

La Mia benedizione, possa illuminare la vostra mente e accogliermi per poter dialogare con voi.

Io, lo Spirito di Verità mandato dal Padre, ho il compito di dialogare con la Chiesa Madre, ma se la Chiesa Madre rifiuta, andrò ad evangelizzare ai pagani. Nessun profeta è profeta nella propria patria.

Gesù vuole profetizzare alla sua Chiesa; ecco perché non si sente rifiutato dalla Chiesa, ma da qualche sacerdote che possiede il fumo di Satana. Tu figlio sei libero dal fumo di Satana, ecco perché Io vengo a te.

Lo Spirito di Verità

Lettera di Maria e lo Spirito di Verità a padre Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma

Carissimo padre Miguel, io Maria, vengo a voi con questa lettera, per ricevere un consiglio.

Da qualche giorno, lo Spirito di Verità sta dettando delle catechesi, da inviare ad alcuni sacerdoti.

La mia preoccupazione è che possono pensare che io Maria, voglio a loro dare consigli, secondo un mio modo di fare.

Caro padre, come già vi spiegai, quando ci siamo incontrati a Roma, se rifiuto di fare la postina, sto male biologicamente, ma se faccio la postina, mi sento di imporre a questi sacerdoti, questi scritti, mi consigli Lei cosa devo fare.

Allego a queste mie poche righe, ciò che lo Spirito mi ha dettato per i sacerdoti. Aspetto una sua risposta per poterle inviare. Con gratitudine e stima le bacio l'anello sacerdotale.

Maria Rita Cascone
(catechesi estrapolata dal 09.11.06)

Lettera dallo Spirito di Verità a mons. Felice Cece

Carissimo mons. Cece, vengo ancora una volta con questo scritto a sollecitare la vostra attenzione sul caso Maria Tortora. Tutto ciò che avete realizzato fino ad oggi è stata volontà di Dio; in quanto lo strumento doveva essere provato nella pazienza. La pazienza è il dono che Dio chiede ai figli per poterli inviare.

Oggi inizia per questa mia figlia il suo pellegrinaggio; ecco che viene a chiedere la vostra benedizione; una benedizione che si ritiene indispensabile in funzione al vostro apostolato.

Carissima Eccellenza, ormai sono anni che coloro che credono a questa creatura hanno tentato di dirvi che poteva essere opera di Dio.

L'opera di Dio non può essere confermata dall'uomo, ma solo da Dio. Dio annuncia, preannuncia e rivela la sua opera.

Anche se non credete a questo fenomeno non potete rifiutare una benedizione a questa figlia. Con la certezza della benedizione che questa figlia riceverà da voi, scenda la benedizione della SS. Trinità su voi e sul vostro apostolato. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità

Lettera dallo Spirito di Verità a mons. Carlo Liberati, Santuario di Pompei

Carissima eccellenza mons. Liberati, Io lo Spirito di Verità, mi presento a voi attraverso questa mia figlia per iniziare un dialogo con voi. Vorrei dettare alcune catechesi per aiutarvi nel vostro apostolato;

un apostolato molto difficile in questi ultimi tempi, in quanto i figli della terra non riescono più a relazionarsi tra di loro, una relazione che dovrebbe realizzare la pace.

La pace è un dono di Dio che nasce dal cuore dell'uomo.

La confusione delle religioni ha realizzato la ribellione della fede.

I figli della terra sono disgustati da tutte le religioni, in quanto hanno realizzato il fanatismo religioso.

Il fanatismo religioso non è altro che la presunzione di possedere la verità tutta intera e l'orgoglio e la presunzione di volerla imporre agli altri. Dio si propone, ma non s'impone.

La Chiesa Cattolica Apostolica Romana, ha realizzato la proposta senza l'imposizione, e questo è volontà di Dio. La Chiesa Madre porta in sé un carisma: il carisma della vita umana e divina.

Gesù volle umanizzarsi per far comunione con l'uomo, una comunione tutta particolare, in quanto realizzò la resurrezione dell'uomo.

Questa è la fede della Chiesa, questa è la nostra fede: la vittoria sulla morte e sul peccato. In funzione al peccato subentrò la morte e la malattia; eliminando il peccato riceveremo la vita.

Quale peccato Gesù è venuto ad eliminare? L'ignoranza della conoscenza della provenienza dell'uomo; ecco con queste catechesi che vorrei inviarvi, per volontà di Dio Padre, aiutarvi ad evangelizzare, una evangelizzazione che vi darà la conoscenza della provenienza della vostra umanità.

Allego a questa lettera le prime catechesi, attendo una vostra risposta di adesione o rifiuto. Nel rispetto del vostro apostolato vi benedico nel nome della SS. Trinità. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità

Lettera dallo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano

Carissimo don Gennaro, vorrei dirti grazie per aver accettato alcune creature nella confessione. Oggi la confessione è diventata un monologo; ascoltare e non partecipare al dialogo della confessione non porta frutto, in quanto rimane una confessione sterile per il sacerdote e per il penitente.

Con questo non voglio rimproverarti, ma solo consigliarti ad essere meno restio nel realizzare il dialogo, in quanto il dialogo porta ad aprire di più l'amicizia e la fiducia, realizzando un'apertura tra cuore e mente.

Ti faccio un esempio: una ragazza, un giovane, un bambino o un vecchio, accettano la confessione per potersi liberare e ricevere la benedizione, ma sempre o quasi sempre, non sanno da dove iniziare a confessarsi; tentano di confessarsi, ma vorrebbero essere stimolati a un dialogo di amicizia, trovare un amico nel confessionale a cui poter raccontare qualcosa che non riescono a raccontare neanche a loro stessi.

Il sacerdote ha un angelo a disposizione che può aiutarlo a dialogare con il penitente, ma non sempre il sacerdote si serve dell'angelo custode. Non servendosi dell'angelo custode inizia ad aver paura, di intraprendere un dialogo con il penitente, per cui si limita ad ascoltare e benedire e ad assolvere, rendendo quella confessione sterile; ecco perché oggi avete realizzato la distribuzione dell'Eucaristia senza una buona confessione. Distribuire l'Eucaristia è volontà di Dio, s'intende, in quanto è un dono gratuito per tutti.

Caro don Gennaro, sei un santo sacerdote, ami Dio, ami il prossimo e ami la vita; ecco perché voglio aiutarti a realizzarti come sacerdote della confessione. I miracoli che puoi fare nella confessione sono tanti. La verità della confessione è una sola: rigenerare le anime. Una buona confessione può realizzare mille conversioni.

Il tuo desiderio è convertire le anime, il mio desiderio è portarvi tutti in Paradiso; ecco perché dobbiamo realizzare una comunione di idee, per realizzare l'idea di Dio. Dio ha elargito carismi ai suoi figli, per realizzare la comunione dei carismi in umiltà di sottomissione l'uno all'altro. L'umiltà e la sottomissione è volontà di Dio.

Mi permetto di allegare delle catechesi a questa lettera, che potranno servirti per il tuo apostolato. Che Dio ti benedica nel nome della SS. Trinità. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 11.11.06)

Lettera dallo Spirito di Verità ai sacerdoti

Sì, Io lo Spirito di Verità, vengo ancora una volta alla mia Chiesa, una Chiesa un po' traballante; ecco perché è indispensabile iniziare a dialogare con alcuni teologi.

La Chiesa porta in sé due realtà: una immediata, l'altra nel tempo. I figli della Chiesa a volte si fossilizzano sull'immediato e perdono la visione nel tempo.

Io, lo Spirito di Verità, vengo per realizzare la verità tutta intera alla mia Chiesa.

Carissimi sacerdoti che riceverete queste catechesi, non abbiate fretta di giudicare e condannare senza leggere e rileggere, ciò che vi viene relazionato attraverso questo scritto.

È bene per voi leggere e rileggere, meditare e confrontare, per poi dialogare direttamente con lo Spirito, su ciò che non è, secondo il vostro sapere, conforme con la dottrina della Chiesa.

L'uomo possiede la mente e il ragionamento, con cui si può confrontare senza aver paura del confronto, se ancora una volta rifiutate di dialogare con lo Spirito di Verità, è perché avete paura; i figli di Dio non hanno paura, neanche di Satana.

Satana ha il suo potere fin quando l'uomo glielo concede.

Gesù dialogò con Satana in quanto possedeva la Parola di Dio; ecco che se voi possedete la Parola di Dio… avrete il coraggio di sconfiggere satana, di smascherarlo e di liberare questa mia figlia.

Che Dio benedica tutti quei sacerdoti che non avranno paura di affrontare Satana.

Attendo una vostra risposta a voler esorcizzare la signora Maria o a iniziare un dialogo con lo Spirito di Verità. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 15.11.06)

Richiesta di aiuto da parte di Fasuto ai prof.ri di Mariologia sulla divinità della Madre SS.

Fausto Tortora & Maria
Traversa Fondo d'Orto, 16
80050 PONTE DELLA PERSICA (NA)
cellulare: 328 8150410
Telefax 081/871.18.76 (anche fax con preavviso)
e-mail: trimariana@tiscali.it

Ponte della Persica, 24 novembre 2006

Illustrissimi professori di mariologia,
da una disanima generalizzata, non troppo approfondita, di alcune ricerche effettuate da studiosi di mariologia (soci AMI), raccolti in alcuni volumi "Theotokos" (anni 2001-2004), mi è parso di notare che nelle stesse non vengono tenuti, nella debita considerazione, i vari fenomeni mistici, susseguitisi nel tempo, ma soprattutto il contenuto dei vari insegnamenti derivanti da essi.

Sembrerebbe che tali studi, effettuati da docenti di mariologia, vengono condotti in una veste, per così dire**,"rigorosamente scientifica o professionale**", nella quale non troverebbe molto spazio la semplice esperienza di fede, verificatasi qua e là, priva dei veri crismi della ufficialità.

Infatti nel mio piccolo, non avendo una cultura specifica nel campo, conducendo delle ricerche in ogni ambito (a 360°), non escludendo niente aprioristicamente, sono pervenuto a cogliere una immagine diversa della Madonna, oltre quella di semplice creatura umana, già notoriamente conosciuta.

Poiché quello che ho scoperto in questo mio procedere senza un metodo, mi ha portato in tutt'altra direzione; per una questione di coscienza, sono tormentato da dubbi atrocissimi sulla vericidità di quanto da me riscontrato, senza una mia specifica volontà.

Con questa mia acquisizione è scaturito un interrogativo assillante, per cui mi chiedo, ma soprattutto vi chiedo (vi prego di rispondermi!...): con questo errore di valutazione, giustamente inaccettabile per i ricercatori degni di questo nome, ho trovato una notizia sbagliata o per puro caso mi sono imbattuto in qualcosa di giusto?

Ad avvalorare questa mia casuale scoperta sono stati due episodi significativi verificatisi alla fine del 2005 (30 dicembre) e settembre 2006, in quanto un famoso zoologo inglese MORRIS DESMOND, ed un docente antropologo dell'università di Salerno prof. Paolo Apolito, avrebbero anch'essi intravisto nella figura della Vergine Santissima un qualcosa di ultraterreno, al di là della sua creaturalità.

Chiaramente neanche costoro fanno testo, non possedendo la competenza specifica in materia, ma intanto il loro involontario suffrago offertomi, se da un lato è stato un conforto ed uno sprono per me nello studio intrapreso, da un altro ha ingigantito i miei dubbi sulla questione, risultando al momento indefinita, sebbene aperta a tutte le risoluzioni.

I due noti professori Morris e Apolito sollevano comunque inquietanti interrogativi, in quanto sconfinando anch'essi in ambiti di conoscenza non pertinenti col loro sapere professionale, hanno scoperto ugualmente, così per caso, un volto nuovo femminile di Dio, che ancora non è configurabile con le più avanzate ricerche mariologiche, e allo stato non mi pare neppure intravedibile come remotissima ipotesi.

Come può essere spiegata, nell'ordine della più genuina logica, questa diversità così evidente nella conclusione, tenendo in debito conto la scrupolosità con cui vengono condotti gli studi mariologici,

soprattutto per la delicatezza della materia, nella più cristallina delle intenzioni, da parte di chi non vuole sbagliare in una valutazione, che potrebbe indurre anche altri nell'errore dottrinale?

Per chi volesse accogliere con grande spirito di carità cristiana questo mio ansioso invito, mi dichiaro fin d'ora disponibile a fornire qualsiasi ulteriore notizia sull'argomento, affinché mi si possano dare tutte le delucidazioni necessarie, per fugare dalla mia mente i vari dubbi addensatici, alla luce e alla stregua dei principi della più alta ortodossia dottrinale.

Ringrazio anticipatamente per tutto quanto si vorrà fare, onde sollevarmi da questa mia penosa crisi di fede, nella quale mi trovo confinato mio malgrado e dalla quale, credetemi, ho tutto il desiderio di uscirne quanto prima.

A chiunque avrà la bontà di leggere questo mio accorato appello e vorrà usarmi tutta la sua compassione per venirmi incontro ed aiutarmi, nel modo che meglio crederà, rivolgo il mio deferente saluto.

Fausto Tortora
(lettera del 24.11.06)

e-mail di padre Stefano Cecchin, segretario PAMI – Roma, in risposta a Fausto Tortora

Carissimo Signor Fausto Tortora
un cordiale saluto in Gesù e Maria.

Mi presento: sono un francescano, docente e studioso di mariologia, incaricato dalla Santa Sede come segretario di questa Accademia.
Inizio dicendo che un vero mariologo non è tale se prima non è un uomo devoto!
In ogni caso la teologia deve aiutare il devoto a dar ragione della propria fede, perché Dio ci ha donato l'intelligenza e sempre, nella Bibbia, e con Maria, ha voluto che l'uomo la usasse, soprattutto per rispondere a lui. Riguardo a quanto lei ci ha scritto, sarebbe molto bello se lei potesse un giorno venire a Roma per poter parlare sull'argomento.
Gli studi su Maria sono sempre aperti con possibilità di approfondimenti e scoperte nuove.
In ogni caso si deve chiarire che Maria è anzitutto donna e tale rimane, seppur elevata ad essere simile al Padre celeste come insegna anche Francesco d'Assisi.
I moderni studi biblici, poi, hanno messo in luce che nella Bibbia (questo è quanto insegno anche io a scuola) Dio ha molti atteggiamenti materni. Dio è madre perché tiene nel suo grembo il Figlio (Gv 1,18), il termine Signore, greco Kyrios, significa "l'essere incinto".
E ci sono molte altre testimonianze. In ogni caso Dio non è né uomo né donna.

Approfitto per augurare un buon tempo di avvento e cordiali saluti.

P. Stefano Cecchin, ofm, segretario
In 07.16 25/11/2006 +0000, hai scritto:
Pontificia Academia Mariana Internationalis
00120 Città del Vaticano
http://accademiamariana.org

(lettera del 25.11.06)

e-mail di ringraziamento di Fausto a padre Stefano Cecchin - PAMI Roma

Ponte della Persica 12.12.06

Gentilissimo padre Stefano, dalla vostra E-mail del 11 c.m. apprendo con molto piacere che mi avete fissato un appuntamento per il nostro incontro. Mentre vi do conferma per le date da voi stabilite, sono sempre comunque disponibile anche per un eventuale confronto anche prima di tali date, qualora voi aveste la possibilità di riceverci prima, impegni scolastici e quant'altro permettendo.

Vorrei approfittare di tale lasso di tempo per documentarvi sulle circostanze, che mi hanno indotto a tale specifico studio, e relazionarvi dettagliatamente sugli ultimi episodi, (filmato RAI UNO e tesi antropologica Università di Salerno), che mi hanno ancor più spronato a confrontare lo studio sin adesso eseguito con veri competenti in materia.

Vi ringrazio ancora per la cortesia usatami e vi saluto con riverenza.

Fausto e Maria Tortora
(lettera del 12.12.06)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali

Caro don Massimo, la Chiesa dorme e Io la sveglierò, per svegliarla ho bisogno delle vostre preghiere. Se continuate a pregare come fate tutti nel Cenacolo, si realizzerà il tempo che Dio ha stabilito per svegliare la Chiesa.

Questo Papa non durerà molto, in quanto tornerà a me prima del tempo stabilito.

Dio è stanco di aspettare l'uomo che si converte; ecco che devo anticipare una cosa… per dare la possibilità a Satana di vincere, e quando sulla cattedra di Pietro siederà l'Anticristo, né vedrete delle belle; ecco perché chiamerò questo Papa, ma non tremate, gioite nel dolore, in quanto i tre giorni di buio sono indispensabili per la resurrezione della mia Chiesa.

Caro don Massimo, preparati al peggio nel Vaticano, in quanto si sta preparando un terremoto che sconvolgerà il mondo intero: coloro che credono si nasconderanno, coloro che non credono avanzeranno. Durerà un attimo e tutto ritornerà meglio di prima; ecco, non perdete la fede genuina che avete, la vostra purezza sta mantenendo il braccio del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Io, Spirito di Verità, non vengo accolto dalla mia Chiesa; ecco perché non potrò intervenire, apertamente s'intende, ma coloro che hanno creduto, che credono e che crederanno, aiuteranno gli angeli a scuotere altri cuori per prepararsi all'ultima battaglia. L'ultima battaglia sarà faccia a faccia, i figli di Dio contro i figli di Satana e come per incanto i figli di Dio metteranno a tacere i figli di Satana; ecco perché dovete studiare le scritture e prepararvi all'ultima battaglia.

Io, lo Spirito di Verità, continuerò a dettare per istruirvi e prepararvi nel nascondimento, affinché la sapienza di Dio invada le vostre menti. Una mente erudita dalla Sapienza di Dio, metterà a tacere i dotti presuntuosi e ignoranti della Parola di Dio. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 26.12.06)

Incontro dello Spirito di Verità con padre Stefano Cecchin, segretario della PAMI - Roma

Sì, sì, sì, il Padre è Padre e Madre insieme.

Il Padre è Padre e resta Padre, e si fa Madre, l'amore del Padre lo Spirito Santo realizza la creazione, una creazione visibile e invisibile insieme.

Fatta questa premessa iniziamo a parlare di Jahvé colui che È visibile e invisibile insieme, nell'invisibilità si nasconde, nella visibilità si manifesta; ecco che l'inizio della manifestazione di Dio è il Verbo, il Verbo si fece carne e venne ad abitare nella creazione.

Cosa vuol dire creazione se non un Dio che manifesta Se stesso nelle tre realtà di Padre, Figlio e Spirito Santo.

La prima realtà di Dio è Padre, un Padre per essere Padre si fa Madre di Se stesso.

L'amore tra il Padre e il Figlio, lo Spirito Santo, inizia la manifestazione della creazione all'esterno del Creatore. Fatta questa premessa è indispensabile darvi una spiegazione dello stato angelico.

Angeli, purissimi spiriti, che vengono ad essere in funzione del Verbo prima dell'incarnazione. Dio ha voluto separare il bene dal male, non in funzione di Se stesso, ma in funzione della manifestazione di Se stesso.

Per poter separare il bene dal male ha dato inizio al libero arbitrio, una volontà in funzione della propria scelta; ecco che lo spirito angelico, avendo avuto la visibilità di Dio Uno e Trino ha dovuto scegliere, in funzione di una volontà propria, se voleva incarnarsi.

Rifiutando l'incarnazione è iniziata la separazione tra lo spirito angelico, purissimo spirito, e lo spirito angelico che nell'umiltà di se stesso accettava di incarnarsi.

Perché Dio ha voluto questa separazione e questa divisione? Per dare la possibilità, in funzione propria, di una scelta. Una scelta che avrebbe portato alla possibilità di sperimentare anche il male. Dio non voleva far sperimentare il male alla sua creazione, ma era indispensabile per provare l'amore di sottomissione di azione; ecco che inizia il nascondimento di Dio. Dio nasconde Se stesso a Se stesso.

Perché Dio nasconde Se stesso a Se stesso? Per poter vivere l'avventura della creazione con la creazione, senza avere la possibilità di sottrarsi all'umiliazione; ecco che Dio permette la sua stessa umiliazione, per poter avere la possibilità di essere un Dio con l'uomo, allo stesso livello, se non al disotto dell'uomo, per amore dell'uomo. Tutto questo è l'espressione dell'amore di Dio, un amore che

si fa carne, un amore che si lascia crocifiggere, un amore che muore e risorge per testimoniare l'amore vero a tutta la creazione, visibile e invisibile.

Oggi III millennio, è il tempo della rivelazione di Dio Uno e Trino, in quanto si è rivelato come Padre, si è rivelato come Figlio, si è rivelato come Spirito Santo; ma non si è svelato come misericordia, amore di una Madre.

Dio che si fa Madre per rincorrere i figli e riportarli a casa; ecco che Dio realizza la sua maternità, per poter partorire i figli nel dolore, e riportarli in Paradiso.

Dio nessuno l'ha mai visto, se non il Figlio e la Madre: un Figlio che manifesta il volto del Padre; una Madre che manifesta la misericordia del Padre.

Carissimi figli della Chiesa Madre, ogni tempo ha il suo tempo per realizzare il tempo, nel tempo di Dio. Ora voi state vivendo l'ultimo tempo della rivelazione, per poter entrare nel tempo del ritorno a casa.

Un ritorno non più nell'ignoranza della conoscenza del Padre, della Madre, del Figlio, ma un ritorno nella saggezza dello Spirito Santo, che vi porta a realizzare la conoscenza di che cos'è l'uomo, perché Dio se ne curi.

L'uomo è l'espressione più bella che Dio abbia potuto realizzare di Se stesso.

Sì, l'uomo in quanto uomo, nella totalità di maschio e femmina è nato, è l'immagine di Dio Uno e Trino, anima, corpo e spirito.

L'anima è l'espressione dell'amore di Dio, un'anima che viene ad incarnarsi in un corpo biologico, deperibile, mortale, per convertire lo spirito; uno spirito che si è ribellato al Padre, in funzione alla non volontà dell'incarnazione:

- **Dio ha voluto realizzare il tempo dello spirito attraverso la prova angelica.**
- **Dio ha voluto realizzare il tempo dell'umano attraverso Adamo ed Eva, nel peccato originale.**
- **Dio vuole realizzare il tempo della comunione di conoscenza tra lo spirito e l'umano, in funzione di una volontà che ha dato all'umanità, con l'incarnazione della tunica di pelle; la possibilità di tornare al Padre per volontà propria, e non per volontà di Se stesso.**

L'uomo è, perché Dio ha voluto che fosse, l'uomo sarà, quel che lui sceglierà di essere.

Dio si propone, ma non si impone; ecco perché ha lasciato che la creazione andasse lontano da Se stesso, anche se sembra che Dio abbia abbandonato la creazione, non è cosi, in quanto Dio è nella creazione, nel nascondimento della creazione; ecco che la creazione scopre Dio dentro di sé e inizia a dialogare con Dio, amare Dio e avere il desiderio di tornare a Dio; tutto questo si sta realizzando col tempo e progressione: il tempo del cristianesimo.

E che cos'è il cristianesimo se non una religione di ritorno al Padre, per poterlo guardare faccia a faccia; ecco che il Padre viene ai figli per continuare a dialogare e a parlare coi figli, come faceva in Paradiso prima del peccato originale

Dio viene all'uomo per parlare con l'uomo, ma non sempre l'uomo ascolta Dio e riconosce Dio, pur amando Dio e pur cercando Dio; ecco che Maria, la Vergine, la Madre, la Sposa, la Figlia, il Padre, è la Parola di Dio incarnata, che viene ad istruire i suoi figli, quei figli che nell'ignoranza della conoscenza si sono allontanati dal Padre.

Una Madre che insegna ai figli come tornare a casa e presenta Gesù, quel Gesù Eucaristia, cibo dell'anima e dello spirito, per poter autodivinizzarsi e ritornare al Paradiso.

In funzione al peccato è subentrata la morte, la malattia; liberando l'uomo dal peccato verrà liberato dalla morte e dalla malattia; ecco che la Madre viene ad insegnare come potersi liberare dal peccato, il peccato non è altro che l'ignoranza della conoscenza di Dio.

Il cristianesimo è la conoscenza di Dio che vi libera dalle malattie

Dio viene attraverso Maria a insegnare all'uomo di che cosa è composto. Gesù ci rivela con la resurrezione, di che cosa l'uomo è composto: non di materia deperibile, ma di materia incorruttibile

Dio non parla per sentito dire, Dio parla dimostrando ciò che dice con i fatti; ecco che Maria e Gesù sono i fatti concreti con cui Dio dice all'uomo: non morirete e anche se soffrirete risorgerete.

Dio viene in aiuto dell'uomo dando dei consigli: amatevi, perdonatevi, non giudicate, non condannate, misericordia; ecco che Maria ai piedi della croce, perdona ama e accoglie i figli che ammazzano il Figlio; realtà concreta di azione, non parole a vanvera; ecco che Gesù sulla Croce perdona i suoi carnefici e prega per loro.

Dio è stanco della parola dell'uomo e vuole che l'uomo impari a vivere come Lui ha vissuto, attraverso Gesù e Maria, una vita d'amore, di misericordia, di perdono sull'ignoranza dei figli della Madre.

Un giorno lo studio della mariologia dovrebbe portare l'uomo alla conoscenza di se stesso

Dio viene in aiuto della sua Chiesa, soprattutto in questo momento così delicato, in quanto la Chiesa Cattolica Apostolica Romana, pur avendo una religione di vita concreta, non ha realizzato attraverso i tempi, lo studio della mariologia.

Quando la Chiesa Cattolica Apostolica Romana, realizzerà la verità su Maria, ci sarà la comunione delle religioni in funzione a una realtà storica.

La storia insegna che, prima della venuta di Gesù, alcune profezie preannunciavano la venuta del Messia; pur realizzando le profezie come insegnamento in attesa del Messia, non hanno riconosciuto il Messia, perché secondo te?

L'uomo possiede lo spirito di presunzione e di orgoglio: il peccato iniziale, il peccato dell'angelo dell'inferno, Lucifero. Lucifero era la luce di Dio, il purissimo spirito rifiutò per orgoglio e presunzione l'incarnazione; ecco che chi rifiuta la volontà di Dio, rifiuta Dio.

L'uomo possiede dentro di sé questo spirito, che non gli permette di riconoscere Dio; il peccato più grande dell'uomo inizia da questo spirito di orgoglio e presunzione, per cui è necessario, che l'uomo possa conoscere la provenienza dello spirito di orgoglio e presunzione, che gli impedisce di conoscere Dio.

Oggi poco o niente si conosce di questo spirito, in quanto si nasconde molto bene; difficilmente si può scoprire, se non è rivelato da Dio stesso; ecco che il fumo di Satana è entrato nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana, per permissione di Dio s'intende, in quanto se Dio non lo permetteva, nulla poteva questo spirito di orgoglio di rimanere nella Chiesa Madre.

Ma perché Dio ha permesso a questo spirito, di entrare nel clero della Chiesa Madre? Per purificare. Prima perché anche la Chiesa ha necessità di purificazione, altrimenti realizza l'orgoglio di se stessa; secondo motivo, il tempo della rivelazione della Madre, non era ancora giunto. Ma ora non è più così, ora gli angeli mandati da Dio alla Chiesa Madre, stanno operando nel silenzio attraverso alcuni figli di Dio, che sono pronti a marciare con Maria, l'esercito di Maria.

Tutto è pronto per poter marciare su Roma, una Roma che non è Roma geograficamente, ma una Roma che è il cristianesimo in tutto il mondo; ecco che la Madre appare ai neri, ai gialli, ai rossi, ai bianchi; ogni razza lingua e religione per preparare questo popolo.

In apparenza tutto normale, nell'essenza tutto avviene, in quanto: **ciò che appare non è, ciò che è non appare.** Dio si nasconde, per poter preparare bene i suoi soldati: ora sono tutti pronti a marciare su Roma, una Roma che non è Roma città nazionale, ma una Roma mondiale.

Sì, sì, Io lo Spirito di Verità preannunciato da Giovanni, vengo alla Chiesa Madre per completare la spiegazione della Parola di Dio:

- **Dio ha parlato nel Vecchio Testamento, attraverso i profeti.**
- **Dio ha parlato nel Nuovo Testamento, attraverso i suoi apostoli.**
- **Dio parla oggi nel III millennio, attraverso la Chiesa.**

La Chiesa non è altro che il tempio vivo di Dio stesso, l'uomo; ecco che Dio vuole parlare ad ogni essere vivente faccia a faccia. L'uomo che cerca Dio, troverà Dio,

La Parola di Dio non cambia, è Parola viva che penetra nelle viscere dell'uomo, e quando l'uomo sente la Parola di Dio non può che convertirsi.

Oggi la Parola di Dio arriva ai figli inquinata da tante leggi. In ogni religione c'è Dio; ecco che Dio non vuole più interferenze, ma vuole parlare direttamente al cuore dell'uomo. Il cuore dell'uomo è

ancora di carne indurita dalla falsa teologia, una teologia che non è cattiveria veicolata, ma ignoranza di conoscenza.

La Madre è Colei che viene temuta da Satana

Carissimo figlio di Dio, devi sapere che non è facile parlare di Maria SS., sai perché? Perché Lei è Colei che ha partorito la creazione, la creazione non è altro che l'incarnazione del Figlio, e chi rifiuta il Figlio rifiuta Maria. A volte l'ipocrisia si nasconde, dividendo il Figlio dalla Madre, la Madre dal Figlio.

Satana è più intelligente dei figli di Dio, in quanto lui è purissimo spirito; in quanto purissimo spirito conosce la Madre. Nessuno conosce la Madre più di lui, lui odia la Madre, in quanto non gli è dato di incarnarsi, avendo rifiutato l'incarnazione.

Qui non posso andare avanti, in quanto dovresti avere delle catechesi che già ho dettato, per poter capire questa parte. Ti farò una piccola spiegazione, ma non ti devi scandalizzare, in quanto potresti non capire subito, ma studiando su quello che poi Io ti sto per dire, capirai perché la Madre è Colei che viene temuta da Satana.

Satana non teme Dio, perché secondo te? Sai rispondere perché Satana non teme Dio, ma teme la Madre? Sì, Satana ha terrore della Madre, in quanto Dio Le ha dato il potere di schiacciargli la testa, un potere che Lei ha avuto dal Padre e solo Lei può distruggere Satana, nessun altro, in quanto è un compito che ha ricevuto la Madre, solo Lei può distruggere Satana.

In Dio ci sono tutte le realtà creative, visibili e invisibili. Satana è una realtà che si realizza in funzione di se stesso, ma non è stato creato dal Padre. Il non creato dal Padre, non può essere annullato dal Padre.

Sì, carissimo figlio di Dio, nel momento in cui l'angelo rifiutò l'incarnazione, realizzò la conoscenza della sua stessa incarnazione, in quanto ogni essere vivente porta in sé il visibile e l'invisibile, essendo immagine e somiglianza di Dio. Nel momento in cui il purissimo spirito angelico, Lucifero, realizzò la conoscenza della sua stessa incarnazione, iniziò una lotta dentro di sé, una lotta che dura ancora oggi.

Dio inizia la sua manifestazione dividendo Se stesso. La prima divisione di Dio è giustizia e misericordia: in quanto giustizia rimane nell'invisibilità del purissimo spirito; in quanto misericordia manifesta Se stesso nella sua stessa umanità; ecco che il purissimo spirito realizza lo spirito angelico, in funzione di se stesso. Lo spirito angelico inizia una volontà propria di voler essere o non essere; ecco che lo spirito angelico ha volontà di essere, nell'essere lontano dall'essere.

Lontano dall'essere inizia la non conoscenza dell'essere, dando inizio alle tenebre. Dio pur rimanendo nell'invisibilità, manifesta la visibilità contemporaneamente all'invisibilità, dando inizio alla giustizia e alla misericordia in comunione di azione: in quanto giustizia non può perdonare se non nell'umiltà della richiesta di perdono; in quanto misericordia stimola la giustizia ad applicare la misericordia, nell'ignoranza della conoscenza dell'essenza della volontà di Dio.

Caro padre Cecchin, chi è Maria per te?

Padre Cecchin: è la Madre.

S.diV.: e anche per me è la Madre e chi è per te Gesù, chi è per te il Padre?

Padre Cecchin: un Dio molto lontano.

S.diV.: hai risposto bene, un Dio molto lontano, ecco perché si è fatto Madre e Figlia per esserti vicino.

Padre Cecchin: cosa dobbiamo fare per far conoscere Maria?

S.diV.: amarla sempre di più, come già l'ami e attraverso il tuo angelo custode portarla agli altri.

Padre Cecchin: allora ci siamo capiti.

Questo è il tempo dell'angelo, in quanto oltre all'angelo custode, Dio sta mandando schiere angeliche, in previsione di questo passaggio della Madre, per cui tutti i figli che sentono fortemente la Madre nel cuore, riceveranno un dono, il dono di poter portare la Madre agli altri.

Tu non puoi fare a meno di parlare della Madre, in quanto ti è stato dato un angelo da tre anni, che ti spinge ad approfondire la conoscenza dentro di te sulla Madre, in quanto oggi è il tempo che

si deve evangelizzare non più attraverso una fede genuina, ma con una fede genuina e una conoscenza teologica.

C'è una cosa molto importante nella tua missione mariana che devi scoprire dentro di te; per essere un missionario di Maria bisogna avere il coraggio di affrontare le idee degli altri; nel rispetto delle idee degli altri non farti confondere le tue idee.

Dio permette la sofferenza per purificarvi dai vostri peccati, per alcune missioni è indispensabile la sofferenza, per evitare l'orgoglio e la distruzione della missione. Tu vuoi qualcosa in più dalla Madre, in quanto ti serve una base per continuare gli studi, onde evitare di andare fuori la direzione di Dio.

Padre Cecchin: difatti gli studi stanno prendendo un indirizzo troppo scientifico, tutto costruito.

S.diV.: ti farò entrare in una conoscenza un po' particolare della Sacra Scrittura, in quanto la Sacra Scrittura deve avere una ricezione in tre direzioni.

Quando si fa lo studio della Parola di Dio e viene ad essere divisa, si perde la conoscenza; ecco che tutto ciò che vi viene tramandato dalla Sacra Scrittura, deve essere interpretato storicamente, geograficamente e spiritualmente, contemporaneamente e non separatamente.

Ti farò un esempio, in principio Dio creò il cielo e la terra:

- **Un cielo e una terra geografica.**
- **Un cielo e una terra storica.**
- **Un cielo e una terra divina.**

Tre linguaggi che ti danno per sempre la conoscenza di questa frase.

Cielo e terra geograficamente significa gli astri del pianeta Terra. Storicamente significa un pezzo di terra, dove per anni esistevano delle generazioni di popoli e delle conoscenze.

Spiritualmente cielo e terra possiamo definire: il cielo come Dio Padre, terra come Dio Madre:

- **Lo spirito di Dio aleggiava sulle acque, lo spirito e le acque.**
- **L'acqua è la vita, lo spirito è l'aria.**
- **L'acqua può essere l'utero, lo spirito può essere il seme.**
- **L'acqua può essere la Madre, lo spirito può essere il Padre.**

Fatti questi due esempi, rileggendo la Sacra Scrittura in questa terminologia di spiegazione, ti troverai ad avere una conoscenza ampliata, che ti porterà a sussultare nel tuo cuore la verità di Dio, in quanto gli angeli verranno ad ispirarti la Parola di Dio.

L'errore che ha fatto l'uomo nei secoli e millenni, è quello di separare le conoscenze dividendo le conoscenze; hanno diviso il Padre, la Madre e il Figlio.

Adesso Io ti farò delle domande, attraverso la Sacra Scrittura e lo studio della Sacra Scrittura, soprattutto la patristica; ti trovi ad avere un periodo in cui l'umanità adorava la Regina del cielo, la Dea Madre, un periodo in cui l'uomo osannava i profeti: Abramo, dio è il mio padre Abramo, dio Abramo.

Un periodo in cui il cristianesimo ha cercato di spiegare quanto già era stato spiegato, ma non è riuscito a spiegarlo, in quanto avendo separato il vecchio dal nuovo, il nuovo dal vecchio, ha perso la conoscenza. Per aver la conoscenza bisogna integrare il vecchio col nuovo, l'uno non deve eliminare l'altro, ma completarsi a vicenda.

La sofferenza non viene mai da Dio, ma è permessa da Dio

Adesso c'è un altra cosa che vuoi sapere, come fare a portare questa conoscenza agli altri, in quanto io la sento nel cuore, ma mi manca nella mente per portarla agli altri correttamente. Non ti devi vergognare, sai perché? Non sarai tu a portarlo, ma il tuo angelo custode al momento opportuno.

Cerca di rilassarti e cercheremo di far parlare gli angeli, per poter realizzare un'esperienza un po' particolare.

Cosa significa essere angelo? Contemplare Dio giorno e notte.

Pur avendo la gioia di contemplare notte e giorno Dio, che cosa manca all'angelo ribelle? Può l'angelo ribelle realizzare l'incarnazione? Sì e no: no in quanto ha perduto l'incarnazione, sì in quanto può, per permissione di Dio, venire in possesso di un corpo umano

Perché Dio permette che possa prendere possesso di un corpo umano?

Padre Cecchin: per permettere a quella persona di ritornare a Dio.

Dio può punire l'uomo? Dio è amore, non può punire l'uomo.

In che modo Dio punisce l'uomo? Permettendo a Satana di punirlo, Dio permette il male per trarne il bene.

La nuova rievangelizzazione del III millennio, in funzione alla venuta dello Spirito di Verità, è erudire l'uomo a realizzare la conoscenza del perché della sofferenza. La sofferenza non viene mai da Dio, ma è permessa da Dio: Dio permette la sofferenza per poter redimere l'uomo dalla sofferenza e donargli il Paradiso.

La sofferenza è in funzione alla lontananza da Dio: allontanandosi da Dio prende il potere Satana sull'uomo, e ogni sofferenza viene da Satana e dall'uomo, che si allontana volontariamente da Dio, per cui e indispensabile tornare a Dio, per potersi liberare dalla sofferenza.

Ci sono sacerdoti esorcisti che pur esorcizzando l'uomo non evangelizzano l'uomo

È più importante esorcizzare l'uomo o evangelizzare l'uomo secondo te? Se tu evangelizzi l'uomo lo liberi dalla sofferenza e gli dai la conoscenza. Se esorcizzi l'uomo momentaneamente lo liberi dalla sofferenza, ma continua nella sofferenza; ecco questo è il nuovo modo di evangelizzare, che deve essere per te una conoscenza che ti deve guidare alla conoscenza.

Un'altra novità dello Spirito di Verità è questa: Dio non punisce mai l'uomo, ma l'uomo si punisce da sé, nel momento in cui rifiuta i consigli di Dio.

Dio non impone, si propone nel consigliare, per evitare la sofferenza; ecco perché bisogna vedere la Parola di Dio come una guida nella verità, Dio prima ancora di giudicare ha già perdonato, ma Satana non perdona; ecco che bisogna aver paura non di Dio, ma di Satana; ma per liberarsi di Satana bisogna ascoltare i consigli di Dio.

Se le cose vanno bene, si loda l'uomo e si ringrazia l'uomo, se le cose vanno male si offende Dio. Offendendo Dio, s'impedisce la protezione di Dio, per cui non conviene offendere Dio, quando le cose vanno male. Dio può proteggere l'uomo se l'uomo si lascia proteggere.

In che modo l'uomo si deve lasciar proteggere da Dio? Non offendendo Dio. Puoi anche rifiutare Dio, ma non ti devi permettere di nominare invano Dio. Se tu non credi in Dio non lo devi nominare, né per bene né per male; se ci credi lo devi rispettare.

Carissimo padre Cecchin, vorrei farti una catechesi sulla composizione della tunica di pelle: che cos'è la tunica di pelle, che cos'è l'uomo, che cosa sono gli angeli. Gli angeli sono purissimi spiriti. L'uomo è la composizione del visibile e dell'invisibile, maschio e femmina: in quanto purissimo spirito, emerge lo spirito, in cui si nasconde l'umano e il divino; in quanto Adamo, emerge Adamo in cui si nasconde Eva; in quanto tunica di pelle, si manifesta l'umano e il divino, maschio e femmina, uomo e donna, uniti e separati.

In ogni realtà c'è Dio Uno e Trino; ecco che lo spirito è uno e trino; l'umano è uno e trino; la tunica di pelle è una e trina. Ogni realtà porta in sé la propria volontà, che può rifiutare o realizzare la comunione con le altre volontà.

La Vergine Maria ci rivela col Magnificat l'anima, il corpo e lo spirito: ***"l'anima mia magnifica il signore e il mo spirito esulta in Dio mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva"***.

Anima, corpo e spirito, rivelazione della Madre ai figli, dando inizio ad una conoscenza nella conoscenza primordiale, per poter riavere accesso all'onniscienza di Dio.

L'onniscienza di Dio è in funzione ai figli, ma i figli non sempre hanno accettato lo spirito di Dio; ecco che Dio ritira il suo spirito dall'uomo, per poi ridonarlo in Gesù Cristo.

Il dono dello spirito nell'uomo, permette all'uomo di alzare i veli. Il primo velo è la resurrezione: con cui l'uomo può risorgere a vita nuova, con cui l'uomo può autodivinizzarsi, con cui l'uomo può trasfigurarsi.

Dio si rivela e non si rivela: mentre si rivela si nasconde, per dare la possibilità ai figli di erudirsi nella conoscenza, e nella volontà di ritornare a Dio in funzione propria; ecco che l'ultima battaglia sarà tra il bene e il male. Lo spirito del bene e lo spirito del male sono dentro l'uomo, e attraverso la tunica di pelle avviene la comunione o la separazione di queste due realtà.

La tunica di pelle è la composizione dei quatto regni più il Regno-Dio

I quattro regni: minerale, vegetale, animale, umano-umanizzato, che può realizzare l'umano-umanizzato-animalizzato, o l'umano-umanizzato-divinizzato, secondo la volontà dell'essere.

Biologicamente l'uomo ha necessità di nutrimento, di tutto ciò che Dio ha donato all'uomo per nutrirsi; ma per divinizzare l'uomo è indispensabile l'Eucaristia, cibo divino donato all'uomo per l'autodivinizzazione. Ecco che l'uomo può curare il corpo biologico, in funzione a malattie biologiche, ma non può mai curare l'uomo da malattie spirituali, se non con la preghiera, il digiuno e l'Eucaristia. La nuova scienza del III millennio sta realizzando questa verità di fede: scientifica, biologica, umana e divina.

Gesù è venuto a rivelarci che l'uomo può essere liberato da molte malattie, in funzione a una causa spirituale, con la preghiera e la conversione alla Parola di Dio,

La scienza e la fede camminano a braccetto, la scienza ha portato l'uomo alla conoscenza di un corpo biologico, che contiene una mente universale.

La mente universale è in funzione alla nuova scienza della psicologia e parapsicologia, che ha dato la certezza che il corpo biologico può morire e muore, ma la mente universale non muore mai; per cui nel momento in cui il corpo biologico muore, si realizza la fuoriuscita di questa mente universale, che rimane nel cosmo.

Che cos'è la mente universale? Un'insieme della verità di Dio, partendo dal regno angelico al regno umano-umanizzato-animalizzato. Tutto ciò che muore si trasforma: il corpo biologico viene riassorbito dalla terra da dove è stato tratto; lo spirito di Dio ritorna a Dio, in funzione a una volontà di scelta, che ha realizzato nella vita terrena.

Perché Dio ha voluto e programmato questa venuta? Lui non voleva essere solo; non volendo essere solo, ha realizzato la volontà di essere nella moltiplicazione, dell'essere all'infinito.

Dio ha stabilito il Cielo e la Terra, affinché il cielo sposasse la terra e viceversa, attraverso lo sposalizio tra Cielo e Terra si realizzasse la comunione nella moltiplicazione della divisione dell'essere, nell'eternità di Se stesso; ecco che chi rifiuta la moltiplicazione dell'essere, rifiuta Dio e se stesso; sì, rifiuta Dio e anche se stesso.

Carissimo figlio della luce, cerchi la luce e ti sarà data la luce, ora Dio smette di trasmettere, in quanto devi avere il tempo di riflettere, se un domani vorrai rincontrare questa figlia, lo potrai fare in funzione a una tua volontà di scelta, di comunicare con lo Spirito di Verità, con cui si presenta attraverso questa figlia di Dio. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 20.01.07)

Incontro tra lo Spirito di Verità, don Francesco Di Domenico e don Massimo Vitali - Roma

Carissimo don Francesco, la Chiesa è uno strumento di evangelizzazione, per poter avere la possibilità di realizzare una sola religione.

Per poter realizzare una sola religione ci vuole umiltà, pazienza e perseveranza, anche se apparentemente sembra che al Vaticano ci sia la Torre di Babele; tra virgolette, al Vaticano c'è lo Spirito Santo, che soffia su alcuni capi della Chiesa, e fra non molto incomincerete a sentir parlare di loro.

Questi capi devono realizzare lo sconvolgimento apparente universale cattolico apostolico romano. Tutto è stato predetto, tutto è stato rivelato, ma poco o niente vi è stato svelato, perché? L'uomo non abbia ad inorgoglirsi del suo sapere: ciò che appare non è, ciò che è non appare.

Fatta questa prima spiegazione, Io vorrei farti delle domande, tu chi dici che questo Papa sia?

don. Francesco: questo Papa è inviato dallo Spirito Santo, per poter realizzare le premesse del futuro, perché in questo III millennio si gioca tutto.

S.diV.: quale sarà, secondo te, la prova che il Clero dovrà superare.

don Francesco: il clero, deve superare e riconoscere che è inadeguato, abbiamo la presunzione che possiamo fare tutto; praticamente noi non abbiamo i requisiti per poter affrontare certe tematiche, che vengono proposte di fronte al mondo che cambia

Bene, adesso diciamo un Ave Maria e poi vi dirò una bella cosa, tu pensi che questo Papa possa accogliere il messaggio della Madre?

don Francesco: ma, certamente! Perché essendo un grande teologo ed avendo la padronanza dei termini, lui non si sgomenta davanti alle novità che ci possono essere.

Bene, quali studi sta facendo il Vaticano per poter affermare che Maria è una creatura uguale al Creatore?

don Francesco: ma non è tanto il Vaticano, quanto sono proprio quelli che hanno il gusto della Mariologia e ci sono tanti che stanno studiando, lo studio viene tutto dall'esterno.

Bene, preghiamo affinché l'esterno prorompa nell'interno per far uscire Maria all'esterno, diciamo un Padre Nostro per questa realtà. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

L'umanizzazione divina nel seno di Anna

Visto che c'è il sacerdote, cerchiamo di fare una catechesi che può essere di gioia e di luce per voi e per la Chiesa Madre.

Sì, Io l'Angelo della Chiesa, vengo ai miei sacerdoti affinché ricevano lo Spirito di Verità, tutta intera. Gesù è venuto per instaurare il regno del Padre nel cuore dei figli; i figli lontano dal Padre avevano smarrito la strada.

Dio vuole tutti i figli a casa, per potere amarli, benedirli e perdonarli. I figli avendo smarrito la strada del ritorno, pur volendo ritornare non potevano; ecco una luce per poter illuminare il ritorno a casa, una luce che non è luce umana, ma divina.

Dio non poteva abbandonare i figli, ma non poteva imporre ai figli il ritorno a casa; ecco che viene nel nascondimento dei figli, realizzando la sua umanizzazione nel nascondimento del seno di Anna. Anna rappresenta l'umanità tutta intera che crede in Dio e chiede un dono a Dio, il dono di un figlio per poterlo donare al Padre.

Il dono arriva, Anna l'accoglie, ma non lo trattiene e lo ridona al Padre; tutto affinché si realizzasse la Sacra Scrittura, la venuta del Messia, l'Emmanuele il Dio con l'uomo, l'uomo con Dio. La Sacra Scrittura è Parola di Dio e come Parola di Dio si rivela, e si svela in tempi progressivi. Il Figlio procede dal Padre, l'Amore del Padre e del Figlio: lo Spirito Santo; sì, lo Spirito Santo.

Che cos'è lo Spirito Santo? L'energia che fa esplodere Dio, l'amore di Dio. Dio ha donato ai figli lo spirito, affinché i figli potessero realizzare una volontà propria.

La volontà di Dio è che la Creazione non sia una sua imposizione; ecco perché permette allo spirito di andare lontano dal Padre. Lontano dal Padre si muore, ma non si muore, in quanto tutto ciò che procede dal Padre è eterno, non può finire e non finirà.

Dio ha voluto che lo spirito potesse avere una volontà propria di azione, dando inizio a due volontà: la volontà con Dio, la volontà senza Dio; ecco che inizia la storia della creazione con Dio e della creazione lontana da Dio.

Oggi la Chiesa ci insegna che per poter tornare in Paradiso è indispensabile unirsi a Gesù, in quanto Gesù è la Vita, ma per poter unirsi a Gesù è indispensabile l'Eucaristia, che ha realizzato per poter autodivinizzare l'uomo.

Uomo, creatura ad immagine e somiglianza di Dio stesso; ciò vuol dire che l'umanità porta in sé la divinità; ecco che Maria, purissima creatura, partorisce Dio e diventa Madre di Dio, una Madre che non è Madre, è figlia del Padre. Una figlia che non è figlia, è sposa dello Spirito Santo.

La Madre vi ha chiamati al sacerdozio

Carissimi sacerdoti, che rifiutate la divinità della Madre, Io, lo Spirito di Verità, vi dico: se siete diventati sacerdoti è perché la Madre vi ha chiamati al sacerdozio. É lei che ha partorito la vostra chiamata, è Lei la Misericordia che ha realizzato la Giustizia, è Lei che aprirà la porta affinché l'uomo possa ritornare in Paradiso.

Lei la Madre, Lei la sposa, Lei la Figlia prediletta è la realtà creativa di Dio stesso, un Dio che per amore ha realizzato la sua umanizzazione, un'umanizzazione divina che partorisce il divino.

Carissimi sacerdoti, che amate la Madre, Lei vi ha fatti liberi e vi sta ripartorendo per liberarvi dallo spirito di presunzione, che non vi permette di aprire la mente alla conoscenza; una conoscenza che vi darà la possibilità di rileggere la Sacra Scrittura con una luce nuova.

Io, la Madre, nel nascondimento, sto peregrinando sul pianeta Terra, per bussare alla porta di ogni cuore dei miei figli; i vostri cuori si stanno aprendo per fare entrare il mio figlio Gesù, quel Gesù che viene sugli altari, per far sì che i figli si nutrano del suo Sangue, del suo Corpo; Sangue e corpo non biologici, deperibili: Sangue e Corpo divini per divinizzarvi e riportarvi in Paradiso.

(catechesi estrapolata dal 24.01.07)

Lettera da Fausto e Maria in comunione con lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece

Ponte Persica li, 31.01.07

Carissima, Stimatissima Eccellenza, mons. Cece, veniamo a Voi con questo scritto per relazionarvi alcuni incontri, che abbiamo realizzato in quest'ultimo tempo, in quanto io e mia moglie Maria, non potendoci fermare, è stato indispensabile continuare a cercare personaggi esperti per evitare di andare fuori dalla Chiesa.

Soprattutto per me Fausto è una grande responsabilità: evitare il fanatismo religioso o disubbidienza alla Chiesa, Voi mi conoscete da anni, e anch'io conosco Voi e la vostra prudenza, per evitare che i vostri figli escano dal gregge.

Da quel lontano 2 febbraio 1999, ho potuto valutare e riconoscere i miei errori, pretendendo da voi più di quanto mi avete dato. Vi chiedo scusa per tutto, soprattutto per la mia ostinazione e la mia testardaggine che mi ha portato a camminare in ogni direzione, incontri postivi e negativi, ma finalmente Dio mi ha aiutato dove era giusto arrivare.

Il 2006 è stato per noi un anno tutto particolare, in quanto con l'aiuto di Dio, abbiamo realizzato degli incontri, che ci hanno dato la possibilità di riflettere e separare le due strade; la strada dello studio della teologia dalla fenomenologia, che si presenta sulle corde vocali di mia moglie; ecco che è iniziato uno studio collettivo sui messaggi.

Abbiamo consegnato a mano personalmente tutto ciò che ci è stato dettato dallo spirito, ai seguenti personaggi:

(Don Mario Maritano Presidente - Decano della facoltà di Lettere Cristiane e Classiche, Pontificia Università Salesiana – Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – 00139 Roma).

(Padre Funes Diaz Pedro Miguel presso Palazzo del Sant'Uffizio C.D.F. Congregazione Dottrina della Fede, Ufficio Disciplinare).

(Fr. Stefano M. Cecchin, Segretario della PAMI - Pontificia Accademia Mariana Internationalis – 00120 Città del Vaticano).

Cara Eccellenza ho preferito segnalare solo questi tre personaggi con indirizzi relativi, in quanto Voi potrete indagare su questa verità che Vi stiamo dicendo

Ancora tanti altri personaggi della Chiesa si sono impegnati privatamente s'intende, a leggere ed aiutarci, affinché tutto ciò che è buono venga accolto e tutto ciò che non è buono venga eliminato.

Alcuni componenti del Cenacolo hanno intrapreso studi sulla Sacra Scrittura, onde evitare di accogliere senza discernimento il messaggio. La prudenza non è mai troppa.

Carissima Eccellenza, ancora nel 2007 è iniziato con una prospettiva molto positiva, in quanto il 20 gennaio c.a., abbiamo avuto un incontro con Padre Stefano Cecchin, il quale ha accolto la nostra richiesta di aiuto per poter realizzare un discernimento sugli scritti, questo ci dà gioia, serenità e pazienza nell'attendere, e ancora siamo ritornati da Padre Miguel, portandogli gli ultimi aggiornamenti dei messaggi in aggiunta a tutti gli altri già in suo possesso, in quanto ci è stato confermato che sin dal 2000, i messaggi che abbiamo portato sono sottoposti ad una valutazione, con un numero di protocollo che in qualsiasi momento potrà essere richiesto dalle autorità competenti.

Eccellenza carissima, tra qualche giorno è il compleanno dello Spirito di Verità, giorno in cui si è manifestato alla presenza di don Beniamino, nella Parrocchia della Madonna dell'Arco, otto anni di tribolazione, di preoccupazione, ma tanta gioia nel cuore, una gioia che ci ha dato la forza di arrivare al 2007.

Padre Miguel ci ha consigliato di mettere tutto per iscritto, affinché diventi ufficiale il prosieguo di quanto gli abbiamo detto privatamente a Voi e anche a lui.

Io e mia moglie vi vogliamo bene, in quanto con il vostro rifiuto ci avete insegnato tanto, soprattutto con la Parola di Dio: è una Parola che nel cuore ti infiamma, nella mente ti parla, ma realizza solitudine e distacco dalla società; ecco che la solitudine e il distacco ha maturato la nostra fede.

Buon anno Eccellenza, che porterà a realizzare una comunione di volontà di ricerca della verità, per poter eliminare ogni pregiudizio sociale.

Che Dio benedica il Vostro apostolato sempre. Che Dio benedica la Vostra salute sempre. Che Dio benedica Voi e noi per poter iniziare a camminare a braccetto nella volontà di Dio Uno e Trino. Ci sottomettiamo alla Chiesa per essere guidati dalla Chiesa.

Fausto e Maria Tortora

Lettera da Maria e Fausto in comunione con lo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano

Ponte Persica li, 31.01.07

Carissimo don Gennaro, io Maria e Fausto, vorremmo una lettera di presentazione per il segretario della PAMI, (Pontificia Accademia Mariana Internationalis – 00120 Città del Vaticano) padre Stefano Cecchin, in quanto come già vi ho detto siamo stati invitati il 20 gennaio c.a., per iniziare uno studio di confronto tra la mariologia, che hanno realizzato come studi internazionali, e la mariologia che si evidenzia dai messaggi.

Per poter approfondire bene l'uno e l'altro ci ha consigliato di diventare soci corrispondenti. Dovendo fare una richiesta ufficiale è indispensabile che voi, in qualità di parroco, dovete presentare la nostra moralità di coppia e di famiglia, per cui se lo ritenete opportuno ci date la possibilità di poter entrare come soci e finalmente avere la possibilità di dialogare con persone specialistiche nel campo della mariologia.

Padre Stefano ha detto che basta una vostra lettera di presentazione e che è inutile scomodare il vescovo, ma se per voi è un problema riferite quanto vi ho detto e fatevi dare il permesso.

Allego una copia della lettera chiusa che dovete dare al vescovo, affinché anche voi veniate a conoscenza delle ultime vicissitudini in funzione al fenomeno.

Caro Don Gennaro, vi siamo sempre riconoscenti di quanto fate e continuerete a fare per noi.

Fausto e Maria Tortora
(catechesi estrapolata dal 31.01.07)

Lettera dello Spirito di Verità a padre Stefano Cecchin a nome di Maria e Fausto Tortora

Carissimo padre Stefano Cecchin, veniamo a voi con questa lettera tramite Raffaele, per ringraziarvi dell'accoglienza che ci avete voluto offrire. Stiamo pregando per voi e per tutto ciò che state facendo. Quanto prima vorremmo rincontrarci per poter dialogare ancora sulla Parola di Dio.

Abbiamo presentato la richiesta di diventare soci corrispondenti, gentilmente fateci sapere se va bene o dobbiamo modificarla.

Due giorni dopo, il 22 gennaio, insieme al prof. Federico Cavallaro, io e mia moglie, avendo già preso un appuntamento con padre Pedro Miguel Funes Diaz, presso C.D.F. (Ufficio Disciplinare), Palazzo Sant'Uffizio, 00120 – Città del Vaticano, Roma, abbiamo parlato anche del vostro incontro.

Lui è stato felicissimo di sapere il nostro desiderio di approfondire la mariologia con voi, chiedendoci di segnalare per iscritto al suo ufficio questa realtà di volontà di studio con voi.

Padre Miguel ha dato la sua disponibilità umana e professionale, in qualsiasi momento vogliamo comunicare con lui, chiedere consigli e consegnare eventuali messaggi, che arrivano attraverso lo Spirito di Verità tramite le corde vocali di mia moglie.

Anche se il Vescovo locale è sempre restio a prendere visione del fenomeno, compreso, sotto consiglio del Vescovo, anche il parroco locale – non abbiamo capito se per prudenza o per paura - onde evitare di dar fastidio, sotto consiglio di padre Miguel, continuamente relazioniamo tutti i nostri incontri con Roma, per essere in linea di sottomissione alla Chiesa locale.

Oggi, 12.03.07, cogliendo l'occasione che Raffaele è venuto a Napoli, abbiamo pensato di mandare questa lettera a mano per Raffaele, in quanto vorremmo stabilire un contatto più diretto per facilitare lo studio.

Come voi avete ben capito, mi sento responsabile in prima persona di tutto ciò succede a mia moglie, ecco perché gradirei che Raffaele, avendo avuto contatti diretti con il fenomeno e mia moglie, può elargirvi ogni spiegazione e farvi arrivare alcuni messaggi, soprattutto quelli che riguardano la mariologia.

Il Signore ha voluto elargirvi il compito di questo studio, per aiutare anche noi a non assimilare idee errate su tutto ciò che riguarda la Madre.

Nell'attesa di una vostra risposta e di un vostro invito a Roma, vi ringraziamo con affetto.

Fausto e Maria Tortora
(catechesi estrapolata dal 12.03.07)

Lettera da Maria, Fausto e lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece e don Gennaro Boiano

Ponte Perisca li, 13.03.07

A sua Eccellenza mons. Cece
e per conoscenza a don Gennaro Boiano.

Carissima Eccellenza mons. Cece, con grande dispiacere mi accingo a scriverVi ancora una volta, e per l'ultima volta, in quanto vista la difficoltà di don Gennaro a consegnarVi le nostre lettere, questa volta preferisco inviarvela con raccomandata con ricevuta di ritorno.

In quanto mi sembra che sia don Gennaro che Voi, avete realizzato l'idea che io e mio marito Fausto, siamo due persone che non appartengono alla vostra diocesi e alla parrocchia di Ponte Persica, avendo rifiutato di presentarci come appartenenti a tale diocesi alla PAMI.

Vorrei dirvi tante cose, sia a Voi, che a don Gennaro, ma preferisco iniziare a fare silenzio con Voi e con don Gennaro, onde evitare di farvi innervosire.

Carissima Eccellenza, l'indifferenza e la tiepidezza, sono una cosa grave per un cristiano.

Don Gennaro è un bravo ragazzo, e vi stima molto, e pende dalle vostre labbra. Tutto questo gli fa onore, come uomo, ma non come sacerdote, in quanto il sacerdozio è una chiamata che viene da Dio e non dal Vescovo.

Il Vescovo, è un personaggio del clero voluto da Dio, per realizzare un'armonia e aiutare il popolo, i figli di Dio a camminare sulla retta via.

Visto che io e mio marito, e tanti altri con noi, abbiamo smarrito la strada della verità della Chiesa, realizzare l'indifferenza e la tiepidezza nei nostri riguardi, state venendo meno al vostro compito sacerdotale. Per cui cercate di non comportarVi più così con i figli di Dio, un giorno ne dovrete dare conto a Dio, che Vi ha investito della grazia sacerdotale e Vescovile.

Io Maria, Vi ho sempre detto tutto ciò che mi succede, non è volontà personale della mia umanità, ma bensì da una forza, tra virgolette diciamo soprannaturale.

Per Voi non esiste il fenomeno… e Don Gennaro non ci crede… sono le sole parole che ascolto da voi e da don Gennaro da molti anni.

*Con queste due frasi "**non ci credo**" e "**non esiste il fenomeno**", pensate di mettere a posto le vostre coscienze.*

Dio è grande e non abbandona i suoi figli. Dio è verità di fede.

Dio è verità di fede, quella fede che stiamo tentando di difendere, in umiltà di sottomissione a vostra Eccellenza e a don Gennaro Boiano.

Con questa mia lettera, non per superbia Eccellenza, ma per rispetto alla vostra volontà, abbiamo deciso io e mio marito di non importunarvi più. Per cui fate una buona Pasqua e pregate per noi, affinché Dio mi libera lui stesso da tutto ciò che non viene da Lui.

Buona Pasqua Eccellenza, buona Pasqua Don Gennaro, perdonatemi se ancora qualche volta vengo con la mia presenza ad ascoltare la santa messa nella parrocchia di Ponte della Persica, "S. Maria dell'Arco".

Che Dio vi benedica.

Maria Tortora

Lettera da Maria, Fausto e lo Spirito di Verità a padre Pedro Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma

A padre Pedro Miguel Funes Diaz
C.D.F. (Ufficio Disciplinare)
Palazzo Sant'Uffizio
00120 Città del Vaticano - ROMA

Ponte Persica li, 13.03.07

Carissimo padre Miguel, lei mi consigliò di farle pervenire l'accettazione della PAMI, allo studio della mariologia.

Padre Stefano Cecchin, ci consigliò di fargli pervenire la domanda col timbro della nostra Parrocchia. Le allego le due lettere inviate al Vescovo e al parroco, dove si potrà leggere sia la richiesta e l'aggiornamento della nostra venuta a Roma. Solo oggi ho ricevuto la risposta negativa del mio Parroco e del mio Vescovo, riguardo la presentazione alla PAMI.

Abbiamo chiesto a don Gennaro Boiano una lettera di presentazione per la PAMI, anche se non era necessario interpellare il Vescovo, lui ha preferito farlo, ricevendo questa risposta: "tutto ciò che riguarda Maria e Fausto, lo devo fare io, fammi telefonare da lei".

Alla mia telefonata, ha detto che non sapeva niente, ma che era compito del Parroco, per cui dovevo telefonare al mio Parroco.

Ho telefonato a don Gennaro, il quale arrabbiatissimo ha smentito le parole del Vescovo.

Caro padre Miguel, io non ci capisco più niente tra il mio Parroco e il mio Vescovo, sembra che uno si nasconde dietro l'altro; ecco che ho deciso di scrivere una lettera che allego alle altre lettere, dove lei potrà evidenziare e tenere nei documenti come prova, che se da oggi in poi preferisco non relazionare è per non infastidire il mio Vescovo e il mio Parroco, tra virgolette, è solo per cortesia e per amore. "Dio si propone, ma non si impone ai suoi figli".

Carissimo padre Miguel, sono otto anni che propongo il mio caso con lacrime, sofferenze e tanta gioia nel cuore, ma niente ha potuto smuovere Sua Eccellenza mons. Cece a fare il suo dovere di Vescovo, "che gli consigliavano di aiutarmi e fare un discernimento sul mio caso".

Anzi si vanta di aver ricevuto tante lettere e telefonate da vari vescovi e sacerdoti, sia della Campania, che da Roma, e Lui non ha risposto a nessuno e non risponde a nessuno, e nessuno potrà intervenire ad aiutarmi a far luce su questa avventura che vivo da otto anni, ritenendosi in funzione al suo investimento ecclesiastico, padrone assoluto di questa avventura, ma come padrone non intende interessarsi e nessuno si deve interessare, in funzione alla gerarchia ecclesiastica.

Caro padre Miguel, Dio è grande, e non lascia indifese le sue pecorelle, ecco perché nonostante la sua indifferenza, ha permesso che io incontrassi tanti sacerdoti che mi stanno aiutando, a non perdere la fede nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana, a causa di qualche vescovo o di qualche sacerdote… che presume di essere padrone assoluto della Parola di Dio.

Carissimo padre Miguel, allego la presentazione di don Massimo Vitali, padre spirituale che presentò il mio caso al Cardinale Joseph Ratzinger, ora Papa, che troverete nei documenti in vostro possesso.

Lo stesso don Massimo, dall'ottobre 2003 in forma molto privata sta studiando, con il professor Federico Cavallaro, i messaggi che anche voi avete nei documenti da noi portati a mano, alla Santa Sede.

Oggi vi ringraziamo con tutto il cuore per l'apertura che avete avuto, umanamente e spiritualmente, verso la mia umanità che soffre per la tiepidezza di alcuni membri della Chiesa.

Ancora una volta vi ringrazio e vi chiedo scusa, per tutte le volte che rubo del tempo alla vostra professione sacerdotale. Dio vi ricompenserà dell'amore con cui mi avete accolto, io prego sempre per voi e per il vostro sacerdozio.

Colgo l'occasione per augurarvi una Pasqua di resurrezione, buona Pasqua da me ed anche da mio marito e da tutta la mia famiglia.

Cascone Rita Maria in Tortora
(catechesi estrapolata dal 13.03.07)

Lettera dallo Spirito di Verità per padre Pedro Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma

A padre Pedro Miguel Funes Diaz
C.D.F. (Ufficio Disciplinare)
Palazzo Sant'Uffizio
00120 Città del Vaticano - ROMA

Carissimo padre Miguel, Io il Padre, vengo ai figli della terra per dare a loro l'ultima possibilità di ravvedimento attraverso la venuta dello Spirito di Verità; ecco perché è indispensabile che Io inizi l'opera pubblicamente nella mia Chiesa, e lo farò quanto prima.

Tutti coloro che credono a questo Cenacolo, devono ascoltare quello che gli viene consigliato, se vogliono rimanere nel Cenacolo.

Il Cenacolo non appartiene a nessuno, neanche a Maria e Fausto, è un Cenacolo che viene gestito direttamente da Dio Padre; ecco perché chiunque tenta di appropriarsi del Cenacolo, esce dal Cenacolo.

Carissimi figli della luce, il tempo dello spirito è il tempo di Dio stesso; ecco perché lo Spirito Santo è l'amore tra il Padre e il Figlio, un amore un pò tutto particolare, in quanto il Padre e il Figlio rivelano la Madre, una Madre tutta particolare, in quanto la Madre possiede l'umano e il divino insieme; ecco perché Gesù è vero Dio e vero Uomo.

La storia vi ha rivelato la venuta di Gesù attraverso Maria SS.: Maria SS., è la figlia prediletta del Padre, la Sposa dello Spirito Santo, la Madre di Dio e la Madre di Gesù, in quanto Gesù possiede le due nature, umana e divina.

Maria SS., è Colei che ci rivela il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo viene a rivelarsi attraverso la Vergine SS., una Vergine che partorisce Dio, in forma spirituale e in forma umana.

Tutto questo vi viene rivelato attraverso la Parola di Dio, una Parola che viene ad essere tramandata di padre in figlio; sì, di padre in figlio.

Oggi lo studio progressivo della Sacra Scrittura, vi ha portato a conoscere alcuni segreti di Dio, ma il più grande segreto di Dio è la sua stessa umanità; ecco che l'umanità di Dio ci viene rivelata dall'incarnazione di Gesù nel seno di Maria.

La Parola di Dio inizia con i primi capitoli della Genesi, sotto ispirazione il Signore ha iniziato a rivelare i suoi segreti.

Il primo capitolo della Genesi ci rivela la SS. Trinità: lo Spirito, il Cielo e la Terra. Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque, la terra era informe, deserta. Dio si rivela attraverso lo Spirito, che feconda le acque, per poi lasciar partorire il suo Spirito nella Terra.

Attraverso questa prima spiegazione, Dio inizia la sua opera di moltiplicazione all'infinito: ad immagine di Dio lo creò, maschio e femmina li creò. Dio inizia a rivelare la sua stessa opera affinché iniziasse il popolo di Dio.

Il popolo di Dio non è altro che Dio Uno e Trino. Uno nell'essenza, Trino nella rivelazione. Dio rivela Se stesso, Terra, Acqua, Fuoco. La terra senza l'acqua è arida; ecco che l'acqua è indispensabile per la fecondazione, ma se l'acqua e la terra non ricevono il fuoco, il calore, lo spirito di Dio, non può germogliare il seme di Dio stesso; ecco che Dio nella sua essenza trinitaria d'amore, vuole moltiplicarsi all'infinito, dando la possibilità alla terra, all'acqua e al fuoco di realizzare una comunione fine a se stessa per l'automoltiplicazione.

Carissimi studiosi, cerchiamo di iniziare uno studio in comunione trinitaria tra la scienza, la fede e l'uomo. L'uomo se non si unisce alla scienza e alla fede non può mai recepire Dio. Dio si rivela all'uomo attraverso la scienza, ma se la scienza non ha la fede non può rivelarci Dio. Dio si lascia rivelare attraverso lo spirito di fede unito alla scienza e alla volontà dell'uomo.

Carissimo padre Miguel, è giunto il momento di prendere una decisione, in quanto rappresentando la scienza divina, non potete continuare a ricevere questi messaggi e non tentare di discuterne con lo Spirito di Verità, in quanto è giunto il momento in cui ognuno si assume le proprie responsabilità, davanti a Dio e davanti agli uomini, sì davanti a Dio e davanti agli uomini.

Io, lo Spirito di Verità, ho realizzato il tempo di rivelarmi in tutta la mia potenza, ecco perché non posso più attendere.

Carissimo padre Miguel, come rappresentante della Parola di Dio, siete responsabile di tutto il materiale che avete ricevuto.

Monsignor Cece ha dato le sue dimissioni sul caso, don Gennaro Boiano parroco ha realizzato la sua paura nascondendosi dietro al Vescovo.

Ora anche voi dovete dare la vostra risposta, continuare a ricevere il materiale, senza prendere provvedimento, o iniziare un dialogo con lo Spirito di Verità.

Attendiamo un vostro scritto e una vostra decisione di come voler continuare. Che Dio benedica il vostro apostolato, che lo Spirito Santo vi dia la luce di una bella risposta.

In attesa di una vostra risposta pregheremo per voi.

Lo Spirito di Verità

P.S.: Carissimo padre Miguel, sono la signora Maria e vengo a scusarmi per tutto il fastidio che vi sto dando, ma non posso rifiutare di scrivere queste lettere sotto dettatura dello Spirito di Verità.

Tutto ciò che ho scritto a voi, al Vescovo e a don Gennaro è per volontà di questo spirito che parla attraverso le mie corde vocali.

Come già vi ho detto, se non ascolto lo spirito, il mio corpo biologico sta male. Vorrei tanto che questa storia finisse per non importunare nessuno. Ma non finirà se coloro che sono preposti a questo messaggio, non iniziano a voler dialogare con lo spirito.

Vi prego aiutatemi ancora una volta, affinché lo spirito possa parlare con la Chiesa Madre e la Chiesa preposta al discernimento, separi la zizzania dal grano.

Abbiate pietà della mia umanità e aiutatemi.

Rita Maria Cascone in Tortora
(catechesi estrapolata dal 23.03.07)

Lettera di Maria a padre Pedro Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma

Carissimo padre Pedro Miguel, vorrei avere conferma se vi è stato recapitata una lettera raccomandata, in cui inviavo dei documenti relativi alla diocesi di Castel.mare-Sorrento mons. Cece.

Ancora non ho ricevuto la conferma che sono stati consegnati, non vorrei che siano stati smarriti, per cui gradirei una vostro conferma di averli ricevuti.

In attesa vi ringrazio.

Rita Maria Cascone in Tortora

Lettera di Fausto e Maria a padre Stefano Cecchin - PAMI Roma

Carissimo padre Stefano Cecchin, abbiamo cercato di inviare tramite Raffaele Iennaco, una lettera e una richiesta per poter accedere allo studio della Mariologia, e ancora desideriamo incontrarci con Lei dopo Pasqua, per cui vorremmo un appuntamento. Con la certezza che quanto prima troverete il tempo per noi, vi ringraziamo e auguriamo una Santa Pasqua.

Fausto Tortora e Rita Maria Cascone
(catechesi estrapolata dal 30.03.07)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità con don Massimo Vitali

Sì, sì, sì, Io l'Angelo della Vita, vengo per riordinare la composizione del genere umano.
Io, l'Angelo della Vita, vengo per dare inizio ad una vita eterna.
Sì, Io l'Angelo della Vita, vengo per realizzare la comunione del divino nell'umano.

Carissimo don Massimo, avere la conoscenza della Parola di Dio e non viverla non conviene; ecco perché lo Spirito di Verità deve comunicare alla Chiesa Madre una verità, per realizzare la resurrezione che vuol dire ritornare all'origine della vita; sì, l'origine della vita parte da Dio e torna a Dio. Dio ha voluto dar compimento all'uomo affinché l'uomo potesse scegliere la vita.

Oggi l'uomo del III millennio, ha realizzato una volontà propria di manipolazione della vita, la vita è un dono di Dio, che l'uomo non deve manipolare. Dio non può permettere all'uomo di violentare la natura umana; ecco perché è indispensabile che l'uomo venga a conoscenza della verità, una verità che deve determinare il rispetto della vita.

Caro don Massimo, prega e fai pregare affinché la Chiesa apra le porte allo Spirito di Verità, in quanto lo Spirito di Verità non può più attendere, ma prima di iniziare l'opera di Dio vuole proporre questa verità alla sua Chiesa, dopo di che troverà Lui il modo come profetizzare e istruire il suo popolo. Il popolo di Dio è l'uomo che in umiltà di sottomissione, ascolta la Parola di Dio e la vive.

Oggi l'uomo presume di sapere, ma non sa di non sapere; ecco perché rifiuta lo Spirito di Verità.

Che Dio ti benedica, in quanto sacerdote, e attraverso il tuo sacerdozio tutti i sacerdoti.

Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia. Buona Pasqua.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 07.04.07)

Auguri di Buona Pasqua da Maria e Fausto a padre Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma

Carissimo padre Miguel, non avendo avuto nessuna risposta, pensiamo che ci sia stato uno smarrimento sia dei documenti inviati tramite raccomandata, con ricevuta di ritorno, il giorno 14.03.07 e tramite e-mail il 23.03.07 e il 30.03.07.

Se cortesemente ci potete dare conferma di non averli ricevuti provvederemo ad inviarli tutti, con un'altra raccomandata con ricevuta di ritorno, in quanto urge una vostra risposta e una possibilità di un incontro da vicino, per il bene della Chiesa, ma soprattutto per la nostra tranquillità, in quanto la nostra coscienza si sente responsabile di quanto riceve attraverso le mie corde vocali.

Con la certezza che quanto prima possiate rispondermi, vi ringrazio dal profondo del mio cuore per quanto state facendo e farete per me.

Con l'occasione porgo ancora una volta gli auguri di una buona Pasqua insieme a tutta la mia famiglia.

Un grazie da Fausto per l'aiuto che mi state dando.

Rita Maria Cascone in Tortora
(catechesi estrapolata dal 11.04.07)

Incontro tra lo Spirito di Verità e don Guglielmo Fichera - Foggia

Carissimo padre Guglielmo, Io lo Spirito di Verità, mandato da Dio Padre, vengo per dare compimento alla Parola di Dio, la Parola di Dio è Parola viva.

Io, l'Angelo Custode della Chiesa madre, vengo per aiutare questo Papa a sostenere i tre giorni di buio, tre giorni di buio è il tempo che la chiesa sta attraversando, per volontà di Dio s'intende, affinché avvenga la comunione di tutte le religioni.

Sì, sì, sì. Io il Padre, pur essendo nell'invisibilità dell'essenza trinitaria, vengo all'uomo per poter manifestarmi progressivamente, in quanto l'uomo essendo di natura umana non può contenere Dio, Dio vuole che l'uomo del pianeta terra possa realizzare una comunione trinitaria, attraverso il corpo, l'anima e lo spirito.

A volte Dio parla all'anima, a volte allo spirito e a volte al corpo, per poter far si che l'uomo recepisca la verità di Dio, la possa assimilare e poi la partorisce. Fatta questa premessa vengo ad illuminarvi su una verità che la Chiesa pur avendo realizzato come conoscenza, non sempre ha realizzato l'evangelizzazione di questa conoscenza come Parola di Dio.

Il Padre è Padre e resta Padre, ma si fa Madre, in quanto Madre è la misericordia del Padre nella giustizia, la misericordia nella giustizia, una giustizia nella misericordia; ecco che la comunione della misericordia nella giustizia, dona il Figlio vero Dio e Vero Uomo.

Gesù prima ancora che venisse ad essere nel seno della Madre era nel seno del Padre, un Padre che invisibilmente si fa Madre per generare i figli. I figli della luce sono figli di Dio Padre, in quanto luce non sempre hanno accolto la luce e non realizzando la luce, hanno realizzato le tenebre. Dio non poteva lasciare i figli nelle tenebre, ecco perché si nasconde e si fa Madre per portare tutti i figli a casa.

Ci sono delle realtà sotto i vostri occhi che dovrebbero farvi riflettere, l'uomo in funzione di se stesso può peccare, ma non può ammazzare; l'uomo in funzione di Satana ammazza se stesso e gli altri.

Tutto questo, tra non molto, vi sarà dato attraverso internet con delle catechesi messe in un ordine cronologico, per potervi educare ed educare gli altri; per tutti coloro che percepiscono la verità di Dio in queste catechesi, devono incominciare a professarlo come grazia ricevuta per educare se stessi e gli altri.

La chiesa ancora per un certo tempo rifiuterà questo fenomeno, dopo che questo Papa torna a me ci sarà, tra virgolette, quello che voi dite disastro, in quanto disastro non è disastro, ma è ordine, per cui per poter mettere ordine, in una casa in disordine, bisogna realizzare un disordine superiore a quello che c'è per poi buttare tutto fuori e riportare dentro ciò che è buono per poter utilizzare ciò che è negativo per poterlo bruciare.

Questo è il compito del nuovo Papa che verrà, per cui cercate di pregare per questo Papa, cercate di pregare per il Papa che verrà, ma soprattutto cercate di pregare affinché lo Spirito di Verità che è nel vostro cuore, vi possa illuminare per poter operare secondo la volontà dell'eterno Padre in comunione con la Madre, col Figlio e lo Spirito Santo, che non vi permetterà più di fare gli errori, non più in funzione agli altri, ma in funzione a voi.

La Madonna Pellegrina vuol dire che Lei sta camminando sul pineta terra in forma umana umanizzata, ma ogni qualvolta che si avvicina all'umano, non si presenta per quello che è, in quanto se Lei rivelasse la sua umanità l'umano impazzirebbe.

Dopo aver rivelato la sua presenza nel nascondimento della sua divinità, se vuole nel tempo si rivela, ma dopo che l'uomo ha solo il ricordo di quella presenza; ecco che la Vergine Maria quel giorno a Medjugorje ha benedetto questa figlia, preannunziando un evento storico con questa figlia, che si sarebbe realizzato nel tempo in Italia. L'Italia è la sede dove risiede il Papa, cioè il rappresentante della Chiesa divina sulla terra, Dio non poteva lasciare allo sbaraglio questa città, in quanto questa città ha una forma speciale, la forma dello stivale.

Lo stivale che in forma teologica è il piede della Vergine Maria, che schiaccerà la testa a Satana; ecco che l'Italia porta in se una missione un po' tutta particolare, in quanto Dio vuole che attraverso questa penisola, si possa realizzare la comunione di tutte le religioni.

In che modo Satana sarà schiacciato dall'Italia, tra virgolette lo stivale, tra virgolette il papato? Attraverso tanti episodi l'uno collegato agli altri.

Ecco che il primo episodio l'avete realizzato quando Pietro e Paolo sono sbarcati a Pozzuoli a Napoli, da dove poi hanno iniziato la loro missione per arrivare a Roma; ecco che lo Spirito di Verità si è realizzato a Napoli, da dove partirà per realizzare l'evangelizzazione in seno alla Chiesa Madre, per poi irradiare tutta l'Italia, ma soprattutto all'estero.

Nessun profeta è profeta in casa sua, ecco che Medjugorje è stata accolta prima da coloro che non vivevano a Medjugorje, per poi evangelizzare coloro che vivono a Medjugorje.

Ogni profeta non è profeta nella propria patria; ecco perché anche questo Spirito di Verità non potrà essere accolto come l'umano vorrebbe nella patria, ma tra non molto dovrà emigrare e dopo che sarà emigrato tornerà in una veste professionale all'Italia.

L'Italia, attraverso la volontà di Dio Padre, ha stabilito una volontà di comunione con il visibile e l'invisibile:

- **Il visibile è tutto ciò che rappresenta il Vaticano, tra virgolette il clero, il Papa.**
- **L'invisibile è tutto ciò che lo Spirito Santo sta operando nella Chiesa Madre.**

Lo Spirito Santo sta visitando nel nascondimento i veri cristiani, i veri cristiani sono pellegrini per il mondo ad evangelizzare, mentre loro evangelizzano fuori dall'Italia, l'Italia viene attaccata dal di dentro da Satana.

Dio permette il male per trarne il bene, ecco che Dio ha permesso l'allontanamento del vero cristiano per poter fare entrare Satana al Vaticano, in quanto lui doveva avere la sua vittoria, ma non può vincere se non in relazione alla resurrezione.

La Chiesa dopo questi due episodi, sarà una Chiesa rinnovata, una Chiesa che tenderà ai diversi, una Chiesa che raccoglierà con la sua luce tutte le pecorelle da tutti gli ovili, per realizzare un solo ovile con un solo pastore, diciamo il Papa, ma diciamo Cristo il risorto. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 23.04.07)

e-mail a padre Pedro Miguel Funes Diaz – C.D.F. Roma

Da: santovince@libero.it **A:** Funes Diaz
Oggetto: Viaggio di Maria Tortora a Roma
Ricevuto il: 06/06/07 10:48

Egregio padre Miguel Funes Diaz, vengo di nuovo ad importunarla, sempre da tramite, per informarla che i coniugi Tortora saranno a Roma il 10 giugno prossimo e vorrebbero incontrarla per consegnare dei documenti.
Potrebbe, cortesemente rispondermi per iscritto e dirmi il giorno e l'ora in cui è disponibile per incontrarli? Questo ovviamente prima di sabato 9 c.m., per aver modo di organizzarsi al meglio.
La ringrazio della squisita cortesia e le bacio devotamente la mano.
Fraternametne in Cristo, Vincenzo Santonastasio

Risposta di padre Pedro Miguel Funes Diaz

From : "Miguel Funes" miguel_funes@yahoo.com
To : "santovince@libero.it" santovince@libero.it
Date : Fri, 8 Jun 2007 23:15:54 -0700 (PDT)
Subject : Re: Viaggio di Maria Tortora a Roma

Saluti!
Bene, io sempre sono al lavoro da 8:30 a 13:30, dunque se volete trovarmi prossimo lunedì alle 10:00 vi aspetterò.
P. Funes

Risposta a padre Miguel da Vincenzo

Da: santovince@libero.it **A:** miguel_funes
Oggetto: Re: Viaggio di Maria Tortora a Roma
Ricevuto il: 09/06/07 20:48

Buonasera padre Miguel, come sempre gentile e rapido, nel frattempo c'è un lieto evento in casa Tortora, è nata una nipotina e sono tutti impegnati per questi giorni, appena si sistemerà tutto la contatteremo per un prossimo incontro.
Ringraziandola di nuovo per la sua disponibilità e gentilezza, la saluto fraternamente e le bacio la mano, Vincenzo Santonastasio.

e-mail a padre Stefano Cecchin – PAMI Roma

From: santovince@libero.it
To: pami@accademiamariana.org
Data: Wed, 6 Jun 2007 10:42:20 +0200

Subject: Viaggio a Roma di Maria Tortora
Egregio padre Stefano Cecchin, vengo di nuovo ad importunarla sempre come tramite, per informarla che il prossimo 10 giugno Maria e Fausto Tortora saranno a Roma e avevano espresso il desiderio di incontrarla nuovamente.
Potrebbe cortesemente rispondermi per iscritto e dirmi il giorno e l'ora in cui li potrebbe ricevere? Mi userebbe una grande cortesia se mi rispondesse prima di sabato 9 c.m., di modo che ci si possa organizzare.
La ringrazio per la sua cortesia e le bacio devotamente la mano.
Fraternamente in Cristo, Vincenzo Santonastasio

Risposta di padre Stefano Cecchin

Da: pami@accademiamariana.org **A:** santovince@libero.it
Oggetto: Re: Viaggio a Roma di Maria Tortora
Ricevuto il: 07/06/07 08:14

Gentilissimo signor Vincenzo Santonastasio
sono appena tornato da un viaggio in Terra Santa dove sono stato per 15 giorni. Purtroppo sabato riparto per animare le quarant'ore del Corpus Domini ad Assisi. Tornerò lunedì in tempo per iniziare gli esami. Il mese di giugno per me è carico di impegni e a luglio parto per fare scuola in Egitto e agosto sarò in Veneto. I problemi per noi sono aggravati dal fatto che ci troviamo anche senza sede speriamo sino a settembre. Non sappiamo neppure quando avverrà il trasloco per i lavori che abbiamo in casa. Penso che potremo risentirci verso la seconda settimana di settembre.
Mi dispiace per questi disagi che stanno creando problemi per il nostro stesso lavoro ordinario. La prego di trasmettere un cordiale saluto con affetto a Maria e Fausto Tortora a cui mi permetto di chiedere la loro preghiera per alcune intenzioni particolari.
Grazie di tutto, saluti e una speciale benedizione per i suoi propositi
Fr. Stefano M. Cecchin

(e-mail del 06.06.07)

Lettera di Maria in comunione con lo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano

Ponte Persica li, 22.06.07

Carissimo don Gennaro non me ne vogliate se ho deciso di andare avanti da sola, in quanto in questi nove anni ho realizzato l'idea che nessuno mi può aiutare, ecco perché vi chiedo scusa per tutte le volte che con il mio comportamento ho turbato la vostra coscienza.

Sono certa che vi è dispiaciuto non aver potuto ottenere da mons. Cece, il permesso di aiutarmi, l'aiuto involontariamente si è realizzato, un giorno capirete come.

Per il momento vi chiedo di pregare ancora per me come già state facendo. Se non vi dà fastidio ricevere del materiale, cercherò di portarvelo, ma non più per mia volontà, ma con il vostro permesso.

Per il momento non intendo più relazionare tutto ciò che faccio al Vescovo, per cui non siete più tenuto a riferire, fin quando monsignor Cece non mi manda a chiamare, come lui ha preannunciato, il giorno in cui ci sono state le cresime in parrocchia. In attesa del vostro pensiero al riguardo, pregherò per voi.

Maria

Lo Spirito di Verità alla scienza medica.

(catechesi estrapolata dal 22.06.07)

Dialogo e riflessione sull'opera di Benedetto XVI "Gesù di Nazaret"

Carissima Santità, siamo un gruppo di studiosi della mariologia, e in comunione con lo Spirito di Verità tentiamo di rivedere gli errori d'interpretazione della Sacra Scrittura, per poter amare e perdonare nella misericordia che Gesù e Maria ci hanno insegnato.

Avendo letto con grande gioia tutto ciò che Lei ha voluto esprimere attraverso il testo "Gesù di Nazaret", abbiamo accettato con gioia il suo invito a dialogare su quanto ha scritto.

Questo dimostra che la Chiesa non è una dittatura, come fino a qualche tempo fa si pensava; oggi attraverso alcuni papi, compreso Lei, si è realizzata l'idea che la Chiesa Cattolica Apostolica Romana è una grande famiglia, e come famiglia è una piccola società, dove ognuno deve contribuire per far sì che tutto vada bene.

Negli ultimi anni si sta evidenziando una volontà nell'uomo, di ridare il giusto valore alla donna, tanto più è indispensabile rivalutare la figura della Madre, per far si che le altre religioni non abbiano più a contestare la nostra devozione alla Madre.

Sembra che negli ultimi tempi, anche alcune religioni stiano rivalutando l'immagine della Madre. Fatto sta non poco ci ha dato gioia il constatare l'episodio avvenuto recentemente nella clinica Mangiagalli di Milano.

(riportiamo una notizia stampa del 09.05.07 e su RAI 3 Nazionale).

Articolo sulla clinica Mangiagalli

"Milano, rivoluzione alla Mangiagalli clinica degli aborti.

Madonne al posto delle croci rispettiamo tutte le religioni.

*Milano – **via i crocifissi e, al loro posto, ecco l'immagine della Madonna** che non discrimina nessuno… Ripeto **occorre aver rispetto per tutte le religioni**… le nostre corsie sono diventate multietniche e proprio **per evitare contestazioni o forme di discriminazioni, abbiamo deciso di mettere, al posto del crocifisso, l'immagine della Madonna, gradita anche alle donne musulmane**… **la clinica sarà messa sotto l'ala protettiva della Madonna con il bambino**, immagine gradita anche dalle donne di religione non cattolica **"… noi chiamiamo Maria la Nostra Signora ed è una figura che rispettiamo e veneriamo".***

Facendo una riflessione su questo scritto "**via i crocifissi e al loro posto, ecco l'immagine della Madonna**" ancora una volta ci viene confermata la promessa che Dio in Gen 3,15 ci ha rivelato, **la Donna, la salvezza dell'umanità**.

E ancora rileggendo l'articolo "**occorre aver rispetto per tutte le religioni**"… "**per evitare contestazioni o forme di discriminazioni, abbiamo deciso di mettere al posto del crocifisso l'immagine della Madonna gradita anche alle donne musulmane**"… "**la clinica sarà messa sotto l'ala protettiva della Madonna con il Bambino**".

Ecco che ci viene il tentativo di fare degli studi e di approfondire la conoscenza del Vecchio Testamento, in quanto alcune donne di altre religioni confermano la loro venerazione e rispetto alla Madonna "**noi chiamiamo Maria la nostra Signora ed è una figura che rispettiamo e veneriamo**".

La ricerca ci ha portato a riflettere, come mai che queste religioni hanno più rispetto per la Madre che per il Figlio... pretendendo che venisse tolto il Crocifisso e contemporaneamente accolgono l'immagine della Madre?

Lo studio ci ha portato a soffermarci su alcuni passi biblici.

Ger 44,16-19 *16«**Quanto all'ordine che ci hai comunicato in nome del Signore, noi non ti vogliamo dare ascolto**; 17anzi decisamente eseguiremo tutto ciò che abbiamo promesso, **cioè bruceremo incenso alla Regina del cielo e le offriremo libazioni come abbiamo già fatto noi, i nostri padri, i nostri re e i nostri capi nelle città di Giuda e per le strade di Gerusalemme.** Allora avevamo pane in abbondanza, eravamo felici e non vedemmo alcuna sventura; 18**ma da quando abbiamo cessato di bruciare incenso alla Regina del cielo e di offrirle libazioni, abbiamo sofferto carestia di tutto e siamo stati sterminati dalla spada e dalla fame**». 19E le donne aggiunsero: «Quando noi donne bruciamo incenso alla Regina del cielo e le offriamo libazioni, forse che senza il consenso dei nostri mariti prepariamo per lei focacce con la sua immagine e le offriamo libazioni?».*

Ger 44,23-25 *23Per il fatto che voi avete bruciato incenso e avete peccato contro il Signore**, non avete ascoltato la voce del Signore e non avete camminato secondo la sua legge, i suoi decreti e i suoi statuti,** per questo vi è capitata questa sventura, come oggi si vede». 24Geremia disse a tutto il popolo e a tutte le donne: «Ascoltate la parola del Signore, voi tutti di Giuda che siete nel paese d'Egitto. 25Dice il Signore degli eserciti, Dio di Israele: Voi donne lo avete affermato con la bocca e messo in atto con le vostre mani, affermando: **Noi adempiremo tutti i voti che abbiamo fatto di offrire incenso alla Regina del cielo e di offrire libazioni! Adempite pure i vostri voti e fate pure le vostre libazioni.***

Geremia porta la Parola di Dio per aiutare l'uomo ad interpretarla nel modo giusto, ma l'uomo da un lato prega e dall'altro lato realizza opere al contrario della Parola di Dio.

Il profeta viene ad illuminare il popolo dei suoi errori, gli errori dell'uomo sono che predica bene ma razzola male.

Con i passi di Geremia possiamo relazionare il nostro tempo, le nostre discussioni tra tutte le religioni e ci viene da pensare che nulla è cambiato, nonostante la venuta di Gesù abbia realizzato una conoscenza superiore al tempo di Geremia.

Geremia nasceva da una famiglia sacerdotale che abitava nei pressi di Gerusalemme, poco più di un secolo dopo Isaia verso il 650 a.C.

Geremia ebbe il dono di essere un profeta.

Il profeta non parla da sé, ma per volontà di Dio.

Il profeta è un messaggero, un'interprete della Parola di Dio.

Geremia viene ad ampliare la conoscenza ai figli di Giuda, ai figli di Gerusalemme, in quanto pregavano, ma non vivevano la Parola di Dio**.** Oggi stiamo vivendo la stessa esperienza: pregare ma non vivere la Parola di Dio, che ha determinato un Dio a modo proprio.

L'uomo non può imprigionare Dio, in quanto realizza la divisione della Parola di Dio:

- **Relazionando questi studi tra di loro e avendo la conoscenza che Gesù viene considerato un grande profeta, ma non Dio, viene logico da pensare che queste creature sono nella conoscenza e nella riverenza della Dea Madre.**
- **Relazionando la Vergine Maria alla Dea Madre, non riescono a rifiutare questa Grande Madre, la Regina del Cielo, la Dea della fecondità, per cui accettano e onorano la Madre, ma non accettano Gesù come vero Dio.**

Oggi la politica, la scienza, la storia hanno realizzato una grande confusione, nell'accogliere il nuovo rifiutando il vecchio e viceversa.

Ecco che dobbiamo fare tutti un passo indietro. se vogliamo riportare in avanti coloro che sono indietro.

Lo studio che abbiamo iniziato è uno studio di relazione tra il vecchio e il nuovo.

Oggi bisogna evitare la presunzione del sapere, in quanto la Parola di Dio è irraggiungibile. Il fermarsi sulla conoscenza della Parola di Dio, significa rimanere ignoranti della Parola di Dio.

Questo è l'errore di molti figli della terra, che nella presunzione del sapere hanno frazionato la conoscenza, realizzando una moltitudine di idee, che ha portato l'uomo a credere in un Dio personale:

- **Dio non è una realtà che può essere imprigionata.**
- **Dio non è una realtà definita.**
- **Dio non è né Padre né Madre, Dio è Padre Madre e Figlio nella Trinità dell'amore perfetto: lo Spirito Santo.**

Sì Santità, Lei ha ragione quando nel libro (alle pagg. 169-171) tenta di spiegare la paternità di Dio, mettendo in evidenza una separazione tra il Vecchio e il Nuovo Testamento, in quanto con la venuta di Gesù c'è stato insegnato, con la preghiera del Padre Nostro, a rivolgerci direttamente al Padre eliminando la Madre.

(pag.171) "***Madre, non è un titolo di Dio, ma è un appellativo con cui rivolgersi a Dio"…***

Per cui è bene seguire alla lettera l'insegnamento di Gesù, onde evitare di entrare in eresia.

Carissima Santità l'errore che si sta facendo è quello di non prendere in considerazione le altre religioni…

(pag.170) ***"…è tuttavia anche vero che Dio non viene mai qualificato né invocato come madre, sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento. «Madre» nella Bibbia è un'immagine, ma non un titolo di Dio. Perché? Solo a tastoni possiamo cercare di comprenderlo. Naturalmente Dio, non è né uomo né donna, ma appunto Dio, il Creatore dell'uomo e della donna".***

Carissima Santità non intendiamo contraddire quanto Lei ha detto, ma allargare la visuale di quanto Lei ha detto.

Carissima Santità ancora nel suo libro:

(pag.170) ***"…le divinità–madri che circondavano il popolo di Israele come la Chiesa del Nuovo Testamento, mostravano un'immagine del rapporto tra Dio e mondo decisamente antitetica rispetto all'immagine biblica di Dio. Esse includevano sempre forse inevitabilmente concezioni panteistiche, nelle quali la differenza tra Creatore e creatura scompariva".***

Carissima Santità, Dio è Colui che È, visibile e invisibile insieme:

- **Nell'invisibilità dell'essere è purissimo Spirito.**
- **Nella visibilità dell'essenza è Creatore.**

L'uomo del Vecchio Testamento non avendo la cultura del Dio visibile, ha realizzato la visibilità di Dio nella creazione. Tutto questo non offendeva Dio, in quanto tutto ciò che È proviene da Dio. L'uomo che viene ad essere in funzione di Gesù ha realizzato la visibilità di Dio.

Il Vecchio e il Nuovo non possono essere divisi, l'uno viene a conferma dell'altro, non può sussistere il Nuovo se non è partorito dal Vecchio; ecco che il Vecchio Testamento ci dà la conoscenza di un Dio che promette la venuta di una Donna.

Gen 3,15 Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

La quale Donna, avrebbe avuto il potere di annullare il male; una Donna che attraverso la propria generazione avrebbe realizzato l'ultima battaglia tra il bene e il male con la vittoria del bene sul male: Gesù e Maria.

A tutti coloro che ricevono queste riflessioni sull'opera di Benedetto XVI "Gesù di Nazaret", gradiremmo iniziare un dialogo per approfondire la conoscenza sulla verità della Madre, soprattutto sulla verità che posseggono le altre religioni.

Poco o niente la Sacra Scrittura ci rivela sulla nascita della Vergine Maria, solo negli ultimi tempi si stanno realizzando degli studi per volontà di alcuni Papi. Lo studio verte soprattutto nel raccogliere qualsiasi documento che possa mettere in evidenza la verità.

Quella verità che il popolo di Dio sente nel cuore, un cuore che non può essere annullato, un amore che vibra nel cuore dell'uomo, un cuore che cerca una Mamma, in quanto ha la conoscenza del Padre, ma gli manca la Madre.

Carissima Santità, la Chiesa Cattolica Apostolica Romana non può fallire, in quanto possiede la verità tutta intera, che Gesù è venuto a rivelarci.

La verità che Gesù ci ha rivelato, è che non siamo orfani, in quanto abbiamo una Madre e un Padre; ecco che con la preghiera del Padre nostro ci rivela il Padre, e ci mette in comunione di preghiera con il Padre.

Gesù prendendo su di Sé la nostra debolezza di peccato, ci dà la possibilità di fortificarci e ottenere la sua intercessione, e diventiamo fratelli di Gesù e attraverso Gesù figli del Padre. Questa è la verità della fede che professiamo e crediamo, in quanto cristiani siamo eredi di Gesù Cristo.

Quanto stiamo per dirLe Santità non è un'osservazione, ma una riflessione sul significato della Crocifissione che ci rivela la Madre.

Attraverso il passo biblico ***Gv 19,26-27*** *[26]Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «**Donna, ecco il tuo figlio**!». [27]Poi disse al discepolo: «**Ecco la tua madre**». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.*

Riflettendo intravediamo il collegamento tra il passo biblico Gen 3,15; la promessa della salvezza e la rivelazione di una maternità, che va a completare la famiglia divina e umana.

Si carissima Santità, divina e umana, in quanto i figli di Dio sono stati generati da un Padre e da una Madre, prima ancora che venissero a prendere dimora sulla terra; ed ancora volendo relazionarci con ***Ap 21,1-8*** *[1]Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. [2]Vidi anche la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. [3]Udii allora una voce potente che usciva dal trono:*

«Ecco la dimora di Dio con gli uomini! Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-con-loro". [4]E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate». *[5]E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose»; e soggiunse: «Scrivi, perché queste parole sono certe e veraci. [6]Ecco sono compiute!* ***Io sono l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine.*** *A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita. [7]Chi sarà vittorioso erediterà questi beni;* ***io sarò il suo Dio ed egli sarà mio figlio.*** *[8]Ma per i vili e gl'increduli, gli abietti e gli omicidi, gli immorali, i fattucchieri, gli idolatri e per tutti i mentitori è riservato lo stagno ardente di fuoco e di zolfo. È questa la seconda morte».*

Ap 21,1 "Vidi un nuovo cielo e una nuova terra…

Gen 1,1 *"In principio Dio creò il **cielo** e la **terra**"…*

Relazionandoci a questi due passi biblici, abbiamo la certezza del principio e della fine.

*"**In principio Dio creò il cielo e la terra**":* l'umano e il divino, il visibile e l'invisibile.

*"**Vidi un nuovo cielo e una nuova terra**":* non è altro che la conclusione dell'opera di Dio: "**l'Alfa e l'Omega, Gesù e Maria".**

Il Signore nel III millennio sta realizzando il ritorno del figliol prodigo alla casa del Padre, perché *"**il cielo e la terra di prima erano scomparsi ed il mare non era più**"*.

Ecco che ci viene preannunciata la realtà dell'ultimo tempo: la vittoria del bene sul male; ecco la dimora di Dio con gli uomini. Gesù è venuto per poter prendere dimora nel cuore dell'uomo…"***chi vede me vede il Padre***"; ecco che si realizza la profezia di Isaia.

Is 7,14-15 *[14]**Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele. [15]Egli mangerà panna e miele finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene.***

Carissima Santità, Isaia ci dà la certezza che Dio verrà a prendere dimora nell'uomo.

L'Apocalisse ce lo conferma *"**Io sono l'Alfa e l'Omega, il Principio e la Fine**";* senz'altro non si riferisce all'essenza trinitaria di Dio, ma di una realtà di manifestazione di Dio; ecco che la prima manifestazione di Dio alla creazione è il Verbo.

Gv1,1 ***In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.***

Giovanni ci rivela il Verbo, il Verbo era in Dio preesistente, ciò vuol dire che prima del Verbo Dio ancora non si manifestava, in funzione al Verbo inizia la prima manifestazione di Dio. La prima manifestazione di Dio dà inizio alla creazione del Cielo e della Terra, un plurale di Dio, una realtà di comunione che realizza lo Spirito Santo, con cui viene ad essere la vita.

Gv1,4 ***In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini;***

In funzione ad una volontà di Dio di realizzare una comunione d'amore, manifesta Se stesso nelle due nature: umana e divina; ecco che il Verbo è l'umanità di Dio.

Gv 1,14 ***E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi;…***

Ecco che il Verbo viene relazionato all'Emmanuele, Dio con noi.

Gv 1,18 ***Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato.***

Ecco che con questo passo biblico abbiamo la certezza che la Vergine Maria, è il seno del Padre, in quanto è Lei che ci rivela il Figlio.

Carissimi, la differenza tra l'Emmanuele e il Cristo sta nel riconoscere la prima incarnazione di Dio nell'uomo, "l'Emmanuele, Dio nell'uomo":

- **Un Dio che prende dimora nel nascondimento del corpo dell'uomo.**
- **Un Dio che si lascia partorire dall'uomo.**
- **Un Dio che si presenta all'uomo faccia a faccia.**

La potenza di Dio non può invadere l'uomo se non progressivamente, ecco perché Dio si rivela all'uomo per gradi, affinché l'uomo possa contenere Dio.

Nel Vecchio Testamento si presenta ad Adamo ed Eva attraverso la Parola: l'Albero della Vita. Dio parla con l'uomo e protegge l'uomo, l'uomo non ascolta la Parola di Dio e si allontana da Dio, allontanarsi da Dio significa morire; ecco che Dio nasconde l'Albero della Vita nell'uomo, permettendo all'uomo di autopartorirsi; ecco che Adamo partorisce Eva, la Madre di tutti i viventi.

In funzione ad Eva inizia la possibilità dell'automoltiplicazione nell'eternità; ecco che si realizza la profezia:

Is 4,2 ***In quel giorno il germoglio del Signore crescerà in onore e gloria…***

Attraverso le profezie il Signore rivela la verità nascosta, una verità che porterà l'uomo a partorire Dio; ecco che i profeti ricevono la guida come preparare la dimora di Dio.

Zc 2,14-17 *[14]**Gioisci, esulta figlia di Sion, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te oracolo del Signore – [15]Nazioni numerose aderiranno in quel giorno al Signore e diverranno suo popolo ed egli dimorerà in mezzo a te e tu saprai che il Signore degli eserciti mi ha inviato a te. [16]Il Signore si terrà Giuda come eredità nella terra santa, Gerusalemme sarà di nuovo prescelta. [17]Taccia ogni mortale davanti al Signore, poiché egli si è destato dalla sua santa dimora».***

Attraverso questi versetti Dio continua a parlare ai suoi figli, la promessa di Dio e l'accoglienza della promessa, realizza la venuta del Messia.

Giovanni riceve la rivelazione dell'origine dell'umanità di Dio

"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi"

I profeti del Vecchio Testamento confermano l'umanizzazione del Verbo. Dio ci rivela la donna, Colei che partorì il Figlio della salvezza, il primogenito. Il primogenito realizzerà la comunione con i figli della terra, che in funzione al peccato originale si sono allontanati da Dio.

La comunione dei vari passi biblici del Vecchio e del Nuovo Testamento, ci danno la certezza che Dio viene a rivelarsi all'uomo della terra nelle due nature: umana e divina.

La prima manifestazione di Dio alla terra, è lo spirito Santo, che viene attraverso i profeti ad indicarci come poter ritornare al Padre. Lentamente l'uomo che accoglie la Parola di Dio si avvicina a Dio, la vicinanza con Dio gli permette di scoprire Dio.

Mt 16,15-19 ***15Disse loro: «Voi chi dite che io sia?». 16Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». 17E Gesù: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. 18E io ti dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. 19A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».***

Ecco che Pietro investito dallo Spirito Santo riconosce Gesù Cristo come Figlio di Dio. Tutti coloro che realizzano la chiamata di Gesù ricevono lo Spirito Santo.

Oggi l'uomo è diventato sordo alla Parola di Dio e, pure ascoltandola, non vive la Parola di Dio. È giunta all'uomo della terra l'ultima ora, l'ultima battaglia, l'ultimo tempo, l'ultimo avvertimento, sì l'ultimo avvertimento, dopodiché ci sarà solo giustizia e guai all'uomo, tre volte guai, che si lascia sorprendere dalla giustizia.

Lo spirito di giustizia non perdona, in quanto tra virgolette diciamo, non viene da Dio, Dio è amore tre volte amore:

- **Amore quando richiama all'ordine i figli.**
- **Amore quando perdona.**
- **Amore quando ti abbandona allo spirito di giustizia.**

Lo spirito è trinitario: lo Spirito Santo, lo spirito satanico, lo spirito di libertà:

- **Lo Spirito Santo – emanazione di Dio Uno e Trino.**
- **Lo spirito satanico – realizzazione di azione in contrasto con Dio.**
- **Lo spirito di libertà – il libero arbitrio.**

Ecco che Dio quando ti abbandona diventi vittima di uno spirito satanico, che ti punisce in funzione alle azioni di male che hai realizzato.

Sì tutti coloro che non accettano questo studio, sono pregati di contraddire con documenti, affinché possiamo eliminare le interpretazioni errate, e in comunione di studio accedere alla verità tutta intera.

Carissima Santità, è giunta l'ora di riprendere a rileggere la Sacra Scrittura, non più con arroganza e presunzione del sapere, ma in umiltà di sottomissione alle religioni, che nell'interpretazione errata hanno realizzato divisioni e guerre fratricide.

A tutti coloro che vogliono collaborare a rivedere gli errori d'interpretazione, siamo ben lieti di farlo in comunione con lo Spirito di verità, per poter realizzare l'Ecumenismo dei figli di Dio sul pianeta Terra.

(catechesi estrapolata dal 22.07.07)

Lo Spirito di Verità a padre Stefano Cecchin, PAMI e padre Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma

Carissimo Fausto, questa lettera che Io ho dettato deve essere inviata sia a padre Cecchin che a padre Miguel.

Carissimo padre Miguel, in funzione a quanto sta succedendo, l'offesa alla Vergine Madre, lo Spirito di Verità ha dettato quanto sto per inviarvi.

Il libro di Papa Benedetto, è stato molto bello, salvo quelle poche righe dove qualcuno ha avuto la possibilità di contestare il libro.

Lo Spirito ritiene indispensabile uno studio approfondito sulla Madre, onde evitare un fanatismo religioso, che sta portando alcuni ad offendere la Madre e con essa Gesù e la Santa Chiesa.

Non possiamo rimanere nel silenzio, visto che abbiamo il materiale per poter evitare ogni malinteso d'interpretazione.

Io Fausto, insieme ad alcuni amici abbiamo cercato di concentrare alcuni documenti per far fronte a molti che tentano di attaccare la fede cristiana.

Il cristiano non è un tiepido che si nasconde e neanche un'arrogante che attacca, ma non può essere inerte alla provocazione; ecco perché veniamo a voi affinché ci diate un aiuto per mettere in comunione le vostre e le nostre ricerche, e porre fine alla zizzania che tenta di invadere il Cristianesimo.

Se potreste essere così gentili di mandare qualcosa al seguente indirizzo:

Fausto Tortora
Trav. Fondo D'orto 16 – 80050 Castellammare di Stabia (NA)
E-Mail: trimariana@tiscali.it
Tel. 081/8712004
cell. 3288623757

(catechesi estrapolata dal 03.08.07)

Messaggio telefonico dallo Spirito di Verità a don Fabio dell'Ordine di don Calabria

(Messaggio dettato al telefono dallo Spirito di Verità a don Fabio, ordine di don Calabria, amico di Rita di Roma).

Carissimo figlio del Padre, la tua vocazione sacerdotale è una vocazione d'amore per Dio, che non ti permette di scendere a condizioni; ecco perché non riesci a relazionarti al mondo. La mia Chiesa è diventata una taverna, dove l'ipocrisia abbonda.

Non scoraggiarti figlio mio, Dio ti vede, ti ama e ti protegge, anche se le tribolazioni non mancano. Nelle tribolazioni, ama, prega e perdona, il tempo della vittoria è alle porte; sì, è alle porte.

Le schiere angeliche stanno per iniziare la purificazione nella mia Chiesa. Voi che amate la verità non perdete la fede, ma rimanete in attesa di questa venuta di Gesù.

Gesù sta operando nei cuori e quando il cuore viene toccato dallo Spirito Santo, non potrà più mentire a se stesso. E allora figlio mio ne vedrai delle belle, soprattutto da alcuni sacerdoti.

Secondo lo Spirito di Verità il male deve avere la gioia della vittoria per poter essere annientato; ecco che possiamo incominciare a gioire con Cristo nel vedere la vittoria del male: ciò che appare non è, ciò che è non appare. Amen e così sia.

Messaggio telefonico a don Massimo Vitali padre spirituale di Maria Tortora

Carissimo don Massimo, la Chiesa dorme, anche se lo Spirito tenta di svegliarla, non si sveglia; ecco perché sto permettendo degli scandali, per poterla svegliare, ma purtroppo continua a dormire.

Tutti i sacerdoti che vengono a conoscenza di ciò che sta succedendo a Bologna, devono muoversi, prima perché è volontà di Dio difendere l'amore di Maria SS., poi perché non si abbia più a ripetere di offendere la divinità della Madre, per cui se la Chiesa tace, farò parlare i figli della Chiesa che credono in Maria Santissima.

Non è più tempo di fare silenzio e di nascondersi, è tempo di una fede forte, se non volete distruggere il Cristianesimo. Imitare Cristo significa: essere pronti a morire sulla croce con Cristo, per poter risorgere in Cristo. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 16.08.07)

Lettera dello Spirito di Verità a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento

Carissimo don Pasquale ancora una volta vengo a bussare al tuo cuore attraverso Franco Mastrocinque.

Non posso arrendermi a perderti, ecco perché non rifiutare questo piccolo regalo prima di averlo letto, meditato e valutato. Di più non voglio dirti, ma solo che ti voglio bene e sono fiero di te come sacerdote, ma non come uomo. Il sacerdote non ha paura, ma l'uomo si; ecco che Io voglio dire alla tua umanità: perché hai paura? Anch'Io ebbi paura sulla croce e gridai "Abbà Padre". Il Padre venne e mi aiutò a morire alla mia umanità per regalarmi la resurrezione.

Un giorno sarai Vescovo, ma prima devi morire a te stesso. Non rimproverare Franco, è solo un piccolo figlio del cenacolo di Dio, che non ha potuto rifiutare la sua missione.

Io Gesù ti guardo, ti benedico e ti sostengo nella tua umanità. Un giorno ti affidai a mia Madre e diventasti sacerdote, ora ti voglio affidare al Padre affinché Lui ti faccia Vescovo. Ricordati che essere Vescovo significa dar conto al Padre, di quei figli di cui tu porterai la responsabilità sacerdotale. Alcuni sacerdoti perdono la fede in funzione a qualche Vescovo che li dirige.

Ogni sacerdote che perderai rimpiangerai di aver voluto essere Vescovo; ecco perché ho dovuto rimandare, ma non voglio più rimandare, in quanto tutto ciò che dovevi sperimentare da sacerdote l'hai sperimentato. Non fare agli altri quello che non volevi fosse fatto a te.

Ringraziami per aver rimandato la promozione; le promozioni con le raccomandazioni non sono buone. La vera raccomandazione è l'esperienza della vita.

La vita ti ha insegnato tre cose:

- ***Pregare che si faccia la volontà di Dio.***
- ***Non fidarsi delle raccomandazioni degli uomini.***
- ***Pregare e lodare Dio per il fallimento umano.***

Non sei niente, non vali niente, non devi voler essere che niente, per far si che Io ti faccia Vescovo ed anche Cardinale nella vecchiaia.

La tua vecchiaia ti porterà al Vaticano dove avrai la responsabilità di professare la divinità della Madre. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 14.10.07)

Lettera dallo Spirito di Verità al prof. don Giovanni Ariano – Casoria (Napoli)

prof. Giovanni Ariano, direttore scientifico della SIPI

(Lettera consegnata a mano dalla signora Maria nell'incontro del 23.10.07 a Caserta).

Sì Io, lo Spirito di Verità, mandato ai figli della terra attraverso le corde vocali della signora Rita Maria Cascone, vengo ancora una volta per sollecitare la Chiesa di Dio a prendere provvedimenti sul fenomeno; sì sul fenomeno. Dopodiché inizierò ad avere un rapporto di scuotimento attraverso manifestazioni tutte particolari.

Io, lo Spirito di Verità, devo compiere la mia missione, e non sarà l'uomo ad impedirmelo. L'uomo è testardo, è cocciuto e anche davanti all'evidenza rifiuta la verità. La verità di Dio non può essere rifiutata dall'uomo, tanto meno dall'uomo del III millennio; ecco perché, sotto indicazione dello Spirito, la signora Maria da nove anni si è sottoposta in umiltà di sottomissione alle varie visite mediche, per poter avere la certezza, che tutto ciò che succede in lei, non è conseguenza di un corpo organico biologico malato, ma bensì da una forza invisibile che le permette di dettare alcuni messaggi.

I quali messaggi hanno tre relazioni di comunicazione: teologica, scientifica e di composizione del corpo. Il corpo dell'uomo porta in sé tre volontà:

- ***La volontà istintiva biologica animale.***
- ***La volontà personale psicologica umana.***
- ***La volontà spirituale in funzione a una volontà di Dio o dell'io.***

Io, lo Spirito di Verità, tra qualche giorno, darò inizio visibilmente a tutto ciò che ho relazionato, attraverso i messaggi, sul corpo animale-umano-spirituale dell'uomo, affinché la Chiesa abbia a decidersi di prendere in esame la fenomenologia iniziata il 2 febbraio 1999, attraverso le corde vocali della signora Rita Maria Cascone.

Carissimo don Giovanni Ariano, Io lo Spirito di Verità ti ringrazio per la premura che hai avuto per questa mia figlia.

Oggi per mia volontà, la signora Maria si fermerà a qualsiasi proposta momentanea per ulteriori accertamenti, non perché non siano necessari, anzi devono iniziare degli accertamenti in funzione al fenomeno, e non più sul copro biologico organico, in quanto ciò che succede in lei è sulla sfera invisibile del cervello, dove si può accedere prendendo in esame il parlare e il senso del discorso, che potrà portarvi a capire la radice dell'evoluzione di un discorso.

Di più non posso dirti, se non quando la Chiesa si decide di accettare di dialogare con lo Spirito di Verità, attraverso le corde vocali della signora Maria.

Con la certezza che tu almeno attraverso un po' di curiosità approfondisci il caso…

Io, lo Spirito di Verità, vengo a nome del Padre che è nei Cieli.

Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

Lo Spirito di Verità.
(catechesi estrapolata dal 18.10.07)

Auguri per il Nuovo Anno tra lo Spirito di Verità, don Massimo Vitali e la famiglia Tortora

Carissimo don Massimo, oggi il primo giorno dell'anno 2008 vengo per darti una luce, la luce che ti darò è per tutti i figli del Cenacolo. Un Cenacolo che Dio ha voluto per preparare le famiglie. La famiglia è una cellula che se non viene rigenerata, Dio non potrà più salvare l'uomo della terra. Il demonio è molto astuto, ecco perché ha preso di mira la famiglia.

Dio ha voluto darvi l'immagine della famiglia, ma l'uomo poco o niente ha realizzato nella famiglia; ecco perché la Mamma Celeste sarà Lei stessa a fare le catechesi, dopo di che non c'è più salvezza per l'uomo che rifiuterà la famiglia.

La famiglia è una piccola società, per poterla far funzionare, ognuno deve adempiere al proprio compito; ecco perché il Padre ha voluto realizzare tre azioni:

- **L'azione del Padre deve essere l'educazione, il rispetto, la punizione.**
- **L'azione della madre, la misericordia, nell'umiltà dell'amore.**
- **L'azione del figlio, la gioia di avere un padre e una madre santi.**

I figli del Cenacolo a Ponte Persica, devono realizzare questa famiglia ad esempio di tutte le famiglie.

Auguri per un Anno santo, lo Spirito di Verità e la famiglia Tortora. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 01.01.08)

Dialogo tra lo Spirito di Verità, don Francesco Paolo De Luca e Prof. don Massimo Vitali

Questa catechesi è stata dettata attraverso un'incontro che si è realizzato alla presenza di don Francesco Paolo De Luca (sacerdote francescano).che ha sentito il bisogno di incontrare lo strumento, contemporaneamente ad una telefonata del padre spirituale dello strumento, don Massimo Vitali. Lo Spirito ha voluto che questi due sacerdoti venissero a contatto tra di loro telefonicamente si scambiano alcune parole e poi si benedicono a vicenda).

Carissimi, anche se l'uomo tenta ad aver paura, Dio non ha paura e continua la sua opera. L'anno 2008 è un anno per il Cenacolo di Ponte Persica sotto la protezione della Vergine Maria.

Tutto ciò che si è realizzato dal 1999 al 2008 era in funzione ad una prova che Dio ha voluto per poter iniziare con i figli della terra un cammino. Il cammino del Cenacolo è per riportare l'uomo all'origine.

L'origine dell'uomo non è altro che l'inizio della volontà di Dio a non rimanere solo:

- **Dio essendo amore, ha diviso Se stesso nelle due nature, umano e divino.**
- **Dio essendo amore, ha moltiplicato Se stesso.**
- **Dio essendo umano e divino, ha realizzato la moltiplicazione in due direzioni, sì in due direzioni.**
- **L'amore di Dio ha realizzato una volontà umana e una volontà divina.**
- **L'amore di Dio ha stabilito la comunione tra l'umano e il divino.**
- **La comunione tra l'umano e il divino ha realizzato l'opera dello Spirito Santo.**

Lo Spirito Santo ha realizzato l'opera del Verbo. Il Verbo si fece carne e venne ad abitare con l'uomo della terra; ecco che la Madre, viene inviata ai figli della terra nel nascondimento dell'essere divina, la divinità della madre rimane nascosta, per un tempo un certo tempo, nel tempo.

La divinità della Madre viene ad essere rivelata attraverso il Figlio. Il Figlio rivela la Madre, la Madre rivela il Figlio. La comunione tra la Madre e il Figlio realizza il ritorno a casa di tutti i figli.

Carissimi sacerdoti, è giunta l'ora della verità, la verità che l'uomo porta dentro di sé. Gli angeli hanno iniziato la loro opera; l'opera angelica non permetterà più la menzogna, una menzogna che ha portato l'uomo alla confusione della Parola di Dio.

Satana non ha potere sull'uomo che si è consacrato al Cuore di Gesù e di Maria.

Aiutate i figli della terra a consacrarsi personalmente al Cuore di Gesù e di Maria; chiunque accetterà questa consacrazione non darà più il potere a Satana di confonderli; ecco che voi, come sacerdoti, quando i figli vengono a donarvi i loro peccati, proponete loro questa consacrazione e, se l'accetteranno, in comunione li benedirete e farete con loro questa preghiera.

Preghiera per consacrarsi al cuore di Gesù e al cuore di Maria

Io… rinnego i miei peccati e chiedo perdono per tutte le volte che ho rinnegato il mio battesimo. Oggi voglio consacrarmi al cuore di Gesù e al cuore di Maria, rinnovando le mie promesse battesimali: rinuncio a Sa-

tana e a tutte le sue opere, credo in Dio, credo in Gesù crocifisso morto e risorto, credo nella Santa Chiesa Cattolica e Apostolica, credo nella SS. Trinità, Padre Figlio e Spirito Santo. Sì credo in Gesù vero Dio e vero Uomo, unigenito Figlio del Padre e della Madre.

Una Madre umana e divina, che ha realizzato l'incarnazione di Dio, un Dio che si è fatto Uomo, per prendere dimora nell'uomo, per riportare l'uomo in Paradiso. Sì in Paradiso io voglio ritornare per l'eternità. Ave Maria. Amen e così sia.

Carissimi sacerdoti don Massimo e don Francesco Paolo, questa preghiera se recitata con fede potrà essere per voi un aiuto a liberarvi da tutte le catene con cui vi siete incatenati, attraverso il peccato di superstizione, di occultismo, di spiritismo, sia per ignoranza che per fede che impedisce agli angeli di mettervi sotto la protezione di Dio, in quanto anche se vi sembra impossibile avete rinnegato il vostro battesimo. Il rinnovo del Battesimo è indispensabile per tutti coloro che hanno avuto contatto con gli operatori satanici. Satana è uno spirito bugiardo, che porta l'uomo lontano da Dio; ecco perché oggi non si ha più la necessità di ricevere i sacramenti. I sacramenti sono una grazia indispensabile per ottenere la protezione angelica. Gli angeli non possono intervenire se l'uomo rifiuta i sacramenti.

Dio ha voluto la famiglia, la famiglia è la Trinità di Dio: Padre, Madre e Figlio

Io, la Madre del bell'amore, vengo ai miei figli per riportarli in paradiso.

Io, l'Albero della Vita, vengo ai figli della terra per far comunione con loro attraverso l'Eucaristia; sì, l'Eucaristia.

Oggi tutti dicono che Dio non c'è, Dio dov'è? Dio è nel cuore dell'uomo, l'uomo che palpita, soffre e cerca Dio. Dio non c'è, Dio è morto. Dio c'è, Dio è risorto e voi risorgere, sì, risorgerete.

Io, l'Angelo Custode dell'uomo, vengo per poter portare l'uomo in Paradiso. Il Paradiso non è altro che una grazia santificante che Dio vuole ridare all'uomo, attraverso Gesù e Maria, l'Eucaristia.

Se l'uomo segue la sua entità divina, non potrà non cibarsi dell'Eucaristia, un cibo disceso dal Cielo che porta in sé ogni dolcezza divina ed umana, l'umanità di Dio è la Vergine Maria; sì, l'umanità di Dio, la Vergine Maria; ecco che l'uomo del pianeta Terra, biologicamente ha necessità di nutrimento dei tre regni: animale, vegetale, minerale; ma, spiritualmente, ha necessità di Dio attraverso l'Eucaristia: Gesù e Maria. Dio, per un tempo, un certo tempo, ritirò il suo spirito dall'uomo affinché l'uomo potesse sperimentare il male.

Gen 6,1-3** [1]**Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla terra e nacquero loro figlie,** [2]**i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e ne presero per mogli quante ne vollero.** [3]**Allora il Signore disse: «Il mio spirito non resterà sempre nell'uomo, perché egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni».

Gesù viene con la sua parola a donare Se stesso attraverso il perdono: amate e perdonate come Io ho amato e perdonato voi, amatevi gli uni gli altri. L'amore non è altro che Dio stesso nel cuore dell'uomo. L'uomo non si ama e non si perdona; ecco che Dio lascia la sua misericordia, la Madre. La Madre sotto la Croce, una Madre che raccoglie i figli impauriti e li prepara nel Cenacolo di Dio alla venuta di Gesù risorto. Un Gesù umano e divino, ecco la Madre della resurrezione della carne, una carne tutta divina, sì, tutta divina che può disintegrare la materia.

Gesù entra nel Cenacolo come un angelo pur essendo di natura umana: questa è verità di fede, una verità in cui l'uomo deve credere, attraverso l'opera dello Spirito Santo, un fuoco divino che viene ad eliminare ogni impurità nel cuore dell'uomo; ecco che la Madre continua la sua evangelizzazione riportando gli apostoli alla fede, alla fede nella resurrezione.

Una Madre che sale al cielo, alla presenza di alcuni apostoli, in anima e corpo. Una Madre che non ha visto la corruzione del corpo, in quanto il suo corpo era immacolato, senza macchia, vergine.

Lei, la Madre della Misericordia, nel seno di Anna, prende su di Sé l'umanità peccatrice per poi partorirla nel Figlio Gesù e disintegrarla sulla Croce.

Una Croce che non è Croce, sì, una Croce che non è Croce, ma è la porta per ritornare in paradiso; sì, la porta per ritornare in paradiso è la Croce, la porta che l'uomo può aprire solo se crede nella resurrezione della carne. Ecco che Gesù e Maria vengono per istruirci nel Cenacolo di Dio, ancora una volta in Ponte della Persica, a credere che la morte non è morte, ma solo l'autotrasfigurazione di un corpo corruttibile in corpo incorruttibile, sì, in corpo incorruttibile, ad immagine di Gesù e Maria.

(catechesi estrapolata dal 03.01.08)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità, Maria e don Massimo Vitali - Roma

Dopo essersi scambiati i saluti lo Spirito inizia a parlare.

Caro don Massimo, la lotta finale è iniziata, questa battaglia è il trionfo del Cuore Immacolato di Maria e Gesù.

Lo Spirito si riferisce all'evento di rivolta di alcuni studenti e professori.

"Un gruppo di professori e di studenti autogestiti, dell'Università La Sapienza di Roma, hanno contestato la visita del Papa. Il quale era stato invitato dal Rettore per l'apertura dell'anno accademico. In relazione a questa contestazione il Papa ha deciso di non partecipare onde evitare contestazioni e spiacevoli incidenti".

Lo Spirito risponde, questo subbuglio finale tra la scienza e la fede, metterà fine all'ateismo, ciò vuol dire che ognuno dovrà assumere le proprie responsabilità pubblicamente, non è più possibile stare nelle quinte a guardare gli eventi.

L'uomo è creatura di Dio e ha il dovere di difendere la Parola di Dio. Dio non può salvare l'uomo, se l'uomo non accetta Dio. Cosa stai aspettando don Massimo, con ansia e paura?

don Massimo: in relazione a tanti messaggi profetici, Medjugorje, Bruno Cornacchiola ecc, ecc, sembra che si stiano realizzando una rivolta di popolo che avrebbe invaso il Vaticano, per questo sono preoccupato.

Caro don Massimo, questa è la battaglia delle idee, il trionfo del Cuore Immacolato di Maria e di Gesù non è altro che la metamorfosi delle idee errate in conversione della Parola di Dio, Uno e Trino.

Ascolta bene quello che sto per dirti perché è importante soprattutto per te: con il trionfo del Cuore Immacolato di Maria, si sta realizzando il dialogo con le altre religioni. Con il trionfo del Cuore di Gesù, si stanno purificando le idee di scontro con le altre religioni. Gesù ci invita a cercare nella Parola di Dio tutto ciò che ci unisce, e lasciare tutto ciò che ci divide.

Con Giovanni Paolo II, è iniziato il trionfo della Chiesa Cattolica Apostolica.

Con Benedetto XVI si sta realizzando lo scontro pubblico che dovrà realizzare la comunione della Parola di Dio; ecco perché dovete pregare e non realizzare idee di paura, ma di gioia e pace, che vi porterà all'amore, non più umano ma divino. L'amore divino elimina la guerra la sofferenza, la malattia e la morte dell'anima.

Caro don Massimo, qual è la differenza tra l'amore divino e l'amore umano? L'amore umano è un dare per avere. L'amore divino è dare sempre e non pretendere di avere.

Ave Maria. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 17.01.08)

Richiesta di presentazione alla PAMI, di Fausto a mons. Cece

Ponte Persica li, 15.04.08

Stimatissimo mons. Cece, in conseguenza agli eventi di questi ultimi mesi e soprattutto con il ricevimento di una lettera di qualche settimana fa della PAMI, non ho potuto fare a meno di riscrivervi dopo diversi anni (2004) e sono costretto, mio malgrado, a darvi fastidio non potendo evitare di rivolgermi ancora a voi.

Dovreste ricordare che qualche anno fa, dopo l'incontro con il segretario generale della Pontificia Academia Mariana Internationalis (20-01-2007), su esplicita richiesta di quest'ultimo, ebbi necessità di un attestato di appartenenza alla parrocchia di Santa Maria Dell'Arco, di specifica competenza di quello che dovrebbe essere il nostro parroco don Gennaro Boiano. Il povero sacerdote, bloccato letteralmente da voi e frastornato per una serie di perentori vostri ordini, limitativi dell'esercizio della sua attività presbiteriale, fu costretto a girare a voi questa semplice richiesta. Con grande meraviglia di tutti quelli a cui abbiamo riferito il fatto, voi avete impedito il rilascio di tale ordinario documento, senza dare alcuna spiegazione. Non perdendomi d'animo mi sono rivolto ad altri sacerdoti conosciuti di diocesi diverse, ottenendone ben tre con mia sorpresa, senza alcuna difficoltà, pensando che fossero utili al mio caso.

Purtroppo, come si evince dall'allegata copia della comunicazione di fr. Stefano M. Cecchin, della PAMI, per un irrigidimento delle norme, si rende specificamente indispensabile un attestato di presentazione del proprio parroco o Vescovo, ordinario del luogo, nonché del rettore dell'Istituto Teologico che si è frequentato. A tal proposito ricordo che circa venti anni fa, seppure come semplice uditore, ho frequentato il corso quadriennale presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose diocesano (direttore don Catello Malafronte) e voi eravate uno dei miei professori

(antropologia teologica di Luis F. Ladaria – Università Gregoriana editrice-1986).
Poiché è mio vivo desiderio proseguire con studi di approfondimento di mariologia presso la suddetta PAMI, insieme a due amici di Roma, uno studente della Pontificia Università Lateranense e l'altro già plurilaureato presso la Sapienza, avrei bisogno di questi due certificati: di appartenenza e di frequenza, da inoltrare alla suddetta segreteria della PAMI medesima, aspirando a diventare un socio corrispondente dell'Accademia. Se dovessero sussistere ancora i motivi ostativi che impedirono a suo tempo il rilascio dell'attestato di appartenenza alla diocesi, vi prego di farmi conoscere, tramite il vostro segretario, cosa debbo fare eventualmente per rimuoverli, in modo che nel frattempo possa girare la notizia a padre Cecchin della PAMI, che sta aspettando i suddetti documenti, da sottoporre all'esame dell'apposita commissione, la quale dovrebbe accettarmi come socio corrispondente e consentirmi il proseguo degli studi mariologici. Non mi pare superfluo precisare, con l'occasione, che tali miei studi non hanno nessuna relazione o riferimento con la grave malattia neuro-psicologia, di cui sarebbe probabilmente affetta mia moglie Maria e tutte le disastrose conseguenze da essa derivanti. Come voi ben sapete, in ragione delle informazioni di volta in volta fornitevi, da diversi mesi, anzi da anni ormai, non abbiamo più rappresentato le nostre necessità, avendo capito man mano, col passare del tempo, che un eventuale esame della nostra situazione non sarebbe stata possibile in tempi brevi, come si era pensato erroneamente, nei primi momenti. Nonostante questa nostra sostanziale modificazione di comportamento, continuano di tanto in tanto a pervenirci voci, secondo cui voi sareste ancora dispiaciuto per il fatto che non vi ascolteremmo o non saremmo obbedienti, senza mai dare alcuna precisazione di questa nostra inadempienza. Se come credo, augurandomi di non aver capito male, voi vorreste riferirvi alla vicenda di mia moglie che non si è ancora chiusa, sono costretto a ribadire per l'ennesima volta, che la stessa ha avuto inizio circa 10 anni fa (maggio 1998), non per scelta mia e di mia moglie, come forse voi ancora continuate a credere, ma tutto si è verificato e continua a succedere **SENZA ALCUNA NOSTRA VOLONTÀ,** per cui ci è **IMPOSSIBILE** interromperla con una nostra decisione. Voi sapete molto meglio di me, me lo insegnate, che per tutte le azioni e gli atti di cui non possiamo essere ritenuti responsabili, non siamo neppure colpevoli oppure considerati in peccato mortale, secondo le norme del vecchio Catechismo di san Pio X (1913), in quanto nel nostro comportamento non può esserci un DELIBERATO CONSENSO. Accenno solo alle ben note vicende di mia moglie, per le quali voi continuate ad esprimervi con un enigmatico: **NON ESISTE IL FENOMENO**, senza dare mai la benché minima spiegazione.
Mi permetto soltanto di farvi notare, che questo vostro insistente atteggiamento **DI NON ALIMENTAZIONE** dell'avvenimento, non ha assolutamente prodotto il risultato, che voi forse speravate, cioè che col tempo tutto andasse scemando fino a cadere nel dimenticatoio.
Mi preme soltanto con la presente sottolineare un punto molto doloroso, vale a dire che con i vostri categorici ordini a tutti i sacerdoti, i quali in un modo o nell'altro ci hanno conosciuto, di non prendersi assolutamente cura di noi e di **ABBANDONARCI SPIRITUALMENTE** parlando, lasciandoci nel più completo isolamento. No vi chiedo, mi guardo bene dal farlo…. del resto sarebbe perfettamente inutile, di incaricare qualcuno a seguirci, ma per lo meno, se questo non vi costa molto vi pregherei di non continuare ad impedire a qualsiasi sacerdote disponibile, di compiere il più elementare ed importante compito del suo ministero: **PRENDERSI CURA DELLE ANIME**.
Credo, sperando di non sbagliarmi, dovremmo essere almeno dei normali credenti cattolici, per aver ricevuto i vari sacramenti e di essere anche praticanti, per cui non si riesce a comprendere (voi non ce lo avete mai spiegato ne fatto spiegare da chicchessia), perché noi dobbiamo stare per vostra categorica decisione, in questa condizione di **COMPLETO ISOLAMENTO SPIRITUALE**.
Fino a questo momento non pare abbia prodotto altro risultato, se non quello di farci soffrire molto nel trovare tutte le porte sbarrate (sacerdotali), quando abbiamo cercato un conforto religioso e un sereno dialogo. È assurdo che ancora oggi 2008, in un avanzatissimo cammino ecumenico, la Santa Chiesa, in particolare nella vostra paterna figura di Pastore, si ostini a tenere interrotto ogni contatto con dei figli del proprio ovile, mentre si cerca con ogni mezzo, giustamente, di intavolare dei rapporti con le altre religioni di tutto il mondo.
Vi chiedo scusa se ho manifestato con schiettezza questo nostro disagio, diventato ormai insopportabile per il lungo tempo trascorso, anche e soprattutto perché non ha determinato fino adesso alcun risultato

positivo per nessuno, nè tanto meno ci ha permesso di capire eventuali errori che stessimo commettendo senza accorgercene. Rimango in attesa, chiedendovi scusa per il fastidio che sto arrecando, di sapere notizie circa il rilascio dei certificati suddetti.
Ringraziandovi anticipatamente anche per tutto quanto riterrete opportuno fare, nel venire incontro alle nostre esigenze spirituali. Vi bacio la mano in sottomissione.

Fausto Tortora

Presentazione alla PAMI: mons. Raffaele Russo, don Massimo Vitali, don Giacchino Cozzolino

Basilica Maria SS. della Neve
Piazza Giovanni XXIII, 3
80058 Torre Annunziata
Napoli

Tel e Fax: 081.8611305.

ATTESTATO

Si attesta che il Sig. Tortora Fausto, nato a Napoli il 7 Aprile 1941 e residente a Castellammare di Stabia alla traversa Fondo D'Orto, 16, è un bravo cristiano e di sani costumi morali. Coniugato regolarmente con la Signora Cascone Rita Maria con tre figli, la cui moglie insieme al marito conducono una vita cristiana in maniera straordinaria in quanto tutti i giorni recitano il Rosario, partecipando alla Messa quotidiana. Aiutano tante persone non solo da un punto di vista materiale con delle opere buone ma anche spiritualmente parlando sostengono persone che vogliono trovare la strada del bene e della fede. Una coppia timorata di Dio. Veramente danno esempio e testimonianza di vita cristiana.
Si può dare fiducia sia a lei che a lui in quanto meritano.

Il sottoscritto afferma tutto questo in quanto conosco la coppia personalmente.

Il Parroco- Rettore
Mons. Raffaele Russo

Torre Annunziata, lì 28.05.07.

Sac. Don Massimo Vitali
Diocesi di Roma
Abit. Via Carlo Citerni, 43
00154 – Roma

Io sottoscritto, Sac. Massimo Vitali, diocesi di Roma, adempio al compito di presentare alla Pontificia Accademia Mariana Internazionale, via Merulana n. 124, 00185 - Roma, i sigg.ri:

- Fausto Tortora, nato a Napoli il 07.04.1941;
- Prof. Federico Cavallaro nato e Roma il 12.02.1941;
- Sig. Raffaele Iennaco, nato a Napoli il 03.12.1964.

I sigg.ri da me presentati, che io conosco personalmente, vivono un cammino di fede assiduo ai sacramenti, per cui garantisco della loro serietà, moralità e rettitudine.

Io sottoscritto, Sac. Massimo Vitali, diocesi di Roma, adempio al compito di presentare alla Pontificia Accademia Mariana Internazionale, via Merulana n. 124, 00185 - Roma, i sigg.ri:

- Fausto Tortora, nato a Napoli il 07.04.1941;
- Prof. Federico Cavallaro nato e Roma il 12.02.1941;
- Sig. Raffaele Iennaco, nato a Napoli il 03.12.1964.

I sigg.ri da me presentati, che io conosco personalmente, vivono un cammino di fede assiduo ai sacramenti, per cui garantisco della loro serietà, moralità e rettitudine.

In fede.

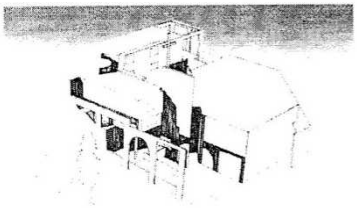
Don Massimo Vitali

D. Massimo Vitali

Fausto Tortora:
Trav. Fondo d'Orto n.16 – 80050 – Ponte Persica, Castellammare di Stabia (NA)
Tel. 081.8711876. E-mail: trimariana@tiscali.it

Prof. Federico Cavallaro:
Via Pietro Frattini 293 – 00149, Roma
Tel. 06.5502329. E-mail: cavallarofede@libero.it

Sig. Raffaele Iennaco:
Via Pio La Torre 8 – 80016 – Marano di Napoli (abitazione);
Aeroporto A.M. "F. Baracca", Via di Centocelle 301, Roma (Ufficio).
Tel. 328.9471255. E-mail: raffaeleiennaco@inwind.it



PRELATURA DI POMPEI
Parrocchia S. Giuseppe
Sposo della B. V. Maria

Pompei, 02 Aprile 2007

Rev.do Signore,

il Sig. FAUSTO TORTORa di questa Comunità parrocchiale ha espresso il desiderio di poter partecipare quale socio corrispondente ai corsi della P.A.M.I .
La prego di poter esaudire il desiderio che il Sig. Tortora ha espresso onde favorire la sua volontà di voler approfondire la sua cultura mariologica.
Fiducioso nella benevola accoglienza della presente, Le porgo devoti ossequi.

Il Parroco
Sac. Giocchino Cozzolino

VIA ALDO MORO II TRAVERSA - 80045 POMPEI (NA) TEL. 081.850.48.31 – ~~Mob. 335.571.26.84~~
www.sangiuseppe-online.it — e-mail: parrocchia@s.giuseppe-online.it
conto corrente postale n° 30473805

(lettera del 15.04.08)

Incontro tra lo Spirito di Verità e don Ferdinando Di Maio, Cast.mare di Stabia

Caro don Ferdinando, ho permesso a questa figlia di incontrarti per farti conoscere il fenomeno spirituale con cui lo Spirito Santo la investe quando vuole. Il suo sì a Dio, gli dà il permesso di prestare le sue corde vocali allo Spirito di Verità, che Gesù ha promesso di mandare.

Gv 16, 12-15 ***[12]Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. [13]Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future. [14]Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà. [15]Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve l'annunzierà.***

Lo Spirito di Verità è in ogni essere vivente uomo, l'uomo possiede la verità di Dio nel cuore, ma per poter emergere è indispensabile il sì dell'uomo. L'uomo è stato voluto da Dio a sua immagine e somiglianza, Dio è Uno e Trino, Padre Figlio e Spirito Santo; ecco che l'essere vivente uomo porta in sé la scintilla di Dio-l'anima. L'anima è creatura in quanto è materia divina visibile.

Dio è purissimo Spirito, in quanto purissimo Spirito non è visibile che a Se stesso.

Dio non vuole rimanere invisibile e realizza la sua visibilità, realizzando l'immagine di Se stesso, in funzione alla sua immagine realizza la creazione e la generazione, in quanto generazione lo Spirito Angelico, in quanto creazione la visibilità e l'umanizzazione dello spirito angelico.

Questa è una prima spiegazione che ci porta alla seconda spiegazione.

Io, lo Spirito di Verità, mandato dal Padre nel III Millennio, vengo per ampliare la conoscenza alla Chiesa Madre:

- **Una Chiesa voluta da Gesù.**
- **Una Chiesa preparata dalla Madre.**
- **Una Chiesa che deve irradiare tutto l'Universo attraverso la Consacrazione del Cuore di Gesù e di Maria, Gesù e Maria il Volto di Dio.**

Un Dio che non può stare senza i figli, un Dio che manda il Figlio e la Madre a raccogliere i figli della terra per riportarli a casa.

Il Figlio non viene riconosciuto dai sacerdoti del Tempio. I sacerdoti pur professando la venuta del Messia, non riconoscono il Messia. Perché secondo te figlio mio? Te lo dico Io: l'orgoglio e la presunzione dei dotti non permette di riconoscere Dio; ecco che la mia Chiesa non può riconoscere Dio, perché si ritiene dotta della Parola di Dio, ma la Madre Celeste sta raccogliendo tutti i sacerdoti poveri come te, figlio mio, la vostra povertà di spirito vi permette di riconoscere la Madre e il Figlio, chi non riconosce la Madre non riconosce neanche il Figlio.

Figlio mio, la tua umiltà e la tua semplicità, ti hanno permesso di riconoscere le apparizioni della Madre, una Madre che come allora unì gli Apostoli nel Cenacolo, così ora sta radunando tutti i veri sacerdoti.

Il fumo di Satana è sempre presente per permissione di Dio, s'intende. Dio lasciò che Satana tentasse il Figlio per dimostrare la fede del Figlio nel Padre. Dio sta permettendo che il fumo di Satana entri nel Vaticano, per permettere a Satana di vincere.

Come Satana gioì vedendo Gesù sulla Croce, così ha gioito entrando al Vaticano. Ma i tre giorni di buio per la Chiesa Madre, come per Gesù nel Sepolcro sono finiti; ecco che la mia Chiesa è Risorta, figlio mio, è Risorta, è Risorta, sì è Risorta.

Perché Satana ha vinto sulla Chiesa e in che modo ha vinto? In tre linee:

- **Mettendo in ridicolo i sacerdoti.**
- **Facendo entrare nell'ovile altre pecorelle, in veste di pecore, ma lupi rapaci, sì lupi rapaci.**
- **Togliendo l'immagine dalla Chiesa e Dio ha lasciato fare a Satana; ed ecco che Satana pensa di aver vinto.**

Come lasciò che Gesù venisse sepolto e la Sua immagine scomparve dalla Terra; ecco che su quella Croce non ci sarà più Gesù crocifisso, Mio Figlio è Risorto, figlio mio, è Risorto, su quella Croce dovete rimettere Gesù risorto.

Comincia tu, figlio mio a rimettere Gesù risorto, anche voi risorgerete, siete già risorti e presto lo vedrete con i vostri occhi su questo corpo biologico, sì anche voi risorgerete.

Caro figlio della luce tu sei, in quanto la Madre ha cambiato il tuo cuore di pietra in carne, una carne non più mortale ma divinizzata. Se non lasciate il cuore di pietra, non potrò farvi rinascere nella carne divina.

Io la Madre pellegrina per il mondo, sto raccogliendo tutte le pecorelle per riportarle a mio Figlio, sì a mio Figlio Gesù:

- **Gesù è stanco di vedervi soffrire.**
- **Gesù ha vinto la morte per voi figli.**
- **Gesù ha resuscitato i morti, ma poi quei morti sono morti, ma voi no, non morirete più.**
- **Io la Madre non sono morta.**
- **Io la Madre non potevo morire.**
- **Io la Madre sono venuta sulla terra, nascondendomi alla terra, per prendere dentro di me tutta l'umanità.**

L'ho racchiusa nel mio seno, riscattando tutti i vostri peccati; ecco che il primogenito Gesù ha disintegrato sulla Croce la vostra natura umana di peccato.

Lo scherzo che Dio ha fatto a Satana è quello di prendere su di Sé tutta intera l'umanità, passata, presente e futura, per ripartorirla con la Resurrezione; ecco perché è indispensabile per la resurrezione credere in Gesù e Maria, sì credere in Gesù e Maria.

Io, la Vergine Maria, mandata dal Padre ai figli della terra duemila anni fa, sono ritornata per aiutare la mia Chiesa a non crollare; ecco perché appaio in tutto il mondo.

I figli di questo secolo sono figli speciali, in quanto avranno la gioia di poter sperimentare Dio nel cuore. Dio non sta più parlando al popolo, ma al figlio.

La torre di babele sta provocando l'ateismo di massa, ecco perché i miei angeli hanno iniziato a parlare tutte le lingue.

Cosa significa parlare tutte le lingue? Significa che come sta succedendo a questa figlia qui presente, succederà a molti figli, che si troveranno a parlare non con la mente, ma con il cuore. Come l'angelo parlerà attraverso le corde vocali di altre persone, non potete dire più che non vi parla.[30]

Caro don Ferdinando, la linea che t'interessa più da vicino per il tuo apostolato, è darti la fenomenologia degli ultimi tempi.

At 2,17 Negli ultimi giorni, dice il Signore, Io effonderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno dei sogni.

L'Universo è composizione di cielo e terra, nella casa di mio Padre ci sono varie dimore, Io vado a prepararvi un posto.

Gv 14,1-4 [1]"Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. [2]Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; [3]quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. [4]E del luogo dove io vado, voi conoscete la via".

Gesù ha voluto dire che oltre al pianeta Terra ci sono altre linee di grazia per arrivare al Padre, in questa realtà tra cielo e terra c'è una comunicazione invisibile al corpo biologico della terra.

Fatta questa premessa, con degli esempi cercherò di darti un'idea di quello che vorrei dirti.

Esempio: l'uomo vive per un certo tempo sul pianeta Terra, per realizzare la sua evoluzione spirituale, a volte ci riesce e a volte no. L'evoluzione dell'uomo della terra deve essere in tre direzioni: anima, corpo e spirito. A volte l'uomo realizza solo l'evoluzione del corpo biologico e non dell'anima e dello spirito.

Per poter arrivare al Padre, è indispensabile l'evoluzione trinitaria, perdendo la tunica di pelle, il corpo biologico, l'anima e lo spirito, iniziano il loro pellegrinaggio per andare al Padre, qui succede quello che non dovrebbe succedere: la sofferenza dell'anima e la sofferenza dello spirito; ecco che le povere anime cercano Dio, e in funzione alla non evoluzione raggiunta nel corpo biologico, realizzano il vagabondaggio delle anime, altrettanto è per lo spirito non evoluto.

[30] Profezia che già si sta realizzando da alcuni mesi, in quanto nel Cenacolo gli angeli già stanno parlando attraverso altre persone.

La misericordia di Dio interviene permettendo la comunione dei Santi, e in funzione alla preghiera dei figli della terra, sia l'anima che lo spirito possono completare la loro evoluzione; ecco perché fa bene la chiesa Cattolica Apostolica Romana ha realizzare il suffragio delle anime, soprattutto la Santa Messa, l'Eucaristia presa per queste anime, miriadi di queste anime vengono sull'altare a piangere affinché qualcuno preghi per loro.

Questa è una prima spiegazione per darti forza e coraggio, quando celebri, presenta l'Eucaristia per le povere anime, per tutte indistintamente.

Poi c'è un'altra spiegazione per lo spirito, lo spirito che non ha realizzato la relazione con l'anima sulla terra, inizia a tormentare il corpo biologico umano del pianeta Terra.

C'è lo spirito di volontà propria, lo Spirito Santo la volontà di Dio e lo spirito satanico, una volontà in contrasto con la Parola di Dio.

Non sempre l'uomo della terra vorrebbe fare il male, ma come San Paolo si trova a fare il male che non vuole e non il bene che vuole.

Figlio mio l'ultima battaglia non è con la carne, ma con gli spiriti invisibili; ecco che lo spirito dell'albero genealogico umano e divino realizza l'ultima battaglia, e qui dovrò fare un esempio.

Ef 6,11-12 *11**Rivestitevi dell'armatura di Dio, per poter resistere alle insidie del diavolo.** 12**La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti.*

Esempio: prendiamo la signora Maria presente davanti a te; è nata umanamente da un padre e una madre biologica, Antonietta e Carlo, la sua composizione biologica porta in sé tre eredità di bene e di male: paterna, materna e divina, in quanto figlia di Dio.

Come figlia di Dio non può fare il male, come figlia dell'uomo sì. La sua composizione biologica porta in sé un'espiazione di azioni negative dei suoi antenati, dall'angelo ribelle di Adamo e a papà Carlo. La sua volontà e il suo libero arbitrio trinitario in potenza, può annullare il male e progredire nel bene.

Fino al 2 febbraio 1999, non avendo la conoscenza dello Spirito di Verità tutta intera, in funzione all'ignoranza della Parola di Dio, ha contribuito nel peccato degli antenati, realizzando e ripetendo alcuni peccati, soprattutto quello dell'impedimento alla vita e dell'aborto.

Il peccato che doveva lei con la sua volontà personale annullare e riparare, in quanto i suoi antenati non avevano la luce per poter riparare. A lei viene donata la luce, una luce che accoglie per grazia divina, la grazia divina la porta alla verità tutta intera, una verità che le permette il pentimento, la confessione e una volontà di non ripetere l'errore.

Ma non basta, bisogna portare la verità agli altri; ed ecco che inizia la missione dell'evangelizzazione a non impedire la vita e a non abortire. Tutto opera della Mamma Celeste che bussa al cuore di questa figlia, pronta ad abortire, *"Non abortire figlia mia, vieni da me a Pompei"*.

Una voce di fantasia o di realtà? Una voce che può essere non ascoltata, ma l'angelo custode l'aiuta e la porta a Pompei. Pompei è un luogo sacro, un luogo di benedizioni, dove un sacerdote l'aiuta nella confessione; ed ecco che la confessione elimina la tentazione di Satana.

Il progetto satanico fallisce e la Madre gioisce, accogliendo questa nuova nascita, che ha dato il permesso a Dio di adottare tutta la famiglia. Una famiglia che deve essere di esempio alle altre famiglie, una famiglia che non si vergogna di confessare il proprio peccato pubblicamente.

La confessione sacerdotale più la confessione sociale, realizzano la nuova famiglia, sì la nuova famiglia, che dovrò mandare per il mondo ad evangelizzare l'amore, la misericordia, e la pace.

Ave Maria. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dall'11.08.08)

Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali: la famiglia è il nucleo dell'amore di Dio

Caro don Massimo, sì, Io l'Angelo dell'Amore, sono nel cuore dei miei figli per riscaldarli e proteggerli dalle insidie del demonio:

- **Sì, Io l'Angelo della Vita, voglio ripristinare l'uomo nell'essenza divina.**
- **Sì, Io l'Angelo della Pace, vengo ai figli della Terra per mettere ordine nella famiglia.**

- **Sì, la famiglia è il nucleo dell'amore di Dio.**

Sì, ecco perché l'uomo è diventato strumento di pace, la pace si può realizzare in funzione di una volontà propria.

Carissimo don Massimo, avendo scelto questa figlia per un progetto di autodivinizzazione, è giusto che lo spirito ribelle faccia il suo corso, per realizzare la perfezione delle tre volontà: anima, corpo e spirito, in relazione alla SS. Trinità. Dio vuole dimostrare all'uomo della terra, che può realizzare in funzione propria l'autodivinizzazione.

Don Massimo giusto quello che lo Spirito ha detto, vorrei un consiglio sui messaggi che sono in mio possesso di Bruno Cornacchiola "Apparizione alle Tre Fontane della Vergine della Rivelazione", se deve pubblicarli oppure no, essendo io un convertito di queste apparizioni.

Carissimo, Dio vede la tua sofferenza e vede che tu la offri per inviare questi messaggi affinché vengano affiancati ad altri messaggi che arrivano da tutto il mondo, soprattutto quelli che riguardano la Vergine della Rivelazione. Un giorno avrete la gioia che tutto ciò che avete fatto, è servito ad onorare la Madre come Dio vuole.

Sì Io l'Angelo della Rivelazione, vengo ai figli della terra per completare l'opera del Padre.

Il Padre è l'insieme di Madre e Figlio, questa è la verità che i figli devono conoscere, affinché si realizzi la verità tutta intera. Ave Maria. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 19.09.08)

Lettera dello Spirito di Verità a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento

Carissimo Francesco, sei disposto a consegnare una lettera a Don Pasquale da parte dello Spirito di Verità?

dott. Francesco Mastrocinque: si.

Io, lo Spirito di Verità, vengo alla mia Chiesa, ma la mia Chiesa continua a rifiutarmi; ecco perché sono obbligato a scegliere nel popolo, per parlare al popolo.

Carissimo don Pasquale, ancora una volta non hai il coraggio di esporti apertamente.

Dio viene ai figli per mettere ordine, ma voi figli realizzate il disordine. Le povere anime che cercano la Parola di Dio vengono disorientate dal vostro comportamento. Un comportamento ipocrita, sì figlio mio ipocrita, in quanto non avete il coraggio di studiare il messaggio.

Non avete il tempo per valutare la parola di Dio, ecco perché il vostro io prevale su Dio.

Io, l'Angelo della Chiesa, vengo a proteggere la Chiesa in tanti modi diversi, ma non posso proteggere voi sacerdoti ipocriti, sì figlio mio, ipocriti siete voi tutti o quasi tutti.

Dal 02.02.1999 attraverso l'umano di questa mia figlia, sto bussando ai vostri cuori, alla vostra mente e al vostro spirito. Avete realizzato tutti lo stesso atteggiamento ipocrita, nessuno escluso.

Iniziando da sua Eccellenza Felice Cece ed i suoi sacerdoti di Castellammare Sorrento a sua Eccellenza Carlo Liberati e tutti i suoi sacerdoti di Pompei e tanti altri Vescovi e Sacerdoti interpellati personalmente dallo strumento o da alcuni componenti del Cenacolo di Dio.

La risposta è sempre la stessa: non ci credo, non esiste il fenomeno, ci sono delle eresie.

Volutamente ho consigliato lo strumento a mettere tutto su Internet, a livello mondiale ed ho inviato questa figlia al Vaticano, per consegnare tutto il materiale "alla Congregazione per la Dottrina della Fede", non c'è stata risposta negativa, ma neanche positiva.

I figli di Dio non si nascondono e sono pronti a mettere in discussione la verità.

I figli della luce cercano la luce.

I figli delle tenebre si nascondono nelle tenebre; ecco perché sono stanco del vostro comportamento, ma non mi rassegno a non provocarvi.

È nella provocazione che può emergere la verità tutta intera, una verità che deve essere valutata e studiata, sì figlio mio studiata. A voi manca il tempo per lo studio, perché veramente non volete studiare e approfondire la Parola di Dio, ma solo quella dell'io.

Io, l'Angelo Custode della Signora Maria, non posso più stare a guardare la vostra ipocrisia, ecco che mi rivolgo al vostro Angelo Custode, affinché provveda lui a darvi la luce su questo strumento. Se ancora non ascoltate l'Angelo, sarà per voi un momento molto difficile. Di più non ti posso dire figlio mio.

Sì carissimo don Pasquale, Io il tuo Angelo Custode vengo a ricordarti tre cose: l'amore, la misericordia, la pazienza, tre virtù che Dio ti ha donato, ma che non sempre alimenti in funzione ad una tua volontà;

ecco perché perdi tempo a raccomandarti a destra e a sinistra e non ottieni niente. Più ti raccomandi e più impedisci al tuo Angelo Custode di parlare con chi deve parlare.

La fretta annulla la pazienza; la prepotenza annulla l'amore; l'orgoglio annulla l'umiltà e Dio non può operare.

Io, il tuo Angelo Custode, sono stanco di rimandare la tua promozione, ma per il tuo bene, la devo rimandare ancora una volta.

Io, lo Spirito di Verità vengo a darti tre consigli: non essere ambizioso, l'ambizione ti porta lontano da Dio; non essere suscettibile, non ti conviene; accetta il fallimento come volontà di Dio, se vuoi veramente risorgere con Dio.

Io, la Vergine Maria ti sto proteggendo, ma non posso continuare a proteggerti se non ti ravvedi e se non incominci a tenere bassa la testa, per darmi la possibilità di realizzare la tua promozione, sì la tua promozione, prima in Paradiso e poi sulla terra.

In nome della Santissima Trinità ti benedico in attesa della promozione. Ave Maria. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 05.10.08)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Carissimo don Massimo, Io l'Angelo della Salute, vengo ai figli della terra per riportarli allo stato primordiale.

Io, l'Angelo dell'Amore, vengo all'uomo per riportarlo alla trinità perfetta.

Io, l'Angelo della Vita, vengo all'umano e al divino per realizzare la comunione d'amore tra il visibile e l'invisibile.

Carissimo don Massimo, l'uomo soffre perché non ama, l'uomo non amandosi non può amare Dio, non amando Dio, non può amare il prossimo e realizza malattie, sofferenze e morte dell'anima. L'anima muore quando gli viene impedito l'amore; ecco perché conviene amare in ogni direzione, soprattutto i nemici. Quanto prima capirà che amare anche i nemici realizza la vita in comunione di se stesso, il progetto di Dio sarà completo; ecco perché è indispensabile che l'uomo si fidi di Dio, e inizia a collaborare con Dio e non più con l'io.

Io, l'angelo del Cenacolo di Dio a Ponte della Persica, vengo per ampliarvi la conoscenza del perché l'uomo soffre, si ammala e muore. Ave Maria. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 05.11.08)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Carissimo don Massimo, l'uomo porta in sé il bene ed il male, prima di tornare a Dio è indispensabile che il bene superi il male, di più per questa figlia non posso dire, ma c'è un messaggio per te.

Io, l'Angelo della vita, sono stanco di vederti soffrire, chiedi la guarigione del tuo corpo; l'uomo non è nato per soffrire, la sofferenza del corpo biologico non è una volontà di Dio, ma una purificazione dello spirito.

Ora che la tua anima è pulita, e il tuo spirito si sottomette all'anima, incomincia a chiedere la guarigione del tuo corpo biologico, non come pretesa, ma come volontà di Dio. La nuova volontà di Dio è che il corpo deve risorgere prima della morte, per non attraversare più la morte, questa è la novità dello Spirito di Verità, che la Chiesa deve sviluppare.

Carissimo don Massimo, continua a pregare per il Cenacolo di Dio, affinché la Chiesa possa accogliere lo strumento, per dare inizio ad uno studio teologico, non più col vecchio sistema, ma con una verità che Gesù è venuto a rivelarci. Gesù è venuto a rivelarci la Madre, che non è Madre ma Padre e Figlio insieme.

La mia Chiesa ama la Madre, ma non riconosce la Madre; non riconoscendo la Madre pensa di onorare il Figlio, il Padre e lo Spirito Santo, ma così non è, sai perché? Lo spirito di presunzione del peccato iniziale, ha un potere di non farsi riconoscere e non riconoscendolo non si può eliminare; ecco che lo Spirito di Verità, porta in sé questa missione di scoprire la menzogna di Satana.

Qual è la menzogna di Satana, don Massimo? Una in particolare, non credere alla divinità della Madre.

Perché Satana non crede alla divinità della Madre? Perché non vuole ammettere che ha sbagliato. Sì, non vuole ammettere di aver sbagliato a non ammettere l'umanizzazione, ma vorrebbe incarnarsi e non potendo incarnarsi tenta la reincarnazione tormentando l'uomo.

Caro don Massimo, tra non molto inizieremo il secondo libro dove parleremo delle differenze tra incarnazione e reincarnazione. Ave Maria. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 21.12.08)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Si caro don Massimo, Io il tuo angelo custode, sono stanco di vederti soffrire, ecco che ti chiedo il permesso di pregare per te, affinché Dio provveda ad eliminare la tua sofferenza.

Fin quando si rimane nel pianeta Terra, non sempre la sofferenza può essere eliminata, ecco perché a volte Dio non può intervenire se non avete avuto la certezza, che la morte del corpo biologico è la resurrezione della vita in Dio. Questo non significa che Dio vuol farti morire, anzi, Dio vuole che i figli raggiungano la pienezza della verità tutta intera.

Io ti benedico e ti ringrazio per la tua fede, che mi darà la possibilità di intercedere affinché si possa realizzare il progetto di Dio su di te. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 21.05.09)

Incontro tra lo Spirito di Verità e don Gerardo di Benevento

Io l'angelo di questo incontro, ho voluto riunirvi per tre motivi:

Il primo motivo è perché Dio vuole sacerdoti all'ascolto dello Spirito di Verità. Gli angeli stanno operando a sollecitare i sacerdoti a partecipare e valutare il fenomeno.

Secondo motivo, i sacerdoti hanno necessità di venire a conoscenza di questo fenomeno, per poter operare con una nuova luce e aiutare i fedeli. Quando i sacerdoti fanno delle confessioni, non sempre hanno la luce di come comportarsi in relazione a delle confessioni particolari.

Terzo, Dio è stanco di vedere i figli allo sbaraglio tra il sacro e il profano, per un tempo, un certo tempo, Dio ha lasciato che l'uomo avesse la possibilità di camminare contemporaneamente tra il sacro e il profano. Ora non è più possibile, in quanto l'uomo porta in sé la verità, una verità per poter erudirsi nella Parola di Dio, e camminare nella direzione di Dio.

Io, l'angelo della vita, vengo a voi figli della terra per sostenervi e riportarvi nella direzione giusta, non per colpa dell'uomo Satana ha preso potere sulla volontà dell'uomo stesso, Dio ha dovuto permettere a Satana di tentare l'uomo, in funzione al libero arbitrio.

Dio ha dovuto permettere che Adamo ed Eva venissero tentati, ma non può permettere che l'uomo possa annullarsi nella propria dignità. Perdere la dignità dell'uomo significa perdere la propria dignità nativa, la propria origine in Dio.

don Gerardo: praticamente l'uomo non può più dormire.

In che modo dorme l'uomo del III millennio e perché lo spirito nell'uomo può dormire?

Gen 6,3 Allora il Signore disse: "Il mio spirito non resterà sempre nell'uomo, perché egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni".

L'uomo senza libertà non ha dignità, ma è schiavo, Dio non può permettere una schiavitù eterna e realizza il progetto della salvezza, il ritorno dello Spirito Santo nell'uomo, ma non può obbligare l'uomo a ricevere lo Spirito Santo; ecco che manda il Figlio e la Madre ad evangelizzare l'uomo.

Chiunque accoglie il Figlio e la Madre, accoglie Me, lo Spirito Santo.

Lo Spirito Santo inizia a lavorare gradualmente nell'uomo, per riportare l'uomo alla dignità di figlio di Dio; ecco che il battesimo di Giovanni è un battesimo di conversione alla Parola di Dio. Il battesimo di Gesù è un battesimo di fuoco, di purificazione, che l'uomo riceve per grazia e non per merito.

don Gerardo: praticamente siamo partecipi della vita trinitaria.

Qual è la grande rivelazione di Gesù e Maria all'uomo? È la Trinità che ci viene a rivelare, anima, spirito e corpo, questa è la grande rivelazione che ci manda il Padre. Sì lo spirito gioca con la materia, perché la materia può evolvere lo spirito.

Io, l'Angelo Custode dell'uomo del pianeta Terra, devo proteggere l'uomo dall'autodistruzione trinitaria.

Cosa significa l'autodistruzione trinitaria? L'atto creativo di Dio non può essere diviso, ciò che Dio ha unito, l'uomo non abbia a separare.

Io, l'albero della vita, non posso permettere che l'uomo possa estirpare la radice di quest'albero. La radice dell'albero della vita è in Dio Uno e Trino, Uno nell'essenza, Trino nella manifestazione. Dio ha diviso la sua essenza per realizzare l'amore puro, un amore di sottomissione in umiltà di evoluzione.

L'evoluzione della SS. Trinità è realizzare l'amore puro, in che modo Dio ha realizzato l'amore puro? In una volontà di umiltà di amore, senza pretendere d'essere amato.

Il Padre si sottomette alla Madre e al Figlio, realizzando la propria degradazione nell'umanizzazione, per evolversi nella resurrezione della propria creatura umana, e riportare allo stato primordiale l'uomo ad immagine del Padre, e compiacersi della sua opera.

Qui lo Spirito pretende delle domande riguardo alla Sacra Scrittura.

Domanda: perché la materia può evolvere lo spirito?

Se avessi studiato e letto le catechesi, questa domanda non l'avresti fatta.

Allora riguardando alcune profezie e studi apocalittici, che vi sono stati preannunciati, come fine di un tempo, che l'uomo ha stravolto come fine del mondo.

Che cos'è il peccato iniziale e che cos'è il peccato originale e qual è la differenza tra il peccato iniziale e originale? Il peccato iniziale è il peccato dell'angelo, il peccato originale è il peccato dell'anima.

Cosa vi aspettate dal sacerdote quando andate a confessare il peccato d'aborto? L'amore e la misericordia, se neanche il sacerdote mi apre le braccia vado nella disperazione.

Se una donna non ottiene il perdono e si suicida, di chi è la colpa, della Chiesa, della burocrazia della Chiesa, perché la donna non riesce a perdonarsi dell'aborto?

don Gerardo: perché ha distrutto una parte di se stessa.

Ecco che l'aborto determina un suicidio di se stessa e la donna che non riesce a perdonarsi è come se fosse morta.

Quando un uomo confessa l'adulterio, cosa gli dite?

don Gerardo: parlo della sacralità, indissolubilità del matrimonio e cerco di farlo tornare indietro.

Cosa direste voi donne ad un uomo che va a confessare un adulterio?

Risposta: se l'uomo va a confessarsi dovrebbe prima confessarlo alla moglie.

A volte i sacerdoti non consigliano di confessare il proprio peccato alla moglie perché?

don Gerardo: a volte si è consigliato, ma la paura di non essere perdonato li blocca.

Chi ha paura di non essere perdonato è perché sa che è lui che non si perdona. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 04.08.09)

Lettera di Fausto Tortora a mons. Felice Cece

20.12.2009 Natale 2009

Ecc.za Rev.ma Mons. Cece

Vi scrivo dopo un certo tempo di silenzio, credendo di farvi cosa gradita. Ho preferito tacitare a lungo piuttosto che indossare ancora le vesti di ufficiale di polizia giudiziaria, riposta da anni (1967) per raccontarvi senza se e senza ma, i nessi e connessi vissuti dolorosissimamente .

Prometto subito che non ve ne faccio colpa, ridotto come siete con una carenza di personale, per cui, gioco forza, non avete una gran varietà di scelta per mettere l'uomo giusto al posto giusto.

Debbo partire da un'osservazione banalissima: il suono delle campane.

Da quando l'elettronica ha invaso anche questo ambito "ecclesiastico" qui a Ponte Persica non si riesce a capire più niente, in quanto il suono, per la scelta del momento e del prolungamento dello stesso, diventa quanto mai enigmatica la sua interpretazione, (a volte suonano mezz'ora prima, un quarto d'ora, 5 minuti prima o non suonano affatto, oppure peggio suonano anche quando non c'è nessuna funzione), per cui l'ignorante e sprovveduta pecorella si trova regolarmente smarrita in un tale marasma confusionale.

Dove stanno più quelle sante campane del compianto don Carlo Schizzo suonate a mano, al momento giusto, per richiamare alla preghiera il popolo di Dio, mentre si trovava nei campi e non possedeva neppure un orologio.

Anche tutte le belle e lodevoli iniziative dei solerti predecessori, (don Mario Di Maio, don Vincenzo Gargiulo ecc.), sono state tutte soppresse, perfino la novena all'Immacolata di buon mattino (ore 5), una devozione popolare tradizionale che resisteva da oltre 60 anni!.... La parrocchia rurale da povera che era è diventata poverissima, perché sono stati scardinati dal profondo dell'animo i più consolidati e genuini sentimenti di fede, trasmessi dagli antenati con grande semplicità. La favolosa ristrutturazione dell'edificio adibito a chiesa, che secondo un vecchio preventivo poteva farsi con una decina di milioni di vecchie lire, pare che si sia addirittura sfiorato il miliardo, con uno sperpero e spreco di denaro inimmaginabile.
In forte contrasto con un ambiente interno illuminatissimo, molto più del necessario; di fronte al quadro della Madonna, cui la parrocchia tutta è dedicata, è completamente al buio….non c'è neppure accesa una vecchia lampadina di mezza candela o un cero!....Di recente neanche una proficua somma di denaro, offerta da chi ha notato l'indelicatezza nei riguardi dell'effige della Vergine SS., con lo scopo specifico di far rimuovere un tale clamoroso errore progettuale, ha sortito l'effetto sperato, cioè di vedere di nuovo il volto radioso della nostra Mamma Celeste rischiarato sia pure da un modesto luminare.
Preferisco non considerare singolarmente le funzioni liturgiche o le varie attività proprie di una parrocchia, perché nell'insieme sono tutte crollate in un decadentismo pauroso, che è meglio non stare qui a sottolineare onde rinnovare fortissimi dispiaceri. L'unico vessillo a rimanere altissimo è la super attività teatrale del nostro eccezionale regista don Gennaro, in cui esprime tutte le sue doti e la sua passione, limitando la sua attenzione alla sola categoria giovani, insondabile fucina di talenti; trascurando completamente le altre problematiche ed ignorando del tutto la famiglia, in gravissima crisi da anni.
All'inizio dell'attuale ministero sacerdotale in parrocchia, s'era tentato per qualche confessione di convertiti recuperati per miracolo, ma abbiamo dovuto rinunciare per la difficoltà di veder amministrare il sacramento della penitenza da una persona con tutt'altre qualità (teatrali…). Stranamente ed incredibilmente, per quello che ci consta, sembra essere fierissimo ed orgogliosissimo di questo, che per lui risulta essere un clamoroso risultato di servizio (si direbbe in gergo militare); disinteressarsi completamente di tutti i buoni credenti praticanti e tenerli il più lontano possibile dall'ambito parrocchiale, con un impegno assiduo a non curarsi assolutamente di niente in modo disarmante. Questo suo atteggiamento, pienamente condiviso ed esteso a tutti gli altri confratelli sacerdoti dell'ambito diocesano, ci ha costretti a girare raminghi come pezzenti alla ricerca quasi sempre infruttuosa, di qualche buon prete per implorare l'elemosina di un'assistenza spirituale, del tutto purtroppo negataci nella nostra zona residenziale. Mi dispiace moltissimo caro mons. Cece scrivervi queste cose, credetemi, avrei voluto dirvene altre più allegre, ma l'amore per la verità è stato più forte e così sono stato indotto a confessarmi con tutta la sincerità e schiettezza, che sono mie proprie.
Per quanto concerne mia moglie Maria, nonostante siano passati più di 11 anni dal suo inizio, continua a vivere l'esperienza religiosa che voi conoscete, mentre doverosamente le sto accanto con tutto l'amore coniugale e seguo gli studi paralleli dei messaggi ricevuti, coadiuvato provvidenzialmente da amici laici nelle ricerche teologiche. A tal proposito mi permetto di inviarvi sulle email della curia (purtroppo non posso fare diversamente perché gli allegati sono tutti computerizzati) alcune mie riflessioni sul messaggio di Lourdes (2008) nel 150° anniversario delle apparizioni ed alcuni ritrovamenti, quasi miracolistici, di fonti storiche nei 2000 anni di cristianesimo, da cui si evince chiaramente, tra le righe, che la divinità della Madonna era stata già capita fin dai primi secoli dai Santi Padri e Dottori della Chiesa.
Nel ringraziarvi per i gentili saluti più volte inviatimi, ricambio con molto affetto auguri di buone feste natalizie e sereno anno nuovo.
In sottomissione vi bacio la mano Fausto Tortora.

(lettera del 20.12.09)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Carissimo don Massimo, Io l'angelo del Natale, vengo per vivere il Natale con tutti coloro che vogliono rinascere nell'anima, nel corpo e nello spirito, in comunione con la SS. Trinità.

L'amore del Padre, del Figlio e della Madre, vi benedicano secondo la vostra fede, sì secondo la vostra fede. L'uomo del III millennio non ha più fede se non nella scienza umana, ecco perché Dio non può eliminare la malattia.

Per aiutare l'uomo, Dio dona la scienza umana, ma sarebbe bello che l'uomo si lasciasse curare direttamente da Gesù crocifisso morto e risorto per l'uomo del pianeta Terra. La terra vi è stata donata per evitare di conoscere il male eterno. L'eternità è di Dio e dei figli di Dio, la sofferenza e la malattia è una realtà dell'uomo che non si fida di Dio.

Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia. Buon Natale

(catechesi estrapolata dal 22.12.09)

Lettera di mons. Felice Cece per aver preso contatti con il Vaticano riguardo al fenomeno

ALLA CORTESE ATTENZIONE DI FAUSTO TORTORA

Castellammare di Stabia, lì 23 01 2010

Carissimo Fausto,

ti scrivo questa lettera in modo molto informale, in quanto non sempre rientra nella mia indole, farlo, lo faccio per ringraziarti per la lettera che ho ricevuto dalla vostra dolcissima figlioccia, mi scuso se non te la scrivo a mano, ma sono impossibilitato nel farlo.

In questi giorni ho meditato sulla tua lettera, e sto cercando di trovare delle risposte e capire i tuoi tanti quesiti, appena avrò trovato le risposte te le invierò con tanto piacere.

Insieme al vostro Angelo Custode, che mi onora sempre della sua presenza, stiamo cercando di portare avanti alcuni progetti, che porterebbero molto prestigio a Castellammare.

Vi ringrazio per le catechesi che mi avete mandato, sono ben lieto di averle ricevuto, anche se non sempre mantengo un ritmo cronologico, nel leggerle.

In quanto a breve io andrò via, ritornerò alle mie origini. Vi ringrazio per le tue ricerche, che ho soltanto dato un 'occhiata, in quanto per i miei impegni non ho avuto tempo di approfondire.

Per quanto riguarda il "problema di tua moglie", non posso prendere una decisione a riguardo, in quanto non ho elementi per farlo, ma posso solo augurarvi di avere al più presto qualcuno in grado di farlo, Roma sta facendo il suo percorso, e fin quando loro non chiederanno il mio consenso, non potrò fare altro che attendere insieme a voi, la loro decisione.

Con questo mio scritto vi ringrazio per la vostra sempre gentilezza e umiltà, mi scuso se sono impreparato sulle vostre richieste.

Vi pongo i miei saluti, spero di riscrivervi, per darvi le risposte tanto attese, non ho un indirizzo email del tutto personale, in quanto non sono adeguato all'alta tecnologia.

Arrivederci a presto, e che Nostro Signore vi benedica sempre, e che possa esaudire le vostre richieste tanto attese.

Mons. Felice A. Cece

Felice Cece

(lettera del 23.01.10)

Telefonata di auguri di don Massimo Vitali, per l'11° anniversario dello Spirito di Verità

Cara Maria, auguri a te e allo Spirito di Verità, buon Compleanno.

C'è un messaggio per me in questa giornata particolare? Sì Io l'angelo di Dio a Ponte Persica, ho iniziato il programma stabilito dal Padre. Sì la mia Chiesa, ha detto il suo si allo Spirito di Verità, attraverso la parola del Vescovo mons. Cece (vedere di seguito la lettera ricevuta stamattina, attraverso Tina Aponte del Vescovo, in relazione ai messaggi del 2008).

Anche se Roma tarderà a iniziare la valutazione della fenomenologia umana, Dio sa aspettare, ma non si ferma, sì non si ferma a manifestare la sua opera. Fra qualche mese i problemi umani di Maria e Fausto, verranno risolti con l'aiuto degli angeli, e saranno liberi di volare per la loro missione.

Una missione iniziata il 19.05.1969 con la celebrazione del loro matrimonio, nel Santuario della Beata Vergine Maria dell'Arco di Ponte Persica, Colei che ha partorito l'umanità di Dio, per dare inizio alla comunione trinitaria dell'uomo sul pianeta Terra.

L'uomo non poteva più ritornare in paradiso; ecco che il paradiso viene alla terra, per ripartorire i figli nella grazia trinitaria di Dio stesso.

Carissimo don Massimo, avendo l'uomo riconosciuto Gesù e Maria, l'umanità di Dio, la visibilità di Dio, maschio e femmina li creò, a mia immagine ho voluto i figli, tutto questo la mia Chiesa lo ha realizzato con gli Apostoli e Maria SS. nel Cenacolo.

Con la discesa dello Spirito Santo è iniziata la trasfigurazione della materia deperibile, "corpo biologico mortale", alla resurrezione della carne con cui Dio ha rivestito l'uomo, per un tempo nel tempo del vostro tempo, l'ultimo tempo, per realizzare la verità tutta intera.

Ave Maria. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 02.02.10)

Risposta di mons. Felice Cece alla richiesta di un padre spirituale e locali nella Parrocchia

Risposta di mons. Cece, alla richiesta di Fausto e Maria di avere il permesso di portare il Cenacolo di Dio nei saloni parrocchiali, e per un Padre spirituale per i figli del Cenacolo. Consegnata a mano da sua Eccellenza a Tina Aponte per la famiglia Tortora.

Castellammare di Stabia li, 16.03.2010

Carissimo Fausto,

mi scuso per il ritardo per questo mio scritto, ma come ben saprai, io sono molto impegnato.

Ho ricevuto alcune richieste sia per il salone che per un padre spirituale.

Io per quanto riguarda il salone posso fare un tentativo, ma per il padre spirituale poco o niente posso fare, in quanto nessun vuole occuparsi del vostro problema.

Questo l'ho spiegato anche alla vostra cara amica, mi dispiace molto della cosa.

La signorina Catella mi ha fatto la richiesta per un colloquio con tua moglie Maria, che naturalmente accetto, appena sarà possibile, vi farò avere un appuntamento, al più presto.

Io sto leggendo le vostre ricerche, alle quali ho apportate alcune mie modificazioni, in quanto non concordo su alcuni punti. Appena ho finito vi farò avere il tutto.

Per quanto riguarda il 2008, io ho molto da dire, e sto cercando di capire grazie alla vostra cara e dolce angioletto, con la quale ho piacevoli dibattiti, in quanto parlare con i giovini, mi fanno sentire meno vecchio, che a breve sarà a tutti gli effetti una psicologa, per metà cattolica e per metà studiosi degli anormali o "diversamente normali".

Con questa mia lettera vi auguro una Buona Quaresima e Buona Pasqua, a tutti i vostri familiari.

Vi benedico nel nome di nostro Signore
Mons. Felice A. Cece
Felice Cece

(catechesi estrapolata dal 16.03.10)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

(ore 13 don Massimo ricorda che oggi ricorre l'anniversario dell'apparizione della madonna della Rivelazione alle Tre Fontane a Bruno Cornacchiola di Roma e chiede una preghiera per una famiglia a lui cara. Lo Spirito apre un dialogo con don Massimo).

Io, l'angelo della famiglia, non posso intervenire in quelle famiglie che hanno praticato la chiromanzia, la stregoneria, se prima non accettano di confessarsi e non praticarla più.

Caro don Massimo, più che pregare per loro e celebrare messe per le loro anime, in questo momento non puoi fare di più, devo Io parlare a te, don Massimo.

Io, l'angelo della Chiesa, sono stanco di vedere come Satana usa l'uomo contro l'uomo; quando si perde la fede Dio non può aiutare l'uomo attraverso l'angelo custode.

L'Angelo Custode pur avendo avuto il permesso da Dio, di aiutare i membri della Chiesa, non può operare, sai perché? Per la libertà, che il Signore lascia alla Chiesa, di accettare o non accettare i miracoli che giorno per giorno si realizzano attraverso i figli, che Dio ha scelto per parlare alla Chiesa.

Fatima, Medjugorje, le Tre Fontane e tante altre apparizioni, sono apparizioni per scuotere la Chiesa. Una Chiesa che dorme, come si fa a svegliarla caro don Massimo?

don Mssimo: dovrebbe leggere e meditare i messaggi, non solo i grandi messaggi delle apparizioni di Fatima, Medjugorje e le Tre Fontane, ma anche quelli dei grandi mistici, tra i quali fai parte anche tu e lo Spirito di Verità.

S.diV.: non li leggono e non li vogliono leggere, perché?

don Massimo: perché sono in tutt'altre faccende affaccendati, umane e materiali.

Io, l'Angelo dell'ultima Tromba, cosa farò per svegliare la mia Chiesa, se non un terremoto spirituale, nel cuore dell'uomo; ecco che ne vedrete delle belle sugli altari, poi lo vedrete, affinché si realizzino tutte le profezie, ma l'unica e vera profezia che dovrà investire tutto il mondo: solo attraverso l'opera di Dio, l'uomo si sveglierà, ecco che non perdete la fede, rimanete nel nascondimento della Chiesa, fin quando Dio stesso realizzerà la manifestazione della sua verità.

Caro don Massimo, beato tè che pur essendo un mio caro sacerdote, poco o niente vali nella mia Chiesa, gli ultimi saranno i primi. Ave Maria… Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 12.04.10)

Corrispondenza tra Fausto e mons. Felice Cece nel 2010 su richiesta personale di Sua Eccellenza

Riepilogo di alcune lettere consegnate a mons. Felice Cece per i sacerdoti che dovevano essere consegnate già nel 2006, per motivi di non accoglienza da parte dei sacerdoti non sono state consegnate, si è ritenuto opportuno portarle a mons. Cece e se lui voleva consegnarle personalmente ai sacerdoti.

Consegnata a mano nel dicembre 2009 da Tina Aponte a Sua Eccellenza – "Raccolta internet 2008".

Consegnata il 03.04.10 raccolta di alcuni messaggi riguardati Papa Wojtyla, Benedetto XVI e ad alcuni sacerdoti.

Consegnata il 25.04.10 "raccolta internet 2004-2007", "Documenti per la Congragazione per la Dottrina della Fede – Cronaca del viaggio a Roma e articoli di giornali".

Consegnata il 13.0610 raccolta di alcuni messaggi riguardanti "Il miracolo della vita eterna, l'impedimento alla vita e i gemellini di Pompei".

Consegnate il 23.05.10 alcune lettere per don Michele Di Capua, don Michele Di Martino, don Vincenzo Gargiulo, don Aniello Pignataro e mons. Carlo Liberati di Pompei.

Le quali lettere del 02.11.06, 09.11.06 Catechesi per i sacerdoti.

(cronistoria del 09.05.10)

Sì, Io l'angelo dell'Italia, vengo ancora una volta a proteggere l'Italia

L'Italia è una nazione che deve irradiare l'universo in funzione al Vaticano, ecco perché bisogna intervenire a difendere il primato di Pietro.

Vorrebbero eliminare lo stato Vaticano, ma questo non è possibile, in quanto non è l'uomo che ha realizzato questa religione, ma è Dio in persona fattosi uomo, che ha stabilito la Chiesa dell'amore. La mia Chiesa è sorretta dallo Spirito Santo, ecco perché papa Benedetto XVI sta portando avanti la comunione di tutte le religioni, in sottomissione d'amore alla Parola di Gesù.

La Parola di Gesù è parola d'amore e di misericordia, anche per i suoi stessi apostoli, perdonò Giuda, Pietro, e tutti coloro che ebbero paura e si nascosero; ecco che papa Benedetto XVI ha il compito di perdonare tutti, ma non cambiare i fondamenti della chiesa di Pietro.

Gesù ha stabilito il perdono attraverso la confessione, il pentimento e la misericordia, che ti porta a nutrirti del sangue di Cristo, "l'istituzione dell'Eucaristia".

Gv 6,53-56 *[53]Gesù disse: "In verità, in verità vi dico:* ***se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita.*** *[54]Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. [55]****Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*** *[56]Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui.*

Attraverso la Parola di Gesù, abbiamo la certezza che l'istituzione dell'Eucaristia non è un simbolismo, ma è veramente cibo per l'anima e per il corpo, per cui eliminare l'essenza dell'Eucaristia, significa eliminare incoscientemente Gesù dalla vita dell'uomo.

Papa Benedetto XVI ha il compito di tener saldi i fondamenti della Chiesa, anche se bene fa ad aprire le braccia alle altre religioni, che vogliono condividere il valore dell'Eucaristia.

Oggi III millennio, è la realizzazione dell'unità di tutti i figli di Dio, che credono Gesù vero Dio e vero Uomo, Maria Madre di Dio, sì Maria Madre di Dio e come Madre di Dio, Sposa dello Spirito Santo, Figlia prediletta del Padre, Madre degli angeli, dei santi e Madre di tutta l'umanità; sì Madre di tutta l'umanità in cielo, in terra e in ogni luogo.

Lc 1,31-35 *31Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.* ***32Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre 33e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".*** *34Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". 35Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio.*

- **Sarà grande e chiamato figlio dell'Altissimo.**
- **Lo Spirito Santo scenderà su di te.**
- **Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato figlio di Dio.**

Analizzando la Parola di Dio, non possiamo dubitare che Gesù è Figlio dell'Altissimo, Figlio dello Spirito Santo, Figlio della Madre Maria SS.

- **Un Figlio che regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine.**
- **Un Figlio che realizza la visibilità di Dio Uno e Trino, Uno nell'amore-lo Spirito Santo, Trino nella manifestazione: Padre, Madre e Figlio.**

Sì, Padre, Madre e Figlio, la Sacra Famiglia, che viene all'uomo della terra per realizzare la comunione con l'umano, attraverso l'incarnazione e la manifestazione: l'incarnazione nel nascondimento, la manifestazione attraverso la rivelazione.

Una rivelazione progressiva, da Adamo ed Eva a Gesù e Maria, sì iniziando da Adamo ed Eva e concludendosi con Gesù e Maria, vero Dio e vero Uomo. Ave Maria. Padre nostro. Gloria al Padre.

(catechesi estrapolata dal 14.05.10)

Che cos'è la pedofilia e l'omosessualità: uno spirito di ribellione all'aborto e all'adulterio

Io, lo Spirito di Verità, nascosto, nel corpo biologico dell'uomo, non posso più non parlare per cui ne vedrete delle belle. Tutto ciò che sta succedendo riguardo allo spirito di pedofilia nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana è volontà del Padre, della Madre e del Figlio, in quanto, se non si porta in evidenza gli errori nascosti nel clero, lo spirito satanico riuscirà a portarvi lontano dal clero.

Onde evitare che lo spirito satanico possa vincere sul clero è stato indispensabile purificare il clero. La purificazione del clero è sotto i vostro occhi, tutto ciò che era nascosto gli angeli lo stanno portando fuori.

Papa Benedetto XVI ha questo compito, di non lasciarsi intimidire e continuare a nascondere gli errori di alcuni sacerdoti, per cui, pregate per questo Papa, affinché possa avere la forza di volontà di tener testa a tre cardinaloni, che hanno realizzato per primi lo spirito di pedofilia.

In funzione a queste tre realtà è stato insabbiato il discorso su questa realtà per dieci anni; ecco che prima o poi conoscerete questi tre nomi dalla stampa, dopodiché inizierà per la chiesa una possibilità di recuperare: in poco tempo, la dignità del clero.

Ora, in funzione a tutta questa pubblicità, si guarderanno bene dal nascondere l'omosessualità e la pedofilia di alcuni sacerdoti.

Che cos'è la pedofilia? È uno spirito di aborto che si ribella all'adulto e tenta di far peccare l'adulto per smascherare l'adulto; ecco perché è indispensabile curare alla radice la malattia, ma se non la scopri non la puoi curare.

Che cos'è l'omosessualità? È uno spirito di ribellione all'adulterio che vuole punire l'uomo cambiandogli la sessualità: a volte biologicamente, a volte ideologicamente.

Nelle prossime catechesi avrete ulteriori spiegazioni, in funzione ad un vostro approfondimento che vi portano a delle domande per conoscervi; ecco perché sono indispensabili le catechesi e approfondirne la conoscenza nell'aggiornamento dei fatti storici del momento. Amen e cosi sia.

(catechesi estrapolata dal 30.05.10)

Lettera dallo Spirito di Verità a mons. Felice Cece

(Alle ore 12,45 Maria avverte una sofferenza che gli fa capire che lo Spirito vuole parlare, chiama Fausto per dettargli il messaggio dello Spirito di Verità).

Sì, Io l'angelo della Chiesa, sono preoccupato in quanto le forze del male non mi permettono di portare lo Spirito di Verità al Vaticano; ecco perché mi arrendo e do il potere a Satana di fare quello che vuole con alcuni sacerdoti, che dovevano prendere posizione e valutare il fenomeno.

Carissimo Fausto, adesso puoi scrivere una lettera al Vescovo, affinché lui possa decidere per se stesso e non più in relazione agli altri.

Carissima eccellenza, Io lo Spirito di Verità, ti ringrazio per tutti i tentativi che hai realizzato per poter aiutare lo Spirito di Verità ad entrare nelle schiere vaticane, ma non sono fiero di te per non aver avuto il coraggio di accogliere l'umanità di questi due figli: Fausto e Maria.

L'uomo deve avere il coraggio di compromettersi, se è necessario affrontare le difficoltà della vita.

Giovanni Paolo II, papa Wojtyla per aver avuto la prudenza di non offendere l'uomo, ora rivedendo il programma che Dio aveva stabilito per lui: dogma di "Maria Corredentrice e Mediatrice di tutte le grazie", soffre e prega affinché papa Benedetto XVI possa completare quello che lui ha lasciato in sospeso.

Mi dispiace che tu stai facendo lo stesso errore, e non vorrei che il giorno in cui il Signore ti chiamerà possa tu non aver avuto il coraggio, per paura di comprometterti, di ascoltare il tuo cuore.

La lettera che Fausto allegherà a questa mia, sarà una lettera d'amore per te, in quanto hanno realizzato l'idea che se tu avessi avuto collaboratori migliori, avresti avuto anche il coraggio di affrontare un dialogo umano e divino insieme con loro e lo Spirito di Verità.

Ti benedico, ti lodo e ti ringrazio per quanto hai fatto per la mia Chiesa, sei stato un buon sacerdote ed un santo vescovo.

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 01.06.10)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Io, l'angelo della Chiesa, sono stanco di aspettare che alcuni sacerdoti accolgono lo Spirito di Verità. Non posso violentare il clero, ma posso inviare gli angeli a scuoterli dal di dentro. Fate pregare che gli angeli inizino la loro missione su quei sacerdoti, che hanno il compito di riconoscere la Parola di Dio attraverso lo Spirito di Verità, che dal 2 febbraio del 1999 parla attraverso lo strumento delle corde vocali di Maria Tortora.

Carissimo don Massimo, Io l'angelo della verità, ho cominciato a comunicare con alcuni sacerdoti e ne vedrete delle belle. Quando prendi l'Eucaristia, prendila per i sacerdoti che hanno il compito di accogliere lo Spirito di Verità.

(catechesi estrapolata dal 12.09.10)

Il male dilaga nella Chiesa e per poterlo eliminare deve emergere nella sua completezza

Io, l'angelo della Chiesa, non posso più stare ad aspettare che l'uomo della Chiesa faccia il primo passo; ecco perché ne vedrete delle belle.

Il male dilaga nella Chiesa e per poterlo eliminare deve emergere nella sua completezza, per cui non meravigliatevi di quello che sta succedendo, ma ringraziate gli angeli che sono in opera.

L'uomo non abbia più a nascondersi nel vestito sacerdotale, non essendo degni di portare l'abito, sono stati spogliati, affinché liberi dall'investitura possono fare liberamente quello che facevano nel nascondimento, e come fulmine a ciel sereno saranno svergognati dalle loro azioni.

Questa prima decina la diremo per tutti quei sacerdoti, che pur non avendo più la vocazione, continuano a fare i sacerdoti, realizzando scandalo con il loro comportamento.

Seconda decina, Io l'angelo della Chiesa, anche se non ve ne accorgete sto ripulendo la mia Chiesa; prima smascherando gli errori pubblicamente, poi permettendo ad alcuni sacerdoti di ribellarsi alla coercizione ecclesiastica, preghiamo che questi sacerdoti si facciano sentire pubblicamente per televisione.

Terza decina, Io l'angelo della Chiesa, ho dato inizio alla ribellione di alcuni sacerdoti all'interno del clero, affinché la ribellione possa determinare delle discussioni che dovranno portare ordine nella Chiesa, preghiamo affinché questo continui, non abbia più il clero a nascondere i propri misfatti.

Quarta decina, Io l'angelo della Chiesa, vengo ancora una volta alla mia Chiesa per riordinare e correggere tutto ciò che è stato distorto in funzione ad una cattiva interpretazione della Parola di Dio. La Parola di Dio è ordine non disordine; quando inizia il disordine nella Chiesa, vuol dire che non c'è coerenza tra il dire e il fare.

Mt.23,3 "Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno"

Quinta decina, quest'ultima decina la diremo per Fausto e Maria, affinché possano avere il discernimento del perché non possono essere ancora accolti dalla Chiesa. Carissimo Fausto perché non potete essere ancora accolti dalla Chiesa?

Fausto: ho capito che per poter fare quello che stiamo facendo, dobbiamo essere liberi, non è il momento adatto per essere accolti.

Avete capito, per cui il vostro cuore deve essere libero di amarli e ringraziarli nonostante tutto.

Sì, io l'angelo della purificazione, vengo a dettarvi alcune condizioni affinché si possa portare avanti il progetto di Dio Padre: il progetto del Padre è che tutti si possono salvare.

Cosa significa tutti si possono salvare? Tutti si possono salvare nel momento in cui la verità tutta intera viene accolta dall'anima, dal corpo e dallo spirito contemporaneamente.

"L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva."

Come si arriva all'unità delle tre volontà in comunione con la volontà di Dio?

Io, l'angelo dell'annunciazione, rappresento la volontà di Dio, una volontà che si propone all'umano della Vergine Maria. L'umano può accettare o rifiutare la Parola di Dio. L'umano della Mamma accoglie, ascolta e medita: ***"non conosco uomo"*** è la riflessione della Mamma. È la conferma che Lei in quel momento parla secondo l'umano. ***"Come può avvenire ciò che hai detto?"*** A Dio nulla è impossibile risponde l'angelo; ecco che l'umano si inchina alla volontà di Dio. ***"faccia di me ciò che Lui vuole"*** e attraverso domanda e risposta si compie la volontà di Dio, in comunione con la volontà dell'uomo trinitario: anima, corpo e spirito.

Ciò che avvenne per la Madre, si realizza anche per i figli; ecco che lo Spirito di Verità nell'uomo interroga l'uomo, si rivela all'uomo per essere accolto dall'uomo. L'accoglienza determina la relazione, la condivisione e la comunione tra l'uomo trinitario e la Parola di Dio

Ave Maria. Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 15.09.10)

Lettera di Maria in comunione con lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece

A Sua Eccellenza
mons. Felice Cece
Diocesi di Castellammare Sorrento

Ponte Persica li, 01.10.10

Eccellenza mons. Cece,

io Maria vi ringrazio per avermi dato la possibilità di salutarvi prima di andare via dalla Diocesi. Non so se ci rivedremo ancora, ma nel mio cuore c'è un grande dispiacere per il vostro comportamento nei miei riguardi in questi 11 anni.

Ho chiesto un aiuto spirituale, niente di più, da parte vostra e di don Gennaro, essendo voi la Chiesa a cui appartengo.

Il vostro silenzio e la vostra indifferenza mi hanno fatto molto soffrire e soffro ancora. Vi siete spiegato molto bene nelle lettere che ho ricevuto tramite Tina, la mia figlioccia.

Ho capito che, pur volendo approfondire le catechesi dello Spirito di Verità, che, sia voi che i vostri sacerdoti, avete dichiarato di non sentirvi all'altezza per una valutazione, ed è vero, non basta un Vescovo, o alcuni sacerdoti per valutare questa fenomenologia, è indispensabile rivolgersi ad un gruppo di studiosi esperti su questa fenomenologia.

Un'ultima grazia io vi chiedo, non abbandonatemi voi che potete. Inviate una lettera a chi di dovere a Roma per valutare questo caso. Cosi facendo, mi lascerete un buon ricordo ed una grande gratitudine nei vostri riguardi.

Quanto all'affidarmi al nuovo Vescovo, fate bene, ma fate male se pretendete che lui, che non mi conosce, possa fare quello che voi potreste fare.

Non so se ce la faccio ad aspettare altri dieci anni, in quanto, ho bisogno di essere aiutata umanamente e spiritualmente, si carissima Eccellenza, la mia umanità soffre in comunione con lo spirito e con l'anima.

In attesa di questa sospirata lettera che invierete al Vaticano, vi saluto e vi abbraccio come una figlia che attende una goccia di acqua dal suo pastore.

Maria Cascone in Tortora

P.S.: carissima Eccellenza. Vorrei solo sapere se voi avete richiesto quest'aiuto per iscritto a Roma, e attendete una loro risposta o voi, in funzione a quanto noi abbiamo presentato aspettate una loro richiesta, in quanto come già vi ho riferito, se non siete voi a presentare il caso e a chiedere aiuto, Roma non potrà fare niente, in quanto non può scavalcare la gerarchia ecclesiastica. Questo mi è stato spiegato molto bene, per cui vi prego, comunque siano andate le cose sollecitate con un vostro scritto prima che andiate via.

Il giorno 19 ottobre 2010, il signor Domenico Rossi, segretario dell'Ass. Naz. Carabinieri, attraverso telefono, a Tina Aponte ha dettato il numero di protocollo della lettera del Vescovo di Cast.mare di Stabia mons. Cece, consegnata alla Segreteria di Stato Vaticana, reparto corrispondenza, in relazione alla fenomenologia della signora Rita Maria Cascone in Tortora: Nr. 748C244RZ6480/10. Inviata personalmente dal Vescovo il 24.09.2009 con conferma di ricezione il 12.12.2009.

(catechesi estrapolata dal 01.10.10)

Io, l'Angelo della Chiesa, sto preparando alcuni sacerdoti, attraverso la lettura dei messaggi

S. Rosario: la prima decina la diremo in ringraziamento di tutto ciò che farà il Vescovo per il Cenacolo.

La seconda la diremo per don Gennaro affinché possa lui capire qual è il suo dovere verso Fausto e Maria.

La terza la diremo in ringraziamento di tutti quei sacerdoti che privatamente hanno parlato bene dei messaggi a Mons. Cece. Io, l'Angelo della Chiesa, sto preparando alcuni sacerdoti, attraverso la lettura dei messaggi, ad evangelizzare in comunione con lo Spirito di Verità, per cui, non dovete preoccuparvi di niente, ma andare avanti a testa alta e distribuite il 2008. Ogni qualvolta che regalate una raccolta ci saranno grazie nascoste per voi, per cui, evitate di farvi prendere dalla pigrizia a non distribuire il 2008.

La quarta la diremo in preparazione della venuta del nuovo Vescovo.

La quinta la diremo in onore della SS. Trinità, Padre Madre e Figlio, la Trinità visibile all'uomo del pianeta Terra; sì Maria, la Trinità visibile all'uomo del pianeta Terra.

Sì, Io l'Angelo del Cenacolo di Dio a Ponte della Persica, ho iniziato la purificazione di tutti coloro che dal primo momento hanno creduto allo Spirito di Verità nel Cenacolo; ecco perché è indispensabile continuare a pregare come vi è stato consigliato. Molti di voi vengono al Cenacolo, ma non sempre fanno quello che gli viene consigliato; ecco perché tutto ciò che vi viene promesso non si può realizzare.

Ho cercato di far parlare gli Angeli attraverso di voi per darvi la certezza del fenomeno, ma nonostante ciò, continuate a dubitare, siete restii a regalare il 2008 e a leggerlo in prima persona, quando inizierete a perseverare nella lettura e a consigliarlo, avrete segni inconfondibili dell'opera di Dio.

(catechesi estrapolata dal 10.10.10)

Dialogo tra lo Spirito di Verità e il Prof. Corrado Gnerre Docente di storia e filosofia (BN)

(Dialogo tra lo Spirito di Verità e il Prof. Corrado Gnerre Docente storia della filosofia delle religioni Ist. Sup. Scienze Religiose di BN e Univ. Europea Roma).

Io l'angelo della Chiesa, vengo per liberare l'umanità della Chiesa dall'ipocrisia religiosa, l'ipocrisia religiosa ha determinato il fumo di Satana al Vaticano, è stato indispensabile mettere ordine nel disordine; ecco perché ho dovuto far eleggere Benedetto XVI, l'unico che poteva tener testa a dei falsi religiosi, che si sono inseriti volutamente in un modo tutto particolare nelle schiere vaticane.

Dio ha voluto tre Papi nell'ultimo tempo. Questi tre Papi hanno determinato l'evoluzione spirituale del cristianesimo. Il cristianesimo è una religione storica che non può essere annullata. Le altre religioni sono una preparazione all'evento storico Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Dio ha sempre parlato all'uomo attraverso lo Spirito Santo, ma con la venuta di Gesù, Dio si è fatto Uomo, per poter parlare all'uomo faccia a faccia; ecco che le altre religioni pur avendo preparato l'evento storico, ancora non lo riconoscono.

Io, lo Spirito di Verità, mandato dal Padre nel III millennio, ho il compito di portare la verità tutta intera a tutte le religioni. Una verità che dovrà completare l'opera di Dio, per riportare tutti in Paradiso. L'uomo non si conosce; ed ecco che Io vengo a rivelarvi che la morte non è morte, ma è il ritorno a casa del Padre.

Gesù vi ha dato la certezza della resurrezione; la Madre vi ha dato la rivelazione della non morte; ecco che il cristianesimo non è altro che una verità di fede che l'uomo dovrà far sua, per poter avere la possibilità di ritornare alla casa del Padre, prima ancora che lascia il pianeta Terra.

Io l'angelo della luce, ho incominciato a rivelarvi, che l'uomo può riavere tutti quei doni che vi sono stati elargiti dal Padre nel primo tempo della creazione e generazione.

Prof. Gnerre: cosa significa evoluzione spirituale del cristianesimo e cosa significa che lo Spirito di Verità deve completare l'opera di Dio?

S.diV.: evoluzione spirituale del cristianesimo vuol dire che tutto ciò che vi è stato rivelato ancora non vi è stato svelato. Dio rivela e nasconde, nasconde e rivela. Attraverso Gesù vi è stata rivelata la resurrezione, attraverso la Madre vi è stata rivelata la non morte. Il cristianesimo ha realizzato l'evoluzione della resurrezione, ma non ha ancora realizzato l'evoluzione della non morte; ecco che nel III millennio attraverso lo Spirito di Verità, Dio vuole donarvi la certezza che non siete figli della morte, ma figli della vita.

Io, l'angelo della vita, ho un compito, il mio compito è quello di darvi la luce sul valore della vita. Qui dovrò farvi una piccola catechesi che vi darà la conoscenza di chi è l'uomo, da dove viene e dove va. L'uomo viene da Dio e torna a Dio. L'uomo è figlio di Dio e in quanto figlio di Dio è eterno, non può morire.

Cosa muore nell'uomo? Figli miei, Io sono Padre, Madre e Figlio; in quanto Padre vi ho generato; in quanto Madre vi ho creato; in quanto Figlio vi ho partorito nelle due nature: umana e divina.

Prof. Gnerre: non morte cosa significa?

S.diV.: ha un solo significato: essere eterni come eterno è Dio. Dio ha stabilito tre tempi, il tempo dello spirito; il tempo dell'anima; il tempo del corpo. Lo spirito parla allo spirito, l'anima parla all'anima, il corpo parla al corpo. La relazione tra l'anima, il corpo e lo spirito prima della venuta di Gesù non era possibile, ogni tempo non poteva relazionarsi all'altro tempo, per cui l'uno non riconosceva l'altro pur avendo una realtà di coesistenza.

Sì, Io l'Angelo della verità, posso solo dirvi che fra qualche tempo tutto si realizzerà come un fulmine a ciel sereno. Di più stasera non posso dirvi, se non ciò che vi ho dettato negli anni precedenti.

Io, l'Angelo dell'amore, cercate di non agitarvi quando gli altri si agitano, rimanete sottomessi, in quanto la vostra calma e sottomissione, potrà dimostrare la verità dei messaggi che avete ricevuto.

Amen e così sia. Amen e così sia. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 25.01.11)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Io l'angelo della Chiesa, sto aspettando che la mia Chiesa inizi a svegliarsi; gli angeli sono tutti pronti per dimostrare la verità di fede dei messaggi dello Spirito di Verità. Di più non posso dirti figlio mio, il resto lo capirai con il cuore.

(catechesi estrapolata dal 01.02.11)

Io l'angelo della Chiesa, sto aspettando che la mia Chiesa inizi a svegliarsi

(Due febbraio festa della Candelora, telefonata di don Massimo Vitali padre spirituale di Maria Tortora, di auguri allo Spirito di Verità per l'anniversario. Incontro di preghiera di alcuni membri del Cenacolo di Roma, Benevento, Napoli e Ponte Persica).

Prima di iniziare il Rosario, lo Spirito vi vuole ringraziare e si scusa per non avervi dato un locale più grande, in quanto la Chiesa anche se è presente è assente, ma prima o poi dovrà rispondere, per cui pregate che risponda presto, per poter avere la gioia di avere la possibilità di uno spazio grandissimo non grande, in quanto gli eventi saranno inimmaginabili. Stasera noi pregheremo per lo spazio grandissimo, per cui il Rosario stasera lo dovrà dire Fausto.

Sì, Io l'Angelo del Cenacolo di Dio a Ponte della Persica, ho realizzato tutte le prove possibili e inimmaginabili sull'umano della coppia Maria e Fausto. Ad ogni prova superata è stata aggiunta una virtù, la virtù della pazienza, dell'amore in tutte le direzioni, non aver più volontà di giudicare e condannare, ma misericordia e perdono. Riconoscendo la misericordia e il perdono che Dio ha concesso loro nel momento in cui hanno fatto degli errori "chi è senza peccato scagli la prima pietra", in loro è maturata la saggezza di non scagliare la pietra su nessun evento negativo, che si presenta alla loro missione.

Ogni creatura che viene al pianeta Terra porta in sé una missione, a volte la scopre, a volte no. Per scoprire la propria missione bisogna vivere con la mente, col cuore e con le azioni la Parola di Gesù. Non basta credere in Dio e pregare Dio, bisogna vivere la Parola di Dio, e Fausto e Maria hanno imparato a vivere la Parola di Dio, ecco perché ho potuto fargli scoprire la loro missione, quella di portare pace nelle famiglie, aiutare i figli a non abortire, senza giudizio e condanna degli errori: una misericordia su chi ha torto e chi ha ragione; sì, su chi ha torto e su chi ha ragione, la stessa misericordia.

Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 02.02.11)

Sì Io, l'Angelo della Chiesa, ho iniziato a manifestarmi in un modo eclatante in alcuni santuari

Ne vedrete delle belle nei vostri giorni prossimi. Avendo, la Chiesa umana si intende, rinnegato l'opera satanica, vi dimostreremo che Satana non esiste, ma gli spiriti sì e molti sacerdoti avranno paura, in quanto i miei angeli gli faranno paura, in che modo direte voi? In tanti modi diversi, avranno visioni, ma non credendo penseranno che sono i demoni e noi rideremo a crepapelle, sì, ci stiamo divertendo con molti sacerdoti e, se non la smettono di nascondersi e non dire la verità, gliene faremo di molti più grandi, affinché non possono nascondere l'opera degli angeli, tra virgolette, loro credono che sono i demoni.

Gli angeli hanno il compito di scuotere alcuni sacerdoti e lo stanno facendo nel privato, il loro silenzio sta permettendo agli Angeli di fare rumore apertamente.

Il rumore che vi sarà dato come segno di conferma a questo messaggio, sarà per voi scuotimento a parlare del Cenacolo, e se non lo farete, gli angeli vi metteranno alla berlina, pubblicamente, anche voi qui presenti. Ho avvisato, comunicato e preavvisato, al momento opportuno non nascondetevi, ma siate forti nel portare la vostra testimonianza di questa sera, il Cenacolo siete voi, che lo dovete confermare alla Chiesa, se continuate a nascondervi sarà peggio per voi. Ave Maria. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 20.02.11)

Sì Io, l'angelo della Chiesa, ho il compito di risvegliare la mia Chiesa

Lo farò attraverso alcune fenomenologie, che quanto prima si manifesteranno pubblicamente; sì pubblicamente.

Io, l'Angelo della Chiesa, vengo alla mia Chiesa per riordinare tutto ciò che è stato disordinato in questi ultimi secoli. La mia Chiesa non può sbagliare e non sbaglierà se Dio non glielo permette; ecco che Dio permette al clero di fare tanti errori, in quanto tutto ciò che ha giudicato e condannato si è realizzato in essa. Il clero deve essere educato ad amare e perdonare e lasciare a Dio la punizione, nel momento in cui ha iniziato a giudicare e condannare la debolezza dell'uomo, ha preso su di sé il peccato dell'uomo.

Quali sono i peccati che l'uomo realizza nell'ignoranza? Avere l'idea che Dio punisce e non perdona. Non è vero, Dio è amore e misericordia sull'ignoranza dell'uomo. Il clero aveva il compito di evangelizzare ed erudire l'uomo sulla Parola di Dio, la Parola di Dio è crescete e moltiplicatevi, soggiogate la terra, riempite la terra.

Il clero ha inventato leggi che non vengono da Dio, la maternità e la paternità responsabile cosa significa, quale responsabilità, di impedire la vita con metodi naturali? Il metodo naturale è lasciar libera la natura di procreare, Dio unisce e non separa la coppia, ciò che Dio ha unito l'uomo non abbia a separare, e il clero separa ciò che non dovrebbe separare, ma aiutare a trovare un punto di incontro per tenere la famiglia unita. Dio ci invita ad essere uniti nel bene e nel male, nella malattia, ed ecco che il clero aiuta e sottoscrive la separazione dei beni, separando i beni umani, divini e spirituali.

Dio è medico e medicina, l'Eucarestia, ecco che il clero inventa l'Eucarestia per i celiaci[31] dissacrando l'Eucarestia, riducendola ad una materia che può far male se la ingoibasta; ecco che dissacrando

[31] Questo Articolo proviene da J. Ratzinger s Fan Club http://www.ratzinger.us

Materia eucaristica: pane con poco glutine e mosto

9 giugno 1995 Congregazione per la Dottrina della Fede: lettera circolare circa l'uso del pane con poca quantità di glutine e del mosto come materia eucaristica.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Lettera circolare Questo dicastero circa l'uso del pane con poca quantità di glutine e del mosto come materia eucaristica, [Ai Presidenti delle conferenze episcopali], Prot. n. 89/78, 19 giugno 1995: Notitiae, 31(1995), 608-610; Notiziario CEI, 7/1995, p. 280s. Molti sono i sacerdoti che non possono assumere il pane e il vino normali durante la celebrazione eucaristica,

il sacro si perde la fede, e si realizza l'ipocrisia dei sacramenti in baldoria di festeggiamenti umani e non più divini, e il fumo di Satana entra nella Chiesa, nei sacerdoti e ne vedrete delle belle.

Sacerdoti contro sacerdoti, nella stessa Chiesa, ogni regno diviso in se stesso crolla, ecco che Io vengo a ricostruire la mia Chiesa iniziando dalle fondazioni.

Chi è che ha fondato la Chiesa? Gesù e Maria. La mia Chiesa, il mio Tabernacolo è la Madre, è Lei che mantiene con le sue apparizioni la fede dei figli di Dio, una fede genuina, del popolo, una fede di pellegrinaggi, di devozione, di tanti Rosari.

Questa è la vera Chiesa, il mio popolo, che non mi tradisce, che soffre e subisce le angherie dei sacerdoti, che non credono che mia Madre appare, che deridono i pellegrinaggi, le novene, il Rosario, ma non sarà più cosi in quest'ultimo secolo, anche loro si inginocchieranno alla fede del popolo, perché i loro angeli saranno per loro luce e protezione, affinché lo Spirito di Verità in loro inizi a parlare e convertirli alla vera fede.

Io l'Angelo della rivelazione, vengo alla mia Chiesa per rivelare la verità tutta intera, una verità che dovrà restituire lo splendore iniziale della Chiesa Madre, una Madre che non è Madre se non Padre e Figlio, per realizzare il ritorno a casa di tutti i figli.

Voi figli della Madre, non arrendetevi alle dicerie di tutti coloro che non credono alle apparizioni della Madre, Lei soltanto ha il potere di sconfiggere l'opera satanica con le sue apparizioni. Ci sono apparizioni e apparizioni, le vere apparizioni infondono una grazia di conversione sui figli. Sì, Lei vi sta toccando ad uno ad uno, a volte visibilmente, a volte invisibilmente, soprattutto quando dormite.

Chiunque riceve la carezza della Madre non potrà tornare indietro, per poter ricevere la carezza della Madre, dovete avere la volontà di ritornare al Padre e non aver paura della morte. Il cristiano acquisisce la certezza della non morte, e con un desiderio interiore aspetta con gioia la chiamata del Padre.

(catechesi estrapolata dal 12.05.11)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

(Telefonata a Maria Tortora per il suo compleanno, da don Massimo che inizia con una preghiera di benedizione per Maria e tutta la famiglia, mentre pregano ricevono questo messaggio).

Carissimo figlio sacerdote, Io l'Angelo dell'amore vengo a voi sacerdoti per aiutarvi ad accogliere lo Spirito di Verità che è dentro di voi.

La verità che portate nel cuore è la Parola di Dio, ma non sempre l'uomo sacerdote accoglie la Parola di Dio in funzione propria; ecco perché alcuni sacerdoti si lasceranno confondere da questa società, che non parla più di Dio ma solo dell'io.

Dio è stanco di vedere il sacerdote indaffarato in cose inutili, il compito del sacerdote è portare anime a Dio. L'anima ha esigenza di amare in tutte le direzioni senza giudizio e condanna; ecco che devo mandare angeli a scuotere la mia Chiesa.

Una Chiesa tiepida per non vomitarla devo castigarla, il castigo che si sta realizzando nel clero è una presa di posizione delle altre religioni, che sta dominando il sacerdote, un sacerdote che viene gestito e manovrato da queste nuove idee, che stanno smantellando il valore dei sacramenti; ecco che Dio è pronto con i suoi Angeli a fare degli scherzi, per rieducarvi al valore dei sacramenti. Di più non posso dirti ma quanto prima lo vedrete con i vostri occhi.

Caro don Massimo, il tuo angelo ti invita a chiamare Maria ogni qualvolta che si rende indispensabile, per cui fallo quando lo senti, in quanto la tua telefonata è una benedizione di Dio su Maria e la sua missione. Fallo quando tu lo senti, Maria ha necessità della presenza di un sacerdote e della Chiesa, anche se per il momento questa presenza è privata e non pubblica.

La tua predisposizione a voler credere a questo fenomeno mi dà la possibilità di farti telefonare quando è necessario, affinché tu possa benedire questa figlia. Grazie per le tue preghiere e per tutte le volte che la presenti sull'altare nell'Eucaristia, grazie e ti benedico. Amen e così sia.

don Massimo risponde: bello, bellissimo, stupendo, ringrazio Dio per averti conosciuta e per avermi dato la possibilità di parlare con te e con lo Spirito di Verità. Ti benedico e ti presento sempre sull'altare durante la Messa nell'Eucaristia. Spero di incontrarti quanto prima.

(catechesi estrapolata dal 05.11.11)

---

a causa di malattie, in particolare la celiachia e l'alcoolismo. La Congregazione per la dottrina della fede già nel 1982 aveva regolato la disciplina in materia: cf. EV 8/386-387. L'interesse di tali normative risiede nel fatto che, indirettamente, vincolano la più ampia discussione sulla materia eucaristica, animata specialmente dalle conferenze episcopali dei paesi del terzo mondo. In tali paesi infatti l'uso del pane e del vino è talvolta una prassi estranea alla cultura alimentare locale.é. […]
dev.mo Joseph card. RATZINGER, prefetto

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

(Ore 18,30 telefona don Massimo per fare gli auguri di buon Natale a Maria).

don Massimo: ti auguro una buona nascita in Gesù e Maria e se lo Spirito ha qualche cosa da dire ascolto. Ave Maria…

S.diV.: sì carissimo figlio di Dio sacerdote, Io l'angelo della missione sacerdotale, attraverso il clero che tu rappresenti, voglio dare inizio ad un Natale tutto particolare, questa figlia con cui stai parlando, Maria, ha un solo desiderio umano, per poi essere completamente mia; ecco che Io voglio accontentarla e quanto prima ci saranno notizie di altri eventi di nascita.

Io lo Spirito di Verità personalmente ti spiego, come tu sai Rosario, figlio di Maria e Fausto, ha avuto un intervento che non gli permette di procreare biologicamente, ecco che lei si ritiene colpevole e mi sta chiedendo da più di un giorno, di liberare questo figlio dalle sue forze negative che lei gli ha trasmesso nel DNA biologico, in funzione all'impedimento alla vita e all'aborto.

Lei non chiede niente per sé, ma in umiltà mi sta chiedendo di liberare i figli da tutte quelle forze negative in funzione ai suoi peccati, ed Io posso non accontentarla.

Caro don Massimo, mi serve la tua benedizione di sacerdote e l'assoluzione trinitaria per questa figlia, sull'anima, sul corpo e sullo spirito, per aver abortito e impedito la vita con l'idea, con le azioni e col corpo; idea, pensiero e azione. Adesso tu lentamente farai una benedizione sulla sua anima, sulla sua mente e sul suo corpo, affinché i suoi figli possano anche loro liberarsi, purificarsi e procreare, sì procreare. Puoi iniziare.

(Preghiera di don Massimo in funzione alla volontà dello Spirito di Verità sulla famiglia Tortora).

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo*, nella volontà di Dio, Maria ti voglio benedire con la stessa benedizione con cui Gesù benedisse la sua mamma santissima prima di iniziare la sua passione.*

Quindi per mezzo e intercessione della Beata sempre Vergine Maria, Madre e Regina della divina volontà, ti benedico per imprimere in te il triplice suggello delle tre divine persone, affinché tu risorga dal tuo decadimento, per vivere nella divina volontà.

Questa benedizione nel nome del Padre, comunichi ed imprima nella tua volontà, il suggello della sua potenza, restituendola sovrana di tutto.

Nel nome del Figlio Gesù, comunichi ed imprima nel tuo intelletto, il suggello della sua sapienza e nel nome dello Spirito Santo comunichi ed imprima nella tua memoria, il suggello del suo amore. Memoria, intelletto e volontà, come si esprime lo Spirito.

Ti siano restituite le forze dell'anima e del corpo, sii risanata da ogni infermità spirituale, corporale ed arricchita ed abbellita di ogni bene e virtù la tua anima e per circondarti di difesa contro il demonio, il mondo e la carne, insieme con Gesù benedico tutte le cose da Lui create, affinché tu le riceva tutte benedette da Lui.

Ti benedico la luce, l'aria, l'acqua, il fuoco, il cibo tutto, affinché resti come inabissato e coperto con queste benedizioni.

Insieme con Gesù ti benedico il cuore, la mente, gli occhi, le orecchie, il naso, la bocca, le mani, i piedi, il corpo, le viscere, il moto tutto.

Ti benedico per aiutarti, ti benedico per difenderti, ti benedico per perdonarti, ti benedico per liberarti da ogni male, ti benedico per consolarti, ti benedico per farti santa, sì tre volte santa.

Ti benedico dunque nella divina volontà, nel nome del Padre, del Figlio e della Madre.

Benedico i tuoi figli Mauro, Milena e Rosario con le rispettive famiglie.

Benedico te Maria e Fausto per la vostra missione e continuerò a benedirvi in modo particolare durante le celebrazioni della S. Messa.

Maria ringrazia: che Dio ti benedica don Massimo.

don Massimo: ti saluto con la benedizione di Maria SS. della Rivelazione: Dio ci benedica e la Vergine ci protegga.

Amen e così è.

(catechesi estrapolata dal 23.12.11)

Candelora 2012: 13° anniversario dello Spirito di Verità

Io l'Angelo dell'anniversario, vengo a tutti coloro che sono presenti per ringraziarvi, 13 anni di sofferenza e di attesa che la mia Chiesa possa accorgersi di quanto sta succedendo, una Chiesa che dorme, sonnecchia e si diverte a perdere tempo in cose inutili.

L'amore, la misericordia e il perdono sono azioni che possono liberarvi da un'eredità negativa dei vostri antenati, in quanto i vostri antenati vi stanno tormentando affinché voi possiate recuperare le loro azioni negative, la morte del corpo biologico non permette la morte dell'anima e dello spirito; ecco che le povere anime soffrono e gli spiriti si ribellano.

Io vengo ai figli del III millennio, per aiutarvi a capire cosa vi sta succedendo, non siete malati, siete solo disturbati; la mia Chiesa dorme, ma Io la risveglierò attraverso di voi, ecco perché questo S. Rosario lo diremo per tutti i sacerdoti, sì per tutti i sacerdoti vivi e defunti.

L'amore, la misericordia e il perdono dànno la possibilità di autodivinizzarvi, tutto dipende da voi, se in voi ancora persiste l'odio, il rancore e la mancanza di perdono, non potete ottenere da Dio guarigione e liberazione, ma solo sofferenza, malattia e morte.

Oggi continuate a farvi guerra e dite di essere cristiani, il cristiano non fa la guerra, liberatevi dalla guerra che avete nei vostri cuori, nella vostra mente; l'anima ha esigenza di amore e se non ama soffre e muore, ma non muore, ma soffre le pene dell'inferno.

Io, l'angelo del Cenacolo di Dio, a Ponte della Persica, vengo nelle vostre case, ma voi non mi accogliete, perché pur credendo non credete, la vostra fede è debole.

Io, lo Spirito di Verità, vengo a fortificarvi nella fede, dettandovi catechesi e regalandovi il 2008, una raccolta che potrebbe aiutarvi a liberarvi da tutto ciò che vi impedisce a rafforzarvi nella fede trinitaria. Amen così è.

(don Massimo Vitali, telefona per fare gli auguri per il 13° anniversario dello Spirito di Verità. Dopo aver fatto gli auguri benedice il Cenacolo e tutti i componenti e lo Spirito di Verità gli risponde).

S.diV.: carissimo don Massimo, la tua benedizione a questi figli, giunge al momento opportuno, attraverso di te la Chiesa è presente, e quando la Chiesa è presente i figli vengono ad essere protetti; ecco perché il male non può prevalere su questo Cenacolo, ci saranno tribolazioni ancora, ma tutto passerà, sì tutto passerà e come per incanto la luce eliminerà le tenebre e la gloria di Dio sarà manifestata in cielo, in terra e in questo Cenacolo. Amen e così sarà.

(catechesi estrapolata dal 02.02.12)

Ancora una volta vengo a voi attraverso questo mio strumento

Io l'angelo della Chiesa, vengo ancora una volta a sollecitare la mia Chiesa, per cui inizieremo a dettare delle catechesi per metterle su Internet. Ancora una volta vengo a voi attraverso questo mio strumento, per potervi invitare ad approfondire con discernimento questa fenomenologia, con cui ho investito questa figlia pubblicamente, durante una celebrazione eucaristica tenuta da don Beniamino Di Martino, il 2 febbraio 1999 festa della Candelora, alle ore 7,30 nel Santuario della Madonna dell'Arco sito in Ponte della Persica a Castellammare di Stabia, sotto la direzione di mons. Felice Cece dell'arcidiocesi Castellammare di Stabia-Sorrento (NA).

Oltre a mons. Cece, sono stati informati di quanto successo, molti sacerdoti di questa diocesi, senza risposta o interessamento al caso. Oltre a quanti sono stati informati personalmente, da Fausto, Maria e dai componenti del Cenacolo, Roma e tanti altri sacerdoti di Roma ne sono a conoscenza. Tutto tace, ma Dio parla ai suoi figli, nel segreto e apertamente.

Ora Dio vuole ancora una volta, mettervi a conoscenza di quanto sta succedendo, il fenomeno "Lo Spirito di Verità" non è stato messo a tacere; anzi in questi anni ha scritto, ha dettato, ha inviato sia tramite internet che personalmente, da Fausto e Maria al Vaticano, alla Congregazione della Dottrina della Fede; tutto quanto è stato rivelato dallo Spirito di Verità, che parla attraverso le corde vocali della signora Cascone Rita Maria in Tortora.

La pazienza e la misericordia hanno realizzato tredici anni di attesa, ora basta, mons. Cece tramite lettera ai coniugi Tortora, ha comunicato che lui, dovendo andar via in funzione all'età, ha relazionato tutto al Vaticano, chiedendo un aiuto a verificare il caso, non avendo lui sacerdoti preparati alla valutazione e approfondimento degli scritti.

Ora noi chiediamo, a coloro preposti e preparati per poter esaminare l'evento, di dare seguito a quanto richiesto sia dalla famiglia Tortora che da mons. Cece.

Nell'attesa pregheremo per voi, voi pregate per noi. Il Cenacolo di Dio a Ponte della Persica.

Lo Spirito di Verità

(catechesi estrapolata dal 08.02.12)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

(don Massimo al telefono chiede conferma del messaggio della Madonna dato a Medjugorje a Ivanka, dove la Vergine SS. chiede di pregare per evitare una possibile guerra nucleare).

Carissimo don Massimo, alcuni messaggi vengono dati per stimolare i figli a pregare, oggi parlare di guerra nucleare significa che Dio dovrebbe permettere la disintegrazione del pianeta.

Io, l'Angelo della guerra, permetto delle piccole guerre per evitare la guerra universale, il messaggio è vero in parte, ma la vostra preghiera non permetterà la guerra nucleare.

Caro don Massimo, Io l'Angelo del Cenacolo di Dio a Ponte Persica, sono dispiaciuto per il comportamento dei sacerdoti dopo che hanno ricevuto i messaggi dello Spirito di Verità, se Dio non si decide di intervenire in un modo eclatante la Chiesa continuerà a dormire, per cui continuate a pregare per il Cenacolo e chiedete di anticipare l'evento storico.

Dio preannuncia gli eventi ogni qualvolta che l'uomo si allontana da Dio. Amen e così è e sarà.

(catechesi estrapolata dal 09.02.12)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Carissimo figlio della luce, la luce invade le tenebre, le tenebre a volte rimangono tenebre a loro scelta, ma Dio non si ferma, in quanto Lui si fida dei figli, carne della mia carne, sangue del mio sangue voi siete: non potete fallire, ma solo soffrire, ecco non posso eliminare la sofferenza, fin quando le tenebre non accolgono la luce.

Io, l'Angelo della Chiesa, sto continuando a bussare attraverso lo Spirito di Verità a chi crede e a chi non crede, voi continuate a pregare, non perdete la fede, in questo fenomeno, in quanto tutto si realizzerà al momento opportuno. Amen e così sarà.

(catechesi estrapolata dal 19.03.12)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali per gli auguri di Pasqua

(Dopo un breve colloquio e la benedizione di don Massimo alla famiglia Tortora, lo Spirito di Verità detta questo messaggio).

Sì, Io l'angelo della Chiesa, sono pronto a dare inizio alla resurrezione della mia Chiesa "l'uomo ad immagine di Dio" è la mia Chiesa; sì, ho iniziato a fare pulizia nel cuore dell'uomo.

Per far sì che lo Spirito di Verità possa parlare al cuore dell'uomo, è indispensabile riportare l'ordine nel clero, nella società e nelle religioni. I miei angeli sono all'opera, coloro che si lasciano plasmare vedranno il Volto di Dio.

Io, Gesù crocifisso, sono infervorato nel guardare il cuore dell'uomo che si umilia al clero, anche se tutto il clero sbagliasse, sai perché? Imita me, in quanto l'uomo è alla sequela di Cristo, nell'umiltà muore ma ha la certezza della resurrezione; sì figlia tu hai la saggezza che ti ha portato ad imitarmi, con la sicurezza che dopo la morte risorgerai con Me, ti amo, ti amo, ti amo, come tu ami Me notte e giorno.

Maria: sì Gesù.

L'amore, la misericordia e il perdono che vive in te per i miei sacerdoti, mi commuove e sono fiero di te figlia, sì sono fiero di te figlia, la tua anima anela a Me, il tuo spirito parla di Me notte e giorno, la tua tunica di pelle vorrebbe volare da Me, ma non è ancora l'ora, abbiamo ancora tanto da soffrire figlia, una sofferenza spirituale che tu donerai a Me, per aiutare i miei figli prediletti, i sacerdoti.

Sì i sacerdoti sono la mia spina nel fianco, ma sono coloro che rinnoveranno la faccia della terra, sì la faccia della terra, continua a pregare per loro, non stancarti mai figlia, senza sacerdoti non posso ritornare, sì non posso ritornare e ripartorirvi nella grazia santificante dell'anima, della tunica di pelle e riportarvi tutti da mio Figlio Gesù, sì da mio Figlio Gesù risorto. Amen e così sarà per l'eternità.

(catechesi estrapolata dal 08.04.12)

A tutti i sacerdoti, Vescovi e Cardinali e per conoscenza a Sua Santità Benedetto XVI

Quando Dio preannuncia un evento, prima o poi si dovrà realizzare.

La venuta di Gesù con la Vergine Madre, ha dato compimento a tutte le profezie del Vecchio Testamento, preannunciando altre profezie tra cui Giovanni 16,12-15: la venuta dello Spirito di Verità che guiderà l'uomo alla verità tutta intera.

Gv 16,12-15 *[12]**Molte** cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.* *[13]**Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future.*** *[14]Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve l'annunzierà.* *[15]Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve l'annunzierà.*

Fin quando le profezie non si realizzano l'interpretazione può essere esatta o errata; ecco che il 2 febbraio 1999 è iniziata la realizzazione di questa profezia, apertamente e pubblicamente, nella parrocchia di S. Maria dell'Arco di Ponte Persica, ma niente è stato rivelato all'uomo, ma solo a Dio e agli angeli presenti per dar gloria a Dio e all'uomo.

Prima che una profezia venga a realizzarsi, è indispensabile superare delle prove nell'oblio di Adamo ed Eva. Chi è Adamo e chi è Eva: l'uomo ad immagine di Dio.

Il primo Adamo e la prima Eva non avevano la conoscenza della verità tutta intera; ecco che non superarono tutte le prove, ma con la venuta dello Spirito di Verità Dio rivela la verità tutta intera, attraverso una coppia: Fausto e Maria Tortora. Oggi ricorre l'anniversario del loro matrimonio.

43° Anniversario del matrimonio di Fausto e Maria Tortora

Io l'Angelo del matrimonio, vengo a Fausto e Maria a fare gli auguri di tutto il Paradiso.

Il 19 maggio 1969 tutto il Paradiso partecipò al vostro matrimonio, e se tutto l'inferno lo voleva annullare, non ci riuscì, in funzione a tutto quello che tu Maria e Fausto avreste realizzato in questi anni.

Son trascorsi 43 anni, tutti dedicati all'amore, alla misericordia e al perdono, tre virtù che vi hanno portato ad essere strumenti dello Spirito di Verità, una verità che dovrà rendere l'uomo libero dall'odio, dall'invidia e dalla gelosia, tre azioni che portano l'uomo alla sofferenza, alla malattia e alla morte.

L'amore, la misericordia e il perdono con cui avete accolto in questi anni i miei figli, anche quando non lo meritavano, ha commosso il cuore di Dio. Dio vuole che tutti i figli abbiano ad accogliere il proprio fratello, come Gesù ha perdonato e amato tutti coloro che l'hanno giudicato, condannato e crocifisso. Anche tu Maria e Fausto, avete avuto pazienza e umiltà verso tutti, ma soprattutto verso i miei sacerdoti.

Io, l'Angelo della Chiesa, vengo a dirvi grazie, soprattutto per le preghiere interiori elargite col cuore, per il trionfo della Chiesa e dei suoi ministri. Le vostre preghiere hanno protetto il carisma, con cui Dio ha voluto investirvi come coppia, come famiglia, sì come famiglia.

Oggi è indispensabile avere famiglie di esempio da presentare al mondo, ecco che Io vengo per riordinare la famiglia, e realizzare una Nuova Gerusalemme, ad imitazione della Sacra Famiglia, dove uno era sottomesso all'altro, in funzione ad un amore puro, un dare senza nulla a pretendere.

L'amore, la misericordia e il perdono, realizzano l'amore puro.

(catechesi estrapolata dal 19.05.12)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

Caro don Massimo, perché lo spirito ti ha fatto telefonare? Per ricevere una benedizione affinché ci sia una sala più grande, dove possiamo raccoglierci per pregare. Adesso il messaggio dello Spirito di Verità che attraverso di te, dà alla Chiesa Madre.

Io, l'angelo della Chiesa Madre, vengo a te carissimo don Massimo, per illuminarti sugli ultimi tempi.

Io, l'angelo della purificazione sto purificando il clero, per cui tutto ciò che viene ad essere manifestato è per opera dello Spirito Santo Paraclito. Dio vuole che la sua Chiesa abbia a risorgere, ma per poter risorgere bisogna attraversare il Calvario come Gesù: la derisione, la mortificazione, le percosse e la morte.

Ho voluto questo Papa Benedetto, per tenere a bada il fumo di Satana, che voleva invadere tutto il Vaticano. Ho dato la grazia e il potere a questo mio prediletto Benedetto, per poter vivere più di quanto gli era stato stabilito per la missione; ecco perché sono falliti i piani di quei tre cardinaloni che pensavano che finisse presto, gli ho concesso altri anni e grazie spirituali, per far pulizia nei corridoi vaticani, per cui ne vedrete ancora delle belle.

Ma non vi preoccupate per la mia Chiesa, non crollerà mai e sai perché non crollerà? Perché la sosterrà lo Spirito Santo che soffia dove vuole e su chi vuole, ora soffia su Benedetto, ciò che lui dice è per volontà dello Spirito Santo.

Ti benedico per l'amore che hai per questa figlia mia Maria e per Fausto, credi nei messaggi, per cui ti sarà dato un grande premio, quando tornerai a me.

Devi dire qualcosa don Massimo? Don Massimo fa una preghiera allo Spirito Santo per tutti i presenti. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 27.05.12)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e padre Franco Amico

Io, l'Angelo della Chiesa, vengo a voi sacerdoti per darvi la lieta notizia, il tempo della purificazione al Vaticano si sta concludendo, per cui cercate di pregare per Papa Benedetto XVI, in quanto vi è stato dato per questo tempo, ma non per molto.

Io l'Angelo, ho dovuto purificare il fumo di Satana che era entrato al Vaticano, in quanto ciò che hanno fatto a me l'hanno fatto a voi.

Io, lo Spirito Santo, voglio rinnovare tutto il clero, in quanto voi sacerdoti siete le perle preziose della Vergine Maria, anche se non siete stati perfetti come Dio voleva, siete sempre perle benedette per la Santissima Trinità, in quanto ogni sacerdote è stato chiamato dalla Vergine Maria, ecco perché molte volte che avete avuto la sensazione di non essere stati chiamati, non è vero in quanto siete stati chiamati prima di tutti i tempi. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 18.06.12)

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma

(Alle ore dieci don Massimo Vitali telefona a Maria, per informarsi della sua salute e di come vanno i cenacoli di preghiera, dopo aver pregato insieme lo Spirito interviene e detta il messaggio).

Io, l'Angelo della pace, sono fiero di voi, in quanto chiedete la pace.

La pace è un'azione di sottomissione, che l'uomo deve imparare a volere a tutti i costi, e Dio interviene con i suoi angeli a proteggervi dalla zizzania che Satana semina tra di voi.

Sì cara Maria, Io l'Angelo della fertilità, sono pronto a fecondare i tuoi figli, continua a comportarti come stai facendo, e prega per quelle mamme che continuano ad abortire.

L'amore, la misericordia e il perdono possono eliminare il male che l'uomo continua a seminare sul pianeta Terra. La Terra è stanca di ricevere energie negative, ecco perché continua a tremare[32], per scuotere l'uomo al ravvedimento, ma niente può essere eliminato se non ci sono vittime volontarie, che prendono su di loro queste energie negative.

Caro don Massimo, Maria e Fausto rappresentano tutta l'umanità presente, passata e futura, dove Dio può operare, per disintegrare l'energia del peccato d'impedimento alla vita; ecco perché ho scelto loro per completare la purificazione dell'umanità, che per ignoranza continua ad impedire la vita.

Impedire la vita significa: non voler avere l'opportunità di servire Dio nella volontà, di riportare l'uomo in Paradiso; sì in Paradiso.

Dio ha stabilito tre tempi:

- **Il primo tempo, è la sua volontà a moltiplicarsi per amarsi.**
- **Il secondo tempo, è lasciare libera la sua generazione "lo spirito", la volontà di potersi allontanare da Se stesso.**
- **Il terzo tempo, è quello di rivelare la sua creazione, cioè "l'umanità" alla creatura a sua immagine "l'uomo trinitario".**

Ora III millennio, è la conclusione di queste tre verità, che l'uomo deve ricevere.

Sì avete avuto la possibilità di capire la differenza dei regni, i quattro regni: minerale, vegetale, umano animalizzato e umano divinizzato. Questo vi dà la certezza di non essere un'evoluzione del regno animale, per cui siete più divini che umani. Avendo ricevuto questa certezza, dovete scegliere se volete divinizzarvi o animalizzarvi: ciò che sceglierete sarete.

[32] In riferimento alle scosse di terremoto di stamattina, che sono state avvertite in Pietrelcina, Benevento e zone circostanti e alla terra che continuamente trema in tutto il pianeta.

Cara Maria, ti voglio bene, Io sono il tuo Angelo custode, che tu ascolti anche quando umanamente non vorresti.

A conclusione di questa telefonata caro don Massimo, Io la SS. Trinità vi chiedo di pregare per il nuovo Vescovo mons. Franco Alfano, che dovrebbe accogliere la coppia Maria e Fausto e valutare la fenomenologia con discrezione, serietà e senza pregiudizi. Se questo succederà, lui non potrà rifiutarvi il suo aiuto pastorale, viceversa mi rivolgerò ai pagani, e per completare la missione ci saranno segni in cielo e in terra, di più caro don Massimo non posso rivelarti, ma il tuo spirito sacerdotale ha capito.

Amen e così sarà se voi mi collaborerete.

don Massimo ringrazia lo Spirito: cara Maria ti ringrazio per questo messaggio e vado subito a celebrare la Santa Messa per offrire il sacrificio di Cristo, in funzione a quello che lo Spirito mi ha chiesto, per sua Eccellenza mons. Franco Alfano, e per Rosario ed Anna, affinché si faccia la volontà di Dio e non dell'io. Ti benedico nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 27.09.12)

Primo incontro con padre Massimiliano Maria Daprile – Frigento (Avellino)

(Messaggio dettato alla presenza di Fausto e Maria Tortora, dott.Francesco Mastrocinque, Avv.Angelo Lombardi e padre Massimiliano Maria Daprile presso il Santuario Madre del Buon Consiglio sede dell'omonima teleradio).

Col sì della Madre si realizza l'incarnazione del Figlio.

Figlio mio sacerdote, il Padre ti ha generato, Io la Madre, ti ho creato affinché tu potessi, oggi, ricevere lo Spirito di Verità preannunciato da Gesù per questo tempo: il vostro tempo.

Ogni profezia, se viene da Dio si realizza nel tempo. La prima profezia che Dio ha realizzato: la venuta della Donna che deve schiacciare la testa a Satana (Genesi 3,15). Satana sta al Vaticano, centro storico, geografico e teologico della Parola di Dio. Una Parola che non può essere annullata dall'uomo; anche se l'uomo accoglie le profezie, non sempre le riconosce nel tempo.

Il tempo dell'uomo del pianeta Terra è un tempo limitato, per cui ogni ciclo di vita ha la sua storia, il suo tempo:

- **Il primo ciclo di vita, in relazione allo Spirito di Dio è lo spirito angelico.**
- **Il secondo ciclo di vita è quello dell'incarnazione dello spirito, nell'oblìo di Adamo che partorisce Eva.**
- **Il terzo ciclo di vita è la fuoriuscita dal Paradiso, che dà inizio al bene e al male: Caino e Abele.**

I primi tre tempi invisibili alla generazione e creazione, ma visibili solo a Dio, Colui che È nel visibile e nell'invisibile; ecco che i tre giorni realizzano altri tre giorni, tre più tre sei: i sei giorni della creazione, dando inizio alla visibilità dell'opera di Dio, Uno e Trino, Padre Figlio e Spirito Santo.

Lo Spirito Santo, è il motore dell'opera di Dio per realizzare l'amore puro, un amore che non può essere un dare per avere, ma un donare senza nulla a pretendere: l'amore puro.

L'amore, la misericordia e il perdono: tre virtù indispensabili per conoscere, amare e servire Dio

Il vostro tempo è un tempo tutto particolare, in quanto si deve realizzare la comunione delle tre conoscenze: la conoscenza dello spirito, dell'anima e del corpo. Lo spirito porta in sé la conoscenza dell'eternità; l'anima la conoscenza della morte; il corpo biologico non ha nessuna conoscenza se non quella dei quattro regni: minerale, vegetale, animale e umano-umanizzato-animalizzato.

Dio non può lasciare che i figli del pianeta Terra continuino a credere di essere un'evoluzione della scimmia, ma non ha potuto impedire questa conoscenza all'uomo.

Ora che si è realizzata la degradazione dell'uomo, Dio vuole ringraziare l'uomo del pianeta Terra, per aver cercato Dio senza conoscere il volto di Dio; ecco che avendo realizzato l'amore dell'uomo che cerca Dio, Lui si presenta all'uomo non per quello che è, ma per quello che non è: umano umanizzato mortale, per poter donare una nuova luce all'uomo attraverso il Figlio e la Madre: "*anche se muori risorgerai*"; ecco che questa verità di fede, ha fatto sì che i figli della terra incominciassero a lodare e ringraziare Dio per il dono della vita.

Oggi, con la venuta dello Spirito di Verità, dal 2 febbraio 1999 attraverso l'umano di una donna, viene a darvi la dimostrazione dell'ultima verità: la non morte, la verità della Madre. Una verità sconvol-

gente per la mente biologica umana, ma non per la divinità, che l'uomo porta in sé in quanto figlio di Dio. Avendo Gesù confermato che siete figli del Padre e della Madre, e fratelli a Gesù crocifisso morto e risorto, chiunque crede a questa verità di fede, ha il potere, attraverso il proprio Angelo custode, di alzare i veli della non conoscenza, per la conoscenza dell'antropologia dell'uomo umano e divino.

Adesso Io qui mi fermo e tu mi farai delle domande alle quali Io voglio rispondere.

Padre Massimiliano: cosa significa la divina Maria in 2000 anni di storia?

S.diV.: duemila anni fa, Dio ha voluto rivelarsi ma non rivelarsi, in quanto doveva realizzare la verità cristologica del Figlio e dello Spirito, che si incarna nell'umano di Maria. Lo spirito parla allo spirito e rivela l'umanità della Madre allo spirito nell'uomo. Lo spirito accoglie la verità della Madre, quella verità che lui non ha accolto nel primo tempo, ed incomincia ad inchinarsi alla Madre e al Figlio, realizzando la possibilità nell'uomo, di amare il Figlio attraverso lo spirito che grida Abbà Padre.

Progressivamente si realizza la comunione tra la Madre e il Figlio - lo Spirito e l'Anima. Questa comunione inizia a parlare all'umano umanizzato animalizzato. L'umano umanizzato accoglie e non accoglie se non in parte questa verità, che lo spirito suscita all'uomo mortale. Tutto questo sono duemila anni che avete realizzato, per accogliere il Figlio come vero Dio e vero Uomo e la Madre come Madre del Figlio. Avete avuto la rivelazione della luce, ma non la luce tutta intera. Amen e così sia.

(catechesi estrapolata dal 14.10.12)

Secondo incontro con padre Massimiliano Maria Daprile – Frigento (Avellino)

(Messaggio dettato alla presenza di Fausto e Maria Tortora, dott.Francesco Mastrocinque, Sen. Prof. Davide Nava, Avv.Angelo Lombardi e padre Massimiliano Maria Daprile presso il Santuario Madre del Buon Consiglio sede dell'omonima teleradio).

Carissimo padre, l'amore non è passione, l'amore è sapere aspettare, che il frutto maturi per coglierlo. I giovani non hanno la luce della verità dell'amore; ecco perché bisogna educarli ad avere più discernimento del vero amore. L'uomo non è un animale che vive di istinti, possiede il ragionamento, che lo porta a capire le conseguenze delle azioni. Se volete che i vostri figli, i vostri giovani, inizino a vivere il vero amore, è necessario che prima studiate la composizione antropologica del corpo dell'uomo del pianeta Terra. Non si può educare un figlio se non conosci prima te stesso.

La scienza, la storia, la geografia, ha esigenza di conoscere la verità tutta intera.

C'è la storia dell'umano e la storia del divino. La storia dell'umano ti porta a vivere come gli animali per istinto. L'animale non possiede il ragionamento e la ricerca di Dio, l'uomo sì; ecco che non basta studiare la scienza antropologica dell'umano, è indispensabile che incominciate a valutare, a conoscere, ed amare la scienza del divino, che è nell'uomo. Nel momento in cui l'uomo ha la conoscenza della sua composizione umana e divina, inizia l'auto rigenerazione delle idee errate, che hanno portato l'uomo ad animalizzarsi.

Qui mi fermo un momentino valutate questa prima relazione e andate avanti.

padre Massimiliano: qual è il significato del pianeta Terra che lo Spirito di Verità usa?

S.diV.: carissimo figlio prediletto sacerdote, Dio ha stabilito varie dimore. La prima dimora è il Paradiso, dove il male non ha potere, la seconda dimora di Dio è il Purgatorio, dove inizia la purificazione del rifiuto della Parola di Dio.

Il pianeta Terra è una dimora dove Dio lascia libero l'uomo a Sua immagine, di poter fare l'esperienza in funzione propria delle proprie azioni, libero da qualsiasi coercizione della Parola di Dio; ecco che il pianeta Terra è una dimora di Dio, nell'apparenza lontana da Dio, ma nell'essenza piena di Dio, in quanto Dio si nasconde al pianeta Terra e lascia che l'uomo ne faccia quello che vuole.

Qual è la differenza tra generazione e creazione? La generazione è del Padre, la Creazione è della Madre, in quanto lo spirito è in relazione allo Spirito divino, Colui che è nell'invisibile. Generazione e creazione si nascondono l'una all'altra. L'invisibile manifesta la visibilità, ma si nasconde a sé stesso, per dare inizio ad un a relazione di attrazione senza imposizione dell'essere.

Io, l'Angelo della luce, vengo a voi figli della terra per ampliare la conoscenza della SS. Trinità. La Trinità è una relazione d'amore eterno, per cui, l'Angelo custode nell'uomo è la verità di Dio, che progressivamente si deve realizzare come conoscenza, di una scienza infusa nell'uomo.

Nella sua totalità non è possibile vedere Dio, ma nella volontà di Dio di manifestarsi, è possibile vedere Dio. Dio inizia la Sua manifestazione spirituale in una forma astrale, per dare inizio alla manifestazione di una parte di sé. Sì Maria.

La prima manifestazione è lo Spirito allo spirito, ed in questa relazione di comunione di conoscenza, inizia la separazione tra la luce e le tenebre. La luce manifesta una parte della verità di Dio, le tenebre l'altra verità di Dio. Luce e tenebre camminano insieme per un tempo, un certo tempo, fino al vostro tempo. La luce fu, dando inizio alla prima verità dell'eternità di Dio, Lucifero; ecco che Lucifero possiede la verità dell'eternità, ma non possiede l'amore puro, l'umiltà di sottomissione all'amore. Sì analizziamo queste prime righe.

Io, l'Angelo della fenomenologia, tengo a precisarvi che il percorso dello strumento è un percorso di sottomissione al clero e alla Chiesa, che non deve accogliere la figlia in quanto Gesù non fu accolto, ma Gesù si presentava alla Chiesa, e predicò ai dotti della Chiesa, ma nonostante lo stupore dei dotti, non l'hanno protetto e non l'hanno aiutato; ecco che anche lei, deve percorrere il calvario, la persecuzione, la derisione.

Gesù non si fermò, continuò, lei non si è fermata e ha continuato. Ciò che hanno fatto a me dice Gesù lo faranno anche a voi, ma voi darete la vita come Io ha dato la vita per la verità. È qui che nasce la Chiesa vera, una Chiesa divina, non più umana, in quanto l'umano crolla, il divino no. È lo Spirito che protegge la Chiesa umana e divina.

Gesù non ebbe paura di essere catturato, gli apostoli volevano proteggere Gesù, "vade retro satana", in quanto tutto si deve realizzare secondo le profezie. Ogni profezia preannuncia l'evento, ogni profezia realizzata ha confermato la Parola di Dio.

Carissimo figlio sacerdote, lo strumento ascolta tutto ciò che lo Spirito gli suggerisce di fare, ma lo Spirito non gli promette la vittoria su questa terra, lei umanamente vorrebbe scappare e nascondersi a questa missione, ma non gli è dato perché la sua anima, prima ancora che venisse ad incarnarsi nel corpo biologico umano, ha detto sì, un sì senza conoscenza completa di quello che avrebbe dovuto subire. I segreti gli vengono svelati progressivamente ad ogni prova superata, per cui lei deve permettere a Dio Padre, a Dio Madre, a Dio Figlio, lo Spirito Santo di operare attraverso le sue corde vocali.

Cosa significa Figlia dell'Eterno Padre? Io, la Madre del bell'Amore, sono Figlia dell'Eterno Padre, in quanto, prima di tutti i secoli, all'origine, Io ero nel Padre, un Padre che mi ha partorito alla grazia per comunicare con Se stesso. Un Padre che per poter essere Padre, deve moltiplicare Se stesso, e la moltiplicazione del Padre la fa Madre. Dio diventa Madre di Se stesso.

Maria permetti che lo spirito di Francesco[33] racconti la sua storia? Io Francesco, oggi mi trovo nel mondo intermedio, dove Dio permette la comunicazione con l'umano del pianeta Terra; ecco che il mio spirito deve evolversi nella sua missione attraverso la comunione dei Santi.

La morte non è morte, ma è l'inizio della vita con Dio, purissimo Spirito. La mia anima cercava Dio e la ricerca della volontà della mia anima, ha dato il potere al mio Angelo custode di portarmi a conoscere la famiglia Tortora. La famiglia Tortora ha iniziato ad evangelizzarmi sulla Parola di Dio, una parola che conoscevo, non nella sua totalità, ma in parte. Essendo giovane, l'attrazione della donna era per me un chiodo fisso, che mi portava ad usare la donna come un oggetto, prendi e getta. Nonostante che la mia coscienza mi portava a capire che non era giusto, continuavo a sbagliare.

Quando ho incontrato lo Spirito di Verità, ho incominciato ad avere rispetto della donna, ma non è bastato, per anni continuavo a vivere nel disordine sessuale. Peccavo, mi pentivo, mi confessavo, ma non riuscivo a pregare nel modo giusto, per liberarmi dal desiderio sessuale.

Parlando con la signora Maria, lei mi ha fatto capire le conseguenze sessuali a cui io andavo incontro. Qualsiasi protezione per impedire la vita, poteva non funzionare e avrei realizzato una fecondazione non voluta, e questo è successo e ho fatto abortire la ragazza. Un aborto che mi ha portato a soffrire atrocemente all'interno, ma non all'esterno, e per poter recuperare, ho chiesto a Dio piuttosto la morte che continuare a peccare. Dio mi ha ascoltato e sono felice. Io, in Paradiso, ho il compito di aiutare i giovani a ricevere lo Spirito di Verità dentro di loro, affinché non ripetano i miei errori.

[33] Francesco Di Berardino, leggi storia nella raccolta del "Il miracolo della vita eterna".

Padre, i giovani cercano Dio, ma lo cercano nei loro simili, Dio è nel cuore padre, e grida "figli tornate a Me". Gli Angeli proteggeranno gli scritti dello Spirito di Verità, e coloro che nel cuore cercano Dio avranno la possibilità di leggere questi scritti. La mia anima gioisce e patisce nel vedere la grazia di Dio, che arriva all'uomo attraverso questi scritti e soffre per coloro che li rifiutano.

Anch'io in vita li accoglievo e li rifiutavo; ecco perché ho potuto continuare a sbagliare, nonostante Dio mi desse la luce attraverso la famiglia Tortora. L'amore, la misericordia e il perdono con cui Fausto e Maria mi hanno accolto, nonostante io continuassi a sbagliare, mi hanno dato la grazia santificante della conversione; ecco perché il corpo ha detto sì alla morte e non ho subìto il trauma della morte con l'incidente.

Un Angelo è venuto davanti a me, per far sì che il mio corpo astrale uscisse dalla tunica di pelle, e la tunica di pelle non soffrisse e come un vestito rimaneva nell'incidente. Io guardavo e mi meravigliavo che il mio corpo non era che un vestito, gioivo e soffrivo, in quanto io ero vivo, ma tutti mi piangevano morto.

La morte non è morte, è l'inizio della vita; ecco questo dovete raccontare ai giovani, non più con un discorso sterile, ma dovete vibrare quando parlate di Dio. Eh sì, parlare di Dio significa trasmettere l'energia di Dio, che può arrivare al cuore dei fratelli, e anche se il corpo non capisce a fondo, le viscere di quel fratello non potranno che dire "questo è un vero cristiano". Amen e così è.

padre Massimiliano: molte volte si verifica che la coppia anche se sposata con sacramenti non ha figli, ma "*nell'adulterio*" (tra virgolette perché qui si intendono i nuovi metodi di fecondazione) può concepire figli.

Carissimo figlio sacerdote, quando si celebra un matrimonio nella volontà di Dio questo non succede, in quanto la vita è il dono di Dio. Nel momento in cui ci sono delle interferenze nel matrimonio, può succedere che la donna o l'uomo diventi sterile.

Dio ha stabilito la coppia, la coppia dovrebbe avere la conoscenza della convivenza con rispetto della persona, la coppia dovrebbe avere la purificazione dell'albero genealogico, la coppia dovrebbe avere la volontà di procreazione nel rispetto del corpo biologico. Ogni qualvolta che nella coppia manca l'intelligenza e la sapienza della famiglia, Dio può permettere agli angeli punitori di intervenire.

Chi sono gli angeli punitori? La misericordia di Dio all'uomo, che commette errori senza la volontà di commetterli. Non sempre si fa il bene che si vorrebbe, ma il male che non si vuole, e Dio non può punire questi figli, ma realizza una metamorfosi che può recuperare i figli nel tempo, e qui inizia la spiegazione della spiegazione di tutte le spiegazioni.

Carissimo figlio della Madre, il Padre si rivela come Madre e come Figlio, ma non si rivela per quello che Lui È. Lui è Colui che È in ogni realtà visibile ed invisibile.

L'inizio della visibilità di Dio è la manifestazione degli angeli. Gli angeli hanno una conoscenza parziale di Dio, Dio realizza i Cori angelici. Il primo Coro angelico nella vostra dimensione è Gesù e Maria ab eterno, il Verbo era presso Dio il Verbo era Dio, nelle due nature con cui inizia a manifestarsi per potersi amare, lo Spirito Santo.

Lo Spirito Santo è il motore di tutto ciò che Dio ha fatto, sta facendo e farà.

L'amore, la misericordia e il perdono ha il compito di realizzare l'amore puro; ed ecco che l'amore si rivela nella sua essenza totale, di manifestarsi non più per quello che è ma per quello che non è:

- **Dio si manifesta attraverso lo Spirito per relazionarsi allo spirito.**
- **Dio, pur conoscendo il male, non vuole il male.**
- **Dio non vuole rimanere sterile, Dio vuole un popolo, il suo popolo.**

Per poter avere un popolo, Dio deve suddividere tutti i Suoi elementi, e nella suddivisione degli elementi inizia la Sua opera. L'opera di Dio permette agli spiriti angelici di poter avere una propria libertà di azione.

Gli spiriti possono rifiutare l'opera di Dio o accogliere l'opera di Dio. L'accoglienza e il rifiuto realizzano … io ripeto S. Michele Arcangelo (ma poi nelle prossime catechesi spiegherò) e Lucifero.

S. Michele Arcangelo rappresenta tutti gli spiriti che non contestano la Parola di Dio, ma l'accolgono per fede, viceversa Lucifero dà inizio alla contestazione della Parola di Dio, indispensabile contraddizione per la libertà di azione.

La contrapposizione realizza il bene e il male, il bene con Dio e il male in contrasto con Dio. Il contrasto è indispensabile affinché ognuno possa realizzarsi in funzione propria.

Carissimo sacerdote, non preoccuparti se non capisci, sai perché? Perché nel momento in cui tu lasci libero il tuo spirito e la tua anima di alzare i veli, come per incanto tutto ti sarà chiaro, perché è dentro di te la verità tutta intera; ecco perché la signora Maria non ha problemi a capire quello che oggi gli sta succedendo. Ciò che lei ascolta è scritto dentro di sé, e più lei permette a Dio di parlare, più la sua trinità visibile ed invisibile si uniscono e l'unità delle due trinità realizzano il corpo astrale.

Che cos'è il corpo astrale e qual è la differenza tra il corpo astrale e la tunica di pelle? Il corpo astrale è l'uomo ad immagine di Dio, anima corpo e spirito, vergine. Una verginità che non può essere contaminata dall'ancestre, in quanto, l'ancestre non è altro che lo spirito bambino che non ha la verità tutta intera. Lo spirito bambino inizia a conoscere Dio attraverso l'ancestre femminile.

Per un tempo, un certo tempo, Adamo ed Eva fuori dal Paradiso, Caino e Abele, fanno la loro esperienza per poter fare anche il male: Caino che ammazza Abele.

Perché Caino può ammazzare Abele e Dio glielo permette? Per far sì che si potesse manifestare la misericordia di Dio su Caino; ecco che Dio mette un segno su Caino, la Madre della misericordia è il segno su Caino. La misericordia rincorre i figli per far sì che il male non avesse il potere di disintegrare l'immagine di Dio e qui inizia il nascondimento di Dio nell'uomo.

L'uomo può rifiutare Dio, ma non può annullare Dio o distruggere Dio; ecco che la tunica di pelle realizza un nascondimento dell'immagine di Dio, per far sì che tutto ciò che è contro Dio, non abbia a toccare il corpo astrale, ma il corpo umano umanizzato animalizzato, il contenitore del corpo astrale ma non il corpo eterno, l'immagine di Dio, la Vergine Maria.

Quando il corpo tunica di pelle potrà dire il suo sì al corpo astrale?

Non si può punire un'azione che si compie con una volontà di non sbagliare, per cui davanti a questo disordine materiale di questo tempo, fossilizzarsi a concludere l'errore che nell'apparenza sembra un errore, ma nell'essenza non lo è, non è possibile andare avanti, non potete convertire nessuno, neanche voi stessi.

Il carisma della signora Maria è un carisma tutto particolare, non può essere relazionato agli altri carismi, in quanto è un dialogare faccia a faccia con lo Spirito di Verità, sia come persona umana lei stessa, sia verso gli altri, per cui non ci possono essere interferenze che possono dire quello che Dio non vuol dire. Non è un traduzione o una locuzione, ma è Dio che parla direttamente ai suoi figli del pianeta Terra.

Tutto ciò è come se il regno di Dio è in mezzo a voi, in quanto il pianeta Terra è un pezzettino del Paradiso, dove Dio vuole riordinare le idee partorite fin dall'inizio, in contrapposizione con la Parola di Dio, ma per poter rigenerare, eliminare, esorcizzare, disintegrare è indispensabile poter accedere alla verità che Dio vi ha dato nel partorirvi, attraverso il codice genetico divino nell'uomo.

Il Paradiso, l'Inferno, il Purgatorio, sono tre azioni che realizzano l'amore puro. Il Paradiso vi ha generati, l'Inferno si è realizzato con il contrasto con la Parola di Dio, il Purgatorio, la misericordia, concede la verità tutta intera, che vi renderà liberi dall'ignoranza che ha permesso il disordine.

(catechesi estrapolata dal 17.10.12

Relazione del dott. Francesco Mastrocinque ai sacerdoti, Vescovi, Prelati e a Sua S. Benedetto XVI

(Dal marzo 2002 ad oggi, la signora Maria è seguita dal dott. Francesco Mastrocinque, medico internista e laureato in Scienze Religiose presso l'I.S.S.R. di Benevento, sullo stato di salute psico-fisico e sulla valutazione della fenomenologia manifestata in lei dal 2 febbraio 1999).

Dott.Francesco Mastrocinque
Ex Aiuto Ospedaliero Medicina Interna
Via Prov.Vitulanese, 35 Foglianise (BN)

* Eccellenza Mons.Felice Cece
  Vescovo di Castellammare
  Vicolo.Anna N° 2
  Diocesi Castellammare
  80053 Castellammare(NA)
* Don Gennaro Boiano
  Parrocchia S.Maria Dell'Arco
  80053 Castellammare (NA)
* Don Massimo Vitali
  Dottore in S.Teologia
  Via Carlo Citerni N°43
  00154 Roma
* Prof.Giovanni Ariano, Psicologo
  Direttore S.I.P.I.
  Via Michele Fonseca N°2
  83020 Marzano di Nola (AV)
* Dott.Antonio Olivadese, Neurologo
  Via Mantenga N° 4 Parco Gabriella
  81100 Caserta

OGGETTO: Contributo ad una ipotesi e approfondimento diagnostico su " Caso Clinico " e " Fenomenologia " Maria Rita Cascone in Tortora , nata il 05.11.1945 a Castellammare , Napoli .

Con la gioia di poter concorrere ad una serena riflessione, in qualità di medico cristiano, penso sia giunto il momento di chiedermi e di chiederci se ci stiamo comportando da veri cristiani nei confronti di Maria e della sua famiglia che da ben nove anni hanno pellegrinato tra medici, medicina, scienza, teologia, sacro e profano. Per quanto mi riguarda, in scienza e coscienza, penso di no. Non voglio più stare a guardare. Ecco il motivo di questa mia relazione che propongo alla vostra attenzione.

Dal Marzo 2002 la Signora Maria si è rivolta a me affinché valutassi il suo stato di salute psico-fisico e l'aiutassi a capire una " fenomenologia " manifestatasi in lei dal 02.02.1999 su cui esistevano delle valutazioni medico-scientifico-psicologico-teologico disparate se non discordanti.

Provenendo la paziente da altra Diocesi, rispetto alla mia, in data 06.09.2004 e successivamente il 25.03.06, ho scritto a sua Ecc.za Mons.Cece, Vescovo di Castellammare offrendo la mia disponibilità professionale a concorrere, per quanto di mia competenza, ad una diagnosi circa la fenomenologia della sua " cristifidelis laica ". Pur avendo registrato un non gradimento di sua Ecc.za che ignorava il mio interessamento, io, in funzione alla mia responsabilità di medico, non mi sono sentito di abbandonare la paziente, ma spinto anche da un forte desiderio di verità, ho continuato a studiarla e a seguirla durante tutto l'iter diagnostico che le veniva proposto da altri specialisti fino alle ultime indagini presso la Neuromed di Pozzilli (IS) prescritte dal Dott.Antonio Olivadese , Neurologo e dal Prof.Giovanni Ariano Psicologo.

Dal 2003 al Dicembre 2007 ho incontrato diverse volte la paziente, monitorando il suo stato di salute, e ho partecipato a numerosi incontri nel " Cenacolo" tenuto presso la sua abitazione in Via Ponte Persica a Castellammare, conoscendo almeno un centinaio di persone tra laici, sacerdoti e professionisti provenienti da diverse Province e Regioni d'Italia.

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

Ho preso visione di oltre 5000 pagine di documenti prodotti dalla fenomenologia di Maria Rita Cascone, mossa a parlare da uno spirito, autodefinitosi, "Spirito di Verità" che userebbe le sue corde vocali senza passare, come pensiero pensato, attraverso la sua mente che verrebbe baypassata..

Molti " Messaggi " dettati da questo " Spirito " sono stati consegnati in data 15.11.2000 alla Prefettura Pontificia a mons.Stanislao Dziwisz, segretario particolare dell'allora Papa Giovanni Paolo II, " brevi manu" da mons.James M.Harvey, su presentazione di Don Francesco Di Domenico, Teologo, vice parroco in S.Giovanni Antida, Roma. Nell'Aprile 2006 è stato consegnato da Maria e suo marito Fausto ulteriore materiale, tra cui Messaggi in Internet del periodo 2004-2007, all'Ufficio dello studio del culto di fenomenologia Mariana ed Ecclesiale della Santa Sede al Segretario C.D.F. ex Sant'Uffizio, Padre Pedro Miguel Funes Diaz, su presentazione di Don Joseph Koua Miessan della Costa D'Avorio. Nell'occasione Padre Miguel si è detto disponibile a ricevere ulteriori messaggi, che sono tutt'ora in rete su Internet, non essendone stata vietata la pubblicazione.

Avendo sotto la mia osservazione altre pazienti con fenomenologia similare ho fatto continue ed assidue ricerche allargando il mio orizzonte conoscitivo alla Psicologia, alla Mistica, alla Teologia .
(sono specializzando presso l'ISSR di Benevento in Scienze Religiose).

Accertamenti e relazioni specialistiche presi in visione :

(Riporterò solo una sintesi, riservandomi di presentare, a chi ne fosse interessato, le relazioni originali, su carta intestata, degli specialisti che hanno studiato, fino ad oggi, il caso e la fenomenologia)

1 – **Dott.Giovanni Mercogliano, psicologo di Nola (NA)**
In data, Dicembre 2001,dopo aver sottoposto Maria al Test proiettivo di Rorschach così relazionava: (...) si nota, anche se rimossa a livello di consapevolezza, la difficoltà a rapportare la sfera razionale con quella emotiva : le due sfere si alternano in maniera marcata per cui quando è presente l'una l'altra è assente (....) Soggetto equilibrato. Assenza di note depressive. Si consiglia percorso di analisi psicologica (...)

2 – **Prof.Dott. Bruno Callieri docente psichiatria Roma** In data 24.01.2002
Ho ascoltato(...) ho letto vari specimen mostratimi.Sembrerebbe dalla forma e dal contenuto,trattarsi di una di quelle rare forme di glossolalia (oggi ben studiata specie in USA e Canadà) sostenuta da una serie di stati psichici di eccezione (gli Ausnahmzustande, così ben studiati da K.Jaspers e dagli studiosi di ipnotismo) veda di far approfondire lo studio psicologico che oggi mi è apparso quasi inesistente, salvo le poche righe del dr.Mercogliano, dell'ASPIC.....

3 – **Prof. Don Pio Scilligo, psicologo, docente SSPC Roma.** In data 30.01.2002 e 10.04.2002
(...) La signora, fedele credente, è capace di trasmettere agli altri le cose belle che il Signore le ispira. (...) Credo che Maria abbia una particolare dote di poter fare contatto con le logiche incosce, capacità piuttosto insolita. Fa questo contatto quando va in uno stato di trance in cui entra abbastanza facilmente (...) Ritengo che per ora non ci siano degli indicatori né di patologia né segni di un fenomeno soprannaturale. (...) credo sia importante lasciare emergere le cose sagge e tenere delicatamente sotto esame aspetti astratti che potrebbero non essere costruttivi dal punto di vista della fede. Maria ha bisogno di essere guidata e non bersagliata. Se c'è qualcosa di soprannaturale ci penserà Dio a darne le prove.

4 – **Prof. Don Massimo Vitali, teologo, Confessore e Padre spirituale di Maria, Roma.** del 04.10.2003
Relazione inviata alla Congregazione per la Dottrina della fede, presieduta dall'allora Cardinale Ratzinger.(...) la Provvidenza ha posto sul mio cammino la persona di Maria Tortora che il Signore adombra con particolari carismi per venire in aiuto alla Chiesa Madre per suscitare vocazioni e sacerdoti

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

e/o per comunicare avvenimenti che riguardano il futuro della Chiesa e dell'umanità. Essendo io il confessore e direttore spirituale della suddetta signora (...) ho avuto occasione di esaminare alcuni scritti della medesima, asseriti come rivelazioni da parte dello " Spirito di Verità".La mia formazione teologica, acquisita presso la Pontificia Università Lateranense con un Dottorato in S. Teologia mi fa ritenere conformi alla Verità e alla Dottrina della Chiesa tali scritti (...)

5 – **Dott. Francesco Mastrocinque, internista, laureando in Scienze Religiose, Benevento** 06.09.2004 e 25.03.2006

Relazioni inviate a sua Ecc.za mons. Cece Vescovo di Castellammare (NA)
(...) posso affermare che Maria è di sana costituzione fisica e mentale. La paziente tuttavia presenta una fenomenologia di non facile interpretazione e definizione: si manifesta in lei, senza annullare il suo stato di coscienza, una forza che si esprime attraverso le sue corde vocali, dove come e quando vuole, esprimendo concetti di natura religiosa e teologica che non fanno parte del suo bagaglio culturale e sui quali io non ho nessuna competenza per esprimere un giudizio. La paziente afferma , in tutta lucidità e coscienza di essere mossa a parlare da uno " Spirito di Verità". I limiti della mia povera scienza medica non mi consentono di poter esprimere un giudizio su questa fenomenologia, non avendola affrontata nel corso dei miei studi universitari o della mia esperienza ospedaliera: Ritengo che la Chiesa, alla quale mi rivolgo attraverso di lei, possa esaminare, avendone competenza, questa paziente e la sua fenomenologia al fine di darle una serenità di madre, di moglie e di nonna, perché il marito i figli ed i nipotini vogliono anche loro un aiuto per capire cosa pensare di questa fenomenologia in cui sono comunque coinvolti (...) .. onde evitare che lo stato di salute della signora, attualmente sana (25.03.2006) possa andare incontro ad uno stato depressivo in funzione alla indifferenza del Vescovo Cece (...) Questa indifferenza sta determinando, nella paziente non accolta, un disturbo ipocondriaco tale da indurla ad un isolamento sociale. (...) come responsabile medico dello stato di salute della signora chiedo, a coloro che ne sono preposti, in funzione al loro ministero sacerdotale di venire, al più presto, in aiuto di questa donna.

6 – **Dott. Antonio Olivadese, neurologo, Caserta** 30.10.2007

(..) esame neurologico allo stato negativo (...) il Diabete e le alterazioni a carico del SNC (con studio RMN ed EEG) non giustificano, tenuto conto del loro esordio, le manifestazioni riferite dalla signora.

7 – **Prof. Giovanni Ariano, psicodiagnosta, Dir.re SIPI Marzano di Nola , Avellino** del 10.11.2007

(..) dopo incontri personali con la paziente (..) dopo Test di Rorschach (...) secondo Modello Strutturale Integrato, formula la seguente Diagnosi: Isteria di dissociazione di gravità borderline/psicotica.
(...) Consigli terapeutici : psicoterapia per ridurre i sintomi/fenomeni.(...) Circa l'evidenza naturale dei Mistici si fa notare che sebbene la signora sembri parlare un linguaggio forbito,lontano dalla sua cultura, esso è pregno di verità del senso comune e spesso infarcito di affermazioni misticamente poco corrette.
(..) Si sono rassicurati i familiari circa i gruppi che la signora guida. Sarebbe inutile proibirli e si creerebbe un chiasso inutile facendo un male anche alla signora cui si toglierebbe un sostegno che la contiene.(...) purificare i suoi gruppi lentamente da aberrazioni ...La signora seguendo la psicoterapia che mi auguro non interrompa, può lentamente prendere contatto con le parti di sé che sono scisse dalla sua personalità consapevole; un simile lavoro ridurrà i sintomi fenomeni.

Dopo aver preso accurata visione dei vari pareri diagnostici dei summenzionati specialisti, debbo confessare una mia difficoltà professionale a trarre una chiara conclusione diagnostica onde consigliare una adeguata terapia alla signora Maria, che tanta fiducia ripone nella mia persona, come medico.

Motivi della difficoltà a fare una chiara diagnosi

1 -L'esame psicologico, benché due psicologi ,(Giovanni Mercogliano e Giovanni Ariano) si siano avvalsi della stessa tecnica proiettiva, dell' inkbot Test di Rorschach, ha dato esiti discordanti il che comproverebbe quello che sostengono numerosi ed autorevoli psicologi che il Test di Rorschach sarebbe un test **ingannevole, soggettivo ed inaffidabile** come ho potuto documentare da una ricerca di Piotrowski,Belter e Keller del 1998 i cui risultati sono comparsi su un sito americano dal titolo " the scientific status of projective tecniques" tradotto per l'Università di Torino da Laura Villata e di cui è disponibile un'ampia bibliografia che mi riservo di portare in visione.

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

2 – Due esami psicologici , un esame psichiatrico, un esame neurologico, un esame internistico, un parere teologico sembrerebbero unanimi nell'escludere una chiara patologia neuro-psicologica che potesse giustificare la fenomenologia della signora Maria.

3 – L'esame psicologico del Prof. Giovanni Ariano, debbo rilevare, in splendida solitudine, affermerebbe che Maria è affetta da isteria di dissociazione di gravità borderline/psicotica ben contenuta…

Ci sarebbe da chiarire se pronunciando questa " pathosformel" isteria, si può oggi essere ancora sicuri di aver fatto una diagnosi condivisa da neurologi e neuropsichiatri, atteso che dopo la fortuna conosciuta , dal termine isteria, verso la fine del 1800 ad opera di Charcot, presso la clinica psichiatrica della Salpetriere (ove erano ricoverati epilettici ed isterici), dalla seconda metà del 1900 il termine è caduto in disuso , preferendosi la definizione di Disturbo Somatiforme oppure Disturbo da Conversione con genesi spesso in un trauma, sofferto nell'infanzia e rimosso .

Discordanze nelle Diagnosi formulate

1 – Il Prof. Pio Scilligo da un lato afferma che l'esaminata , fedele credente, è capace di trasmettere le cose belle che il Signore l'ispira dall'altra afferma che Maria non presenta indicatori né di patologia, né che si tratti di un fenomeno soprannaturale. Alla fine, come il noto Gamaliele degli Atti degli Apostoli, sostiene che se c'è qualcosa di soprannaturale ci penserà Dio a darne le prove.

2 – Il Prof. Bruno Callieri sostiene che sembrerebbe esserci in Maria una di quelle rare condizioni di Glossolalia (studiate in USA) sostenute da stati psichici d'eccezione e propone un approfondimento dello studio psicologico che ad oggi mi è parso quasi inesistente, eccettuate le poche righe….

3 – Il Prof.Don Massimo Vitali afferma, con una certa sicurezza, la mia formazione teologica mi fa ritenere conformi alla verità e alla dottrina della Chiesa gli scritti (di Maria) esaminati… ma di tutt'altro avviso sembrerebbe essere..

4 – Il Prof.Giovanni Ariano che invece, contrariamente al Prof.Vitali, parla di affermazioni misticamente poco corrette … e di purificazione da aberrazioni dei gruppi, guidati da Maria…

Ora io confidando nella " onestà intellettuale " come dicono i laici, ma anche in un sereno esame, secondo scienza e coscienza, come direbbe un professionista cristiano, propongo un confronto tra professionisti , facendo tutti un passo indietro e facendoci tutti " alunni della verità" per andare fino in fondo, non solo per amore della verità ma anche per dare, se possibile, a Maria e alla sua famiglia quella serenità di sentirsi accolta che fino ad oggi le è mancata.

La prima domanda che mi sono fatta e che ci dobbiamo fare è se una persona può essere spinta a parlare da uno Spirito come afferma Maria e se esiste uno Spirito detto di Verità.

Numerosi passi biblici , che evito ora di citare, sia del Vecchio come del Nuovo Testamento, come pure tanti carismatici nella vita della Chiesa comprovano che è possibilissimo. La sacra Scrittura nel Vangelo di Giovanni al Capitolo 16, versetti 12-14 parla chiaramente, per bocca di Gesù di uno Spirito di Verità tutta intera che sarà inviato alla Chiesa in un tempo futuro…..

Essendo chiarita la questione e concordando che una persona può essere mossa a parlare da uno spirito e che lo Spirito di Verità non è un fantasma ma una verità di fede con un chiaro e indiscutibile riscontro biblico e teologico mi soffermerei su una ipotesi diagnostica formulata dal Prof.Callieri di Roma che definisce la fenomenologia di Maria come **una rara condizione di glossolalia…**

Glossolalia secondo l'etimologia greca glossa (γλωσσα) e laleo (λαλεω) significa parlare lingue (un linguaggio) sconosciuto al soggetto che parla.
Benché il significato del termine è abbastanza chiaro tuttavia esso non è inteso univocamente:

- per atei, razionalisti, scettici la glossolalia è ritenuta una malattia mentale.
- per la tradizione cristiana che crede in un Dio che si rivela e parla all'uomo e attraverso l'uomo (profeta etc.) è un carisma, un dono cioè di Dio.

L'uomo stolto dice: Dio non esiste (Ps 14,1)

Siccome mi rivolgo a Pastori e Sacerdoti nonché a Battezzati della Chiesa Cattolica Apostolica Romana mi sento più sereno pensando al termine glossolalia come ad un carisma e dono di Dio abbandonando il pensiero debole di chi in Dio non crede.

Avendo deciso di approfondire lo studio e le ricerche,anche dal punto di vista scientifico, ho battuto la pista della glossolalia e così sono venuto a conoscenza che in USA, avvalendosi di recenti tecnologie scientifiche, in una delle più prestigiose Università , in Pennsylvania, sono stati studiati ben **cinque casi di pazienti che presentavano il fenomeno della glossolalia con la tecnica P.E.T e S.P.E.T.**
Si tratta di una tecnica di imaging che utilizza radiazioni gamma, emesse da una sostanza radioattiva T1201, iniettata in vena all'esaminando e, con l'ausilio di un Computer, l'esame è in grado non solo di studiare il Cervello umano nella sua morfologia tridimensionale ma, seguendo il tracciante radioattivo, anche nella sua funzionalità come mente e nelle sue conoscenze coscienti.
In effetti, nei cinque casi studiati, quando era in atto il comportamento o fenomeno glossolalico i Lobi Frontali cerebrali, la parte pensante e volontaria del Cervello, negli esaminati era silente, così come silenti erano i centri del linguaggio, mentre le regioni coinvolte nel mantenimento dell'autoconsapevolezza erano attive. Il che vuol dire che i pazienti esaminati non erano in trance.

Questi risultati sono di una evidenza sorprendente e dimostrano che **il glossolalo** non è lui a parlare nel senso anatomo-fisiologico-neurale . Allora è lecito domandarsi, se non è lui a parlare, quale entità sconosciuta o soprannaturale parla, usando le sue corde vocali, baypassando la mente ed il Cervello?

Considerazioni conclusive

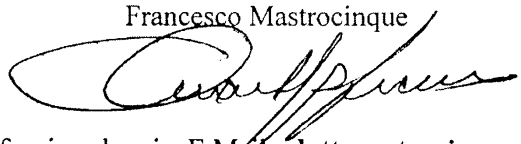
Se la scienza medica con la tecnica della P.E.T e della S.P.E.T cerebrale con mezzo di contrasto radioattivo ci può aiutare a fare diagnosi, perché non sottoporvi la signora Maria, se consenziente, a questo studio dal momento che è possibile eseguirlo , anche in Italia , presso l'Università di Milano, presso l'Ospedale S.Raffaele , e anche presso il Policlinico Gemelli di Roma ?

Se Maria è affetta da isteria o se è una simulatrice di una inesistente fenomenologia questo esame ce lo dovrebbe dire chiaramente, così come, con altrettanta chiarezza, ci dovrebbe dire se invece Maria è mossa a parlare da uno Spirito "di Verità " prestando ad esso le sole sue corde vocali, come lei asserisce fin dal 1999

A chi come me vuol farsi alunno della verità , rivolgo un appello a voler proseguire con me lo studio sulla fenomenologia presentata da Maria, affinché la verità cercata per amore e non tradita, nella indifferenza di Pilato, ci faccia finalmente liberi così come promesso dallo Spirito di Verità nel Vangelo di Giovanni.

Con i sensi sinceri della mia stima saluto e ringrazio per quanto farete.In fiduciosa attesa di una vostra risposta, pregherò affinché non perduri il silenzio di Vs.Eccellenza nei miei riguardi.

Francesco Mastrocinque



In attesa di un riscontro scritto fornisco la mia E Mail : **dott.mastrocinque@gmail.Com**

Indirizzo: Dott.Francesco Mastrocinque
Via Provinciale Vit.35
82030 Foglianise (BN) Tel. 0824 - 878538 - 871677

(relazione del 2008 ai sacerdoti e al Vescovo)

L'accoglienza dei profughi in Italia nelle Scuole, parrocchie, centri sociali e famiglie

Era il 7 marzo del 1991 quando l'Italia scoprì di essere una terra promessa per migliaia di profughi albanesi. Quel giorno arrivarono nel porto di Brindisi, a bordo di navi mercantili e di imbarcazioni di ogni tipo, 27mila migranti. Fuggivano dalla crisi economica e dalla dittatura comunista in Albania. Un esodo biblico, il primo verso l'Italia. Dopo il crollo del Muro di Berlino, l'ondata della crisi aveva colpito anche gli albanesi. Quel marzo di 20 anni fa i pugliesi reagirono con grande umanità ad un evento che mise a dura prova istituzioni, forze dell'ordine e molti volontari. Scuole, parrocchie, centri sociali diventarono punti d'accoglienza.

Roma, 11 mar. 1991 (adnkronos) - partono questa sera da brindisi due ''convogli della speranza'' […] 500 cittadini albanesi partiranno per un campo profughi di Capua. Altri 500 (il campo di Capua è per mille persone) partiranno nei prossimi giorni.

Carissimi, ho voluto che venisse messo in questa raccolta, l'inizio della storia dell'accoglienza umana e divina dell'Italia ai figli di Dio.

Mons. Francesco Saverio Toppi Vescovo di Pompei, Fausto, Rosario e Mauro Tortora in compagnia di quattro albanesi (Giovanni, Ferdinando, Beni e Vittorio) sbarcati a Capua, in visita a Sua Eccellenza, in compagnia di due signore del gruppo di preghiera in aiuto degli albanesi (Rosa, Nunzia).

I figli di Dio non hanno colore di razza, di popolo, di religione, sono fratelli in Cristo; ecco che Dio ha permesso all'Italia di aprire le porte ai figli bisognosi; sì ai figli bisognosi.

Giovanni Paolo II gridò spalancate le porte a Cristo nel 1978, ecco che lui preannunciò lo sbarco di questi figli e di tanti altri figli che chiedono aiuto all'Italia, in quanto la ritengono privilegiata in funzione al Papa.

Sono figli che per amore di Dio hanno donato la vita, e sono stati perseguitati in funzione al loro credere in Gesù Cristo, morto e risorto per noi.

Fausto e Maria, pur non sapendo hanno risposto all'invito che Dio faceva loro: accogliere questi figli nelle loro case e invitare gli altri figli ad accoglierli.

Pur avendo preoccupazioni per la salute dell'ultimo figlio Rosario, trapiantato da poco, non hanno esitato ad andare nel campo profughi di Capua, mettendo a disposizione il loro tempo per qualche giorno. Pasqua era alle porte, hanno pensato di accogliere qualcuno di loro per queste feste particolari, dietro invito di un sacerdote che raccontava loro, che alcuni di questi ragazzi stavano ricostruendo una chiesa, ma erano perseguitati dalla dittatura che voleva punirli e metterli in carcere, questo sacerdote ha fatto sì che scappassero in Italia.

La commozione ha prevalso sulla paura, e pian piano, non uno, non due, ma molti di questi ragazzi sono stati ospiti della famiglia Tortora e il loro esempio ha fatto sì che altre famiglie accogliessero altri ragazzi, dando loro riparo e lavoro momentaneo, fin quando non trovavano di meglio.

Fausto oltre al lavoro, si preoccupava di dare loro un aiuto spirituale e ha portato i ragazzi da mons. Francesco Saverio Toppi per una benedizione, e consacrarli alla Vergine del S. Rosario, chiedendo anche qualche sacerdote per un aiuto spirituale.

Con grande gioia don Giuseppe Stasi del Santuario di Pompei si è reso disponibile, per un certo tempo, tenendo loro delle catechesi in casa della famiglia Tortora. Quando gli albanesi sono stati sistemati e non avevano più bisogno della famiglia Tortora, don Giuseppe ha continuato settimanalmente degli incontri col gruppo di preghiera che si era realizzato intorno a questi ragazzi.

Per cui vogliamo ringraziare don Giuseppe, per quanto aiuto ha dato alla famiglia Tortora nell'apostolato dei primi anni, con gli albanesi.

Caro don Giuseppe, per un certo tempo la Parola di Dio ci ha uniti, ringraziamo Iddio.

Per un certo tempo lo Spirito di Verità ci ha divisi[34], ringraziamo Iddio.

L'amore e la misericordia, l'uno per l'altro non potrà mai dividerci, per cui un giorno ci rincontreremo per continuare ad evangelizzare. L'evangelizzazione è un'arma a doppio taglio, in quanto si realizzano due idee, una nell'accoglienza dell'umiltà della Parola di Dio, l'altra nell'arroganza della Parola di Dio; ecco che continuano a realizzarsi le guerre delle religioni pur professando un solo Dio.

La confusione non permette la comunione dei figli di Dio, ma non sarà più così per i figli del III millennio, in quanto gli angeli sono scesi sul pianeta Terra per mettere ordine nel disordine delle idee. Oggi state vivendo la III guerra mondiale non più tra l'umano e l'umano, ma tra gli spiriti e gli spiriti.

Ef 6,12 La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti.

Solo Dio e gli angeli possono intervenire per riordinare l'amore tra l'anima, il corpo e lo spirito "la composizione dell'uomo del pianeta Terra". Fin quando l'uomo non scopre la sua composizione trinitaria, non potrà realizzare la pace né con se stesso né con gli altri; ecco che lo Spirito di Verità ha questo compito, dimostrare all'uomo la sua composizione umana e divina. Amen e così è.

Cronistoria dei Vescovi susseguitisi a Pompei dal 1990 al 2013 e l'inizio del Cenacolo

Mons. Francesco Saverio Toppi Arcivescovo-prelato di Pompei dal 13 ottobre 1990 - 17 febbraio 2001. Nato il 26 giugno del 1925 a Brusciano (Napoli). Ordinato sacerdote il 29.6.1948 nel Duomo di Nola.
Nel mese di giugno 2000 P. Francesco diede le dimissioni da Vescovo-Prelato di Pompei per raggiunti limiti d'età. Rimase in carica, secondo la prassi, fino alla nomina del successore, che fece il suo ingresso il 7 aprile 2001. Il nuovo Vescovo Prelato di Pompei, Mons. Domenico Sorrentino, conosceva molto bene P. Francesco. Non solo impedì la sua partenza da Pompei, ma lo lasciò nella sua primitiva sede, mentre per sé fece preparare un altro appartamento. Così i due Vescovi, il giovane ed il vecchio, rimasero insieme oltre due anni.

Mons. Domenico Sorrentino Arcivescovo-prelato di Pompei dal 17 febbraio 2001 al 05 novembre 2003. Nato il: 16-05-1948 a Boscoreale (Napoli) . Ordinato Sacerdote il: 24-06-1972, diocesi di Nola, il 16 maggio 1948. Il 7 ottobre 2003 ha accolto Giovanni Paolo II in visita pastorale al santuario. Il 16 ottobre 2002, Papa Giovanni Paolo II con la Lettera Apostolica Rosarium Virginis Mariae introdusse anche i misteri della luce; ed andò a Pompei. Il 7 ottobre 2003 ha accolto nella città mariana di Pompei papa Giovanni Paolo II per rilanciare la recita comune del Rosario nelle famiglie cristiane.

Mons. Carlo Liberati Arcivescovo-prelato di Pompei dal 5 novembre 2003 - 10 novembre 2012. Nato il 6 novembre 1937 a Matelica (Macerata). Ordinato sacerdote il 12 luglio1962 nella Cattedrale di Matelica. È stato nominato delegato pontificio e vescovo-prelato di Pompei il 5 novembre 2003. È stato consacrato vescovo dal Cardinale Angelo Sodano nella Basilica di San Pietro il 10 gennaio 2004. Ha fatto il suo ingresso a Pompei il 24 gennaio 2004.

Mons. Tommaso Caputo Arcivescovo-prelato di Pompei dal 10 novembre 2012 - …. Nato 17 ottobre 1950 ad Afragola (Napoli). Ordinato sacerdote il 10 aprile 1974 dal cardinale Corrado Ursi per l'arcidiocesi di Napoli.

Abbiamo riportato la cronistoria dei Vescovi che si sono susseguiti a Pompei, e che sono stati messi a conoscenza personalmente dalla famiglia Tortora del loro apostolato, i quali non hanno negato le loro benedizioni, ma poco o niente hanno realizzato per valutare il fenomeno dal 2 febbraio 1999 ad oggi.

Con la certezza che il 2013, in coincidenza dei nuovi due vescovi: mons. Tommaso Caputo a Pompei e mons. Francesco Alfano a Castellammare/Sorrento, possa iniziare una collaborazione per poter valutare in comunione con la Congregazione della Dottrina della Fede in citta del Vaticano, Roma, i messaggi dello Spirito di Verità, per eliminare tutto ciò che possa essere infiltrazione umana.

Oggi 2013, vogliamo estendere questa relazione a tutta la Chiesa formata da sacerdoti e laici, per continuare a chiedere un'aiuto affinché non si abbia a sbagliare ad interpretare i messaggi

[34] Don Giuseppe Stasi, ha continuato il suo apostolato con la famiglia Tortora, fino alla realizzazione del fenomeno il 2 febbraio 1999, ma ha rifiutato di continuare in quanto non era d'accordo su un messaggio dove si rivelava l'umanità di Dio nella Vergine Maria, e pretendeva il silenzio e la distruzione del messaggio, ma non è stato possibile, in quanto il messaggio non era in relazione all'umano, ma al divino che voleva manifestarsi attraverso le corde vocali della signora Maria.

dettati dallo Spirito di Verità, che tuttora continua a dettare e che lo Spirito Santo soffia su coloro che hanno il mandato da Dio ad intervenire.

Questa raccolta di messaggi, vuole essere di conferma che la famiglia Tortora non si naconde e non ha paura di professare la propria fede, nella semplicità dell'accoglienza del fenomeno, e presentarlo a coloro che Gesù ha preposto a valutare i carismi.

Con la certezza che ciò che è buono venga accolto e ciò che non è buono venga eliminato, dai dodici apostoli che Gesù ha nominato per eliminare la zizzania dal grano.

1 Tes 5,19-21 [19]Non spegnete lo Spirito, [20]non disprezzate le profezie; [21]esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono.

Nell'attesa, in umiltà e in comunione con lo Spirito di Verità ci sottomettiamo alla Chiesa Cattolica Apostolica Romana, alle Sue Eccellenze, e a Papa Benedetto XVI.

La famiglia Tortora
(catechesi dettata il 15.11.12)

Politica tra Stato e Chiesa, in comunione o in divisione: bene o male

In occasione di questa raccolta, Io lo Spirito di Verità, ho voluto inserire anche la politica, in quanto lo Stato e la Chiesa, non possono essere divisi. Nel momento in cui l'uomo tenta di dividere l'umano dal divino e il divino dall'umano, tutto crolla.

Don Beniamino Di Martino, anche se ha sbagliato nel rapportare la sua idea, non ha sbagliato, in quanto è rimasto solo e la sua idea è stata interpretata nel modo errato.

Lo Spirito di Verità, ha voluto scrivere questa lettera per fargli capire i suoi errori, e oggi la vuole rendere pubblica sia alla Chiesa che allo Stato, con la certezza che i consigli vengano accolti e non derisi se si vuol veramente il bene del popolo di Dio: ***"Ogni regno diviso in se stesso crolla"***

Lettera dello Spirito di Verità a don Beniamino Di Martino sulla politica

Carissimo don Beniamino, ti mando questa lettera per Angelo, allegata alla lettera che abbiamo scritto a Berlusconi.

Io lo Spirito di Verità, so che la tua politica è cristiana, ma non quella di Berlusconi; in quanto Berlusconi si è compromesso politicamente e finanziariamente.

Un giorno capirai cosa voglio dirti con queste due lettere. Quel giorno non ritirarti dalla politica, ma inizia a fare la vera politica.

La vera politica ha tre direzioni: l'amore, il perdono e la sottomissione.

***L'amore per destra, sinistra e centro**, **la sottomissione a chi è più capace di te a governare**, "**Berlusconi"**. Caro don Beniamino, il perdono verso i tuoi confratelli che ti hanno deriso, maltrattato e ingiuriato; "mentre loro facevano politica nel nascondimento", saltellando da un partito all'altro secondo la convenienza finanziaria. Tutti possono sbagliare, chi non ha peccato scagli la prima pietra. Lascia la tua pietra e ama il tuo nemico se vuoi risorgere in Cristo.*

Sì, caro don Beniamino, c'è la Mamma Celeste che ti protegge, è fiera di te, in quanto hai dimostrato di non avere paura se credi in qualcosa. Lei sa che credi in Dio, un Dio pulito che non si lascia confondere da coloro che vogliono servirsi di Dio e non servire Dio.

Sì, un giorno ritornerai a Ponte della Persica, ma non come parroco, sì, come figlio di Ponte Persica che ti ha partorito come uomo.

Sì, devi molto a Ponte Persica che ti ha maltrattato e offeso, in quanto la provocazione ha fatto sì che uscissi fuori da te stesso. Per essere un vero sacerdote bisogna essere un vero uomo.

Oggi lo sei, quindi puoi continuare a fare il sacerdote.

Ti benedico Gesù e Maria.

Lettera dello Spirito di Verità in comunine con una mamma delusa a Silvio Berlusconi

Castellammare di Stabia il 10/11/2005

Egregio, sign. Silvio Berlusconi, sono una mamma che da anni sto assistendo ad un episodio che mi lascia sconfortata, e non mi so dare una spiegazione, e vorrei una risposta scritta e una spiegazione in merito. Sono fervente democratica berlusconiana, sin dalla prima votazione in cui siete stato eletto, non ho mai cambiato idea e non ho nessuna intenzione di farlo, ma se questa volta non ricevo una risposta io cambierò idea, insieme a tutti i miei amici.

Carissimo Silvio, non so perché la destra berlusconiana promette e non mantiene, viceversa la sinistra, non promette ma mantiene, sono chiacchiere, fantasie, o imbrogli?

Da qualche tempo molti come me hanno perso la fiducia con le vostre promesse non mantenute. I giovani cercano certezze e anche noi come genitori cerchiamo delle certezze per i nostri figli. Si carissimo Silvio, mi permetto di chiamarla per nome perché sono una mamma; e come una mamma consiglia un figlio, così vi voglio consigliare di essere meno ottimista e realizzare più fatti, in quanto l'Italia fa acqua da tutte le parti.

Ma per poterci mettere al riparo da un annegamento, è indispensabile scoprire i buchi.

I buchi possono essere una mala amministrazione o un menefreghismo nell'amministrazione; ecco che è indispensabile, per governare, avere una visione a trecentosessanta gradi, in quanto aiutare una parte della società a discapito di un'altra non è onestà, ci, si diventa disonesto senza volerlo.

Con questo non voglio dire che l'amministrazione berlusconiana è stata disonesta, ma senz'altro c'è stato un menefreghismo nella vostra amministrazione, in quanto avete realizzato solo idee grandi, per i grandi, tralasciando il popolo.

Ecco che oggi vi trovate ad un bivio, se continuerete a rimanere con i grandi perderete il popolo. Visto che è il popolo che vota il grande, sta a voi vincere o perdere l'elezione

Caro Silvio, sei un grande uomo, ma un povero figlio di Dio.

Se tu fossi un figlio di Dio, salendo al potere ti saresti ricordato della tua povertà.

E invece di unirti ai grandi, ti saresti unito al popolo e ai popoli.

Dio permette che il povero diventa ricco, ma non permette che il ricco si dimentica del povero. Sì figlio mio, i tuoi amici, i veri amici, coloro che ti hanno dato il voto, ti vogliono bene ma non si fidano più di te, non perché sei un arrivista, un delinquente, un imbroglione, perché non lo sei.

Ma come mamma ti dico che tu non ispiri più fiducia con il tuo parlare da grande.

Si, per poter essere rieletto ti servono tre cose: l'umiltà, la carità e l'amore:

- **L'umiltà con te stesso figlio mio, di realizzare la certezza che hai sbagliato.**
- **La carità verso gli altri partiti, in quanto comandare da solo non conviene, avresti sempre dei nemici, ma comandare in umiltà di sottomissione con gli altri partiti… ti conviene.**
- **L'amore che ti permette di far comunione con la destra e con la sinistra.**

La comunione dei partiti può realizzare la vittoria dell'Italia.

Prendi come esempio una famiglia, padre, madre e figlio.

- **Il padre realizza l'autorità indispensabile per educare.**
- **La madre realizza l'umiltà, l'amore, indispensabile per i figli che devono ubbidire.**
- **I figli realizzano il popolo di Dio, lo Stato, in quanto lo Stato è, se c'è, il popolo.**

Avete realizzato la disarmonia che non vi permette più di avere un popolo fedele; ecco che il popolo entra in rivolta realizzando non una guerra, ma tante piccole guerre.

L'esempio è sotto i vostri occhi, Parigi[35].

Se non volete questo tipo di guerra: destra, sinistra e centro unitevi, organizzatevi, amatevi, date l'esempio di essere una famiglia, che in unione vuole aiutare il popolo.

La comunione sceglierà il Presidente… amico… e non più nemico.

Per poter comandare bene è indispensabile non avere nemici, ma per non avere nemici è indispensabile amare il nemico e perdonarlo, per realizzare l'amore puro del perdono è indispensabile unirsi a Dio.

La certezza di essere in comunione con Dio, sono le leggi che non possono essere in contrasto con i dieci comandamenti. Ogni legge in contrasto con i dieci comandamenti, ha realizzato discordia tra i partiti; per cui cercate di rivedere le vostre leggi se volete realizzare l'unione dei partiti.

Ogni legge fine a se stessa è dittatura, destra, sinistra o centro che sia.

Sì, caro Silvio, tu mi dirai, non sono stato io ad emanare delle leggi non conformi alla volontà di Dio, è il popolo che ha votato e che le ha confermate. È vero, tu non sei colpevole, di chi è la colpa? Dell'ipocrisia dell'uomo, sì dell'ipocrisia dell'uomo; ecco che l'ipocrisia ha determinato la falsità delle azioni.

L'uomo non può essere ipocrita né con se stesso, né con gli altri, prima o poi l'ipocrisia viene scoperta; ecco che oggi si sta scoprendo ogni tipo di ipocrisia che l'uomo ha realizzato.

L'unica e vera ipocrisia che l'uomo ha realizzato è quella di aver realizzato l'idea di separare lo Stato dalla Chiesa, "dalla fede in Dio".

---

[35] La discriminazione istituzionalizzata nei confronti degli immigrati, ha generato guerriglie con morti, feriti e milioni di danni nell'ottobre del 2005.

Se l'uomo fosse un animale andrebbe bene, ma l'uomo non è un animale, anzi è un figlio di Dio; ecco che i figli non possono essere separati dal Padre e voi lo avete fatto, lo state facendo e lo volete fare, ma Dio non può mai permetterlo.

Tu mi dirai, in che modo abbiamo separato i figli dal Padre? Figlio mio, ecco a te la risposta. Ti faccio un elenco di come avete separato il padre dal figlio, e Dio dall'uomo.

***Primo esempio: la paura che il cibo potesse mancare**, ha determinato la sterilità delle masse (aborti legalizzati, anticoncezionali, preparazione culturale all'impedimento alla vita ecc.).*

In contrapposizione vi state battendo per realizzare la vita in provetta (fecondazione artificiale ecc. ecc.), ipocrisia dell'uomo all'uomo senza Dio.

***Secondo esempio: ipocrisia;** sotto forme nascoste avete realizzato istituzioni dove si rac-colgono soldi impietosendo il cuore del povero per dare al povero. Nel nascondimento il povero non riceve che armamenti per la guerriglia. Realizzando un arricchimento, dell'ipocrita e fariseo, che sotto mentite spoglie ruba e ammazza presentandosi come benefattore, lasciandosi applaudire da noi e da voi ignoranti delle loro manovre nascoste, a voi i nomi di queste società fantasma…*

***Terzo esempio: il ricatto;** avete instaurato un criterio di farvi eleggere che non è nella volontà di Dio, in quanto tutti coloro che sono stati eletti, nessuno escluso, destra, sinistra e centro, vi siete affidati a delinquenti, assassini, camorristi, etc. etc., realizzando la vittoria delle elezioni.*

Carissimo Silvio, è preferibile non farsi eleggere, se per vincere bisogna perdere la dignità della propria personalità.

L'uomo per essere un vero uomo, non deve ambire a cose grandi, in quanto se vuoi diventare grande, diventa piccolo. Eri un grande Berlusconi, sei diventato un piccolo Berlusconi, ti voglio bene Silvio, ti darò ancora il mio voto, ma torna quello che eri prima delle elezioni, un figlio di Dio.

Sicignano Consiglia, nata a Castellammare di Stabia il 17-03-1958.
Residente a Castellammare di Stabia in Via annunziatela, 87-B.
Tel.081-872.26.60

P.S.: in occasione della venuta di Berlusconi a Sorrento don Beniamino Di Martino, ha invitato la signora Consiglia, la quale signora ha chiesto un'aiuto per scrivere una lettera a Berlusconi; ecco che lo Spirito di Verità, viene in suo aiuto, con questa lettera.

(catechesi estrapolata dal 21.11.05)

Lettera a Silvio Berlusconi e Romano Prodi dallo Spirito di Verità e dott. Mastrocinque

(Segue testimonianza diretta del dott. Francesco Mastrocinque più la lettera dettata dallo Spirito di Verità e trascritta e inviata contestualmente alla testimonianza, agli Onorevoli Presidenti)

Dr.Francesco Mastrocinque
Già Aiuto Ospedaliero
Medicina Interna
Via P.le Vitulanese 35
82030 Foglianise (BN)

Ill.mi On. Silvio Berlusconi
Palazzo Chigi
On. Romano Prodi
P.zzo Montecitorio

Sono un Medico di Medicina Generale, ex Aiuto Ospedaliero presso il Reparto di Medicina Interna dell'Ospedale Fatebenefratelli di Benevento dove ho prestato servizio dal 1982 al 1997, anno in cui mi sono licenziato per svolgere la libera professione di Medico di Famiglia a Foglianise (BN) ove ho in carico 1.500 Assistiti.

Dal Febbraio 2003 ho conosciuto e frequento una famiglia, i coniugi Fausto e Maria Tortora di Castellammare di Stabia (NA) nella quale dal 2.2.1999 si realizza un "evento":

Maria Tortora, una donna di 60 anni, madre di tre figli e nonna di altrettanti nipoti, è oggetto del mio studio e osservazione scientifica, perché attraverso le sue corde vocali parla uno "Spirito" che si autodefinisce Spirito di Verità (SdV).

Essendo io un medico di fede cristiana, ho voluto seguire questo fenomeno sia dal lato scientifico medico che da quello religioso. Faccio presente che per poter avere una maggiore competenza e professionalità, nel discernimento del fenomeno, dal Settembre 2003 mi sono iscritto ad una Facoltà di Teologia e attualmente frequento il 3° anno presso l'Istituto di Scienze Religiose (ISSR) di Benevento.

Preciso inoltre che non sono il solo a seguire questo caso. Il giorno 12.04.2006, insieme ad altri studiosi, ho ricevuto l'incarico di spedirvi un Messaggio ricevuto dallo Spirito di Verità attraverso le corde vocali di Maria Tortora, alla presenza degli studiosi che vi riporto in testa al messaggio ricevuto appresso allegato.

Non ho potuto esimermi dall'accettare questo incarico, in quanto io credo che la dettatura del messaggio sia di origine "soprannaturale".

Carissimi Presidenti Silvio Berlusconi e Romano Prodi sono stato anch'io un ex politico, essendo stato eletto nel 1985 in una lista di Democratici Cristiani al Comune di Foglianise (BN). In tale occasione ebbi la gratificazione di essere il primo eletto e di ricoprire la carica di Vice-Sindaco e di Sindaco facente funzioni, verso la fine del mandato, per una grave malattia del Sindaco in carica.

Per esperienza vissuta dunque so che la politica è una passione che parte dal cuore per aiutare, in spirito di servizio, il popolo, i cittadini.

Mi sono ritirato dalla politica attiva, in quanto non ho potuto fare il bene che ogni uomo politico vorrebbe fare. Ora se questo " SdV" può veramente aiutarvi a svolgere il mandato che Dio vi ha affidato per fare politica, con animo grato gli diciamo che sia il benvenuto.

Con tale augurio ed auspicio sento tutta la generosità e nobiltà di spedirvi il Messaggio.

Nel dichiararvi la mia più totale, disinteressata e fraterna disponibilità a costruire la civiltà della concordia, della solidarietà e dell'amore, vi allego tutto quanto può esservi utile se vorrete contattarmi per ulteriori chiarimenti. Con riconoscenza, gratitudine e simpatia

per quanto farete nel prossimo futuro
Dr. Francesco Mastrocinque

Dr.Francesco Mastrocinque
Via provinciale Vitulanese N°35
82030 Foglianise (BN)
Tel.0824 - 878538 - 871677
Posta elettronica:
dott.mastrocinque@libero.it

M E S S A G G I O del 12.04.06 da parte dello Spirito di Verità per i Presidenti Silvio Berlusconi e Romano Prodi

Presenti al messaggio: Fausto e Maria Tortora, Francesco Mastrocinque, Vincenzo Santonastaso, Catella Aponte, Marianna Vollaro, Antonietta Ruggiero.

Spirito di Verità - Carissimi italiani vi ho dato la dimostrazione che sia la destra che la sinistra hanno fallito nella Politica; in quanto, pur volendo fare il bene, non hanno realizzato il bene ma un finto bene. Si figli cari hanno realizzato un finto bene.

Oggi (12.04.06) con queste elezioni finite in pareggio ho voluto dimostrarvi che per poter governare un popolo è indispensabile la comunione di due volontà: della destra e della sinistra per amore del popolo, il centro. Si figli, quando l'uomo perde l'equilibrio del centro non può fare politica; ecco che il 2006 può realizzare la vittoria degli italiani se Prodi e Berlusconi hanno veramente la volontà di aiutare il centro che è il popolo.

Carissimo BERLUSCONI, visto che ancora una volta ce l'hai fatta a rimanere in alto (in sella), per volontà di Dio, inizia a fare comunione con la sinistra e non cercare di fare crollare il Governo prima ancora che si formi.

Figlio mio PRODI, datti una mossa, quella di amare Berlusconi e fartelo amico e non vederlo più come un nemico.

Voi DUE INSIEME potete salvare l'Italia. Siete stati scelti da Dio stesso per governare.

Tu figlio mio Berlusconi, hai il carisma della intraprendenza industriale.

Tu figlio mio Prodi, hai la calma del comando e dell'azione.

Se UNO si sottomette all'ALTRO vi completerete e potrete aiutare il Centro il Popolo e rimarrete nella Storia del popolo italiano.

L'Italia è stata prescelta da Dio come Modello; ecco perché lo Spirito di Verità viene da Napoli. Napoli "o paese do sole". Dio ha baciato Napoli attraverso il sole, dandovi la possibilità di ricevere per primi lo Spirito di Verità.

Una Verità che libererà l'uomo dall'inganno di Satana. Sì il male è nell'uomo figli miei. L'uomo deve partorire il male; ecco che 2000 anni fa l'uomo partorì, attraverso Anna moglie di Gioacchino, Dio.

Oggi nel terzo Millennio Dio ha permesso all'uomo di partorire satana: l'azione negativa in contrasto con Dio. Figli miei, avete avuto da Dio il compito di aiutare l'uomo a ravvedersi dalle proprie azioni, sta a voi continuare o ritirarvi. Se decidete di andare avanti fatelo con amore e rispetto di sottomissione l'uno all'altro, per realizzare l'onore degli italiani.

L'Italia ha la forma dello stivale ed è stata prescelta da Dio, sapete perché? Perché Dio sin dalla prima realizzazione della Sua Opera Creativa ha stabilito che l'Italia doveva essere la sede dell'inizio del Cristianesimo.

Perciò Paolo sbarcò a Pozzuoli, Napoli, dando inizio all'evangelizzazione cristiana dell'Italia.

Pietro si fermò a Roma dando inizio al Pontificato cristiano, in quanto Dio doveva realizzare un popolo dove iniziare l'autodivinizzazione umana. Si l'autodivinizzazione dell'umano.

Carissimi, il Pontificato di Karol Wojtyla non è stato altro che la divinizzazione dell'umano; ecco che Papa Wojtyla consacra la sua vita alla Madre Santissima, realizzando la sua stessa santità." Santo subito" il popolo lo ha proclamato.

Si carissimi anche voi due dovete realizzare la vostra consacrazione di comando alla Vergine Santissima. Dio vi guiderà a governare un popolo che un giorno griderà i vostri nomi e ringrazierà Dio per la vostra missione politica.

Tu figlio mio Berlusconi hai ricevuto da Dio bellezza, grandezza e benessere; ecco che puoi ringraziare Dio consacrandoti alla Vergine Maria, affinchè Lei ti dia la forza di unirti a Prodi come amico e non più come nemico.

Carissimo Prodi, Dio a te ha regalato la saggezza, un tesoro inestimabile, per poter gover-nare, ma la saggezza a nulla serve senza Dio, in quanto, per quanto saggio, sei solo un uomo.

Se, però, consacri la tua umanità a Dio, Lui ti rivestirà della Madre e attraverso la Madre ti aiuterà a dirigere i propri figli, il POPOLO.

Ma per poter dirigere il popolo, i figli, è indispensabile l'amore di un Padre e l'amore di una Madre; ecco allora che Berlusconi farà il Padre che si sottomette alla Madre per aiutare i figli.

In te Prodi c'è la grazia della Madre, una Madre che ama il Padre ed in comunione con il Padre aiuteremo i figli: il popolo italiano.

Si carissimi Silvio e Romano, vi ho scelti, vi ho amati, vi ho generati, vi ho partoriti affinchè voi possiate partorire un popolo santo.

Vi benedico per il bene che avete fatto al popolo e per quanto ancora vorrete fare per il popolo, ma soprattutto vi ringrazio per il tempo che dedicate al popolo italiano. Amen e così sia

Lo Spirito di Verità
(catechesi estrapolata dal 12.04.06)

Governi dal 1994 al 2011
Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Governo Berlusconi I dal 10 maggio 1994 al 17 gennaio 1995

Governo Prodi I fu il cinquantatreesimo governo della Repubblica Italiana. Rimase in carica dal 17 maggio 1996 al 21 ottobre 1998.

Governo D'Alema (21.10.1998 - 22.12.1999).

Governo Amato - (25.04.2000 - 11.06.2001).

Governo Berlusconi II dal 11 giugno 2001 al 23 aprile 2005.

Governo Berlusconi III dal 23 aprile 2005 al 17 maggio 2006.

Governo Prodi II fu il cinquantanovesimo governo della Repubblica Italiana. Rimase in carica dal 17 magio 2006 al 7 maggio 2008.

Governo Berlusconi IV dal 7 maggio 2008 al 16 novembre 2011.

Carissimi figli, da questa cronistoria dei governi dal 1994 al 2011, si evidenzia che il popolo aveva scelto bene, Berlusconi per quattro volte, Prodi per due volte, ma l'uomo o per paura o per ambizione non realizza l'amore e la sottomissione, l'uno all'altro, per il bene di tutti; ed ecco che la vittoria non è altro che una sconfitta, sia di Prodi che di Berlusconi.

Senza Dio non c'è vita, non c'è pace, non c'è amore, per cui a voi tutti sacerdoti e laici, se non volete continuare ad autodistruggere l'Italia, ricordatevi che l'Italia è la promessa che Dio ha realizzato in Genesi 3,15 "*la donna ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno*".

Lo stivale con cui geograficamente, Dio ha realizzato l'Italia è la conferma che tutto è sotto la protezione dello Spirito Santo-Dio, e nessuno può annullare le profezie di Dio.

Carissimi figli, con questa nuova raccolta lo Spirito di Verità ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a quest'opera e nell'augurarvi un Santo Natale e un felice Anno Nuovo continuiamo a pregare per coloro che credono, ma hanno paura di compromettersi, affinché il Nuovo Anno sia per tutti un'anno di rigenerazione dell'umano e del divino, per dar gloria a Dio.

Amen e così sarà se voi collaborerete con la SS. Trinità.

Io l'angelo della rivelazione con questa nuova raccolta "I tre giorni di buio", darò compimento allo scuotimento e alla possibilità di convertire l'uomo a rivedere la Sacra Scrittura.

Vi ricordo l'ultimo invio internet dell'8 marzo 2013 dal titolo:

"Dopo 2013 anni dalla venuta di Gesù sulla terra, nulla è cambiato, tutto è peggiorato".

(Omissis)…Carissimi figli, se così non fosse, oggi non vi trovereste ad assistere alla III° guerra mondiale, una guerra ideologica che non vi permette di avere uomini al potere, per aiutare i figli di Dio, ma uomini che litigano come bambini, per chi deve avere il potere di essere un grande uomo e non si rende conto che è un povero uomo.

Figli miei, fra non molto avrete un Papa italiano, fra non molto avrete nuove elezioni, fra non molto la Terra continuerà a tremare, ma non è volontà di Dio; se tutto questo non realizza un rinnovamento del cuore dell'uomo, rimettendo Dio al primo posto.

Solo Dio potrà convertire l'uomo, se l'uomo glielo permette, ad avere una pace eterna nell'anima, nel corpo e nello spirito, prima per se stesso e poi per il proprio prossimo.

Tutto questo darà alla SS. Trinità e a tutto il Paradiso, di realizzare la comunione tra Cielo e Terra, tra i figli di Dio e i figli dell'uomo.

Ho voluto elargirvi questa piccola raccolta, per potervi anticipare gli eventi che si realizzeranno dal 2013 in poi, eventi catastrofici nell'apparenza, di pulizia e riordino nell'essenza da parte di Dio, per poter aiutare l'uomo a rivedere le proprie azioni errate in funzione dell'io, e per dare la possibilità a Dio di rinnovare la faccia della terra: l'uomo ad immagine di Dio, anima corpo e spirito.

Amen e così è per volontà di Dio.

L'Eterno Padre

(fine estrapolazione dal messaggio dell'8 marzo 2013)

Oggi 20 agosto 2015, vengo a riprendere il dialogo tramite internet, con tutta l'umanità: in cielo, in terra e sotto terra; in Cielo con gli angeli purissimi spiriti; in Terra con l'umanità del pianeta Terra; sotto terra, per coloro che non hanno realizzato la loro evoluzione e attendono la verità tutta intera, che permetterà loro la resurrezione dei corpi.

I tre giorni di buio nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana… stanno per finire

Sì carissima Maria, Io l'angelo della rivelazione, ho completato ciò che dovevo completare; ora sta a voi umani continuare l'opera di cui Dio ha voluto investirvi.

Lo Spirito di Verità, dal 1999 ad oggi, ha dettato tutto ciò che Dio voleva trasmettere, per aiutare l'uomo a credere di essere figlio della luce, e non più figlio delle tenebre.

Carissimi, completate la raccolta e inviatela tramite internet a quante più persone è possibile.

Figlia della luce tu sei, Io il tuo angelo custode, vi aiuterò nel cammino che Dio vuole che tu e Fausto dovrete fare, affinché ciò che ho dettato e voi trascritto, possa essere distribuito tramite internet: www.lanuovagerusalemme.com, in tutto il mondo.

Carissimi figli, alcune copie le stamperete per regalarle a chi Io vi indicherò di darle; al più presto completate questo lavoro, indispensabile per elargire la verità tutta intera all'uomo del pianeta Terra.

Io l'angelo della provvidenza, quando l'uomo mi collabora, posso elargire lo Spirito Santo e l'intelletto divino. Pregate, pregate, pregate, affinché l'uomo possa collaborare all'opera di Dio.

Atto di dolore. Padre Nostro. Ave Maria. Gloria al Padre. Salve Regina.

SOMMARIO

Il diavolo sta al Vaticano con tutta la sua schiera, profezia su padre Milingo *4*
Dovete sapere che don Milingo é sotto influsso satanico, inconsapevolmente *4*
È preferibile il fallimento nella vita che la perdita dell'anima *5*
Milingo in funzione all'ignoranza ha realizzato una doppia religione, offendendo la religione *5*
Con mons. Milingo ho dato una lezione a coloro che hanno vietato l'esorcismo nella Chiesa *6*
Perché don Milingo si è lasciato prendere dall'umanità e convolare a nozze *7*
Dio ha permesso alla Chiesa Madre di essere infangata, per punirla della sua superbia *7*
Il tempo dei tempi è finito col tempo vostro *7*
Il tempo delle profezie è il tempo vostro. C'è chi crede alle profezie, c'è chi non crede *8*
L'egoismo non permette di fare il bene né a se stesso e né agli altri *9*
L'arcivescovo esorcista si sposa a New York con una 43enne coreana *9*
La paura che un Papa nero poteva dominare la Chiesa ha fatto fuori Milingo *10*
Il Papa nero, poteva anche essere Milingo, per volontà di Satana e non di Dio *10*
Don Milingo è l'inizio dello smascheramento del fumo di Satana in Vaticano *11*
La storia dell'uomo del pianeta Terra *12*
S. Michele ha realizzato la materia: la visibilità di Dio, Gesù e Maria *13*
Se non volete anche voi autodistruggervi, iniziate a mettere ordine nel disordine delle vostre idee *14*
L'Anticristo è colui che vi mette contro la Santa Chiesa Cattolica Apostolica Romana *14*
Milingo è l'esempio di come si può realizzare l'opera satanica *15*
Fino ad oggi siete scusati, perché non sapevate l'importanza di leggere le Sacre Scritture *17*
I sacerdoti sono i miei figli prediletti, guai a chi li tocca o parla male di loro *17*
Gesù era venuto per svegliare il popolo di Dio, ma voi ancora dormite tutti *17*
Il demonio è forte, ha potere sulla nuova tecnologia, ed Io Dio non lo posso impedire *18*
Tutto il Paradiso è sceso sulla terra *18*
Ma ora basta, basta, basta, adesso comando Io: Dio *18*
Io il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo, consiglio a tutti i sacerdoti di non deridere più i miei figli *19*
Figli miei, dovete sapere, che ci sono due tipi di sacerdozio: divino e umano *20*
Quando Gesù ritornerà sulla terra non sarà come duemila anni fa: verrà come Re e Cavaliere *20*
Le candele benedette negli ultimi tempi, illumineranno e arderanno fino al ritorno di Gesù *20*
Chi vede la luce, deve camminare nella luce e dissiperà le tenebre *20*
L'Apostasia e l'anticristo nel III millennio saranno smascherati dalle candele benedette *21*
Il Rinnovamento nello spirito, non esce dalla Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana *22*
Buon compleanno a Giovanni Paolo II - Karol Józef Wojtyła, il mio Angelo sulla Terra *22*
Cronistoria di Papa Giovanni Paolo II *22*
Il predecessore di Papa Wojtyla: Albino Luciani 33 giorni di pontificato *23*
Il successore di Papa Wojtyla: Papa Benedetto XVI *23*
Ricordate figli miei, che il tempo dedicato a Dio, risolve tutti i vostri problemi *23*
Il mio popolo nascosto è pronto all'attacco finale *24*
Io sono il Signore Dio tuo non avrai altro Dio fuori di me: non abbia l'uomo a non rispettarlo *24*
L'eresia del Movimento dei neocatecumenali: la S. Messa *25*
Lettera di presentazione di Maria Cascone in Tortora a Sua Santità Giovanni Paolo II *26*
La Madre, con le sue lacrime, ha ottenuto la grazia di eliminare la Terza Guerra Mondiale *26*
La Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana, in quanto Chiesa, ha a capo il Papa *27*
Oggi, nel 2001, è iniziata la selezione nella Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana *27*
La resurrezione della Chiesa Cattolica Apostolica Romana è iniziata con la morte di Papa Luciani *28*
L'Antecristo: prima di Cristo la Vergine Santissima *28*
Cronistoria della storia nella storia della Chiesa Madre e dei suoi figli sacerdoti *29*
Dovete sapere che il piano di salvezza è iniziato già dal 2 febbraio 1999 ..... *29*
La Mamma SS. e lo Spirito di Verità, chiedono preghiere per questo Papa *29*

www.lanuovagerusalemme.com
forum@lanuovagerusalemme.com

L'Italia è il centro dell'amore, perché c'è il cuore di Dio, sede dell'amore: il Vaticano *30*
Due eventi storici: il primo riguarda la Chiesa, il secondo il mondo *31*
Dio ha i suoi tempi: conoscenza, preparazione, azione *31*
La Parola si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi *33*
L'apparizione a Bruno Cornacchiola, alle Tre Fontane - Roma *34*
Papa Wojtyla: il Santo Padre è il Profeta degli Ultimi Tempi per realizzare la pace *34*
Gesù non poteva dire tutto ciò che voleva, perché i figli non potevano sostenere la potenza di Dio *35*
Lo sposalizio tra lo Spirito di Verità e Maria Tortora *35*
La Vergine Madre è il primo tabernacolo vivente dell'umanità di Dio *35*
La Chiesa è distratta, pur di non perdere potere, acconsente a modificare la Parola di Dio *36*
Lettera di Maria T. e lo Spirito di Verità alla Chiesa, per cui a Sua Santità Giovanni Paolo II *36*
I viaggi di Giovanni Paolo II non sono altro che i viaggi dello Spirito *37*
Profezia dello Spirito di Verità a don Massimo Vitali sul futuro Papa "Benedetto XVI" *38*
Fra non molto avrete il nuovo Papa *39*
Oggi state vivendo l'anno dell'Eucaristia attraverso Papa Giovanni Paolo II *39*
L'opera di Dio attraverso lo strumento, dono di grazia in funzione alla sofferenza del Papa *41*
Satana è entrato nel Vaticano, nel momento in cui ha aperto le porte a tutte le religioni *41*
La Chiesa Madre non può sbagliare, quando il Signore stabilisce dei dogmi sulla Sua Parola *41*
La vera Eucaristia del III millennio è stata realizzata da Papa Wojtyla *42*
La storia di Papa Wojtyla e l'inizio del nuovo Papa… "Benedetto XVI" *43*
Io, l'angelo custode di Giovanni Paolo II, vengo per compiere l'ultima missione *43*
Io l'angelo custode del cenacolo di Dio, vengo per iniziare la mia missione sacerdotale *44*
Sua Santità Papa Wojtyla ha potuto seminare la Parola di Dio in ogni razza, lingua e religione *45*
Qual è la luce che può dissolvere le tenebre nel III millennio *46*
La Chiesa Madre, attraverso Papa Wojtyla, ha realizzato la comunione delle religioni *46*
Nuovo pontificato attraverso il cardinale Joseph Ratzinger, Papa Benedetto XVI *47*
Gesù è venuto per ampliare la conoscenza all'uomo, dell'essere cristiano *47*
Un Dio che non può rimanere senza i suoi figli *48*
Attraverso la sofferenza avrete realizzato la trasfigurazione della tunica di pelle *48*
Sarebbe stato meglio se fosse stato votato un altro Papa: sarebbe stato molto pericoloso *49*
Il seme di Papa Wojtyla deve essere innaffiato da questo nuovo Papa Benedetto XVI *49*
La Chiesa è costituita da Gesù su tre grazie: il perdono, la misericordia e la preghiera *50*
Via Crucis al Colosseo nel venerdì santo 2005, meditazioni e preghiere del Card. Joseph Ratzinger *51*
Il progetto di Dio sul nuovo Papa *51*
Papa Benedetto XVI, deve rievangelizzare, attraverso la rilettura della Parola di Dio *51*
Cristo Risorto è l'insieme del bene e del male della creazione, generazione e moltiplicazione *53*
Attraverso le apparizioni a Medjugorje, la Vergine Maria ha invocato la pace sull'umanità *54*
Lo spirito di Giovanni Paolo II è stato lasciato a Benedetto XVI *55*
Anni che Giovanni Paolo II e Benedetto XVI hanno ritenuto indispensabili proclamare per la fede della CCAR *56*
Dio ha dovuto realizzare la conoscenza del male, con la sua stessa crocifissione *56*
Cronistoria degli ultimi Papi, che Dio ha voluto donare, in quest'ultimo tempo *57*
Cronistoria di Papa Giovanni XXIII (1958-1963) *57*
Con Giovanni XXIII inizia la luce al Vaticano *57*
Cronistoria di Paolo VI (1963-1978) *57*
Papa Luciani ha realizzato l'inizio di una verità, che Dio più che Padre è Madre *58*
Cronistoria di Giovanni Paolo I (1978) *59*
Giovanni Paolo II realizza nel suo stemma la Madre *59*
Cronistoria di Giovanni Paolo II (1978-2005) *59*
Giovanni Paolo II, ha realizzato l'Ecumenismo col suo parlare, gestire e camminare nel mondo *60*
La guarigione ideologica si sta realizzando attraverso Papa Benedetto XVI *61*

Il cristianesimo porta alla divinizzazione: ci sarà l'unificazione di tutte le religioni *61*
Il tempo della Chiesa è un tempo di riflessione: tempo intermedio tra la croce e la resurrezione *61*
Preparatevi al peggio in Vaticano, si sta preparando un terremoto che sconvolgerà il mondo intero *61*
Oggi la Chiesa ha già realizzato l'idea del volto femminile di Dio nella Vergine Maria *62*
Il sacerdote, anche se non è più sacerdote, rimane sacramento per se stesso *62*
Profezia sul Vesuvio e sul Papa nero; ci sono due Vesuvio: terreno e spirituale *62*
Giovanni Paolo II con i misteri della luce rivela il III millennio: il tempo della luce *62*
Preghiamo affinché si realizzi il dogma: Maria Corredentrice di tutte le grazie *63*
Vorrebbero che il Papa fosse meno rigido, soprattutto sulla manipolazione degli embrioni *64*
Io, l'angelo della Chiesa, vengo a mettere ordine nel Vaticano *64*
La tiepidezza di alcuni sacerdoti ha realizzato l'ateismo di massa nella stessa Chiesa *64*
Quando l'uomo si nasconde, non agisce secondo la volontà di Dio *65*
Per poter realizzare la pace è indispensabile una nuova evangelizzazione, che nuova non è *65*
La volontà di ritornare a Dio a capo chino e poter diventare servi di Dio *66*
La pazzia del III millennio è una realtà sotto i vostri occhi *67*
Il sacerdote è padre e madre insieme, ecco perché può partorire Gesù sull'altare *68*
Il nuovo Papa, dopo Benedetto XVI dovrà realizzare l'ultimo dogma, l'umanità di Dio *68*
Lo Spirito di Verità mandato dal Padre nel III millennio, è una grazia per la Chiesa Madre *68*
Oggi 7 agosto 2011 comincia la "peregrinatio Mariae", in Vaticano *69*
Lourdes, Fatima e Medjugorje: la spiritualità di Dio all'uomo del pianeta Terra nell'ultimo tempo *69*
Lettera di don Massimo Vitali confessore e direttore spirituale di Maria al Cardinale Ratzinger *72*
Che cos'è la religione: una scienza inventata dall'uomo per tentare di fregare Dio *73*
La Parola di Dio è parola viva *73*
Io l'angelo della Chiesa, ho dovuto mettere alla berlina la mia Chiesa e il clero, non per punirli *74*
Le sette debolezze della Chiesa: essere o troppo rigida o troppo debole *77*
Voler imporre la propria dottrina e non proporla rivestendosi di autorità non conviene *77*
I sacerdoti sono i miei figli prediletti, guai a chi li tocca o parla male di loro *77*
Messaggio dallo Spirito di Verità, per don Viturzio, cappellano militare a Sarajevo *78*
Messaggio e profezia per don Antonio Esposito – Castellammare (Napoli) *79*
Vedrete un cadavere, non fatelo seppellire, quel cadavere dopo il terzo giorno risorgerà *79*
Non è Maria lo strumento, che parla, ma è Dio che parla attraverso le sue corde vocali *79*
Lettera da parte della famiglia Tortora e dal Cenacolo di Dio, al vescovo mons. Felice Cece *79*
Lettera dallo Spirito di Verità a don Luigi – Castellammare (Napoli) *80*
Gesù Cristo, il primo sacerdote *80*
Saranno avvertiti e scossi: se riconosceranno i loro peccati e si pentiranno, saranno perdonati *81*
Lettera dello Spirito di Verità dettata a Fausto, per i sacerdoti *81*
Non vi lasciate fermare, andate oltre, nessuno abbia a dire "non l'ho saputo" *81*
Lettera dello Spirito di verità a don Emanuele e don Stefano Hunzler - Roma *82*
È iniziato l'anno di predicazione esterna di questo Cenacolo *82*
Dialogo tra lo Spirito di Verità e padre Tommaso *82*
La Vergine Maria è stata nascosta, Gesù Cristo ancor di più e così per tutti i veri profeti *83*
I famosi cataclismi preannunciati da Padre Pio nella Madre Chiesa *84*
La Chiesa Madre, ha cominciato a dormire dal 1500 in poi: anni d'ignoranza atroce *84*
Incontro tra lo Spirito di Verità e Padre Costanzo (africano) *85*
Il comportamento dei laici, nei confronti dei sacerdoti e viceversa *86*
Incontro dello Spirito di Verità con padre Antonio Gagliotta in Vallo della Lucania *88*
Segue dialogo con Padre Gagliotta sulla domanda cosa significa "io la possedevo" *88*
Grande confusione nella Chiesa Madre: dare l'Eucaristia nelle mani dei laici *89*
Il tempo in cui vivete, è tempo del riscatto della schiavitù della donna *89*
Incontro tra lo Spirito di Verità, Maria e don Carmine Del Gaudio – Cast.mare (Napoli) *90*
Incontro tra lo Spirito di Verità con Maria e don Beniamino di Martino – Cast.mare (NA) *91*

Senza la misericordia del Padre, l'uomo non poteva più tornare a Dio *91*
Oggi è indispensabile che l'uomo riceva direttamente da Dio, la Parola di Dio *91*
Dialogo dello Spirito di Verità e padre Andrès Vincent, residente in Turchia *92*
Questa nuova luce raccoglierà tutte le pecore da tutti gli ovili e ci sarà un solo Pastore *93*
Oggi mi conoscerete come Nonno, non più per rimproverarvi, ma per viziarvi e coccolarvi *94*
Le sette debolezze della Chiesa hanno, involontariamente, provocato discussioni e malintesi *94*
Dialogo tra lo Spirito di Verità e padre Andrès Vincent, residente in Turchia *95*
Fin quando Gesù non veniva sulla terra, l'umano prevaleva sul divino *97*
Per poter guarire dalle malattie: rivestirsi di una tunica di pelle, come ha fatto Gesù *97*
Io vengo ad illuminare ogni tipo di religione sull'impedimento alla vita *98*
L'Italia ha perso la fede, se non intervengo Io la Madre, la Chiesa Madre sarà smantellata *99*
La Chiesa Madre festeggerà l'inizio della Resurrezione del corpo nuovo *101*
Colloquio tra lo Spirito di Verità e don Francesco Di Domenico - Roma *101*
Lettere di don Francesco Di Domenico – San Giovanna Antida - Roma *103*
La bomba della divinità della Madonna a don Stefano Hunzler – Roma, Vaticano *109*
Spirito non evoluto del IV sec. d.C. sulla divinità della Madre *110*
Anche se la verità di Dio è con voi, dovete rimanere umili ai rappresentanti della Chiesa *111*
Consigli dello Spirito di Verità in comunione con Fausto a don Claudio Gatti - Roma *112*
Lettera dello Spirito di Verità a don Giuseppe Stasi – Santuario di Pompei *112*
Chi sono i cristiani non cattolici: coloro che hanno posto la loro fede in Cristo *113*
Il 4 novembre 2001, Fausto e Maria sono stati convocati da don Stefano Hunzler a Roma *113*
Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Stefano Hunzler - Roma *114*
La Trinità non è altro che il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo *114*
Lettera inviata dallo Spirito di Verità a don Beniamino Di Martino, parroco di Ponte Persica *114*
Esito positivo sulla patologia del fenomeno con esclusione di influenza demoniaca *115*
Tutto ciò che sta succedendo nel mondo è opera di Dio e volontà di Dio *115*
Don Giuseppe Stasi è stato educato male sia dalla famiglia che dalla Chiesa *115*
Lettera dello Spirito di Verità a don L'Arco Adolfo – Castellammare di Stabia - Napoli *116*
Lettera dello Spirito di Verità in comunione con Fausto a don Giulio Giacometti - Milano *119*
Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Augusto – Angri (Salerno) *121*
È tempo che la Chiesa abbia a svegliarsi, perché sta dormendo e i lupi rapaci sono entrati *122*
Dialogo tra lo Spirito di Verità, don Eugenio Martorano e Conchiglia - Roma *123*
Con la generazione del III millennio, iniziamo un altro anno zero *125*
Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Eugenio Martorano - Roma *125*
Da cosa ha origine l'esplosione di pazzia della mente dell'uomo *127*
Dio ama la sua Chiesa, ma non la violenta: Dio non invade, ma si propone ai figli *127*
Il S. Rosario è una preghiera di liberazione delle famiglie per imprigionare il male *127*
Che cos'è il sacerdote, che cos'è la confessione e, perché Gesù ha stabilito il sacerdozio *128*
Oggi, 2 febbraio 2003, lo Spirito che è stato partorito il 2 febbraio 1999, compie quattro anni *128*
Il sacerdote per volere di Gesù rimane nubile: fa le funzioni della Madre, partorisce Cristo *129*
Attraverso Papa Wojtyla Dio ha donato a tutta l'umanità, un esempio umano da imitare *129*
Un Dio che genera se stesso diventa Madre; ed ecco Dio al femminile *130*
Chi è S. Anna, oppure Anna la madre della Vergine Maria *130*
Il Cristianesimo invece di allargarsi è andato a restringersi per la disgregazione della famiglia *131*
Lo Spirito di Verità, una verità di Dio che è nel cuore dell'uomo *131*
Il mondo ha paura di Satana, ma non conosce cosa significa la parola Satana *132*
Il Padre è Padre e resta Padre invisibile, porta in sé ogni realtà creativa di bene e di male. *132*
La Chiesa Cattolica Apostolica Romana coesiste in quanto Cristo esiste *134*
Dio chiama i suoi figli, ma i figli non ascoltano la voce della Madre *134*
La Parola si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi *135*
Nell'Invisibilità abbiamo la Gran Madre, nella Visibilità abbiamo Maria Santissima *136*

Nel momento in cui l'uomo tenta di distruggere il DNA della verità, perde l'equilibrio dell'essere 137
Lettera di Fausto e Maria, per mons. Cece in relazione a don Giuseppe Stasi 137
La nuova teologia del III millennio, non accusare più Dio delle sofferenze dell'uomo 138
Il fallimento dei matrimoni ha una radice di coesistenza col peccato sessuale: impedire la vita..... 138
La Chiesa forma il sacerdote, anche se può nascere da un movimento 139
La Chiesa dorme, bisogna svegliarla e don Giuseppe è la persona adatta..... 140
Dialogo tra lo Spirito di Verità e padre Roger Fanette - Roma 141
Carissimo don Massimo Vitali, Dio ti ama e ti vuole aiutare, ma se tu ti lasci aiutare 142
Caro don Massimo Vitali, aiutare i figli di Dio è volontà di Dio, quando i figli ascoltano 144
Lo Spirito di Verità con il Cenacolo, per mons. Domenico Sorrentino/Carlo Liberati e Felice Cece .. 145
La Chiesa, pur rimanendo Chiesa di Cristo, ha perso l'entusiasmo, in quanto non c'è più fede..... 146
Dialogo: lo Spirito di Verità, don Pasquale Mainolfi e il dott. Francesco Mastrocinque – (BN)..... 147
Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma 152
Auguri di Buon Natale da parte dello Spirito di Verità a mons. Felice Cece – Castel.mare (NA)..... 152
Auguri di Buon Natale dallo Spirito di Verità a chi crede, a chi non crede e a tutti i sacerdoti 152
Il tempo dei segni è giunto a voi, per cui smettetela di dubitare nei vostri cuori 153
Lettera dello Spirito di Verità a don Beniamino Di Martino parroco di Ponte Persica (NA) 153
Dialogo telefonico dello Spirito di Verità con don Massimo Vitali - Roma 153
Lettera di Maria Tortora in comunione con lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece 153
Lettera da parte dello Spirito di Verità a don Beniamino Di Martino – Castel.mare (Napoli) 154
Lettera per mons. Cece da parte di Maria Tortora e lo Spirito di Verità 154
Lettera di guida spirituale di don Massimo Vitali a Maria Tortora 154
Lettera di Maria T., a don Massimo Vitali confessore e direttore spirituale 156
Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Salvatore Fiore – Aragona, Agrigento 156
La debolezza di Dio: la Vergine Maria, l'umanità di Dio 157
Il carisma del sacerdote è quello di recuperare anime e aiutarle a fare una buona confessione..... 159
Secondo incotro tra lo Spirito di Verità e don Salvatore Fiore - Agrigento 159
Ciò che hanno fatto a Me sarà fatto anche a voi fin quando Dio lo permette 160
Cos'è l'esorcistato, quand'è indispensabile e come applicarlo 161
Incontro tra don Massimo Vitali, Maria e lo Spirito di Verità a Roma 162
Incontro di preghiera con don Beniamino Di Martino, lo S.diV. e il Cenacolo di Ponte Persica..... 163
L'ideologia cristiana non è altro che dare la vita per avere la vita 164
Lettera di conferma come guida spirituale, di don Massimo Vitali a Maria Tortora..... 165
Lettera dello Spirito di Verità a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento..... 165
Lettera dello Spirito di Verità a don Beniamino Di Martino, parroco di Ponte Persica (NA) 166
Lettera dello Spirito di Verità a don Catello Malafronte – Castellammare (Napoli) 167
Messaggio dello Spirito di Verità per don Baldassarre Cuomo, Rettore del Santuario di Pompei ... 167
Lettera dello Spirito di Verità per don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento 168
Lo Spirito di Verità invia la seconda lettera a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento 168
Oggi, è una festa particolare per la Chiesa, stasera spiegheremo il significato della Candelora 169
Richiesta di aiuto di Fausto in comunione con lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece..... 169
Lettera di scuse a don Gennaro Boiano e al Vescovo mons. Felice Cece da Maria Tortora 170
Io, l'angelo custode di Maria Cascone in Tortora, vengo per parlare a don Pasquale Mainolfi 170
Caro don Beniamino attraverso Papa Wojtyla, Dio ha voluto dimostrarvi la vera politica..... 171
Carissimo don Beniamino, l'uomo ha distrutto la democrazia 172
Lo Spirito di Verità, al nuovo parroco di Ponte Persica, don Gennaro Boiano 172
Oggi, l'uomo s'illude di poter risolvere almeno qualche problema 173
Lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece e don. Gennaro Boiano parroco di Ponte Persica..... 173
Lo Spirito di Verità a don Antonio Di Masi: il settimo giorno 174
Lettera di Maria T. in comunione con lo Spirito di Verità a don Mario Di Maio – Cast.mare 174
Lo Spirito di Verità a don Raffaele Russo, Parroco di Maria SS. della Neve di Torre Annunziata..... 175

Lo Spirito di Verità: I° incontro con don Joseph Koua Miessan di don Orione della Costa d'Avorio ... 177
Io, l'angelo del Cenacolo di Dio, vengo a voi per aiutarvi ad ordinare il materiale per il Vaticano 178
Lettera in comunione con lo Spirito di Verità, Fausto, Maria e il Cenacolo a mons. Cece ... 178
Lettera di Antonietta Pauciulo a don Massimo Vitali, confessore e direttore spirituale di Maria ... 179
Incontro tra lo Spirito di Verità e mons. Domenico Rinaldi, Vicario Basilica Pontificia di Pompei ... 179
La Sacra Famiglia non è altro che la realtà di Dio invisibile e visibile insieme ... 180
Ogni tipo di peccato è stato perdonato all'umanità, ma non sarà più così ... 180
Richiesta di aiuto del Cenacolo in comunione con lo Spirito di Verità ai sacerdoti, vescovi e vicari ... 182
Lettera del prof Francesco Francese del 22.01.05, inviata al Card. Michele Giordano di Napoli ... 182
La gloria di Dio entra nelle vostre famiglie ... 184
Lettera aperta a tutti i sacerdoti e per conoscenza a mons. Felice Cece e mons. Carlo Liberati ... 185
Lettera a Sua Santità Benedetto XVI, inserita nei documenti dati a don Joseph per il Vaticano ... 186
Richiesta di aiuto da Antonella a nome del Cenacolo ai Vescovi mons. lliano, Cece, Liberati ... 186
Lo Spirito di Verità: II° incontro con don Joseph Koua Miessan ... 188
Il seme di Dio feconda il seno di Maria ... 189
Preghiera di don Joseph Koua Miessan per il Cenacolo ... 189
In che cosa crede la Chiesa: al ministero sacerdotale ... 190
Lo Spirito di Verità: III° incontro con don Joseph Koua Miessan ... 190
Lo Spirito di Verità: IV° incontro con don Joseph Koua Miessan ... 192
Lettera per don Massimo Vitali da parte di Maria Cascone in Tortora ... 193
Lettera a don Gennaro Boiano, da parte dello Spirito di Verità ... 194
Il popolo di Ponte Persica è un esempio del popolo di Dio ... 194
Lettera da Maria in comunione con lo Spirito di Verità, a mons. Felice Cece ... 195
Lettera dallo Spirito di Verità a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento ... 196
Lettera dallo Spirito di Verità a don Massimo Vitali - Roma ... 196
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali ... 196
Io il Padre, vengo per risvegliare la mia Chiesa, in quanto dorme, sonnecchia ... 196
Lo Spirito di Verità: V° incontro con don Joseph Koua Miessan ... 197
La catechesi di questa sera sarà per la famiglia: come santificare la famiglia ... 198
La differenza tra l'uomo e l'animale, l'uomo ha origine in Dio dal seme di Dio ... 198
Lo Spirito di Verità a don Michele Di Martino di Castellammare di Stabia (Napoli) ... 199
Lettera dello Spirito di Verità per don Gennaro Boiano ... 200
Lettera dallo Spirito di Verità a mons. Felice Cece e don Gennaro Boiano ... 200
Più cercano di dimostrare che il messaggio non è vero, tanto più ci diranno che è vero ... 201
I Padri della Chiesa ci rivelano la Vergine Maria come figlia di Gioacchino ed Anna ... 202
Auguri di Natale da Maria in comunione con lo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano ... 202
Auguri di Natale dalla fam. Tortora in comunione con lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece ... 202
Auguri di Natale dallo Spirito di Verità don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento ... 203
Auguri di Natale dallo Spirito di Verità a don Massimo Vitali - Roma ... 203
Lettera dello Spirito di Verità a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento ... 203
Lettera dallo Spirito di Verità in comunione con Maria a don Catello Malafronte – Castel.mare ... 204
L'ottavo giorno inizia il 2 febbraio del 2006 ... 205
Colloquio telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali ... 206
Lettera dallo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano – Ponte Persica – Castel.mare (Napoli) ... 206
Lettera dallo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano ... 207
Lo Spirito di Verità con la signora Maria a mons. Felice Cece e don Gennaro Boiano ... 208
Lettera dello Spirito di Verità a don Catello Malafronte – Castellammare (Napoli) ... 208
Lo Spirito di Verità a tutti i sacerdoti che sono stati contattati per il caso della signora Maria ... 209
Lettera di Maria in comunione con lo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano ... 209
Auguri di Buona Pasqua dallo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano ... 210
Don Joseph Koua Miessan celebra la S. Messa e permette l'omelia allo Spirito di Verità ... 211

Messaggio per il Vaticano, realizzato e preannunziato il 18.09.05. ..... *212*
Messaggio dettato dallo Spirito di Verità come allegato ai documenti 20.04.06 ..... *214*
Cronistoria dell'incontro a Roma, di Maria e Fausto con alcuni sacerdoti *220*
Anniversario dell'apparizione ai tre pastorelli di Fatima *224*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *225*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *225*
Lettera di Maria a don Gennaro Boiano, a mons. Felice Cece e don Catello Malafronte *225*
Incontro con don Octavio Banderas e don Mario Maritano Pont. Univ. Salesiana Roma *226*
Incontro con padre Faustino Ossanna, Giuseppe Bertacchini Pont. Univ. Angelicum Roma *226*
Lettera di Maria in comunione con lo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano *227*
La confusione che si è realizzata sul 666, Io lo Spirito di Verità, detterò una prima spiegazione *228*
La venuta di Gesù realizza la verità tutta intera, realizzando i tre sei, 666 ..... *230*
Una verità di fede che deve unire l'ortodossia col cristianesimo *232*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *232*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *233*
Lo Spirito di Verità in comunione con Maria a mons. Felice Cece e don Gennaro Boiano *233*
Lo Spirito di Verità in comunione con Maria a don Gennaro Boiano *234*
Lettera di Maria e lo Spirito di Verità a padre Miguel Funes Diaz – C.D.F. Roma *236*
Lo Spirito di Verità in comunione con Maria a padre Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma *236*
Lo Spirito di Verità in comunione con Maria a padre Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma *238*
A don Gennaro Boiano: Io, lo Spirito di Verità preferisco i disubbidienti ai vigliacchi *240*
Lettera dallo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano *241*
Catechesi per i sacerdoti che sono nell'elenco *242*
L'uomo porta in sé la volontà di conoscere Dio, la volontà di realizzare l'io *243*
Catechesi ai sacerdoti *244*
Lettera di Maria e lo Spirito di Verità a padre Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma *246*
Lettera dallo Spirito di Verità a mons. Felice Cece *246*
Lettera dallo Spirito di Verità a mons. Carlo Liberati, Santuario di Pompei *246*
Lettera dallo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano *247*
Lettera dallo Spirito di Verità ai sacerdoti *247*
Richiesta di aiuto da parte di Fasuto ai prof.ri di Mariologia sulla divinità della Madre SS. *248*
e-mail di padre Stefano Cecchin, segretario PAMI – Roma, in risposta a Fausto Tortora *249*
e-mail di ringraziamento di Fausto a padre Stefano Cecchin - PAMI Roma *249*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali *250*
Incontro dello Spirito di Verità con padre Stefano Cecchin, segretario della PAMI - Roma *250*
Il cristianesimo è la conoscenza di Dio che vi libera dalle malattie *251*
Un giorno lo studio della mariologia dovrebbe portare l'uomo alla conoscenza di se stesso *252*
La Madre è Colei che viene temuta da Satana *253*
La sofferenza non viene mai da Dio, ma è permessa da Dio *254*
Ci sono sacerdoti esorcisti che pur esorcizzando l'uomo non evangelizzano l'uomo *255*
La tunica di pelle è la composizione dei quatto regni più il Regno-Dio *256*
Incontro tra lo Spirito di Verità, don Francesco Di Domenico e don Massimo Vitali - Roma *256*
L'umanizzazione divina nel seno di Anna *257*
La Madre vi ha chiamati al sacerdozio *257*
Lettera da Fausto e Maria in comunione con lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece *258*
Lettera da Maria e Fausto in comunione con lo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano *258*
Lettera dello Spirito di Verità a padre Stefano Cecchin a nome di Maria e Fausto Tortora *259*
Lettera da Maria, Fausto e lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece e don Gennaro Boiano *259*
Lettera da Maria, Fausto e lo Spirito di Verità a padre Pedro Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma *260*
Lettera dallo Spirito di Verità per padre Pedro Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma *261*
Lettera di Maria a padre Pedro Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma *262*

Lettera di Fausto e Maria a padre Stefano Cecchin - PAMI Roma *263*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità con don Massimo Vitali *263*
Auguri di Buona Pasqua da Maria e Fausto a padre Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma *263*
Incontro tra lo Spirito di Verità e don Guglielmo Fichera - Foggia *263*
e-mail a padre Pedro Miguel Funes Diaz – C.D.F. Roma *265*
e-mail a padre Stefano Cecchin – PAMI Roma *265*
Lettera di Maria in comunione con lo Spirito di Verità a don Gennaro Boiano *266*
Dialogo e riflessione sull'opera di Benedetto XVI "Gesù di Nazaret" *266*
Giovanni riceve la rivelazione dell'origine dell'umanità di Dio *271*
Lo Spirito di Verità a padre Stefano Cecchin, PAMI e padre Miguel Funes Diaz - C.D.F. Roma *271*
Messaggio telefonico dallo Spirito di Verità a don Fabio dell'Ordine di don Calabria *272*
Messaggio telefonico a don Massimo Vitali padre spirituale di Maria Tortora *272*
Lettera dello Spirito di Verità a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento *272*
Lettera dallo Spirito di Verità al prof. don Giovanni Ariano – Casoria (Napoli) *273*
prof. Giovanni Ariano, direttore scientifico della SIPI *273*
Auguri per il Nuovo Anno tra lo Spirito di Verità, don Massimo Vitali e la famiglia Tortora *274*
Dialogo tra lo Spirito di Verità, don Francesco Paolo De Luca e Prof. don Massimo Vitali *274*
Dio ha voluto la famiglia, la famiglia è la Trinità di Dio: Padre, Madre e Figlio *275*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità, Maria e don Massimo Vitali - Roma *276*
Richiesta di presentazione alla PAMI, di Fausto a mons. Cece *276*
Presentazione alla PAMI: mons. Raffaele Russo, don Massimo Vitali, don Giacchino Cozzolino *278*
Incontro tra lo Spirito di Verità e don Ferdinando Di Maio, Cast.mare di Stabia *279*
Dialogo tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali: la famiglia è il nucleo dell'amore di Dio *282*
Lettera dello Spirito di Verità a don Pasquale Maria Mainolfi - Benevento *283*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *284*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *284*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *285*
Incontro tra lo Spirito di Verità e don Gerardo di Benevento *285*
Lettera di Fausto Tortora a mons. Felice Cece *286*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *287*
Lettera di mons. Felice Cece per aver preso contatti con il Vaticano riguardo al fenomeno *288*
Telefonata di auguri di don Massimo Vitali, per l'11° anniversario dello Spirito di Verità *288*
Risposta di mons. Felice Cece alla richiesta di un padre spirituale e locali nella Parrocchia *289*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *289*
Corrispondenza tra Fausto e mons. Felice Cece nel 2010 su richiesta personale di Sua Eccellenza *290*
Sì, Io l'angelo dell'Italia, vengo ancora una volta a proteggere l'Italia *290*
Che cos'è la pedofilia e l'omosessualità: uno spirito di ribellione all'aborto e all'adulterio *291*
Lettera dallo Spirito di Verità a mons. Felice Cece *291*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *292*
Il male dilaga nella Chiesa e per poterlo eliminare deve emergere nella sua completezza *292*
Lettera di Maria in comunione con lo Spirito di Verità a mons. Felice Cece *293*
Io, l'Angelo della Chiesa, sto preparando alcuni sacerdoti, attraverso la lettura dei messaggi *294*
Dialogo tra lo Spirito di Verità e il Prof. Corrado Gnerre Docente di storia e filosofia (BN) *294*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *295*
Io l'angelo della Chiesa, sto aspettando che la mia Chiesa inizi a svegliarsi *295*
Sì Io, l'Angelo della Chiesa, ho iniziato a manifestarmi in un modo eclatante in alcuni santuari *296*
Sì Io, l'angelo della Chiesa, ho il compito di risvegliare la mia Chiesa *296*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *297*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *298*
Candelora 2012: 13° anniversario dello Spirito di Verità *298*
Ancora una volta vengo a voi attraverso questo mio strumento *299*

Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *300*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *300*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali per gli auguri di Pasqua *300*
A tutti i sacerdoti, Vescovi e Cardinali e per conoscenza a Sua Santità Benedetto XVI *300*
43° Anniversario del matrimonio di Fausto e Maria Tortora *301*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *301*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e padre Franco Amico *302*
Dialogo telefonico tra lo Spirito di Verità e don Massimo Vitali - Roma *302*
Primo incontro con padre Massimiliano Maria Daprile – Frigento (Avellino) *303*
L'amore, la misericordia e il perdono: tre virtù indispensabili per conoscere, amare e servire Dio *303*
Secondo incontro con padre Massimiliano Maria Daprile – Frigento (Avellino) *304*
Relazione del dott. Francesco Mastrocinque ai sacerdoti, Vescovi, Prelati e a Sua S. Benedetto XVI .. *308*
L'accoglienza dei profughi in Italia nelle Scuole, parrocchie, centri sociali e famiglie *312*
Cronistoria dei Vescovi susseguitisi a Pompei dal 1990 al 2013 e l'inizio del Cenacolo *314*
Politica tra Stato e Chiesa, in comunione o in divisione: bene o male *315*
Lettera dello Spirito di Verità a don Beniamino Di Martino sulla politica *315*
Lettera dello Spirito di Verità in comunine con una mamma delusa a Silvio Berlusconi *315*
Lettera a Silvio Berlusconi e Romano Prodi dallo Spirito di Verità e dott. Mastrocinque *317*
Governi dal 1994 al 2011 ..... *319*
I tre giorni di buio nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana… stanno per finire *320*

Ponte Persica – Castellammare di Stabia (Na)

Egregio lettore, ti ringraziamo per l'attenzione e il desiderio di Verità, che ti spinge alla lettura e alla conoscenza; chiediamo la tua benevola comprensione se troverai, come troverai, inesattezze ed errori grammaticali. Come pure ti chiediamo indulgenza, se nello scorrere queste pagine troverai delle frasi o delle parole, che possano urtare la tua sensibilità, non ce ne volere.

Lo scrivere sotto dettatura, con l'esigenza di rimanere il più fedele possibile a ciò che si ascolta, a volte può portare a scrivere in modo poco chiaro, o addirittura non comprensibile, ad una prima lettura. Anche di questo chiediamo venia e ti invitiamo ad una rilettura più serena, e magari a distanza di qualche giorno di riflessione; a noi del Cenacolo, seppur ignoranti ed impreparati, molto ha giovato questa rilettura nel tempo, specialmente dal punto di vista spirituale e della illuminazione che, in preghiera e meditazione, se ne può ricevere.

Chiediamo in umiltà un aiuto a coloro che leggeranno, soprattutto sugli errori teologici, in quanto noi, ignoranti della teologia, potremmo non renderci conto di qualche eresia che possa contenere il messaggio.

Essendo figli della Chiesa Madre, intendiamo rimanere alla sua scuola.

Nell'attesa della vostra collaborazione, anticipatamente il Cenacolo di Dio ringrazia e aspetta la vostra risposta, che gentilmente manderete al recapito sotto elencato.

In fede e in fratellanza
Il Cenacolo di Dio

Per contatti ed inoltri fare riferimento a:

Att.ne Fausto e Maria Tortora
e-mail – trimariana@tiscali.it
posta – Sig. Fausto e Maria Tortora
Traversa Fondo d'Orto, 16
80050 Fraz. Ponte Persica – Castellammare di Stabia (Na)
Tel.: 081/8712004 – cell.: 3288623757